VITTORIO EM. III

BIBL NAZ.
Vitt. Emanuele III
Racc.
De Marini's
A
12h9
NAPOLI

Lib. N. 5° nella nota C. 6
Racc. Il Marini A 1249

SCELTA

DI

PROSE E POESIE TEDESCHE

AD USO DEGLI STUDIOSI ITALIANI.

COLLA DICHIARAZIONE DEI VOCABOLI PIÙ DIFFICILI, FRASI ED IDIOTISMI. — UNITA QUAL

CORSO III

ALLA NONA EDIZIONE DELLA GRAMMATICA TEDESCA

DI

D. A. FILIPPI.

Biblioteca Nazionale NAPOLI

VIENNA 1847.

LIBRERIA DI FEDERICO VOLKE.

Digitized by Google

Edizione posta sotto la protezione della legge.

AL LETTORE.

La mancanza d' un libro di lettura tedesca, che corrisponda al bisogno degli studiosi italiani, mi suggerì l'idea di compilare la presente antologia e di unirla, qual terzo corso, alla nona edizione della grammatica del Filippi.

Ben lontano però dal credere che questo lavoro, per quanta diligenza vi si sia impiegata, non sia suscettibile di miglioramenti adattati al suddetto scopo, accoglierò con gratitudine le opinioni e il consiglio degli esperti, e massimamente dei professori di lingua e letteratura tedesca, intorno al suo perfezionamento, non mancando di profittarne in caso d'una nuova edizione.

M. VOLKE.

INDICE DELLE MATERIE.

PARTE PROSAICA.

	Pag.
Anecdoten	1
Auswahl aus Leſſing's Fabeln	17
Gleichniſſe und bildliche Darſtellungen	35
Mährchen und Sage	43
Charakterſchilderungen	48
Erzählende Proſa	54
Beſchreibende Proſa	97
Geſchichtliche Proſa	124

PARTE POETICA.

Fabeln	151
Erzählende und belehrende Dichtung	156
Balladen	172
Sinngedichte und Sprüche	178
Lyriſche Gedichte	184
Epiſche Dichtung	197
Bruchſtücke aus Schiller's Trauerſpielen	202
Lehre vom teutſchen Versbau	230

Anecdoten.

Ein Mann, der nur ein Auge hatte[1], begegnete[2] einem Lahmen[3]. — Nun, wie geht's[4]? fragte der Einäugige[5]. Wie Sie ſehen[6], antwortete[7] der Lahme.

1 da haben, avere (pag. 98 della grammatica) 2 da gegen, contro (coll' aus. ſein e col dat.; avendo per soggetto persone, anche coll' aus. haben e coll' acc.) 3 zoppo 4 gehen, andare, è verbo irr 5 cieco d'un occhio, monocolo. 6 ſehen, vedere, è v. irr. 7 antworten, da an (preposizione di contatto) e Worte (parole), significa: aggiungere o adattare parole al detto altrui, cioè rispondere.

Ein unbeſonnener[1] Junge[2] ſprach[3] in Gegenwart[4] mehrerer[5] Damen mit Verachtung[6] von ihrem Geſchlechte[7]; dieſes veranlaßte[8] eine unter ihnen zu ſagen: Hat denn dieſer Junge keine Mutter gehabt?

1 composto di un negativo e beſonnen, assennato, giudizioso; da beſinnen (ſich), rammentarsi, rientrare in se stesso; e questo da ſinnen, meditare; la sillaba iniziale be esprime un *munire, investire, coprire.* 2 giovanotto 3 da ſprechen, parlare (p. 114) 4 la presenza (il tempo presente) 5 compar. di viel, molto 6 da verachten disprezzare; achten, stimare; la sillaba ver accenna *sparire*, sia per coprimento, mistura, trasfigurazione, sia mediante allontanamento, perdita, consumo, distruzione; alcuni significati astratti però ci presentano solo l'idea particolare del coprire, unire ecc., prescindendo affatto dalla generica dello sparire. 7 sesso 8 veranlaſſen, occasionare; da Anlaß, occasione.

Der Herr von Chateauneuf wurde[1] im Alter von neun Jahren einem Biſchofe vorgeſtellt[2], welcher zu ihm ſagte: Mein lieber Knabe, wenn du mir ſagen kannſt[3], wo Gott iſt, will[4] ich dir einen Apfel ſchenken. — Hochwürdiger Herr[5], antwortete der Knabe, ich will Ihnen zwei ſchenken, wenn Sie mir ſagen können, wo er nicht iſt.

1 dal verbo aus. werden (p 100) 2 da vorſtellen, porre innanzi (vedi p. 107); ſtellen è il fattitivo di ſtehen, stare in piedi 3 da können, potere (p. 111) 4 da wollen, volere (p. 116); fa qui le veci dell' aus. werden per formare il futuro: voglio donarti = ti donerò 5 Monsignore; hochwürdiger Herr (altamente degno signore) è il titolo del clero secolare; ai vescovi si dice comunemente: Eure (Ihre) biſchöflichen Gnaden (Vostre grazie vescovili).

Ein Menſch[1], der eben[2] nicht das ſchwerſte Verbrechen[3] begangen[4] hatte, ſollte[5] ſich eine Todesart[6] wählen. Er beſann[7] ſich nicht lange[8],

1 Menſch uomo (maschio e femmina) 2 appunto; l'agg. eben significa piano, uguale. 3 delitto; da verbrechen, infrangere, delinquere; brechen, rompere (p. 109) 4 commesso; da begehen, andar visitando (un luogo), consumando (un fatto), celebrando (una festa) ecc. 5 v. irr. (p. 114) 6 genere di morte 7 da beſinnen (p. 109) 8 lange (Zeit), lungo tempo.

und ſagte: „Er wolle an Altersſchwäche [9] ſterben [10]. Dieſer glückliche Einfall [11] machte die Richter [12] lachen, und erhielt [13] ihm das Leben.

9 decrepitezza (debolezza per vecchiaja) 10 v. irr. (p. 114) 11 arguzia, idea; da ein, entro, e fallen, cadere 12 giudice; da Recht, quel ch'è giusto, il diritto 13 da erhalten, conservare, ottenere; halten, tenere.

Jemand hielt [1] bei einem Staatsminiſter [2] um eine erledigte [3] Bedienſtung [4] an. Der Miniſter antwortete ihm: »Ich will [5] daran denken [6].« „Und ich," erwiederte [7] der Supplikant, »will nicht weiter [8] daran denken.«

1 da halten, tenere (p. 111); anhalten um..., ricorrere o sollecitare per...; an (preposizione di contatto) è particella separabile collocata in fine della proposizione (p. 107, §. 7, N. 2) 2 ministro di stato 3 vacante; ſich erledigen, rendersi vacante; da ledig, scarico, libero, nubile 4 impiego; da bedienſten, impiegare; Dienſt, servigio; dienen, servire 5 will denken in luogo di werde denken 6 v. irr. (p. 109) 7 rispose 8 più; compar. di weit, ampio, lontano.

Ein anmaßender [1] Menſch behauptete [2] einſt gegen eine Dame, daß er ihre Geſinnung [3] in ihren Augen leſe [4]. — In dieſem Falle [5] bin ich gewiß, antwortete ſie, daß Sie Niemand [6] etwas [7] davon [8] ſagen werden.

1 da anmaßen (ſich), arrogarsi 2 sostenere; da Haupt, capo 3 sentimento, pensieri; da Sinn, mente, senno 4 v. irr. (p. 111) 5 caso; da fallen, cadere (p. 110) 6 nissuno; 7 *qualche cosa* in luogo di *nulla;* in tedesco la negazione non si ripete 8 ne (vedi p. 23, Lez. IX, 3.)

Garrik wurde einſt von einem Frauenzimmer [1] gefragt, was denn eigentlich [2] ein Odontalgiſt [3] ſei. Das [4] iſt, antwortete er, ein Mann, der andern die Zähne ausreißt [5], damit ſeine eigenen in Bewegung [6] kommen [7].

1 è composto di Frauen, signore, e Zimmer, stanza, onde significa *gineceo*, e le donne in esso conviventi; indi la donna 2 avv. di eigen, proprio; il t inserto per eufonia 3 odontalgista (dentista) 4 il pronome ind. sta sempre in genere neutro, quando ha per predicato un sostant., tranne il caso di risposta ad una domanda fatta col pron. distributivo welcher — e. 5 cavà (tira fuori, strappa); reißen è irr. (p. 112); aus è separabile 6 da bewegen, muovere; da Weg, via 7 v. irr. (p. 111).

Jemand [1] äußerte [2] einſt ſeine Verwunderung [3] gegen Fontenelle, daß er keine Feinde habe, und fragte ihn: Auf welche Art bewirken [4] Sie dies Wunder? „Durch zwei kleine Redensarten [5], die ich immer im Munde führe [6]," verſetzte [7] Fontenelle; ſie lauten [8]: »Alles iſt möglich [9], und die ganze Welt hat Recht [10].«

1 qualcheduno 2 esternò, dimostrò; da außer (fuori), aus (fuori da) 3 sorpresa, maraviglia, da Wunder, miracolo 4 porre ad effetto; da wirken, operare; Werk, opera 5 maniera di dire, frase 6 führen, condurre; im Munde führen, avere in bocca 7 ripresc; verſetzen significa anche trapiantare; ſetzen, far sedere, collocare 8 suonano (son di questo tenore); da Laut, suono 9 possibile; da mögen (p. 112), esser disposto (aver facoltà, aver voglia) 10 diritto; Recht haben, aver ragione.

Ein Nachbar [1] fragte den andern, wie es in ſeinem Hauſe ſtehe [2], ſeitdem [3] ſeine Frau krank ſei. — Nicht am beſten [4]: mein Weib fürchtet,

1 vicino 2 ſtehen, stare, è irr. (p. 114); wie es ſtehe, come vada 3 dacchè; ſeit (da) si riferisce solo al tempo 4 ottimamente; nicht am beſten, non troppo bene

ſie müſſe ſterben, und mir iſt bang [5], ſie möchte [6] am Leben bleiben [7]. Daraus [8] entſteht [9] nun die größte Niedergeſchlagenheit [10] unter uns.

5 ho paura 6 v. irr. (p. 112) da mögen, esser disposto (potere, volere) 7 v. irr. (p, 109) 8 daraus = aus dem, da questo (p. 23 Lez. IX, 3) 9 nasce; da ſtehen, stare; la iniziale ent indica un *provenire* ed *allontanarsi* 10 abbattimento; da nieder (abbasso, giù) e ſchlagen (battere).

Jemand gab [1] einſt einem Witzling [2] im Kaffeehauſe eine derbe Ohrfeige [3]. Iſt das Spaß oder Ernſt [4]? fragte der Geſchlagene [5]. »Völliger [6] Ernſt, mein Herr,« ſprach [7] der Andere. — Gut, ſagte Jener, indem [8] er ſich an einen andern Tiſch ſetzte [9], denn einen ſolchen Spaß wollte ich mir auch verbitten [10].

1 da geben (p. 110) 2 un bell' umore, 3 orecchiata, schiaffo; da Ohr, orecchio 4 senno; è questo scherzo o senno? cioè: l'avete fatto per ischerzo o da senno (in sul serio)? 5 battuto; da ſchlagen, v. irr. (p. 113) 6 da voll, pieno; im völligen Ernſte, col miglior senno del mondo (assolutamente in sul serio) 7 soggiunse; da ſprechen, parlare (p. 114) 8 in tanto che; s'esprime in italiano col gerundio 9 v. causativo di ſitzen, sedere 10 da bitten, pregare; wollte (würde) verbitten, protesterei contro (pregherei di non fare).

Haben Sie Nachricht [1] von Ihrem Neffen [2] erhalten? fragte Jemand einen Landedelmann [3]. So eben [4] vernehme [5] ich, antwortete dieſer, daß er die Malerei [6] für die Muſik verlaſſen [7] hat. Er war Zögling [8] in der Malerakademie und iſt nun Trommler [9] bei einem Regimente geworden.

1 notizia; da nach, dopo (qualche fatto od avvenimento), e richten, dirizzare; Nachricht erhalten, aver nuove 2 nipote 3 gentiluomo di campagna 4 in questo punto, or'ora 5 intendo; vernehmen, percepire; nehmen, prendere (v. irr. p. 112) 6 da Maler, pittore; malen, dipingere; Mal, segno, nota distintiva (vedi p. 66) 7 abbandonare, laſſen, lasciare (v. irr. p. 111) 8 allievo; da ziehen, allevare, tirare (v. irr. p. 116) 9 tamburino; da trommeln, battere il tamburo; Trommel, tamburo.

Ein Mann zankte ſich heftig [1] mit ſeinem Weibe, und ſagte endlich [2] im Zorne: Du biſt nicht werth, daß dich der Teufel hole [3]. — Was! ſchrie [4] die Frau, und ſtämmte [5] die Hände in die Seite: ich bin nicht werth, daß mich der Teufel hole? — Nun ja, rief [6] der Mann, du biſt werth, daß dich der Teufel hole! — Dein Glück [7] daß du widerrufſt [8], ſagte die Frau.

1 furiosamente 2 da Ende, fine 3 colga, venga a prendere 4 da ſchreien, gridare (p. 113) 5 da Stamm, tronco, fusto; ſtämmen (ſich), poggiarsi a q c. dirizzandosi come un fusto, far resistenza; die Hände in die Seite ſtämmen, porsi le mani ai fianchi 6 da rufen, esclamare, chiamare (p. 112) 7 fortuna; glücken, riuscir bene (felicemente), andare a seconda, è intensivo di gelingen, riuscire (p. 110) 8 rivochi il detto; da wider, contro, e rufen, chiamare.

Ein franzöſiſcher Landedelmann, der ſich zum zweiten Male [1] verheiratet [2] hatte, bedauerte öfters den Verluſt [3] ſeiner erſten Gattin [4] in

1 volta 2 ammogliato, maritato; da Heirat, matrimonio 3 la perdita; da verlieren, perdere (v. irr. p. 115); den Verluſt bedauern, addolorarsi d'aver perduto 4 femm. di Gatte, consorte

Gegenwart der andern, welche dann eines Tages zu ihm ſagte: Seien Sie verſichert [5] mein Herr, es kann Niemand mehr leid [6] ſein, als mir, daß Ihre erſte Gattin geſtorben [7] iſt.

5 assicurato; ſichern, porre in sicuro, da ſicher (sicuro); ſeien Sie verſichert, si assicuri 6 dispiacevole; leid ſein, dispiacere, rincrescere 7 da ſterben, morire.

„Woher [1] mag [2] es kommen," fragte der Kardinal Richelieu den Marquis*) Lort, »daß ich einen weißen Kopf und ſchwarzen Bart habe, und Sie umgekehrt [3] einen weißen Bart und ſchwarzen Kopf haben?" — Das geht [4] ſehr natürlich zu," verſetzte [5] der Marquis: »Sie haben viel mit dem Kopfe, und ich mit den Kinnladen [6] gearbeitet [7]."

1 wo-her donde; wo-hin per dove; wo dove 2 può; da mögen (p. 112) 3 al contrario; da um-kehren, tornare in dietro, voltare, rovesciare 4 geht ... zu, avviene; zu-gehen, andare avvicinando, chiudersi, avvenire 5 riprese 6 mascella; da Kinn, mento, e Lade, cassella 7 lavorato; da Arbeit, lavoro.

Nachdem [1] Doctor Johnſon die Dido (von Neid) auf Verlangen [2] eines ſeiner Freunde geleſen [3] hatte, ſagte er: Ich begreife [4] nicht, warum Sie mich ſo dringend [5] darum haben erſuchen [6] können [7]. Doch muß ich Ihnen geſtehen [8], daß ich bei jedem Verſe ein geheimes Vergnügen empfand [9]. — »Und dies wäre?" fragte Neid. — „Weil ich jedesmal dem Ende näher kam [10]."

1 dopochè; nachdem ... hatte, dopo avere 2 a richiesta; verlangen, chiedere; langen, stendere (mettere mano a); da lang, lungo 3 letto; leſen, v. irr. (p. 111) 4 capisco; da greifen, tastare colle mani 5 con tanta premura; dringen, incalzare, urgere 6 pregare; da ſuchen, cercare 7 haben ... können, in vece di konnten, poteva 8 confessare 9 provai; da empfinden, e questo da finden v. irr. (p. 110) 10 da kommen, venire (p. 111); näher kommen, avvicinarsi più.

Als Franklin bei Friedrich dem II. um Hülfsgelder [1] für Amerika anſuchte [2], fragte der Monarch: „Wozu, Herr Doctor, ſoll das Geld angewendet [3] werden?" — „Um die Freiheit, das angeborne [4] Recht des Menſchen, zu erobern [5]." — Nach einigem Nachdenken [6] antwortete Friedrich: „Ich bin König [7] und will mir das Handwerk [8] nicht verderben [9]."

1 sussidj; da Hülfe soccorso, e Geld danaro 2 sollecitò; da an (prep. di contatto), e ſuchen, cercare 3 impiegato; dalla prep. an, e wenden, volgere, v. reg. ed. irr. (p. 116) 4 innato; da an, e gebären, partorire; geboren werden, nascere 5 conquistare; da er, particella indicante pieno effetto, ed oder, superiore 6 dopo avervi riflettuto; Nachdenken, riflessione v. usato sost.; da nach, e denken, pensare (p. 109) 7 re 8 mestiere; da Hand, mano, e Werk, opera 9 guastare, v. irr. (p. 115).

Frau von Lafayette pflegte [1] einen Ueberſetzer [2] mit einem Bedienten [3]

1 soleva; pflegen, solere è regolare, in poesia anche irreg. (vedi p. 112) 2 traduttore; überſetzen, tradurre, traslocare, da über, oltre (all' altra parte), e ſetzen, collocare 3 servitore; contrazione di Bedienſteter, provveduto di servigio; Dienſt, servigio

*) *Marquis* (si legga *Marchi*) è titolo di nobiltà francese, ital. *marchese;* il ted. Markgraf, lat. *marchio*, è una dignità più grande.

zu vergleichen [4], der ein Kompliment ausrichten [5] ſoll. „Je feiner das Kompliment iſt," ſagte ſie, „deſto gewiſſer [6] kann man ſagen, daß es der Bediente ſchlecht ausrichten wird."

4 comparare; da gleichen, uguagliare, rassomigliare, v. irr., (p. 111), e gleich, uguale, simile 5 riferire; da aus, fuori e richten, indirizzare, aggiustare (ad uno) 6 più certo; da wiſſen, sapere.

Stille! ſtill doch [1]! rief [2] ein Richter [3] des öffentlichen [4] Gerichtshofes [5] im Zorne; kann [6] es denn nicht endlich einmal ſtill werden? Wir haben dieſen Morgen ſchon ein Dutzend Rechtshändel [7] abgethan [8], und es war uns nicht möglich, nur ein Wort von der Verhandlung [9] zu vernehmen [10].

1 zitto là! silenzio! 2 esclamò; da rufen (p. 112) 3 giudice; da richten, giudicare, aggiustare 4 pubblico 5 corte di giustizia, tribunale 6 kann es denn nicht... ſtill werden, non si può stare zitto 7 causa, processo; da Recht, diritto, e Handel, affare negozio 8 composto, deciso; abthun, staccare, spicciare, da ab (particella indicante distacco), e thun, fare, v. irr. (p. 115) 9 discussione; da verhandeln, discutere, trattare 10 intendere, da nehmen (p. 112).

Als Herr Fox einſt zu einem unverſchämten [1] Menſchen ſagte, daß er ihn, wenn er nicht ginge [2], zum Teufel ſchicken würde, antwortete dieſer: Wenn Sie das thun [3], dann werde ich Ihrem Vater erzählen [4], wie Sie ſein hinterlaſſenes [5] Vermögen [6] verſchwenden [7].

1 sfacciato, inverecondo; verſchämt, verecondo; da Scham, vergogna 2 da gehen (p. 110) 3 thun, fare (in senso assoluto), si distingua da machen, fare, produrre, rendere 4 raccontare, (enumerare fatti); zählen, contare, numerare; da Zahl, numero 5 lasciatale 6 facoltà, sostanza; vermögen, aver facoltà (essere in gran credito), da mögen (p. 112) 7 vada dilapidando.

Ein gemeiner Arbeiter [1] in London wurde verhaftet [2] und vor Gericht geführt [3], weil er in den Straßen geſchrieen [4] hatte: „Keinen König mehr! Wir brauchen keinen König!" Als man ihn fragte, was er zu ſeiner Vertheidigung [5] vorzubringen [6] habe, geſtand [7] er, daß dieſes wirklich [8] die von ihm gebrauchten Ausdrücke [9] wären, glaubte aber, daß man ſie zu mißdeuten [10] ſcheine. Denn, fuhr [11] er fort, ich meinte und bin noch der Meinung, daß wir keinen König brauchen, weil wir ſchon einen haben.

1 lavorante; da arbeiten, lavorare 2 arrestare, imprigionare, da Haft f., arresto 3 condotto in giudizio; führen, causativo di fahren (vedi p. 42, Lez. XXII, 8) 4 da ſchreien, gridare (p. 113) 5 difesa; da vertheidigen, difendere 6 vorbringen, addurre; da vor, avanti, innanzi, e bringen, recare, v. irr. (p. 109) 7 impf. di geſtehen, confessare; da ſtehen, stare (p. 114); coll' aus. haben. 8 effettivamente, in fatti; da wirken, effettuare 9 espressioni; da aus, fuori, e Druck, pressione; da drücken, premere 10 male interpretare (vedi p. 106, §. 6. n. 3.) 11 da fahren (p. 110); fuhr fort, continuò.

Ein Holländer rückte [1] in einem Gaſthauſe [2] ſeinen Stuhl zum Kamin, ſtreckte ſich aus [3], und ſchmauchte behaglich [4] ſein Pfeifchen. Ein anderer Gaſt leiſtete [5] ihm Geſellſchaft und unterhielt [6] ihn ſo wohl,

1 rücken, smuovere; rückte zum, appressò al 2 osteria, locanda; da Gaſt, ospite, e Haus, casa 3 si stese; ſtrecken è intensivo di recken, tendere, porgere, 4 gradevolmente; da behagen, andare a genio (aggradare) 5 leiſten, prestare; leiſtete Geſellſchaft, fece compagnia 6 intrattenne; da unter, fra, tra, e halten, tenere (p. 111)

daß er bald einſchlief [7]. Sein Rock hing [8] herunter und fing [9] Feuer. Der Nachbar ſtieß [10] ihn, und fragte: »Wie heißt er?« *) Dieſer beſann [11] ſich eine Weile, und erſt [12], als er zum zweiten Male um ſeinen Namen gefragt wurde, antwortete er: Jan. „Nun, Jan, ſein Rock brennt.“

7 da einſchlafen, addormentarsi (entrare in sonno); da ein, entro e ſchlafen, dormire (p. 113) 8 pendeva; da hangen (p. 111) 9 prese; da fangen (p. 110) 10 spinse; da ſtoßen (p. 114) 11 da beſinnen (ſich) rammentarsi, riflettere (p. 109); beſann ſich eine Weile, stette alquanto riflettendo (raccogliendo le idee) 12 allora soltanto.

Nun, nun, da geht es ja ſehr gut [1], und der Puls iſt beſſer [2], ſagte ein Arzt zu ſeinem Kranken; ich ſehe [3], Sie haben meiner Vorſchrift [4] gefolgt. — »Ihr gefolgt?“ antwortete der Geneſende [5]. „Sie wollen verzeihen [6], Herr Doctor; aber dies wäre unmöglich geweſen, ohne den Hals zu brechen [7].“ — Wie ſo? ich verſtehe [8] Sie nicht. — »Ich habe Recept und Arznei zum Fenſter hinausgeworfen [9].“

1 Via via, or si va benissimo (benone) 2 migliore; (compar. di gut) 3 v. irr. (p. 114) 4 prescrizione; da vor, avanti (pre), e ſchreiben, scrivere, v. irr. (p. 113) 5 convalescente; da geneſen, risanare (p. 110) 6 perdonare, scusare; da zeihen, accusare, v. irr. (p. 115 e 116) 7 v. irr. (p. 109) 8 intendo; verſtehen, v. irr. (p. 115) 9 gettato fuori per . . .; da hinaus **) e werfen (p. 116).

Ein irländiſcher Großer, dem man die hohen Zimmer im Schloſſe [1] zu Kenſington zeigte, wollte darauf wetten [2], daß er einen Mann kenne [3], der nicht aufrecht [4] darin ſtehen könnte. Die Wette ſchien ſo ſonderbar [5], daß ſie ihm alle Anweſenden [6] hielten [7]. Der Irländer ging fort [8], führte einen Buckligen [9] herein, und ſtrich [10] ohne Widerſpruch die niedergelegte [11] Summe ein.

1 castello (anche: serratura); da ſchließen, chiudere (p. 113) 2 wollte ecc., propose di scommettere 3 v. irr. (p. 111) 4 ritto 5 strana, singolare; da ſondern, separare 6 astanti 7 tennero; da halten (p. 111) 8 se ne andò; fort, via, e gehen (p. 110) 9 gobbo; da Buckel *m.*, gobba 10 ſtrich ein, imborsò; da ein, entro, e ſtreichen (p. 114) 11 deposta.

Fontenelle blieb [1] bis an das Ende ſeines faſt hundertjährigen [2] Alters [3] immer der angenehmſte [4] und witzigſte [5] Geſellſchafter [6] ſeiner Zeit. Er befand ſich [7] einſt in einer zahlreichen [8] Geſellſchaft, wo ein

1 rimase; da bleiben (p. 109) 2 centenario; da hundert, cento e Jahr, anno 3 età; vecchiaja; da alt, vecchio (in età di...) 4 più aggradevole; da an e dall' avv. genehm, accetto; da nehmen, prendere 5 più brioso; da Witz, brio 6 compagno; da Geſellſchaft, e questo da geſellen (far compagnia, associarsi) 7 si trovò; da finden (p. 110) 8 numerosa (ricca di numero)

*) Spesso i Tedeschi parlano nella terza persona del singolare a servi, artigiani e simil gente.

**) Hin (lì, in là) indica un allontanamento dal soggetto, e her (qua, a questa parte) una tendenza verso il medesimo. Queste particelle si compongono colle preposizioni per formarne avverbj.

achtzigjähriger General, ebenfalls [9] noch sehr munter [10] und ungeschwächt [11], sich mit Fontenelle über ihr hohes [12], fröhliches Alter freute. Nur leise [13] erwiderte der Andere, daß ja der Tod uns nicht höre, denn er hat gewiß auf uns vergessen [14].

9 egualmente (di egual caso) 10 allegro (svegliato) 11 vigoroso (non indebolito); da schwach, debole 12 grande (alta) 13 pian piano 14 v. irr. (p. 115).

Weil Georg der Erste, König von England, auf seinen Reisen durch Holland mehrmals [1] bemerkt [2] hatte, daß man ihm überall zu hohe Zeche [3] machte, wollte er zuletzt [4] in keinem Gasthofe dieses Landes mehr absteigen [5]. Da einstens die Post in Alkmar vor dem Lamm anhielt [6], ließ [7] er sich, während man die Pferde wechselte, drei gesottene [8] Eier bringen. Nachdem er sie gegessen [9] hatte, fragte er, was sie kosteten. »Zweihundert Gulden,« antwortete der Gastwirth [10]. Wie? rief der erstaunte Monarch, zweihundert Gulden? Die Eier sind also hier sehr selten! »Eure Majestät wollen huldreichst [11] verzeihen: die Eier sind bei uns eben nicht selten, aber die Könige.«

1 avv. contratto di mehre Male, più volte 2 osservato; da be e merken notare. 3 scotto (conto) troppo smoderato 4 finalmente (all' ultimo) 5 smontare; da ab, giù, e steigen, montare (p. 114) 6 si fermò; da an (prep. di contatto) e halten, tenere 7 si fece; da lassen*), lasciare (p. 111) 8 cotte; da sieden, far bollire, bollire (p. 114) 9 mangiato; da essen (p. 110) 10 oste, locandiere; da Gast, ospite, e Wirth, economo (Hauswirth, capo di casa, di famiglia; Landwirth, economo rurale) 11 benignamente, graziosissimamente; da Huld, clemenza, e reich, ricco**).

Als der bekannte [1] Daniel Burgeß einst bei einem seiner Freunde speiste [2], trug man zum Nachtisch [3] einen großen Chesterkäse [4] auf. »Wo soll ich ihn anschneiden [5]?« fragte Daniel. — Wo es Ihnen beliebt [6], erwiederte der Herr des Hauses [7]. — Daniel rief unverzüglich [8] seinen Bedienten herbei, und gab ihm den Käse mit dem Befehle [9] ihn nach Hause zu tragen [10]. »Ich will ihn dort anschneiden,« sagte er.

1 noto, conosciuto; da kennen, conoscere (p. 111) 2 pranzava (zu Abend speisen, cenare); da Speise, cibo 3 dopo pasto (dopo tavola) 4 da Käse, formaggio, e *Chester* (si legga: Cester), città d'Inghilterra 5 incominciar a tagliare; an e schneiden (v. irr. p. 113) 6 piace; da lieben, amare. 7 padrone di casa (capo di famiglia); 8 tosto, senz' indugio; da Verzug, indugio; verziehen, tirare a lungo, tardare 9 ordine; da befehlen, ordinare, comandare, v. irr. (p. 109) 10 v. irr. (p. 115).

Als Spaller, Schauspieler [1] in Drury-Lane, sich einst hinter der Scene [2] über wüthende [3] Zahnschmerzen beklagte, erbot [4] sich der Theaterwundarzt [5], ihm den leidenden Zahn auszureißen. »Nein, nicht jetzt,«

1 attore; da Schauspiel, spettacolo; Schau, vista, rivista, e Spiel, giuoco, passatempo 2 scenario, scena 3 atroci; da Wuth, furia 4 si offerse; da erbieten (sich) e bieten, offerire (p 109) 5 chirurgo del teatro; Wundarzt da Wunde, ferita, piaga, e Arzt, medico

*) Il verbo *fare* (machen) si traduce in ted. con lassen (lasciare) nelle frasi in cui equivale a ordinare, disporre.

**) Questi avverbj sono superlativi assoluti, che solo si usano come avverbj di circostanza o dinanzi ad aggettivi (höchst weise, sommamente savio, sapientissimo); i superlativi relativi o qualificativi s'esprimono con modi avverbiali: am huldreichsten, am weisesten.

erwiederte der Schauſpieler, »aber am zehnten des nächſtkommenden [6] Juni, wo das Theater geſchloſſen [7] wird, können Sie mir nach Gefallen [8] den ganzen Kiefer [9] wegnehmen, denn alsdann habe ich nichts mehr zu beißen [10].

6 prossimo venturo; da nahe, vicino, e kommen, venire 7 si chiude; da ſchließen (p. 113) 8 a piacimento 9 (vedi p. 70, a.) 10 mordere; in luogo di kauen, masticare.

Während [1] Prior ſich als Geſandter [2] am franzöſiſchen Hofe aufhielt [3], führte ihn einer der Großen des Reiches in die italieniſche Oper. Sie waren beide in derſelben Loge [4], und als ein beliebter Sänger [5] eine ſchöne Arie trillerte, begleitete ſie der Höfling [6] ſo laut, daß ſein Nachbar den Sänger auf der Bühne [7] kaum vernehmen konnte. Prior ſchimpfte [8] über den Sänger, und rief mit Heftigkeit: Du verdammter Schreier [9], willſt du denn nicht ſchweigen? „Wie, Eure Excellenz," ſagte der Marquis zu ihm, »es befremdet [10] mich, daß Sie ihm Ihren Beifall [11] verſagen [12], der Mann hat doch eine entzückende [13] Stimme." — Das glaub' ich Ihnen vollkommen [14], antwortete der Engländer, aber er ſingt ſo ſtark, daß ich dadurch des Vergnügens beraubt werde, Sie zu hören.

1 Nel tempo che (durante); da währen, durare 2 inviato; da ſenden, v. reg. ed irr. (p. 114) 3 s'intratteneva, soggiornava; da auf (su), e halten (tenere) 4 loggia, palco la voce francese *loge* si usa pure nei teatri tedeschi 5 cantante favorito; Sang, canto; ſingen, cantare (p. 114) 6 cortigiano, da Hof, corte 7 palco scenico 8 imprecò; da Schimpf, scherno, ingiuria 9 maledetto (condannato) gridatore 10 mi sorprende; da fremd, straniero (mi rende straniero) 11 applauso, aggradimento; da bei, appresso e fallen, cadere 12 neghi (disdica) 13 che rapisce; da ent e zücken, intensivo di ziehen, tirare 14 perfettamente; da voll, pieno, e kommen, venire (pervenuto al pieno).

Ein Arzt behauptete [1] vor [2] Fontenelle, der den Kaffee ſehr liebte, daß dieſes Getränk [3] ein langſames [4] Gift ſei. „Ja," ſagte F. zu ihm, „ein ſehr langſames Gift; denn es ſind mehr als achtzig Jahre, daß ich täglich davon trinke."

1 sostenne 2 in presenza di (avanti) 3 bevanda, pozione; da tränken (far bere, abbeverare), causat. di trinken, bere (p. 115) 4 lento; da lang, lungo e la sillaba finale ſam *).

Eines Tages [1] ſah [2] Friedrich II. aus ſeinem Fenſter eine Menge Menſchen, die einen Anſchlagzettel [3] laſen. „Sehet nach [4], was es iſt," ſagte er zu einem ſeiner Edelknaben [5]. Dieſer berichtete ihm, es ſei eine Schmähſchrift [6] gegen ihn. „Sie iſt zu hoch [7] angeſchlagen," verſetzte der König; »ſtellt [8] ſie etwas tiefer, damit die Leute ſie leichter leſen können."

1 Un dì (di un giorno) 2 guardava; da ſehen (p. 114) 3 cartello affisso; da anſchlagen, affiggere e Zettel, cedola, cartello 4 guardate (vedete dietro) 5 paggi; da edel, nobile e Knabe, ragazzo 6 libello infamatorio 7 troppo in alto 8 mettete; ſtellen, mettere, è causativo di ſtehen, stare.

*) La sillaba finale ſam indica *tendenza, congruenza, andar congiunto.*

Herr von B. war ein äußerſt ſelbſtſüchtiger Menſch [1]. Um ihn zu ſchildern [2], ſagte M.: „Er würde Ihr Haus anzünden [3], bloß [4] um ſich ein Paar Eier zu kochen.“

1 un grande egoista (ein großer Selbſtling) 2 caratterizzare 3 accendere, appiccare il fuoco; da an, e zünden, accendersi, prender fuoco 4 solo; (il vero significato è *nudo*).

Herr D., der keinen Einfall [1] unterdrücken [2] konnte, war einſt nach D. zum Beſuch [3] von Freunden gereiſet. Er ſah des Morgens früh aus dem Fenſter ſeiner Abſteigewohnung [4], und ein windiger [5] Haarkräusler [6], mit dem Puderbeutel [7] unter dem Arm, hüpfte [8] vor dem Hauſe vorüber. „Pſt! Pſt!“ rief er ihm nach [9]. Der Haarkräusler kehrte [10] ſogleich um, und ſah nach [11] dem Fenſter in die Höhe. „Haben Sie wohl ein Viertelſtündchen [12] Zeit?“ „O ja!“ war die Antwort. „Nun, ſo laufen [13] Sie doch nicht ſo; das kann Ihrer Bruſt ja ſchaden [14], ſagte D., machte [15] das Fenſter zu und trat [16] zurück.

1 motto; da einfallen, venire in mente (cadere entro) 2 sopprimere, tacere; da unter, sotto, e drücken, premere 3 visita; da beſuchen, far visita; ſuchen, cercare; war zum Beſuch gereiſet, si era recato per trovare. 4 alloggio di ricapito; ſeine Abſteigewohnung, l'alloggio (la casa) dov' era smontato 5 leggiero (ventoso) 6 perrucchiere; da Haar, capello, e kräuſeln, arricciare 7 sacchetto della cipria; da Puder, polvere di cipri, e Beutel, borsa 8 hüpfte vorüber, passò saltellando 9 rief ecc., egli lo chiamò in dietro (chiamò a lui dietro) 10 kehrte um, tornò; da um, attorno, e kehren, volgere (spazzare) 11 ſah nach, rivolse lo sguardo a 12 quarticello d'ora; da Viertel, quarto, e Stunde, ora 13 (v. irr. p. 111) 14 far male (danneggiare) 15 machte zu, chiuse 16 trat zurück, si ritirò; da treten, porre il piede, e zurück, in dietro.

Die Armee des Pelopidas wurde von den Feinden überfallen [1]. Ein Soldat lief [2] aus allen Kräften [3] zu ſeinem Feldherrn [4] und ſagte: „Wir ſind in die Hände des Feindes gefallen.“ „Warum ſagſt du nicht vielmehr [5],“ antwortete Pelopidas, „die Feinde ſind in unſere Hände gefallen?“ Wirklich richtete [6] er, nachdem [7] er ſein Heer in Schlachtordnung geſtellt [8] hatte, ein großes Blutbad [9] unter den Feinden an, und der Reſt, erſchrocken [10], ergriff [11] in Unordnung die Flucht [12].

1 sorpresa; da fallen, cadere, e über, sopra 2 corse; da laufen (p. 111) 3 quanto poteva (di tutte le sue forze) 4 generale; da Feld, campo, e Herr, padrone 5 piuttosto (molto più) 6 richtete an, fece 7 nachdem er hatte, dopo avere 8 in Schlachtordnung geſtellt, schierato in battaglia, in ordinanza 9 strage, macello; da Blut, sangue e Bad bagno 10 atterrito; da erſchrecken, spaventarsi (p. 110) 11 pigliò; da ergreifen, e questo da greifen, palpare (p. 111) 12 fuga; da fliehen, fuggire, v. irr. (p. 110).

Als der General Wolf einſt einen jungen Officier in vertrautem Tone [1] zu ſeinen Gefährten [2] ſagen hörte: Ich und Wolf tranken [3]

1 tuono confidenziale; da vertrauen, confidare; trauen, fidare 2 camerata, compagno; da fahren (vedi p. 42, Lez. XXII, 8), e la sillaba iniziale ge *); *camerata* in senso stretto è Stubengenoſſe, Schlafgeſelle 3 da trinken (p. 115)

*) La sillaba iniziale ge esprime adunamento, frequenza, indi *compagnia* nei verbali personali, *cumulazione, ripetizione* nei verbali neutri.

eine Flaſche Wein mit einander[4], trat er hervor[5] und ſprach: »Herr! Sie könnten wohl wenigſtens[6] ſagen: „General Wolf!“ — „Um Vergebung[7],“ antwortete der Officier mit ausnehmender[8] Geiſtesgegenwart[9], „haben Sie je vom General Achilles, oder vom General Julius Cäſar ſprechen gehört?“

4 l'un l'altro; mit einander, insieme (l'uno coll' altro) 5 si fece innanzi; da hervor (qua avanti) e treten, porre il piede 6 almeno; da wenig, poco 7 perdoni (per perdono); da vergeben, perdonare; geben, dare (p. 110) 8 singolare; da ausnehmen (ſich), distinguersi 9 presenza di spirito.

Zwei Freunde, welche ſich lange nicht geſehen hatten, begegneten einander von ungefähr[1] im Hafen[2]. — „Wie geht's?“ ſprach der Eine. — »So, ſo,“ erwiederte der Andere; »ich bin ſeit unſerer Trennung[3] verheiratet geweſen.“ — „Das iſt ja[4] gut!“ — „Nicht ſo gar[5]; denn ich habe einen Drachen zum Weibe bekommen[6].“ — „Das iſt ſchlimm!“ — „Nicht ganz[7], denn ſie hat mir zweitauſend Pfund[8] zugebracht[9].“ — „Gut, das iſt wenigſtens ein Troſt[10].“ — „Nicht ſo ganz[11], denn ich habe eine Heerde Schafe[12] dafür gekauft, welche ſämmtlich[13] umgekommen[14] ſind.“ — „Das iſt in der That traurig[15].“ — »Nicht ſo ſehr als es ſcheint, denn ich habe aus den Häuten[16] mehr gelöst[17], als mich die Schafe gekoſtet hatten.“ — „Nun ſo haſt du ja keinen Schaden gehabt.“ — „Doch[18], denn ich habe mein Haus und alles Geld durch eine Feuersbrunſt[19] verloren[20]“ — »Das iſt ſchrecklich[21].“ — »Nicht durchaus[22], denn mein Drache von einem Weibe iſt mit[23] verbrannt.“

1 per accidente 2 porto; si distingua da Hafen, pentola 3 separazione; ſeit unſerer Trennung, dacchè ci separammo 4 pure 5 non tanto, non affatto; gar = terminato, compiutamente apprestato o fatto (cotto, maturo ecc.) 6 avuto (ricevuto); da be e kommen (p. 111) 7 tutto (interamente) 8 lira sterlina 9 portato in casa (arrecato); da zu (prep. d'avvicinamento) e bringen, recare 10 consolazione 11 che val poco (non si compiuta) 12 gregge di pecore 13 tutte quante 14 crepate; da um, attorno (la vita), e kommen, venire; umkommen si dice anche degli uomini; degli animali si dice volgarmente verrecken 15 rincrescevole (tristo) 16 pelli 17 ricavato (sciolto) 18 ma si (pure) 19 incendio; da Feuer, fuoco, e brennen, bruciare, ardere (p. 109) 20 da verlieren, perdere (p. 115) 21 terribile; da ſchrecken, atterrire, spaventare 22 assolutamente; da durch (prep. di passaggio) e aus, fuori 23 anch' essa; mit (con), s'intende *ella con le altre cose.*

Der verſtorbene[1] Dr. Fowler, Biſchof von Gloceſter, und der Richter[2] Powel ſtritten[3] öfters über die Geſpenſter[4] mit einander. Der Biſchof glaubte daran[5], und der Richter läugnete ſie. Als nun einſt[6] der Prälat ſeinem Freunde begegnete, ſagte dieſer, daß er ſeit ihrer letzten Unterhaltung[7] einen phyſiſchen Beweis[8] von dem Daſein

1 defunto; da ſterben, morire (p. 114) 2 giudice; da richten, giudicare, aggiustare 3 disputavano, da ſtreiten (p. 115) 4 spettri 5 ci; daran = an das (vedi p. 23 Lez. IX, 3) 6 als ecc., or che una volta 7 ſeit ecc., dopo l'ultimo loro discorso (trattenimento) 8 prova; da beweiſen, provare, dimostrare; weiſen, mostrare (p. 116)

der Geſpenſter erhalten[9] habe. Ihre Bekehrung[10] freut mich, antwortete der Biſchof; ſagen Sie mir doch einige nähere Umſtände[11], wie dieſes Wunder bewirkt wurde. Einen phyſiſchen Beweis haben Sie? — Ja, Mylord. Als ich nämlich[12] letzte Nacht in meinem Bette ſchlief[13], wurde ich um Mitternacht[14] durch ein ungewöhnliches[15] Geräuſch[16] geſtört, und hörte etwas die Treppe heraufſteigen[17]. — »Nun dann?» — Ungewiß und beſtürzt[18] zog[19] ich den Bettvorhang[20] ein wenig auseinander. — — »Weiter[21]!» Da ſah ich ein ſchwaches Licht mein Zimmer erhellen[22]. — »War es nicht bläulich[23]?» — Ja ich glaube. Darauf trat[24] eine große, lange, hagere, blaſſe Geſtalt[25] herein. Sie ſah[26] einem ſiebzigjährigen Manne gleich, war in einen mauerfarbenen[27] Mantel gehüllt, und trug um den Leib einen ledernen[28] Gürtel. Ein dicker, grauer Bart umgab[29] das Kinn; wenige weiß glänzende Haare hingen[30] vom Scheitel herab, den eine große Pelzmütze bedeckte; in der Hand drohte ein großer, hoher Knotenſtock[31]. Entſetzen[32] durchbebte[33] meine Glieder, die Sinne verſagten mir ihren Dienſt[34], und ein kalter Schweiß ergoß ſich[35] über mich. Langſamen, majeſtätiſchen Schrittes, kam der furchtbare Mann immer näher. — — »Haben Sie ihn nicht angeredet[36]...? Sicherlich iſt in Ihrem Hauſe Geld oder ein Erſchlagener[37] verſcharrt[38].» — Ich redete ihn an, und beſchwor[39] ihn bei allen Heiligen des Himmels und der Hölle, mir zu ſagen was er wolle? — »Um Gotteswillen[40]! was hat er geantwortet?» — Dreimal ſchlug[41] er mit ſeinem Stabe auf den Boden, daß das Haus zitterte, hob[42] mir dann ſeine Laterne unter die Naſe, und ſagte: Er ſei der Nachtwächter[43], und komme mir zu melden, daß die Hausthür weit offen ſtehe[44], und ich ſie zuſchließen[45] ſollte, wenn ich nicht Gefahr[46] laufen wolle, beſtohlen[47] zu werden. —

9 avuto (ottenuto) 10 conversione; da bekehren, convertire; kehren, volgere (spazzare) 11 einige ecc., alcune circostanze più specificate (vicine); Umſtand, da um e ſtehen 12 cioè (nominatamente) 13 da ſchlafen 14 da Mitte, mezzo o sia centro, e Nacht, notte 15 insolito; da gewöhnen, avvezzare 16 romorio, strepito; da ranſchen 17 die ecc., salire su per le scale; da herauf (quassù) e ſteigen (p. 114) 18 sgomentato; da ſtürzen, precipitare, rovesciare 19 da ziehen, tirare; zog ein wenig aus einander, aprii alquanto 20 cortine del letto; Vorhang, da vor e hangen (p. 111) 21 avanti (più oltre) 22 rischiarare; da hell, chiaro, lucido; si distingua da klar, chiaro, limpido 23 azzurrigno; da blau, azzurro, turchino 24 trat herein, entrò 25 figura; da ſtellen, causativo di ſtehen 26 ſah gleich, rassomigliava 27 color del muro 28 di pelle; da Leder, pelle, cuojo 29 gli ravvolgeva; da umgeben, circondare 30 hingen herab, discendevano (pendevano giù) 31 bastone nodoso, nocchiorulo 32 raccapriccio; da ent e ſetzen, causativo di ſitzen (p 114); metter fuori (dello stato naturale) 33 scosse (fece tremare) 34 servigio; da dienen, servire; verſagten ecc., rifiutarono (cessarono) di servirmi 35 da ergießen (ſich) diffondersi; ergoß ecc., mi coprì 36 parlato a lui; da an, e reden, discorrere, parlare 37 ucciso (a colpi), accoppato, ammazzato; da ſchlagen, battere 38 sotterrato; da ſcharren, raspare, razzolare 39 scongiurai; da ſchwören, giurare 40 per amor di Dio (volontà di Dio) 41 da ſchlagen (p. 113) 42 sollevò; da heben, sollevare, alzare (p. 111) 43 guardia notturna (colui che di notte grida le ore); da Nacht (notte) e bewachen, guardare; wachen, vegliare; Wächter, guardia 44 weit ecc., era spalancata (stia ampiamente aperta) 45 serrare; da ſchließen (p. 113) 46 pericolo, rischio; da fahren 47 derubato; da beſtehlen o ſtehlen (p. 114).

Der Biſchof verlangte nichts weiter zu wiſſen[48], und eilte davon[49], als wenn ihn ein Geſpenſt jagte[50].

48 verlangte ecc., non volle sapere altro 49 s'allontanò in fretta; da eilen, affrettarsi e davon = von da (via di qui) 50 l'inseguisse (cacciasse).

Montesquieu und Lord Cheſterfield waren zu gleicher[1] Zeit in Venedig[2] und ſtritten oft über den Vorzug[3], den jeder ſeinem Volke[4] gab, indem jener die Munterkeit[5] des ſeinigen, dieſer die kalte Vernunft der Engländer erhob[6]. Eines Tages trat ein Fremder in Montesquieu's Stube, welcher damals ſchon Beobachtungen[7] zu ſeinem unſterblichen[8] Werke ſammelte. „Ich bin," ſagte der Fremde, „ein Freund Ihrer Landsleute[9], weil ich lange in Frankreich gelebt habe, und man[10] mir daſelbſt ſo wohl begegnete, daß ich gern einem jeden Franzoſen dienen möchte. Dies iſt auch die Abſicht[11] meines Beſuchs. Sie ſind," fuhr er fort[12], „mit einer gefährlichen[13] Neugierde[14] behaftet[15], die man nirgends[16] weniger als in Venedig verzeiht. Sie fragen nach allem, was vorgeht[17]. Sie wollen Geheimniſſe[18] ausforſchen[19], und ich weiß[20], daß Sie vieles aufgeſchrieben[21] haben — vielleicht[22] zum Gebrauche[23] irgend eines fremden Hofes; denn ſo urtheilt[24] das geheime Inquiſitionsgericht über Ihr Betragen[25], welches darum[26] heute früh beſchloſſen[27] hat, Sie erſten Tages aufheben[28] zu laſſen. Denken Sie auf Ihre Sicherheit." Der Fremde ging fort. Montesquieu, ganz beſtürzt, warf[29] alle ſeine Papiere ohne Zeitverluſt[30] ins Feuer, und lief[31] zu Cheſterfield, um ihm den Vorfall[32] zu erzählen. — „Ich glaube," ſagte dieſer nach einigem Nachdenken[33], „daß die Begebenheit[34] wohl unſern Streit[35] entſcheiden dürfte[36], denn ein gelaſſener[37] Engländer hätte die Sache genauer[38] unterſucht." Montesquieu. Und ſich muthwillig[39] einer großen Gefahr aus-

1 nel medesimo (a eguale) 2 Venezia 3 preferenza; da vorziehen, preferire (tirare avanti) 4 nazione 5 vivacità 6 esaltava 7 osservazioni; da beobachten, osservare, composto di be, di ob, sopra e achten, badare, guardare 8 immortale; ſterblich, mortale; da ſterben, morire 9 compatriota; Landsmann, da Land, paese, e Mann, (plur. Landsleute); si distingua da Landmann, contadino 10 man mir begegnete, fui accolto, trattato (da begegnen, incontrare) 11 oggetto (intenzione); da abſehen, mirare 12 da fort-fahren, continuare, proseguire 13 pericoloso; da Gefahr (pericolo) e questo da fahren 14 curiosità; da neu, nuovo, e Gierde, avidità 15 preso, invasato (da q. c.), da haften, esser annesso 16 in nissun luogo 17 passa (va avanti) 18 secreto, mistero; da geheim, secreto; heim, a casa 19 esplorare, scoprire (mediante indagini); da aus, fuori e forſchen, investigare, cercar di scoprire 20 so; da wiſſen (p. 116) 21 notato; da auf, su, e ſchreiben, scrivere (p. 113) 22 forse (molto facile) 23 uso; da brauchen, aver bisogno; gebrauchen, usare 24 giudica (di); ur-theilen = scomporre nelle parti originali (per riconoscerle e trarne conseguenza) 25 contegno 26 perciò (um das) 27 deciso, risolto (concluso); da ſchließen (p. 113) 28 arrestare (levare su) 29 gettò; da werfen (p. 116) 30 Verluſt, perdita, da verlieren; ohne Zeitverluſt, senza perder tempo, senz' indugio 31 da laufen, correre 32 l'occorso, l'incontro; da vor-fallen (cadere dinanzi) 33 dopo avervi pensato 34 avvenimento, avventura; da begeben (ſich), avvenire (darsi, recarsi) 35 contesa; da ſtreiten (p. 115) 36 potrebbe decidere; ent-ſcheiden, causar giudicando, decidere; da ſcheiden, separare, distinguere 37 posato 38 più minutamente, più addentro 39 temerariamente; da Muth, animo, e Wille, voglia

geſetzt[40]? — Cheſterfield. Die mir aber nicht ſo dringend vorkommt[41]. Denn, bedenken[42] Sie doch, ob es wahrſcheinlich[43] ſei, daß ein Vertrauter[44] der Staats-Inquiſition einem Fremden ihre Entſchließungen[45] verrathen[46], daß er aus Dankbarkeit für die franzöſiſche Höflichkeit[47] in Italien ſeinen Kopf wagen würde? — Montesquieu. Was aber konnte des Menſchen Abſicht ſein? — Cheſterfield. Sie zu betrügen[48], vermuthlich[49]. Vielleicht war es ein Glücksritter[50], der Sie beſtehlen wollte. — Montesquieu. Das iſt ihm alſo nicht gelungen[51]. — Cheſterfield. Aber doch haben Sie Ihre Papiere verbrannt. Das war allzu übereilt[52]. Mit ein wenig engliſcher Kälte[53] hätten Sie lieber[54] den ganzen Vorfall für einen Scherz gehalten[55]. — Montesquieu. Für einen Scherz? — Cheſterfield. Allerdings[56], lieber Baron; denn mich koſtet dieſer Spaß zwei Zechinen. Es war mein Schneider[57], und er hat ſeine Rolle[58] nur allzu gut geſpielt.

40 esposto; da aus, e ſetzen, porre 41 da vor-kommen, venir dinanzi (la mente); nicht ecc., non par tanto urgente. 42 bedenken, pensar su; bedenken Sie doch, pensi un po' 43 verisimile, probabile; da wahr, vero, e ſcheinen, sembrare 44 confidente; da vertrauen, confidare 45 risoluzioni; da ent-ſchließen (ſich), risolversi (disserrare) 46 svelare; rathen, consigliare (p. 112) 47 urbanità, cortesia; da Hof, corte 48 ingannare, gabbare 49 probabilmente; da vermuthen, presumere; da Muth (Gemüth) animo 50 cavalier d'avventura (di fortuna) 51 riuscito; da gelingen (p. 110) 52 precipitato; das war ecc., questo fu un darsi troppa fretta 53 freddezza; da kalt, freddo 54 piuttosto (più caro) 55 preso (tenuto) 56 ad ogni modo, senza contrasto; da all, tutto, e Ding, cosa 57 sartore; da ſchneiden, tagliare, come il francese *tailleur* 58 parte (rotolo); hat ſeine ecc., ha fatto più che bene la sua parte.

Piſiſtratus[1] ſpazierte mitten[2] auf ſeinen Aeckern, als mehrere Dürftige[3] kamen, ſeine Hülfe anzuflehen[4]. Er antwortete ihnen: »Wenn ihr Vieh nöthig[5] habet, um eure Felder zu beſtellen[6], ſo will ich euch ſolches[7] leihen; wenn ihr Boden[8] nöthig habet, ſo will ich ihn euch geben; wenn ihr Getreide[9] nöthig habet, um euer Land[10] zu beſäen[11], ſo will ich es euch verſchaffen[12]; aber ich will Niemandem weder helfen, noch ihn ermuthigen[13], im Müßiggange[14] zu leben.« — Nach Verfluß[15] einiger Jahre waren keine Bettler mehr in ſeinem Lande.

1 Pisistrato, tiranno di Atene, ottimo reggente (dal 560 al 527 av. C.) 2 in mezzo; da Mitte, centro 3 indigenti; da darben, penuriare, mancare del necessario 4 implorare; da an, e flehen, pregare fervidamente 5 necessario; wenn ihr ecc., se vi occorre bestiame 6 coltivare (fare star pronto, ordinato); da ſtellen causativo di ſtehen 7 ne (tale) 8 terreno (fondo, suolo) 9 biade, grani 10 terra (paese) 11 sementare; ſäen, seminare 12 procurare, da ſchaffen, disporre, v. reg. (che si distingua da ſchaffen, produrre, v. irr. p. 113) 13 incoraggiare; da Muth, coraggio, animo 14 ozio (ozioso andare); da Muße, agio, vacanza, e gehen 15 a capo; da verfließen, scorrere, indi spirare; fließen, fluire (p. 110).

Peter von Livorno, ein im ſechzehnten Jahrhunderte[1] wegen ſeiner Kenntniſſe[2] geachteter Gelehrter[3], hatte mit vielen gelehrten

1 secolo (centinajo d'anni); da Jahr, e Hundert 2 cognizioni; da kennen, conoscere (p. 111) 3 dotto; da lehren, istruire

Männern vor und nach ihm das Schickſal[4] gemein, daß er in großer Dürftigkeit[5] lebte. Er war jedoch immer bei guter Laune[6]. Einſt wünſchte er in Toscana, ſich über einen Fluß ſetzen zu laſſen[7]. Es gebrach ihm[8] aber an Geld. Er bat einen Schiffer[9] um dieſen Dienſt, ſetzte[10] aber gleich hinzu: „Lieber Freund, Geld kann ich Euch nicht geben, aber dafür[11] nehmet eine ſehr heilſame[12] Lehre[13].“ — „Was kümmert[14] mich Eure Lehre! Ich will Geld,“ fuhr[15] der Schiffer heraus. Nach einigem Wortwechſel[16] ließ er ſich doch endlich bereden[17], die Bitte zu erfüllen[18], beſonders da[19] ihm Peter von Livorno verſicherte, ſeine Lehre ſei[20] für ihn gewiß Geldes werth. Als Peter am jenſeitigen Ufer[21] war, verlangte der Schiffer, er möchte ihm ſeine heilſame Lehre kund thun. „Freund,“ ſagte Peter, und klopfte[22] dem Schiffer traulich[23] auf die Schulter[24], „wenn Ihr es mit andern eben ſo macht, wie mit mir, ſo werdet Ihr mit Eurer Ueberfahrt[25] nichts verdienen[26]. Darum ſeid vorſichtig[27]!“

4 sorte; da ſchicken, mandare, e la sillaba finale ſal*); (quel che ci viene mandato dalla provvidenza, in opposizione a quello che operiamo noi) 5 indigenza, penuria; da dürftig 6 umore (disposizione d'animo) 7 ſich über ecc, passare un fiume in barca (farsi porre al di là d'un fiume) 8 es ecc., egli mancò (di...); da gebrechen, e brechen (p. 109) 9 barcajuolo; da Schiff; nave, barca. 10 ſetzte hinzu, soggiunse 11 in vece; dafür = für das, per questo 12 salutare; da Heil, salute 13 insegnamento 14 kümmern, dar pensiero, fastidio; da Kummer, fastidio, affanno; was ecc., che m'importa 15 fuhr heraus, disse bruscamente (slanciò fuori) 16 disputa (cambio di parole); nach ecc., dopo aver disputato alquanto 17 persuadere; da be, e reden, discorrere 18 compiere, adempiere; die Bitte ecc., di contentarlo 19 beſonders da, tanto più che 20 ſel werth, valga 21 sull' altra sponda 22 und klopfte, battendo 23 familiarmente 24 spalla 25 tragetto 26 guadagnare; da ver, e dienen, servire (acquistar servendo, meritare) 27 circospetto; da Vorſicht, precauzione; vorſehen (ſich), guardarsi; vorſehen, prevedere.

Seltſamer[1] Spazierritt[2].

Ein Mann reitet[3] auf ſeinem Eſel nach Haus und läßt ſeinen Buben zu Fuß nebenher[4] laufen. Es kommt ein Wanderer[5] und ſagt: „Das iſt nicht recht[6], Vater, daß Ihr reitet und laßt Euren Sohn laufen; Ihr habt ſtärkere[7] Glieder.“ Da ſtieg[8] der Vater vom Eſel herab und ließ den Sohn reiten. Es kommt wieder[9] ein Wandersmann und ſagt: „Das iſt nicht recht, Burſche[10], daß du reiteſt und läſſeſt deinen Vater zu Fuß gehen. Du haſt jüngere Beine**). Da ſaßen[11] Beide auf und ritten[12] eine Strecke. Es kommt ein dritter Wandersmann und ſagt: „Was iſt das für ein Unverſtand[13], zwei

1 strana, bizzarra; da ſelten, raro, colla finale ſam 2 cavalcata 3 reitet nach Haus, va a casa cavalcando 4 allato 5 viandante; da wandern, viaggiare a piedi (migrare) 6 giusto; das iſt ecc., questo non va bene 7 da ſtark, robusto 8 ſtieg herab, smontò 9 ancora; wieder ein, un altro 10 giovinotto (garzone) 11 da ſitzen (p. 114); ſaßen auf, montarono 12 da reiten (p. 112); ritten eine Strecke, fecero un tratto di strada cavalcando; Strecke da ſtrecken, stendere 13 imprudenza; da un, e Verſtand, intendimento, senno

*) La finale ſal accenna a frequenza, quantità, intensità.
**) Vedi pag. 147.

Kerle[14] auf einem ſchwachen Thiere; ſollte man nicht einen Stock nehmen und Euch Beide hinab jagen[15]?" Da ſtiegen Beide ab und gingen ſelb Dritt[16] zu Fuß, rechts und links der Vater und Sohn und in der Mitte der Eſel. Kommt ein vierter Wandersmann und ſagt: »Ihr ſeid drei ſonderbare Geſellen[17]. Iſt's nicht genug, wenn zwei zu Fuß gehen? Geht's nicht leichter[18], wenn Einer von Euch reitet?" Da band[19] der Vater dem Eſel die vordern Beine[20] zuſammen, und der Sohn band ihm die hintern[21] zuſammen; dann zogen ſie[22] einen ſtarken Baumpfahl[23] durch, der an der Straße ſtand[24], und trugen[25] den Eſel auf der Achſel heim. So weit kann's kommen[26], wenn man es allen Leuten recht machen[27] will.

14 villanotti 15 cacciare giù (dall' asino), cioè: fare smontare a forza di busse 16 in tre 17 compagni bizzarri 18 meglio (piu facile) 19 legò; da binden (p. 109) 20 piedi dinanzi 21 quelli di dietro 22 vi fecero passare frammezzo; da durchziehen (tirare per mezzo) 23 palo grosso (da sostenere alberi) 24 trovavasi (stava) 25 portarono; da tragen (p. 115) 26 fo weit ecc., fino a tanto si può giungere 27 contentare, secondare i desiderj (farlo diritto, giusto, convenevole).

Der kluge Richter.

Ein reicher Mann hatte eine beträchtliche[1] Geldſumme, welche in ein Tuch eingenäht[2] war, aus Unvorſichtigkeit[3] verloren. Er machte[4] daher ſeinen Verluſt bekannt und bot, wie man zu thun[5] pflegt, dem ehrlichen[6] Finder eine Belohnung[7], und zwar von hundert Thalern[8] an. Da kam bald ein guter und ehrlicher Mann dahergegangen[9]. „Dein Geld habe ich gefunden[10]. Dies wird's wohl ſein. So nimm[11] dein Eigenthum zurück!" So ſprach er, mit dem heitern Blick eines ehrlichen Mannes und eines guten Gewiſſens[12]; und das war ſchön. Der Andere machte auch ein fröhliches Geſicht, aber nur, weil er ſein verloren geſchätztes[13] Geld wieder hatte. Denn wie es um ſeine Ehrlichkeit ausſah[14], das wird ſich bald zeigen[15]. Er zählte[16] das Geld und dachte unterdeſſen geſchwinde nach, wie er den treuen Finder um ſeine verſprochene[17] Belohnung bringen[18] könnte. »Guter Freund," ſprach er hierauf, „es waren eigentlich[19] 800 Thaler in dem Tuche eingenähet. Ich finde aber nur noch 700 Thaler. Ihr werdet alſo wohl eine Naht aufgetrennt[20] und Eure hundert Thaler Beloh-

1 considerevole; da betrachten, considerare, contemplare; trachten, tendere, mirare, adoperarsi. 2 cucito (dentro) 3 imprudenza, mancanza di attenzione; da unvorſichtig, incauto, mal-accorto; vorſichtig, Vorſicht, vorſehen, ſehen 4 machte bekannt, rese noto, pubblicò 5 si distingua da machen (vedi p. 151) 6 onesto; da Ehre, onore 7 ricompensa; da be-lohnen, rimunerare; Lohn, premio 8 talleri, scudi 9 a presentarsi (andato qua); dahergehen, andare a questa parte 10 trovato; da finden (p. 110) 11 da nehmen, prendere (p. 112); ſo nimm ecc., riprendi adunque il tuo 12 coscienza; da wiſſen, sapere 13 che credeva; da ſchätzen, stimare; Schatz, tesoro. 14 wie es ecc, che c'era da sperare della sua onoratezza; aus-ſehen, vedere fuori, aver l'aspetto 15 wird ecc., si scorgerà (si farà vedere, mostrerà) tosto. 16 contò; da Zahl, numero 17 promessa; da verſprechen 18 defraudare (um . . . bringen, recare attorno) 19 veramente (propriamente) 20 sdrucito; da auf-trennen, aprir separando

nung ſchon herausgenommen haben. Da habt Ihr wohl daran[21] gethan. Ich danke Euch.“ Das war nicht ſchön. Aber wir ſind auch noch nicht am Ende. Ehrlich[22] währt am längſten, und Unrecht ſchlägt[23] ſeinen eigenen Herrn. Der ehrliche Finder, dem es weniger um[24] die hundert Thaler als um ſeine unbeſcholtene[25] Rechtſchaffenheit[26] zu thun war, verſicherte, daß er das Päcklein[27] ſo gefunden[28] habe, wie er es bringe. Am Ende kamen[29] ſie vor den Richter. Beide beſtanden[30] auch hier noch auf ihrer Behauptung[31], der Eine, daß 800 Thaler ſeien eingenäht geweſen, der Andere, daß er von dem Gefundenen nichts genommen und das Päcklein nicht verſehrt[32] habe. Da war[33] guter Rath[34] theuer. Aber der kluge Richter, der die Ehrlichkeit des Einen, und die ſchlechte[35] Geſinnung[36] des Andern zum Voraus[37] zu kennen ſchien, griff[38] die Sache ſo an: Er ließ ſich von Beiden über das, was ſie ausſagten[39], eine feſte[40] und feierliche[41] Verſicherung[42] geben, und that[43] hierauf folgenden Ausſpruch[44]: Demnach[45], und wenn der Eine von Euch 800 Thaler verloren, der Andere aber nur ein Päcklein mit 700 Thalern gefunden hat, ſo kann auch das Geld des Letztern[46] nicht[47] das Nämliche ſein, auf welches der Erſtere[48] ein Recht[49] hat. Du, ehrlicher Freund, nimmſt alſo das Geld, welches Du gefunden haſt, wieder zurück, und behältſt[50] es in guter Verwahrung[51], bis der kommt, welcher nur 700 Thaler verloren hat. Und Dir da weiß ich keinen Rath[52], als Du geduldeſt Dich[53], bis derjenige ſich meldet[54], der Deine 800 Thaler findet.“ So ſprach der Richter, und dabei blieb[55] es.

21 così operando; dar-an = an dem, in ciò 22 *proverbio*: l'onestà è la migliore astuzia 23 batte; da ſchlagen (p. 113); ſchlägt ecc., torna a danno di chilo fa 24 um...zu thun war, importavano (era da fare intorno) 25 irreprensibile, illibata 26 probità, rettitudine; da recht, giusto, e geſchaffen, creato 27 pacchetto; da Pack, pacco 28 da finden, trovare 29 da kommen, venire; kamen ſie vor, comparirono dinanzi 30 persistettero (stavano fermi); da be-ſtehen, star sodo, esistere, 31 asserzione; da be-haupten, asserire 32 leso, danneggiato 33 war theuer, era difficile a trovare (caro) 34 espediente (consiglio) 35 prava 36 intenzione 37 anticipatamente 38 da greifen, palpare (p. 111); griff ecc., venne al fatto nel modo seguente 39 deponevano (fuori dicevano) 40 precisa (ferma) 41 solenne, formale 42 assicurazione; da ver-ſichern (rendere sicuro) 43 pronunziò (fece) 44 decisione, sentenza; da aus-ſprechen, pronunziare; ſprechen, parlare 45 in conseguenza di ciò 46 di quest' ultimo; (ogni volta che le voci erſt e letzt si trovano a paragone, esse prendono le desinenze del comparativo) 47 ſo kann auch nicht, non può neppure 48 primo 49 diritto; ein Recht haben, aver diritto, si distingua da Recht haben, aver ragione 50 serba, tieni 51 custodia; da verwahren, custodire; wahren, guardare 52 ripiego (consiglio) 53 ato ecc., se non quello d'aver pazienza; da Geduld e dulden 54 si presenta (si fa conoscere) 55 da bleiben, restare, rimanere (p. 109); und dabei ecc., e la sentenza fu eseguita.

Auswahl aus Leſſing's Fabeln.

Der Hamſter[1] und die Ameiſe.

Ihr armſeligen[2] Ameiſen, ſagte ein Hamſter. Verlohnt[3] es ſich der Mühe, daß ihr den ganzen Sommer arbeitet, um ein ſo Weniges einzuſammeln[4]? Wenn ihr meinen Vorrath[5] ſehen ſolltet! — — Höre, antwortete eine Ameiſe, wenn er größer iſt, als du ihn brauchſt, ſo iſt es ſchon recht[6], daß die Menſchen dir nachgraben[7], deine Scheuern ausleeren[8], und dich deinen räuberiſchen[9] Geiz mit dem Leben büßen[10] laſſen!

1 criceto 2 misere, miserabili; da arm, povero 3 da Lohn, premio; verlohnt es ſich ecc., merita (vale) egli la pena 4 um einzuſammeln, per raccogliere; da ein, entro, e ſammeln, cogliere 5 provvigione 6 ſo iſt ecc., allora è ben giusto 7 scavano per braccarti (dietro a te) 8 vuotano; da aus, e leer, vuoto, vacuo 9 predace, ladronesco; da Räuber, predatore, ladro; rauben, predare, rubare 10 pagare (espiare); da Buße, penitenza.

Der Löwe und der Haſe.

Ein Löwe würdigte[1] einen drolligen[2] Haſen ſeiner nähern[3] Bekanntſchaft. Aber iſt es denn wahr, fragte ihn einſt der Haſe, daß euch Löwen ein elender[4] krähender[5] Hahn ſo leicht verjagen[6] kann? — Allerdings[7] iſt es wahr, antwortete der Löwe; und es iſt eine allgemeine[8] Bemerkung[9], daß wir großen Thiere durchgängig[10] eine gewiſſe kleine Schwachheit an uns haben. So wirſt du zum Beiſpiel von dem Elephanten gehört[11] haben, daß ihm das Grunzen[12] eines Schweines Schaudern und Entſetzen erweckt[13]. — Wahrhaftig[14]? unterbrach[15] ihn der Haſe. Ja, nun begreif' ich auch, warum wir Haſen uns ſo entſetzlich[16] vor den Hunden fürchten.

1 stimò degna 2 giocosa, buffonesca 3 da nahe, vicino; nähere Bekanntſchaft, conoscenza più intrinseca, confidenziale 4 misero, meschino 5 cantante; si dice solo della voce del gallo, o d'altro simile animale 6 discacciare; da jagen, cacciare 7 certamente (ad ogni modo) 8 generale, universale; da all, tutto, e gemein, comune (comune a tutti) 9 osservazione; da bemerken, osservare; merken, segnare, notare, tenere a memoria 10 tutti quanti; da Durchgang, transito; durchgehen, passare; gehen, andare 11 sentito dire; hören, udire, da Ohr, orecchio 12 grugnito 13 desta; da wecken, svegliare; wach, desto 14 davvero; da wahr, vero, e haften, star attaccato 15 interruppe; da unter, fra, e brechen, rompere 16 terribilmente; da Entſetzen, terrore; uns ſo ecc., abbiamo sì terribile paura dei cani.

Zeus[1] und das Pferd.

Vater der Thiere und Menſchen, ſo ſprach das Pferd und nahte[2] ſich dem Throne des Zeus, man will, ich ſei eines der ſchönſten Geſchöpfe[3], womit du die Welt geziert, und meine Eigenliebe heißt[4] mich es glauben. Aber ſollte gleichwohl[5] nicht noch Verſchiedenes[6] an mir zu beſſern ſein? — Und was meinſt du denn, daß an dir zu beſſern ſei? Rede; ich nehme Lehre an[7]; ſprach der gute Gott, und lächelte[8]. — Vielleicht, ſprach das Pferd weiter, würde ich flüch-

1 Giove 2 avvicinossi; da nahe, vicino 3 creatura; da ſchaffen, creare (p. 113) 4 fa; heißen, chiamare, ordinare (è v. irr. p. 111) 5 con tutto ciò 6 varie cose; da ſcheiden, separare, distinguere 7 nehme ecc., prendo, ricevo, ascolto insegnamento 8 sorridendo; lächeln da lachen, ridere

tiger[9] ſein, wenn meine Beine höher und ſchmächtiger[10] wären; ein langer Schwanenhals[11] würde mich nicht verſtellen[12]; eine breitere Bruſt würde meine Stärke vermehren[13]; und da du mich doch einmal beſtimmt[14] haſt, deinen Liebling, den Menſchen zu tragen, ſo könnte mir ja wohl der Sattel anerſchaffen[15] ſein, den mir der wohlthätige[16] Reiter auflegt[17]. — Gut, verſetzte Zeus; gedulde dich einen Augenblick[18]! Zeus, mit ernſtem Geſichte, ſprach[19] das Wort der Schöpfung. Da quoll[20] Leben in den Staub, da verband[21] ſich organiſirter Stoff; und plötzlich[22] ſtand[23] vor dem Throne — das häßliche[24] Kamehl. — Das Pferd ſah, ſchauderte[25] und zitterte vor entſetzendem Abſcheu[26]. — Hier ſind[27] höhere und ſchmächtigere Beine, ſprach Zeus; hier iſt ein langer Schwanenhals; hier iſt eine breitere Bruſt; hier iſt der anerſchaffene Sattel! Willſt du, Pferd, daß ich dich ſo umbilden ſoll[28]? — Das Pferd zitterte noch. Geh, fuhr Zeus fort; dieſesmal ſei belehrt[29], ohne beſtraft[30] zu werden. Dich deiner Vermeſſenheit[31] aber dann und wann[32] reuend zu erinnern[33], ſo dauere du fort[34], neues Geſchöpf — Zeus warf[35] einen erhaltenden[36] Blick auf das Kamehl — und das Pferd erblicke[37] dich nie, ohne zu ſchaudern.

9 più snello, veloce; da fliehen, fuggire 10 sottili (gracili) 11 collo di cigno 12 sfigurerebbe 13 aumentare (rendere più); intens. di mehren, da mehr (più) 14 destinato 15 concreata; da an, e erſchaffen, creare dal nulla 16 benefico; da Wohlthat, benefizio; wohlthun, far del bene; thun, fare (p. 115) 17 mette addosso, sulla groppa; da auf, su, e legen, (causat. di liegen, giacere) 18 momento (batter d'occhio) 19 pronunziò 20 pollò (sgorgando entrò) 21 si aggregò, si uni; da verbinden, collegare (obbligare); binden legare (p. 109) 22 ad un tratto 23 stava; da ſtehen (p. 114) 24 brutto, deforme; da haſſen, odiare 25 inorridì 26 raccapriccio (paventoso ribrezzo) 27 ecco (qui sono) 28 trasformi (debba trasformare); da um, attorno, e bilden, formare, 29 istruito; be=lehren (munire d'insegnamenti) 30 punito, castigato; be=ſtrafen (imporre un castigo) 31 temerità; da vermeſſen (ſich) osare (errare in misurando); vermeſſen, temerario, tracotante 32 di quando in quando 33 dich zu erinnern, onde ricordarti, rammentarti; da inner, interno 34 continua d'esistere 35 gettò; da werfen (p. 116) 36 conservatore 37 ravvisi.

Der Affe und der Fuchs.

Nenne mir ein ſo geſchicktes[1] Thier, dem ich nicht nachahmen könnte! ſo prahlte der Affe gegen den Fuchs. Der Fuchs aber erwiederte: Und du, nenne mir ein ſo geringſchätziges[2] Thier, dem es einfallen[3] könnte, dir nachzuahmen.

1 abile (spedito); da ſchicken, mandare, spedire 2 dispregevole, vilipeso; da gering, leggero, di niun conto, da nulla, e ſchätzen, stimare 3 venire in mente (cadere entro).

Die Nachtigall[1] und der Pfau.

Eine geſellige[2] Nachtigall fand unter den Sängern des Waldes Neider die Menge[3], aber keinen Freund. Vielleicht finde ich ihn unter einer andern Gattung, dachte[4] ſie, und floh[5] vertraulich zu dem Pfau herab. — Schöner Pfau! ich bewundere[6] dich. — — »Ich dich auch,

1 usignuolo; da Nacht, e gällen, risuonare 2 sociabile; da geſellen, associare 3 in quantità 4 pensò; da denken (p. 109) 5 rifuggì; da fliehen (p. 110) 6 ammiro; da wundern (ſich), maravigliarsi, stupirsi; Wunder, miracolo, maraviglia

liebliche[7] Nachtigall!" — So laß uns Freunde ſein, ſprach die Nachtigall weiter; wir werden uns nicht beneiden[8] dürfen; du biſt dem Auge ſo angenehm[9] als ich dem Ohre. — Die Nachtigall und der Pfau wurden Freunde.

7 amabile, soave, giocondo 8 invidiare; da Neid, invidia 9 grato, gradito; da an, e genehm, accetto; nehmen, prendere.

Der kriegeriſche[1] Wolf.

Mein Vater, glorreichen Andenkens[2], ſagte ein junger Wolf zu einem Fuchſe, das war ein rechter[3] Held! Wie fürchterlich[4] hat er ſich nicht in der ganzen Gegend gemacht[5]! Er hat über mehr als zweihundert Feinde nach und nach[6] geſiegt[7] und ihre ſchwarzen Seelen in das Reich des Verderbens[8] geſandt[9]. Was Wunder alſo, daß er endlich doch einem unterliegen[10] mußte! — So würde ſich ein Leichenredner[11] ausdrücken[12], ſagte der Fuchs; der trockene[13] Geſchichtſchreiber[14] aber würde hinzuſetzen: die zweihundert Feinde, über die er nach und nach geſiegt, waren Schafe und Eſel; und der eine[15] Feind, dem er unterlag[16], war der erſte Stier, den er ſich anzufallen[17] erkühnte.

1 bellicoso, guerriero; da Krieg, guerra 2 memoria, ricordo; da an, e denken, pensare 3 vero (retto) 4 formidabile, tremendo; da fürchten, temere, paventare 5 reso (fatto) 6 a poco a poco 7 trionfato 8 perdizione; da verderben, rovinare, andare in ruina 9 spedito; da ſenden, inviare, mandare 10 soccombere; da unter, sotto, e liegen, giacere 11 panegirista (di qualche morto); da Leiche, cadavere, e Redner, oratore 12 esprimerebbe; aus-drücken (premere fuori) esprimere 13 laconico, poco cortese (secco) 14 istoriografo; da Geſchichte, storia (geſchehen, avvenire, succedere) e da Schreiber, scrittore; ſchreiben, scrivere 15 quell' unico, quel solo 16 soggiaque, soccombette; da unterliegen 17 attaccare, assalire (cadere addosso).

Der Phönix[1].

Nach vielen Jahrhunderten gefiel[2] es dem Phönix, ſich wieder einmal ſehen zu laſſen. Er erſchien[3], und alle Thiere und Vögel verſammelten ſich um ihn. Sie gafften[4], ſie ſtaunten, ſie bewunderten und brachen[5] in entzückendes Lob[6] aus. — Bald aber verwandten[7] die beſten und geſelligſten mitleidsvoll[8] ihre Blicke und ſeufzten: Der unglückliche Phönix! Ihm ward[9] das harte Loos, weder Geliebte noch Freund zu haben; denn er iſt der einzige[10] ſeiner Art!

1 la fenice 2 piacque; da gefallen 3 comparve; da erſcheinen, intensivo di ſcheinen, parere 4 guardarono ad occhj spalancati 5 brachen aus, proruppero; da ausbrechen (rompere fuori) 6 estatiche lodi; il tedesco Lob non ha plurale 7 distaccarono (volsero via); da verwenden, in luogo di ab-wenden, volgere via 8 pietosi, pieni di compassione 9 toccò (fu, divenne) 10 unica; da ein, uno.

Die Gans.

Die Federn einer Gans beſchämten[1] den neugebornen[2] Schnee. Stolz[3] auf dieſes blendende[4] Geſchenk der Natur, glaubte ſie eher zu einem Schwane, als zu dem was ſie war, geboren zu ſein. Sie

1 superavano, (svergognavano); da Scham, vergogna 2 neonata, termine poet. per friſchgefallenen, caduta di fresco 3 superba 4 abbagliante (accecante)

ſonderte ſich von ihres Gleichen [5] ab, und ſchwamm [6] einſam [7] und majeſtätiſch auf dem Teiche herum [8]. Bald dehnte ſie ihren Hals, deſſen verrätheriſcher [9] Kürze [10] ſie mit aller Macht abhelfen [11] wollte. Bald ſuchte ſie ihm die prächtige [12] Biegung [13] zu geben, in welcher der Schwan das würdigſte Anſehen eines Vogels des Apollo hat. Doch vergebens [14]; er war zu ſteif [15], und mit aller ihrer Bemühung brachte ſie es nicht weiter [16], als daß ſie eine lächerliche Gans ward, ohne ein Schwan zu werden.

5 da' suoi simili 6 nuotò; da ſchwimmen (p. 114) 7 solitaria, solinga; da ein, uno, colla finale ſam 8 attorno 9 traditrice; da Verräther, verrathen ecc. 10 cortezza; da kurz, corto, breve 11 mit aller ecc., riparare quanto poteva; ab-helfen, ajutare (a levar) via 12 superba; da Pracht, magnificenza, lusso; prangen, pompeggiare 13 curvatura; da biegen (p. 109) 14 indarno; da ver-geben (dar malamente, inutilmente) 15 duro (inflessibile) 16 brachte ecc., giunse solo a tanto (non lo recò più oltre).

Die Eiche und das Schwein.

Ein gefräßiges [1] Schwein mäſtete ſich [2] unter einer hohen Eiche mit der herabgefallenen [3] Frucht. Indem es die eine Eichel zerbiß [4], verſchluckte [5] es bereits [6] eine andere mit dem Auge. — Undankbares [7] Vieh! rief endlich der Eichbaum herab. Du nährſt dich von meinen Früchten, ohne einen einzigen dankbaren Blick auf mich in die Höhe zu richten. — Das Schwein hielt [8] einen Augenblick inne und grunzte zur Antwort: Meine dankbaren Blicke ſollten nicht ausbleiben [9], wenn ich nur wüßte [10], daß du deine Eicheln meinetwegen [11] hätteſt fallen laſſen.

1 vorace, ingordo; da Fraß (cibo degli animali) e freſſen (mangiare, divorare, ingojare) 2 si pasceva; da Maſt *f.* (vedi p. 70. a) 3 da herab-fallen, cader giù 4 spezzava coi denti, masticava; da zer*) e beißen, mordere 5 inghiottiva 6 già; da bereiten, approntare 7 ingrato; dankbar, grato; Dank, grazie 8 hielt inne, si arrestò (tenne dentro) 9 mancare (rimaner fuori) 10 sapessi; da wiſſen (p. 116) 11 per me, in mia considerazione (vedi p. 92 n. 5.).

Die Sperlinge.

Eine alte Kirche, welche den Sperlingen unzählige [1] Neſter gab, ward ausgebeſſert [2]. Als ſie nun in ihrem neuen Glanze daſtand [3], kamen die Sperlinge wieder, ihre alten Wohnungen zu ſuchen. Allein ſie fanden ſie alle vermauert [4]. Zu was, ſchrieen [5] ſie, taugt [6] denn nun das große Gebäude [7]? Kommt, verlaßt [8] den undankbaren Steinhaufen!

1 innumerevoli; da Unzahl, numero sterminato; Zahl, numero 2 ristaurata; da aus-beſſern 3 si presentò (stette là) 4 murate; da Mauer, muro (coperte o distrutte con muro) 5 gridarono; da ſchreien 6 serve, è buono (è atto) 7 edifizio; nome coll. da bauen, costruire 8 abbandonate; verlaſſen, lasciare in abbandono (perdita, lontananza).

---

*) La sillaba iniziale zer indica *sminuzzamento, spezzamento, riduzione nelle parti più minute, separazione delle parti componenti.*

Der Fuchs und der Storch.

Erzähle mir doch etwas von den fremden Ländern[1], die du alle gesehen hast, sagte der Fuchs zu dem weit gereisten[2] Storche. — Hierauf fing[3] der Storch an, ihm jede Lache[4] und jede feuchte Wiese zu nennen[5], wo er die schmackhaftesten[6] Würmer und die fettesten Frösche geschmauset[7]. — Sie sind lange in Paris gewesen, mein Herr. Wo speiset man da am besten? Was für Weine haben Sie da am meisten nach Ihrem Geschmacke gefunden?

1 paesi (vedi p. 76) 2 che aveva fatto lunghi viaggi; da reisen, viaggiare, che si usa coll' aus. sein, come gli altri verbi, che indicano movimento da un luogo all' altro, ed il cui participio passato ha quindi un senso attivo. 3 cominciò; da anfangen 4 guazzo, pozzanghera; affine di *lago* e *laguna* 5 nominare; v. irr. (p. 112) 6 saporito; da Geschmack sapore, gusto; schmecken, gustare, aver sapore 7 pasteggiato; da Schmaus, pasto, banchetto, gozzoviglia.

Merops.

Ich muß dich doch etwas fragen, sprach ein junger Adler zu einem tiefsinnigen[1], grundgelehrten[2] Uhu. Man sagt, es gäbe einen Vogel, mit Namen Merops[3], der, wenn[4] er in die Luft steige, mit dem Schwanze voraus[5], den Kopf gegen[6] die Erde gekehrt[7], fliege. Ist das wahr? — Ei nicht doch[8]! antwortete der Uhu; das ist eine alberne Erdichtung[9] des Menschen. Er mag selbst[10] ein solcher Merops sein, weil er nur gar zu gern den Himmel erfliegen[11] möchte, ohne die Erde auch nur einen Augenblick aus dem Gesichte[12] zu verlieren[13].

1 meditativo, pensieroso; da tief, profondo, e Sinn, senno, mente 2 addottrinato a fondo; da Grund, fondo, e gelehrt, istruito, dotto 3 Merope 4 wenn er steige, salendo 5 davanti 6 verso 7 rivolta 8 oibò 9 invenzione; da erdichten, inventare; dichten, intensivo di denken, pensare 10 er ecc., sarà egli stesso 11 volando raggiungere; da er, e fliegen, volare 12 vista, viso; da sehen, vedere 13 ohne aus dem ecc., senza perdere di vista.

Der Pelikan[1].

Für wohlgerathene[2] Kinder können Aeltern nicht zu viel thun. Aber wenn sich ein blöder[3] Vater für einen ausgearteten[4] Sohn das Blut vom Herzen zapft[5], dann wird*) Liebe zur Thorheit[6]. — Ein frommer Pelikan, da er seine Jungen schmachten[7] sah, ritzte sich[8] mit scharfem Schnabel die Brust auf und erquickte[9] sie mit seinem Blute. Ich bewundere deine Zärtlichkeit[10], rief ihm ein Adler zu, und bejammere[11] deine Blindheit. Sieh doch[12], wie manchen nichtswürdigen

1 pellicano 2 che corrispondono alle aspettazioni (ben riusciti) 3 imbecille 4 mal nato, degenerato; da aus, fuori, e Art, specie (uscito dalla propria specie) 5 spilla 6 stoltezza; da Thor *m.* (vedi p. 70. b) 7 languire 8 ritzte sich auf, si scalfì, calteri 9 ricreò 10 tenerezza; da zärtlich, tenero (di sentimento); zart, tenero (di sostanza) 11 compiango; bejammern, da Jammer, lai, lamenti 12 guarda un po'

*) Quando werden, *diventare*, vale quanto *ridursi*, *trasformarsi*, allora si costruisce colla preposizione zu.

Kuckuck du unter deinen Jungen mit ausgebrütet haſt [13]! — So war es auch wirklich; denn auch ihm hatte der kalte Kuckuck ſeine Eier untergeſchoben [14]. — Waren es undankbare Kuckucke werth, daß ihr Leben ſo theuer erkauft wurde?

13 wie mit ecc., che hai pure covato; aus-brüten, covando far uscire (dall' uovo) 14 sottoposto, messo sotto; da unter, sotto, e ſchieben (p. 113).

Der Eſel und der Wolf.

Ein Eſel begegnete einem hungrigen [1] Wolfe. Habe Mitleiden mit mir, ſagte der zitternde Eſel; ich bin ein armes, krankes Thier; ſieh' nur, was für einen Dorn ich mir in den Fuß getreten [2] habe! — Wahrhaftig, du dauerſt [3] mich, verſetzte der Wolf. Und ich finde mich in meinem Gewiſſen verbunden, dich von dieſen Schmerzen zu befreien [4]. — Kaum war das Wort geſagt, ſo ward der Eſel zerriſſen [5].

1 famelico; da Hunger, fame 2 caeciato (calcato); da treten, porre il piede, calpestare (p. 115) 3 fai compassione 4 liberare; da frei, libero 5 lacerato; da zer, e reißen, tirare con impeto.

Der Springer [1] im Schach [2].

Zwei Knaben wollten Schach ziehen [3]. Weil ihnen ein Springer fehlte, ſo machten [4] ſie einen überflüſſigen [5] Bauer [6] durch ein Merkzeichen [7] dazu. — Ei, riefen die andern Springer, woher, Herr Schritt vor Schritt [8]? — Die Knaben hörten die Spötterei [9] und ſprachen: Schweigt! Thut [10] er uns nicht eben die [11] Dienſte, die ihr thut?

1 cavallo, cavaliere (saltatore) 2 giuoco di scacchi 3 giuocare (tirare) agli scacchi 4 machten dazu, fecero valer per tale 5 superflua; da über, sopra, e fließen, scorrere, fluire 6 pedina (contadino) 7 segno distintivo, memoria 8 passo per passo; da ſchreiten (p. 114) 9 motteggio, dileggio, scherno 10 rende; da thun, fare 11 gli stessi (appunto i).

Aeſopus und der Eſel.

Der Eſel ſprach zu dem Aeſopus: Wenn du wieder [1] ein Geſchichtchen [2] von mir ausbringſt [3], ſo laß mich etwas recht Vernünftiges [4] und Sinnreiches [5] ſagen. — Dich etwas Sinnreiches! ſagte Aeſop; wie würde ſich das ſchicken [6]? Würde man nicht ſprechen, du ſeieſt der Sittenlehrer [7] und ich der Eſel?

1 un' altra volta 2 storiella; dimin. di Geſchichte, storia; geſchehen, avvenire, succedere 3 spacci 4 in luogo di Verſtändiges, giudizioso 5 arguto (ricco di senno) 6 si accorderebbe, confarebbe 7 moralista; da Sitte, costume, e Lehre, dottrina, insegnamento.

Die eherne [1] Bildſäule [2].

Die eherne Bildſäule eines vortrefflichen [3] Künſtlers [4] ſchmolz [5]

1 di bronzo (eneo); da Erz, bronzo 2 statua; da Bild, effigie, e Säule, colonna 3 egregio, eccellente; da vor (avanti) e treffen, cogliere, colpire (dare nel segno) 4 artista; da Kunſt, arte; können, potere (avere abilità) 5 si strusse; da ſchmelzen, liquefarsi (p. 113)

durch die Hitze einer wüthenden [6] Feuersbrunst in einen Klumpen [7]. Dieser Klumpen kam einem andern Künstler in die Hände [8], und durch seine Geschicklichkeit [9] verfertigte [10] er eine neue Bildsäule daraus; von der ersteren in dem, was sie vorstellte [11], unterschieden, an Geschmack und Schönheit aber ihr gleich. — Der Neid sah es und knirschte [12]. Endlich besann er sich auf einen armseligen Trost: »Der gute Mann würde dieses noch ganz erträgliche [13] Stück auch nicht hervorgebracht [14] haben, wenn ihm nicht der Stoff der alten Bildsäule dabei zu Statten gekommen [15] wäre.«

6 terribile (infuriante, furibondo) 7 in ecc., si ridusse in una massa informe 8 in mano (nelle mani) 9 abilità; da Geschick, attitudine (destino); schicken, mandare (destinare) 10 formò; da fertig, compiuto, pronto 11 rappresentava; vorstellen, porre ritto innanzi 12 stridette coi denti 13 tollerabile (sopportabile) 14 prodotto (recato all' in fuori) 15 caduto in acconcio (venuto a luogo).

Herkules [1].

Als Herkules in den Himmel aufgenommen [2] ward, machte er seinen Gruß [3] unter allen Göttern der Juno zuerst. Der ganze Himmel und Juno erstaunten darüber. Deiner Feindin, rief [4] man ihm zu, begegnest du so vorzüglich [5]? Ja, ihr selbst; erwiederte Herkules. Nur ihre Verfolgungen [6] sind es, die mir zu den Thaten Gelegenheit [7] gegeben, womit ich den Himmel verdient [8] habe. — Der Olymp billigte [9] die Antwort des neuen Gottes, und Juno ward versöhnt [10].

1 Ercole 2 ricevuto, accolto; da auf-nehmen (prendere su) 3 complimento (saluto) 4 gridò; da rufen, chiamare, esclamare 5 begegnest ecc., dai tanta preferenza; Vorzug, preferenza; da vorziehen, preferire, tirare avanti 6 persecuzioni; da verfolgen, perseguitare; folgen, seguire 7 occasione; da gelegen, situato, opportuno; liegen, giacere 8 meritato (acquistato con servigi o fatiche) 9 approvò (trovò giusta); da billig, equo, giusto. 10 riconciliata (resa propizia).

Der Wolf auf dem Todbette.

Der Wolf lag in den letzten Zügen [1] und schickte [2] einen prüfenden Blick auf sein vergangenes [3] Leben zurück. Ich bin freilich [4] ein Sünder, sagte er: aber doch, hoffe ich, keiner von den größten. Ich habe Böses [5] gethan, aber auch viel [6] Gutes [7]. Einsmals, erinnere ich mich, kam mir ein blöckendes Lamm, welches sich von der Heerde verirrt [8] hatte, so nahe, daß ich es gar [9] leicht hätte würgen können; und ich that ihm nichts. Zu eben dieser Zeit hörte ich die Spöttereien und Schmähungen [10] eines Schafes mit der bewundernswürdigsten [11] Gleichgültigkeit [12] an, ob ich schon keine schützenden Hunde zu fürchten hatte. — Und das Alles kann ich dir bezeugen [13], fiel [14] ihm Freund

1 in den ecc., in agonia, infermo a morte; Zug, tratto, da ziehen, tirare (Gesichtszug, lineamento del viso; Athemzug, respiro) 2 gettò (rimandò) 3 passata; vergehen (perdersi, dileguarsi) 4 bensì 5 del male 6 spesse volte 7 del bene 8 smarrito; verirren (sich), allontanarsi errando 9 assai (compiutamente) 10 ingiurie; da schmähen, ingiuriare; Schmach, smacco, insulto 11 più ammirabile (degna dell' ammirare) 12 indifferenza; da gleichgültig, e questo da gleich, uguale, e gelten, valere 13 attestare; da Zeuge, testimonio 14 fiel ihm ins Wort, gli troncò la parola, interruppe il discorso

Fuchs, der ihn zum Tode bereiten half, ins Wort. Denn ich erinnere mich noch gar wohl aller Umſtände dabei [15]. Es war zu eben der Zeit, als du dich an dem Beine ſo jämmerlich würgteſt [16], das dir der gutherzige [17] Kranich hernach aus dem Schlunde zog [18].

15 di quei fatti (vi presso) 16 eri per istrozzarti, affogarti 17 bonaria; da gut, buono, e Herz, cuore 18 cavò (tirò fuori da).

Die Pfauen und die Krähe.

Eine ſtolze Krähe ſchmückte ſich mit den ausgefallenen Federn der farbigen [1] Pfauen und miſchte ſich kühn, als ſie genug geſchmückt zu ſein glaubte, unter dieſe glänzenden [2] Vögel der Juno. Sie ward erkannt [3], und ſchnell [4] fielen die Pfauen mit ſcharfen Schnäbeln auf ſie [5], ihr den betrügeriſchen [6] Putz auszureißen [7]. — Laſſet nach [8]! ſchrie ſie endlich; ihr habt nun all das Eurige wieder. Doch die Pfauen, welche einige von den eigenen, glänzenden Schwungfedern [9] der Krähe bemerkt hatten, verſetzten: Schweig, armſelige Närrin; auch dieſe können nicht dein ſein! — und hackten weiter [10].

1 colorato, variopinto 2 splendenti; da Glanz, splendore 3 riconosciuta; da erkennen 4 tosto (velocemente) 5 fielen auf ſie, le piombarono addosso 6 ingannevole; da Betrug, inganno; betrügen, ingannare 7 strappare (tirar fuori con impeto) 8 cessate (lasciate dietro, rilassate) 9 penne maestre; Schwung, slancio, volo; ſchwingen (ſich), lanciarsi, alzarsi a volo 10 continuarono a beccare (beccarono più oltre).

Der Löwe mit dem Eſel.

Als des Aeſopus Löwe mit dem Eſel, der ihm durch ſeine fürchterliche Stimme die Thiere ſollte jagen helfen, nach dem Walde ging, rief ihm eine naſeweiſe [1] Krähe von dem Baume zu: Ein ſchöner Geſellſchafter! Schämſt [2] du dich nicht mit einem Eſel zu gehen? — Wen ich brauchen [3] kann, verſetzte der Löwe, dem kann ich ja wohl meine Seite gönnen [4].

1 saputella, saccente; da Naſe (naso) e weiſe (savio), perchè i saccentini alzano il naso quando affettano di sapere 2 vergogni; da Scham, vergogna 3 servirmi (adoperare) 4 concedere (non invidiare).

Der Eſel mit dem Löwen.

Als der Eſel mit dem Löwen des Aeſopus, der ihn ſtatt ſeines Jägerhorns [1] brauchte, nach dem Walde ging, begegnete ihm ein anderer Eſel von ſeiner Bekanntſchaft und rief ihm zu: Guten Tag, mein Bruder! — Unverſchämter [2]! war die Antwort. — Und warum das? fuhr jener Eſel fort. Biſt du deswegen, weil du mit einem Löwen gehſt, beſſer als ich? mehr als ein Eſel?

1 (o Jagdhorn) corno da caccia; da Jäger, cacciatore, o Jagd, caccia, e Horn, corno 2 svergognato, impudente; verſchämt, vergognoso, pudibondo; ſchämen (ſich), vergognarsi; Scham, vergogna, pudore.

Die Waſſerſchlange [1].

Zeus hatte nunmehr den Fröſchen einen andern König gegeben;

1 idra (serpente acquatico); Schlange, serpente; da ſchlingen, avviticchiare

anſtatt eines friedlichen[2] Klotzes[3] eine gefräßige Waſſerſchlange. — Willſt du unſer König ſein, ſchrieen[4] die Fröſche, warum verſchlingſt[5] du uns? — Darum[6], antwortete die Schlange, weil ihr um mich gebeten[7] habt. — Ich habe nicht um dich gebeten! rief einer von den Fröſchen, den ſie ſchon mit den Augen verſchlang[8]. — Nicht? ſagte die Waſſerſchlange. Deſto ſchlimmer! So[9] muß ich dich verſchlingen, weil du nicht um mich gebeten haſt.

2 pacifico; da Friede, pace 3 ceppo, tronco 4 da ſchreien 5 divori, inghiottisci 6 darum weil, pel motivo (per ciò) che 7 um ecc., pregato per avermi (si distingua da für mich, per me, a mio favore) 8 ingojò; da verſchlingen. 9 allora (così).

Der Rabe und der Fuchs.

Ein Rabe trug[1] ein Stück vergiftetes[2] Fleiſch, das der erzürnte[3] Gärtner[4] für die Katzen ſeines Nachbars hingeworfen[5] hatte, in ſeinen Klauen fort. — Und eben wollte er es auf einer alten Eiche verzehren, als ſich ein Fuchs herbeiſchlich[6], und ihm zurief: Sei mir geſegnet, Vogel des Jupiter! — Für wen ſiehſt[7] du mich an? fragte der Rabe. — Für wen ich dich anſehe? erwiederte der Fuchs. Biſt du nicht der rüſtige[8] Adler, der täglich von der Rechten[9] des Zeus auf dieſe Eiche herabkommt, mich Armen zu ſpeiſen[10]? Warum verſtellſt[11] du dich? Sehe ich denn nicht in der ſiegreichen Klaue die erflehte[12] Gabe[13], die mir dein Gott durch dich zu ſchicken noch fortfährt? — Der Rabe erſtaunte, und freute ſich innig[14], für einen Adler gehalten[15] zu werden. Ich muß, dachte[16] er, den Fuchs aus dieſem Irrthume nicht bringen[17]. — Großmüthig dumm[18] ließ er ihm alſo ſeinen Raub herabfallen und flog[19] ſtolz davon. — Der Fuchs fing[20] das Fleiſch lachend auf, und fraß es mit boshafter[21] Freude. Doch bald verkehrte[22] ſich die Freude in ein ſchmerzhaftes Gefühl; das Gift fing an zu wirken, und er verreckte[23]. — Möchtet ihr euch nie etwas anderes als Gift erloben[24], verdammte Schmeichler!

1 portò; da tragen (p. 115) 2 avvelenata; da vergiften, e questo da Gift, veleno (distruggere con veleno) 3 adirato; da zürnen, essere in collera; Zorn, ira, eruccio, collera 4 giardiniere; da Garten 5 gettato; da hin (lì) e werfen, gettare 6 si avvicinò; da herbei, appresso, e ſchleichen (p. 113) 7 ſiehſt an, guardi; da ſehen, vedere 8 gagliardo, 9 deſtra (diritta) 10 cibare (v. trans.); pranzare, cenare (v. neutro) 11 fingi, dissimuli 12 sospirato; da flehen, pregare istantemente 13 dono; da geben 14 di tutto cuore (intrinsecamente) 15 preso (tenuto) 16 da denken (p. 109) 17 trarre (recare fuori) 18 con magnanima stupidezza; groß-müthig, di grand' animo 19 da fliegen (p. 110) 20 fing auf, acchiappò 21 maligna; da böſe, cattivo 22 si cambiò (stravolse) 23 crepò; ver-recken, terminare stendendosi; recken, tendere, muovere fortemente, intens. di regen, muovere, 24 möchtet ihr euch erloben, che le vostre lodi vi valessero (poteste voi acquistar lodando).

Der Geizige.

Ich Unglücklicher! klagte ein Geizhals[1] ſeinem Nachbar. Man hat mir den Schatz, den ich in meinem Garten vergraben[2] hatte, dieſe Nacht entwendet[3] und einen verdammten Stein an deſſen Stelle ge-

1 avaraccio 2 sotterrato; da graben, scavare 3 rubato; entwenden, levare, allontanare voltando (tor via di nascosto)

legt. — Du würdeſt, antwortete ihm der Nachbar, deinen Schatz doch nicht genützt[4] haben. Bilde dir alſo ein[5], der Stein ſei dein Schatz; und du biſt nichts ärmer. — Wäre ich[6] auch ſchon nichts ärmer, erwiederte der Geizhals; iſt ein Anderer nicht um ſo viel reicher? Ein Anderer um ſo viel reicher! Ich möchte raſend werden[7].

4 utilizzato; da nutz o nütze, utile 5 ſich einbilden, immaginarsi; da Bild, effigio 6 (in luogo di: wenn ich wäre) 7 ich möchte ecc., mi darei al diavolo (vorrei divenire smaniante).

Der Rabe.

Der Fuchs ſah, daß der Rabe die Altäre der Götter beraubte[1] und von ihren Opfern mit[2] lebte. Da dachte er bei ſich ſelbſt: Ich möchte wohl wiſſen, ob der Rabe Antheil[3] an den Opfern hat, weil er ein prophetiſcher Vogel iſt; oder ob[4] man ihn für einen prophetiſchen Vogel hält, weil er frech[5] genug iſt, die Opfer mit den Göttern zu theilen.

1 derubava; da rauben, rubare 2 pur' esso (con) 3 parte (quota parte) 4 se è tenuto per..., se si crede che sia... 5 sfacciato.

Der Hirſch und der Fuchs.

Der Hirſch ſprach zu dem Fuchſe: Nun wehe uns armen ſchwächern[1] Thieren! Der Löwe hat ſich mit dem Wolfe verbunden[2] — Mit dem Wolfe? ſagte der Fuchs. Das mag noch hingehen[3]! Der Löwe brüllt[4]; der Wolf heult; und ſo werdet ihr euch noch oft bei Zeiten[5] durch die Flucht[6] retten können. Aber alsdann, alsdann möchte es um uns Alle geſchehen ſein[7], wenn es dem gewaltigen[8] Löwen einfallen[9] ſollte, ſich mit dem ſchleichenden[10] Luchſe[11] zu verbinden.

1 più deboli; da ſchwach 2 allcato (collegato); da binden, legare 3 mag hingehen, può passare 4 rugge, rugghia 5 a tempo 6 fuga; da fliehen, fuggire 7 möchte es ecc., potremmo essere spacciati tutti 8 possente; da Gewalt, potestà, autorità 9 venire in mente 10 soppiattone; da ſchleichen, camminare di soppiatto 11 lince.

Die Nachtigall und die Lerche.

Was ſoll man zu den Dichtern[1] ſagen, die ſo gern ihren Flug[2] weit über alle Faſſung[3] des größten Theiles ihrer Leſer nehmen[4]? Was ſonſt[5], als was[6] die Nachtigall einſt zu der Lerche ſagte: Schwingſt[7] du dich, Freundin, nur darum[8] ſo hoch, um nicht gehört zu werden?

1 poeti; da dichten, meditare, far versi 2 volo; da fliegen 3 capacità; da faſſen, pigliare; capire 4 spiccano (prendono) 5 che d'altro 6 se non quanto 7 ſchwingſt du dich ſo hoch, ti alzi tanto (spicchi il tuo volo tanto in alto) 8 solamente (solo perciò).

Der Geiſt des Salomo.

Ein ehrlicher Greis trug[1] des Tages Laſt und Hitze[2], ſein Feld mit eigner Hand zu pflügen[3] und mit eigner Hand den reinen[4] Sa-

1 sopportò; da tragen, portare 2 ardore 3 arare; da Pflug, aratro 4 puro

men in den lockern [5] Schooß der willigen [6] Erde zu ſtreuen. — Auf einmal ſtand [7] unter dem breiten Schatten einer Linde eine göttliche [8] Erſcheinung [9] vor ihm da; der Greis ſtutzte [10]. — Ich bin Salomo, ſagte mit vertraulicher Stimme das Schattenbild [11]. Was machſt du hier, Alter? — Wenn du Salomo biſt, verſetzte der Alte, wie kannſt du fragen? Du ſchickteſt mich in meiner Jugend [12] zu der Ameiſe; ich ſah ihren Wandel [13] und lernte von ihr fleißig ſein und ſammeln [14]. Was ich da lernte, das thue ich noch. — Du haſt deine Lection nur halb [15] gelernt, verſetzte der Geiſt. Geh noch einmal hin zur Ameiſe und lerne nun auch von ihr in dem Winter deiner Jahre ruhen und des Geſammelten genießen [16].

5 smosso, dissodato 6 pronta a riceverlo (volonterosa, di buona voglia) 7 stand vor ihm da, si parò (stette) dinanzi a lui 8 divina; da Gott, Dio 9 apparizione, visione; da erſcheinen, apparire, comparire; ſcheinen, sembrare, parere 10 rimase sorpreso 11 fantasma, ombra; da Schatten, ombra e Bild, effigie 12 gioventù; da jung, giovine 13 vita (vita morale); da wandeln, camminare; menare una vita; voltare, intens. di wenden, volgere 14 raccorre; dalla radice ſamm in zuſammen, insieme, e ſammt, insieme con 15 a metà (mezza) 16 godere, gigire, v. irr. (p. 110).

Das Schaf und die Schwalbe.

Eine Schwalbe flog auf ein Schaf, ihm ein wenig Wolle für ihr Neſt auszurupfen [1]. Das Schaf ſprang [2] unwillig [3] hin und wieder. Wie biſt du denn nur gegen mich ſo karg [4]? ſagte die Schwalbe. Dem Hirten erlaubſt du, daß er dich deiner Wolle über und über entblößen darf [5]; und mir verweigerſt du eine kleine Flocke. Woher kommt das? — Das kommt daher, antwortete das Schaf, weil du mir meine Wolle nicht mit eben ſo guter Art zu nehmen weißt [6], als der Hirt.

1 svellere, strappare 2 saltò 3 sdegnata (di mala voglia); da un e Wille, volontà 4 gretta, spilorcia 5 über und über ecc., possa spogliare affatto 6 sai; da wiſſen (p. 116).

Der Rangſtreit [1] der Thiere.

I. Es entſtand [2] ein hitziger [3] Rangſtreit unter den Thieren. Ihn zu ſchlichten [4], ſprach das Pferd, laſſet uns den Menſchen zu Rathe ziehen [5]; er iſt keiner von den ſtreitenden [6] Theilen, und kann deſto unparteiiſcher [7] ſein. — Aber hat er auch den Verſtand [8] dazu [9]? ließ ſich ein Maulwurf [10] hören. Er braucht [11] wirklich den allerfeinſten [12], unſere oft tief verſteckten [13] Vollkommenheiten [14] zu erkennen. — Das war ſehr weislich erinnert! ſprach der Hamſter. — Ja wohl [15]! rief auch der Igel [16]. Ich glaube es nimmermehr, daß der Menſch

1 disputa per la precedenza 2 insorse; da ent, e ſtehen (star proveniente) 3 ardente, veemente; da Hitze, ardore 4 comporre (spianare, lisciare) da ſchlicht, piano, semplice, schietto 5 consultare (tirare a consiglio) 6 litiganti; da Streit, lite, contesa 7 imparziale 8 giudizio, discernimento 9 che ci vuole (a ciò) 10 talpa; da Maul, boccä, muso, e werfen, gettare 11 abbisogna 12 più fino; aller (di tutti) rende il superlativo più enfatico 13 ascose; da ſtecken, ficcare (ascondere ficcando) 14 perfezioni; da vollkommen, perfetto 15 ma sì, certamente (sì bene) 16 riccio

Scharfſichtigkeit[17] genug[18] beſitzt. — Schweigt ihr! befahl[19] das Pferd. Wir wiſſen es ſchon: Wer ſich auf die Güte ſeiner Sache[20] am wenigſten zu verlaſſen[21] hat, iſt immer am[22] fertigſten, die Einſicht[23] ſeines Richters in Zweifel zu ziehen[24].

17 perspicacità; da ſcharf, acuto, e ſehen, vedere 18 sufficiente (abbastanza) 19 comandò; da befehlen (p. 109) 20 causa 21 fondarsi (abbandonarsi) 22 il (al); in tedesco si usano spesso in predicato i modi avverbiali dei superlativi 23 perspicacia; da ein-ſehen (vedere entro) 24 mettere (tirare).

II. Der Menſch ward Richter. — Noch ein Wort, rief ihm der majeſtätiſche Löwe zu, bevor du den Ausſpruch thuſt[1]! Nach welcher Regel, Menſch, willſt du unſern Werth beſtimmen[2]? — Nach welcher Regel? Nach dem Grade ohne Zweifel, antwortete der Menſch, in welchem ihr mir mehr oder weniger nützlich ſeid. — Vortrefflich[3]! verſetzte der beleidigte[4] Löwe. Wie weit[5] würde ich alsdann unter[6] dem Eſel zu ſtehen kommen! Du kannſt unſer Richter nicht ſein, Menſch! Verlaß[7] die Verſammlung!

1 pronunzj la sentenza; ausſprechen, pronunziare; indi der Ausſpruch, il pronunziato, la decisione; die Ausſprache, la pronunzia 2 giudicare (determinare); da Stimme, voce, voto 3 bravissimo (eccellente) 4 offeso 5 quanto 6 würde unter . . . zu ſtehen kommen, sarei inferiore a (verrei a star sotto) 7 lascia (abbandona), esci da.

III. Der Menſch entfernte[1] ſich. — Nun, ſprach der höhniſche[2] Maulwurf, — (und ihm ſtimmten[3] der Hamſter und der Igel wieder bei) — ſiehſt du, Pferd? Der Löwe meint[4] es auch, daß der Menſch unſer Richter nicht ſein kann. Der Löwe denkt wie wir. — Aber aus beſſern Gründen[5], als ihr! ſagte der Löwe, und warf ihnen einen verächtlichen[6] Blick zu.

1 si allontanò; da fern, lontano 2 ironica; da Hohn, scherno, motteggio 3 ihm ſtimmten bei, seco lui s'accordarono, a lui s'unirono 4 è di parere, ritiene, opina 5 motivi (fondamenti) 6 di disprezzo, sprezzante; da verachten, sprezzare; achten, stimare.

IV. Der Löwe fuhr weiter fort: Der Rangſtreit, wenn ich es recht überlege[1], iſt ein nichtswürdiger[2] Streit! Haltet mich für den Vornehmſten[3] oder für den Geringſten[4]; es gilt mir gleich viel[5]. Genug[6], ich kenne mich! — Und ſo ging er aus[7] der Verſammlung. — Ihm folgten der weiſe Elephant, der kühne Tiger, der ernſthafte Bär, der kluge Fuchs, das edle Pferd; kurz[8], alle, die ihren Werth fühlten oder zu fühlen glaubten. — Die[9] ſich am letzten wegbegaben[10] und über die zerriſſene[11] Verſammlung am meiſten murrten, waren — der Affe und der Eſel.

1 pondero; da über, sopra, e legen, porre (soprapporre, indi ponderare) 2 indegna, futile (degna di niente) 3 più notabile, primo di rango; da vor, avanti, e nehmen, prendere 4 l'infimo 5 mi vale lo stesso (ugualmente molto); gelten, valere (p. 110) 6 basta 7 egli uscì (andò fuori) 8 in somma (in breve) 9 quelli che 10 se ne andarono (si recarono via) 11 disciolta (rotta, lacerata).

Der Fuchs und der Tiger.

Deine Geſchwindigkeit[1] und Stärke, ſagte ein Fuchs zu dem

1 velocità; da geſchwind, veloce, e questo da ſchwinden, sparire (p. 114)

Tiger, möchte ich mir wohl wünſchen[2]. — Und ſonſt[3] hätte ich nichts, was dir anſtände[4]? fragte der Tiger. — Ich wüßte nichts! — Auch mein ſchönes Fell nicht? fuhr der Tiger fort. — Es iſt ſo vielfärbig[5] als dein Gemüth[6], und das Aeußere würde ſich vortrefflich[7] zu dem Innern ſchicken[8]. — Eben darum, verſetzte der Fuchs, danke ich recht ſehr dafür. Ich muß das nicht ſcheinen[9], was ich bin. Aber wollten die Götter, daß ich meine Haare mit Federn vertauſchen[10] könnte!

2 möchte ecc., sarebbe bensì il mio desiderio d'avere (vorrei ben desiderarmi) 3 fuori di queste 4 andasse a genio, piacesse 5 di tanti colori; da viel, molto, e farbig, colorato; Farbe, colore 6 carattere (animo) 7 benissimo, perfettamente 8 s'accorderebbe (con...) 9 aver l'apparenza di essere 10 cambiare, permutare; intens. di tauſchen, cambiare, barattare.

Die Wohlthaten,

in zwei Fabeln.

I. Haſt du wohl einen größern Wohlthäter[1] unter den Thieren, als uns? fragte die Biene den Menſchen. — Ja wohl! erwiederte dieſer. — „Und wen?" — Das Schaf! Denn ſeine Wolle iſt mir nothwendig[2], und dein Honig iſt mir nur angenehm[3].

1 benefattore; da Wohlthat, beneficio; wohlthun, far del bene 2 necessaria; da Noth, bisogno, e wenden, voltare (cioè rimuovere) 3 grato; da an e genehm, accetto; nehmen, prendere; annehmlich, accettabile.

II. Und willſt du noch einen Grund[1] wiſſen, warum ich das Schaf für meinen größern Wohlthäter halte, als dich, Biene? Das Schaf ſchenkt mir ſeine Wolle ohne die geringſte[2] Schwierigkeit[3]; aber wenn du mir deinen Honig ſchenkſt, muß ich mich noch immer vor deinem Stachel[4] fürchten.

1 motivo; in luogo del composto: Beweggrund, da bewegen, muovere 2 menoma (più leggera) 3 difficoltà; ſchwierig, difficile, da ſchwer, pesante 4 puniglione, aguglione; da ſtechen, pungere (p. 114).

Die Geſchichte[1] des alten Wolfs,

in ſieben Fabeln.

I. Der böſe[2] Wolf war zu Jahren gekommen[3] und faßte den gleißneriſchen[4] Entſchluß[5], mit den Schäfern[6] auf einem gütlichen Fuß[7] zu leben. Er machte ſich alſo auf[8], und kam*) zu dem Schäfer, deſſen Horden ſeiner Höhle[9] die nächſten waren. — Schäfer, ſprach er, du nennſt mich den blutgierigen[10] Räuber, der ich doch wirklich nicht bin. Freilich muß ich mich an deine Schafe halten[11], wenn

1 storia; da geſchehen, succedere 2 malvagio 3 avanzato in età (venuto ad anni) 4 ipocrita, simulata; da gleißen, risplendere, abbagliare (si dice di cose che rilucono e che non hanno intrinseco valore) 5 risoluzione; da entſchließen (ſich), risolversi (disserrarsi) 6 pecorajo; da Schaf 7 in buona armonia (su un piede amichevole) 8 machte ſich auf (den Weg), si mise in cammino 9 tana, covile; da hohl, cavo, concavo 10 sanguinario (avido di sangue) 11 appigliare (tenere)

*) Il tedesco kommen (venire) si usa in tutte le frasi, nelle quali vanno congiunte le idee dell' *andare in un luogo* e dell' *arrivarvi*.

mich hungert [12]; denn Hunger thut weh. Schütze [13] mich nur vor dem Hunger; mache [14] mich nur ſatt, und du ſollſt mit mir recht wohl zufrieden ſein. Denn ich bin wirklich das zahmſte, ſanftmüthigſte [15] Thier, wenn ich ſatt bin. — Wenn du ſatt biſt? Das kann wohl ſein, verſetzte der Schäfer. Aber wann biſt du denn ſatt? Du und der Geiz werden es nie. Geh' deinen Weg [16]!

12 ho fame; da Hunger, fame; v. impers. 13 guarentisci 14 mache ſatt, sazia (rendi sazio) 15 più mansueto; da Sanftmuth, *f.* mansuetudine (dolcezza d'animo) 16 geh' ecc., va per i fatti tuoi, ritirati.

II. Der abgewieſene [1] Wolf kam zu einem zweiten [2] Schäfer. Du weißt, Schäfer, war ſeine Anrede [3], daß ich dir das Jahr durch [4] manches Schaf würgen könnte. Willſt du [5] mir überhaupt [6] jedes Jahr ſechs Schafe geben, ſo bin ich zufrieden. Du kannſt alsdann ſicher ſchlafen und die Hunde ohne Bedenken [7] abſchaffen [8]. — Sechs Schafe? ſprach der Schäfer. Das iſt ja eine ganze Heerde! — Nun, weil du es biſt, ſo will ich mich mit fünfen begnügen [9], ſagte der Wolf. — „Du ſcherzeſt; fünf Schafe! Mehr als fünf Schafe opfere [10] ich kaum im ganzen Jahre dem Pan." — Auch nicht vier? fragte der Wolf weiter [11], und der Schäfer ſchüttelte [12] ſpöttiſch den Kopf. — »Drei? — Zwei?" — Nicht ein einziges [13], fiel [14] endlich der Beſcheid. Denn es wäre ja wohl thöricht [15], wenn ich mich einem Feinde zinsbar [16] machte, vor welchem ich mich durch meine Wachſamkeit [17] ſichern kann.

1 rimandare; da ab, e weiſen, mostrare (p. 116) 2 altro (secondo) 3 discorso (allocuzione) 4 nel corso dell' anno 5 wenn du ecc. 6 in tutto (in generale) 7 scrupolo; da be, e denken, pensare 8 licenziare, mandar via; da ab, e ſchaffen, ordinare, disporre 9 contentare; da genug, abbastanza 10 immolo, sacrifico 11 fragte weiter, continuò a domandare 12 scosse 13 solo (unico) 14 da fallen, cadere; fiel ecc., era la final decisione 15 assurdo; da Thor, *m.* (vedi p. 70, b.) 16 tributario; da Zins, censo, affitto, tributo 17 vigilanza; wachſam, vigile, da wachen, vegliare.

III. Aller guten Dinge ſind drei, dachte der Wolf und kam zu einem dritten Schäfer. — Es geht mir recht nahe [1], ſprach er, daß ich unter euch Schäfern als das grauſamſte [2], gewiſſenloſeſte [3] Thier verſchrieen [4] bin. Dir, Montan, will ich jetzt beweiſen, wie Unrecht [5] man mir thut. Gib mir jährlich ein Schaf, ſo ſoll deine Heerde in jenem Walde, den Niemand unſicher [6] macht als ich, frei und unbeſchädigt [7] weiden dürfen [8]. Ein Schaf! Welche Kleinigkeit [9]! Könnte ich großmüthiger, könnte ich uneigennütziger [10] handeln? — Du lachſt, Schäfer? Worüber lachſt du denn? — O über nichts! Aber wie alt biſt du [11], guter Freund? ſprach der Schäfer. — »Was geht [12] dich mein Alter an? Immer noch jung genug, dir deine liebſten Lämmer zu würgen." —

1 al cuore (assai vicino) 2 più crudele; da grauen, inorridire, colla finale ſam 3 scellerato (mancante di coscienza) 4 screditato, diffamato; da ver, e ſchreien, gridare 5 torto; da un, e Recht, diritto, ragione 6 mal sicuro 7 illesa (non danneggiata) 8 ſoll dürfen, potrà 9 bagattella; da klein, piccolo 10 più disinteressato; da Eigennutz, interesse (proprio utile) 11 wie ecc., quanti anni hai tu (quanto sei vecchio) 12 geht an, importa

Erzürne dich nicht, alter Iſegrim [13]. Es thut mir leid, daß du mit deinem Vorſchlage [14] einige Jahre zu ſpät kommſt. Deine ausgebiſſenen [15] Zähne verrathen [16] dich. Du ſpielſt [17] den Uneigennützigen, blos um dich deſto gemächlicher [18], mit deſto weniger Gefahr nähren zu können.

13 (nome del lupo in favola) **14** proposizione; da vorſchlagen, proporre (battere innanzi) **15** spezzati (pel mordere) **16** tradiscono **17** fingi (giuochi) **18** a più bell' agio, più comodamente.

IV. Der Wolf ward ärgerlich [1], faßte ſich [2] aber doch und ging auch zu dem vierten Schäfer. Dieſem war eben ſein treuer Hund geſtorben [3], und der Wolf machte ſich den Umſtand zu Nutzen [4]. — Schäfer, ſprach er, ich habe mich mit meinen Brüdern in dem Walde veruneinigt [5], und ſo, daß ich mich in Ewigkeit nicht wieder mit ihnen ausſöhnen werde [6]. Du weißt, wie viel du von ihnen zu fürchten haſt! Wenn du mich aber anſtatt deines verſtorbenen Hundes in Dienſte nehmen willſt, ſo ſtehe ich dir dafür [7], daß ſie keines deiner Schafe auch nur ſcheel anſehen ſollen. — Du willſt ſie alſo, verſetzte der Schäfer, gegen deine Brüder im Walde beſchützen [8]? — „Was meine [9] ich denn ſonſt? Freilich." — Das wäre nicht übel! Aber, wenn ich dich nun in meine Hürden [10] einnähme [11], ſage mir doch, wer ſollte alsdann meine armen Schafe gegen dich beſchützen? Einen Dieb ins Haus nehmen, um vor den Dieben außer dem Hauſe ſicher zu ſein, das halten [12] wir Menſchen — — Ich höre ſchon, ſagte der Wolf, du fängſt an zu moraliſiren [13]. Lebe wohl [14]!

1 stizzato; da ärgern, irritare; arg, maligno, male **2** si moderò, contenne **3** da ſterben, morire (p. 114) **4** si valse, si giovò (di...); Nutzen (Nutz), vantaggio, utilità **5** messo in discordia; da uneinig, discorde, disunito; einig, d'accordo; ein, uno **6** riconcilierò **7** guarentisco, entro mallevadore (sto per ciò) **8** difendere; da Schutz, difesa, protezione **9** intendo dire (opino) **10** pecorili, **11** ricevessi, (prendessi dentro) **12** stimiamo **13** (den Sittenlehrer zu machen) moralizzare (fare il moralista) **14** addio, (vivi bene).

V. Wäre ich nicht ſo alt! knirſchte [1] der Wolf. Aber ich muß mich leider [2] in die Zeit ſchicken [3]. Und ſo kam er zu dem fünften Schäfer. — Kennſt du mich, Schäfer? fragte der Wolf. — Deines Gleichen [4] wenigſtens kenne ich, verſetzte der Schäfer. — »Meines Gleichen? Daran zweifle [5] ich ſehr. Ich bin ein ſo ſonderbarer [6] Wolf, daß ich deiner und aller Schäfer Freundſchaft wohl werth bin. — Und wie [7] ſonderbar biſt du denn? — Ich könnte kein lebendiges [8] Schaf würgen und freſſen, und wenn es mir das Leben koſten ſollte. Ich nähre mich blos mit todten Schafen. Iſt das nicht löblich [9]? Erlaube mir alſo immer, daß ich mich dann und wann bei deiner Heerde einfinden [10] und nachfragen [11] darf, ob dir nicht —» Spare die Worte! ſagte der Schäfer. Du müßteſt gar keine [12] Schafe freſſen, auch nicht

1 disse stridendo co' denti **2** pur troppo; da leid, rincrescevole **3** adattare, conformare (mandare) **4** tuoi simili **5** dubito; da Zweifel, dubbio; zwei, due **6** singolare; da ſondern, segregare, separare, colla finale bar **7** in che cosa, in che rapporto (come) **8** viva; da leben, vivere **9** lodevole; da Lob, lode **10** einfinden (ſich) rendersi, recarsi **11** informarmi (domandare dietro) **12** in niun modo, per niun conto (affatto nessune)

einmal todte, wenn ich dein Feind nicht ſein ſollte. Ein Thier, das mir ſchon todte Schafe frißt, lernt leicht aus Hunger kranke Schafe für todt und geſunde für krank anſehen [13]. Mache [14] auf meine Freundſchaft alſo keine Rechnung und geh [15]!

13 riguardare 14 mache keine Rechnung, non far capitale (fa nissun conto) 15 vattene (va).

VI. Ich muß nun ſchon mein Liebſtes daran wenden [1], um zu meinem Zwecke zu gelangen [2]! dachte der Wolf, und kam zu dem ſechsten Schäfer. — Schäfer, wie gefällt [3] dir mein Pelz? fragte der Wolf. — Dein Pelz? ſagte der Schäfer. Laß ſehen! Er iſt ſchön, die Hunde müſſen dich nicht oft unter gehabt haben. — „Nun ſo höre, Schäfer; ich bin alt, und werde es ſo lange nicht mehr treiben [4]. Füttere mich [5] zu Tode; und ich vermache [6] dir meinen Pelz.“ — Ei, ſieh doch [7], ſagte der Schäfer. Kommſt du auch hinter [8] die Schliche [9] der alten Geizhälſe? Nein, nein; dein Pelz würde mich am Ende ſiebenmal mehr koſten, als er werth wäre [10]. Iſt es dir aber Ernſt [11], mir ein Geſchenk [12] zu machen, ſo gib mir ihn gleich jetzt. — Hiermit [13] griff [14] der Schäfer nach der Keule, und der Wolf floh [15].

1 mein ecc., arrischiare, sacrificare quel che ho di più caro (impiegare, volgère a ciò) 2 giungere; da langen, stendere (la mano per avere q. c.); lang, lungo 3 piace; da fallen, cadere; si dice particolarmente della vista, e per lo più dell' udito 4 farò (spingerò) 5 dammi da mangiare, cibami; da Futter, cibo; (Futter o Unterfutter, fodera, soppanno) 6 lego, lascio; da ver, e machen, fare (far passare in altrui possesso) 7 ah, questa è bella (vedi pure) 8 a scoprire (dietro a . .) 9 maneggi (passi di soppiatto); da ſchleichen, camminar pian piano, di soppiatto 10 als ecc., che non varrebbe 11 iſt es ecc., ma se intendi da senno 12 regalo; da ſchenken, donare, regalare 13 dicendo questo, a queste parole (con ciò) 14 diè di piglio (a..); da greifen, palpare (p. 111) 15 da fliehen (p. 110).

VII. O, die Unbarmherzigen [1]! ſchrie der Wolf, und gerieth in die äußerſte Wuth [2]. So will ich auch [3] als ihr Feind ſterben, ehe mich der Hunger tödtet; denn ſie wollen es nicht beſſer! — Er lief [4], brach in die Wohnungen der Schäfer ein [5], riß ihre Kinder nieder [6] und ward nicht ohne große Mühe von den Schäfern erſchlagen [7]. — Da ſprach der Weiſeſte [8] von ihnen: Wir thaten doch wohl unrecht [9], daß wir den alten Räuber auf das Aeußerſte brachten [10] und ihm alle Mittel zur Beſſerung [11], ſo ſpät und erzwungen [12] ſie auch war, benahmen [13]!

1 oh, che spietati son costoro; barmherzig, misericordioso, pietoso; da erbarmen (ſich), commiserare, e Herz, cuore 2 gerieth ecc., andò in furia estrema 3 ſo auch, adunque 4 corse; da laufen (p. 111) 5 irruppe; da ein-brechen (rompere entro) 6 atterrò; da nieder-reißen (tirare abbasso) 7 accoppato, ammazzato 8 più savio; da weiſen, indicare, istruire 9 male (torto) 10 daß wir auf ecc., di condurre (ridurre) agli estremi 11 correzione; da beſſern, correggere; beſſer, migliore 12 estorta; da er, e zwingen, costringere 13 di troncare.

Die Schwalbe.

Glaubet mir, Freunde, die große Welt iſt nicht für den Weiſen, iſt nicht für den Dichter [1]! Man kennt da ihren wahren Werth nicht, und ach! ſie ſind oft ſchwach genug, ihn mit einem nichtigen [2] zu vertauſchen. In den erſten Zeiten war die Schwalbe ein eben ſo tonreicher [3] melodiſcher [4] Vogel, als die Nachtigall. Sie ward es aber bald müde [5], in den einſamen [6] Büſchen zu wohnen [7], und da von Niemand, als dem fleißigen Landmanne [8] und der unſchuldigen [9] Schäferin [10] gehört und bewundert zu werden. Sie verließ ihre demüthigere [11] Freundin und zog [12] in die Stadt. — Was geſchah [13]? Weil man in der Stadt nicht Zeit hatte, ihr göttliches Lied zu hören, ſo verlernte [14] ſie es nach und nach, und lernte dafür [15] — bauen [16].

1 poeta; da dichten 2 che è futile, frivolo (da niente) 3 canoro (ricco di tuoni) 4 melodico, melodioso 5 stufa, annojata 6 solitarj; da ein, uno, colla finale ſam 7 dimorare 8 contadino; da Land, paese, contado, e Mann, uomo 9 innocente; da un e Schuld, colpa, debito 10 pastorella 11 più umile; da Demuth, umiltà 12 andò a stare (tirò) 13 da geſchehen, succedere 14 disimparò; lernen, imparare 15 in vece 16 costruire.

Der junge und der alte Hirſch.

Ein Hirſch, den die gütige [1] Natur Jahrhunderte hatte leben laſſen, ſagte einſt zu einem ſeiner Enkel: Ich kann mich der Zeit noch ſehr wohl erinnern, da [2] der Menſch das donnernde [3] Feuerrohr [4] noch nicht erfunden [5] hatte. — Welche glückliche [6] Zeit muß das für unſer Geſchlecht [7] geweſen ſein! ſeufzte der Enkel. — Du ſchließeſt [8] zu geſchwind! ſagte der alte Hirſch. Die Zeit war anders [9], aber nicht beſſer. Der Menſch hatte da, anſtatt des Feuerrohrs, Pfeile und Bogen [10]; und wir waren eben ſo ſchlimm daran [11] als jetzt.

1 benigna, da gut, buono 2 che, in cui 3 tuonante; da Donner, tuono 4 arma da fuoco; da Feuer, fuoco, e Rohr, canna 5 inventato; da er, e finden, trovare 6 felice 7 razza 8 conchiudi; ſchließen, chiudere, conchiudere e v. irr. (p. 113) 9 differente (altro) 10 archi, balestre; da biegen (p. 109) 11 a si cattivo partito.

Der Pfau und der Hahn.

Einſt ſprach der Pfau zu der Henne [1]: Sieh einmal, wie hochmüthig [2] und trotzig [3] dein Hahn einhertritt [4]! Und doch ſagen die Menſchen nicht: der ſtolze [5] Hahn, ſondern nur immer: der ſtolze Pfau. — Das macht, ſagte die Henne, weil der Menſch einen gegründeten [6] Stolz überſieht [7]. Der Hahn iſt auf ſeine Wachſamkeit, auf ſeine Mannheit [8] ſtolz [9]; aber worauf du? — Auf Farben und Federn.

1 vedi p. 75, §. 4. 2 altiero, borioso, da hoch, alto, e Muth, animo 3 dispettoso, imperioso 4 cammina (pone il piede in qua) 5 superbo 6 fondato; da Grund, fondo 7 lascia inosservato (sopravvede) 8 virilità 9 iſt ſtolz, va superbo (di).

Undank[1] iſt der Welt Lohn[2].

(Eine Fabel von Joh. Matheſius).

Eine große Schlange fiel in eine Höhle[3] und ſchrie jämmerlich. Ein Bauer kommt zur Höhle und fragt, was da ſei. Die Schlange bittet, er wolle[4] ihr heraus[5] helfen. Traun[6], nein! ſprach der Mann; an böſen Thieren iſt nichts Gutes zu verdienen[7]; ich mag keine Schlange an meinem Buſen auferziehen[8]. Die Schlange hält an[9] mit Bitten, und verſpricht dem Bauer, ſie wolle ihm bei[10] ihrem Gott, der einmal durch ſie geredet, den beſten Lohn geben, den die Welt zu geben pflege. Gabe[11] und große Verheißung bethören[12] auch die Weiſen: der Bauer hift dem böſen und liſtigen Wurme[13] heraus. Darauf will ſie ihn zum Lohne freſſen. Habe ich das um dich verdient? iſt das deiner Zuſage[14] gemäß? ſagt der Bauer. Ich bin zweizüngig[15], antwortet die Schlange; die Welt lohnet nicht anders[16]. — Wie der Bauer in Aengſten ſteht[17], ſagt die Schlange: Da du mir nicht glauben willſt, ſo wollen wir es auf die nächſten zwei ankommen laſſen[18], die uns begegnen; was ſie in dieſer Sache ſprechen, das ſoll uns beiden recht ſein[19]. Alsbald kommt ein altes Pferd, dem legen ſie die Sache vor[20]. Dieſer Schiedmann[21] ſpricht: Ich habe einem Kärrner[22] fünfzehn Jahre gedient, morgen will er mich dem Schinder[23] geben: die Welt lohnt nicht anders. Darauf kommt ein alter Hund, den ſie auch fragen; dieſer ſpricht: Ich habe zehn Jahre Tag und Nacht meinem Junker[24] jagen und viele Füchſe und Haſen fangen helfen[25], jetzt hat er ſeinem Waidmann[26] befohlen, er ſolle mich an eine Weide henken[27]: das iſt der Welt Lohn. Dem Bauer wird bang zu Muth[28]. Indem trabt ein Füchslein daher[29]; dem leget der Bauer ſeine Sache auch vor, und verheißt[30] ihm alle ſeine Hühner: er ſolle[31] ihm von dem böſen Wurme helfen[32]. Der Fuchs unterwindet ſich[33] des Handels[34], beredet die Schlange, ſie wolle ihm die Höhle zeigen, und was[35] ihre Gefahr und des Bauern Dienſt geweſen ſei. Man kommt[36] zum Loch; der Fuchs fährt hinein, die Schlange hinten nach[37] und zeigt ihm, wie ſie gelegen[38]. Indeß wiſcht[39] der Fuchs heraus, und ehe ſich die Schlange umwendet, wälzt[40] der Bauer auf

1 ingratitudine; Dank, grazie; danken, esser grato 2 mercede, ricompensa che dà il mondo (del mondo) 3 spelonca; da hohl, cavo, concavo 4 daß er wolle 5 a uscir fuori 6 davvero; dal v. trauen, fidare 7 iſt ecc., non si può ben meritare 8 allevare (tirare su) 9 continua (tien saldo) 10 per 11 dono; da geben 12 abbarbagliano (rendono stolti) 13 rettile (verme) 14 parola, impegno 15 bilingue; da zwei, due, e Zunge, lingua 16 lohnet ecc., non dà altra mercede 17 wie in ecc., stando in angoscia 18 es ankommen laſſen, riportarne, rimetterci 19 uns ecc., esser giusto per ambidue, contentarne tutti e due 20 legen ecc., propongono la quistione 21 arbitro; da ſcheiden, distinguere, separare, e Mann 22 carrettiere; da Karren, carretta 23 scorticatore; da ſchinden, scorticare, cavar la pelle (p. 113) 24 giovine gentiluomo 25 jagen und fangen helfen, ajutato nel cacciare e prendere 26 cacciatore 27 impiccare; intens. di hängen, sospendere, appendere 28 wird ecc., si perde d'animo (gli diviene ansio all'animo) 29 trabt daher, viene trottando 30 (verſpricht) promette 31 purchè voglia 32 ajutarlo a liberarsi 33 s'impegna (si torce sotto) 34 a farlo (del negozio) 35 quale (quel che) 36 arriva 37 dietro a lui, lo segue 38 coricata 39 scappa 40 spinge (voltoloni)

des Fuchſes Rath[41] wieder einen großen Stein vor das Loch. — Als nun der Bauer befreit war, fordert der Fuchs, er ſolle[42] ihm auf den Abend das Hühnerhaus[43] offen laſſen. Der Bauer kommt heim, erzählt ſeinem Weibe, was ihm begegnet[44], und wozu er ſich gegen den Fuchs verpflichtet[45]. Die Bäuerin ſagt, Hühner und Gänſe ſeien ihr, er habe deren nicht zu vergeben[46]. Der Bauer aber will ſeinen Worten nachkommen[47], und läßt dem Fuchs das Hühnerhaus offen. Wie es die Frau gewahr wird[48], wartet ſie mit ihrem Knecht die Nacht auf den Fuchs; als der im guten Vertrauen geſchlichen[49] kommt, verrennen[50] ſie ihm die Thür, und bläuen auf ihn zu[51], bis ſie ihn ergreifen. Ach! ſagt der Fuchs, wenn das recht iſt und der Welt höchſter[52] Lohn für die größte Wohlthat, ſo beſtätige[53] ich heut, ich armer Schalk[54], dieß Weltrecht[55] mit meinem Leben und Balg.

41 auf Rath, consigliato da 42 daß er ſolle 43 pollajo (casa de' polli) 44 successo (incontrato) 45 obbligato; da Pflicht, dovere, obbligo; pflegen, attendere, vacare alle faccende 46 darne ad altri; ver-geben, dar via; in senso morale col dat. della persona: *perdonare* 47 adempiere (venir dietro) 48 se ne accorge; gewahr, impressionato dal vero 49 di soppiatto; da ſchleichen 50 chiudono (impediscono) il passaggio 51 caricano di bastonate; bläuen da blau, turchino (livido) 52 miglior (più alta) 53 confermo; da ſtät, fermo, continuo 54 diavolo (volpone, briccone) 55 legge (diritto) del mondo.

Gleichniſſe und bildliche Darſtellungen.

Die Spinne.

Ein Knabe war mit ſeinem Vater hinausgegangen in den Weinberg[1]. Da fand er eine Biene in dem Netze[2] einer Kreuzſpinne[3]. Schon öffnete dieſe ihr drohendes Zangengebiß[4], um jene zu erwürgen. Aber der Knabe befreite die Biene und zerſtörte dann auch das Gewebe[5] des Raubthiers. — Der Vater des Knaben ſah es und fragte: »Wie kannſt du, mein Sohn, den Witz[6] und die Gewandtheit[7] des Thieres ſo gering achten, daß du ſein mühſam und künſtlich Gewebe vernichteſt[8]? — Saheſt du nicht, wie ſchön und regelmäßig die zarten[9] Fäden geordnet waren — wie kannſt du denn zugleich ſo mitleidig[10] und ſo hart ſein?» Der Knabe antwortete: „Iſt nicht der Witz der Spinne boshaft, und auf Mord und Verderben gerichtet? Aber die Biene ſammelt Honig und Wachs in ihre Zellen. Darum befreit' ich die Biene und zerſtörte das Gewebe der Spinne." — Der Vater lobte das Urtheil[11] der unbefangenen[12] Einfalt[13], die ſelbſt den glänzenden Witz

1 vigna; da Wein, vino, e Berg, monte, altura; bergen, ascondere 2 tela (rete) 3 croceragno 4 pinzette, morsette (dentatura a tanaglia) 5 tessuto; da weben, tessere 6 ingegno 7 abilità; da wenden 8 distruggi (annienti); da nicht 9 sottili (teneri) 10 pietoso; da Mit-leid, com-passione 11 giudizio 12 spregiudicata; da befangen, preoccupato; fangen, acchiappare 13 ingenuità (semplicità naturale)

verdammt, der aus Selbſtſucht [14] entſpringend auf Schaden und Verderben zielt. — »Aber,« fuhr der Vater fort, »vielleicht haſt du doch der Spinne unrecht gethan. Siehe, ſie ſchützt unſere reifenden Trauben vor den Fliegen und Weſpen mit ihrem Gewebe, das ſie darüber hinſpannt.« — »Thut ſie denn das,« fragte der Knabe, »um jene zu ſchützen, oder vielmehr um den eigenen Blutdurſt zu ſtillen [15]?« — »Nun, freilich,« antwortete der Vater, »ſie mag [16] ſich wohl wenig um die Trauben ſelbſt bekümmern.« — »O,« ſagte der Knabe, »dann hat das Gute, das ſie ausübt, ohn' es zu wollen, auch keinen Werth. Der gute Wille iſt ja nur das Gute und Schöne im Guten.« — »Wohl wahr!« ſprach darauf der Vater, »der Dank dafür gebührt [17] der Natur, die ſelbſt das Schädliche [18] und Feindſelige [19] zur Erhaltung des Guten und Nützlichen anzuwenden weiß.« — Darauf fragte der Knabe: »warum ſitzt [20] die Spinne ſo einſam in ihrem Gewebe, und die Bienen leben zuſammen in geſelligem Verein [21], und wirken gemeinſchaftlich [22]? So müßten die Spinnen auch ein großes gemeinſames Netz machen.« — »Liebes Kind,« erwiederte der Vater, »nur zu guten Zwecken [23] können ſich Viele befreunden [24]. Der Bund [25] der Bosheit und Selbſtſucht trägt den Keim der Zerſtörung in ſich ſelber. Darum wollte die weiſe Natur nicht verſuchen [26], was die Menſchen ſo oft als unmöglich und verderblich [27] erfahren [28].« — Als ſie nach Hauſe zurückgingen [29], da ſagte der Knabe; »Hab' [30] ich doch heute von dem häßlichen Thiere Einiges [31] gelernt!« — »Warum nicht?« antwortete der Vater, »die Natur hat das Feindſelige dem Freundlichen [32], das Böſe dem Guten zur Seite geſtellt, damit das Gute neben [33] jenem deſto ſchöner und heller erſcheine. Und ſo vermag [34] der Menſch auch von dem Böſen zu lernen.« (Krummacher.)

14 egoismo; ſelbſt e Sucht, mania 15 appagare (calmare, acchetare); da ſtill, quieto, zitto 16 è probabile che, può essere che 17 ne sono dovute (competono) 18 le cose nocive; da ſchaden, nuocere 19 i sentimenti ostili; da Feind, nemico, e Seele, anima 20 sta (siede) 21 adunamento; vereinen, unire, adunare 22 d'accordo (in comunanza) 23 fini 24 amicarsi; da Freund, amico 25 alleanza; da binden, legare (vedi p. 70, b. e p. 109) 26 tentare, (mettere alla prova) da ſuchen, cercare 27 pernicioso; da verderben, guastare 28 sperimentano; da fahren (p. 42. L. XXII. 8) 29 tornavano (andavano in dietro) 30 ſo hab' ich 31 qualche cosa 32 agli amichevoli (sentimenti) 33 appresso di 34 è in grado; da vermögen, aver facoltà, potere.

Der Maler[1] und ſein Meiſter.

Ein junger Maler hatte ein vortreffliches Bild [2] gefertigt, das beſte, was ihm je gelungen [3] war, ſelbſt ſein Meiſter fand nichts daran zu tadeln. Der junge Maler aber war ſo entzückt [4] darüber, daß er unaufhörlich [5] das Werk ſeiner Kunſt betrachtete, und ſeine Studien einſtellte [6]; denn er glaubte, ſich nicht mehr übertreffen [7] zu können. —

1 pittore; da malen, dipingere; Mal (Maal) segno 2 quadro (effigie) 3 da gelingen, riuscire 4 rapito in estasi, incantato, invaghito; da ent, e zücken, intens. di ziehen, tirare 5 incessantemente; da un, e auf-hören 6 tralasciò (pose entro) 7 superare (colpire, cogliere di sopra)

Eines Morgens, als er von Neuem ſeines Bildes ſich zu freuen gedachte [8], fand er, daß ſein Meiſter das ganze Gemälde [9] ausgelöſcht [10] hatte. Zürnend und weinend rannte [11] er zu ihm und fragte nach der Urſache des grauſamen Verfahrens. — Der Meiſter antwortete: „Ich hab' es mit weiſem Bedacht [12] gethan. Das Gemälde war gut, als Beweis deines Fortſchrittes [13], aber es war zugleich dein Verderben." — „Wie ſo [14]?" fragte der junge Künſtler. — „Lieber [15]," antwortete der Meiſter, »du liebteſt nicht mehr die Kunſt in deinem Bilde, ſondern nur dich ſelbſt. Glaube mir, es war nicht vollendet [16], wenn es auch uns ſo ſchien, es war nur eine Studie. Da, nimm den Pinſel und ſiehe, was du von Neuem erſchaffſt. Laß dich das Opfer nicht gereuen [17]. Das Große muß in dir ſein, ehe du es auf die Leinwand zu bringen vermagſt." — Muthig und voll Zutrauen zu ſich und ſeinem Lehrer ergriff er den Pinſel und vollendete ſein herrlichſtes [18] Werk: Das Opfer der Iphigenie. — Denn der Name des Künſtlers war Timanthes. (Krummacher.)

8 avendo intenzione; gedenken, avere in mente (il passato = rammentare; il futuro = intendere di fare) 9 quadro, dipinto; da malen 10 cancellato (spento) 11 da rennen (p. 112) 12 riflesso; da bedenken 13 progresso; da fort, e schreiten (p. 114) 14 come mai 15 mio caro 16 perfetto (pienamente finito) 17 non pentirti 18 più ammirabile; da Herr, signore: signorile, indi magnifico, prezioso.

Die Wunder.

Eines Tages im Lenze [1] ſaß [2] Salomo der Jüngling unter den Palmen in den Gärten ſeines Vaters, des Königs, und ſchaute [3] vor ſich nieder in tiefen Gedanken [4]. Da trat [5] Nathan, ſein Lehrer, zu ihm und ſprach: »Was ſinneſt [6] du ſo ernſt unter den Palmen?" — Der Jüngling erhob ſein Haupt und antwortete: »Nathan, ich möchte gern ein Wunder ſehen!" — Der Prophet lächelte und ſprach: „Ein Wunſch, den ich auch in meinen Jünglingsjahren hatte." — „Und ward er dir gewährt [7]?" fragte eilends [8] der Königsſohn. „Ein Mann Gottes [9]," fuhr Nathan fort, »trat zu mir, und trug einen Granatkern [10] in ſeiner Hand. Siehe, ſprach er, was aus dieſem Kerne werden wird [11]! Darauf machte er mit ſeinem Finger eine Oeffnung [12] in die Erde, und legte den Kern hinein, und bedeckte ihn. Als er nun die Hand zurückzog [13], da hob ſich [14] die Scholle von einander, und ich ſah zwei Blättlein hervorkommen [15]. Aber kaum hatte ich ſie geſehen, da ſchloſſen ſich [16] die Blättlein an einander, und es ward [17] ein runder Stamm, in eine Rinde gewickelt [18], und der Stamm ward zuſehends [19] höher

1 (Frühling) primavera 2 da ſitzen 3 guardò; intens. di ſehen 4 pensieri; da denken 5 trat zu ihm, gli si avvicinò (mise piede appresso di lui) 6 mediti, stai meditando; da Sinn, senno, mente 7 accordato, esaudito (reso vero) 8 frettolosamente; dal part. pres. di eilen affrettarsi 9 uomo di Dio = inviato di Dio = profeta; uello stile poetico si dice Seher (da ſehen) 10 granello, seme di granato 11 nascerà (diverrà) 12 buco, pertugio (apertura); da öffnen, aprire; offen, aperto 13 tirò via (in dietro) 14 si alzò; ... von einander, e si fesse 15 spuntare (venir fuori) 16 si serrarono, strinsero assieme 17 se ne formò (egli divenne) 18 involto 19 a vista d'occhio; dal part. pres. di zuſehen, star a vedere, essere spettatore

und dicker. Darauf ſprach der Mann Gottes zu mir: Gib Acht[20]! Und indem ich aufmerkte[21], verbreiteten[22] ſich ſieben Aeſte aus dem Stamm, gleichwie die ſieben Arme an dem Leuchter[23] des Altars. — Ich erſtaunte, aber der Mann Gottes winkte[24] und gebot[25] mir zu ſchweigen und aufzumerken. Siehe, ſprach er, bald werden mehrere und neue Schöpfungen beginnen! — Darauf faßte er Waſſer in die hohle[26] Hand aus dem Bächlein, das vorüber floß[27], und beſprengte dreimal die Aeſte, und ſiehe, nun hingen[28] die Aeſte alleſammt[29] voll grünender Blätter, alſo, daß ein kühler Schatten[30] uns umgab, vermiſcht mit lieblichen[31] Düften. Woher, rief ich, dieſe Wohlgerüche zu dem erquicklichen[32] Schatten? — Siehſt du nicht, ſprach der Mann Gottes, die purpurfarbige[33] Blüthe, wie ſie aus den grünen Blättern hervorſproſſet[34] und in Büſcheln[35] herniederhängt? — Ich wollte reden, aber ein ſanfter Wind ſchwebte[36] in den Blättern, und ſtreute die Blüthen um uns her, wie wenn der Schnee aus den Wolken herniederſchwebt[37]. Kaum waren die Blüthen geſunken, ſo hingen zwiſchen den Blättern die rothen Granatäpfel[38] hernieder, wie die Mandeln an den Stäben[39] Aarons. — Da verließ[40] mich der Mann Gottes in tiefem Staunen.» — Hier endete Nathan. Da fragte haſtig[41] Salomo: »Wo iſt er? Wie heißt der Name des göttlichen Mannes? Lebet er noch?» — Da erwiederte Nathan: »Sohn Davids, ich habe dir ein Traumgeſicht[42] erzählt.» — Als Salomo dieſe Worte vernahm[43], ward er betrübt[44] in ſeinem Herzen und ſprach: »Wie vermagſt du mich alſo zu täuſchen[45]?» — Nathan aber fuhr fort: »Ich habe dich nicht getäuſcht, Sohn Iſai. Siehe, in dem Garten deines Vaters magſt du Alles in Wirklichkeit[46] ſchauen, wie ich dir geſagt habe. Geſchieht nicht jetzt an jedem Granatbaume und andern Bäumen dasſelbige?» — »Ja,» ſagte Salomo, »aber unbemerkt[47] und in langer Zeit!» — Da antwortete Nathan: »Iſt es darum weniger ein göttliches Wirken, weil es in leiſer Stille[48] und unbeachtet[49] geſchieht? Ich dächte[50], es wäre um deſto göttlicher. Erkenne erſt die Natur,» ſprach er darauf, »und ihr Wirken! dann wirſt du leicht an ein Höheres[51] glauben, und nicht nach Wundern einer Menſchenhand dich ſehnen[52].» (Krummacher.)

20 sta attento (dà attenzione); Acht, in luogo di Achtung, si usa solo in certe frasi 21 faceva attenzione (notava su) 22 si stesero (allargarono) 23 candelabro; da leuchten, risplendere, far chiaro; Licht, luce, lume 24 fece cenno 25 m' impose (comandò) 26 incurvata (concava) 27 vi scorreva 28 hingen voll, erano coperti (pendevano pieni) 29 tutti quanti 30 rezzo 31 soavi 32 ricreativo 33 di color porporino 34 spunta fra . . . 35 ciuffetti; da Buſch, cespuglio 36 spirava (libravasi) 37 cade ondeggiando all' ingiù 38 melagrane 39 verghe, bacchette 40 lasciò (abbandonò) 41 precipitoso, con soverchia vivacità 42 visione (avuta in sogno) 43 senti, comprese (prese nel suo interno) 44 afflitto, addolorato (turbato) 45 deludere, illudere; causat. di tauſchen, permutare 46 realtà; da wirklich, reale, effettivo; wirken, operare 47 inosservato; da bemerken, osservare; merken, segnare, serbare in memoria 48 senz' alcuno strepito (in sommesso silenzio) 49 inosservato; beachten, osservare; achten, attendere (apprezzare); Acht, attenzione 50 crederei che . . .; da denken, pensare 51 nelle cose sublimi (in un più alto) 52 agognare, desiderare.

Das Kind der Barmherzigkeit.

Als der Allmächtige [1] den Menſchen erſchaffen wollte, verſammelte er rathſchlagend [2] die oberſten Engel um ſich. „Erſchaffe ihn nicht!“ ſo ſprach der Engel der Gerechtigkeit [3]; »er wird unbillig [4] gegen ſeine Brüder ſein, und hart und grauſam gegen den Schwächern handeln [5].“ — „Erſchaffe ihn nicht,“ ſo ſprach der Engel des Friedens; „er wird die Erde düngen mit Menſchenblut; der Erſtgeborne [6] ſeines Geſchlechts [7] wird ſeinen Bruder morden.“ — „Dein Heiligthum [8] wird er mit Lügen entweihen [9],“ ſo ſprach der Engel der Wahrheit, „und ob [10] du ihm dein Bildniß [11] ſelbſt, der Treue Siegel, auf ſein Antlitz prägteſt.“ — Noch ſprachen ſie, als die Barmherzigkeit, des ewigen Vaters jüngſtes, liebſtes Kind, zu ſeinem Throne trat [12], und ſeine Knie umfaßte [13]. „Bild' ihn,“ ſprach ſie, „Vater, zu [14] deinem Bilde ſelbſt, ein Liebling deiner Güte. Wenn alle deine Diener ihn verlaſſen, will ich ihn ſuchen, und ihm liebend [15] beiſtehen [16], und ſeine Fehler ſelbſt zum Guten lenken [17]. Des Schwachen Herz will ich mitleidig [18] machen, und zum Erbarmen gegen Schwächere neigen. Wenn er vom Frieden und der Wahrheit irret [19], wenn er Gerechtigkeit und Billigkeit beleidigt [20], ſo ſollen ſeines Irrthums Folgen ſelbſt zurück ihn führen [21] und mit Liebe beſſern [22].“ — Der Vater der Menſchen bildete den Menſchen. Ein fehlbar [23] ſchwaches Geſchöpf; aber in Fehlern ſelbſt ein Zögling [24] ſeiner Güte, Sohn der Barmherzigkeit, Sohn einer Liebe, die nimmer ihn verläßt, ihn immer beſſernd. — Erinnere dich deines Urſprungs [25], Menſch, wenn du hart und unbillig biſt. Von allen Gottes-Eigenſchaften hat Barmherzigkeit zum Leben dich erwählt [26]; und lebend reichte dir Erbarmung [27] nur und Liebe die mütterliche Bruſt. (Herder.)

1 Onnipotente; da all, e mächtig; Allmacht; Macht; mögen (esser in grado) 2 in consiglio (deliberando, tenendo consiglio) 3 giustizia; da gerecht, coll' inserzione (per eufonia) della sillaba ig 4 ingiusto, iniquo; da billig, equo 5 tratterà (agirà contro); da Hand, mano 6 primogenito (primo partorito); da erſt (eheſt) e gebären 7 schiatta 8 santuario; heilig, santo; Heil, salute (eterna) 9 profanerà; da ent, e weihen, consacrare 10 in luogo di wenn 11 effigie (ritratto); da bilden 12 s'avvicinò (mise piede appresso); da treten 13 abbracciò (pigliò attorno) 14 acciocchè sia 15 amorevolmente (amante) 16 assisterlo (stargli presso) 17 piegare (guidare, dirigere) 18 pietoso; da Mitleid (compassione) 19 si scosta (erra) 20 oltraggia, offende; da Leid, rincrescimento; leiden, patire 21 zurück... ricondurre; führen, causal. di fahren 22 correggere (migliorare) 23 fallibile, soggetta a falli 24 allievo; da ziehen (erziehen), allevare 25 origine; da ur, e Sprung, salto; ſpringen, saltare (p. 114) 26 eletto (prescelto) a vivere 27 misericordia.

Die Geſtalt [1] des Menſchen.

Der Schaffende ſtieg hernieder [2] und alle Engel, die Fürſten [3] der Elemente, ſahen auf ſein Werk. — Er rief [4] dem Staube. Zuſammen flog [5] der Staub aus allen Theilen der Erde; der Engel der Erde

1 figura; da ſtellen, porre ritto (in piedi) 2 discese in terra (sali giù, qui abbasso) 3 principi; contrazione di vorderſt (antic. fürderſt), superl. di vorder, anteriore; vor, avanti 4 accennò (chiamò) 5 si raccolse a volo

ſprach: „ein ſterbliches[6] Geſchöpf wird dies Gebilde[7] ſein, wo irgend[8] auf Erden es lebt. Denn Erde iſt es, und muß zur Erde werden.“ — Er rief der himmliſchen Wolke; ſie feuchtete[9] den Staub. Da wälzete[10] ſich der Thon, und wölbete[11] ſich mit innern Gefäßen[12] und Kammern[13]. Und der Engel des Waſſers ſprach: „Du wirſt der Nahrung bedürfen, künſtliches[14] Geſchöpf; Hunger und Durſt werden die Triebe[15] deines Lebens werden.“ Von Innen formeten ſich Adern und Gänge[16]; von Außen mancherlei[17] Glieder, und der Engel der Lebendigen ſprach: „Mancherlei Verlangen wirſt du unterworfen ſein[18], kunſtreich-ſchönes Gebilde; die Liebe deines Geſchlechtes wird dich ziehen und treiben.“ — Da trat Jehovah[19] zu ihm mit ſeinen Töchtern, der Liebe und der Weisheit. Väterlich richtete er ihn auf[20], und gab im Kuß ihm ſeinen unſterblichen Athem. Erhaben[21] ſtand der Menſch, und blickte freundlich umher. »Siehe,“ ſprach der Schöpfer, „alle Gewächſe[22] der Flur, alle Thiere des Feldes habe ich dir gegeben; dein Vaterland, die ganze Erde iſt dein, daß du ſie verwalteſt[23]. Aber du ſelbſt biſt mein; dein Athem iſt mein, ich nehme ihn dir, wenn deine Zeit kommt[24], wieder.“ — Die Töchter Gottes, Weisheit und Liebe, blieben bei ihm, dem neuen Gott der Erde. Sie unterrichteten[25] ihn, lehrten ihn kennen Kräuter und Thiere; ſie ſprachen mit ihm als ſeine Geſpielinnen[26], und ihre Luſt[27] war[28] bei dem Menſchenkinde. — So lebet der Menſch hienieden[29] ſeine Zeit. Dann ſinket er zuſammen[30] und gibt zurück den Leib den Elementen, aus welchen er ward; aber ſein Geiſt kehrt wieder[31] zu Gott, der ſeinen Athem ihm im Vaterkuſſe[32] gegeben. (Herder.)

6 mortale; da ſterben, morire 7 formazione (oggetto formato); da bilden 8 dovunque 9 umettò; da feucht, umido 10 voltolò 11 formò (inarcò) 12 vasi, canali 13 ventricoli (camerini) 14 artificiale; da Kunſt, arte; können, potere (sapere) 15 stimoli, impulsi; da treiben, impellere 16 canali, meati; da gehen, andare 17 parecchie; la sillaba lei vale specie, sorta 18 andrai soggetta 19 (nome ebreo di Dio) 20 sollevò (diresse su); da recht, dritto, giusto 21 eccelso (elevato, sublime); da erheben, elevare 22 vegetabili; da wachſen, crescere 23 daß ecc., acciocchè l'amministri; da ver, e walten, disporre 24 giunge (viene) 25 istruivano 26 compagne di giuoco; da ſpielen, giuocare 27 diletto 28 war ecc., era quello di stare coll' uomo (figlio d' uomo) 29 quaggiù 30 cade rilassato, spossato; zuſammen (assieme) sta qui in opposizione alle membra distese 31 ritorna (volge in dietro) 32 bacio paterno.

Drei Freunde.

Traue keinem Freunde, worin[1] du ihn nicht geprüft[2] haſt; an der Tafel[3] des Gaſtmahls[4] gibt's mehrere derſelben, als an der Thür des Kerkers. — Ein Mann hatte drei Freunde; zwei derſelben liebte er ſehr, der dritte war ihm gleichgültig[5], ob dieſer es gleich[6] am redlichſten mit ihm meinte[7]. Einſt ward er vor Gericht gefordert[8], wo er unſchuldig, aber hart[9] verklagt war. »Wer unter euch,“ ſprach

1 in quanto 2 cimentato, provato 3 mensa, tavola 4 convito; da Gaſt, ospite, e Mahl, pasto 5 indifferente; da gleich, uguale, e gelten, valere 6 ob gleich, sebbene, quantunque 7 am ecc., aveva per lui le più leali intenzioni 8 vor ecc., chiamato in giudizio 9 gravemente

er, »will mit mir gehen, und für mich zeugen [10]. Denn ich bin hart verklagt worden, und der König zürnet.« — Der erste seiner Freunde entschuldigte [11] sich sogleich, daß er nicht mit ihm gehen könne, wegen anderer Geschäfte [12]. Der zweite begleitete [13] ihn bis zur Thür des Richthauses [14]; da wandte er sich und ging zurück, aus Furcht vor dem zornigen Richter. Der dritte, auf den er am wenigsten gebaut [15] hatte, ging hinein, redete für ihn, und zeugte von seiner Unschuld so freudig [16], daß [17] der Richter ihn losließ [18] und beschenkte.

Drei Freunde hat der Mensch in dieser Welt; wie betragen [19] sie sich in der Stunde des Todes, wenn ihn Gott vor Gericht fordert? Das Geld, sein bester Freund, verläßt ihn zuerst und geht nicht mit ihm. Seine Verwandten [20] und Freunde begleiten ihn bis zur Thür des Grabes, und kehren wieder in ihre Häuser. Der dritte, den er im Leben oft am meisten vergaß [21], sind seine wohlthätigen Werke. Sie allein begleiten ihn bis zum Throne des Richters; sie gehen voran, sprechen für ihn, und finden Barmherzigkeit und Gnade. (Herder.)

10 far testimonianza 11 scusò; da ent, e Schuld, colpa 12 affari; da schaffen, disporre, procurare 13 accompagnò; da be, e geleiten, intens. e freq. di leiten, guidare 14 tribunale (casa del giudizio) 15 fatto capitale (costruito) 16 zeugte so freudig, fece sì lieta testimonianza 17 dimodochè 18 assolse, lasciò andare (lasciò sciolto) 19 comportano 20 parenti 21 trascurò più degli altri (dimenticò il più).

Die Krone des Alters [1].

Wen der Schöpfer ehret, warum sollten den nicht auch Menschen ehren? Auf des Verständigen [2] und Tugendhaften [3] Haupt ist graues Haar eine schöne Krone. — Drei Greise feierten zusammen ihr Jubelfest, und erzählten ihren Kindern, woher [4] sie so alt geworden. — Der Eine, ein Lehrer und Priester [5], sprach: »Nie kümmerte [6] mich, wenn ich zu lehren ausging [7], die Länge des Weges [8], nie schritt [9] ich anmaßend [10] über die Häupter [11] der Jugend hinweg, und hob die Hände nie auf zum Segnen [12], ohne daß ich wirklich segnete und Gott lobte; darum bin ich so alt geworden.« — Der Andere, ein Kaufmann [13], sagte: »Nie habe ich mich mit meines Nächsten [14] Schaden bereichert [15]; nie ist sein Fluch mit mir zu Bette gegangen, und von meinem Vermögen [16] gab ich gern den Armen; darum hat mir Gott die Jahre geschenkt.« — Der dritte, ein Richter des Volkes, sagte: »Nie nahm [17] ich Geschenke [18]; nie bestand ich starr [19] auf meinem Sinn [20]; im Schwersten [21] suchte ich mich jederzeit [22] zuerst zu überwinden [23]; darum hat mich Gott mit [24] meinem Alter gesegnet.« — Da traten ihre Söhne und Enkel zu ihnen heran, küßten ihre Hände,

1 vecchiaja 2 intelligente, assennato 3 virtuoso; da Tugend, virtù 4 per qual causa 5 sacerdote 6 diè fastidio, affanno 7 usciva (andava fuori) 8 strada (via) 9 schritt hinweg, portava innanzi i miei passi 10 con arroganza 11 capi 12 per dar la benedizione 13 mercante; da kaufen, comperare; verkaufen, vendere 14 prossimo (vicino) 15 arricchito; da be, e reicher, più ricco 16 sostanza, facoltà; da mögen, esser in grado 17 acceltai (presi) 18 regali 19 persisteva ostinato 20 senno, opinione 21 più difficile (si ponga in fine) 22 in ogni tempo 23 far forza a me stesso (superarmi) 24 concedendomi

und kränzten[25] ſie mit Blumen[26]. Und die Väter ſegneten ſie und ſprachen: »Wie euere Jugend, ſei auch euer Alter! Eure Kinder[27] ſeien euch[28], was ihr uns ſeid, auf unſerm greiſen[29] Haar eine blühende Roſenkrone[30]. — Das Alter iſt eine ſchöne Krone; man findet ſie nur auf dem Wege der Mäßigkeit[31], der Gerechtigkeit und Weisheit. (Herder.)

25 coronarono; da Kranz, corona di fiori, foglie ed altro; si distingua da Krone, corona, attributo del poter supremo 26 (vedi p. 38 n. 5) 27 figli (fanciulli) 28 per voi 29 grigi 30 in luogo di Roſenkranz; in composizione con qualche voce determinante si sostituisce spesso Krone a Kranz 31 temperanza; da mäßig, temperante; Maß, misura (moderazione).

Nacht und Tag.

Nacht und Tag ſtritten[1] mit einander[2] um[3] den Vorzug; der feurige, glänzende Knabe, Tag, fing an zu ſtreiten. — »Arme, dunkle Mutter,« ſprach er, »was haſt du wie[4] meine Sonne, wie meinen Himmel, wie meine Fluren, wie mein geſchäftiges[5], raſtloſes[6] Leben? Ich erwärme[7], was du getödtet[8] haſt, zum Gefühle eines neuen Lebens; was du erſchlaffteſt[9], rege ich auf[10].« — »Dankt man dir aber auch immer für deine Aufregung?« ſprach die beſcheidene, verſchleierte[11] Nacht. »Muß ich nicht erquicken, was du ermatteſt[12]? Und wie kann ich anders, als meiſtens durch die Vergeſſenheit[13] deiner? Ich hingegen, die Mutter der Götter und Menſchen, nehme alles, was ich erzeugte, mit ſeiner Zufriedenheit[14] in meinen Schooß. Sobald es den Saum[15] meines Kleides berührt[16], vergißt es alle deine Blendwerke[17], und neiget ſein Haupt ſanft nieder. Und dann erhebe, dann nähr' ich die ruhig gewordene[18] Seele mit himmliſchem Thaue. Dem Auge, das unter deinem Sonnenſtrahle nie gen Himmel zu ſehen[19] wagte, enthülle[20] ich, die verhüllete[21] Nacht, ein Heer unzähliger Sonnen, unzähliger Bilder, neue Hoffnungen, neue Sterne.« — Eben berührte der ſchwatzende[22] Tag den Saum ihres Gewandes[23], und ſchweigend und matt ſank[24] er ſelbſt in ihren umhüllenden[25] Schooß. Sie aber ſaß in ihrem Sternenmantel[26], in ihrer Sternenkrone mit ewig ruhigem[27] Antlitz. (Herder.)

1 da ſtreiten (p. 115) 2 fra loro (l'una coll'altro) 3 per 4 che somigli al (come) 5 affaccendata; da Geſchäft 6 indefessa; da Raſt, riposo, e los, sciolto, privo 7 riscaldo; da warm, caldo 8 ucciso; da todt, morto; Tod, morte 9 rallentavi; da ſchlaff, allentato 10 suscito (muovo su) 11 velata; da Schleier, velo 12 stanchi, stracchi; da matt, stanco, stracco 13 durch ecc., coll' obblivione, con fare obbliare; da vergeſſen, obblivioso, smemorato 14 mit ecc., a suo proprio contentamento (con sua contentezza) 15 lembo, orlo 16 tocca; da rühren, muovere 17 illusione; da blenden, illudere, abbagliare, e Werk, opera 18 acquietata, calmata (divenuta quieta), da Ruhe, quiete, calma 19 guardare in su al (vedere verso) 20 svelo; da ent, e Hülle, spoglia 21 velata (coperta di spoglia) 22 garrulo (ciarlante) 23 veste 24 da ſinken, calare 25 coprente intorno (circondante di spoglia) 26 manto di stelle 27 eternamente quieto.

Mährchen und Sage.

Das Rieſen-Spielzeug [1].

Im Elſaß auf der Burg [2] Nideck, die [3] an einem hohen Berg, bei einem Waſſerfall [4] liegt, waren die Ritter [5] vor Zeiten [6] große Rieſen. Einmal ging das Rieſen-Fräulein [7] herab ins Thal, wollte ſehen, wie es da unten wäre und kam [8] bis faſt nach Haslach auf ein vor dem Wald gelegenes Ackerfeld [9], das gerade von den Bauern beſtellt [10] ward. Es blieb [11] vor Verwunderung ſtehen und ſchaute den Pflug, die Pferde und Leute an, das [12] ihr alles etwas Neues war. „Ei [13],“ ſprach ſie, und ging herzu [14], »das nehm' ich mir mit.“ Da [15] kniete ſie nieder zur Erde, ſpreitete ihre Schürze aus, ſtrich [16] mit der Hand über das Feld, fing alles zuſammen und that's [17] hinein. Nun lief ſie ganz vergnügt [18] nach Haus, den Felſen hinaufſpringend; wo der Berg ſo jäh [19] iſt, daß ein Menſch mühſam [20] klettern muß, da that ſie einen Schritt [21] und war droben. — Der Ritter ſaß gerad am Tiſch, als ſie eintrat. »Ei, mein Kind,“ [22] ſprach er, »was bringſt du da, die Freude ſchaut [23] dir ja aus den Augen heraus?“ Sie machte geſchwind ihre Schürze auf und ließ ihn hineinblicken. »Was haſt du ſo zappeliches [24] darin?“ — »Ei, Vater, gar zu artiges Spielding [25]! ſo was ſchönes [26] hab' ich mein Lebtag [27] noch nicht gehabt.“ Darauf nahm ſie eins [28] nach dem andern heraus und ſtellte es auf den Tiſch: den Pflug, die Bauern mit ihren Pferden; lief herum, ſchaute es [29] an, lachte und ſchlug vor Freude in die Hände, wie [30] ſich das kleine Weſen hin und her [31] bewegte. Der Vater aber ſprach: »Kind, das iſt kein Spielzeug, da haſt du was ſchönes angeſtiftet [32]! Geh' nur gleich [33] und trag's wieder hinab in's Thal.“ Das Fräulein weinte, es half aber nichts. „Mir [34] iſt der Bauer kein Spielzeug, ich leid's [35] nicht, daß du mir murrſt; kram' [36] alles ſachte [37] wieder ein und trag's an den nämlichen Platz [38], wo du's genommen haſt. Baut [39] der Bauer nicht ſein Ackerfeld, ſo haben wir Rieſen auf unſerm Felſenneſt nichts zu leben.“ (Brüder Grimm.)

1 trastulli (roba da giuoco) dei giganti **2** castello; da bergen, nascondere; lo stesso vale di Berg, monte, montagna **3** die liegt, situato (che giace) **4** cascata d'acqua **5** cavaliere; da reiten, cavalcare **6** nei tempi andati **7** signorina gigantessa **8** giunse (venne) **9** campo arabile **10** lavorato (posto in pronto) **11** blieb ſtehen, si arrestò **12** das alles, il che tutto quanto **13** eh **14** si appressò **15** con queste parole **16** passò strisciando **17** mise; da thun, fare (qualunque atto) **18** contenta; da genug, abbastanza **19** erta **20** con fatica, faticosamente **21** da ſchreiten (p. 114) **22** fanciulla, figlia **23** ti è dipinta sul viso (ti guarda fuori dagli occhj) **24** fo ecc., che dimena mani e piedi; che sgambetta **25** gar ecc., un trastullo graziosissimo **26** roba sì bella (così qualcosa di bello) **27** in vita mia (miei giorni di vita) **28** una cosa (il segnacaso del neutro indica *cosa*) **29** le (cose) **30** quando (come; cioè: a veder come) **31** qua e là (là e qua) **32** fatto (commesso) **33** senz' indugio **34** per me **35** tollero (soffro, patisco); da Leid, male, dispiacere **36** kram' wieder ein, torna a raccogliere **37** pian piano **38** luogo (piazza) **39** se coltiva.

Die drei Schwäne.

Bei Wimpfen am Neckar gibt es[1] einen kleinen See auf einem Berge, wovon folgende Sage[2] erzählt wird.

Ein Knabe saß einmal am Ufer dieſes See's und ſpielte mit Blumen. Er war ganz[3] allein. Oft hatte er ſchon auf das Waſſer hingeſchaut und ſich einen Kahn gewünſcht[4], mit dem er auf der glatten Oberfläche[5] umherſchiffen[6] könne; aber nur ein Bret lag neben ihm, was er allenfalls[7] zum Schwimmen gebrauchen[8] konnte, ſonſt Nichts. — Jetzt blickte er wieder hin, und ſiehe! da waren mit einmal[9] drei ſchneeweiße[10] Schwäne auf dem See. Mit ſtolzer Miene ſegelten[11] ſie hin und her und endlich auf[12] den Knaben zu. Der Knabe war ganz entzückt[13] über ihren Anblick[14]. Er ſuchte alle Brotkrumen[15] aus der Taſche her vor und fütterte ſie. Sie ſchienen ihm ſo zahm, ſie ſahen ihn ſo freundlich[16] an und kamen ſo dicht[17] an's Ufer, daß er meinte, ſie haſchen[18] zu können. Aber immer wichen ſie aus[19], wenn er ſich auch noch ſo[20] tief zu ihnen hinbeugte und die junge Pappel, die er umfaßte, noch ſo tief hinabbog[21], um recht weit zu reichen[22]. — Je zahmer ſie ihm ſchienen, und je weniger er ihrer habhaft werden[23] konnte, deſto höher ſtieg[24] ſein Wunſch, Einen wenigſtens zu beſitzen. Er ergriff daher das Bret neben ſich, ließ es vom Ufer hinab[25], wagte ſich darauf[26] und es trug ihn. Freudig[27], ein Juchhei! rufend[28], ſtieß er vom Ufer ab[29], gebrauchte die Hände als Ruder und trieb ſich ſo vorwärts. Die Schwäne waren immer vor ihm, aber er erreichte ſie nimmer. Jetzt war er mitten auf dem See. Da überfiel[30] ihn eine Angſt und Mattigkeit, und er mußte die Arme ſinken[31] laſſen und ruhen. Wo er hinſah, war eine große Waſſerfläche um ihn her, und er zitterte vor Furcht, wie er an das Ufer kommen[32] ſolle. — Indeſſen hatten ſich die Schwäne um ihn verſammelt, als wollten ſie ihn beruhigen. Da vergaß der Knabe die Gefahr, fuhr haſtig mit der Hand nach[33] dem ſchönſten, aber ach! das unſichere[34] Fahrzeug[35] ſchlug um[36], und er ſank hinab[37] in die blaue Fluth.

1 v'ha (si dà) 2 tradizione, mito; da ſagen, dire 3 tutto (interamente) 4 ſich ecc., desiderato d' avere un battello 5 superficie; da Ober, superiore, e Fläche; flach, piano 6 girare attorno; ſchiffen, andare in barca 7 al più (d'ogni caso) 8 adoperare, valersi (di q. c.) 9 ad un tratto (con una volta) 10 candidi (bianchi come neve) 11 andarono vogando (veleggiando); da Segel, vela 12 auf... zu, s'appressarono a 13 rapito in estasi, invaghito 14 vista, aspetto; da an, e Blick, guardo; blicken, guardare 15 molliche; da Brot, e Krume (midolla di pane) 16 lietamente (amichevolmente); da Freund, amico 17 s'appressarono tanto (vennero si densamente) 18 pigliare (a lancio o con moto repentino della mano) 19 si tirarono da parte (cedettero fuori) 20 wenn auch, per quanto 21 piegasse in giù 22 recht ecc., arrivare col braccio quanto lungi poteva 23 acchiapparli, raggiungerli; da haben, colla finale haft (venire in possesso) 24 più ardente divenne (più alto salì) 25 ließ hinab, calò giù 26 di montarvi sopra 27 lieto, impavido 28 con un grido d'allegrezza (esclamando un evviva) 29 si scostò (spinse via) 30 sorprese (cadde sopra) 31 cadere (calare) 32 raggiungere 33 fuhr ecc., stese precipitosamente la mano per pigliare 34 mal sicuro 35 legno (mezzo per andare sull' acqua) 36 si rovesciò (battè in giro) 37 andò a picco (calò giù)

Als [1] er aus der ersten Betäubung [2] erwachte, sah er sich auf einem Ruhebette in einem prächtigen Schlosse, und vor ihm standen drei wunderschöne [3] Jungfrauen. — »Wie kommst du hierher?« fragte die eine mit holder [4] Miene und ergriff [5] seine Hand. — „Ich weiß es selbst nicht," sprach er, „wie mir geschehen [6] ist; aber ich wollte drei weiße Schwäne auf einem Teiche haschen und fiel dabei ins Wasser." — »Willst du bei uns bleiben?" sprach eine der Jungfrauen weiter, „so sollst du uns willkommen [7] sein. Wisse aber, daß, wenn du erst drei Tage hier verweilest, du dann nie wieder in deine Heimath zurückkehren kannst; denn du würdest dich nicht wieder [8] an die obere Luft gewöhnen können und sterben müssen." — Die Freundlichkeit der Schwestern flößte [9] dem Knaben Zutrauen ein. Sein kindliches Gemüth hatte kein Arges [10] und bald sprang [11] er von seinem Lager auf und rief fröhlich: »Ja, ich bleibe bei euch!" — Nun führten ihn die Holden [12] in ihrem großen Feenpalaste [13] umher. Sie zeigten ihm die Pracht und Schönheiten, mit denen ein Gemach immer reicher als das andere geschmückt war, und der Knabe, der in der Dürftigkeit emporgewachsen [14], konnte sich nicht genug satt sehen [15] an all' den Herrlichkeiten. Das flimmerte [16], das glänzte! Da gab's [17] Perlen, so groß wie Nüsse, Diamanten, wie Hühnereier. Das Gold lag in langen Stangen umher [18], und mit Silberplatten waren alle Wände [19], alle Fußböden [20] getäfelt [21]. In den Gärten wuchsen Früchte, so köstlich, als er sie noch nie gesehen: Aepfel, wie ein Kinderkopf, Pflaumen, wie ein Straußenei, Kirschen, wie eine Billardkugel [22], Trauben, wie sie einst Josua trug, und dergleichen mehr [23], Alles mit den schönsten Farben geschmückt. — Der Knabe hatte oft vom Paradiese gelesen. „Das," sagte er, »ist's gewiß, hier gefällt mir's!" — Wochen und Monate verschwanden ihm [24], und er gewahrte es nicht; denn immer neue Gegenstände reizten [25] seine Aufmerksamkeit und beschäftigten seine Sinne. Besonders oft hielt er sich unter den mit Früchten prangenden [26] Bäumen auf und naschte [27]. Der Heimath gedachte [28] er gar nicht.

Endlich aber, es mochte wohl ein Jahr verflossen sein, da ergriff ihn [29] mit einmal eine unwiderstehliche Sehnsucht [30] nach seinem Dörfchen. Nichts gefiel ihm, Nichts schmeckte [31] ihm mehr. Aber eingedenk der Worte, daß er von hier nie wieder zurückkehren könne,

1 als er erwachte, riavutosi **2** stordimento; da taub, sordo **3** belle a maraviglia, di maravigliosa bellezza **4** affabile **5** afferrò; greifen, afferrare, tastare **6** stato fatto, avvenuto **7** benvenuto **8** più **9** inspirò; einflößen instillare; flößen, flottare, causat. di fließen, fluire, scorrere **10** non pensò male (non ebbe niun sospetto) **11** balzò (saltò su) **12** amiche, Grazie (affabili) **13** palazzo fatato (di fate); da Fee, fata. **14** allevato (cresciuto su) **15** genug ecc., saziarsi abbastanza nel vedere **16** tutto scintillava, sfavillava **17** v' erano **18** d' intorno, qua e là **19** muri (pareti) **20** pavimenti; da Fuß, piede, e Boden, suolo **21** mit ecc., intarsiato (intavolato) di piastre (lastre) d'argento **22** biglia, palla da bigliardo **23** altre cose simili **24** gli passarono di volo (disparvero) **25** eccitarono **26** abbondanti (pompeggianti) **27** ne assaggiò **28** si ricordò; da gedenken; denken, pensare **29** lo sorprese, s' impadronì di lui **30** desiderio di rivedere **31** gustava

verbarg [1] er den geheimen Kummer in seinem Innern, und nur, wenn das dicke [2] Gebüsch der Gärten ihn umgab, dann weinte er bitterlich [3]. Sahen ihn die drei Schwestern, so zwang er sich [4] freundlich zu sein; aber die Spuren [5] des Kummers auf seinem Gesichte, die bleichen Wangen, die rothgeweinten [6] Augen, die konnte er nicht verbergen, und sie verriethen endlich den Streit [7] in seinem Innern. Zutraulich fragten sie ihn oft, was ihm fehle; aber er verschwieg immer den wahren Grund [8], und suchte durch allerlei [9] Entschuldigungen und Vorgeben [10] von Kränklichkeit [11] sie zu täuschen. — Einst lag er beim Untergange [12] der Sonne auf weichem Rasen [13] an einem Bache hingestreckt [14]. Die ganze Natur um ihn her war so reizend, so üppig, so schwelgerisch [15]. Alles lud [16] zur Freude und zum Genuß ein. Wohlgerüche erfüllten die Luft. Ihr Abendlied [17] sangen die Vögel, und auf der Wiese vor ihm schäkerte [18] in buntem Gemisch ein Häuflein [19] fröhlicher Arbeiter. Da trat [20] das Bild [21] seiner Heimath [22], seines lieben Dörfchens, der Kreis seiner Gespielen, seine Mutter, wie sie um ihn weinte, lebhaft vor seine Seele; laut schluchzte er auf [23] und bitterlich weinte der gute Knabe. Das Gefühl seiner unglücklichen Lage bei all' der Fülle [24] von Reichthum und Ueberfluß [25], von Genüssen jeder Gattung, war nie so lebhaft [26] in ihm rege geworden [27]. Mit beiden Händen verhüllte er sein Angesicht [28] und barg es im hohen Grase. Reichliche [29] Thränen befeuchteten [30] die Erde unter ihm, und laut [31] jammerte und weinte er.

In diesem Zustande der höchsten Abspannung [32] und Reizbarkeit [33] hörte er seinen Namen nennen. Er fuhr auf [34], und siehe! da stand vor ihm ein altes, buckliges [35] Weib, häßlich und widrig [36]. Braun und in tiefe Falten gelegt [37] war ihr Gesicht, triefend [38] ihre Augen, und an einem dicken Stabe hielt [39] sie ihren morschen [40] und vertrockneten [41] Körper aufrecht. — Nie hatte der Knabe eine so scheußliche [42] Menschengestalt [43] gesehen. Kalt überlief es ihn [44]. Er wollte um Hülfe schreien, er wollte fortlaufen, aber er konnte nicht. — »Was willst du?" fragte er endlich mit zitternder Stimme. — »Hi, hi, hi!" grins'te [45] das Scheusal [46]; »wenn du, lieber Junge, mit mir gehen willst, so will ich dich

1 da verbergen 2 folto 3 a calde lagrime, dirottamente (amaramente) 4 si forzò, fece forza 5 tracce 6 rossi dal pianto. 7 contrasto 8 in luogo di Beweggrund, motivo 9 ogni sorta di 10 con fingersi 11 di cagionevole salute 12 tramontar; da unter, sotto, e gehen, andare 13 morbida verdura 14 sdrajato 15 ubertosa; da schwelgen, gozzovigliare 16 lud ein, invitò; da laden (p. 111) 17 canzone vespertina; da Abend, sera, e Lied, canzone 18 si ricreava 19 gruppo, stuolo 20 si presentava 21 quadro 22 luogo natale 23 proruppe in singhiozzi 24 con tutta la pienezza; da voll, pieno 25 soprabbondanza; da über e fließen 26 vivamente 27 destato (divenuto desto) 28 faccia; Gesicht, viso, vista 29 copiose; da reich, ricco 30 baguarono; da feucht, umido 31 ad alta voce 32 rilassamento; da ab e spannen (tendere) 33 irritabilità; da reizbar e reizen 34 si riscosse 35 gobba; da Buckel (vedi p. 69 n. 7) 36 ributtante (contraria); da wider, contro 37 in ecc., profondamente aggrinzato 38 cisposi 39 sostenne in piedi (ritto) 40 decrepito 41 consumato (diseccato); da trocken, secco, asciutto 42 schifosa, orrida 43 figura umana 44 gli vennero i sudori freddi, überlaufen (insep.) correr sopra; über-laufen (separ.) traboccare 45 sghignò, sogghignò 46 la schifosa (l' ente schifoso)

auch in deine Heimat zurückbringen [1].» — »Fort, du Ungeheuer [2]!» erwiederte der Knabe voll Ingrimm [3], »fort! Nimmer verlasse ich meine Wohlthäterinen ohne ihren Willen [4], und lieber will ich sterben und meine Heimath nie wiedersehen, als dir häßlichem Geschöpfe folgen [5].» — Kaum hatte er die letzten Worte ausgesprochen, so zerfloß [6] die häßliche Gestalt in Nebel, und vor ihm standen die drei Schwestern. — Vor Erstaunen konnte er kein Wort hervorbringen [7]. Da sprach die Eine der Schwestern: Weil du so redlich gegen uns denkst [8], so soll [9] dir dein geheimer Wunsch gewährt sein: du sollst zu den Deinigen zurückkehren. — Da wußte der Knabe nicht, was er vor Freude und Dankbarkeit erwiedern sollte. Er weinte, daß er gehen durfte [10]; er weinte, daß er seine Wohlthäterinen verlassen sollte. Er wollte gern [11] fort [12] und wollte doch nun auch gern bleiben. Er konnte nichts als weinen. Unruhig wälzte [13] er sich auf seinem Lager [14] umher, und erst spät in der Nacht schlief er ein.

Als er am Morgen erwachte, lag er am Ufer des wohlbekannten See's. Er blickte auf [15], sah die drei Schwäne, streckte seine Arme nach [16] ihnen aus, und sie nickten ihm freundlich zu [17], tauchten unter [18], und nie sah er sie wieder. — Im Dörfchen war Freude und Erstaunen über sein Wiedererscheinen [19]. Alles [20] versammelte sich um ihn her, hörte mit weit geöffnetem [21] Munde zu, was der Knabe erzählte; aber Niemand glaubte ihm ein Wort.

Nach der ersten Freude, seine Heimath wieder gesehen zu haben, fand sich wieder [22] eine leise [23] Sehnsucht nach [24] dem unbekannten Lande ein. Sie wuchs mit jedem Tage. Umsonst lief er oft zum See; die Schwäne erschienen nicht wieder. Er weinte von neuem, er härmte sich ab [25], nirgends fand er Ruhe [26]. Immer seufzte er nach jenen paradiesischen [27] Gefilden [28] und immer vergebens. Da bleichten [29] seine Wangen ab, langsam schlich er [30] noch um den See, setzte sich ermattet [31] an das Ufer, entschlummerte, und nie erwachte er wieder.

(Lehnert.)

1 condurre in dietro 2 Fort ecc., vattene mostro 3 tutto stizzoso (pieno di stizza) 4 consenso (volontà) 5 andare con te (seguire te) 6 si dileguò; da zer e fließen, scorrere 7 proferire (recare avanti) 8 fo ecc., nutri per noi sentimenti si leali (si lealmente pensi verso di noi) 9 sarà 10 poteva, aveva la concessione 11 di buon grado 12 andar via 13 voltolò 14 giacitojo; da liegen 15 alzò gli occhj (guardò in su) 16 verso 17 nickten ecc , gli fecero cenno amichevolmente (colla testa) 18 si sommersero 19 war über ecc., la sua ricomparsa cagionò 20 tutti 21 spalancata (largamente aperta); da offen, aperto 22 fand sich wieder ein, si ridestò in lui (si trovò nuovamente entro) 23 lieve 24 di tornare nel (dietro al) 25 si strusse, si consumò d'affanno 26 pace (quiete) 27 celesti 28 regioni (pianure); da Feld, campo 29 impallidirono; da bleich, pallido smorto 30 langsam ecc , lentamente egli girò 31 si adagiò spossato.

Charakterſchilderungen.

Der alte Rath.

Da liege [1] ſo lange, bis ich dich wieder aufſetze [2], ſagte Sidney zu ſeiner Brille, und warf ſie unmuthig [3] vor ſich auf den Tiſch, da ſie ſeinen verdunkelten [4] Augen nicht mehr die Dienſte leiſten wollte, die er vielleicht mit Unrecht von ihr forderte [5]. In dem Augenblicke trat ſein Bedienter herein, und meldete ihm eine Dame, deren Name nicht viel zur Sache thut [6], wenn ſie auch Gertrud geheißen hätte. Ich wollte, daß das Ungewitter [7] alle Quälerinnen [8] zum Henker führte [9]! Sagt ihr, ich ſei nicht zu Hauſe! war die Antwort, womit er den Bedienten fortſchickte. Gelaſſen nahm er darauf ſeine Brille wieder [10], und machte das Urtheil fertig [11], worum die Dame bitten wollte, und woran er vorher gearbeitet hatte [12]. Kaum hat er ſich in ſeinem Lehnſtuhle zurecht gelehnt [13], um eine Arbeit zu überdenken [14], die ihm ſein Fürſt aufgetragen [15] hatte, ſo kam ein Hof-Lakai [16] und forderte ihn nach Hofe. Der Fürſt denkt doch, ein ehrlicher Kerl [17] hat nichts zu thun, als hin und her zu laufen, murmelte er vor ſich [18], und eilte mit einem ſolchen Eifer, ſeinem Herrn aufzuwarten [19], daß er ſeine Brille darüber in Stücke warf [20]. Der Fürſt ſprach ihn über die Sache, welche dieſer bereits überdacht [21], und wozu er den Plan ſchon völlig angelegt [22] hatte; er konnte aber weiter nichts aus ihm bringen [23], als: Ihro Durchlaucht [24] müſſen Geduld haben. Bei ſeiner Zurückkunft begegnete ihm ein alter, unglücklicher Mann, den er vorher in beſſeren Umſtänden gekannt hatte, und der ſich ihm furchtſam [25] näherte. Mit einem wohlthätigen Eifer gab er ihm in der Geſchwindigkeit [26] alles Geld, was er bei ſich hatte, und das nicht unbeträchtlich [27] war; begleitete es aber mit dem rauhen [28] Segen: Nun geht in Gottes Namen! Zu Hauſe fand er jetzt ſeine Brille, ſchalt [29] auf die Brille, ſchalt auf die ewigen Zeitverderber [30], und vollendete die Arbeit ſeines Fürſten, obgleich die Brille [31] von dem einen Auge geborſten war [32]. Es ward [33] indeſſen Abend, und ſeine liebenswürdige Nichte glaubte den Augenblick zu finden, ihn wegen ihrer Heirath,

1 resta (giaci) **2** torno a mettere; auf-ſetzen, collocare su (mettere a sedere sul naso) **3** di mal umore; da un e Muth (animo contrario) **4** offuscati **5** esigeva **6** nicht ecc., non è di grande importanza **7** tempesta; da un, e Wetter, tempo (stato dell' atmosfera) **8** importune (tormentatrici); da quälen; Qual, tormento **9** porti al diavolo (meni al boja, all' impiccatore) **10** nahm wieder, riprese **11** terminò (fece compiuta, pronta) **12** si era occupato **13** ben adagiato **14** ripensare (pensare sopra) **15** incaricato (di q. c.); da auf, e tragen (portar su) **16** lacchè **17** brav' uomo; Kerl (senza aggettivo) vale: uomo robusto di bassa condizione, villanzone, villanotto **18** fra se **19** servire (star pronto ai comandi) **20** darüber ecc., spezzò nel gettarli via **21** da überdenken **22** formato **23** weiter ecc., cavargli di bocca nulla se non (altra parola che) **24** Serenissimo **25** timido; da Furcht, timore **26** in fretta; da geſchwind, veloce; ſchwinden, sparire **27** di poco rilievo; da un, e beträchtlich, ragguardevole; betrachten, considerare; trachten, tendere, cercare **28** brusca **29** maledisse **30** persone che di continuo fan perdere il tempo (eterni guasta-tempo) **31** (Augenglas) occhiale **32** si era fesso **33** si faceva

worein er ſchon längſt gewilliget [1] hatte, zu ſprechen. Wie ſie in ſein Zimmer trat, erzählte er ihr die Geſchichte ſeiner Brille, und das mit einem ſolchen Eifer, daß das Mädchen das Herz [2] nicht hatte, ihres Anliegens [3] zu gedenken [4]. Als ſie endlich traurig [5] weggehen wollte, rief er ihr nach: Eben recht [6], Nichte! Eure Hochzeit [7] wird bald ſein, hier habt ihr, was ich euch vorher mitzugeben [8] gedenke [9], aber nun laßt mich mit allen Anſtalten [10] ungeſchoren [11]. Verſteht ihr mich! Die arme Hexe [12] ging furchtſam weg, ſah, daß ihr der gute Onkel zehn tauſend Thaler zum Brautſchatze [13] geſchenkt hatte, und durfte es doch nicht wagen, ihm dafür zu danken. Beim Abendeſſen [14] faßte ſie ſeine Hand und benetzte [15] ſie mit einer dankbaren Thräne. Zum Unglücke [16] für ſie war er eben in ein wichtiges [17] Project vertieft [18], er fuhr alſo auf [19], und wie er ihre Rührung [20] ſah, ſagte er weiter nichts, als: Mach' ich's denn immer unrecht [21]? In der Eilfertigkeit [22], womit ſie ſich zurück zog, warf ſie ein Glas Wein um [23], das vor ihm auf dem Tiſche ſtand. Hier forſchte [24] er mit der größten Sorgfalt [25] nach, ob ſie erſchrocken [26] ſei, oder ſich Schaden [27] gethan habe, beruhigte ſie mit den freundſchaftlichſten Worten, und erzählte ihr, um ſie zu tröſten, wie es ihm heute eben ſo [28] mit der Brille gegangen [29] ſei. — Der alte, gute Rath! (Möſer.)

1 consentito, dato il suo consenso 2 coraggio (il cuore) 3 affare (quel che giace a cuore); da an, e liegen 4 far menzione, rammentare; denken, pensare 5 afflitta 6 a proposito (appunto giusto) 7 nozze (alto tempo) 8 di darvi per dote (con) 9 intendo 10 preparativi; da anſtellen, appoggiare, collocare 11 stare in pace (non-toso); da ſcheren, tondere (p. 113) 12 poveretta (povera strega) 13 dote (tesoro di sposa) 14 a cena (mangiar di sera) 15 bagnò; netzen, intens. di näſſen; da naß, bagnato (acquoso) 16 disgrazia (mala fortuna) 17 importante; da Gewicht, peso; wiegen, pesare 18 immerso (approfondato) 19 fuhr auf, si riscosse 20 emozione; da rühren 21 male (fuor di proposito) 22 fretta 23 warf um, rovesciò 24 forſchte nach, ricercò 25 sollecitudine 26 impaurita, spaventata 27 male (danno) 28 lo stesso (appunto così) 29 avvenuto (andato).

Der feine Verleumder [1].

Orgon gibt ſich die Miene, daß er Gaben [2] und Verdienſte [3] ſchätze, wo er ſie finde, und Fehler lieber verdecke, als offenbare [4]. In der That kann er Verdienſte an Niemanden dulden [5], und er wird fremde [6] Tugenden nicht bemerken, wenn er nicht durch Eiferſucht [7] und Stolz auf ſie aufmerkſam gemacht wurde [8]. Er hat das Verlangen, beſſer zu ſein als andere; aber ſein Herz iſt zu verderbt [9], ſie durch wahre Vorzüge [10] übertreffen [11] zu wollen, und deßwegen erniedriget [12] er andere durch wahre oder erdichtete [13] Fehler, um alsdann über ſie hinzuragen [14]. Ein niederträchtiges [15] Geſchäft [16]! und doch ein Geſchäft,

1 calunniatore; verleumden, detrarre, diffamare; da ver, e Leumund, fama, riputazione 2 talenti; da geben, dare (doti della natura) 3 meriti (vedi p. 70 b.) 4 lieber ecc., ami più a coprire che non a rivelare 5 tollerare 6 altrui 7 gelosia; da eifern, indispettirsi, e Sucht, mania, passione 8 vi fu chiamata la sua attenzione 9 depravato, corrotto 10 pregi (preferenze); da vorziehen 11 avanzare, superare; da über, e treffen 12 umilia 13 immaginarj 14 sporgere 15 vile, infame 16 occupazione, negozio

worauf Orgon ſeinen Verſtand [1] und ſeine Wiſſenſchaft verwendet, und wodurch er ſich in Geſellſchaften [2] den Namen des Scharfſinnigen [3], des Sittenrichters [4], des klugen Mannes erwirbt [5].

Die Form, die er ſeiner Verleumdung gibt, iſt gemeiniglich der Lobſpruch [6]. Er flieht die ehrenrührigen [7] Worte, und wählet während des Tadels die gelindeſten; aber es ſind auch nicht bloß die Worte, durch die er ſeine Geſinnungen ausdrückt. Nein, durch den Ton [8], mit dem er ſie ausſpricht, ſagt er das, was er dabei denket. Eine Miene, ein nachſinnender [9] Blick, ein niedergeſchlagenes [10] Auge, eine ſich faltende Stirn, eine künſtliche Bewegung der Hand, alles dieſes verleumdet an ihm mehr als die Sprache [11].

Die Geſellſchaft lobt heute Damons Geſchicklichkeit, und Niemand iſt beredter [12] als Orgon. Er ſpricht mit Nachdruck [13] von Damons Verdienſten, um zu zeigen, daß er das Verdienſt kenne, und die ſeltene Tugend beſitze, den Vorzug des andern ohne Neid zu ſchätzen und zu bewundern. Ich, fährt Orgon fort, bin ihm und ſeiner Einſicht [14] ſehr viel ſchuldig [15], ich kenne ihn, und es kränkt mich [16] um deſto mehr, wenn die Welt dieſem rechtſchaffenen [17] Manne von der Seite [18] des guten Herzens Vorwürfe [19] macht. Hier ſchweigt er. Ernſt und Widerwille [20] auf ſeiner Stirn machen die Vorwürfe wahrſcheinlich [21], und ein gewiſſes Zurückwerfen [22] des Kopfes, das ſie zu entſchuldigen ſcheint, befeſtiget [23] den Verdacht [24] in den Augen der Anweſenden. Orgon hat genug gewonnen. Er fährt fort, den Verſtand, die Geſchicklichkeit, die Höflichkeit Damons zu bewundern, und ſagt kein Wort weiter [25] von ſeinem guten Herzen.

Ja, hören wir ihn ein andermal reden: Amynt iſt wirklich ein dienſtfertiger [26], aufrichtiger [27] Mann; von dieſer Seite kenne ich ihn. Wenn er nicht der witzigſte [28] Mann iſt, ſo iſt Rechtſchaffenheit doch immer mehr als Witz; und wenn er ſeinem Amte, wie man ſagt, nicht gewachſen iſt [29], ſo iſt das doch nicht der Fehler ſeines Herzens. Es iſt wahr, der Bär in der Fabel, der ſeinem Freunde, dem Menſchen, einen Dienſt der Liebe [30] erweiſen will, und ihm unvorſichtig [31] den Kopf einſchlägt [32], iſt ein gefährlicher Freund; aber Aufrichtigkeit bleibt doch eine große Tugend. Der gute Amynt!

1 intelletto 2 assemblee 3 perspicace; da ſcharf, acuto, e Sinn, mente 4 moralista; da Sitte, costume, e Richter, giudice 5 acquista 6 elogio, lode 7 ingiuriose, diffamanti (toccanti l'onore) 8 accento 9 pensoso, meditativo; da nach, dietro, e ſinnen, meditare 10 abbassato (abbattuto) 11 i detti (quel ch'egli dice) 12 più eloquente (dotato del discorso), da Rede, discorso 13 discorre con energia, declama 14 intelligenza; da ein-ſehen, vedere entro 15 bin ſchuldig, debbo 16 es kränkt mich, ne sono mortificato 17 probo 18 per parte 19 rimproveri; da vor-werfen, gettare avanti 20 serietà ed avversione (contraria volontà) 21 verisimili; da wahr, e ſcheinen 22 movimento all' indietro (gettare in dietro) 23 conferma; da feſt, fermo 24 sospetto; da verdenken, biasimare di q. c., prender per male 25 più (più oltre) 26 officioso; da Dienſt, servigio, e fertig, pronto 27 sincero; da auf, e richten 28 più ingegnoso; da Witz, ingegno, brio 29 nicht ecc., non ha capacità bastante per... 30 servizio d'amore, buon uffizio 31 incauto (imprevidente) da vor-ſehen, prevedere 32 rompe (batte entro)

Dieſen Ausruf [1] ſpricht er [2] mit einem geſchwinden [3], zweideutigen [4] Tone aus. Man fragt ihn, was Amynts Fehler eigentlich ſei? Er ſieht den Fragenden [5] an, thut, als hörte er [6] die Frage nicht, und beantwortet ſie dadurch am boshafteſten [7], daß er ſie nicht beantwortet: Orgon weiß, daß man in der Einbildung mehr hinzuſetzen wird, als er thun dürfte [8]. — Es iſt gewiß, ſpricht Orgon, da man ihm die Beredſamkeit [9] eines Geiſtlichen [10] rühmet [11], er prediget vortrefflich, und er verdient es, daß man ihm dieſes anſehnliche [12] Amt der Kirche ertheilet [13] hat. Er iſt beinahe [14] ein zweiter [15] Boſſuet oder Saurin. Nach einer kleinen Vergleichung [16] zwiſchen dieſem Redner und Saurin, wo er ſeine eigene Beredſamkeit zeigt, fährt er mit einem Aber fort und ſtocket [17]. Nun, Herr Orgon, was haben Sie, was ſtocken Sie? — Nichts. Haben doch Boſſuet und Saurin ſelbſt den Vorwurf der Herrſchſucht [18] und des Geizes dulden [19] müſſen; denn wer kann es leiden [20], daß große Männer keine Fehler haben! — Man redet morgen nicht zum Beſten [21] in einer großen Geſellſchaft von der Tugend einer verheiratheten [22] Dame. Orgon fürchtet ſich [23] zu reden, aber ſeine bedenkliche [24] Miene ſagt mehr als nöthig iſt, den Verdacht gegen ihre Tugend zu beſtärken [25]. — Seine Sittenſprüche [26], die er ſo einſtreut: [27] »Wer wird immer das Böſe [28] von Andern glauben!« — »Es iſt menſchlich, Andere ſo lang [29] für gut zu halten, als uns keine »traurige [30] Nothwendigkeit das Gegentheil lehret [31].« — »Es iſt leich»ter Anderer Fehler, als ihre Tugenden zu bemerken. — »Jeder hat »ſeine Mängel [32], und der iſt der Beſte, der die wenigſten [33] hat.« — »Man muß die Fehler [34] der Menſchen bedecken und dulden [35]; was »wäre ſonſt Nachſicht [36] und Menſchenliebe [37]?« — »Die Nachrede »vergrößert [38] oft, ohne daß ſie es will; man glaube die Hälfte [39].« — Alle dieſe Grundſätze [40], die er künſtlich einzuflechten [41] weiß, ſind Bruſtwehren [42], hinter welchen ſeine verzagte [43] Verleumdung ſicher zu ſein hofft.

Kleanth, ein Autor, hat den Beifall [44] der Welt, und hat ihn mit Recht [45]. Orgon weiß wider dieſen Ruhm im Herzen nichts ein-

1 esclamazione 2 proferisce (parla fuori) 3 accelerato 4 ambiguo 5 chi gli domanda 6 thut ecc., fa sembiante di udire 7 nel modo più malizioso 8 potrebbe, oserebbe 9 eloquenza; da beredſam, eloquente; bereden, persuadere; reden, discorrere 10 ecclesiastico (spirituale); da Geiſt, spirito 11 vanta; da Ruhm, gloria, fama 12 ragguardevole; da anſehen, riguardare 13 conferito 14 quasi (pressochè); da bei, e nahe, vicino 15 altro 16 paragone, comparazione; da gleich, pari 17 esita (inciampa); da Stock, ceppo 18 ambizione di dominare 19 sopportare 20 sofferire (patire) 21 favorevolmente (al meglio) 22 maritata; da Heirath, matrimonio 23 teme 24 dubbioso 25 confermare 26 sentenze morali 27 frammette (sparge entro) come segue 28 male 29 sino a tanto (si lungamente) 30 trista 31 dimostra, fa conoscere (insegna) 32 difetti 33 meno 34 falli, errori 35 sopportare, tollerare 36 indulgenza; da nachſehen, guardar dietro 37 filantropia (amore degli uomini) 38 Die ecc., col ridire s' ingrandiscono le cose 39 metà; da halb, mezzo 40 massime (proposizioni fondamentali) 41 frammettere, lasciare sfuggir nel discorso (intrecciare) 42 parapetti 43 codarda 44 applauso, approvazione 45 meritamente (con ragione)

zuwenden [1]: außer daß er ihm denſelben nicht gönnt [2]. Dieſer Autor, ſpricht er, iſt auch mein Liebling, und wer wollte ihn nicht leſen? Er ſchreibt für den Verſtand, für den Witz und für das Herz zugleich [3], und ſchreibt ſo ſorgfältig [4], daß er ſich, wie man ſagt, beinahe um die Geſundheit geſchrieben [5] hat. Es iſt [6] unrecht, daß man dieſem Manne kein hinlängliches Auskommen [7] verſchafft. Große Geiſter [8] ſollen nie genöthiget [9] ſein, für Geld zu ſchreiben, und des Gewinns halber ſich aufzuopfern. Welcher Schimpf für unſer Jahrhundert! — Mit dieſer praktiſchen Klage [10] macht [11] er alſo ſeinen Liebling, den Autor, zum gewinnſüchtigen Schriftſteller [12] und ſeine gelobten Werke zu Früchten eines hungrigen Magens.

Orgon, dieſer Meiſter in ſeinem Gewerbe [13], beſitzt noch feinere Kunſtgriffe [14] als die, welche bereits erwähnt worden [15]. Er läßt ſein verleumderiſches [16] „Aber" nicht ſtets unmittelbar auf ſein Lob folgen. Nein, er macht heute und morgen die heimliche Anlage [17] zur Verkleinerung [18] des Montans durch verſchwenderiſche [19] Lobſprüche, und die Entwicklung [20] folgt erſt [21] nach Wochen und Monaten. Montan, der die Hand eines liebenswürdigen Frauenzimmers ſucht [22], war zeither [23] in Orgons Munde der beſte Mann. Heute fällt die Rede auf die Perſon, die er ſich wünſcht, und die ihm Orgon nicht gönnt. Er langt [24] ein zärtliches Gedicht [25] hervor, das Montan vor langer Zeit an ein Frauenzimmer aufgeſetzt [26], und lieſ't es herzhaft [27] ab. Man klopft [28] in die Hände. Aber wie, Herr Orgon, iſt das Gedicht auf die Doris, deren Ja Montan ſucht? Es paßt ja nicht [29] Alles auf ſie. So? fährt er lächelnd und ſcherzhaft [30] fort, als ob man nicht an zweien Orten ſein Glück verſuchen dürfte [31]? Das iſt das Vorrecht [32] der Poeſie. Fragen Sie den Montan, an wen es iſt [33]; genug, daß es ſchön iſt. Die andern Fragen [34] gehören [35] nicht für uns, ſondern für den Richterſtuhl [36] der Liebe. — Mit dieſem froſtigen [37] Scherze hat er ſeine Abſicht erreicht [38]. Man hält den Montan für unbeſtändig [39] und hinterliſtig. Kaum ſieht Orgon dieſe gute Wirkung, ſo verſiegelt er den Verdacht durch ein: »Aber verrathen Sie

1 obbiettare, opporre (voltare entro) 2 concede di buon grado 3 egualmente, nello stesso tempo 4 con tanta accuratezza; da Sorgfalt, cura 5 um... geſchrieben, rovinato a forza di scrivere 6 si ha 7 rendite sufficienti, una convenevole sussistenza (niun sufficiente venir-fuori) 8 genj (spiriti) 9 costretti (necessitati) 10 querela pratica (tratta dall' esperienza) 11 riduce 12 scrittore avido di guadagno 13 professione, mestiere 14 artifizj; da Kunſt, arte, e greifen, afferrare, toccare 15 fu fatta menzione 16 calunnioso 17 macht die ecc., prepara secretamente 18 detrazione (appiccolamento) 19 soverchie, esagerate (prodighe) 20 sviluppamento, scioglimento 21 non consegue se non 22 aspira a... 23 finora, fin qui; da Zeit, tempo, e her, in qua 24 langt hervor, tira fuori, presenta; da lang 25 poesia affettuosa; zart, tenero; dichten, immaginare, intens. di denken 26 an... aufgeſetzt (hatte), aveva composto e che era diretto a; da auf, e ſetzen, mettere 27 coraggiosamente; da Herz, cuore 28 battono 29 es ecc., non quadra, non va mica giusto 30 scherzando 31 man dürfte, si potesse, fosse lecito 32 privilegio (diritto di preferenza) 33 è diritta 34 quistioni 35 sono 36 tribunale; Richter, giudice; Stuhl, sedia 37 freddo 38 ottenuto l'intento 39 incostante; beſtändig, costante, stabile; Beſtand, beſtehen, ſtehen

mich nicht, meine ſchönen Damen!“ Oft lenket [1] er das Geſpräch auf gewiſſe Perſonen, deren Fehler zum Theile bekannt ſind, und ſchweigt, ſobald Andere das Amt der Verleumdung über ſich genommen haben [2]. Indeſſen redet er durch Lächeln [3], durch Beſchäftigungen [4] mit dem Stocke [5], den er bald an den Mund drückt, bald nachdenkend beſieht, durch ein einſilbiges So? Wie? Was? Er redet, ſage ich, ſtillſchweigend [6] alles Böſe von den Andern, das jene kaum laut ſagen, und ſo erwirbt er ſich bei den Meiſten das Verdienſt eines ſcharfſinnigen und billigen Mannes; er, der ein neidiſcher Verleumder iſt, ein Geſchöpf, das Sirach in der Rangsordnung [7] noch über die Räuber ſetzet. (Gellert.)

1 volge 2 über ecc., si sono incaricati (han preso sopra di sè) 3 sorriso; dim. di Lachen 4 occupazioni; da beſchäftigen, Geſchäft, ſchaffen 5 bastone, dal v. neutro ſtecken 6 tacendo; ſtill, zitto, e ſchweigen, tacere 7 in ordine al rango.

Eugen, Prinz von Savoyen [1].

Eugen war klein von Wuchſe [2] und ſchwächlich von Körper, aber dabei doch gut gebaut [3]. Sein Geſicht war etwas [4] lang und braun von Farbe; ſeine Augen ſchwarz und voll Feuer; ſeine Naſe lang; er ſtopfte ſie beſtändig voll [5] mit ſpaniſchem Tabak, und darum mußte er zum Athemholen [6] faſt immer den Mund offen haben [7]. Das Geſicht war überhaupt mager; ſeine Haare ſchwarz, und dieſe trug [8] er, bis ſie im Alter anfingen grau zu werden.

Im Felde [9] trug er meiſt einen kapuzinerfarbenen Ueberrock [10], der ebenfalls [11] vorn ganz mit ſpaniſchem Tabak überzogen [12] war. Seine kleine Geſtalt und dieſe Tracht [13] machten ihn, dem Aeußern nach, eben nicht ſehr [14] anſehnlich [15]. Darum ſagten die Soldaten, als er vor der Schlacht bei Zenta zur Armee kam [16]: „Dieſes Kapuzinerlein [17] wird den Türken nicht viel Haare [18] aus dem Bart raufen [19].“ Aber ſie wurden bald des Gegentheiles belehrt [20].

In Geſchäften war Eugen ſtets ernſthaft. Er liebte ſeine Soldaten, ſorgte für ihren Unterhalt [21], manchmal durch außerordentliche Mittel; ſchoß [22] auch aus ſeinem eigenen Vermögen Geld vor, wenn es etwa vom Hofe [23] zu lange ausblieb [24]. Dafür und wegen ſo vieler Siege liebte ihn auch der Soldat und Officier allgemein; ſie nannten ihn gewöhnlich nur ihren Vater, und glaubten ſich unter ſeiner Anführung [25] beinahe unüberwindlich [26].

1 Savoja 2 statura; da wachſen, crescere 3 babei ecc., con tutto ciò ben fatto (costruito) 4 un po' 5 ſtopfte ecc., lo riempiva di continuo 6 respirare (prendere alito) 7 tenere 8 portò tali (cioè: senza incipriarli, com' era il costume di quel tempo) 9 in campo di guerra 10 sopravveste di color cappuccino 11 parimente 12 coperta 13 foggia di vestire 14 eben ecc, non già gran fatto 15 ragguardevole, appariscente, vistoso 16 giunse 17 piccolo cappuccino 18 Haar vale chioma e pelo 19 strapperà 20 convinti (istruiti) 21 sussistenza; da unterhalten, (insep.) trattenere, mantenere 22 ſchoß vor, anticipò 23 es vom Hofe, quelli della corte 24 tardavano (rimanevano fuori) 25 condotta; da an, e führen, menare, condurre 26 invincibili; da un, e überwinden, superare

Durch vieles Leſen [1] hatte der Prinz ſeinen von Natur ſchon fähigen [2] Geiſt noch mehr ausgebildet [3]. Sein Verſtand war höchſt ſcharfſinnig [4] und durchdringend [5], ſeine Beurtheilungskraft [6] richtig, beſonders in der Auswahl [7] der Menſchen. Er ſprach eigentlich wenig, aber klar, treffend und überzeugend [8]. Nie ſchmähte [9] er über Andere, war aber auch ſehr ſparſam in Lobſprüchen; und wenn er nichts Gutes von jemanden ſagen konnte, ſo ſchwieg [10] er lieber gänzlich. Er wußte, daß er Feinde hatte, kannte ſie auch zum Theile, blieb [11] aber gleichgültig gegen ſie, und ſuchte niemals Rache [12].

Er war ein Kenner und Schätzer der ſchönen Künſte und Wiſſenſchaften. Davon ſind Zeugen [13] ſeine koſtbaren Sammlungen von Büchern, Handſchriften [14], Kupferſtichen [15], Denkmünzen [16], Landkarten [17] ꝛc., die ſich noch jetzt in der kaiſerlichen Bibliothek und andern Sammlungen zu Wien befinden. Lange hatte er den Dichter J. B. Rouſſeau bei ſich, dem er nebſt mehreren Gelehrten Penſion gab. Er baute ſich den prächtigen Palaſt in Wien, wo jetzt die oberſte Gerichtsſtelle ihre Sitzungen hält, und das Belvedere, ſammt Garten u. ſ. w. in der Vorſtadt. Ueberhaupt lebte er auf einem großen Fuße [18] von ſeinem anſehnlichen Vermögen, ohne ſeine Ausgaben bis an die Verſchwendung [19] zu treiben.

In Geſellſchaft war der Held der angenehmſte Mann, galant, munter [20] und witzig. Seine herrſchende Leidenſchaft war, wie es ſich für ſeinen Stand ziemte, Ehrgeiz [21]. (Pezzl.)

1 lettura 2 capace; da fahen (poet. per fangen), afferrare, capire 3 sviluppato (formato fuori) 4 acuto 5 penetrante 6 giudizio, discernimento; da beurtheilen, giudicare, e Kraft, forza 7 scelta (prescelta) 8 treffend ecc., dimodochè colpiva e convinceva 9 sparlava 10 da ſchweigen (p. 114) 11 da bleiben 12 ſuchte ecc., non procurava (cercava) mai di vendicarsi (vendetta) 13 ne fanno testimonianza (ne sono testimonj) 14 manoscritti 15 incisioni in rame; da Kupfer, rame, e ſtechen, pungere, incidere 16 medaglie; da denken (gedenken), e Münze, moneta 17 carte geografiche; da Land, paese, e Karte, carta 18 auf ecc., splendidamente 19 prodigalità 20 vivace, gajo (desto) 21 ambizione; Ehre, onore; Geiz, avidità, avarizia.

Erzählende Proſa.

Die Reiſe nach Babylon.

Kaum ſchimmerten [1] die erſten Strahlen des Tages, als ich mich auf meinen Eſel ſetzte [2] und den Pfad einſchlug [3], der auf die große Straße [4] nach Babylon führet. »O, wie gern,« rief ich aus, »wie vergnügt und heiter irren [5] meine Blicke auf dieſen neuen Hügeln [6] umher! Wie viel Blumen auf dieſen Wieſen! mit welchen ſtärkenden [7], ſüßen Gerüchen [8] durchſtrömen [9] ſie die Lüfte [10]! Ein Luſtgang [11], von

1 risplenderono 2 montai 3 presi la via (il sentiero) 4 strada maestra (grande strada) 5 girano (errano) intorno 6 colli, alture; da hoch, alto 7 ricreanti 8 fragranze 9 impregnano 10 l'aria 11 viale ameno; da Luſt, piacere, e gehen, andare

Bäumen umgrenzt [1], iſt mein Weg, in deren Schatten mein Eſel und ich ruhen können, wenn es uns gefällt. Wie glänzend [2] iſt der Himmel! wie lieblich [3] der Tag! wie rein die Luft, die ich athme! Der Eile bedarf es [4] auch nicht, denn mit meinem guten Laſtthiere [5] komme [6] ich noch zu guter Stunde des Tages in Babylon an.“

So ſprach ich und war trunken vor Freuden; ich ſah meinen Eſel mit Wohlgefallen [7] an, und ſtreichelte [8] ihn mit meiner Hand, als ich plötzlich ein Geräuſch [9] hinter mir hörte, und da ich meinen Blick wandte, ſah ich auf ſchönen Kameelen einen Trupp [10] Männer und Weiber heranziehen [11]. Sie blickten mit ernſthaften und verachtenden Mienen [12] umher; alle waren mit langen purpurnen [13] Röcken bekleidet, mit Gürteln von Gold geſchmückt [14] und mit Edelſteinen beſäet [15]. In wenig Augenblicken hatten ihre Kameele mich eingeholt [16], und in der Nähe [17] ward ich durch ihren Glanz noch mehr geblendet. Wie klein kam ich mir jetzt auf meinem Eſel vor! wie ich mich auch empor richtete [18], dennoch erſchien ich nicht größer. Kaum reichte mein Haupt an die Sohlen ihrer Füße; mein Stolz fühlte ſich beleidigt, und dennoch wollte ich ihnen nachfolgen [19].

Mit verachtender Ungeduld trieb [20] ich meinen Eſel an; ich wünſchte, daß er ſich auf einmal zur Höhe des größten Kameels erhöbe [21], und ſeine beiden langen Ohren weit über ihre Häupter vorſtreckte [22]. Ich trieb, ich ſpornte; er eilte auch, was er eilen konnte; aber kaum ſechs ſolcher Schritte legten ſo viel Weges zurück [23], als ein Schritt des Kameels. Ich verlor ſie aus dem Geſichte [24] und gab zugleich alle Hoffnung auf [25], ſie zu erreichen. „Welch ein Unterſchied,“ rief ich aus, „zwiſchen ihrem Schickſale und dem meinigen! warum ſind ſie nicht an meinem Platze [26]? warum bin ich nicht an dem ihrigen [27]? Ich Elender reiſe allein, auf dem ſchlechteſten und elendeſten der Thiere; ſie hingegen traben ſtolz daher [28] und ſchämen ſich ſogar meines Gefolges [29].“

Unter [30] dieſen Betrachtungen ſank mein Zügel [31]; mein Eſel nahm bald wahr [32], daß ich nicht mehr trieb. Er ging langſam und langſamer fort [33]; endlich bog er ab [34] von dem Wege; die Wieſe lockte ihn; er ſtand ſtill [35], ließ ſeinen Kopf ſinken [36] und fraß. Das ſchöne Gras war ihm ſüß; es ſchien ihn auch zur Ruhe einzuladen; er legte ſich [37], und ich fiel. Ich fiel und erwachte [38] aus meinem Traume, voll Zorns über meinen

1 circoscritto (limitato intorno) 2 lucido 3 giocondo, soave 4 der Eile ecc., occorre aver premura 5 somicre. 6 ..an, arriveró 7 diletto (beneplacito) 8 accarezzai; dim. di ſtreichen, strisciare 9 strepito; da rauſchen, romoreggiare, mormorare, fraschеggiare 10 gruppo, brigata 11 avvicinarsi (tirare in qua) 12 fattezze 13 porporini 14 fregiati 15 tempestati (sparsi) di gemme; Edel-ſtein, nobil pietra= pietra preziosa 16 raggiunto 17 da vicino (nella vicinanza) 18 rizzassi 19 seguirli 20 trieb an, spinsi, pungolai 21 elevasse; da erheben, heben 22 tendesse fino a sporgere 23 legten zurück, fecero tanta strada 24 di vista, d'occhio 25 gab auf, rinunziai 26 luogo 27 in luogo loro 28 traben ecc., trottano avanti boriosi 29 d'essere da me seguiti (del mio seguito) 30 fra 31 briglia; da ziehen, tirare 32 si accorse (prese vero) 33 avanti 34 bog ecc., sbandó (piegó via) 35 stette fermo, si fermò 36 abbassò (lasció càlare) 37 si coricò (mise a giacere) 38 mi risvegliai

läſſigen[1] Gefährten[2], als eben ein neues Geräuſch von tauſend Stimmen mein Ohr erfüllte. Ich öffnete[3] meine Augen und erblickte[4] einen weit zahlreichern Trupp als der erſte war. Ihre Saumthiere[5] waren ſo beſcheiden[6] als das meinige; ihre langen leinenen[7] Röcke beſchämten[8] den meinigen nicht; vertraulich beſprachen ſie ſich[9] unter einander[10], und ich nahm mir ein Herz[11], den Nächſten bei mir anzureden[12]. »Wie ſehr[13] ihr auch eilt,« ſagte ich ihm, »ſo werdet ihr auf euren Thieren jene nie erreichen, die auf ihren ſtolzen Kameelen euch ſo weit zuvor ſind[14].« »Die Unſinnigen[15] ſetzen ihr Leben in Gefahr[16], und wozu? damit[17] ſie einige Augenblicke eher anlangen, als wir. Wir gehen alle nach Babylon. Eine Stunde eher, eine Stunde ſpäter, in einem leinenen oder in einem Purpurrocke[18], auf einem Eſel oder auf einem Kameele, was liegt daran[19], wenn[20] man angelangt iſt? und ſelbſt auf der Reiſe, was liegt daran, wenn[21] man ſich zu ergötzen[22] weiß? Ihr zum Beiſpiel, wie ſtünd' es um euch[23], wenn ihr bei eurem jetzigen Fall ein Kameel gehabt hättet?« — Ich ſchämte mich und antwortete Nichts, ſah[24] aber hinter mich und erſtaunte[25]. Männer, Weiber und Kinder folgten uns als Fußgänger[26], und noch dazu[27] waren ihre Rücken mit Laſten beſchwert[28]. Indeſſen ſangen die Einen, die Andern hüpften auf dem weichen Graſe. »Wir gehen alle nach Babylon!« riefen ſie fröhlich, und die Kinder lalleten[29] nach, was die Alten ſprachen. »Sie gehen alle nach Babylon,« ſprach ich, »und ſind fröhlich unter ihrer Bürde[30]; und ich, ich wäre betrübt[31]?« Vergnügt ſetzte ich mich auf mein Thier und ritt meinem Tröſter[32] zur Seite[33]. Ich unterredete[34] mich mit ihm und fühlte mich, wie Einer, dem eine Bürde von ſeinen Schultern genommen[35], oder ein Stein von ſeiner Bruſt gewälzt[36] iſt.

So zogen wir fort[37], und ehe wir noch anlangten, trafen[38] wir den größten Theil jener Reiſenden unvermuthet[39] und in einem ſchlechten Zuſtande wieder. Ihre Kameele hatten ſie abgeworfen[40], ihre langen Purpurröcke, ihre Gürtel, mit Gold und Edelſteinen beſäet, waren mit Koth bedeckt. — Damals, ihr Mächtigen[41] der Erde, damals lernte ich die Kleinheit der menſchlichen Größe kennen und zwar nicht[42] gleichgültig, aber doch ſehr getröſtet über der Menſchen verſchiedenes

1 pigro; da laſſen, lasciare 2 compagno 3 apersi; da offen 4 ravvisai; da Blick, guardo 5 somieri (bestie da soma) 6 di si modesto aspetto (discreti, modesti) 7 di tela (lino) 8 facevano scomparire (svergognavano) 9 si abboccarono 10 fra loro 11 nahm ecc., mi feci animo (presi un cuore) 12 d'indirizzare la parola 13 per quanto 14 sono tanto davanti 15 insensati; da un, e Sinn, senno 16 ſetzen in ecc., pongono a rischio 17 damit ſie anlangen, affine d'arrivare 18 abito di porpora 19 che importa 20 quando 21 purchè 22 dilettare, ricreare 23 wie ecc., che sarebbe di voi 24 guardai 25 rimasi attonito 26 a piedi, da pedoni; da Fuß, e gehen 27 inoltre (ancora a ciò) 28 mit ecc., carichi di fardelli 29 balbettavano 30 carico, peso 31 afflitto (intorbidato); da trübe 32 confortatore 33 a lato 34 abboccai, discorsi 35 levato (preso) 36 rimosso (voltolato) 37 zogen ecc., continuammo la nostra strada 38 trafen wieder, trovammo (cogliemmo) di bel nuovo 39 improvvisamente 40 scavalcati, buttati giù 41 potenti; Macht, potenza 42 non già

Schickſal. „Wir kommen[1] alle nach Babylon,“ ſprach ich, „und der Fußgänger langt[2] oft fröhlicher und glücklicher daſelbſt an, als der ſtolze Reiter.“ Indeſſen iſt's angenehm[3], eine gute Reiſegeſellſchaft und gemächlich[4], ein treues Laſtthier zu haben, das uns ſelbſt und unſern kleinen Vorrath[5] bis zur gemeinen Herberge[6] trage.“

(Palmblätter.)

1 kommen nach, arriveremo a 2 langt an, giunge 3 ella è cosa grata d'avere 4 di gran comodo 5 bagaglio, provvigione 6 albergo, locanda

Sadi.

Schön war Sadi; einſtimmig[1] nannte man ihn weit und breit[2] in Perſiens Gefilden[3] den ſchönſten Jüngling. — Sein Wuchs edel; ſein Gang[4] voll Leben[5]; ſein ſchwarzes Auge feurig; jede ſeiner Bewegungen[6] voll Ausdruck[7]; ſein Geſicht heiter, wie der junge Morgen; ſein langes Haar[8] floß[9] lockig[10] vom hohen Scheitel[11] über die Schulter herab; ſein ganzes Weſen[12] erregte Beifall und Bewunderung.

Schön war Sadi; aber Hochmuth[13], die ſchlimmſte Krankheit der Seele, feſſelte[14] ſein Herz. Die allgemeine Bewunderung ſeiner Schönheit hatte den Stolz angefacht[15] und genährt[16]; er dünkte[17] ſich über Alle erhaben[18], ſo wie er an Schönheit des Körpers Alle übertraf.

Wonnetrunken vom Gefühle ſeiner Vorzüge, mit ſchwindelnden[19] Entwürfen[20], wie er die Bewunderung bis zum höchſten Gipfel ſteigern[21] könnte, kam er einſt an einen tiefen[22] Wald. Durch dicht[23] in einander verſchlungene[24] Aeſte bemerkte[25] er einen Fußſteig[26] ſich winden[27]. Die Begierde[28] zu erfahren, wohin der Fußſteig führen möge, bewog[29] ihn, hinein zu gehen. Der Ungemächlichkeit nicht achtend[30], bahnte[31] er ſich durch die Aeſte den Weg; lange wandelte er durch die mühvolle Bahn, und — fand ein bemooſtes[32] Grab. Mit Furcht und Neugier[33] im Herzen näherte ſich Sadi dem Marmor, der es deckte, und las[34]:

1 unanimamente (ad una voce) 2 da per tutto (ampio e largo) 3 regioni (pianure, campagne); da Feld, campo 4 andata, passo, portamento; da gehen 5 vivace (pieno di vita) 6 jede ecc., ogni suo movimento; da bewegen, muovere; Weg, via 7 energia (espressione) 8 chioma, zazzera 9 floß herab, pendeva 10 ricciuta 11 vertice; da ſcheiden, separare; punto del capo in cui si dividono i capelli 12 persona (essere); v. antiquato usato sostantivamente 13 orgoglio; da hoch, alto, e Muth, animo 14 comprese (tenne legato) 15 eccitato 16 fomentato (nutrito) 17 credette (immaginò) 18 superiore a (elevato) 19 vertiginosi; dim. freq. di ſchwinden, sparire 20 progetti; da ent, e werfen, gettare 21 accrescere, far salire; da ſteigen, salire 22 esteso (profondo) 23 foltamente 24 intrecciati 25 vide (scorse) 26 viottolo (vedi p. 146) 27 serpeggiare, (torcersi) 28 brama 29 indusse (mosse) 30 badando 31 bahnte den Weg, fece strada 32 muscosa, coperta di muschio; da Moos, muschio 33 curiosità; da neu, nuovo, e Gier, avidità 34 da leſen, leggere

»Des Todes ſanften Schlummer [1] ſchläft hierin ein trautes Schweſternpaar [2]. Hohen Götterreiz [3] ſchenkten der ältern [4] die Unſterblichen, der jüngern [5] Loos war traurige [6] Mißgeſtalt [7]. Hebe [8], Wanderer, den Stein auf, und überzeuge dich von der Wahrheit dieſer Worte.«

»Götterreiz!« rief Sadi. »Schöner vielleicht noch als ich? und haſtig [9] hob er den Stein auf, ſich zu überzeugen. — Im halbvermoderten Todtentuche [10] gehüllt, erblickt' er [11] zwei Menſchengerippe [12], gleich nackt die weißen Schädel [13], gleich arm an entzückenden Reizen [14]. Ein Lüftchen: und Staub war das ihm ſchreckenvolle Bild! Betäubt bebte Sadi zurück, und aus dem Innern der Gruft hallte eine dumpfe Stimme:

»Thor, der du im Tode noch ſuchteſt, was flügelſchnellem Wechſel unterworfen war [15]! Sieh hier das gleiche Loos alles Irdiſchen [16], ſei es ſchön, ſei es ungeſtaltet. Es wartet ſein [17] — Verweſung [18]. Werde weiſe! Unvergänglich [19] iſt die Schönheit der Seele!«

(Palmblätter.)

1 sopore 2 ein ecc., due fide sorelle (un fidato pajo di sorelle) 3 sublime leggiadria divina 4 maggiore (più vecchia) 5 minore (più giovine) 6 trista 7 deformità 8 hebe auf, leva 9 presto, precipitoso 10 im ecc., nel mezzo imputridito panno funereo (da morti) 11 vide 12 scheletri umani 13 teschi 14 arm ecc., mancanti di vaghe attrattive 15 era soggetto 16 d' ogni cosa (terrestre) 17 l' aspetta 18 corruzione 19 non caduca.

Der Kalife[1] und ſein Liebling.

»Ich genoß dein Zutrauen in vollem Maße,« ſagte der Günſtling zum Kalifen, indem er ſein Haupt zur Erde neigte, »und finde mich deſſen auf einmal beraubt; womit hab' ich das verſchuldet [2]?« — »Sei damit zufrieden,« antwortete der Kalife ernſthaft; ich habe wahrgenommen [3], daß ich viele Fehler begangen [4] habe, ohne daß du mich auf einen aufmerkſam machteſt [5]. Saheſt [6] du es nicht beſſer ein als ich, ſo war es Unwiſſenheit [7]; und Verrätherei war es, wenn du gegen deine beſſere Einſicht handelteſt. Unwiſſenheit iſt verzeihlich [8]; ob es Verrätherei war, will ich nicht unterſuchen. Genug! Beides [9] macht dich des bisherigen Zutrauens unfähig [10]. (Palmblätter.)

1 califfo 2 meritato (cagionato); da Schuld, colpa 3 osservato (preso vero) 4 commesso; da gehen 5 mich aufmerkſam machteſt, chiamavi la mia attenzione 6 da einſehen 7 ignoranza; da unwiſſend; wiſſen 8 scusabile, da verzeihen, scusare (cessar d'accusare) 9 l'uno e l'altro (ambedue) 10 indegno (incapace).

Des Vaters Segen bauet den Kindern Häuſer.

Conrad Balding war der Sohn eines frommen Predigers in einer kleinen Stadt in Heſſen [1]. Er hatte ſehr frühe [2] Vater und Mutter verloren; ein Onkel nahm den armen Waiſen in ſein Haus und ſeine Pflege [3]. Der Knabe zeigte viele Anlage [4], ſeine Lehrer [5] ermunter-

1 Assia 2 per tempo 3 cura; da pflegen (vedi p. 112) 4 talento (disposizione); da anlegen 5 maestro; da lehren, insegnare, causat. di lernen, imparare

ten[1] ihn zum Studium; der Onkel, ſo unvermögend[2] er ſelber war, ſtimmte[3] im Vertrauen auf Gottes Durchhilfe[4] in den Wunſch der Lehrer ein, und ſo trat Conrad mit dem lebendigſten Eifer den Weg der wiſſenſchaftlichen Bildung an[5], welcher ganz ſeinem Verlangen entſprach. Die gewöhnlichen Schulſtudien waren vollendet[6]; Conrad konnte mit Ehren[7] zur Hochſchule[8] entlaſſen werden[9]. Auch hier wurde der beſcheidene, fleißige Jüngling bald einem wohlwollenden Lehrer bekannt, der ihm ſein Durchkommen[10] auf's Möglichſte erleichterte. Aber eben dieſer freundliche Mann erhielt einen Ruf[11] an eine andere Hochſchule und folgte demſelben[12]; Conrad ſtand wieder allein mit ſeinen kaum zur täglichen Nothdurft ausreichenden[13] Mitteln.

Und ſelbſt dieſe armen[14] Mittel ſollten ihm jetzt genommen[15] werden. Der Onkel, welcher ſich und die Seinen durch einen kleinen Handel redlich, aber zugleich mühſam[16], ernährt hatte, ſtarb plötzlich: ſein ſehr geringer Nachlaß[17] gehörte den unmündigen[18] Kindern; für den armen Conrad war nichts geblieben, als etliche Goldſtücke und alte Silbermünzen, welche der Onkel bei ſeinen Lebzeiten[19] an Weihnachten[20] und am Geburtstage ſeinem Neffen geſchenkt, und ſorgfältig, mit Hinzuſchreibung[21] von Conrad's, des[22] Eigenthümers, Namen auf das Papier, worein die Münzen gewickelt waren, für dieſen aufgehoben[23] hatte. Dieſe ganze Erbſchaft betrug[24] an Werth nicht ganz[25] 42 Gulden; dieß war Alles, was dem Jünglinge zur Vollendung ſeiner Studien geblieben war. Die Thränen aber, die er am Sarge ſeines guten Oheims weinte, waren nicht Thränen der Sorge[26], ſondern der dankbaren Liebe und kindlichen Treue gegen den theuren, väterlichen Freund. Er war ſogar Willens, jene kleine Sparkaſſe den Kindern ſeines Onkels dazulaſſen[27]; der Vormund[28] derſelben aber rieth ihm, er ſolle das Geld als eine Anleihe[29] behalten[30], und wenn Gott ihm, woran ja kein Zweifel ſei[31], einſt ein Amt beſchere[32], das ihm ſein Brot

1 incoraggiavano; da munter, desto, svegliato 2 disagiato, privo di sostanze; da vermögen, aver facoltà; mögen, esser in grado 3 ſtimmte ein, consentì; da Stimme, voce, voto 4 ajuto; da durch-helfen, ajutar a passare, cavar d'impiccio 5 trat den Weg ecc., entrò nella carriera di scientifica erudizione 6 compiuti; da voll, pieno, e enden, terminare 7 onorevolmente*) 8 università; da hoch, alto, e Schule, scuola 9 passare (venir licenziato) 10 il modo di camparla (il suo passare) 11 fu nominato professore (ottenne una chiamata) 12 accettò la nomina (seguì la medesima) 13 sufficienti; (aus-reichen, porger fuori) 14 scarsi (poveri) 15 tolti (presi) 16 a stento 17 lascito, eredità; nachlaſſen, lasciar dietro 18 minori, minorenni; da un, e mündig (maggiore); Mund, bocca 19 bei ecc., mentre visse; da leben, e Zeit; si distingua da Lebenszeit, tempo di vita 20 natale (notti sacre); da weihen, consacrare, e Nachten, pl. reg. antiq. di Nacht 21 aggiuntovi in iscritto 22 qual (del) 23 serbato; da auf-heben, levar su 24 da betragen, importare 25 an ecc, non... il valor compiuto di 26 pensieri per l'avvenire 27 lasciare 28 tutore; da vor, avanti, e Mund, bocca; colui che è preposto ai minori e parla per loro 29 imprestito; da an e leihen, imprestare 30 er ſolle... di tenere 31 woran ecc., del che non si possa dubitare 32 avrebbe concesso

*) Mit Ehren, mit Freuden ecc. sono modi avverbiali.

gäbe, dann könne er die kleine Summe, wenn er wolle, mit reichlichen Zinsen an die Hinterbliebenen seines Pflegevaters zurückzahlen [1].

Conrad kehrte an die Hochschule zurück. Er verdoppelte seinen Fleiß, während er [2] zugleich seine schon vorhin sehr mäßigen Ausgaben auf die Hälfte herunterſetzte; denn er bedachte [3], daß die kleine, ihm von seinem sorgsamen [4] Oheim ersparte Summe noch das Einzige sei, das ihm zur Fortsetzung [5] seines Studiums geblieben war. Der Herbst war schon weit vorgerückt [6]; der Winter meldete sich an mit einzelnem Schneegestöber [7]; der arme Conrad wagte es nicht von seinem wenigen Gelde sich Holz zu kaufen, welches in jener Universitätsstadt in ziemlich hohem Preise steht [8]; da erbarmte sich seiner sein Wirth [9], ein wackerer, alter Handwerksmann [10], den sein Geschäft [11], als Schmied, fast den ganzen Tag außer dem Zimmer in der Werkstätte [12] aufhielt, indem er ihn einlud, in seiner wohldurchheizten [13] Stube so viel zu lesen und zu schreiben, als er wolle.

Das Winterhalbjahr ging jetzt zu Ende [14], in welchem unser Conrad viel gearbeitet und wenig gegessen hatte, denn seine tägliche Nahrung, seit [15] des Onkels Tode, war, außer am Sonntage, wo er gewöhnlich von seinem Hauswirthe zum Mittagsessen [16] eingeladen wurde, fast nichts anders gewesen als Kartoffeln, Brot und Obst. Bei all' seiner Sparsamkeit [17] sah er sein ererbtes Geld fast schon zur Hälfte aufgegangen [18]; sollte er jetzt einige Kleidungsstücke, vornehmlich Stiefeln sich kaufen, deren er dringend bedurfte, so blieb ihm kaum noch für die nächsten Monate das Unentbehrlichste [19] übrig; und seine Universitätsstudien waren noch lange nicht beendigt, er hatte noch volle anderthalb Jahre Vorlesungen zu hören [20]. Dennoch behielt er [21] guten Muth, denn er hatte frühe gelernt auf Gott vertrauen.

In dem kleinen Städtlein [22], wo er geboren war, lebte noch sein Pathe, der Lehrer an der Schule des Ortes; ein Mann, den Gott reichlich [23] mit Kindern gesegnet [24], mit andren äußeren Glücksgütern aber nur wenig versehen hatte [25]. Von diesem war Conrad schon mehrmalen, durch einen Handelsmann, der die Jahrmärkte der Universitätsstadt bezog [26], eingeladen worden: er solle [27] ihn doch einmal wäh-

1 könne er zurückzahlen, di restituire 2 ... herunterſetzte, restringendo (abbassando) 3 aveva sotto gli occhi (rifletteva) 4 provvido; da sorgen, aver cura, colla finale sam 5 per continuare 6 avanzato (mosso avanti) 7 qualche bufera, nevischia; da Schnee, neve, e stöbern, intens. di stieben (p. 114) 8 in ecc., riviene assai caro (sta in prezzo sufficientemente alto) 9 padrone di casa (Hauswirth) 10 artiere; da Handwerk, mestiere (opera a mano) 11 mestiere (occupazione, affare) 12 lavoratojo, bottega, officina; da Werk, opera, e Stätte (Statt), luogo stabile, domicilio 13 ben riscaldata; da durchheizen (insep.), intensivo di heizen 14 ging ecc., era in sul finire (andava ora a fine) 15 dopo (da ... in poi) 16 pranzo (mangiare del mezzogiorno); Mittag, composto di mitten, in mezzo, e Tag, giorno 17 parsimonia; da sparsam, parco, economo; sparen, risparmiare 18 consumato (andato su) 19 il piu indispensabile; da entbehren, fare a meno, far senza 20 intervenire a (ascoltare) 21 era di (conservava) 22 dim. di Stadt, città 23 largamente (riccamente) 24 provveduto (benedetto) 25 non avea largito se non pochi *(col dat. della persona)* 26 frequentava; da ziehen, tirare 27 er solle besuchen, a trovare

rend der Ferien beſuchen. Der Jüngling, dem jede Aeußerung [1] von Liebe gegen ihn, den Verlaſſenen [2], ſo wohl that [3], beſchloß jetzt der Einladung zu folgen. Ein wenig Wäſche und ein gutes Buch auf den Weg, das war Alles, was er zu tragen hatte; ſchon am nächſten Tage gegen Abend traf er [4] bei ſeinem alten Pathen ein, der ihn mit herzlich väterlicher Liebe bei ſich aufnahm [5].

„Warum," ſo fragte der alte Freund ſeines väterlichen Hauſes eines Tages Conrad, „warum entſchließen Sie ſich nicht zu [6] einer Reiſe nach Holland [7]? Sie wiſſen, daß Ihr Großvater [8], obgleich er auch von Geburt [9] ein Heſſe war, in Amſterdam gewohnt hat, und ich weiß es aus Ihres ſeligen [10] Vaters Munde, daß dort noch ſehr wohlhabende [11] Verwandte von Ihnen leben. Was wäre es für einen von dieſen, Ihnen das [12] Wenige zu geben, das Sie zur Vollendung [13] Ihrer Studien noch brauchen? Uebrigens wüßte ich auch eine Gelegenheit [14], durch welche Sie in dieſen Tagen mit wenig Koſten, ja vielleicht ganz umſonſt [15], auf einem Rheinſchiffe [16] bis nach Rotterdam fahren könnten. Denn es geht ein Fahrzeug [17], mit Korn beladen, dahin ab, deſſen Schiffer [18] mir wohl bekannt iſt."

Der Jüngling zögerte [19] nicht lange auf dieſen Vorſchlag [20] einzugehen [21]. Sein Pathe, der Schullehrer, führte [22] ihn ſelber auf einem kleinen Bauernwagen bis an den Rhein, ſprach dort mit dem Schiffer, verſorgte [23] den jungen Reiſenden mit einigen Lebensmitteln [24], mit einem alten Mantel und ſelbſt mit etwas Geld und wünſchte ihm mit herzlichem Händedruck [25] Glück und Segen zu ſeiner Reiſe.

Das ſchwer beladene [26] Kornſchiff machte freilich keine großen Tagreiſen [27], doch ließen das ſchöne Frühlingswetter [28] und der Anblick des lieblichen [29] Rheinthales unſerm Conrad die Zeit nicht lange werden [30], welche dieſer auch noch überdieß zum Leſen und zum Schreiben auf dem langſam dahin gleitenden [31] Fahrzeuge gut benutzte [32]. Endlich war Rotterdam erreicht, der Jüngling verabſchiedete [33] ſich von dem Schiffer, welcher für die Fahrt [34] und das Schlafen in der Kajüte [35] durchaus [36] keine Bezahlung annahm und zu dieſen Wohlthaten auch die noch hinzufügte, daß er ihm einen Platz in einem wohlfeilen [37]

1 indizio, testimonianza 2 abbandonato 3 consolava (beneficava) 4 traf er ein, arrivò 5 bei ecc., accolse in casa sua 6 a fare 7 Olanda 8 avolo (gran padre) 9 nascita; da gebären, partorire 10 defunto (beato); 11 agiati, benestanti (bene aventi) 12 quel 13 per compiere (a compimento); da voll, pieno, e enden, terminare 14 incontro; da gelegen, opportuno, situato; liegen, giacere 15 gratuitamente 16 con una barca sul Reno 17 legno; da fahren, andare in barca o carrozza, e Zeug, arnese, arredo 18 barcajuolo; da Schiff, nave, barca 19 esitò; intens. di ziehen 20 proposizione; da vor-schlagen, battere avanti, indi proporre 21 aderire (entrare) 22 condusse (caus. di fahren) 23 provvide 24 viveri (mezzi di vita) 25 mit ecc., stringendogli cordialmente la mano 26 molto carica 27 giornate; da Tag, e Reiſe, viaggio 28 tempo di primavera 29 (anmuthig) ameno 30 die Zeit ecc., che passasse bene il tempo 31 dahin ecc., che seguiva il corso del fiume 32 metteva a profitto leggendo e ecc. 33 congedò; da Abſchied, congedo; ab (prep. di distacco) e ſchreiben (separare) 34 viaggio (andata in vettura o in naviglio) 35 stanzino; term. di mar., stanzino del capitano 36 assolutamente 37 a buon prezzo; da wohl, bene, e feil, vendibile

Fahrzeuge aushandelte [1], welches ſchon am nächſten Tage nach Amſterdam fuhr.

Da war nun Conrad auf einmal in der großen, fremden Stadt, wo Jeder mit ſich ſelber und ſeinen Geſchäften ſo viel zu thun hat, daß Keiner auf den armen Fremdling [2] zu achten [3] vermag. Einen alten Bürgersmann [4], der mit ihm von Rotterdam hergefahren [5] war, und der Deutſch verſtand [6], hatte er nach einem anſtändigen [7] und nicht zu theuren Wirthshaus gefragt. Der Bürger wies [8] ihm, beim gemeinſchaftlichen Hindurchgehen [9] durch eine der nächſten Straßen, ein Gaſthaus [10] an, das zwar nicht zu den vornehmſten [11] der Stadt, doch auch nicht zu den geringern [12] gehörte. Hier ſetzte ſich der Jüngling in eine Ecke des Zimmers, ohne daß anfangs Jemand auf ihn merkte [13]. Endlich als er ein Nachteſſen [14] begehrte, brachte man ihm viel mehr als er gewünſcht hatte und bedurfte; das Nachtlager [15], das man ihm anwies, war ſo reichlich [16] und ſo bequem, wie er ſeit langer Zeit keines gehabt hatte; der Jüngling ſchlief hinter ſeinen, ihm ungewohnten Bettvorhängen [17] bis tief in den lichten Morgen hinein. Er war ſehr beſchämt [18], da er merkte wie ſpät es ſei; zu der Beſchämung [19] kam [20] aber bald auch noch der Schrecken, als er im Wirthshauſe nach der Rechnung fragte und eine ſolche vernahm [21], durch welche [22] der Reſt ſeines Reiſegeldes, welches ohnehin auf der langwierigen [23] Rheinfahrt durch das, was der Lebensunterhalt ihm koſtete, ſehr abgenommen [24] hatte, faſt ganz verzehrt wurde. In tiefen Gedanken ergriff er ſein kleines Reiſebündel [25] und den Wanderſtab [26].

Schon in Rotterdam, als noch der gutwillige [27] Schiffer ſein Rathgeber [28] und Führer war, hatte er ſich nach den noch in Amſterdam lebenden Verwandten ſeiner ſeligen Mutter erkundigt [29] und erfahren [30], daß ſein mütterlicher Oheim, ein älterer Stiefbruder ſeiner Mutter, zwar längſt geſtorben, daß aber ſein Sohn am Leben und ein vermöglicher [31] Kaufmann ſei, welcher noch überdieß eine deutſche Gemahlin [32] und faſt lauter deutſche Comptoirdiener habe. Auch die Woh-

1 daß er ihm..., di procurargli 2 forestiere, straniero; da fremd (agg.) 3 badare 4 (Bürger), borghese, cittadino; da Burg, luogo recinto, cittadella, borgo; da bergen (p. 109) 5 venuto in barca 6 sapeva (intendeva) 7 decente; da anſtehen, stare a contatto, *fig.* piacere, convenire 8 da weiſen (p. 116) 9 beim ecc., passando seco lui (al comune passare) 10 albergo, locanda; da Gaſt, ospite 11 più ragguardevoli; da vor, avanti, e nehmen, prendere 12 inferiori 13 badasse, attendesse; da Mark, nota, segno, termine 14 cena (mangiar di notte) 15 luogo per passar la notte; Lager da liegen, giacere 16 ben fornito (copioso, abbondevole) 17 cortine del letto; Vorhang da vor, e hangen, pendere 18 svergognato, confuso; da Scham, vergogna 19 rossore, vergogna 20 s'aggiunse 21 und eine ecc., che questo gli fu fatto tale 22 ... verzehrt wurde, da consumare 23 lungo (di lunga durata); da währen, durare 24 diminuito; da abnehmen (prender via), scemare, calare 25 fagotto; da reiſen e Bündel; Bund, fascio, mazzo; binden, legare 26 bordone; da wandern, camminare, migrare, e Stab, bastone; (*fig.* si mise in cammino) 27 compiacevole; da gut, e Wille; wollen, volere 28 consultore (datore di consiglio) 29 informato; da Kunde, notizia; kennen, conoscere 30 inteso (sperimentato) 31 facoltoso; da vermögen, aver facoltà 32 consorte; da vermählen, maritare

nung seines Verwandten hatte er sich genau bestimmen [1] lassen. Er fragte jetzt einen müßig an der Straße stehenden Mann nach dem ihm bezeichneten [2] Hause; dieser führte ihn durch mehrere kleine, dann aber durch eine sehr lange Straße zu dem angegebenen [3] Orte hin, verlangte aber, zum neuen Schrecken des armen Conrad, für die Mühe des Wegzeigens [4], einen halben Gulden, und ließ [5] sich auch schlechterdings nicht mit weniger abfinden.

Schüchtern trat der Jüngling in das große, reiche Haus seines Verwandten ein. Du kommst ja hier nicht nur zu nahen [6] Vettern, sondern überdieß zu deutschen Landsleuten [7], so sprach er [8] sich selber Muth zu und fragte nach dem Herrn des Hauses. Man wies [9] ihn in die Schreibstube [10]. Nachdem er hier unbeachtet einige Zeit an der Thür still gestanden [11] hatte, fragte man endlich nach seinem Begehren [12]. Er ließ sich nun zu dem Herrn der Handlung hinführen, nannte [13] diesem seinen Namen, und erzählte mit wenig Worten das Schicksal seiner Familie. Der reiche Vetter betrachtete den Jüngling vom Kopf bis zum Fuß, schrieb [14] dann wieder ruhig fort und fragte endlich ganz kalt: „Nun [15]? und was ist denn Euer Begehren?" — Der Jüngling erröthete [16] und Thränen traten [17] ihm in die Augen; er konnte nicht gleich Worte finden. Da sprach einer der jüngern Herren, ein Schwager des reichen Vetters, von Bettlern und Betteleien [18], griff nach einigen kleinen Silberstücken und wollte sie dem Conrad reichen, dieser aber, tief bewegt, verbeugte sich und eilte zum Zimmer hinaus [19], während die beiden Geschäftsleute ganz kalt [20] wieder an ihren Büchern fortschrieben.

Als er wieder allein war, ließ er seinen Thränen freien Lauf. Es war Mittag schon vorüber, und er wußte nicht, wie er [21] mit dem wenigen, ihm noch übrigen [22] Gelde heute sich sättigen [23], noch weniger aber, wie er damit ein Nachtlager [24], ja zuletzt die Rückreise [25] nach Deutschland bestreiten [26] solle. Der unerfahrne [27] Jüngling kommt endlich auf den Gedanken [28], er wolle nur schnell hinauseilen [29] aus der theuren Stadt und irgendwo, in einem der benachbarten Dörfer, ein wohlfeileres Nachtlager suchen. In dem unüber-

1 indicare (determinare) 2 indicatagli; da Zeichen, segno, indizio 3 in quistione (indicato) 4 guida; da Weg, via, e zeigen, mostrare 5 ließ sich abfinden, volle contentarsi; ab-finden, trovare staccato da q. c., cioè senza diritto di pretendervi 6 stretti (vicini) 7 compatrioti; da Land, paese e Leute, gente; si distingua da Landleute, contadini 8 ... zu, fece (dicendo inspirò) 9 gli si additò (gli si significò d'entrare) 10 scrittojo; da schreiben, scrivere, e Stube, stanza 11 unbeachtet still gestanden, rimasto senz' essere osservato 12 nach ecc., che cosa volesse, domandasse 13 indicò, fece conoscere 14 schrieb fort, continuò a scrivere 15 ebbene 16 da roth, rosso 17 vennero; da treten 18 pitocchi e pitoccherie; da betteln, intens. e freq. di bitten, pregare 19 eilte ecc., se ne andò (uscì di stanza) in fretta 20 con tutta freddezza, indifferenza 21 wie er solle, come 22 che gli era ancor rimasto (a lui ancora rimanente) 23 saziarsi; da satt, sazio, satollo 24 il pernottare (giacitojo di notte) 25 ja ecc., e finalmente del ritorno 26 far fronte, supplire alle spese 27 inesperto (in dat.) 28 idea (in nom.) 29 er wolle ecc., di voler presto presto uscire

ſehlichen[1] Gewirre[2] der Gaſſen, Kanäle und Häuſer der Stadt, wie der Vorſtadt, und in der Sorge[3], etwa wieder einen ſo theuern Wegweiſer zu finden, als der am heutigen Vormittag[4] war, hatte er nicht gefragt und deshalb ſich verirrt[5], an eine von ſeinem eigenthümlichen Heimwege[6] weit abgelegene Stelle[7] des Strandes. Es war eben die Ebbe vorüber; die Fluth trat wieder heranwärts[8] zum Lande. Die Krähen und Dohlen, die ſich reichlich geſättigt hatten an dem Tiſch[9] des Meergrundes, den die Ebbe ihnen aufdeckte[10], flogen lautſchreiend[11] wieder landeinwärts[12]. Da trocknete der arme Conrad ſeine Thränen: „Der die Vögel unter dem Himmel mit Futter verſorget, der das Schreien der jungen Raben erhört[13], der wird ja auch wohl[14] mich nicht verlaſſen noch verſäumen[15]; wird mir heute und morgen mein Stücklein Brot beſcheeren[16] und mich wieder heim geleiten[17] in mein liebes Vaterland.“

Während er ſo am[18] Strande hingeht, ſieht er, daß die immer höher anſchwellende[19] Fluth eine Flaſche herbeiſchwemmt[20], aus welcher etwas Weißes hervorſchimmert[21]. Jetzt iſt ſie ſchon ganz nahe an dem Pfahlwerk[22] des Dammes. Conrad, an einer günſtigen Stelle, wo er leichter ſich ihr nähern kann, hält ſie mit ſeinem Wanderſtabe feſt[23] und iſt zuletzt ſo glücklich, ſie herauszuziehen. Er bemerkt nun, daß die Flaſche ein Papier, deſſen Ueberſchrift[24] ſich durch[25] das Glas deutlich[26] leſen läßt, in ſich enthält, übrigens aber leer und an ihrer Mündung wohl verwahrt[27] und verſiegelt iſt.

In gedankenloſer[28] Neugier will er ſie am Boden zerſchlagen[29] und das Papier herausnehmen; da[30] redet ihn ein vorübergehender[31], freundlich ausſehender[32] Mann zuerſt holländiſch und als er hört[33], daß der junge Fremdling nur deutſch verſteht, auf deutſch an und räth ihm, nachdem er die Adreſſe auf dem inliegenden[34] Papier geleſen: er ſolle die Flaſche uneröffnet[35] zu dem Kaufmann bringen, an welchen die Zuſchrift gerichtet war, denn auf dieſe Weiſe geben zuweilen Seeleute[36], wenn ſie den unvermeidlichen[37] Untergang[38] ihres Schiffes

1 interminabile (non da abbracciar colla vista) 2 labirinto (imbroglio, intrigo) 3 in ecc., temendo (nella cura) 4 di questa mattina (all' avanti mezzodì di oggi) 5 smarrito la strada; da irren, errare 6 von ecc., dalla via del suo ritorno a casa 7 sito; da ſtellen, causat. di ſtehen 8 trat... si addentrava 9 mensa 10 scopriva; da auf e decken (coprire) 11 gracchiando (altamente gridando) 12 verso l'interno del continente; Land, paese, terra; einwärts, in dentro 13 ascolta (esaudisce) 14 ja auch wohl, certamente 15 trascurerà; da ſäumen, tardare 16 darà (donerà) 17 wieder ecc., ricondurrà; da leiten, guidare 18 am ... hin, lungo 19 höher ecc., più crescente (rigonfiante) 20 apporta; da herbei, in qua, e ſchwemmen, flottare 21 spicca, risalta, si distingue (riluce) 22 palafitta (opera di pali) 23 ferma, salda 24 indirizzo (soprascritta) 25 a traverso 26 distintamente 27 riparata (munita, difesa); da wahren, attendere, guardare 28 con ispensierata; da Gedanke, pensiero, e los, sciolto 29 spezzare, sfracellare; dall'iniziale zer, e ſchlagen, battere 30 ecco che, in questo momento 31 passa e gli parla (gli parla un passante); vorüber-gehen, passare a piedi 32 d'affabile aspetto; aus-ſehen (veder fuori), apparire 33 als er hört, udendo 34 contenutavi (dentro giacente) 35 senz' aprirla 36 marinari; See, mare (vedi p. 70); Leute, uomini, gente 37 inevitabile; vermeiden, evitare; meiden, schivare 38 perdita (ruina); da unter-gehen, andar sotto

vor ſich ſehen, noch eine letzte wichtige Nachricht: und ein Jeder, der mit dem Seegebrauche bekannt iſt [1], ſei verpflichtet, wenn [2] er eine ſolche Briefflaſche finde, dieſe dahin zu liefern [3], wohin die inwendige Aufſchrift laute [4].

Nach einigem Bedenken entſchließt ſich Conrad, ſeinen ſeltſamen Fund [5] an das bezeichnete Kaufmannshaus zu überliefern. Ohnehin hatte er von dem Manne erfahren, daß er hier ganz irre gegangen ſei, und daß er gegen [6] Rotterdam hin noch einmal durch einen großen Theil der Stadt zurück müſſe [7].

Als er, nach langem Gehen [8], das Kaufmannshaus, das auf dem Papier benannt und deſſen Lage [9] von dem Fremden ihm genau beſchrieben war, endlich gefunden hatte, war es [10] ſchon Abend geworden. Er tritt mit einigem Bangen hinein. „Dort warſt du bei Deutſch redenden Leuten [11] und Verwandten und man behandelte dich ſo verächtlich [12], wie wird es dir [13] erſt hier bei den ganz Fremden [14] ergehen?“ ſo denkt er bei ſich ſelber. Doch ſagt er einem der Bedienten die Abſicht [15] ſeines Kommens. Man führt ihn ſogleich in die hellerleuchtete [16] Schreibſtube. Ein freundlicher alter Herr, der Beſitzer [17] des Hauſes, nimmt die Flaſche in Empfang [18], heißt [19] Conrad niederſitzen, und öffnet dann die Flaſche. Nachdem er die Inlage [20] geleſen, ſagt er in ziemlich geläufigem [21] deutſch: Gott Lob, daß wir indeß neue und beſſere Nachricht haben; das Schiff, welches damals, als man die Flaſche in's Meer ſenkte [22], im Kanal in großer Gefahr ſchwebte [23], hat ſich gerettet und liegt [24] jetzt wohlbehalten hier vor Anker; dennoch ſoll Ihre Mühe nicht umſonſt geweſen ſein [25].

Mit dieſen Worten nahm der alte Herr einige Goldſtücke und reichte ſie dem Jüngling, der ſie dankend empfing und ehrerbietig [26] grüßend ſich entfernen wollte, als [27] der Kaufmann ihn zurückrief [28] und ihn nach ſeinem Namen und Vaterland fragte.

Ich heiße Conrad Balding, ſagte der Jüngling, und bin aus [29] Heſſen. — Wie? fragte der alte Herr, iſt Ihr Vater nicht Prediger in..? — Mein Vater war allerdings [30] an dieſem Orte Prediger, aber er ſtarb ſchon vor faſt [31] 10 Jahren. — Und Ihre Mutter? — Auch ſie überlebte den treuen [32] Vater nur wenige Monate.

1 der mit... bekannt iſt, che conosce 2 qualora 3 far capitare 4 wohin..., indicato (a cui suona) 5 oggetto trovato in modo strano 6 gegen ... hin, per andare a 7 dovesse tornare in dietro e passare 8 camminare (andare) 9 sito; da liegen, giacere 10... geworden, era (s'era fatto) 11 persone 12 con tanto disprezzo (si spregevolmente) 13 wie wird es dir ergehen, che sarà di te 14 persone affatto sconosciute 15 motivo (mira); da ab-ſehen, mirare (veder giù) 16 assai rischiarato, illuminato a giorno; da hell, chiaro, e erleuchten, illuminare; leuchten, far chiaro; Licht, lume, luce 17 proprietario; da beſitzen, possedere; ſitzen sedere 18 nimmt..., riceve (prende in ricevimento) 19 invita 20 contenuto; da in-liegen, giacere dentro 21 abbastanza sciolto 22 si gettò (si calò) 23 si trovava (era sospeso, si librava) 24 liegt vor Anker, sta sulle ancore, ha gettato l'ancora 25 ſoll nicht ecc., dev' essere ricompensata (non dev' essere stata gratuita) 26 rispettosamente; da Ehre, onore, e erbieten, porgere, offerire 27 quando 28 chiamò in dietro 29 nativo di (fuori da) 30 bensì; da all, tutto, e Ding, cosa 31 son quasi 32 fido

Der Kaufmann wiſchte[1] ſich eine Thräne ab, ergriff den Jüngling bei[2] der Hand, die er ihm treuherzig[3] ſchüttelte[4] und ſagte: Ich heiße Sie[5] in meinem Hauſe willkommen. Ihr ſeliger Vater hat mich einſt[6] ſechs Wochen lang[7], da ich als armer, kranker Soldat zu ihm kam, in ſeinem Hauſe wie einen Bruder beherbergt[8]; ſeiner und Ihrer ſeligen Mutter treuen Pflege danke[9] ich nächſt[10] Gott mein Leben, ja, was noch mehr iſt, ich danke dem geſegneten[11] Umgange[12] und Einfluß[13] Ihres Vaters noch ein andres, beſſeres Leben in meiner Seele, welches ſeitdem[14] nicht ohne Frucht geblieben iſt; ich bin durch ihn aus meinen jugendlichen Verirrungen[15] zu mir ſelber und zu Gott gekommen[16]. Später gelangte[17] ich hierher, trat[18] in dieſem Hauſe, deſſen Beſitzer nachmals mein Schwiegervater wurde, mein jetziges[19] Geſchäft an, und Gott hat mich reichlich geſegnet[20]. Jetzt aber kommen Sie mit mir zu meiner Familie.

Conrad war bald in dem Hauſe des edlen Holländers ſo einheimiſch[21], als ſei er von Kindheit an da bekannt geweſen. Die Zeit der Ferien ging aber nun zu Ende[22], der Jüngling dachte an die Heimreiſe[23]. Wie erſtaunte er ſo freudig[24], als er am Tage vor ſeiner Abreiſe auf einmal einen Koffer, gefüllt mit Kleidern und Wäſche[25], auf ſein Zimmer, und von dem edlen Kaufmann eine Anweiſung[26] in die Hand erhielt, nach welcher[27] ihm auf unbeſtimmte Zeit, von einem Handelshauſe[28] in Kaſſel, jedes Vierteljahr[29] 200 holländiſche Gulden ausbezahlt[30] werden ſollten. Tief gerührt ſchied er[31] von dem väterlichen Freunde. Es war nicht das letzte Mal, daß er dieſen ſah. Denn nachdem er in Göttingen[32] ſeine Studien vollendet hatte, folgte er[33] einer abermaligen Einladung nach[34] Holland, und erhielt durch eine beſonders günſtige[35] Wendung[36] dort ein Amt, in welchem er viele Jahre ſegensreich[37] wirkte. Er hatte es, bald nach ſeiner Anſtellung[38], wagen dürfen, um die Hand der Tochter ſeines Wohlthäters anzuhalten[39], und erhielt dieſe. Das ſchöne, große Haus, das Conrad Bal-

1 wiſchte ab, terse 2 per 3 cordialmente, sinceramente; da treu, fido, fedele, e Herz, cuore 4 scosso (si ometta il pron. rel.° die) 5 ich heiße Sie willkommen, le do il ben venuto 6 un tempo 7 sechs ecc., per ben sei settimane 8 accolto, ricoverato (albergato) 9 riconosco 10 dopo (prossimamente) 11 benefica (benedetta) 12 conversazione; da um-gehen (mit), conversare (andare attorno con) 13 influenza; da ein, entro, e fließen, scorrere (fluire) 14 da quel tempo in poi 15 errori, traviamenti; da irren, errare 16 tornato 17 arrivai 18 trat an, incominciai 19 il presente mio 20 largito le sue benedizioni (riccamente benedetto) 21 domestico; da ein, entro, o heim, a casa 22 ging..., era per terminare (andava a fine) 23 ritorno in patria 24 wie ecc, quanto lieta fu la sua sorpresa (quanto lietamente stupì) 25 bucato, biancheria; da waſchen, lavare (p. 115) 26 assegno; da an, e weiſen, mostrare, indirizzare 27 in forza del quale 28 casa di commercio 29 trimestre (quarto d'anno) 30 pagati, sborsati; da aus, o bezahlen, soddisfare pagando; zahlen, pagare; Zahl, numero 31 si congedò; da ſcheiden (p. 113) 32 Gottinga 33 accettò (segui 34 einer ecc., l'invito di venire un altra volta in 35 favorevole; da Gunſt, favore; gönnen, concedere di buon cuore 36 combinazione (piega); da wenden, voltare 37 ricolmo di benedizioni 38 impiego; da an-ſtellen, collocare 39 um die Hand... chiedere in matrimonio (chiedere la mano)

ding in Amſterdam bewohnte, und in welchem ſo mancher [1] deutſche Landsmann gaſtfreundliche [2] Begegnung [3] fand, konnte Jeden, der die Geſchichte ſeines Beſitzers kannte, an die Wahrheit des Spruches erinnern: »Des Vaters Segen bauet den Kindern Häuſer.« Auch den Kindern ſeines treuen Pflegevaters [4] und Oheims in Heſſen hatte Herr Balding das mit reichen [5] Zinſen wieder erſtattet [6], was ihr Vater in ſeiner Armuth auf ihn gewendet [7] hatte; ſie gelangten durch die Kraft des nämlichen Segensſpruches [8] dahin, daß jedes von ihnen zur Arbeit tüchtig [9] wurde, ſein eignes, wohlbegründetes [10] Haus bewohnte und ſein ausreichendes tägliches Brot in Frieden eſſen konnte.

(Schubert.)

1 più d'un 2 amorevole, ospitale 3 accoglimento, trattamento 4 del caro zio, che gli tenne luogo di padre 5 abbondevoli (ricchi) 6 restituito, compensato 7 auf ecc., speso per lui 8 benedizione; da Segen e Spruch, detto, sentenza 9 abile; da taugen, valere, esser buono a q. c. 10 bene fondata.

Herzog [1] von Alba bei einem Frühſtück [2] auf dem Schloſſe [3] zu Rudolſtadt, im Jahre 1547.

Eine deutſche Dame aus einem Hauſe [4], das ſchon ehedem durch Heldenmuth [5] geglänzt [6] und dem deutſchen Reich einen Kaiſer gegeben hat, war es [7], die den fürchterlichen Herzog von Alba durch ihr entſchloſſenes [8] Betragen beinahe zum Zittern gebracht hätte [9]. Als Kaiſer Karl V. im Jahre 1547 nach der Schlacht [10] bei Mühlberg auf ſeinem Zuge [11] nach Franken [12] und Schwaben [13] auch durch Thüringen [14] kam [15], wirkte die verwitwete Gräfin [16] Katharina von Schwarzburg, eine geborne Fürſtin von Henneberg, einen Schutzbrief [17] bei ihm aus [18], daß ihre Unterthanen [19] von der durchziehenden [20] ſpaniſchen Armee nichts zu leiden haben ſollten [21]. Dagegen verband [22] ſie ſich, Brot, Bier und andere Lebensmittel gegen billige [23] Bezahlung aus Rudolſtadt an die Saalbrücke [24] ſchaffen zu laſſen [25], um die ſpaniſchen Truppen, die dort überſetzen würden [26], zu verſorgen. Doch gebrauchte ſie dabei die Vorſicht, die Brücke, welche dicht bei [27] der Stadt war, in der Geſchwindigkeit abbrechen [28], und in einer größern Entfernung [29] über das Waſſer ſchlagen [30] zu laſſen, damit die allzu große Nähe der Stadt ihre raubluſtigen [31] Gäſte nicht in Verſuchung

1 duca; da Heer, armata, esercito, e ziehen, condurre (tirare) 2 colezione (pezzo mattutino) 3 castello; da ſchließen, serrare, chiudere 4 casato (casa) 5 eroismo (animo d'eroe) 6 (si era) distinto 7 quella 8 risoluto; da entſchließen 9 zum ecc., avrebbe fatto tremare 10 battaglia; da ſchlagen (p. 113) 11 spedizione 12 Franconia 13 Svevia 14 Turingia 15 passava 16 contessa vedova (divenuta vedova) 17 salvocondotto (lettera di protezione) 18 wirkte bei ecc., impetrò, ottenne da lui 19 sudditi; da unter, sotto, e gethan, messo (fatto), part. di thun 20 von ecc., pel passaggio (dalla passante) 21 zu leiden ecc., avessero da soffrire 22 da verbinden, obbligare 23 adequato, conveniente 24 ponte della Sala 25 far condurre, trasportare; ſchaffen (v. reg.), disporre, procurare 26 dovessero tragittare 27 appresso 28 in der ecc., demolire in tutta fretta (nella velocità) 29 distanza, da fern, lontano 30 gettarlo (battere) 31 predace; da Raub, preda, e Luſt, voglia

führte [1]. Zugleich wurde den Einwohnern aller Ortschaften [2], durch welche der Zug ging, vergönnt, ihre besten Habseligkeiten [3] auf das Rudolstädter Schloß zu flüchten [4].

Mittlerweile näherte sich der spanische General, vom Herzog Heinrich von Braunschweig [5] und dessen Söhnen begleitet, der Stadt, und bat sich [6] durch einen Boten, den er voranschickte, bei der Gräfin von Schwarzburg auf ein Morgenbrot [7] zu Gaste. Eine so bescheidene Bitte, an der Spitze [8] eines Kriegsheers gethan, konnte nicht wohl [9] abgeschlagen [10] werden. Man würde geben, was das Haus vermöchte [11], war die Antwort, Seine Excellenz möchten [12] kommen und vorlieb nehmen [13]. Zugleich unterließ man [14] nicht, des Schutzbriefes noch einmal zu gedenken [15] und dem spanischen General die gewissenhafte Beobachtung [16] desselben an's Herz zu legen [17].

Ein freundlicher Empfang und eine gut besetzte Tafel [18] erwarten den Herzog auf dem Schlosse. Er muß gestehen, daß die thüringischen [19] Damen eine sehr gute Küche führen [20] und auf die Ehre des Gastrechts halten [21]. Noch hat man sich kaum niedergesetzt, als ein Eilbote [22] die Gräfin aus dem Saale ruft. Es wird ihr gemeldet [23], daß in einigen Dörfern unterwegs [24] die spanischen Soldaten Gewalt gebraucht [25], und den Bauern das Vieh weggetrieben [26] hätten. Katharina war eine Mutter ihres Volks; was dem Aermsten ihrer Unterthanen wiederfuhr [27], war ihr selbst zugestoßen [28]. Auf's Äußerste [29] über diese Wortbrüchigkeit [30] entrüstet [31], doch von ihrer Geistesgegenwart nicht verlassen, befiehlt sie ihrer ganzen Dienerschaft, sich in aller Geschwindigkeit [32] und Stille [33] zu bewaffnen [34] und die Schloßpforte wohl zu verriegeln [35]; sie selbst begibt sich [36] wieder nach dem Saale, wo die Fürsten noch bei Tische sitzen. Hier klagt sie ihnen in den beweglichsten [37] Ausdrücken, was ihr eben [38] hinterbracht [39] worden, und wie schlecht man das gegebene Kaiserwort [40] gehalten. Man erwiederte ihr mit Lachen, daß dieß nun einmal Kriegs-

1 inducesse 2 luogbi, distretti; da Ort, colla finale schaft*) 3 sostanze; da haben, 4 salvare; da Flucht, fuga; fliehen, fuggire 5 Brunsovico 6 bat sich zu Gaste, s'invitò 7 colezione (pan mattutino) 8 testa (punta) 9 facilmente (bene) 10 negata, ricusata 11 potesse somministrare 12 che ... voglia pur 13 contentarsene (prendere per caro) 14 si tralasciò; da unter-lassen (lasciar sotto) 15 far menzione 16 scrupolosa osservanza 17 raccommandare fervorosamente, (mettere a cuore) 18 mensa bene imbandita 19 turinghe 20 facciano 21 auf ecc., tengano in gran conto il diritto dell' ospitalità 22 corriere; da eilen, affrettarsi, e Bote, messaggero 23 annunziato, dato avviso 24 strada facendo 25 usato forza 26 rapito (spinto via); da wegtreiben 27 accadeva, arrivava; da wider, contro, e fahren, muovere, andare 28 avvenuto, accaduto; da zu-stoßen, 29 sommamente (all' estremo) 30 mancanza di parola 31 irritata, indispettita 32 fretta (velocità) 33 di nascosto 34 da Waffe, arma 35 sbarrare; da Riegel, chiavistello, catenaccio 36 si reca; da geben 37 più commoventi; da bewegen 38 or ora 39 riportato; da hinter, dietro, e bringen, recare 40 parola data dall' imperatore

*) La finale schaft esprime un complesso.

gebrauch sei, und daß bei einem Durchmarsch [1] von Soldaten dergleichen kleine Unfälle [2] nicht zu verhüten stünden [3]. „Das wollen wir doch sehen," antwortete sie aufgebracht [4]. „Meinen armen Unterthanen muß das Ihrige wieder werden [5], oder, bei Gott!" — indem sie drohend ihre Stimme anstrengte [6], „Fürstenblut für Ochsenblut!" Mit dieser bündigen [7] Erklärung [8] verließ [9] sie das Zimmer, das in wenigen Augenblicken von Bewaffneten erfüllt war, die sich, das Schwert in der Hand, doch mit vieler Ehrerbietigkeit [10], hinter die Stühle der Fürsten pflanzten und das Frühstück bedienten. Beim Eintritt [11] dieser kampflustigen [12] Schaar veränderte [13] Herzog Alba die Farbe; stumm [14] und betreten [15] sah man einander an. Abgeschnitten [16] von der Armee, von einer überlegenen [17] handfesten [18] Menge [19] umgeben, was blieb ihm übrig [20], als sich in Geduld zu fassen [21], und auf welche Bedingung [22] es auch sei, die beleidigte Dame zu versöhnen. Heinrich von Braunschweig faßte sich zuerst [23] und brach in ein lautes Gelächter aus. Er ergriff [24] den vernünftigen Ausweg [25], den ganzen Vorfall ins Lustige [26] zu kehren, und hielt der Gräfin eine Lobrede [27] über ihre landesmütterliche [28] Sorgfalt und den entschlossenen Muth, den sie bewiesen. Er bat sie, sich ruhig zu verhalten, und nahm es auf sich [29], den Herzog von Alba zu Allem, was billig sei, zu vermögen [30]. Auch [31] brachte er es [32] bei dem Letztern wirklich dahin, daß er auf der Stelle [33] einen Befehl an die Armee ausfertigte [34], das geraubte Vieh den Eigenthümern ohne Verzug [35] wieder auszuliefern [36]. Sobald die Gräfin von Schwarzburg der Zurückgabe [37] gewiß war, bedankte sie sich aufs schönste [38] bei ihren Gästen, die sehr höflich von ihr Abschied nahmen. (Schiller.)

1 passaggio; da durch, per, e Marsch, marcia 2 disavventure (casi avversi) 3 si possono 4 sdegnata (recata su) 5 essere restituito (divenir nuovamente) 6 drohend . . . alzando in modo minaccioso 7 energica, concisa; da Bund; binden, legare (p. 109) 8 dichiarazione; da klar, chiaro 9 uscì da . . . , abbandonò, lasciò) 10 riverenza 11 ingresso; da ein-treten (por piede dentro) 12 pronta a combattere; da Kampf, combattimento, e Lust, voglia 13 mutò 14 in silenzio (mutoli) 15 imbarazzati 16 tagliato fuori 17 superiore; da über, e liegen 18 gagliarda (di man ferma) 19 numero di gente (n. sup. di gente gagl.) 20 blieb ecc., gli restava da fare 21 rassegnarsi con (contenersi in) 22 patto 23 ritornò in sè il primo 24 si giovò col . . . (afferrò) 25 espediente, ripiego (via d'uscita) 26 in ischerzo 27 hielt . . . fece un elogio (panegirico); da Lob, lode, e Rede, discorso 28 qual madre della patria 29 nahm ecc., s'impegnò 30 indurre a far 31 auch wirklich, ed in fatti 32 . . . dahin, riuscì di persuadere (lo recò a) 33 immantinente (sul luogo) 34 spedì; da aus, e fertigen, terminare, compire 35 indugio, ritardo; da verziehen; ziehen, tirare 36 restituire, riconsegnare 37 restituzione; da zurückgeben, dare in dietro 38 bedankte ecc., ne rese somme grazie (ringraziò alla più bella).

Wo findet man die Glückseligkeit?

Der reiche, sorgfältig [1] erzogene Lord W., der den Geist aller [2] Wissenschaften abgezogen [3] hatte, dessen Herz jedem Eindrucke der Freude offen stand, trat [4] nach dem Tode seines Vaters, im fünf und

1 con provvida cura 2 d'ogni (di tutte) 3 lambiccato 4 fece la sua entrata (mise piè)

zwanzigſten Jahre, mit dem Vorſatze [1] in die Welt, ihre Freuden mit epikuriſcher Weisheit zu genießen. Lange [2] reiste [3] er in fremden Ländern herum, glänzte [4] an Höfen, bei Weibern und unter witzigen Köpfen [5], trieb [6] manche ſpröde [7] Tugend zu Paaren, ſchrieb Bücher, ward von Kennern gerühmt, von Ferrons geläſtert [8], und ſein Verdienſt beleidigte ſelten, weil es durch [9] den Schleier ſeiner ſanften Beſcheidenheit ſtrahlte. Er widmete ſich hierauf einem thätigen [10] Leben, verfocht [11] die geſetzliche [12] Freiheit der Nation, diente dem Könige, und ward von allen Parteien geſchätzt. Doch gelangen ihm nicht alle ſeine Entwürfe [13]; Freunde verließen ihn oft, wenn er ihrer bedurfte, ſeine Vaterlandsliebe ward nicht immer erkannt, oft zum Verbrechen [14] gedeutet [15]. Thörichte Anſchläge [16] wurden durch eigennützige Haufen [17] zur Patrioten-Klugheit emporpoſaunt [18], Höflinge raubten den Lohn ſeiner Tugend, Feinde ſammelten ſich, und zwar der unverſöhnlichſten [19] viele, ſolche nämlich, die ihn ohne gegebenen Anlaß [20] beleidigt hatten. — Das alles marterte anfangs und durchkältete [21] endlich ſein Herz; ſeine Empfindung erſchlaffte [22], und glitt [23] nun zuweilen über Erſcheinungen [24] hin, die ihn ſonſt innigſt erſchüttert hätten. Er ſtieg von der feurigſten [25] Menſchenliebe zur Gleichgültigkeit, und bis zur Menſchenverachtung herab. In dieſer Stimmung [26] legte er ſeine Ehrenämter [27] nieder, und philoſophirte in der Stille über Wahrheit, Glück und Tugend, und den Werth der menſchlichen Dinge. Jedes Vergnügen wurde nun mit Scharfſinn [28] bis auf's Gerippe von Eitelkeit und Tand [29] zergliedert [30], jeder Gegenſtand mit dem Vergrößerungsglaſe [31] ſo lange verfolgt [32], bis ſich irgend ein ekelhafter [33] Beſtandtheil [34] entdeckte. Endlich erſchien ihm die Welt wie ein optiſches Theater, wenn die Kerzen verlöſchen [35], und ein Strahl des Lichtes den papiernen Zauber erleuchtet. Ha! rief er, und dich konnte dies Poſſenſpiel [36] reizen? — Freiheit war ihm nun nichts

1 proponimento **2** (Zeit), lungo tempo **3** . . . herum, andò viaggiando (viaggiò attorno) **4** brillò; da Glanz, splendore **5** begli spiriti **6** . . . zu Paaren, ammansò (spingeva a paja*) **7** ritrosa **8** biasimato, tirato giù (calunniato); da Laſter, vizio **9** sotto **10** attivo; da That, fatto; thun (vedi p. 115) **11** difese; da verfechten **12** legittima; da Geſetz, legge; ſetzen, stanziare (fissare, mettere) **13** progetti; da ent, e werfen, gettare **14** delitto; da brechen, rompere, infrangere (le leggi) **15** interpretato **16** progetti; da an, e ſchlagen **17** folla **18** esaltati (a suon di tromba) **19** dei più irreconciliabili; da verſöhnen, riconciliare, placare; Sühne, espiazione **20** motivo; da an, e laſſen **21** raffreddò per intiero; da durch, e kalt **22** s' intiepidì, si rallentò; da ſchlaff **23** passò leggermente **24** fenomeni; da ſcheinen, apparire **25** più fervido (focoso) **26** disposizione d'animo; da ſtimmen, accordare, votare; Stimme, voce **27** impieghi onorifici **28** acumo (mente acuta) **29** futilità **30** analizzato; da zer, e Glied, membro **31** microscopio (vetro che ingrandisce) **32** osservato, inseguito **33** schifoso (cui va congiunta la nausea) **34** elemento; da beſtehen, consistere, e Theil, parte **35** si spengono **36** farsa; da Poſſen, baje, buffonerie, e Spiel, giuoco

*) Questa frase deriva dall' antico costume dei trionfatori di farsi precedere dai prigionieri accoppiati.

mehr, als ein leeres Huzzageſchrei [1], das aus Sclavenhälſen [2] erſchallt; — Tugend — eine Dame für den Maskenball (denn er hatte ſich ſelbſt bei mancher guten Handlung das Geſtändniß [3] eines ſchlechten Beweggrundes abgetrotzt) [4]; Begierde nach Ruhm [5] — das Kennzeichen [6] einer Krankheit. — Was, ſagte er, ſind alle die großen, wichtigen Umwälzungen [7] der Staaten ... der Menſchheit — wenn man hinter dem Vorhang [8] den Draht [9] in der Hand des Gauklers [10] erblickt hat, der die Sultane leitet [11] — und all das Auf- und Abrollen [12] der Scenen, dieſe Jahrzeiten [13] der Geſchichte und der Natur, welche immer und immer einerlei aufziehen [14], als wenn ſie ſich auf einer Uhrſcheibe [15] drehten!... Es iſt Zeit, rief er aus, daß der überſättigte [16] Geiſt aufſtehe vom langweiligen Schmauſe [17]. — Ja, mir ins Herz rufſt du, Lucrez: Cur non ut plenus vitae conviva recedis? Aber, murmelte er bei ſich ſelbſt, meine Abreiſe aus der Welt ſoll nicht dem Entſpringen [18] eines Wahnſinnigen [19] ähnlich [20] ſein; erſt will ich mein Haus beſtellen [21]. Mit dieſem Vorſatze reiste auf eines ſeiner einſamſten Güter, wo er in ſeinem Leben einmal, und nur wenige Tage geweſen war, damit ihn, wie er ſich's ausdachte [22], keine Erinnerung an die Freuden ſeiner Jugend, nicht irgend eine Theilnahme [23] an's Leben feſſeln möge [24].

In den erſten Tagen ſeiner Ankunft [25] wurde zufällig [26] in ſeiner Gegenwart der vergnügte Williams genannt. „Vergnügt?" — wiederholte der Lord (das Beiwort [27] traf auf die Stimmung ſeiner Seele); — „gibt's irgend wo ein ſolches Wundergeſchöpf [28]? — „Auf dieſem Gute [29], gnädiger Herr! Williams wohnt nur eine Viertelſtunde von hier." — „Ein Spaßvogel [30] vermuthlich," fragte der Lord, „der die Bauern in der Schenke [31] beluſtigt [32]?" — »Halten zu Gnaden [33]," erwiederte der Geiſtliche [34], „Williams iſt ein heiterer, vernünftiger Mann; und wollte Gott, daß Hochdieſelben [35] keine ſchlimmern Unterthanen hätten! Er bleibt keinen Tag mit den Prieſtergebühren [36], auch nicht mit den Pachtgeldern [37] zurück, und iſt ein geachteter Mann im Kirchſpiele [38]. Er hat manchen Streit unter Familien geſchlichtet [39],

1 ein ecc., vane grida di giubilo 2 gole di schiavi 3 confessione 4 estorta 5 ambizione (avidità di gloria); da begehren, desiderare, domandare 6 sintomo (segno per conoscere) 7 rivoluzioni; wälzen, voltolare, rotolare, da Walze, rullo, cilindro 8 sipario (cortina); da vor, e hangen 9 filo (filo di metallo); da drehen, torcere 10 giocolicre 11 conduce (guida) 12 das ecc., il ravvolgersi su e giu 13 stagioni 14 rappresentano le stesse cose 15 mostra d'oriuolo 16 satollo, saziato di soverchio 17 nojoso stravizzo, bauchetto 18 scappare 19 maniaco; da Wahn, falsa immaginazione, e Sinn, mente 20 somigliante 21 metter in ordine, comporre 22 s' immaginava (se la pensava fuori) 23 attaccamento; da Theil nehmen, prender parte 24 possa legare 25 arrivo; da an-kommen 26 a caso 27 epiteto (parola aggiunta) 28 ente prodigioso (creatura miracolosa) 29 podere, possessione (bene) 30 buffone; da Spaß, spasso, burla, e Vogel, uccello 31 taverna; da schenken, versar da bere 32 diverte; da Luſt, piacere (voglia) 33 scusi 34 ecclesiastico, prete; da Geiſt, spirito 35 Vossignoria 36 competenze, sportule presbiteriali 37 affitti 38 pieve; da Kirche, chiesa 39 composto; da ſchlicht, piano, schietto

manchen Nachbar mit Rath und That unterſtützt [1], obgleich ſeine Stelle nur klein iſt. Aber ſein Acker iſt beſſer beſtellt [2] als einer. Er hat wüſte Plätze [3] urbar gemacht [4], und ſein Haus iſt ordentlich [5] und reinlich; ich möchte wohl ſelbſt darin wohnen. Ihm entfährt [6] nie ein mürriſches [7] Wort, und darum nennen ſie ihn auch den vergnügten Williams in der Gemeinde [8]. „Den Mann," ſagte der Lord, „will ich noch heute beſuchen."

Es war ſchon Abend, als der Lord bei Williams Wohnung [9] ankam, und er fand den Alten vor ſeiner Thür unter einem Baume ſitzend [10]. Zwei von ſeinen Enkeln [11] ſpielten um ſeine Kniee, und ein drittes Kind tändelte [12] auf ſeinem Schooße mit ſeinem weißen Haar, das über ſeine braunrothen [13] Wangen hing. — »Guten Abend, Williams!« — „Großen Dank [14]!" ſagte Williams (ward [15] das Band [16] gewahr, erinnerte ſich des Lords, und ſtand auf). »Ei! — wenn ich recht [17] ſehe — Willkommen, gnädiger Herr! Sind wir auch einmal ſo glücklich [18]."

Lord W. Wie geht's euch [19], guter Alter? denn dem Anſehen nach ſeid ihr eben [20] nicht mehr jung. In welchen Jahren, Williams?

Williams. Acht und ſechzig, gnädiger Herr — aber ich denke noch mein Endchen [21] zu leben, wenn es Gottes Wille iſt.

Lord W. Und Ihr ſeid mit der Welt zufrieden, wie es ſcheint.

Williams. Warum nicht, gnädiger Herr? Reich bin ich eben nicht, aber doch fehlt's [22] an keinem Guten [23], — und weil Euer Gnaden eben bei uns einſprechen [24], — mein Pachtvertrag [25] geht auf Michaelis zu Ende [26]. Wenn es Ihnen gelegen [27] wäre, den Vertrag noch auf dreißig Jahre zu erneuern — deſto beſſer. — Ich und mein Vater haben uns lange auf der [28] Stelle ernährt, und ich hoffe, ſie iſt nicht ſchlimmer geworden. — Wenn Sie mit mir zufrieden ſind, gut! ich bin mit meiner Herrſchaft [29] zufrieden.

Lord W. Gebt her, mein ehrlicher Williams, euern Vertrag, und Feder und Tinte — ich will ihn auf der Stelle [30] erneuern.

Williams. Robert! — Guter, gnädiger Herr — Feder und Tinte ſind nicht im Hauſe. — Lauf, Robert, und hol' [31] des Schulmeiſters Tinte, — und zieh' [32] dort dem Gänſerich [33] ein Paar gute Spulen [34] aus! — Ich kann weder leſen noch ſchreiben, gnädiger Herr. — Mein Vater war ärmer als ich, und konnte das nicht an

1 mit ecc., ajutato col consiglio e con l'opera 2 coltivato 3 terreni incolti 4 dissodato 5 regolata; da ordnen 6 sfugge 7 brusca, fastidiosa 8 comune, comunità 9 abitazione 10 seduto (sedendo) 11 nipoti discendenti; si distingua da Neffen *m.* e Nichten *f.*, nipoti laterali 12 prendeva trastullo di . . . 13 abbronzate (brune rosse) 14 somme grazie (gran ringraziamento) 15 ward gewahr, s'accorse, osservò 16 nastro (dell' ordine) 17 bene (giusto) 18 fortunati; da Glück, fortuna 19 come va, come state (va egli a voi) 20 già (è pleonasmo) 21 il mio picciol resto 22 mi manca; fehlen è impers. quando significa *aver mancanza* 23 bene (in nom.) 24 ci onora d'una visita 25 contratto d'affitto 26 geht ecc., è per terminare a san Michele 27 di sua convenienza 28 questo 29 padrone (signoria) 30 in sull' istante 31 va prendere 32 zieh' aus, cava (tira fuori) 33 maschio dell' oca, oca maschia 34 penne (cannoni di penna)

uns verwenden[1]. Unſere Kinder ſchreiben zur Nothdurft[2], aber nur in der Schule. Zu Hauſe gibt's[3] immer was Beſſeres zu thun.

Lord W. Nicht leſen? — Das iſt Schade[4]! denn ſo ein vernünftiger Landmann[5] ſollte doch unſere Schriften[6] vom Ackerbaue[7] leſen.

Williams. Ei ja, gnädiger Herr, — und das Pflügen[8] darüber[9] verſäumen. Ich denke nach meinem geringen[10] Verſtande, daß man die Feldarbeit[11] ohne Bücher lernen kann, weil mancherlei Handgriffe[12] dazu gehören[13]. — Unſer ſeliger Paſtor Gibbons beſtellte ſeinen Acker nach Büchern, und ſchnitt[14] nur ſelten die Einſaat[15] wieder ab.

Lord W. Aber ſagt mir, Williams, ihr ſeid, wie es heißt[16], immer zufrieden? — Wo habt ihr die Kunſt, vergnügt[17] zu ſein, gelernt?

Williams. Sie ſcherzen wohl[18], gnädiger Herr. — Bei der Arbeit iſt keine Zeit zu Grillen[19] übrig[20]. Denn wer Honig eſſen will, muß auch Honig machen helfen. Das hab' ich dort von meinen Bienen gelernt. Wenn ich erſt meine Mahlzeit[21] verdient habe, ſo ſchmeckt ſie mir noch einmal ſo gut[22]. — (Hier kam ein Hund, und bellte[23] den Lord an.)

Lord W. (trat zurück[24]). Der Hund wird doch nicht beißen?

Williams. Was wollt' er[25]? Armes Thier. Er hat keine Zähne mehr! ſo lange hat er meine Kleider auf dem Felde, und mein Haus getreulich bewacht[26]. Komm, ehrlicher Spitz[27]! So lange ich Brot habe, ſollſt[28] du's in Milch eingeweicht[29] kriegen. — Wir müſſen alle mit einander leben, Mylord, und wer uns Wohlthaten erzeigt[30], dem ſollen wir wieder wohl thun[31]. Ein undankbarer Menſch iſt wohl kein Menſch. Wer ſeinem Nächſten nicht dienen mag, hat auf der Welt nichts zu ſchaffen[32].

Lord W. Aber hat euch denn niemals ein Nächſter betrogen[33], verleumdet, verrathen? Gibt's denn hier die einzigen[34] Menſchen, die man nicht verachtet, ehe[35] man ſie recht kennt; nicht verabſcheut[36], wenn man ſie durchforſcht[37] hat? Habt ihr lauter[38] gute Freunde, lauter verträgliche[39] Nachbarn, lauter offene[40], ehrliche Leute[41] in eurem langen Leben gefunden?

1 spendere 2 quanto basta (al bisogno) 3 v'ha (egli dà) 4 peccato (danno) 5 contadino (uomo di contado) 6 scritti; da ſchreiben (p. 113) 7 sull' agricoltura 8 l'arare; da Pflug, aratro 9 con farlo, poi (sopra ciò) 10 debole (da poco) 11 i lavori campestri 12 destrezza di mano 13 vi occorre 14 ſchnitt ab, mieteva (tagliava); da ſchneiden (p. 113) 15 sementa 16 wie es heißt, per quanto si dice 17 giocondo, lieto 18 sicuramente (bene) 19 fantasticaggini 20 iſt übrig, resta 21 (in luogo di Mahl), pasto 22 ſchmeckt ecc., lo mangio con doppio appetito (mi gusta ancor una volta sì bene) 23 ... an, abbajó 24 indietreggió (mise il piè in dietro) 25 come vorrebbe (farlo) 26 custodito 27 mastino fedele (onesto) 28 ... kriegen, avrai 29 inzuppato 30 Wohlthaten erzeigt, fa del bene (dimostra beneficj) 31 wieder ecc., beneficare ancor noi 32 da fare (disporre) 33 ingannato; da betriegen 34 soli (unici) 35 prima di (*coll' inf.*) 36 abborriscano; da Abſcheu, orrore, ribrezzo, avversioue 37 scrutinati, esaminati 38 non ... se non 39 trattabili, pacifici 40 sincere (aperte) 41 persone (gente)

Williams. Ei, gnädiger Herr — ſo glatt und ſchier [1] geht's [2] in dieſem Leben nicht ab; denn der Schurken [3] gibt's [4] auf Gottes Erdboden [5] nicht wenig. Mein Nachbar Stefenſon, Gott hab' ihn ſelig [6]! hat mir oft den Kopf warm gemacht [7]. Er wollte mir durch mancherlei Händel [8] durchaus die Stelle verleiden [9]. — Doch bin ich darauf, und hab's noch erlebt [10], ſeinen Kindern Gutes zu thun. Wenn mich ſo etwas wurmte [11], gnädiger Herr, ſo griff ich mich [12] doppelt bei der Arbeit an, und ſah nicht rechts noch links, und wenn ich dann am Abend die Kinder jenen Weg herauf mir entgegenſpringen [13] ſah, und meine Frau mich in der Thür mit einem freundlichen Geſichte empfing, — dann war Alles vergeſſen. Die Freude hat keiner [14] von meinen Feinden erlebt, mir nur einen Trunk Bier zu verderben [15].

Lord W. Alles recht gut [16], Williams — das läßt ſich begreifen, — aber das verſtehe ich nicht, wie ein Mann mit ſo viel Vernunft ein ſo langweiliges, einförmiges Leben nicht endlich müde wird [17]. — Immer den nämlichen Acker zu pflügen und zu ſäen, durch einerlei Wege und Stege [18] immer vorwärts und rückwärts zu gehen, und das ſechzig Jahre lang.

Williams. Das iſt wohl [19] Ihr Ernſt nicht [20], gnädiger Herr?

Lord W. Meine aufrichtige Meinung, Williams. Denn ich kenne Leute, die mehr von der Welt genoſſen haben, als Ihr, und die ſie doch endlich langweilig, ekelhaft und äußerſt einförmig finden. Wenn wir noch hundert Jahre lebten, Williams, ſo kann die Natur weder für dich, noch für mich etwas Neues mehr auftiſchen [21].

Williams. Und mir, in meiner Einfalt [22], gnädiger Herr, kommt die Welt jeden Tag veränderlich [23] vor. — Wenn ich nur vierzig Jahre zurückdenke [24], wie ſich Alles hier im Kirchſpiele verändert hat! — Dieſen Baum hier konnte ich wie eine Weidenruthe [25] biegen; jenen Buſch hab' ich pflanzen ſehen. — Das Weizenfeld [26] drüben war eine Heide, bei meinem Hauſe ſtand nicht ein Obſtbaum [27]; hier rechter Hand heißt's noch im Moos [28], wo jetzt meine beſten Milchkühe [29] weiden — wenn ich alles das ſo um mich her wachſen und gedeihen [30] ſehe, wie Gott meiner Hände Arbeit geſegnet hat, o gnädiger Herr, dann geht [31] mir das Herz auf! — Der Junge hier war heute mit mir im Felde. — Das Kind freute ſich über die vollen Aehren, und ich ſollte mich nicht freuen?

1 ſo ecc., si lisce e belle, si nette e schiette 2 ... nicht ab, non sono le cose 3 bricconi 4 si danno 5 terra (suolo di terra) 6 in gloria (beato) 7 riscaldato (reso caldo) 8 brighe 9 durchaus ecc., ad ogni modo disgustarmi del mio posto 10 vissuto fino a 11 rodeva 12 ſo ecc.... an, m' impegnava 13 jenen ecc., saltarmi incontro per quella via 14 die ecc. . . . erlebt, nissuno ebbe in sua vita il piacere 15 mir nur zu... di guastarmi nè anche 16 benissimo 17 si stanca (diviene stanco) 18 sentieri 19 sicuramente 20 iſt Ihr ecc., Ella non dice in sul serio 21 imbandire; da auf, su, e Tiſch, mensa, tavola 22 semplicità 23 variabile; da ver, e ändern, cambiare; anders, altro 24 wenn . . . rivolgendo nella mente, riandando 25 vimine, ramoscello di salice 26 campo di frumento là 27 albero fruttifero 28 (Moor) nelle paludi 29 vacche (che danno latte) 30 prosperare 31 geht auf, si dischiude (va aperto)

Lord W. (Nach einer kleinen Pauſe.) Holt[1] mir euren Vertrag, Williams! Ich will ihn zerreißen[2].

Williams. Zerreißen? Hab' ich[3] irgend etwas Unrechtes[4] geſprochen, ſo verzeihen Euer Gnaden. Soll ich denn Ihr Pächter[5] nicht mehr ſein?

Lord W. Nein, Williams! — Aber Herr[6] ſollſt du ſein von deiner Stelle. Ich ſchenke ſie dir und deinen Kindern.

Williams. Gott im Himmel, ſegne meinen wohlthätigen, guten Herrn! (Er nahm[7] die Mütze[8] feierlich[9] ab, und faltete[10] die Hände.) — Frau — Jungen — Kinder, herbei[11]! Dankt Gott auf den Knieen[12], und küßt dem gnädigen Herrn die Hände! Wie hab' ich das[13] verdient, noch ſo reich zu werden!

Lord W. Du warſt es, ehrlicher Williams! und reicher als ich und alle Fürſten der Erde. Beſuch mich[14] oft. Ich will unter euch leben, und von dir und deinen Knaben Weisheit[15] lernen.

Der Lord ging[16], und rief mit innigſter Rührung[17]: Glücklich iſt, wer genießt[18] und nicht grübelt[19], keine Blume auf dem Pfade des Lebens zertritt[20], alle pflückt[21], die er erreichen kann[22]! Ich wollte Freude kaufen auf dem Jahrmarkte[23] der Welt, und verſchmähte[24] ſie aus der Hand Gottes. — Natur, ich kehre zurück zu dir, und trenne mich nie wieder von dir! (Sturz.)

1 andate a portare, portate 2 fare in pezzi, squarciare; da zer, e reißen, tirare violentemente (p. 112) 3 ... geſprochen, se forse ho detto 4 che non conviene (torto) 5 fittajuolo; da Pacht, affitto 6 padrone 7 ... ab, si cavò 8 berretta 9 solennemente; da feiern, solennizzare (cessare dal lavoro); Feier, solennità, celebrazione 10 giungendo (e giunse) 11 venite qua 12 ginocchioni (sulle ginocchia) 13 (pleonasmo) 14 vieni spesso a trovarmi 15 sapienza; da weiſe, savio; weiſen, mostrare; wiſſen, sapere 16 se ne andò 17 emozione; da rühren, muovere 18 gode; v. irr. (p. 110) 19 sofistica, rumina sopra; da Grube, fossa; graben, scavare (p. 111) 20 calpesta; da zer, e treten, calcare, metter piede 21 coglie, spicca 22 die ecc., che sono a sua portata (a' quali può aggiungere) 23 gran mercato (mercato annuale, fiera) 24 sdegnava.

Wahl eines Wohnortes[1] für einen menſchenfreundlichen Weltbürger[2].

Der Philoſoph hatte, nachdem er[3] auf Befehl des Sultans von dem Schatzmeiſter[4] zu Lahor[5] zehn tauſend Bahamsdor[6] empfangen, in den Gebirgen[7], welche Kaſchmir von Thibet[8] abſondern, ſich einen Wohnplatz erſehen[9], wo er, fern von der großen Welt, nach ſeinem Geſchmack[10] und nach ſeinem Herzen glücklich zu leben hoffte. Es war ein langes, zwiſchen fruchtbaren Hügeln[11] und waldigen[12] Bergen

1 domicilio (luogo da abitare) 2 cosmopolita filantropo (amico degli uomini); Welt-bürger, cittadino del mondo 3 dopo aver 4 tesoriere; da Schatz, tesoro, e Meiſter, maestro (capo) 5 nome d'un regno delle Indie orientali 6 nome d'una moneta d'oro 7 montagne; da Berg, monte 8 nomi di due paesi 9 prescelto; da er iniziale, e ſehen, vedere, guardare 10 gusto, da ſchmecken, gustare, piacere 11 colli; da hoch, alto 12 selvosi; da Wald, selva

ſich hinziehendes [1] Thal, Jemal genannt, von tauſend Bächen und Quellen aus dem Gebirge bewäſſert [2], und von den glücklichſten Menſchen bewohnt, die vielleicht damals auf dem ganzen Erdboden [3] anzutreffen waren [4].

Hier war ihm vor allen Dingen [5] nöthig, ſich ein kleines Hausweſen [6] einzurichten [7]. Denn (nach ſeiner Philoſophie) ſetzt [8] ein weiſer Mann ſich zuerſt in ſeinem Mittelpunkt [9] ſo wagrecht [10] als immer möglich feſt, und ſorgt — für ſich ſelbſt. Dann zieht er einen Kreis [11] mit fühlender Zuneigung [12], und wohlthätiger Wirkſamkeit [13] um ſich her, ſchießt [14] ſeine Strahlen gegen alle Punkte dieſes Kreiſes aus, und macht, ſo viel an ihm iſt [15], Alles glücklich, was er erreichen kann.

Dieſem Plane gemäß [16] kaufte ſich Daniſchmend ein kleines Gut, ungefähr [17] ſo groß, wie Plinius meint, daß ein gelehrter Müßiggänger [18] eines nöthig habe: das heißt [19] juſt [20], ſo viel Grund und Boden [21], als er brauchte, um den Kopf an einen Baum zurückzulehnen [22], ſeine kurzſichtigen [23] Augen an einer Anſicht [24] ins Grüne zu laben [25], auf dem nämlichen Fußpfade [26] zwiſchen ſeinem Kohlgarten [27] und Kornfelde hin und her zu kriechen [28], alle ſeine Weinſtöcke [29] auswendig [30] zu wiſſen, und über alle ſeine Bäumchen ein Regiſter zu halten.

Daniſchmend, der ein wenig mehr Bedürfniſſe [31] hatte als Suetonius, legte [32] ſich noch überdieß ein Wäldchen [33] an, wo er in dunkeln, kunſtloſen [34] Irrgängen [35] herumſchlendern [36] könnte, und vergaß [37] nicht, hie und da eine Bank hinſetzen zu laſſen, damit zwei oder drei Perſonen in Frieden neben einander Platz nehmen [38] könnten, wenn ſie des Gehens müde wären. Auch leitete [39] er eine Felſenquelle, die ſeine Wohnung mit Waſſer verſah, durch eine Wieſe, die er ſeinen Blumengarten [40] nannte, pflanzte da und dort auf die Wieſe und längs ſeines Kornfeldes Obſtbäume, unter deren Schatten [41] ſeine Mäher [42] und Schnitter [43] ausruhen konnten, und ließ in den Felſen, aus dem die Quelle kam, eine Grotte bauen [44] (die Natur hatte das

1 che si stende; da hin, in li, e ziehen, tirare 2 irrigato (adacquato) 3 terra (suolo terrestre) 4 si potevano trovare 5 prima di tutto (avanti tutte le cose) 6 economia; da Haus, casa, e Weſen, ente, cosa essenziale, sostanza 7 mettere in ordine, stabilire 8 ... ſich feſt, si stabilisce 9 centro (punto di mezzo) 10 si bene in equilibrio; da Wage, bilancia, e recht, giusto 11 zieht ecc., forma un circolo 12 sentimentale affezione (inclinazione) 13 benefica attività (operosità) 14 ... aus, getta (scocca) 15 ſo ecc., per quanto sta in lui 16 in conformità di, conforme a ... 17 all' incirca, presso a poco; è contrazione per ohne Gefahr, senza rischio (di fallare) 18 perdigiorno (ozioso); da müßig, e gehen; Muße, ozio, agio 19 vale a dire 20 appunto (giusto) 21 territorio (fondo e suolo) 22 appoggiare (poggiare in dietro) 23 miopi, corti di vista 24 prospettiva 25 confortare 26 viottolo; da Fuß, piede, e Pfad, sentiero 27 verziere (orto di cavoli) 28 strascinarsi 29 viti (ceppi da vino) 30 a mente; da aus, fuori, e da wenden, voltare 31 bisogni; da bedürfen, abbisognare 32 ... an, piantò 33 boschetto; dim. di Wald 34 naturali (privi d'arte) 35 labirinti; da irren, errare, e Gang, viale 36 camminare a suo agio 37 da vergeſſen 38 accomodarsi (prender posto) 39 derivò, guidò 40 giardino (di fiori) 41 rezzo 42 falciatori; da mähen, segar colla falce 43 mietitori; da Schnitt, taglio; ſchneiden, tagliare 44 ließ ..., fece costruire

Meiſte ſchon dabei gethan), wo man in der Sonnenhitze hinter einem Vordach [1] von Eppich [2] und Weinreben [3], auf einer Bank von Moos, beim Gemurmel [4] der Quelle entſchlummern [5], oder dem Geſange der Grillen zuhören [6] konnte, ſo lange man wollte.

Daniſchmend, wiewohl er eine Art von Philoſophen war, verſtand wenig oder nichts von der Landwirthſchaft [7]. Kraft dieſer ſeiner Unwiſſenheit [8] wollte er nichts beſſer wiſſen, als die Natur, bepflanzte ſeine Felder nicht mit Diſteln [9], um eine Manufactur [10] von ihrer Wolle [11] anzulegen [12]; pflügte mit dem Pfluge ſeiner Vorältern [13], und machte keine Verſuche [14], die ihm mehr koſteten, als ſie werth waren.

Kurz [15], ſeine Unwiſſenheit erſparte ihm vielleicht mehr, als manchem hochgelehrten [16] landwirthſchaftlichen Metaphyſiker ſeine Wiſſenſchaft einträgt [17]. Aber dafür [18] ließ er ſein Feld mit dem alten [19] Pfluge ſo lange ackern, bis es locker [20] war; wo er einen leeren Platz ſah, da pflanzte er einen Baum hin, oder etwas anderes, das beſſer war als nichts, und wo ſich nach einem ſtarken Regen kleine Pfützen [21] und Sümpfe [22] zeigten, da ließ er ſo lange Sand und Erde hinführen, bis ſie ausgefüllt [23] waren. Die Sperlinge [24] und die Raubvögel [25] hatten alle Ruhe vor ihm [26], denn (ſagte er) jene thun [27] mir gute Dienſte gegen das Ungeziefer [28], und dieſe gegen die Sperlinge. Überhaupt war er ein großer Freund von der Maxime, nichts ausrotten [29] zu wollen, was [30] Gott erſchaffen hat. Der Urheber [31] der Natur, pflegte er zu ſagen, verſteht die Oekonomie beſſer als man glaubt. Er hat durch den einzigen kleinen Umſtand [32], daß immer eine Gattung [33] die andere frißt, hinlänglich [34] dafür geſorgt, daß ſie einander ſo ziemlich [35] die Wage [36] halten. Ich lebe beinahe auf aller andern Gattungen Unkoſten [37], und ich ſollte ſo unbillig [38] ſein, nicht leiden [39] zu wollen, daß ſie ſich helfen, wie ſie können? (Wieland.)

1 tetto sporgente 2 ipposelino 3 tralci di vite 4 mormorio; da murmeln, mormoreggiare; dim. di murren, mormorare, borbottare 5 addormentarsi; da Schlummer, sopore 6 ascoltare; da zu, e hören, udire 7 economia rurale; Land, contado, paese; Wirthſchaft, economia; Wirth, economo (oste) 8 ignoranza; da unwiſſend; wiſſen, sapere 9 cardi 10 manifattura 11 fiocchi (lana) 12 stabilire 13 antenati; da vor, e Eltern, genitori 14 esperimenti; da verſuchen, tentare; ſuchen, cercare 15 in breve 16 dottissimo (altamente dotto) 17 rende (porta entro) 18 in vece (per ciò) 19 antico 20 ben dissodato (sciolto) 21 pozzanghere 22 acque stagnanti (paludi) 23 riempite; da aus, e füllen, empire; da voll, pieno 24 passere 25 uccelli di rapina 26 hatten ecc., non aveano che temere (aveano ogni riposo) da lui 27 rendono 28 insetti nocevoli; da un, e Geziefer, insetti 29 sterminare, estirpare 30 di quel che 31 autore; da ur, primitivo, e heben, levare (alzare) 32 ripiego (circostanza); da um, attorno, e ſtehen, stare 33 specie 34 bastantemente; da hin-langen, arrivare in là 35 presso a poco 36 equilibrio (bilancia) 37 auf ... a spese 38 irragionevole, ingiusto 39 tollerare, sofferire (p. 111).

Tifan.

Daniſchmend hat uns die Verdorbenheit [1] der Scheſchianiſchen [2] Nation ſo groß und ſo allgemein [3] vorgeſtellt [4], ſagte die Sultanin,

1 corruzione 2 scesciana; nome ideale d'una nazione orientale 3 universale (a tutti comune) 4 rappresentato (posto dinanzi)

daß ich nicht begreife [1], wo er den Mann hernehmen will, der aus dieſem Chaos eine neue Welt zu erſchaffen [2] fähig ſein ſollte [3]. Dieß [4] bin ich wenigſtens gewiß, daß dieſer Mann ſich nicht am Hofe zu Scheſchian gebildet [5] haben kann.

Der beſte unter allen Sineſiſchen [6] Königen bildete ſich unter einem Strohdache, verſetzte Daniſchmend. Und wie hätte (ſagt ein Sineſiſcher Schriftſteller) der tugendhafte [7] Landmann Chun nicht der beſte unter den Königen werden ſollen? Sein erſter [8] Stand [9] hatte ihn vorher zum Menſchen gebildet. Dies iſt die Hauptſache [10]. Wie wenige unter denjenigen, die von der Wiege [11] an zu künftigen [12] Herrſchern [13] erzogen werden, können ſich dieſes Vortheils [14] rühmen [15]!

Tifan, der Wiederherſteller [16] ſeines Vaterlandes, Tifan, der Geſetzgeber [17], der Held, der Weiſe, der Vater ſeines Volkes, der geliebteſte und der glücklichſte unter allen Königen, — mit deſſen Geſchichte [18] ich im Begriffe [19] bin, den Sultan, meinen Herrn, zu unterhalten, würde wahrſcheinlicher Weiſe [20] alles dieſes nicht geweſen ſein, wenn er an dem Hofe ſeines Vetters Isfandiar, oder an irgend einem andern aſiatiſchen [21] Hofe ſeiner Zeit, wäre gebildet worden.

Von der Natur ſelbſt auf ihrem Schooße erzogen, fern aus dem anſteckenden [22] Dunſtkreiſe [23] der großen Welt, in einer Art von Wildniß [24], zu einer kleinen Geſellſchaft [25] von unverdorbenen [26], arbeitſamen und mäßigen [27] Menſchen verbannt [28], ohne einen Schatten von Vermuthung [29], daß er mehr ſei, als der Geringſte [30] unter ihnen, brachte er [31] die erſten dreißig Jahre ſeines Lebens in einem Stande zu, worin ſein Herz, ohne es zu wiſſen, zu jeder königlichen [32] Tugend gebildet wurde.

Dieſes ſonderbare [33] Glück, ohne welches er ſchwerlich der Stifter [34] der allgemeinen Glückſeligkeit ſeiner Nation geworden wäre, hatte Tifan der Grauſamkeit [35] Isfandiars, und einem andern eben ſo glück-

1 comprendo; da greifen, afferrare (p. 111) 2 creare; v. irr. (p. 113) 3 si fosse creduto (dovesse essere stato) 4 di tanto (questo) 5 formato; da Bild, forma, immagine 6 cinesi 7 virtuoso; da Tugend, virtù 8 primiera 9 condizione, stato; da ſtehen 10 cosa principale (capo-cosa) 11 culla; da wiegen (v. reg.), cullare; si distingua da wiegen (v. irr.) o wägen, pesare (vedi p. 116); 12 futuri; da Kunſt*), venuta; kommen, venire 13 sovrani; da herrſchen, signoreggiare 14 vantaggio; da Vor, e Theil 15 andar superbi, vantarsi; da Ruhm, gloria 16 ristoratore, rigeneratore 17 legislatore (datore di leggi) 18 storia; da geſchehen, avvenire, succedere 19 procinto (concetto) 20 probabilmente (in modo verisimile) 21 asiatica 22 pestifera; da an (contatto), e ſtecken, ficcare 23 atmosfera; da Dunſt, vapore, esalazione, e Kreis, sfera, cerchio 24 luogo selvaggio, deserto; da wild, selvaggio, incoltivato 25 società; da geſellen, associare 26 incorrotti; da verderben, corrompere 27 temperanti; da Maß, misura 28 bandito 29 supposizione 30 infimo 31 ...zu, passò 32 reale (regio); da König, re 33 singolare; da ſondern, separare; ſonder (vedi p 118 §. 3) 34 fondatore 35 crudeltà; da grauſam, e questo, da grauen, inorridire, raccapricciare

*) Questa parola si usa soltanto nei compositi: Abkunft, discendenza; Ankunft, arrivo; Zurückkunft, ritorno; Zuſammenkunft, adunanza ecc.

lichen als ungewöhnlichen [1] Zufalle zu danken [2]: nämlich, dem Umſtande, daß ſeine erſte Jugend dem einzigen tugendhaften Manne, der vielleicht damals im ganzen Scheſchian [3] lebte, anvertraut [4] worden war.

Isfandiar hatte bald nach ſeiner Thronbeſteigung [5] alle ſeine Brüder, nebſt den Kindern, welche Temor, der einzige Bruder ſeines Vaters, hinterlaſſen [6] hatte, aus dem Wege geräumt [7]. Tiſan, der jüngſte unter den [8] letzteren, war damals etwa ſieben Jahre alt, und befand ſich unter der Aufſicht [9] eines bejahrten [10] Viſirs [11], den ſein Vater vorzüglich [12] geliebt hatte. Dſchengis (ſo nannte man [13] dieſen Viſir) hatte einen einzigen Sohn von gleichem Alter mit dem Sohne des Prinzen Temor; und das einzige Mittel, wodurch [14] er das Leben des jungen Tiſan retten konnte, war, ſeinen eigenen Sohn den von Isfandiarn abgeſendeten [15] Mördern [16] Preis zu geben [17]. Dſchengis hatte den Muth, der Tugend ein ſo großes Opfer zu bringen [18].

Er gab [19] ſein eigenes Kind hin, und zog ſich [20] mit dem jungen Tiſan, der nun für ſeinen Sohn gehalten wurde [21], in eine unbekannte Gegend an der mittäglichen Gränze [22] von Scheſchian zurück. Es war ein fruchtbares, aber unangebautes [23] Thal, von Gebirgen und Wildniſſen eingeſchloſſen [24], und, wie er glaubte, von der Natur ſelbſt zu einer Freiſtätte [25] beſtimmt [26] für den Tugendhaften, der ſein Glück [27] in ſich ſelbſt findet, und für einen jungen Prinzen, den das Glück [28] ſeine Unbeſtändigkeit [29] in ſo zarter Jugend ſchon erfahren ließ [30].

Hier legte [31] Dſchengis eine Art von Pflanzſtätte [32] an, indem er [33] einer Anzahl [34] Sklaven beiderlei Geſchlechts [35], die er [36] von den benachbarten Tſchirkaſſiern zu dieſem Ende gekauft hatte, die Freiheit unter [37] der Bedingung [38] ſchenkte, daß ſie ihm helfen ſollten, dieſe öden [39] Gegenden anzubauen. Die Natur belohnte [40] ſeinen Fleiß mit dem glücklichſten Erfolge [41]. In wenigen Jahren verwandelte ſich [42] der größte Theil dieſer angenehmen Wildniß in Kornfelder, Gärten

1 straordinario 2 riconoscere 3 im ecc., in tutto il Scescian 4 confidata 5 avvenimento (salita) al trono 6 lasciato; da hinter, dietro, e laſſen, lasciare 7 aus ecc., tolto di mezzo 8 questi 9 vigilanza, cura; da auf, su, e ſehen, guardare 10 attempato (colmo di anni) 11 visir 12 con preferenza; da Vorzug; vor-ziehen, tirar avanti 13 chiamavasi 14 col quale 15 spediti; da ab, via, e ſenden, mandare (inviare) 16 sicarj (uccisori) 17 dare in preda 18 ein ecc., di fare un tanto sacrifizio 19... hin, sacrificò 20... zurück, si ritirò 21 für ecc., era creduto suo figlio 22 confini meridionali; Mittag è contrazione di Mitte e Tag, mezzodì 23 incolta; da un, e anbauen, coltivare; bauen, far sorgere dal suolo (piantare, costruire) 24 rinchiusa, circondata; da ein-ſchließen, inchiudere 25 asilo; da frei, libero, e Stätte, luogo 26 destinata 27 la propria felicità 28 fortuna 29 inconstanza; da un, e beſtändig, costante; beſtehen, esistere, sussistere; ſtehen, stare 30 fecé provare 31... an, piantò 32 colonia 33... ſchenkte, donando 34 numero 35 ambo i sessi 36... gekauft hatte, comprati 37 con 38 condizione; da bedingen, stipulare, pattuire 39 deserte 40 ricompensò; da Lohn, premio, mercede 41 successo; erfolgen, succedere; folgen, seguire 42 si trasmutò; da wenden, voltare

und Auen [1], von tauſend kleinen Bächen gewäſſert [2], welche Dſchengis und ſeine Gehülfen aus den benachbarten [3] Gebirgen in ihre aufblühenden [4] Pflanzungen ableiteten [5]. Die frohen Bewohner lebten im Überfluſſe [6] des Nothwendigen, und in dieſer glücklichen Armuth an entbehrlichen [7] Dingen, welche für den Weiſen oder für den Unwiſſenden Reichthum iſt. Dſchengis, wiewohl ſie alle ſeine Sclaven geweſen waren, maßte ſich [8] keine Herrſchaft [9] über ſie an.

Alle Ungleichheit [10], welche nicht von der Natur herrührt [11], war aus den Hütten dieſer Glückſeligen verbannt [12]. Die Väter der ſämmtlichen [13] Haushaltungen [14] machten zuſammen [15] eine Art von Gericht [16] aus, das ſich über Dinge, welche die allgemeine Wohlfahrt betrafen [17], berathſchlagte [18], und die kleinen Streitigkeiten ſchlichtete [19], die unter einem ſo wenig zahlreichen [20], ſo fröhlichen und ſo armen Völkchen [21] entſtehen [22] konnten.

Im Schooße dieſer kleinen Colonie wuchs [23], als unter ſeinesgleichen [24], der Neffe des größten und üppigſten [25] aller morgenländiſchen Könige in einer Unwiſſenheit ſeines Standes auf, welche der weiſe Dſchengis für nöthig hielt [26], was auch das Schickſal über ſeinen königlichen Pflegeſohn [27] beſchloſſen [28] haben möchte. Iſt er zum Thron beſtimmt, dachte er, ſo werden die Völker, die er einſt glücklich machen [29] wird, die Aſche [30] des ehrlichen Dſchengis dafür ſegnen, daß er ihnen einen König erzogen hat, der [31] in der Gewohnheit [32] die niedrigſte [33] Claſſe von Menſchen als ſeinesgleichen anzuſehen, — in der Gewohnheit nichts von andern zu erwarten [34], was ſie nicht auch von ihm fordern [35] können, — in der Gewohnheit ſeinen Unterhalt [36] ſeinem eigenen Fleiße zu danken zu haben, — aufgewachſen, des ſinnloſen [37] Wahnes [38] unfähig iſt, daß Millionen Menſchen nur darum in der Welt ſeien, damit er allein müßig gehen, und ſich allen ſeinen Gelüſten [39] überlaſſen [40] könne. Iſt es [41] hingegen ſein Schickſal, ſein Leben in der Dunkelheit zuzubringen [42], ſo iſt die Unwiſſenheit ſeiner Abkunft [43] ein Gut für ihn ſelbſt: ihm den wohlthätigen Irrthum [44],

1 boschetti (vedi p. 146) 2 irrigati 3 vicine; da Nachbar, vicino 4 risorgenti; auf-blühen, fiorire in su 5 guidavano, derivavano 6 abbondanza; da über, sopra, e fließen, fluire 7 superflue; da entbehren, far senza 8 ... an, si arrogava 9 dominio, signoria; da Herr, signore 10 disuguaglianza; un-gleich, dis-uguale 11 deriva 12 bandita; Bann, bando, scomunica 13 tutte queste; dall' antico ſammen, raccorre 14 famiglie (economie); da Haus, casa, e halten, tenere 15 ... aus, costituirono 16 tribunale 17 welche, ecc., che risguardavano il ben pubblico 18 consultava 19 componeva 20 numeroso (ricco di numero) 21 dim. di Volk, popolo 22 nascere; da ent, e ſtehen, stare 23 ... auf, cresceva; da wachſen 24 fra' suoi simili, pari 25 lussurioso 26 credette (tenne per) 27 figlio adottivo 28 decretato; da beſchließen, risolvere, decretare; ſchließen, chiudere 29 renderà (farà) 30 alle ceneri (la cenere) 31 ... aufgewachſen, che cresciuto (in su) 32 abitudine; da gewohnen, abituarsi; gewöhnen, abituare 33 infima (più bassa) 34 aspettarsi; da er (iniziale) e warten, spettare, attendere 35 esigere 36 mantenimento; da unterhalten (insep.), mantenere 37 insensato (privo di senso) 38 pregiudizio (opinione erronea) 39 (nome coll.) voglie; Luſt, voglia (piacere) 40 abbandonarsi 41 se è quello 42 passare 43 discendenza; ab-kommen, venir giù 44 errore; da irren

ſich für den Zuſtand [1], worin er lebt geboren zu glauben, benehmen [2] wollen, wäre in dieſem Falle Grauſamkeit.

Tifan ließ ſich alſo, wenn er hinter [3] ſeinen Heerden herging, wenig davon träumen [4], daß ihn die Geburt beſtimmt habe, ſtatt des Schäferſtabes [5] einen Scepter zu führen [6]; und das fürſtliche Blut, das in ſeinen Adern floß [7], ſagte ihm ſo wenig von irgend einem angebornen [8] Vorzuge vor [9] den Leuten, mit denen er lebte, daß er vielmehr einen Jeden mit einem Gefühl von Ehrerbietung [10] anſah [11], welcher beſſer arbeiten konnte [12], und alſo nützlicher war als er. Oft wenn Dſchengis den jungen Prinzen, in ſeinem Kittel von grober Leinwand [13], mit beſchwitzter [14] Stirn von der Feldarbeit [15] zurückkommen [16] ſah, lachte er bei ſich ſelbſt über die Unverſchämtheit [17] jener Schmeichler, welche die Großen der Welt bereden [18] wollen, als ob ſogar in ihrem Blute, ich weiß nicht was für eine geheimnißvolle [19] Zauberkraft [20] walle [21], die ihrer ganzen Perſon und allen ihren Trieben [22] und Handlungen eine gewiſſe Hoheit [23] mittheile, welche ſie von gemeinen Menſchen unterſcheide [24] und dieſe letztern zu einer unfreiwilligen Ehrfurcht [25] zwinge [26]. Wer dächte [27], daß dieſer junge Bauer ein Königsſohn wäre? ſagte er zu ſich ſelbſt. Er iſt wohlgebildet; ſeine Augen ſind voller Feuer; ſeine Züge [28] bezeichnen eine gefühlvolle und wirkſame Seele; aber bei dem allem [29] erkennt, außer mir ſelbſt, niemand der ihn ſieht etwas anders in ihm, als einen zum Karſt [30] und Pfluge gebornen Bauernſohn, und er ſelbſt iſt vollkommen [31] überzeugt [32], daß Hyſum, unſer Nachbar, ein ungleich [33] beſſerer Mann iſt als er.

Dieſe Betrachtung [34] ſchmeichelt den Fürſtenſöhnen nicht, ſagte Schach-Gebal, und ich geſtehe, daß [35] ich ſie nie gemacht habe; aber nun, da ſie gemacht iſt, däucht mir [36], ſie hat Recht. Die Poeten und Romanſchreiber [37], die uns ſolche Dinge weis machen [38] wollen, verdienten etliche Dutzend Streiche [39] auf die Fußſohlen [40] dafür; denn ich wette, ſie glauben ſelbſt kein Wort davon.

Der junge Tifan verlor [41] bei der Lebensart [42], worin ihn ſein Pflegevater [43] erzog [44], die feine Lilienfarbe und das ſchwächliche An-

1 condizione 2 cavare 3 wenn er hinter herging, nel seguire, seguendo 4 ließ ſich wenig ecc., non ci pensava neppure per sogno 5 verga pastorale 6 portare (menare) 7 scorreva; da fließen 8 innata; da an, e gebären, partorire; geboren werden, nascere 9 in confronto (avanti) 10 rispetto 11 da anſehen 12 sapeva (poteva) 13 Kittel ecc., casacca di tela grossa 14 sudata 15 lavori campestri 16 tornare (venire in dietro) 17 impudenza; da un, e verſchämt, pudibondo, verecondo; Scham, vergogna 18 persuadere 19 misterioso; da Geheimniß, mistero, segreto, e voll, pieno 20 forza magica 21 ribolla 22 inclinazioni (stimoli); da treiben, spingere, stimolare 23 elevatezza; da hoch, alto 24 distingua (sotto-divida) 25 riverenza; da Ehre, onore, e fürchten, temere 26 v. irr. (p. 116) 27 penserebbe 28 (Geſichtszüge) fattezze, lineamenti; da ziehen 29 bei ecc., con tutto ciò 30 zappa, marra 31 perfettamente 32 persuaso; da über, sopra, e zeugen, bezeugen, render testimonianza 33 senza confronto (disugualmente) 34 osservazione 35 daß ich habe, di avere 36 mi sembra 37 romanzieri (scrittori di romanzi) 38 dar ad intendere, far credere; weis, da weiſen, mostrare, si usa solo in questa frase ed in composizione (weisſagen, profetizzare) 39 bastonate (colpi) 40 piante de' piedi 41 da verlieren 42 bei ecc., con quel modo di vivere 43 padre d'amore 44 da erziehen

ſehen [1], welches, wenn er am Hofe zu Scheſchian erzogen worden wäre, ihn vermuthlich von gemeinen Erdenſöhnen [2] unterſchieden hätte. Aber er gewann dafür einen ſtarken und dauerhaften [3] Körper, eine männliche [4] Sonnenfarbe, friſches Blut und Lippen, in welche er nicht nöthig hatte zu beißen [5], um ſie röther als reife Kirſchen zu machen.

Indeſſen war der weiſe Dſchengis weit davon entfernt [6], die angeborne Beſtimmung [7] ſeines Pflegeſohnes aus den Augen [8] zu verlieren. Tiſan hatte ihm zu viel gekoſtet, als daß [9] er ſich hätte begnügen ſollen [10], ihn bloß zu einem guten Landmanne zu bilden; denn alles, was der bethörte [11] Isfandiar that, um die Nation ſo ſchnell als möglich zu Grunde zu richten [12], machte es mehr als wahrſcheinlich, daß Tiſan, vielleicht eher, als er dazu tüchtig [13] wäre, ſich aufgefordert [14] finden könnte, ſein Recht an die Krone geltend [15] zu machen. Dſchengis ſetzte ſich [16] alſo nichts Geringeres [17] vor — und der bloße Vorſatz [18] klingt ſchon widerſinnig [19], ſo ſehr hat er das allgemeine Vorurtheil [20] wider ſich — als, den jungen Tiſan (ohne ihm, bis es Zeit wäre, das Geringſte von ſeinem Vorhaben [21] merken zu laſſen [22]) mitten unter lauter [23] Hirten und Ackerleuten zu einem guten Fürſten zu bilden. Ueberzeugt, daß Güte des Herzens ohne Weisheit eben ſo wenig Tugend, als Wiſſenſchaft ohne Tugend Weisheit iſt, bemühte er ſich [24], zu eben der Zeit [25], da er ſein Gefühl für das Schöne und Gute und jede ſympathetiſche und menſchenfreundliche [26] Neigung [27] zu nähren und in Fertigkeit zu verwandeln [28] ſuchte, ſeinen Verſtand von den eingeſchränkten [29] Begriffen [30], die ſich von den Gegenſtänden, die ihn umgaben [31], in ſeiner Seele abdrückten [32], ſtufenweiſe [33] zu den erhabenen [34] Ideen der bürgerlichen [35] Geſellſchaft, des menſchlichen Geſchlechtes, der Natur, des Ganzen [36] und ſeines geheimnißvollen, aber anbetungswürdigen [37] Urhebers zu erheben [38]. Alle ſittliche Vollkommenheit [39] eines Menſchen, zu welchem beſondern Beruf [40] er immer [41] geboren ſein mag, hängt davon ab, daß dieſe Ideen in ſeinem Verſtande [42], und die Geſinnungen [43], welche ſich aus ihnen bilden, in ſeinem Herzen die Herrſchaft

1 aspetto 2 figli della terra 3 durevole; da Dauer, durata 4 virile 5 mordere 6 weit ecc., ben lontano 7 vocazione 8 aus ecc., d' occhio, di vista 9 perchè 10 da... (dovuto) 11 stordito 12 um zu ecc., a rovinare (dirizzare a fondo) 13 atto, capace, da taugen 14 eccitato 15 valere (valente); v. irr. (p. 110) 16 ... vor, si propose 17 di meno 18 proponimento; da vorſetzen 19 klingt ecc., sente già dell' assurdo (suona già assurdo) 20 pregiudizio 21 intento, proposito 22 far conoscere, traspirare 23 mitten ecc., in mezzo a soli (puramente) 24 procurò (si affaticò); da Mühe, fatica 25 zu ecc., nel tempo stesso 26 umana, filantropa 27 inclinazione 28 in ecc., renderlo abituale (trasmutarlo in abitudine) 29 limitati; da ein, entro, e Schranke, limite (barriera) 30 concetti, idee; da begreifen, comprendere; greifen, afferrare 31 da umgeben, circondare 32 s' imprimevano; da ab, giù, e drücken, premere (drucken, stampare) 33 gradatamente (a modo di gradini) 34 sublimi (elevate) 35 civile; da Bürger, cittadino 36 universo (intiero), mondo; comunemente si dice Weltall 37 adorabile (degno di adorazione) 38 innalzare 39 perfezione; vollkommen, compiuto, perfetto 40 vocazione, condizione; da rufen, chiamare 41 zu welchem immer, a qualsivoglia 42 intelletto 43 sentimenti; da Sinn, senso

führen [1]. Aber für keinen Menschen ist dieß unentbehrlicher [2] als für denjenigen, der dazu berufen [3] ist, die sittliche Ordnung in irgend einem besondern [4] Theile der allgemeinen menschlichen Gesellschaft zu unterhalten [5]. Wieland.

1 die ecc., abbiano il governo (dominio) 2 più indispensabile 3 chiamato 4 speciale; da sondern, separare 5 mantenere.

Hippokrates zu Abdera.

Hippokrates traf [1], wie die Geschichte sagt, unsern Naturforscher [2] (Demokritus) bei der Zergliederung [3] verschiedener [4] Thiere an, deren innerlichen Bau und animalische Oekonomie er untersuchen [5] wollte, um vielleicht auf [6] die Ursache [7] gewisser Verschiedenheiten [8] in ihren Eigenschaften und Neigungen [9] zu kommen.

Diese Beschäftigung bot [10] ihnen reichen Stoff [11] zu einer Unterredung [12] an, welche Demokriten nicht lange über die Person des Fremden ungewiß [13] ließ. Ihr gegenseitiges [14] Vergnügen über eine so unvermuthete [15] Zusammenkunft [16] war der Größe ihres beiderseitigen Werthes [17] gleich; aber auf Demokrits Seite um so viel lebhafter, je länger er in seiner Abgeschiedenheit [18] von der Welt des Umgangs [19] mit einem Wesen seiner Art hatte entbehren müssen. — Es gibt eine Art von Sterblichen [20], deren schon bei den Alten [21] hier und da unter dem Namen der Kosmopoliten Erwähnung gethan wird, und die — ohne Verabredung [22], ohne Ordenszeichen [23], und ohne durch Eidschwüre [24] gefesselt [25] zu sein, eine Art von Brüderschaft [26] ausmachen [27], welche fester zusammenhängt [28], als irgend ein anderer Orden in der Welt. Zwei Kosmopoliten kommen, der Eine von Osten [29], der Andere von Westen [30], sehen einander zum ersten Male und sind Freunde — nicht vermöge [31] einer geheimen Sympathie, die vielleicht nur in Romanen zu finden ist; — nicht weil beschworne Pflichten [32] sie dazu verbinden [33], sondern — weil sie Kosmopoliten sind.

In jedem andern Orden gibt es auch falsche [34] oder wenigstens unwürdige Brüder; in dem Orden der Kosmopoliten ist dieß eine Unmöglichkeit [35]. Und dieß ist, däucht uns, kein geringer Vorzug [36] der

1 traf an, colse 2 indagatore, naturalista 3 anatomia; da zergliedern, smembrare; Glied, membro 4 diversi; da ver, e scheiden, dividere, distinguere 5 esaminare 6 auf kommen (venir su), scoprire 7 causa (cosa primitiva) 8 differenze 9 inclinazioni, istinti 10 bot an, offerse 11 materia 12 colloquio; da unter, fra, e reden, discorrere 13 incerto; da un, e gewiß; wissen, sapere 14 vicendevole; da gegen, contro, a rimpetto, e Seite, parte, canto 15 inaspettato, inatteso 16 incontro; da zusammen, insieme, e kommen, venire 17 ihres ecc., muluo loro merito (valore) 18 separazione 19 ... entbehren, far senza la conversazione 20 mortali; da sterben, morire (p. 114) 21 bei ecc., dagli antichi 22 previo concerto; da verabreden, passar di concerto, intendersi 23 insegne d'un ordine 24 giuramenti; schwören, giurare 25 vincolati 26 fraternità 27 costituiscono (fan fuori) 28 welche ecc., più strettamente unita 29 levante 30 ponente 31 in forza 32 doveri; da pflegen, aver cura, coltivare, esser solito 33 obbligano; da binden, legare 34 falsi (sleali) 35 impossibilità; da un, e möglich; mögen, esser in grado, potere 36 fein ecc., non lieve pregio (preferenza)

Kosmopoliten vor allen andern Gesellschaften, Gemeinheiten [1], Innungen [2], Orden und Brüderschaften in der Welt. Denn wo ist eine von allen diesen, welche sich rühmen könnte, daß sich niemals ein Ehrsüchtiger [3], ein Neidischer, ein Geiziger, ein Wucherer, ein Verleumder [4], ein Prahler [5], ein Heuchler, ein Zweizüngiger [6], ein heimlicher Ankläger [7], ein Undankbarer [8], ein Schmeichler, ein Schmarotzer [9], ein Sklave, ein Mensch ohne Kopf oder ohne Herz, ein Pedant, ein Mückenfänger [10], ein Verfolger, ein falscher Prophet [11], ein Heuchler, ein Gaukler, ein Plusmacher [12], ein Hofnarr [13] in ihrem Mittel [14] befunden habe? Die Kosmopoliten sind die einzigen, die sich dessen rühmen können. Ihre Gesellschaft hat nicht vonnöthen [15], durch [16] geheimnißvolle Ceremonien und abschreckende Gebräuche [17], wie ehemals [18] die ägyptischen Priester [19], die Unreinen von sich auszuschließen [20]. Diese [21] schließen sich selbst aus, und man kann eben so wenig [22] ein Kosmopolit scheinen, wenn man es nicht ist [23], als man sich [24] ohne Talent für einen guten Sänger oder Geiger ausgeben kann. Der Betrug würde an den Tag kommen [25], sobald man sich hören lassen müßte [26]. Die Art, wie die Kosmopoliten denken, ihre Grundsätze [27], ihre Gesinnungen, ihre Sprache, ihr Phlegma, ihre Wärme, sogar ihre Launen [28], Schwachheiten und Fehler [29] lassen sich unmöglich nachmachen [30], weil sie für alle, die nicht zu ihrem Orden gehören, ein wahres Geheimniß [31] sind. Nicht ein Geheimniß, das von der Verschwiegenheit [32] der Mitglieder [33] oder von ihrer Vorsichtigkeit [34], nicht behorcht zu werden [35], abhängt; sondern ein Geheimniß, auf welches die Natur selbst ihren Schleier gedeckt [36] hat. Denn die Kosmopoliten könnten es ohne Bedenken [37] bei Trompetenschall [38] durch die ganze Welt verkündigen lassen, und dürften sicher darauf rechnen [39], daß außer ihnen selbst kein Mensch etwas davon begreifen würde.

Bei dieser Bewandtniß [40] der Sache ist nichts natürlicher, als das innige Einverständniß [41] und das gegenseitige [42] Zutrauen, das

1 comunità 2 corporazioni; da innen, entro 3 ambizioso; da Ehre, e suchen 4 calunniatore; da ver, e Leumund, fama 5 millantatore 6 falso, mendace; da zwei, e Zunge, lingua 7 delatore (segreto accusatore) 8 ingrato; Undank, ingratitudine; dankbar, grato 9 parassito 10 capriccioso (che piglia moscherini) 11 pseudoprofeta (falso profeta) 12 progettista avido di danari 13 giullare (buffon di corte) 14 grembo (mezzo) 15 bisogno; da Noth 16 mediante 17 usanze ributtanti; ab e schrecken, spaventare 18 anticamente 19 sacerdoti 20 escludere (chiuder fuori) 21 questi 22 man ecc... scheinen, non è più facile aver l'apparenza 23 wenn ecc., senz' esserlo 24 als man sich ausgeben kann, di quello che spacciarsi 25 an ecc, scoperto (al giorno) 26 si fosse obbligato (dovesse) 27 principj (proposizioni fondamentali) 28 umore, capricci 29 difetti 30 lassen ecc, non possono essere imitati 31 mistero 32 segretezza; da verschweigen, serbar silenzio; schweigen, tacere 33 membri (conmembri) 34 precauzione; da vor, e sehen, guardare 35 behorcht ecc., lasciarsi origliare 36 disteso (coperto) 37 scrupolo; da bedenken, pensar su 38... verkündigen, pubblicare a suon di tromba; fund, palese 39 und dürften ecc., potendo essi far conto sicuro (sicuramente su ciò contare) 40 bei ecc., tale essendo lo stato 41 accordo; da ein, entro, e verstehen, intendere 42 reciproca

ſich unter zwei Kosmopoliten ſogleich in der erſten Stunde ihrer Bekanntſchaft feſtſetzt [1]. Pylades und Oreſtes waren, nach einer zwanzigjährigen Dauer [2] ihrer durch alle Arten [3] von Prüfungen und Opfern bewährten [4] Freundſchaft, nicht mehr Freunde, als [5] es Jene von dem Augenblicke an, da ſie einander erkennen, ſind. Ihre Freundſchaft hat nicht vonnöthen, durch die Zeit zur Reife gebracht zu werden [6]; ſie bedarf keiner Prüfungen [7]: ſie gründet ſich [8] auf das nothwendigſte aller Naturgeſetze, auf [9] die Nothwendigkeit, uns ſelbſt in demjenigen zu lieben, der uns am ähnlichſten iſt.

Man würde etwas [10], wo nicht Unmögliches, doch gewiß [11] Ungereimtes [12] von uns verlangen, wenn man erwartete, daß wir uns über das Geheimniß [13] der Kosmopoliten deutlicher herauslaſſen ſollten [14]. Denn es gehört [15] (wie wir deutlich genug zu vernehmen gegeben haben) zur Natur der Sache, daß alles, was man davon ſagen kann, ein Räthſel [16] iſt, wozu nur die Glieder dieſes Ordens den Schlüſſel haben. Das Einzige, was wir noch hinzuſetzen [17] können, iſt, daß ihre Anzahl zu allen Zeiten ſehr klein geweſen, und daß ſie, ungeachtet der Unſichtbarkeit [18] ihrer Geſellſchaft, von jeher einen Einfluß in die Dinge dieſer Welt haben, deſſen Wirkungen [19] deſto gewiſſer und dauerhafter ſind, weil ſie kein Geräuſch [20] machen, und meiſtens durch Mittel erzielt [21] werden, deren ſcheinbare [22] Richtung die Augen der Menge irre macht [23]. Wem dieß ein neues Räthſel iſt, den erſuchen [24] wir lieber fort [25] zu leſen, als [26] ſich mit einer Sache, die ihn ſo wenig angeht, ohne Noth den Kopf zu zerbrechen [27].

Demokrit und Hippokrates gehörten beide zu dieſer wunderbaren [28] und ſeltenen Art von Menſchen. Sie waren alſo ſchon lange, wiewohl unbekannter Weiſe [29], die vertrauteſten [30] Freunde geweſen; und ihre Zuſammenkunft glich vielmehr dem Wiederſehen [31] nach einer langen Trennung [32], als einer neu angehenden Verbindung [33]. Ihre Geſpräche [34], nach welchen der Leſer vielleicht begierig [35] iſt, waren vermuthlich intereſſant genug, um der Mittheilung werth zu ſein [36]. Aber ſie würden uns zu weit [37] von den Abderiten entfernen, die der eigentliche Gegenſtand [38] dieſer Geſchichte ſind. Alles, was wir davon zu ſagen haben, iſt, daß unſere Kosmopoliten den ganzen Abend und den größten Theil der Nacht in einer Unterredung [39] zubrachten [40], wo-

1 stabiliscono (si colloca stabilmente) 2 nach ecc., dopo venti anni che durato avea (dopo una durata ecc.) 3 con ogni specie 4 sperimentata 5 di quanto 6 zur ecc., di essere maturata 7 ſie ecc., non le occorrono prove 8 ha per base (si fonda su) 9 cioè 10 una cosa 11 al meno (pur certamente) 12 assurda 13 über ecc., intorno al segreto 14 deutlicher ecc., dessimo più chiare spiegazioni 15 ... zur, sta nella 16 enigma; da rathen, indovinare 17 aggiungere 18 invisibilità 19 effetti (operazioni) 20 strepito; da rauſchen, strepitare 21 durch ecc., ottenuti con mezzi 22 apparente 23 inganna (fa errare) 24 preghiamo 25 continuare (via, avanti) 26 anzichè 27 dicervellarsi (rompersi) 28 mirabile 29 senza conoscersi (di modo non conosciuto) 30 intimi (i più confidenti) 31 rivedersi (vedersi di nuovo) 32 separazione 33 neu ecc., unione formata di nuovo 34 discorsi 35 curioso 36 um ecc., perchè siano degni d'esser comunicati 37 troppo 38 vero oggetto 39 colloquio 40 consumarono (passarono)

bei ihnen die Zeit ſehr kurz wurde [1]; und daß ſie ihrer Gegenfüßler [2], der Abderiten und ihres Senats, und der Urſache [3], warum ſie den Hippokrates hatten kommen laſſen, ſo gänzlich darüber vergaßen [4], als [5] ob niemals ſo ein Ort und ſolche Leute [6] in der Welt geweſen wären.

Erſt [7] des folgenden Morgens, da ſie nach einem leichten Schlaf von wenigen Stunden wieder zuſammenkamen [8], um auf einer an die Gärten Demokrits gränzenden Anhöhe [9] der Morgenluft [10] zu genießen, erinnerte der Anblick der unter ihnen im Sonnenglanz liegenden [11] Stadt den Hippokrates, daß er in Abdera Geſchäfte habe. „Kannſt du wohl [12] errathen," ſagte er zu ſeinem Freunde, „zu welchem Ende mich die Abderiten eingeladen haben?"

Die Abderiten haben dich eingeladen? rief Demokrit. Ich hörte doch [13] dieſe Zeit her von keiner Seuche [14], die unter ihnen wüthe [15]. Es iſt zwar [16] eine gewiſſe Erbkrankheit [17], mit der ſie alle ſammt und ſonders, bis auf ſehr wenige [18], von alten Zeiten her behaftet [19] ſind; aber —

„Getroffen [20], getroffen, guter Demokrit, dieß iſt die Sache [21]!"

Du ſcherzeſt, erwiederte unſer Mann, die Abderiten ſollten zum Gefühl [22], wo es [23] ihnen fehlte, gekommen ſein? Ich kenne ſie zu gut. Darin liegt [24] eben die Krankheit, daß ſie dieß nicht fühlen [25].

„Indeſſen," ſagte der Andere, „iſt nichts gewiſſer, als daß ich jetzt nicht in Abdera wäre, wenn die Abderiten nicht von dem nämlichen Uebel, wovon du ſprichſt, geplagt [26] würden. Die armen Leute!"

Ach! nun verſteh' ich [27] dich! Deine Berufung [28] konnte eine Wirkung ihrer Krankheit ſein, ohne daß ſie es ſelbſt wußten. Laß' doch ſehen! — Ha, da haben wir's [29]! Ich wette, ſie haben dich kommen laſſen, um dem ehrlichen Demokrit ſo viel Aderläſſe [30] und Nieſewurz [31] zu verordnen [32], als er vonnöthen haben möchte, um ihresgleichen zu werden! Nicht wahr?

„Du kennſt deine Leute [33] vortrefflich [34], wie ich ſehe, Demokrit; aber um ſo kaltblütig [35] von ihrer Narrheit [36] zu reden, muß man ſo daran gewöhnt ſein, wie du."

Als ob es nicht allenthalben [37] Abderiten gäbe [38]! —

1 wobei ecc., il quale fece loro passare il tempo assai presto 2 antipodi; da gegen, contro, e Fuß, piede 3 motivo (causa) 4 ſo gänzlich ecc., per ciò si scordarono totalmente 5 come 6 persone (gente) 7 solo 8 da ſie wieder ecc., essendosi trovati insieme di nuovo 9 altura confinante 10 aura mattutina 11 che estendevasi (giacente) 12 forse (bene) 13 eppure io ecc. 14 epidemia 15 faccia strage (infuria) 16 v' ha bensì 17 malattia ereditaria 18 alle ecc., tutti e singoli meno pochissimi 19 infetti, attaccati 20 indovinato (colpito a segno) 21 affare 22 ſollten ecc., gekommen ſein, sarebbero pervenuti ad accorgersi 23 che cosa (dove) 24 consiste, sta (giace) 25 non se ne accorgono 26 travagliati 27 comprendo 28 chiamata 29 Ha! ecc., ah! l'abbiamo trovata, ci siamo 30 salassi; da Ader, vena, e laſſen, lasciare 31 elleboro (radice per starnutare) 32 prescrivere 33 con chi hai da fare (la tua gente) 34 perfettamente; da vor, e treffen, colpire 35 a sangue freddo; da kalt, e Blut 36 pazzia 37 dappertutto 38 fossero

„Aber Abderiten in dieſem Grade! Vergib[1] mir, wenn ich deinem Vaterlande nicht ſo viel Nachſicht[2] ſchenken kann, als du. Indeſſen verſichere ich dich, ſie ſollen[3] mich nicht umſonſt[4] zu ſich berufen haben. —

Die Zeit kam heran[5], wo der Aeskulap[6] dem Senat von Abdera ſeinen Bericht[7] erſtatten[8] ſollte. Er kam, trat[9] mitten unter die verſammelten Väter und ſprach mit einer Wohlredenheit[10], die alle Anweſenden[11] in Erſtaunen ſetzte[12]:

Friede ſei mit Abdera! Edle, Feſte[13], Vorſichtige[14] und Weiſe[15], liebe Herren und Abderiten. Geſtern lobte ich Sie wegen Ihrer Fürſorge[16] für das Gehirn Ihres Mitbürgers[17] Demokrit; heute rathe ich Ihnen wohlmeinend[18], dieſe Fürſorge auf Ihre ganze Stadt und Republik zu erſtrecken[19]. Geſund an Leib und Seele zu ſein, iſt das höchſte[20] Gut, das Sie ſich ſelbſt, Ihren Kindern und Ihren Bürgern verſchaffen[21] können; und dieß wirklich[22] zu thun, iſt die erſte Ihrer obrigkeitlichen[23] Pflichten. So[24] kurz mein Aufenthalt[25] unter Ihnen iſt, ſo iſt er doch ſchon lang genug, um mich zu überzeugen, daß ſich die Abderiten nicht ſo wohl befinden, als es zu wünſchen[26] wäre. Ich bin zwar zu Kos geboren, und wohne[27] bald zu Athen, bald zu Lariſſa, bald anderswo[28]; jetzt[29] zu Abdera, morgen vielleicht auf dem Wege nach Byzanz[30]: aber ich bin weder ein Koer[31] noch ein Athener[32], weder ein Lariſſer[33] noch Abderit; ich bin ein Arzt. So lang'[34] es Kranke auf dem Erdboden gibt, iſt meine Pflicht, ſo viele geſund zu machen[35], als ich kann. Die gefährlichſten[36] Kranken ſind die, die nicht wiſſen, daß ſie[37] krank ſind; und dieß iſt, wie ich finde[38], der Fall der Abderiten. Das Uebel liegt[39] für meine Kunſt zu tief; aber was ich rathen kann, um die Heilung[40] vorzubereiten[41], iſt dieß: Senden Sie[42] mit dem erſten guten Winde ſechs große Schiffe nach Anticyra. Meinetwegen[43] können ſie[44], mit welcherlei[45] Waaren es den Abderiten beliebt[46], dahin befrachtet[47] werden; aber zu Anticyra laſſen Sie[48] alle ſechs Schiffe ſo viel Nieſewurz laden, als

1 da vergeben, perdonare 2 indulgenza; da nach, dietro, e ſehen, guardare 3 ... haben, avranno 4 inutilmente 5 s' avvicinava 6 Esculapio (cioè medico rinomato) 7 rapporto; da berichten 8 fare; da Statt (Stätte), luogo stabile 9 si avanzò 10 eloquenza; da wohlredend (beredſam), eloquente; wohl, bene, e reden, discorrere 11 astanti (presenti) 12 fece stupire (mise in istupore) 13 (Ehrenfeſte) onorandi 14 providi (cauti) 15 sapienti (savj) 16 sollecitudine che avevate 17 concittadino 18 benevolmente (ben pensando) 19 d'estendere 20 sommo (altissimo) 21 procurare 22 realmente 23 magistratuali 24 ſo iſt, per quanto sia 25 dimora; da aufhalten (ſich) trattenersi 26 da desiderare, desiderabile 27 dimoro, mi trovo 28 in altri luoghi 29 attualmente 30 auf ecc., sulla strada che conduce a Bisanzio 31 Coense 32 Ateniese 33 di Larissa 34 sinchè 35 ſo viele ecc., di ristabilirne tanti in salute (farne tanti sani) 36 più periclitanti; da Gefahr, pericolo; da fahren 37 daß ſie ſind, di essere 38 per quanto mi pare (come trovo) 39 liegt zu tief, è radicato (giace) troppo profondamente 40 guarigione; da heilen, guarire 41 preparare 42 spedite 43 quanto a me 44 ... dahin, queste ponno, per andarvi 45 di quelle ... che 46 piaceranno 47 caricarsi 48 ... laden, procurate che carichino

ſie tragen können, ohne zu ſinken [1]. Man kann zwar [2] auch Nieſewurz aus Galatien haben, die etwas wohlfeiler iſt [3]; aber die von Anticyra iſt die beſte. Wenn die Schiffe angekommen ſein werden, ſo verſammeln Sie das geſammte [4] Volk auf Ihrem großen Markte; ſtellen Sie [5], mit Ihrer ganzen Prieſterſchaft [6] an der Spitze [7], einen feierlichen Umgang [8] zu allen Tempeln in Abdera an, und bitten die Götter, daß ſie dem Senat und dem Volke zu Abdera geben möchten, was dem Senat und dem Volke zu Abdera fehlt. Sodann kehren [9] Sie auf den Markt zurück, und theilen [10] den ſämmtlichen Vorrath [11] von Nieſewurz auf gemeiner Stadt Unkoſten [12] unter alle Bürger aus; auf jeden Kopf ſieben Pfund; nicht zu vergeſſen, daß den Rathsherren [13], welche (außer dem was ſie für ſich ſelbſt gebrauchen) noch für ſo viele andere Verſtand [14] haben müſſen, eine doppelte Portion gereicht [15] werde! Die Portionen ſind ſtark [16], ich geſteh' es; aber eingewurzelte [17] Uebel ſind hartnäckig [18], und können nur durch lange anhaltenden [19] Gebrauch der Arznei [20] geheilt werden. Wenn Sie nun dieſes Vorbereitungsmittel [21], nach der Vorſchrift [22], die ich Ihnen geben will, durch die erforderliche [23] Zeit gebraucht haben werden, dann überlaſſe [24] ich Sie einem andern Arzte. Denn, wie geſagt, die Krankheit der Abderiten liegt zu tief für meine Kunſt. Ich kenne fünfzig Meilen [25] rings um Abdera nur einen einzigen [26] Mann, der Ihnen von Grund aus helfen [27] könnte, wenn Sie ſich geduldig und folgſam [28] in ſeine Cur begeben [29] wollten. Der Mann heißt [30] Demokrit, Damaſippens Sohn. Stoßen Sie ſich nicht [31] an dem Umſtande, daß er zu Abdera geboren iſt! Er iſt darum kein Abderite; dieß können Sie mir auf mein Wort glauben; oder wenn Sie mir nicht glauben wollen, ſo fragen Sie den Delphiſchen Gott. Es iſt ein gutherziger [32] Mann, der ſich ein Vergnügen daraus machen wird [33], Ihnen ſeine Dienſte zu leiſten [34]. Und hiermit, meine Herren und Bürger von Abdera, empfehle [35] ich Sie und Ihre Stadt den Göttern. Verachten Sie [36] meinen Rath nicht, weil ich ihn umſonſt [37] gebe; es iſt der beſte, den ich jemals einem Kranken, der ſich für geſund hielt [38], gegeben habe.

1 andare a picco (affondarsi) **2** man ecc., è vero che si possa **3** die etwas ecc., il cui prezzo è un po' più discreto **4** tutto **5**... an, recatevi **6** corpo di sacerdoti **7** an der Spitze, alla testa (punta) **8** einen ecc., in processione solenne (fate una ecc.) **9** kehren Sie zurück, ritornate **10** theilen aus, distribuite (spartite fuori) **11** la total provvigione **12** auf ecc., a spese comuni della città **13** senatori; da Rath, consiglio, e Herr, signore **14** intendimento **15** data (presentata) **16** grandi (forti) **17** radicati, da ein, entro, e Wurzel, radice **18** ostinati; da hart, duro, e Nacken, cervice **19** incessante **20** medicamento **21** mezzo preparativo; da vor-bereiten, preparare **22** prescrizione; da vor-ſchreiben, pre-scrivere **23** occorrente; da erfordern, richiedere **24** lascio (abbandono) **25** leghe, miglia **26** nur ecc., un solo **27** von ecc., radicalmente guarire (dal fondo fuori ajutare) **28** ubbidienti; da folgen, seguire **29** sottomettersi (recarsi) **30** si chiama **31** ſtoßen ecc., non vi ributti (non vi urtate) **32** di buon cuore **33** ſich ecc., se lo recherà a piacere **34** prestare **35** raccomando **36** disprezzate **37** gratuito **38** credette

Als Hippokrates dieß [1] gesagt hatte, machte er dem Senate eine höfliche Verbeugung [2], und ging seines Weges [3].

Niemals — sagt der Geschichtschreiber [4] Hekatäus [5], ein desto glaubwürdigerer [6] Zeuge, weil er selbst ein Abderit war — niemals hat man zweihundert Menschen, alle zugleich [7], in einer so sonderbaren Stellung [8] gesehen, als diejenige des Senats von Abdera in diesem Augenblicke war; es müßten [9] nur die zweihundert Phönizier [10] sein, welche Perseus durch den Anblick des Kopfes der Meduſa auf einmal in eben so viele [11] Bildsäulen verwandelte, als ihm ihr Anführer [12] seine theuer erworbene [13] Andromeda mit Gewalt wieder abjagen [14] wollte. In der That hatten sie alle [15] möglichen Ursachen [16] von der Welt, auf etliche Minuten versteinert [17] zu werden. Beschreiben zu wollen, was in ihren Seelen vorging [18], würde vergebliche [19] Mühe sein. Nichts ging in ihnen vor; ihre Seelen waren so versteinert, als ihre Leiber. Mit dummem, sprachlosem Erstaunen [20] sahen sie alle nach [21] der Thür, durch welche der Arzt sich zurückgezogen [22] hatte; und auf jedem Gesichte drückte [23] sich zugleich die angestrengte Bemühung [24] und [25] das gänzliche [26] Unvermögen [27] aus, etwas von dieser Begebenheit [28] zu begreifen.

Endlich schienen sie nach und nach [29], einige früher [30], einige später [31], wieder zu sich selbst zu kommen [32]. Sie sahen einander mit großen [33] Augen an; fünfzig Mäuler [34] öffneten sich zugleich zu [35] der nämlichen Frage, und fielen wieder zu [36], weil sie sich aufgethan [37] hatten, ehe sie wußten, was sie fragen wollten. Zum Henker [38], meine Herren, rief endlich der Zunftmeister [39] Pfriem, ich glaube gar [40], der Quacksalber [41] hat uns mit seiner doppelten Portion Nieswurz zu Narren [42]! — Ich versah mir [43] gleich vom Anfang nichts Gutes zu ihm, sagte Thrasyllus. — Meiner Frau wollt' er gestern gar nicht einleuchten [44], sprach der Rathsherr Smilax. — Ich dachte gleich, es würde übel ablaufen [45], wie er von den sechs Schiffen sprach, die wir nach Anticyra senden sollten, sagte ein anderer. — Und die verdammte

1 queste parole (questo) 2 inchino, riverenza; da ver, e beugen, piegare 3 andò per i fatti suoi (di sua strada) 4 istoriografo; da Geſchichte, storia, e ſchreiben, scrivere 5 Ecateo 6 ein ecc., per tanto più degno di fede (credenza) 7 insieme, contemporaneamente 8 attitudine 9 ... nur ſein, purchè non lo fossero 10 Fenicj 11 eben ecc., altrettanto 12 condottiere 13 conquistata (acquistata) a caro prezzo 14 ritogliere; da ab, giù, e jagen, cacciare 15 ogni 16 motivo 17 petrificati; da Stein, pietra 18 passava (andava avanti) 19 inutile 20 mit ecc., con isciocco stupore e privi di favella 21 ſahen nach, guardarono verso 22 ritirato (tirato in dietro) 23 ... aus, espresse 24 sforzo (intensa fatica) 25 zugleich und, insieme con 26 assoluta (totale) 27 incapacità 28 avvenimento 29 poc' alla volta 30 prima 31 (altri) più tardi 32 tornare in sè, riaversi (rivenire a sè stessi) 33 spalancati (grandi) 34 bocche (vedi p. 151) 35 a fare 36 fielen ecc., tornarono a chiudersi (caddero nuovamente chiusi) 37 aperte; da auf, su, aperto, e thun, fare 38 cospetto (al boja!); da henken, impiccare; intens. di hängen, appendere 39 capo di corporazione 40 persino 41 cerretano 42 zum ecc., burlati (per matti) 43 ich ecc., io m' aspettai 44 entrare in capo; da ein, entro, e leuchten, far chiaro, risplendere 45 es würde ecc., che la cosa andrebbe a finir male (decorrerebbe malamente)

Ernſthaftigkeit [1], womit er uns alles das vordeclamirte, rief ein fünfter; ich geſtehe, daß ich mir gar nicht einbilden konnte, wo es hinauslaufen würde [2]. Ha, ha, ha! ein luſtiger [3] Zufall, ſo wahr ich ehrlich bin [4]! meckerte [5] der kleine dicke [6] Rathsherr, indem er ſich [7] vor [8] Lachen den Bauch [9] hielt. Geſtehen wir, daß wir fein angeführt [10] ſind! Ein verzweifelter Streich [11]! das hätt' uns nicht begegnen [12] ſollen! Ha, ha, ha! — Aber wer konnte ſich auch [13] zu [14] einem ſolchen Manne ſo etwas [15] verſehen? rief der Nomophilax. — Ganz gewiß iſt er auch einer von euern Philoſophen, ſagte Meiſter Pfriem; der Prieſter [16] Strobylus hat wahrlich [17] ſo Unrecht nicht! Wenn es nicht wider [18] unſere Freiheiten [19] wäre, ſo wollt' ich der erſte ſein, der darauf antrüge [20], daß man alle dieſe Spitzköpfe [21] zum Lande hinausjagte [22].

Meine Herren, fing [23] jetzt der Archon an, die Ehre der Stadt Abdera iſt angegriffen [24], und anſtatt, daß [25] wir hier ſitzen [26] und uns wundern oder Gloſſen [27] machen, ſollten mir mit Ernſt [28] darauf denken, was uns in einer ſo kitzlichen Sache [29] zu thun geziemt. Vor allen Dingen ſehe man, wo Hippokrates hingekommen iſt [30].

Ein Rathsdiener [31], der zu dieſem Ende abgeſchickt [32] wurde, kam [33] nach einer ziemlichen Weile [34] mit der Nachricht [35] zurück, daß er nirgends mehr anzutreffen ſei [36].

Ein verfluchter Streich [37]! rieſen die Rathsherren aus Einem Munde [38]; wenn er uns nun entwiſcht [39] wäre! — Er wird doch kein Hexenmeiſter [40] ſein, ſagte der Zunftmeiſter Pfriem, indem er nach einem Amulet ſah, das er gewöhnlich zu ſeiner Sicherheit gegen böſe [41] Geiſter und böſe Augen bei ſich zu tragen pflegte.

Bald darauf [42] wurde berichtet [43], man habe den fremden Herrn auf ſeinem Maulefel [44] ganz gelaſſen [45] hinter dem Tempel der Dioskuren nach Demokrits Landgut [46] zutraben [47] geſehen.

Was iſt nun zu thun, meine Herren? ſagte der Archon.

Ja — allerdings [48]! — was nun zu thun iſt — was nun zu thun iſt? — dieß iſt eben die Frage [49]! rieſen die Rathsherren, indem

1 maledetta serietà 2 wo es ecc., a che terminerebbe 3 comico (allegro) 4 so wahr ecc., per onorato che sono (sì vero che ecc.) 5 belò 6 grasso (grosso) 7 ...hielt, tenendosi 8 a forza di 9 pancia 10 ben colti, destramente corbellati 11 ein ecc., un tiro da disperare (disperato) 12 venir fatto (incontrare) 13 wer ecc., verſehen, chi si sarebbe aspettato 14 da 15 una tal cosa 16 sacerdote 17 davvero; da wahr, vero 18 contrario a 19 libertà, franchige 20 darauf ecc., proponesse; da an-tragen 21 teste acute, raffinate 22 daß man zum ecc., di discacciare dal paese (cacciar fuori del...) 23 ... an, prese a dire (cominciò) 24 attaccato, offeso; an-greifen, attaccare 25 di (costr. col inf.) 26 star seduti 27 osservazioni, commenti 28 seriamente 29 affare spinoso, delicato; kitzeln, solleticare 30 ora si trovi (è venuto) 31 sergente, servo del consiglio 32 mandato; da ab, e ſchicken 33... zurück, tornò 34 qualche tempo; weilen, trattenersi, dimorare 35 nuova 36 si possa trovare (sia da trovare); da treffen, cogliere, colpire 37 tiro maledetto 38 ad una voce (bocca) 39 scappato; da ent, e wiſchen, guizzare, strisciare 40 stregone (maestro di streghe) 41 maligni 42 poco dopo 43 riportato 44 mulo 45 pacifico 46 podere, villa 47 trottare alla volta di 48 di fatto, veramente 49 quistione

ſie einander anſahen. Nach einer langen Pauſe zeigte ſich's [1], daß die Herren nicht wußten [2], was nun zu thun war.

Der [3] Mann ſteht in großem Anſehen [4] beim König von Macedonien, fuhr der Archon fort, er wird in ganz [5] Griechenland wie ein zweiter [6] Aeskulap verehrt [7]! Wir könnten uns leicht in böſe Händel verwickeln [8], wenn wir einer, wiewohl gerechten, Empfindlichkeit [9] Gehör [10] geben wollten. Bei allem dem liegt [11] mir die Ehre von Abdera —

Ohne Unterbrechung [12], Herr Archon! fiel ihm [13] der Zunftmeiſter Pfriem ein; die Ehre und Freiheit von Abdera kann niemanden näher [14] am Herzen liegen, als mir ſelbſt. Aber, alles wohl überlegt [15], ſeh' ich wahrlich nicht, was die Ehre der Stadt mit dieſer Begebenheit zu thun haben kann [16]. Dieſer Harpokrates oder Hypokritus, wie er ſich nennt, iſt ein Arzt, und ich habe mein Tage [17] gehört, daß ein Arzt die ganze Welt für ein großes Siechhaus [18] und alle Menſchen für ſeine Kranken anſieht [19]. Ein jeder ſpricht und handelt [20] wie er's verſteht [21], und was einer wünſcht das glaubt er gern. Hypokritus möcht' es, denk' ich, wohl leiden [22], wenn wir alle krank wären, damit er deſto mehr zu heilen hätte. Nun denkt er, wenn [23] ich ſie nur erſt [24] dahin bringen [25] kann, daß ſie meine Arzneien einnehmen [26], dann ſollen ſie mir krank [27] genug werden. Ich heiße nicht Meiſter Pfriem, wenn dieß nicht das ganze Geheimniß iſt.

Meiner Seele [28]! getroffen! rief der kleine dicke Rathsherr, weder mehr, noch weniger! Der Kerl [29] iſt ſo närriſch [30] nicht! — Ich wette, wenn er kann, ſchickt er uns [31] alle möglichen Flüſſe [32] und Fieber an den Hals, bloß damit [33] er den Spaß habe, uns für unſer Geld wieder geſund zu machen [34]! Ha, ha, ha!

Aber vierzehn Pfund Nieſewurz auf jeden Rathsherrn! rief einer von den Aelteſten [35], deſſen Gehirn, nach ſeiner Miene [36] zu urtheilen, ſchon völlig [37] ausgetrocknet [38] ſein mochte. Bei allen Fröſchen der La-

1 si potè scorgere (si mostrò) 2 da wiſſen 3 questo 4 ſteht ecc., gode di gran credito (sta in ecc.) 5 tutta (intera) 6 un altro (secondo) 7 venerato; da Ehre, onore 8 uns in böſe ecc., tirarci addosso cattive brighe, imbarazzarne in ecc. 9 risentimento; da empfinden, risentire 10 ascolto (udito) 11 sta (giace) 12 senza voler interrompervi (interruzione); da unter, fra, e brechen, rompere 13 ... ein, lo interruppe, gli troncò la parola (gli cadde entro) 14 più (più da vicino) 15 ponderato; überlegen (metter sopra) 16 was zu thun ecc., come possa aver che fare 17 mai sempre (miei giorni) 18 infermeria; da ſiech, infermo, e Haus, casa 19 riguarda 20 agisce; da Hand, mano 21 wie ecc, come meglio l'intende 22 möcht' es wohl..., non vedrebbe mal volontieri (potrebbe ben soffrirlo) 23 ... nur, purchè 24 una volta (prima) 25 indurre (recar là) 26 daß ſie..., a prendere 27 ... werden, ammalarsi 28 per l'anima mia 29 quel furbaccio; Kerl è termine famigliare usato in senso spregevole e talora amichevole o scherzoso 30 matto 31 ſchickt er uns an den Hals, ci tirerà addosso (ci manda al collo) 32 flussioni; da fließen, fluire 33 solo per (coll' inf.) 34 wieder ecc., ristabilire in salute (di far nuovamente sani) 35 anziani (più vecchj) 36 sembiante 37 totalmente (appieno) 38 prosciugato, inaridito; da trocken, asciutto, arido

tona, das iſt zu arg[1]! Man muß[2] beinahe auf den Argwohn kommen[3], daß etwas mehr dahinter ſteckt[4].

Vierzehn Pfund Nieſewurz auf jeden Rathsherrn! wiederholte[5] Meiſter Pfriem, und lachte aus vollem Halſe[6] —

Und für jeden Zunftmeiſter, ſetzte[7] Smilax mit einem bedeutenden Tone[8] hinzu.

Das bitt' ich mir aus[9]! rief Meiſter Pfriem; er ſagte kein Wort[10] von Zunftmeiſtern.

Aber das verſteht ſich doch[11] wohl von ſelbſt, verſetzte[12] jener; Rathsherren und Zunftmeiſter, Zunftmeiſter und Rathsherren; ich ſehe nicht, warum die Herren Zunftmeiſter hierin was beſonders[13] haben ſollten.

Wie, was? rief Meiſter Pfriem mit großem Eifer[14]: ihr ſeht nicht, was die Zunftmeiſter vor[15] den Rathsherren beſonders haben? Meine Herren, Sie haben es gehört! — Herr Stadtſchreiber[16], ich bitt' es zum Protokoll zu nehmen[17].

Die Zunftmeiſter ſtanden[18] alle mit großem Gebrumm von ihren Sitzen auf.

Sagt' ich nicht, rief der alte hypochondriſche Rathsmeiſter[19], daß etwas mehr hinter der Sache[20] ſtecke? Ein geheimer Anſchlag[21] gegen die Ariſtokratie. — Aber die Herren haben ſich ein wenig zu früh verrathen.

Gegen die Ariſtokratie? ſchrie Pfriem mit verdoppelter Stimme. Sind wir Zunftmeiſter etwa nur an die Wand hingemalt[22]? Stellen wir[23] nicht das Volk vor? Haben wir nicht ſeine Rechte und Freiheiten zu vertreten[24]? Herr Stadtſchreiber, zum Protokoll, daß ich gegen alles Widrige[25] proteſtire, und dem löblichen[26] Zunftmeiſterthum[27] ſowohl als gemeiner Stadt Abdera ihre Rechte vorbehalte.

Proteſtirt[28]! proteſtirt! ſchrieen[29] die Zunftmeiſter alle zuſammen.

Reproteſtirt[30]! reproteſtirt! ſchrieen die Rathsherren.

Der Lärm[31] nahm überhand[32]. „Meine Herren," rief der regierende[33] Archon ſo laut er nur konnte[34], was für ein Schwindel[35] hat Sie überfallen[36]? Ich bitte, bedenken Sie[37] wer Sie ſind und wo Sie

1 troppo 2 convien (si deve) 3 auf ecc., entrare in sospetto 4 ci covi sotto (vi è ficcato dietro) 5 ripetè 6 lachte ecc., proruppe in uno scroscio di risa (rideva da piena gola) 7 ... hinzu, soggiunse 8 accento significante 9 das ecc., per favore (questo mi prego fuori) 10 non parola 11 poi (pure) 12 riprese 13 qualche prerogativa, qualcosa di particolare; da ſondern, separare 14 fervore (zelo) 15 in confronto (dinanzi) 16 segretario municipale (scrivano della città) 17 es zum ecc., di segnarlo nel protocollo (prenderlo a prot.) 18 ... si alzarono (stettero su) 19 presidente del consiglio; da Rath, consiglio, e Meiſter, maestro, capo 20 hinter ecc., vi ... sotto 21 trama 22 etwa nur ecc., forse dipinti solamente sul muro (parete) 23 ... vor, rappresentiamo 24 patrocinare; da treten, metter piede 25 alles ecc., ogni cosa che tornasse a nostro pregiudizio (ogni cosa contraria) 26 inclito 27 tribunato 28 protestiamo 29 gridarono 30 riprotestiamo 31 romore 32 nahm ... s' accrebbe (guadagnò mano) 33 reggente 34 ſo laut ecc., a sì alta voce che poteva 35 vertigine, da ſchwinden, sparire 36 invasati; da über, sopra, e fallen, cadere 37 di considerare (considerate)

ſind! Was werden die Eierweiber[1] und Obſthändlerinnen[2] da unten[3] von uns denken, wenn ſie uns wie die Zahnbrecher[4] ſchreien hören?"

Aber die Stimme der Weisheit verlor ſich ungehört in dem betäubenden Getöſe. Niemand hörte ſein eigen Wort.

Zum guten Glück war es ſeit undenklichen[5] Zeiten in Abdera gebräuchlich[6], auf den Punct zwölf Uhr[7] durch die ganze Stadt zu Mittag zu eſſen[8]; und vermöge der Rathsordnung[9] mußte, ſo wie[10] eine Stunde abgelaufen war, eine Art von Herold vor die Rathsſtube treten[11], und die Stunde ausrufen[12].

Gnädige[13] Herren! rief der Herold mit der Stimme des Homeriſchen Stentors, die zwölfte Stunde iſt vorbei!

Stille! der Stundenrufer[14]! — Was rief er? — Zwölfe! meine Herren, zwölfe vorbei! — Schon zwölfe[15]? — Schon vorbei? — So iſt es hohe Zeit[16]!

Der größte Theil der gnädigen Herren war zu Gaſte gebeten[17]. Das glückliche[18] Wort Zwölfe verſetzte ſie alſo auf einmal in eine Reihe angenehmer Vorſtellungen[19], die mit dem Gegenſtand ihres Zankes[20] nicht in der mindeſten Verbindung ſtanden[21]. Schneller als die Figuren in einem Guckkaſten[22] ſich verwandeln, ſtand eine große Tafel[23] mit einer Menge niedlicher[24] Schüſſeln bedeckt[25], vor ihrer Stirn; ihre Naſen weideten[26] ſich zum voraus[27] an Düften[28] von beſter Vorbedeutung[29]; ihre Ohren hörten das Geklapper[30] der Teller; ihre Zunge koſtete ſchon die leckerhafteſten[31] Brühen, in deren Erfindung die abderitiſchen Köche mit einander wetteiferten[32]: kurz, das unweſentliche Gaſtmahl[33] beſchäftigte alle Kräfte ihrer Seelen, und auf einmal war die Ruhe[34] des abderitiſchen[35] Staats wieder hergeſtellt[36].

„Wo werden Sie heute ſpeiſen?" — Bei Polyphonten. — „Dahin bin ich auch geladen." — Ich erfreue mich über die Ehre Ihrer Geſellſchaft[37]!" — „Sehr viel Ehre für mich!" — Was werden wir dieſen Abend für eine Komödie haben? — „Die Andromeda des Euripides." — Alſo ein Trauerſpiel[38]! — „O! mein Lieblingsſtück[39]!" — Und eine Muſik! Unter uns, der Nomophylax hat etliche Chöre ſelbſt geſetzt[40]. Sie werden Wunder[41] hören!

Unter ſo ſanften[42] Geſprächen erhoben ſich die Väter von Abdera

1 venditrici delle uova; Ei, uovo; Weib, donna 2 fruttajuole; da Obſt, frutta, e handeln, negoziare (agire) 3 là basso 4 cavadenti (rompi-denti) 5 immemorabili 6 costume (consueto, usuale) 7 auf ecc., in punto alle dodici 8 pranzare (mangiaro a mezzodì) 9 regolamenti (ordine del consiglio) 10 ogni volta che 11 vor ecc., presentarsi dinanzi la stanza del consiglio 12 annunziare (chiamare) 13 illustrissimi (graziosi) 14 quel che grida le ore 15 dodici ore 16 ſo iſt ecc., non v'è più tempo da perdere (così è alto tempo) 17 zu ecc., invitati a pranzo (pregati a ospite) 18 fortunata 19 di grate idee 20 disputa, contesa 21 in der ecc., avevano la minima relazione (stavano nella ecc.) 22 camera ottica (cassa per guardare) 23 mensa 24 nitidi 25 coperta 26 pascevano, confortavano 27 anticipatamente 28 odori 29 von ecc., del migliore augurio 30 strepito 31 delicate, ghiotte 32 facevano a gara 33 pranzo di nessuu conto 34 quiete 35 di Abdera 36 ristabilita 37 über ecc, dell' onore di farle compagnia 38 tragedia; da Trauer, mestizia, afflizione, e Spiel, giuoco 39 pezzo favorito 40 composto 41 prodigi (miracoli) 42 dolci

in eilfertigem [1], aber friedſamem [2] Gewimmel [3] vom Rathhauſe [4], zu großer Verwunderung [5] der Eierweiber und Obſthändlerinnen, welche kurz zuvor die Wände der Rathsſtube von ächtem thraciſchem Geſchrei [6] widerhallen [7] gehört hatten.

Alles dieß hatte man dir zu verdanken [8], wohlthätiger Stundenrufer! Ohne deine glückliche [9] Dazwiſchenkunft [10] würde wahrſcheinlicher Weiſe der Zank der Rathsherren und Zunftmeiſter, gleich [11] dem Zorn des Achilles (ſo lächerlich auch ſeine Veranlaſſung war), in ein Feuer ausgebrochen [12] ſein, welches die ſchrecklichſte Zerrüttung [13], wo nicht gar den Umſturz [14] der Republik Abdera hätte verurſachen können.

Wenn jemals ein Abderit mit einer öffentlichen Ehrenſäule [15] belohnt zu werden verdient hatte, ſo war es gewiß dieſer Stundenrufer. Zwar [16] muß man geſtehen, der große Dienſt, den er [17] in dieſem Augenblicke ſeiner Vaterſtadt leiſtete, verliert ſeine ganze Verdienſtlichkeit [18] durch den einzigen Umſtand, daß er nur zufälligerweiſe [19] nützlich wurde [20]. Denn der ehrliche Mann dachte, da er [21] zur geſetzten [22] Zeit maſchinenmäßig [23] Zwölfe rief, an nichts weniger als an die unabſehbaren [24] Uebel, die er dadurch von dem gemeinen Weſen abwendete [25]. Aber dagegen [26] muß man auch bedenken, daß ſeit undenklichen Zeiten kein Abderit ſich auf eine andere Weiſe um ſein Vaterland verdient gemacht hatte [27].

Wenn es ſich daher zutrug [28], daß ſie etwas verrichteten [29], das durch irgend einen glücklichen Zufall der Stadt nützlich wurde [30], ſo dankten ſie den Göttern dafür; denn ſie fühlten wohl, daß ſie als bloße Werkzeuge [31] oder gelegentliche [32] Urſachen mitgewirkt [33] hatten. Indeſſen ließen ſie ſich doch das Verdienſt des Zufalls ſo gut bezahlen [34], als ob es ihr eigenes geweſen wäre; oder, richtiger [35] zu reden, eben weil ſie ſich keines eigenen Verdienſtes dabei bewußt [36] waren, ließen ſie ſich das Gute, was der Zufall unter ihrem Namen that, auf eben dem Fuß [37] bezahlen, wie ein Mauleſeltreiber [38] den täglichen Verdienſt [39] ſeines Eſels einzieht [40].

Es verſteht ſich, daß die Rede hier blos [41] von Archonten, Raths-

1 frettoloso; da Eile, premura, fretta, e fertig, pronto 2 pacifico; da Friede, pace, colla finale fam 3 brulichio 4 palazzo (casa di consiglio) 5 sorpresa, maraviglia; da wundern (ſich), maravigliarsi 6 von ecc., di grida veramente tracie 7 rimbombare, risuonare 8 hatte ecc, si doveva a te (riconoscere da te) 9 felice 10 intervento; dazwiſchen kommen, frammezzo venire 11 come (uguale) 12 in ein ecc., gravemente accesa (scoppiata in un fuoco) 13 scompiglio; da zerrütten, disfare 14 rovina; da um-ſtürzen, capovolgere, rovesciare 15 colonna d'onore 16 bensì 17 ... leiſtete, da lui prestato 18 merito (meritevolezza) 19 a caso (in modo accidentale) 20 si rese (divenne) 21 ... rief, annunziando (chiamando) 22 stabilito 23 macchinalmente 24 incalcolabili; da abſehen, mirare (veder giù) 25 von ecc., distornò dalla repubblica 26 dall' altro canto (all' incontro) 27 ſich verdient ecc., avea meritato di 28 avvenne; da zu, e tragen 29 operavano, eseguivano 30 riuscì (divenne) 31 semplici (puri) stromenti 32 occasionali, accidentali 33 cooperato 34 pagare 35 più esattamente (più giusto) 36 consapevoli 37 auf ecc., sul piede stesso, nella stessa misura 38 muratiere (spingitore di muli) 39 guadagno (vedi p. 70 b.) 40 tira 41 daß die Rede iſt, che qui si discorre solo

herren und Zunftmeiſtern iſt. Denn der ehrliche Stundenrufer mochte ſich Verdienſte [1] um die Republik machen, ſo viel oder ſo wenig er wollte [2], er bekam ſeine ſechs Pfennige [3] des Tages in guter abderitiſcher Münze, und — Gott befohlen [4]. (Wieland.)

1 mochte ecc. machen, poteva meritare 2 ſo viel ecc., quanto volea, o molto o poco 3 denari 4 addio (raccomandato a Dio).

Die Neujahrsnacht [1] eines Unglücklichen [2].

Ein alter Menſch ſtand in der Neujahrsmitternacht [3] am Fenſter und ſchaute [4] mit dem Blicke einer bangen [5] Verzweiflung auf [6] zum unbeweglichen [7], ewig blühenden [8] Himmel und herab [9] auf die ſtille [10], reine, weiße [11] Erde, worauf jetzt Niemand ſo freuden- und ſchlaflos [12] war, als er. Denn ſein Grab ſtand [13] nahe bei ihm; es war bloß [14] vom Schnee des Alters, nicht vom Grün der Jugend verdeckt, und er brachte aus dem ganzen reichen [15] Leben nichts als Irrthümer, Sünden und Krankheiten; einen verheerten [16] Körper, eine verödete [17] Seele, die Bruſt voll Gift und ein Alter voll Reue. Seine ſchönen Jugendtage wandten ſich [18] heute als Geſpenſter um, und zogen [19] ihn wieder vor den holden [20] Morgen hin, wo ihn ſein Vater zuerſt auf den Scheideweg [21] des Lebens geſtellt hatte, der [22] rechts [23] auf der Sonnenbahn [24] der Tugend in ein weites [25] ruhiges Land voll Licht und Ernten und voll Engel bringt, und welcher links [26] in die Maulwurfsgänge [27] des Laſters hinabzieht [28], in eine ſchwarze Höhle voll heruntertropfenden [29] Giftes, voll zielender [30] Schlangen und finſterer ſchwüler [31] Dämpfe.

Ach, die Schlangen hingen [32] um ſeine Bruſt und die Gifttropfen auf ſeiner Zunge, und er wußte nun, wo er war.

Sinnlos [33] und mit unausſprechlichem [34] Grame [35] rief [36] er zum Himmel hinauf: Gib [37] mir die Jugend wieder! O Vater, ſtelle mich [38] auf den Scheideweg wieder, damit ich anders [39] wähle.

Aber ſein Vater und ſeine Jugend waren längſt dahin [40]. Er ſah Irrlichter [41] auf Sümpfen [42] tanzen [43] und auf dem Gottesacker [44] erlö-

1 notte di San Silvestro 2 infelice 3 mezza notte del capo d'anno 4 volgeva l'occhio 5 ansiosa 6 in su 7 immobile; da un, e bewegen, muovere; Weg, via 8 fiorito 9 a basso 10 silenziosa, quieta 11 candida 12 privo di gioja e di sonno 13 ſtand bei ihm, gli era (stava) 14 solamente 15 doviziosa, magnifica (ricca) 16 rovinato; da verheeren (invadere con esercito), devastare 17 desolata; da veröden, rendere deserto, desolare; öde, deserto 18...um, si voltavano; da wenden, volgere 19...wieder hin, riconducevano (tiravano nuovamente là) 20 soave, affabile 21 bivio; da ſcheiden, dividere, o Weg, via 22 der bringt, che conduce (reca) 23 a dritta; da recht, diritto, giusto 24 strada assolata; da Sonne, sole, e Bahn, strada battuta 25 vasto 26 a sinistra, a mano manca 27 oscuri ed augusti passaggi (passaggi da talpa); Maulwurf, da Maul, bocca, e werfen, gettare (la terra grufolata) 28 discende (tira in giù) 29 che vi cade a gocciole 30 in agguato 31 d'un caldo soffocante 32 da hangen 33 privo di senso 34 indicibile; da un, e ausſprechen, pronunziare 35 rammarico, gramezza 36 rief hinauf, alzò la voce 37 gib wieder, ridona 38...wieder, torna a mettermi 39 diversamente 40 waren ecc., erano già da lungo andati 41 fuochi fatui 42 paludi 43 saltellare (ballare) 44 campo santo (campo di Dio)

ſchen, und er ſagte: „Es [1] ſind meine thörichten [2] Tage!“ — Er ſah einen Stern aus dem Himmel fliehen und im Falle [3] ſchimmern [4] und auf der Erde zerrinnen [5]. „Das [6] bin ich,“ ſagte ſein blutendes [7] Herz, und die Schlangenzähne [8] der Reue gruben [9] darin in den Wunden [10] weiter.

Die lodernde [11] Phantaſie zeigte ihm fliehende Nachtwandler [12] auf den Dächern, und die Windmühle [13] hub [14] drohend ihre Arme zum Zerſchlagen [15] auf, und eine im leeren Todtenhauſe [16] zurückgebliebene Larve nahm allmählig [17] ſeine Züge [18] an.

Mitten in den Kampf [19] floß [20] plötzlich die Muſik für das Neujahr vom Thurme hernieder, wie ferner Kirchengeſang [21]. Er wurde ſanfter bewegt. — Er ſchaute um [22] den Horizont herum und über die weite Erde, und er dachte an ſeine Jugendfreunde, die nun glücklicher und beſſer [23] als er, Lehrer [24] der Erde, Väter glücklicher Kinder [25] und geſegneter [26] Menſchen waren, und er ſagte: „O, ich könnte auch, wie ihr, dieſe erſte Nacht mit trockenen Augen verſchlummern [27], wenn ich gewollt hätte. — Ach, ich könnte glücklich ſein, ihr theuern Eltern, wenn ich eure Neujahrswünſche [28] und Lehren [29] erfüllt [30] hätte.“

Im fieberhaften [31] Erinnern [32] an ſeine Jünglingszeit [33] kam es ihm vor [34], als richte ſich die Larve mit ſeinen Zügen im Todtenhauſe auf [35]; endlich wurde ſie durch den Aberglauben [36], der in der Neujahrsnacht Geiſter [37] der Zukunft erblickt [38], zu einem lebendigen [39] Jünglinge.

Er konnte es nicht mehr ſehen [40]; — er verhüllte das Auge; tauſend heiße Thränen ſtrömten [41] verſiegend [42] in den Schnee; — er ſeufzte nur noch leiſe [43], troſtlos [44] und ſinnlos: »Komm' nur wieder [45], Jugend, komm' wieder.

— — Und ſie kam wieder; denn er hatte nur in der Neujahrsnacht ſo fürchterlich [46] geträumt [47]. Er war noch ein Jüngling; nur ſeine Verirrungen [48] waren kein Traum geweſen. Aber er dankte Gott, daß er, noch jung, in den ſchmutzigen [49] Gängen des Laſters umkehren [50],

1 questi (egli); pron. impers 2 di stoltezza (stolti, insensati); da Thor (vedi p. 70 b.) 3 cadendo (nel cadere) 4 sfavillare 5 struggersi, liquefarsi; da zer, e rinnen, scorrere 6 questa 7 spezzato (sanguinante) 8 morsi acuti (denti da serpi) 9 ...darin weiter, vi s'addentrarono rodendo (scavarono più oltre in esso) 10 piaghe 11 esaltata (avvampante) 12 nottambuli; da Nacht, e wandeln, camminare; wenden, volgere 13 mulino a vento; Mühle, da mahlen, macinare 14 (hob) da heben, alzare 15 per accopparli 16 carnajo (casotto da morti) 17 a poco a poco, successivamente 18 (Geſichtszüge) fattezze, lineamenti 19 lotta 20 suonò (scorse) 21 canto di chiesa 22 er ecc. herum, egli giro lo sguardo attorno 23 migliori; dall' antico baß (gut, wohl) 24 precettori; da lehren, insegnare 25 figli (fanciulli) 26 ricolmi di benedizione (benedetti) 27 passar dormendo 28 augurj per l'anno nuovo 29 insegnamenti 30 adempiuto a 31 febbrile 32 rimembranza 33 età giovanile (tempo di giovine) 34 kam ecc., gli parve 35 richte ſich... si rizzasse 36 superstizione 37 genj (spiriti) 38 ravvisa 39 vivo; da lebend, vivente 40 guardarla 41 caddero a torrenti; da Strom, torrente 42 e diseccando 43 sommessamente 44 privo di conforto 45 komm ecc., ahi! ritorna 46 spaventevolmente 47 sognato; da Traum, sogno 48 traviamenti, sviamenti (smarrimenti); da ver, e irren, errare 49 lordi; da Schmutz, lordura, sporchezza 50 voltare

und ſich auf die Sonnenbahn zurückbegeben [1] konnte, die ins reiche Land der Ernten leitet.

Kehre [2] mit ihm, junger Leſer, um, wenn du auf ſeinem Irrwege ſteheſt [3]! Dieſer ſchreckende [4] Traum wird [5] künftig [6] dein Richter werden; aber wenn du einſt [7] jammervoll [8] rufen würdeſt: »Komm' wieder, ſchöne Jugend!« — ſo würde ſie nicht wiederkommen! —

(J. P. Richter.)

1 tornare (recarsi in dietro) 2...um, volta, torna 3 auf ecc., ti trovi (stai) sul suo falso cammino 4 spaventoso (atterrente) 5...werden, sarà 6 in avvenire; da Kunft, venuta (vedi pag. 78 dell' Antologia); kommen, venire 7 un dì 8 tutto addolorato (pien di guai, di lamenti).

Beſchreibende Proſa.

Die Peakshöhle [1] bei Caſtleton.

Die Berge, welche ich erſteigen mußte, wurden immer höher und ſteiler, und hinter ihnen erblickte ich immer wieder höhere Berge, welche aber nicht, wie die unſrigen, mit Bäumen, ſondern mit Gras und Heidekraut [2] bewachſen [3] ſind, ſo daß ſie eine weit freiere Ausſicht [4] haben [5], und man in der Ferne die Kühe und Schafe darauf weiden ſiehet.

Als ich einen der höchſten dieſer Berge erſtiegen [6] hatte, erblickte [7] ich plötzlich vor mir ein reizendes [8] Thal, von Bächen durchſchnitten [9] und rund umher von hohen Bergen eingeſchloſſen [10]. In dieſem Thale nun lag [11] Caſtleton, ein kleines Städtchen mit niedrigen Häuſern. Ein ſchmaler Weg, der ſich an der Seite [12] des Berges hinunter ſchlängelte [13], führte mich in das Thal herab [14] bis zu einer Straße von Caſtleton. Dort fand ich eine Herberge [15], in welcher ich geſchwind mein Mittagsmahl hielt [16] und ſetzte unmittelbar [17] darauf meinen Weg nach der Höhle fort. Ein kleiner Bach, der mitten durch die Stadt fließt [18], führte mich an ihren Eingang [19].

Hier ſtand ich eine Weile [20] voll Bewunderung [21] und Erſtaunen über die entſetzliche [22] Höhe des ſteilen Felſens, den ich vor mir erblickte, an beiden Seiten mit grünem Gebüſch [23] bewachſen, oben auf

1 Höhle, sotterraneo, grotta; da hohl, cavo 2 erica 3 coperti; da wachſen, crescere; bewachſen, coprir crescendo 4 weit ecc., veduta molto più aperta (libera) 5 offrono (hanno) 6 da erſteigen, salire; intens. di ſteigen (v. irr.) 7 ravvisai; da Blick, sguardo 8 amena (allettante) 9 da durchſchneiden, tagliar per mezzo, dividere, attraversare 10 da ein-ſchließen, rinchiudere 11 era (giaceva) 12 a lato 13 andava giù serpeggiando; da Schlange, serpente 14 abbasso 15 albergo, locanda 16 feci; da halten, tenere 17 subito, immediatamente; da un, e Mittel, mezzo 18 der mitten ecc., che attraversa la città per mezzo 19 ingresso, adito; da ein-gehen, entrare 20 qualche tempo 21 da bewundern, ammirare; wundern (ſich), maravigliarsi 22 spaventevole; da entſetzen, spaventare (metter fuori dello stato ordinario) 23 cespugli; nome coll. di Buſch, cespuglio

ſeinem Scheitel [1] die zerfallenen [2] Mauern und Thüren eines alten Schloſſes, das ehemals [3] auf dieſem Felſen ſtand, und unten an ſeinem Fuße die ungeheure [4] Oeffnung [5] zum Eingange in die Höhle, wo Alles ſtockfinſter [6] iſt, wenn man auf einmal aus dem hellen Mittagslichte hineinblickt [7].

Indem ich ſo voll Verwunderung daſtand, bemerkte ich im dunkeln Eingang der Höhle einen Mann von etwas rauhem [8] Anſehen, der mich fragte, ob ich dieſelbe ſehen wollte. — Ich bejahete [9] dieß; er fragte mich weiter, ob ich auch über die Flüſſe geſetzt [10] ſein wollte, und beſtimmte [11] zugleich eine Kleinigkeit [12] an Gelde, die ich dafür bezahlen müßte. — Ich verſtand mich [13] gern dazu, und ſo ſagte er, ich ſollte ihm nur dreiſt [14] folgen; wir traten [15] zuſammen in die Höhle. Zur linken Seite [16] im Eingange lag [17] ein abgehauener [18] Stamm eines Baumes, bei welchem die Knaben des unterirdiſchen [19] Orts ſpielten. Der Weg ging etwas abſchüſſig [20] hinunter [21], ſo daß ſich der Tag, welcher durch die Oeffnung am Eingange hineinfiel [22], allmählig in Dämmerung [23] verlor [24]. — Welch' ein Staunen ergriff mich, als ich auf einmal [25] zu meiner rechten Seite [26] unter dem ungeheuren Gewölbe [27] der Höhle ein ganzes unterirdiſches Dorf erblickte, wo die Einwohner, weil es Sonntag war, von ihrer Arbeit feierten [28] und vergnügt [29] und fröhlich mit ihren Kindern vor den Thüren ihrer niedrigen Hütten ſaßen. — Kaum hatten wir dieſe kleinen Häuſer hinter uns zurückgelaſſen [30], ſo erblickte ich hie und da zerſtreut [31] eine Menge großer Räder, worauf [32] die Bewohner der Höhle an Werktagen [33] Seile verfertigen [34], und ſich auf dieſe Weiſe ihren Unterhalt verdienen [35].

So wie [36] wir tiefer hinabgingen, ſchien [37] die Oeffnung, wodurch das Tageslicht hineinfiel, immer kleiner zu werden, und die Dunkelheit nahm [38] faſt mit jedem Schritte zu. Nur noch einige Strahlen fielen [39] durch eine kleine Spalte hinein, welche die dünnen Rauchwolken [40] färbten [41], die man in der Ferne aus den Hütten durch die

1 cima (vertice) 2 andati in rovina; da zer, e fallen, cadere 3 anticamente 4 immensa 5 apertura; da offen, aperto 6 oscurissimo 7 guarda dentro 8 alquanto rozzo 9 affermai; da ja, sì 10 tragittato (messo al di là) 11 fissò (determinò) 12 piccolo importo (bagattella) 13...dazu, vi acconsentii; da ver, e ſtehen 14 arditamente 15 entrammo; da treten, metter piede 16 banda 17 da liegen, giacere 18 tagliato; da ab=hauen, batter giù, tagliare a colpi 19 sotterraneo; da unter, sotto, e Erde, terra 20 ripida, dirupata 21 all' ingiù 22 entrava (cadeva dentro) 23 crepuscolo; da dämmern, esser fra il chiaro e lo scuro 24 da verlieren 25 ad un tratto 26 lato 27 volta; da wölben, inarcare 28 riposavano; Feier, intermissione del lavoro, celebrazione 29 contenti; da vergnügen, sollazzare; genügen, soddisfare; genug, abbastanza 30 hinter ecc., lasciato dietro a noi 31 sparse; zer=ſtreuen, dispergere 32 col mezzo delle quali (su cui) 33 giorni di lavoro 34 costruiscono; da fertig, pronto, terminato 35 guadagnano (meritano) 36 a misura che 37 pareva 38...zu, aumentava 39... hinein, entravano 40 nuvole di fumo 41 coloravano; da Farbe, colore

Dämmerung aufſteigen [1] ſah. Endlich ſchloß [2] ſich das hohe Gewölbe des Felſens über uns, wie ſich der Himmel an die Erde zu ſchließen ſcheint; aus der Dämmerung ward [3] Nacht, als wir an ein kleines Pförtchen [4] kamen [5], das mein Führer [6] aufmachte [7]. Ehe wir hineintraten, kam eine alte Frau [8] aus einer der Hütten mit zwei Lichtern in der Hand auf uns zu [9], wovon ſie eines mir und eines meinem Führer gab, mit dem ich nun durch die Pforte [10] hinabſtieg und von dem erquickenden [11] Tageslichte plötzlich [12] Abſchied nahm.

Hier war der Felſen ſo niedrig, daß wir uns einige Schritte weit [13] tief bücken [14] mußten, um hindurch zu kommen [15]; aber wie groß war mein Erſtaunen, als wir uns nach dieſem beklemmenden [16] Durchgange [17] wieder in die Höhe richteten [18], und ich auf einmal, ſo weit [19] es bei dem dunkeln Scheine [20] unſerer Lichter [21] möglich war, die entſetzliche Länge, Höhe und Breite des Gewölbes der Höhle überſah [22], wogegen [23] die erſte ungeheure Oeffnung, durch welche ich eingetreten war, gar nicht mehr in Betracht kam [24]. — Nachdem wir hier eine Strecke [25], wie unter einem ſchwarzen mitternächtlichen [26] Himmel gewandert [27] waren, ſenkte ſich [28] der Felſen allmählig wieder, und wir befanden uns auf einmal an [29] einem ziemlich [30] breiten Fluſſe, welcher bei dem Flimmern [31] unſerer Lichter mitten in der Dunkelheit einen wunderbaren [32] Wiederſchein [33] gab. Am Ufer war ein kleiner Kahn [34] befeſtigt [35]. Mein Führer ſagte mir, daß ich hineinſteigen [36] und mich ganz ausgeſtreckt [37] darin niederlegen [38] ſollte, weil in der Mitte des Fluſſes der Felſen das Waſſer beinahe berühren würde [39]. Er ſelbſt ſtieg [40] bis über den halben Leib [41] ins Waſſer und zog das Boot nach ſich.

Rund umher [42] herrſchte eine feierliche Todtenſtille [43]; wie das Boot vorrückte [44], ſenkte ſich der Felſen, einer dunkelgrauen [45] Wolke gleich, immer tiefer nieder, bis er endlich [46] beinahe mein Geſicht berührte, und ich im Liegen kaum noch das Licht vor meiner Bruſt in die Höhe [47] halten konnte. Ich lag in meinem Boote, wie in einem beklemmenden, dumpfigen [48] Sarge [49], bis wir dieſe fürchterliche

1 alzarsi (salir su) 2 da ſchließen 3 aus ... ward Nacht, si converti in notte (fuori dal ... divenne notte) 4 sportello 5 arrivammo 6 guida 7 aperse (fece aperto) 8 donna 9 kam auf uns zu, venne a noi 10 porta, sportello 11 confortante 12 subitaneamente 13 einige ecc., per alcuni passi; Schritt da ſchreiten (p. 114) 14 curvare, chinare; intens. di biegen, piegare 15 um ecc., onde passarvi sotto 16 angustiante 17 da durch-gehen 18 wieder ecc., tornammo a rizzarci (in alto) 19 per quanto (si largo) 20 bei ecc., al languido chiaro, fioco barlume 21 lumi 22 abbracciava colla vista 23 in confronto della quale 24 gar ecc., non pareva più meritare alcuna considerazione 25 tratto 26 di mezzanotte; da Mitternacht 27 camminato 28 si abbassò 29 alla riva di, presso 30 abbastanza; da ziemen, convenire, addirsi 31 chiaror 32 maraviglioso; da Wunder, miracolo 33 riverbero; da wieder, e ſcheinen, splendere 34 barca, battello 35 assicurato 36 montar dentro 37 sdrajato 38 coricare (metter giù, a giacere) 39 verrebbe a toccare 40 discese 41 den ecc., la metà del corpo 42 all' intorno (tondo in giro) 43 silenzio sepolcrale (da morti) 44 avanzava; da vor, e rücken, smuovere 45 di color bigio cupo (oscuro grigio) 46 bis ecc. berührte, finchè venne a toccar 47 in ecc., in alto 48 intanfata 49 bara

Enge [1] zurückgelegt [2] hatten, und ſich der Felſen auf der andern Seite wieder in die Höhe zog [3], wo mich mein Führer am gegenſeitigen [4] Ufer ausſteigen ließ [5]. Unſer Weg wurde nun auf einmal weit und hoch, dann wieder plötzlich [6] niedrig und eng. An beiden Seiten ſahen wir im Vorbeigehen eine Menge großer und kleiner verſteinerter [7] Pflanzen und Thiere, bei welchen wir uns aber nicht aufhalten durften [8], wenn wir nicht mehrere Tage in der Höhle zubringen wollten. So kamen wir an den zweiten Fluß, der nicht ſo breit war, wie der erſte, und deſſen jenſeitiges Ufer man ſehen konnte; über dieſen [9] trug mich mein Führer auf ſeinen Schultern [10] hinüber, weil kein Boot zum Ueberfahren [11] da war. Von da aus gingen [12] wir wenige Schritte, als wir wieder an ein ſchmales Wäſſerchen [13] kamen, das ſich in der Länge vor uns hin erſtreckte und uns zuletzt bis an's Ende [14] der Höhle führte.

Der Weg, den wir längs dem Ufer dieſes kleinen Gewäſſers [15] hingingen [16], war naß [17] und ſchlüpfrig [18] und wurde zuweilen ſo ſchmal, daß man kaum einen Fuß vor den andern ſetzen konnte. — Dennoch [19] wanderte ich [20] mit Vergnügen an [21] dieſem unterirdiſchen Ufer hin; ich ergötzte mich [22] an der wunderbaren Geſtalt [23] aller Gegenſtände um mich her in dieſem Reiche der Dunkelheit und der Schatten, als es auf einmal wie eine prächtige [24] Muſik von fern in meine Ohren tönte [25]. Ich blieb [26] voll Verwunderung ſtehen und fragte meinen Führer, was dieß bedeute; er antwortete, daß ich es bald ſehen würde. Allein [27], je weiter wir vorwärts gingen [28], deſto mehr verloren ſich die harmoniſchen Töne; das Geräuſch wurde ſchwächer und löſte ſich [29] zuletzt in das ſanfte Rieſeln [30] herabfallender Regentropfen [31] auf. Und wie groß [32] war meine Verwunderung, als ich auf einmal wirklich einen Regen oben aus [33] einem Felſen, wie aus einer dicken Wolke, herabſtrömen [34] ſah, deſſen Tropfen, die jetzt im Scheine unſerer Lichter flimmerten [35], eben jenes melodiſche Geräuſch in der Ferne verurſacht [36] hatten. Wir durften uns mit den Lichtern nicht zu ſehr nähern [37], weil ſie leicht von den herabfallenden Tropfen konnten ausgelöſcht werden, und wir dann den Rückweg [38] wohl vergeblich [39] würden geſucht haben.

1 stretto 2 passato (messo in dietro) 3 ſich wieder ecc., tornava ad alzarsi 4 opposta 5 fece smontare 6 dann ecc., tornò poi subitaneamente (a esser) 7 pietrificati; da Stein, sasso, pietra 8 potevamo trattenerci 9 über dieſen hinüber, al di là di questo 10 spalle (omeri) 11 per tragittare 12 facemmo (andammo) 13 acquolina; dim. di Waſſer 14 estremità (fine) 15 nome coll. di Waſſer 16 facemmo 17 umida 18 sdrucciola 19 ciò non ostante 20 camminai 21 an ... hin, lungo 22 mi dilettava (di) 23 figura 24 magnifica 25 es tönte wie, giunsero suoni come di.. 26 ... ſtehen, mi fermai 27 ma; si distingua allein, congiunzione che si mette sempre in principio della proposizione, da allein, agg. o sia avverbio che segue il nome o immediatamente o in predicato 28 je weiter ecc., a misura che andavamo avanti 29 ... auf, si sciolse 30 susurro, mormorio 31 gocce di pioggia 32 quanta (come grande) 33 dall' alto di (di sopra fuori) 34 cadere a torrenti; da Strom, torrente 35 sciutillavano, sfavillavano 36 cagionato, prodotto; da Urſache, causa, cagione (cosa primitiva) 37 zu ſehr ecc., avvicinarci troppo 38 via di ritorno, per ritornare 39 indarno, invano

Wir ſetzten unſern Weg längs dem Ufer des ſchmalen Gewäſſers [1] fort und ſahen oft an den Seiten weite [2] Oeffnungen in der Felſenwand [3], welche wieder [4] neuen Höhlen ähnlich waren, die wir alle vorbeigingen [5], bis mich mein Führer auf eine der prächtigſten [6] Erſcheinungen [7] vorbereitete. Kaum waren wir [8] einige Schritte weiter gegangen, ſo [9] traten wir in einen majeſtätiſchen Tempel mit prächtigen, auf ſchönen Pfeilern [10] ruhenden [11] Bogen [12], welche die Hand des künſtlichſten [13] Baumeiſters [14] gebildet zu haben ſchien. Dieſer unterirdiſche Tempel, woran [15] keine Menſchenhand gelegt war [16], ſchien mir auf den erſten Anblick die herrlichſten Gebäude [17] an Regelmäßigkeit, Pracht und Schönheit zu übertreffen. Voll Ehrfurcht und Erſtaunen ſah ich hier in den innern Tiefen der Natur die Majeſtät des Schöpfers enthüllt [18], die ich in dieſer feierlichen Stille und in dieſem heiligen [19] Dunkel anbetete, ehe ich die Halle [20] des Tempels verließ.

Wir näherten uns nun dem Ziele unſerer Reiſe. Unſer treues Gewäſſer leitete uns durch den übrigen [21] Theil der Höhle, wo ſich der Felſen noch zum letzten Male wölbt [22] und dann niederſteigt [23], bis er mit der Fluth zuſammenſtoßend [24], die Höhle ſchließt, ſo daß kein Sterblicher einen Fuß weiter ſetzen kann. Jetzt, glaubte ich, würden wir den nächſten Weg wieder zurücknehmen [25], allein ich ſollte noch mehre Beſchwerlichkeiten [26] erdulden [27] und noch ſchönere Auftritte [28] ſehen, als die bisherigen. Mein Führer wandte [29] ſich auf dem Rückwege zur linken Hand; ich folgte ihm durch die Oeffnung einer hohen Felſenwand. Hier fragte er mich erſt, ob ich mich entſchließen wollte, eine ziemliche [30] Strecke unter einem Felſen durchzukriechen [31], der beinahe die Erde berührte; als ich dieß bejahete, ſagte er, ich ſollte ihm folgen, und warnte [32] mich, mein Licht wohl in Acht zu nehmen [33]. Wir krochen [34] nun auf Händen und Füßen in naſſem Sande fort durch die Oeffnung zwiſchen dem Felſen, die oft kaum groß genug war, ſich mit dem Körper hindurch zu winden [35].

Als wir dieſen beſchwerlichen Weg vollendet hatten [36], ſah ich in der Höhle einen ſteilen Hügel, der ſich oben in den höchſten Felſen, wie eine Wolke, zu verlieren ſchien. Dieſer Hügel war naß und ſchlüpfrig, ſo daß ich ſogleich hinſtürzte [37], als ich nur den erſten Schritt hinauf-

1 (in luogo di Wäſſerchen) rivoletto 2 ampie, larghe 3 rupe (parete di rupe) 4 ancor esse 5 die wir ecc., alle quali passammo d'avanti 6 più magnifici 7 fenomeni (apparizioni) 8 ...gegangen, avevamo fatto 9 che 10 pilastri 11 che posavano 12 archi 13 ingegnoso (artificioso) 14 architetto (maestro di costruzione) 15 a formare il quale 16 keine ecc., nissun uomo avea messo mano (nissuna mano d'uomo era messa) 17 edifizj; nome coll. da bauen, costruire 18 svelata (priva di spoglie) 19 sacro (santo); da Heil, salute 20 portico 21 rimanente; da über, sopra 22 ſich..., s'inarca 23 s'abbassa (discende) 24 mit ecc., incontrandosi coll' onda; zuſammen-ſtoßen, urtare insieme 25 den nächſten ecc., tornare in dietro per la strada più corta (vicina) 26 incomodità; da ſchwer, pesante 27 sopportare 28 scene 29 da wenden, voltare 30 discretamente lungo 31 far... passando carpone 32 avverti 33 wohl ecc., di guardar bene 34 andammo carponi; da kriechen (p. 111) 35 ſich ecc., per passarvi torcendo il corpo 36 fatta (terminata appieno) 37 stramazzai

thun [1] wollte. Mein Führer aber faßte [2] mich bei der Hand und ſagte, ich ſollte ihm nur folgen, weil er ſchon wüßte, feſten Fuß zu faſſen [3]. Wir ſtiegen [4] nun eine ſolche Höhe [5] hinauf, und an beiden Seiten [6] waren ſolche Abgründe [7], daß mir noch ſchwindelt [8], wenn ich daran denke. — Als wir endlich auf dem Gipfel waren, wo ſich der Hügel in den Felſen verliert, ſtellte mich [9] mein Führer auf einen Platz [10], wo ich feſten Fuß faſſen konnte, und ſagte mir, ich ſollte da nur ganz ruhig ſtehen bleiben [11]. Indeß ging [12] er ſelbſt mit ſeinem Lichte den Hügel hinunter. — Ich verlor ihn eine Zeitlang [13] aus dem Geſichte, bis ich endlich nicht ihn, ſondern ſein Licht tief im Abgrunde wieder erblickte, woraus es wie ein ſchöner Stern emporzuſteigen [14] ſchien. — Ich ergötzte mich eine Weile [15] an dieſem unbeſchreiblich [16] ſchönen Anblick. Mein Führer kam zurück und brachte mich [17] den ſteilen, ſchlüpfrigen Hügel wieder hinunter; als ich nun im Abgrunde ſtand, ſtieg er hinauf [18] und ließ [19] ſein Licht oben durch eine kleine Oeffnung in dem Felſen hinunterſchimmern [20], indeß ich das meinige mit der Hand verdeckte; und nun war es, als ob in dunkler Mitternacht durch dicke Wolken [21] ein Stern herunterſchimmerte, ein Anblick, der Alles an Schönheit übertraf, was ich je geſehen habe.

Unſere Reiſe war nun vollendet [22], und wir kehrten mit vieler Mühe und Beſchwerlichkeit durch unſern engen Weg wieder zurück. — Wir betraten [23] auf's neue den Tempel, den wir vor Kurzem verlaſſen hatten, hörten auf's neue den Regenguß [24], ſanft rieſelnd [25] in der Nähe und melodiſch tönend in der Ferne, und kehrten über [26] die ſtillen [27] Flüſſe und durch den weiten [28] Raum der Höhle wieder zu dem engen Pförtchen zurück, wo wir vorher [29] vom Tageslichte Abſchied genommen [30] hatten, das wir nach einer ſolchen langen Dunkelheit wieder begrüßten [31].

In einer wunderbaren Miſchung [32] von Licht und Schatten [33] zeigte ſich nun Alles wie [34] eine andere Welt. — Der Tag ſchien allmählig anzubrechen [35]; Nacht und Dunkel ſchwanden [36]. In der Ferne ſah man zuletzt [37] den Rauch der Eingangshöhle [38], dann die Höhle ſelber, und wie wir höher hinaufſtiegen [39], ſahen wir wieder die Knaben bei dem abgehauenen Stamme im Dämmerſcheine, bis endlich die

1 fare in su, far per montarvi 2 prese, afferrò 3 feſten ecc., di metter fermo il piede 4 ... hinauf, salimmo 5 eine ecc., a tanta altezza 6 lati 7 abissi; da Ab, giù, e Grund, fondo 8 (v. imp.) mir ..., ho le vertigini 9 mi fece stare 10 sito, luogo 11 da ſtehen ecc., restarvi 12 ... hinunter, discese 13 per qualche tempo (una lunghezza di tempo) 14 alzarsi 15 alquanto 16 indicibilmente; da beſchreiben, descrivere 17 ... hinunter, mi fece discendere, m' ajutò a discendere (mi recò giù) 18 in alto 19 feee (lasciò) 20 risplendere (mandar giù il chiaro) 21 fra dense nubi 22 terminato 23 entrammo in ... da treten 24 acquazzone, (rovescio) di pioggia 25 susurrando, mormoreggiando 26 a traverso 27 pacifici, placidi 28 ampio 29 prima 30 da nehmen 31 salutammo; da Gruß, saluto. 32 mescolanza 33 chiaro e scuro (luce ed ombra) 34 zeigte ecc., tutto aveva l' aspetto di 35 ſchien ecc., sembrava di spuntare poc' alla volta 36 si dileguarono (sparirono) 37 poi (in ultimo) 38 grotta d'ingresso; ein-gehen, entrare 39 wie wir... salendo

Purpurſtreifen [1] des Himmels durch die Oeffnung ſchimmerten [2], und gerade, indem [3] wir ausſtiegen [4], die Sonne im Weſten unterſank [5].

(Campe.)

1 nuvole porporeggianti (strisce di porpora) 2 splenderono 3 und ecc., ed appunto nel momento che 4 salivamo fuori 5 tramontava a ponente.

Der Schloßbrand [1] zu Copenhagen [2].

— — Ueber die Straßen leuchtete der feurige [3] Himmel; eine Menge Funken fielen allenthalben hin [4]; aber Lichter waren in die Fenſter geſtellt [5], und ſtill [6] und eifrig [7] liefen [8] einzelne Menſchen fort. Die Menge ward immer größer, das Gedränge [9] immer furchtbarer [10], das brauſende [11] Getümmel [12] immer gewaltiger [13], je mehr ſie ſich dem Schloſſe näherten. Mächtige [14] Rauchſäulen wirbelten [15] von der Höhe herunter [16], und die Flammen ſah man über die Häuſer ihre feurigen [17] Zungen ſtrecken.

Sie traten [18] aus einer engen Gaſſe [19] hervor, die Brücke, die zum Schloſſe führt, der große Platz und das brennende [20] Schloß lagen [21] vor ihnen. — Als unſere Freunde den Schloßplatz erreichten [22], ſtand der rechte Flügel [23] in vollem Brande [24]; die Flammen brachen aus den mächtigen [25] Fenſtern hervor und wirbelten [26], zu einer ungeheuren Feuermaſſe zuſammengedrängt [27], aus dem entzündeten [28] Dache. Die Mitte [29] des Schloſſes und der linke Flügel lagen [30] dunkel und düſter [31] da, und über ihnen ſchwebten [32] drohend [33] die Flammen. Die königliche Familie hatte das Schloß verlaſſen. Ein unermeßlicher [34] Menſchenhaufe wogte [35], von Erſtaunen und Entſetzen gefeſſelt [36], auf dem weitläuftigen [37], durch die Feuerſäule erleuchteten Platze. Funken fielen, wie ein dichter Regen, auf die erhellten Häuſer jenſeit [38] des Kanals, auf die Schiffe, auf den Platz. Hier raſſelten [39] Wagen, liefen [40], wie betäubt [41], Menſchen mit Kleinigkeiten, die ſie gerettet hatten, ertönte [42] das dumpfe Geſchrei [43], während Polizeidiener [44] die Rettenden, wie die bloß Neugierigen, ergriffen [45], damit ſie

1 incendio del palazzo di corte; Brand da brennen, ardere 2 Copenaghen 3 infocato; da Feuer, fuoco 4 fielen ecc., cadevano in tutti i luoghi; fallen, cadere 5 posti 6 silenziosi 7 solleciti 8 . . . fort, fuggivano (correvano via) 9 folla 10 spaventevole; da Furcht, paura, colla finale bar (recante spavento) 11 strepitoso; da brauſen, romoreggiare, strepitare 12 tumulto; da tummeln, volteggiare, spicciarsi 13 più grande (forte) 14 grosse (possenti); da Macht, potestà; mögen, potere 15 si movevano in giro 16 von ecc., dall' alto a basso 17 focose 18 . . . hervor, uscivano 19 contrada; da gehen, andare 20 avvampante 21 si presentavano (giacevano) 22 giunsero a 23 ala; da Flug, volo; fliegen volare 24 ſtand in ecc., era tutta in preda all' incendio 25 grandiose (possenti) 26 uscivano turbinose 27 compresse; da zuſammen, insieme, e drängen, premere 28 incendiato 29 centro (mezzo) 30 stavano (giacevano) là 31 foschi 32 ondeggiavano (pendevano) 33 minacciose (minaccianti) 34 immensa (non misurabile) 35 fluttuava 36 fermata (inceppata) 37 ampia; da weit, e laufen 38 al di là; da jene, quella, e Seite, parte; si distingua jenſeit (prepos.) da jenſeits, (avv.) 39 romoreggiavano 40 correvano; da laufen 41 stordili (assordati) 42 risuonavano; da Ton, suono 43 grida; nome coll. da ſchreien, gridare 44 inservienti di polizia 45 da ergreifen

Reihen [1] bildeten, die das Waſſer in Schläuchen von dem Kanale bis zu den Spritzen [2] ſich reichen ſollten. Bull war von Steenerſen getrennt. Er eilte [3] durch die Menſchenmaſſe [4] gerade auf [5] das große Portal des Schloſſes zu. Oft ward er ergriffen. Man wollte ihn, wie die Uebrigen [6], zwingen, ſich [7] in die Reihen, die ſich die Schläuche zureichten, zu ſtellen. Mit Macht [8] riß er ſich los [9] und ſuchte immer eiliger [10] nach dem Schloſſe durchzudringen [11]. In dem Portale waren Wagen, Spritzen, Menſchen zuſammengedrängt [12], ein verworrenes [13] Geſchrei, eine mehr ſtörende als fördernde [14] Anſtrengung, zwecklos [15] nach allen Richtungen [16]. Die befehlenden Anführer vermochten [17] kaum einige [18] Ordnung in dieſes Chaos zu bringen [19], und Bull ſah [20] kaum die Möglichkeit ein, wie er hindurch kommen könnte. Aber er mußte. Hin und her geſtoßen [21], getreten, oft ſelbſt in gebietendem Tone [22] zurück gewieſen [23], drang er [24] immer vorwärts und erreichte den Hof. Hier wohnte zwei Treppen hoch [25], in dem linken Flügel des Schloſſes, die Schweſter ſeiner verſtorbenen Mutter. Durch Einrichtungsſtücke [26], Wagen, Spritzen, hin und her laufende Menſchen, oft von den Waſſerſtrahlen [27] benetzt, ſuchte er mit großer Anſtrengung den wohlbekannten [28] Eingang zu finden. Aber auch da noch waren die Schwierigkeiten [29] nicht überwunden. In erſchrockener [30] Eile ſtürzten [31] die Meiſten, mit großen Bündeln beladen [32], die Treppe herunter und hinderten die wenigen Kühneren, die hinauf [33] wollten. Eilt [34], eilt, hinunter zu kommen, eilt um Gottes Willen [35] aus [36] dem Gebäude! ſchrieen die Erſteren. Viele von den Letzteren ließen ſich abſchrecken [37]. Sie liefen mit den Uebrigen hinunter. Wenige drängten ſich noch immer vorwärts. Bull ſtieß [38] Jeden zurück, und je größer man ihm die Gefahr ſchilderte [39], deſto mehr eilte er. Um ihn herum kniſterten die Flammen; ob auch unter ihm, vermochte er nicht zu unterſcheiden. Ein langer, ihm wohlbekannter Gang lag [40] vor ihm. Allenthalben lagen zerbrochene [41] Einrichtungsſtücke, Kleider, Geräthe von allerlei Art; aber kein Menſch war mehr zu ſehen. Die Thüren

1 file 2 trombe (per gl' incendj) 3 si fece frettolosamente strada 4 durch ecc., a traverso la calca (massa d'uomini) 5 ... zu, per giungere al 6 gli altri (i rimanenti) 7 ... zu ſtellen, di prender posto (mettersi a stare) 8 (Gewalt) forza 9 riß ecc., si liberò, distaccò 10 frettoloso; da Eile, fretta 11 di farsi strada a 12 strettamente uniti 13 confuse; da verwirren (p. 115) 14 agevolante; da vor, avanti 15 senza (privo di) scopo 16 nach ecc., diretto per tutti i versi 17 erano capaci 18 un po' di 19 fare (recare) 20 ... ein, riconobbe 21 spinto; da ſtoßen, spignere, urtare 22 in ecc., con tuono imperioso; da gebieten, comandare 23 da zurück weiſen, rimandare, ributtare 24 si spinse 25 zwei ecc., al secondo piano (alto due scale) 26 mobili (pezzi d'ammobigliamento) 27 getti d'acqua (raggi d'acqua) 28 ben conosciuto; da wohl, e bekannt (intens. di gekannt); bekennen, confessare; kennen, conoscere 29 difficoltà; ſchwierig, difficile, da ſchwer, pesante 30 spaventosa (spaventata) 31 ... herunter, discendevano precipitando 32 carichi; da laden (p. 111) 33 salire (in su) 34 affrettatevi 35 um ..., per amor 36 eilt ..., affrettatevi d'uscire 37 ließen ecc., ne rimasero scoraggiati 38 .. zurück, respinse 39 dipingeva, rappresentava 40 si stendeva (giaceva) 41 da zerbrechen, spezzare, rompere

an beiden Seiten [1] waren offen und zeigten in den verſchloſſenen Gemächern die größte Verwirrung [2]. Endlich erreichte er die Wohnung der theuren Tante. Sie hatte in ſeiner Kindheit, in ſeiner früheren [3] Jugend die Stelle [4] der verſtorbenen Mutter vertreten, ſie war ihm über Alles werth. Auch dieſe Wohnung ſchien verlaſſen. Die Thüren waren alle eröffnet, und in der Wohnſtube [5] erblickte er heruntergeriſſene [6] Spiegel, zerbrochene Stühle, Wäſche [7], Kleider, Betten, unter einander [8], die Schubladen [9] aller Schränke herausgezogen, und ein brennendes Talglicht [10] ſtand düſter leuchtend [11] auf einem Tiſche. Laut [12] rief er in die leeren Stuben hinein. Da trat [13] ein alter Diener hervor, noch beſchäftigt, einige Sachen von Werth zu retten.

Kund [14], rief Bull, wo iſt die Frau? — Fort, gerettet, antwortete dieſer. Aber das arme Kind, das liebliche Mädchen aus Tellemarken, die liebe, liebe — Louiſe [15] ſchrie Bull, und der Athem ſtockte [16]. — Ja dieſe. Sie rettete mit aller Beſonnenheit [17], und während die Frau in großer Verwirrung herumlief [18], beſchwur [19] ſie ſie, ſich auf das Wichtigſte [20] zu beſinnen [21]. Da beſann ſich die Tante auf eine Schatulle [22] in einem entfernten Gemache. Das Mädchen eilte dahin [23], ſie waren eben kurz vorher [24] zuſammen da geweſen — und wir haben ſie nicht wieder geſehen.

Ohne weiteren Beſcheid [25] zu erwarten ſtürzte [26] Bull faſt beſinnungslos [27] zur Thür hinaus; mehr durch Inſtinct, als durch Ueberlegung [28] geleitet, lief er [29] die Treppe hinauf, die zur Manſarde [30] führte. Aber eben, indem er ſich der Kammer näherte, in welcher nach dem Bericht [31] des Dieners die Schatulle ſtand, ſtürzte [32] krachend [33] und brennend [34] das Gebälk [35] herunter, Flammen und Rauch wirbelten [36] ihm entgegen, und er hörte, wie die herabbrechenden [37] Balken und Mauern, immer tiefer herunterfallend [38], die untern Decken [39] im Fallen zertrümmerten [40]. Die Treppe, die er eben beſtiegen, war zerſtört, der Rückweg ihm geſperrt [41], und halb bewußtlos [42] eilte er

1 bande 2 scompiglio; da wirre, imbrogliato 3 prima; da früh, di buon ora, per tempo 4 hatte ... vertreten, fatto le veci (occupato il posto) 5 stanza interna; da wohnen, abitare 6 staccati, strappati dal muro; da herunter, in giù, e reißen, tirare con violenza 7 biancheria, bucato; da waſchen, lavare 8 (alles) unter ecc., il tutto alla rinfusa (l'un sotto l'altro) 9 cassettini (cassette, tiratoj); da ſchieben (p. 113) e Lade, cassa, cassetta; da laden, caricare 10 candela (lume) di sevo 11 düſter ..., mandando un chiaro caliginoso, offuscato 12 ad alta voce 13 ... hervor, si fece innanzi, si presentò 14 Canuto 15 Luigia (Lodovica) 16 der ecc., perdette il fiato 17 presenza di spirito; da beſinnen (p. 109) 18 da laufen 19 scongiurò; da ſchwören, giurare 20 più importante; da Gewicht, peso; wiegen, pesare 21 ricordarsi 22 forzierino, cassetta 23 vi corse in fretta 24 poc' anzi (breve tempo avanti) 25 altra (più ampia) informazione 26 ... hinaus, uscì precipitoso 27 privo di senso 28 riflessione; da überlegen, riflettere 29 ... hinauf, salì (corse in su) 30 mansarda 31 narrazione, ragguaglio 32 ... herunter, rovinò 33 con fragore (scoppiando) 34 avvampante 35 intravatura, soffitta; da Balken, trave 36 ... entgegen, mossero all' incontro come un turbine; da Wirbel, turbine, vortice 37 schiantati (giù-rompenti) 38 immer ecc., profondando sempre più 39 soffitte; da decken, coprire 40 fracassarono 41 sbarrato 42 tramortito; da bewußt, consapevole, e los, sciolto, privo; bewußt da wiſſen

in der Richtung nach [1] der Façade [2] des Schloſſes, die dem Schloßplatze zugekehrt iſt [3]. Um ihn kniſterten Flammen, krachten [4] die brennenden Balken, und während die entſetzliche Gewißheit [5]: ſie iſt verloren, dumpf [6] in ſeinem Innern widerhallte [7], ergriff [8] ihn mit Grauen [9] das Gefühl, daß auch er in dem wüſten, ungeheuren Gebäude, von dem Abgrunde der Flammen rings umgeben, dem furchtbarſten [10] Tode preis gegeben ſei. Die Rauchſäulen drängten ſich hinter ihm her [11] und drohten ihn zu erſticken [12]. Er fand eine Treppe, die noch nicht brannte, er erreichte glücklich die hohen Gänge [13] des erſten Stockwerkes [14]. Kein Menſch war zu ſehen. Alle hatten ſich aus dem verzehrenden [15] Feuerſchlunde [16] gerettet, in deſſen Mitte er ſich noch immer befand. Der breite Gang mit den anſehnlichen [17] Gemächern auf beiden Seiten dehnte ſich [18] vor ihm aus und führte nach der großen [19] Treppe hin, die nach dem Portale hinunterlief [20]. Schon hörte er in der Ferne das Gemurmel [21] der Menſchen und fing an, Hoffnung zu ſchöpfen [22], obgleich der Rauch ihm den Athem hemmte [23]. Düſter leuchteten die Flammen durch die Fenſter der offenen Zimmer und erhellten den Rauch, der die Gänge erfüllte. Da wälzte ſich [24] eine furchtbar dicke Rauchſäule aus einem Nebengange [25] hervor und ſperrte [26] ihm den Weg. Dunkel röthlich [27] blickten [28] die Gluthen [29] durch die dicken ſchwarzen Dampfwolken [30] hervor, und mit der letzten Anſtrengung der Verzweiflung [31], den Athem an ſich haltend [32], ſtürzte er ſich [33] in den brennenden Rauch hinein. Es gelang [34] ihm, von ſeinem Mantel geſchützt [35], den er über [36] das Geſicht hielt, durchzudringen [37]. Eine offene Thür gab der Dampfſäule eine Richtung quer über [38] den Gang. Kaum war er durchgedrungen, als er ein einzelnes [39] Mädchen angſtvoll [40] laufen, ſchwanken [41], hinfallen [42] ſah. Er eilte auf ſie zu, ergriff ſie, und, ſelbſt erſchöpft [43], mußte er das ohnmächtige [44] Mädchen mehr ſchleppen als tragen. Sie näherten ſich ſchon der Treppe, als eine helle [45] Flamme ihnen den Weg verſperrte; durch dieſe war der Rauch verzehrt, allein eine brennende Hitze an die Stelle getreten [46]. Das Mädchen ſchöpfte [47] Athem, richtete ſich auf [48], er umfaßte [49] ſie, ſchob [50] ſie von der Richtung des Feuers weg, ſchützte ſie und ſich mit

1 eilte ecc, prese in fretta la direzione verso 2 facciata 3 guarda (è voltata) 4 schiantavano 5 certezza; gewiß da wiſſen 6 cupamente 7 eccheggiava 8 invase 9 brividi, raccapriccio 10 terribile; da Furcht, paura, colla finale bar 11 drängten ecc., lo incalzavano dense (si stringevano dietro a lui) 12 affogare 13 corridori, anditi; da gehen, andare 14 piano; da Stock, ceppo, fusto, e Werk, opera, fabbricato 15 divoratrici 16 fiamme (fauci del fuoco) 17 magnifiche, grandiose (considerevoli) 18 ... aus ſtendevasi 19 maggiore, maestra 20 metteva (correva in giù) al ... 21 bisbiglio 22 concepire (cavare, ereare) 23 impediva 24 ... hervor, usci voltoloni 25 corridore laterale 26 chiuse 27 d'un oscuro rossigno 28 rilucevano a traverso 29 vampe 30 nuvole di fumo (vapore) 31 disperazione; verzweifeln, darsi alla disperazione; da ver e zweifeln, dubitare 32 an ecc., ritenendo 33 ſtürzte er ſich hinein, si scagliò in mezzo 34 riuscì; v. impers. (p. 110) 35 difeso 36 den ecc. hielt, con cui copriva (che teneva sopra) 37 di passarvi 38 a traverso (traversalmente sopra) 39 sola, solinga; da ein, uno 40 piena d'angoscia 41 traballare 42 cader per terra 43 spossato 44 svenuta; da ohne, senza, e Macht, potere 45 lucente 46 an ecc., vi era sottentrato 47 pigliò 48 si rizzò 49 sostenne col braccio 50 ſchob weg, rimosse

dem Mantel, den er der Flamme vorhielt [1], und drang noch einmal glücklich durch. Das Mädchen hatte sich, wie es schien [2], gänzlich erholt [3], sie lief mit ihm eilig vorwärts, und eben [4] als sie die große Treppe erreicht hatten, sahen sie in dem fernen Gange durch [5] den dicken Rauch zwei männliche Gestalten [6] auf eine Flügelthür [7] zuschreiten [8]. Sie war verschlossen [9]; mit großer Gewalt ergriff der Eine, ein mächtig hoher [10] Mann, das Schloß [11]; die Thür ging krachend auf [12], und sie stürmten [13] in das Gemach hinein, indem sie [14] die Thür, offenbar [15] um den Rauch abzuhalten [16], schnell wieder schlossen.

Als nun die sichere Treppe vor ihnen lag [17], wagten [18] Beide zuerst [19] für einen Augenblick ruhig Athem zu schöpfen [20], und indem [21] das Mädchen die langen Augenwimpern aufschlug [22], die großen Augen öffnete und ihren Retter anblickte [23], erschrak [24] dieser, und er zweifelte nicht mehr, daß es ihm gelungen sei, die [25] zu retten, die er schon für verloren ansah [26]. Seine Vermuthung [27] ward Gewißheit, als er die kleine, ihm wohlbekannte Schatulle erblickte [28], welche die Geängstete [29] noch immer krampfhaft [30] festhielt [31]. Er ließ sich nichts merken [32], auch [33] konnte er sich über die mannigfaltigen [34], sich durchkreuzenden [35] Gefühle, seine eigene Rettung, die Rettung des Mädchens, und die seltsamen Verhältnisse [36], unter welchen er sie zuerst kennen lernte, noch keine Rechenschaft geben [37]. Denn noch immer drohte die Gefahr, die Flammen und die dicken Rauchsäulen erfüllten den Gang und näherten sich immer mehr. Sie eilten [38] die Treppe hinunter und waren nun in dem gedrängten [39] Haufen von Menschen unter dem Portal. Aber es war unmöglich, durchzudringen [40]. Sie wurden unwillkürlich [41] nach dem innern Hofe hingeschoben [42] und suchten hier einige ruhige Augenblicke. Unter dem verworrenen Haufen [43] von Einrichtungsstücken und Geräthen allerlei Art fanden sie ein Sofa und

1 den er ... tenendolo davanti (ch' egli teneva ecc.) 2 wie ecc., per quanto pareva 3 riavuta 4 nel momento (appunto) 5 a traverso (per) 6 persone (figure) maschili 7 porta a due battenti (porta ad ala) 8 avvicinarsi a gran passi; da zu, e schreiten, far de' passi 9 serrata; da verschließen 10 d'imposante statura (possentemente alto) 11 serratura; da schließen (indi: luogo serrato, castello) 12 ging ecc., s' aperse con ischianto 13 ... hinein, entrarono con impeto 14 ... schlossen, chiudendo 15 evidentemente 16 impedire (tenere via) 17 vor ecc., si trovava dinanzi a loro 18 osarono 19 la prima volta 20 pigliar 21 quando 22 alzò (battè in su) 23 guardò; da an, e Blick, guardo 24 si sbigottì 25 quella 26 credeva (guardava per) 27 supposizione; da vermuthen, supporre; Muth (Gemüth), animo 28 als er ..., scorgendo egli 29 angustiata; da ängsten (ängstigen); Angst, angoscia 30 convulsivamente; da Krampf, convulsione, spasimo 31 teneva fermo 32 ließ sich ecc., non fece sembiante di nulla 33 ... keine, non ... neppure 34 diversi; da mannig (manch), più d'uno, parecchj, e Falte, piega 35 che s' inerociavano; da Kreuz, croce 36 circostanze (relazioni); da verhalten (sich), avere rapporto, regolarsi 37 render conto 38 ... hinunter, discesero frettolosamente 39 ... Haufen, calca (folla compressa); da drängen, spignere, strignere (avvicinare strettamente), 40 di romperla (spignersi a traverso) 41 involontariamente 42 respinti 43 ammasso confuso; verwirren, imbrogliare, confondere

ließen [1], völlig erſchöpft, auf dieſem ſich nieder. Ihre Lage [2] war nichts weniger, als gefahrlos [3], und nur das Gefühl, daß ſie einer weit größeren Gefahr, faſt wie durch ein Wunder, entgangen [4] waren, daß ſie hier die geringere [5] mit einer Menge kühner, emſig [6] beſchäftigter Menſchen theilten, ließ ſie [7] eine Zeitlang das Bedenkliche [8] ihres Zuſtandes überſehen. Aus allen Fenſtern ſchlugen [9] die hellen Flammen heraus, und ſelbſt in dem Mittelpunkte des Hofes, wo ſie unter hin- und herlaufenden Menſchen den Ruheplatz fanden, in der größtmöglichen [10] Entfernung [11] von dem Gebäude, herrſchte eine furchtbare Gluth [12]. Das Waſſer der Spritzen ſtrömte [13] durch den Hof und über die hier und da eingeſtürzten [14] Mauern; die Feuerfunken fielen in dichten Haufen [15] herunter, und das Gewirr [16] der einander durchkreuzenden [17], rufenden, ſchreienden Stimmen erfüllte einen Jeden mit Entſetzen. Ein Geſpräch konnte ſich unter ſolchen Umſtänden nicht anknüpfen [18], obgleich alle Verſuche [19], durch das Gedränge [20] von Wagen, Spritzen, Einrichtungsſtücken und Menſchen, die das Portal erfüllten, durchzudringen, lange fruchtlos blieben [21].

Endlich als das Mädchen verſicherte, daß ſie ſich völlig erholt habe, wagte man [22] den entſcheidenden [23] Verſuch. Beide wurden [24] nun von einer Maſſe Menſchen ergriffen, welche die nämliche Abſicht hatten. Sie geriethen [25] in die Mitte dieſer immer ängſtlicher [26] vordringenden [27] Maſſe; das zarte Mädchen war in Gefahr, erdrückt [28] zu werden. Mit großer Anſtrengung hob Bull ſie in die Höhe [29], daß ſie von den Nächſten getragen wurde. Der Gewalt [30] der vorwärts dringenden Menge mußte jedes Hinderniß [31] weichen, und wie ein mächtiger [32] Strom, wenn er, eingeengt [33] durch Felſenwände [34], dann ſich wieder frei bewegen kann, nach allen Seiten [35] ſich ergießt [36]: ſo zertheilte ſich, wie fortgeſchnellt [37] von elaſtiſchen Federn [38], der zuſammengepreßte Haufe, ſo wie [39] ſie den freien [40] Platz erreichten. Jetzt erſt [41] waren beide gerettet und durften ſich es geſtehen [42]. Sie eilten, ſich von dem Schloſſe zu entfernen, und eben wollten ſie ſich über [43]

1 ... ſich nieder, s' adagiarono 2 condizione (situazione); da liegen, giacere 3 senza pericolo 4 scampati; da ent, e gehen 5 quella di minor rilievo (più lieve) 6 assiduamente 7 ... überſehen, fece che non osservassero 8 quanto sia rischiosa (il rischioso della) 9 ... heraus, prorompevano (battevano fuori) 10 maggior possibile; da groß (superl.) e mögen, potere 11 distanza; da fern, lontano 12 caldo; da glühen, essere infocato 13 scorreva a torrenti 14 caduti 15 masse 16 confusione 17 che s' incrociavano 18 formarsi (annodarsi) 19 tentativi; da verſuchen, tentare; ſuchen, cercare 20 ammasso 21 tornavano vani, inutili (senza frutto) 22 si osava di fare 23 decisivo (decidente); da entſcheiden, decidere; ſcheiden, dividere 24 ... ergriffen, vennero colti 25 si trovavano, venivano a trovarsi 26 più ansioso; da Angſt, angoscia 27 che si spingeva avanti 28 soffocata (schiacciata) 29 hob ſie ecc., sollevò, (levò in alto) 30 impeto, forza 31 ostacolo; da hindern, impedire 32 forte (possente); da Macht, 33 stretto; da ein, entro, e engen, strignere 34 durch ecc., fra erte rupi 35 per ogni verso (da tutte le bande) 36 si scarica; da gießen, fondere 37 lanciato avanti 38 molle 39 tostochè 40 aperta (libera) 41 soltanto (non prima che) 42 ſich ecc., riconoscerlo 43 intorno a

die Richtung, die zu nehmen sei [1], berathen [2], als sie ein mächtiges, lautes Rufen [3] um Hülfe hörten.

Mein Gott, rief das Mädchen, er ist es! und wandte sich, Angst und Entsetzen in allen Zügen [4], nach dem Schlosse. Das Rufen [5] erscholl wieder, noch ängstlicher, noch stärker, und das Mädchen, als hätte sie die Gefahren vergessen, denen sie kaum entronnen [6] war, ohne jene Scheu [7], die man bei einer so zarten weiblichen Gestalt [8] voraussetzen [9] mußte, drängte sich furchtlos zwischen die Menge [10], die durch den Ruf herbeigezogen [11] wurde. Bull eilte ihr nach [12], mit aller Anstrengung bemüht [13], sich in ihrer Nähe zu halten. Der Ruf nach Hülfe erscholl von dem Balkon über dem Portale. Hier sah man, fast mitten unter Flammen, die von allen Seiten [14] zusammenschlugen [15], einen Mann stehen, und ein zweiter [16] schien sich mühsam [17] aufzurichten, indem er sich an das Geländer [18] des Balkons stützte [19]. Der große Haufen unten starrte [20] das entsetzliche Schauspiel [21] an; die beiden Männer schienen rettungslos verloren, und jeden Augenblick erwartete man, sie entweder von den Flammen verzehrt [22] oder sich voller [23] Verzweiflung von dem hohen Balkon herunterstürzen zu sehen. Keine Leiter [24] war hoch genug, kein mögliches Mittel zu erfinden. Das Mädchen blickte mit starren [25] Augen, mit festgebannten [26] Zügen, wie versteinert, todtenblaß [27] und unverwandt [28] nach dem Balkon hin. Die ganze Menschenmasse war wie von Entsetzen gelähmt [29], kein Laut [30] ließ sich hören.

Platz da [31]! rief eine Stimme, und man sah einen kurzen [32], stämmigen [33] Mann, in einem groben, blauen Oberrocke [34] mit rothem Kragen, sich mit Gewalt durch [35] die Menge drängen. Einen langen, starken Strick, an dessen einem Ende ein eiserner Haken [36] befestigt [37] war, trug er um [38] den einen Arm gewunden [39].

Ihr müßt zurücktreten [40] und mir Platz gönnen [41], rief er, indem er den Strick aufwickelte [42], das eine Ende anfaßte [43] und den Ver-

1 fosse, avessero (sia) 2 consultare 3 ein ecc., forti (possenti) ed alte grida 4 (Geberden) gesti; Zuge (da ziehen) s'usa spesso per Gesichtszüge, fattezze 5 le grida (il chiamare) 6 si era sottratta, era scampata; da ent, e rinnen, scorrere 7 timidezza; da scheuen, schivare 8 persona (figura) 9 presupporre; da vor-aus, e setzen, porre 10 zwischen ecc., frammezzo alla folla (moltitudine) 11 attratta 12 eilte ecc., la seguì sollecitamente 13 procurando; da bemühen, faticare; Mühe, fatica 14 parti 15 s'incontravano 16 altro (secondo) 17 stentatamente; da Mühe colla finale sam 18 balaustrata; da lehnen, appoggiare 19 indem er sich ... appoggiandosi 20 ... an, riguardava fissamente 21 spettacolo; da schauen, guardare, e Spiel, passa-tempo, figuratamente: quel che passa sotto il guardo del pubblico 22 abbruciati (consumati) 23 per; da voll, pieno 24 scala a piuoli; da leiten, guidare 25 fissi 26 invariabili; da fest, fermo, e bannen, incantare, congiurare 27 pallida come una morta 28 senza intermissione (senza mai voltarsi) 29 rattrappita 30 voce 31 fate largo (luogo qui) 32 tarchiato, (corto) 33 robusto; da Stamm, ceppo 34 soprabito turchino 35 a traverso 36 gancio di ferro; eisern, ferreo; da Eisen 37 attaccato; da fest, fermo 38 intorno 39 attorto 40 ritirarvi 41 dar luogo (conceder luogo) 42 indem er ... svolgendo 43 afferrandone

ſuch machte[1], das mit dem Haken verſehene nach dem Balkon zu ſchleudern[2]. Die dicht um ihn gepreßte[3] Menge hinderte ihn.

Zurück da[4]! rief er; Andere halfen, ſie zurückzudrängen, und als er ſo viel Raum hatte, daß er den Strick einigermaßen[5] in großen Bogen ſchwingen[6] konnte, drängten ſich die Nächſten von ſelbſt[7] zurück, um nicht von dem eiſernen Haken getroffen[8] zu werden.

Nach einigen vergeblichen[9] Verſuchen gelang es ihm, den Strick nach dem Balkon zu werfen[10]. Man erſtaunte, als man es ſah, denn Jedermann hielt es für[11] unmöglich. Bei einem jeden[12] vergeblichen Verſuche hörte man von dem ſtämmigen, trocknen[13] lakoniſchen Manne nur ein verdrießliches[14] Eh! — Als es gelungen[15] war, rief er laut hinauf: Mach' ihn feſt[16]! Es geſchah[17], und mit unglaublicher Schnelligkeit[18] kletterte er zum Balkon hinauf.

Hier ſah man, wie der, welcher um Hülfe gerufen hatte, mit ſtarken Armen den Zweiten über das Geländer hob[19] und ſo hinſtellte, daß er den Strick bequem umfaſſen[20] konnte, während der kühne Retter ihn von unten unterſtützte[21]. Schon waren alle von den Flammen umzingelt[22], aber die beiden an dem Stricke Schwebenden[23] glitten[24] ſicher und langſam hinunter, während der Zurückgebliebene[25] kühn über das Geländer ſprang[26], mit einem Arme ſich feſt hielt und ſo frei[27] in der Luft in der größten Höhe ſchwebte. Erſt als Beide unten[28] waren, ſchwang er ſich[29] nach dem Stricke hin und glitt ſchnell hinunter.

Ein Jubelgeſchrei[30] ertönte von allen Seiten; aber mit unglaublicher Schnelligkeit[31] drängte ſich[32] das Mädchen durch den Haufen, und Bull eilte ihr nach. Kaum waren Beide gerettet, als ſie ſchon in ihrer Nähe war. — Eiſtein, rief ſie. — Luiſe, du hier — Luiſe, rief der zuerſt Gerettete[33], der, wie man ſah, mit einem gebrochenen[34] Beine[35] da lag. Das Mädchen hörte kaum ſeine Stimme, als ſie erſchüttert[36] zu ihm hineilte[37], neben ihn hinſank[38] und kaum hörbar[39]: Vater, Vater, ſprach. Auch ich war faſt verbrannt[40], dieſer junge Mann hat mich gerettet, ſagte ſie, und zeigte[41] auf Bull.

Wo iſt unſer kühner Retter? fragte Eiſtein und blickte[42] nach der in ſtummes Erſtaunen verſunkenen[43] Menge. Er war nicht zu finden.

1 tentando (facendo il tentativo) **2** lanciare **3** dicht ecc., che strettamente lo circondava **4** ritiratevi (in dietro qui) **5** in qualche maniera **6** lanciare a... **7** spontaneamente **8** colpiti; da treffen, colpire, cogliere, dare nel segno **9** inutili **10** gettare **11** hielt ecc., lo credeva **12** bei ecc., ad ogni **13** brusco (secco) **14** fastidioso; da verdrießen (p. 115) **15** riuscito; da gelingen (p. 110) **16** assicurala, attaccala (falla ferma) **17** questo si fece (successe) **18** prestezza, sveltezza (velocità); da ſchnell coll' inserzione della sillaba ig **19** alzò **20** afferrare **21** appoggiava, sosteneva **22** attorniati **23** sospesi **24** ... hinunter, calarono; da gleiten (p. 111) **25** quegli ch' era rimasto (restato in dietro) **26** über... ſprang, saltò di lancio **27** ... ſchwebte, rimaneva sospeso, stava pendolone **28** abbasso **29** ſchwang er ſich hin, si lanciò **30** grido di giubilo, esultanza **31** sveltezza **32** ... durch, si fece strada a traverso **33** quegli ch' era salvato prima **34** rotto; da brechen **35** gamba (vedi p. 147) **36** commossa; da ſchüttern, scuotere **37** gli si avvicinò **38** si lasciò cadere; da hin-ſinken, in lì calare **39** che si poteva udirlo (udibile); da hören, udire; Ohr, orecchio **40** da verbrennen, abbruciare **41** accennando, additando **42** volse lo sguardo **43** immersa; da verſinken, affondare

— Ich ſah ihn, ſprach Einer aus dem Haufen, als beide gerettet waren, einen Augenblick [1] ruhig nach dem Balkon hinſehen [2]. Schade [3] um den ſchönen Strick, ſagte er darauf [4] und verſchwand [5] unter der Menge. — Ja, riefen Mehre [6], ſo machen es unſere braven Schiffszimmerleute [7] von Holmens feſtem Stock [8] immer.

Eiſtein konnte ſich nicht beruhigen [9]. Aber hier war ſchnelle [10] Hülfe nöthig. Eine Tragbahre [11] ward herbeigeſchafft [12], einige Betten [13] glücklich [14] aufgefunden [15], der Kranke aufgeladen [16], und von den ſeltſamſten Empfindungen durchdrungen [17], begleiteten Eiſtein, Luiſe und Bull den Kranken, der von ein paar mächtigen [18] Männern getragen wurde.

Sie hatten ſchon einen großen Theil des freien Platzes überſchritten [19], als ſie hinter ſich ein furchtbares Kniſtern [20] und Krachen [21] und eine plötzliche blendende [22] Erleuchtung [23] der ganzen Gegend [24] wahrnahmen [25]. Die unruhig ſich hin und her bewegende [26] Menge ſchien wie eingewurzelt [27], auch die Träger [28] kehrten ſich unwillkürlich um und blickten [29] das brennende Schloß an, indem ſie die Tragbahre hinſetzten [30]. Die wüthenden [31] Flammen wurden jetzt aus allen Fenſtern des großen Gebäudes hinausgeſtoßen. Hoch [32], in die höchſte Atmoſphäre entwichen [33] die dampfenden [34] Rauchſäulen. Die großen Flammenzungen aus [35] mehren hundert [36] Fenſtern vereinigten ſich nach oben [37] mit der großen Feuermaſſe des brennenden ungeheuren Daches. Die Kupferdeckung [38] färbte dieſe Flammen purpurroth [39] und ſmaragdgrün [40]. Mitten in dieſem furchtbaren buntgefärbten [41] Feuerkoloß [42] ſtand der brennende Thurm, eine Flammenpyramide [43] in einem Flammenmeere [44]. Man ſah den Thurm wanken [45], man ſah, wie er ſich immer ſtärker nach einer Richtung bog [46], man ſah ihn brennend, in lichter Lohe [47], in das bunte, wogende Gluthenmeer [48] krachend hineinſtürzen [49] — und eine dichte, dunkle Rauchſäule, die plötzlich mächtig aus der Tiefe herausbrach [50] und die blendende Erleuchtung in

1 per un momento 2 volgere il guardo 3 peccato (danno) 4 dopo (su ciò) 5 scomparve; da verſchwinden; ſchwinden, sparire, venir meno 6 diversi (più) 7 carpentieri di marina (di nave); da zimmern, fabbricar di legno 8 von ecc., del forte ceppo del cantiere 9 acquietare, calmare 10 pronto 11 barella; da tragen, portare, e Bahre 12 apportata; da herbei, qui presso, e ſchaffen, procurare (disporre) 13 fornimenti da letto 14 fortunatamente 15 da auffinden (finden), trovare 16 colcato di sopra; da aufladen, caricar su 17 penetrati 18 robusti (possenti) 19 passato; da über, e ſchreiten, far de' passi 20 scoppiettare 21 schiantare 22 abbagliante; da blind, cieco 23 rischiaramento 24 contorno 25 osservarono 26 die unruhig ecc., che inquieta si movea su e giù 27 ſchien ecc., parve essersi radicata 28 portatori; da tragen 29 a guardare (e guardarono) 30 indem . . . mettendo giù 31 furibonde; da Wuth, furore, rabbia 32 in alto (altamente) 33 si dileguarono 34 svaporanti; da Dampf, vapore 35 provenienti da 36 più centinaja di (più cento) 37 vereinigten ecc, vennero ad unirsi di sopra 38 copertura di rame 39 di rosso porporino 40 di color di smeraldo 41 variopinto 42 colosso di fuoco 43 piramide fiammeggiante 44 mare di fiamme 45 crollare (vacillare) 46 s' inclinava da un lato (si piegava verso una direzione) 47 in ecc., in lucida fiamma 48 mare di brage 49 rovinare 50 insorse (proruppe)

eine nächtliche [1] Finſterniß [2] verwandelte, bezeichnete [3] die Stelle, wo er hinſtürzte [4]. — Es war der höchſte [5] Gipfel des furchtbaren Brandes. (Steffens.)

1 di notte, notturno; da Nacht 2 bujo; da finſter, oscuro 3 segnava; da Zeichen, segno 4 profondava 5 sommo (più alto).

Der Morgen.

Schon entweicht [1] der Mond mit ſeinem bleichen Gefolge [2], ſchon fangen am dämmernden [3] Himmel die erſten Farben der Morgenröthe [4] an aufzuglimmen [5]. Allmählig verlaſſen die falben [6] Schatten die Ebenen und ziehen ſich [7] tief in die Nacht der Wälder [8] zurück; an den Gipfeln [9] der Berge wallen [10] die Nebel auf und nieder und ſcheinen unter einander zu ſtreiten [11], wie [12] ſie vor der Ankunft [13] der Sonne entweichen wollen. Der raſche Lauf der Flüſſe [14] und die ſtille Fluth [15] des Sees ſind von einem Dampf [16] bedeckt, der nach und nach an den angränzenden Hügeln hinaufzieht [17]; indeſſen, daß hin und her die Spitzen [18] der Wälder und Landhäuſer [19] aus der Dunkelheit hervorragen [20], dort der lange Gürtel [21] grauer Gebirge, die ſich mit dem blauen [22] Himmel miſchen [23], wieder erſcheint [24], hier ein kühler [25] Wind auf den ſchon erhellten Bächen ſchwärmet [26], im muthwilligen [27] Spiel die kleinen Wellen kräuſelt [28] und da, im friſchen Laube [29] ſcherzend, den Thau herabſchüttelt [30]. Ein ſich immer mehr aufheiterndes [31] Purpurroth [32] durchſtrömt [33] die Wolken, und ein vorlaufender [34] Schimmer der herannahenden [35] Königin des Tages ſpielet auf die Häupter der Felſen und der Hügel, welche die letzten Tropfen des Thaues empfangen [36], und weckt [37] die ganze Natur, auf ihre prächtige Ankunft aufmerkſam zu ſein [38]. Der ganze Oſt entflammt ſich, der Himmel glänzt von einem zitternden Lichte [39], die Stirnen [40] der Berge glühen [41], über dem gewölbten Walde zerfließt [42] ein liebliche Röthe, und weit umher [43] ſchwimmen ſchon die Gefilde in einer goldenen Heiterkeit [44]. Endlich erhebt ſich dort die Sonne über den Horizont herauf, ein wallendes [45] Meer von Feuer. Ihre Strahlen umleuchten [46] Alles,

1 fugge; da weichen, cedere; weich, molle (cedevole al tatto) 2 corteo, seguito; da folgen, seguire 3 albeggiante 4 aurora (rosseggiar mattutino) 5 accendersi, rilucere 6 fulve 7 ... zurück, si ritirano 8 selve, boschi 9 sommità 10 ondeggiano; Welle, onda 11 contendere; v. irr. 12 in che modo (come) 13 arrivo; da an-kommen, arrivare 14 fiume; da fließen, fluire, scorrere 15 placida onda 16 vapore 17 si alza 18 cime (punte) 19 ville, case di campagna 20 sporgono 21 cintura; da gürten, cignere 22 azzurro 23 confondono (mescolano) 24 torna a comparire 25 freschetto 26 passa volteggiando 27 petulante 28 arriccia, increspa; da kraus, ricciuto, crespo 29 frondura 30 scuote (in giù) 31 che si rischiara 32 color porporino 33 tigne; da durch e ſtrömen; Strom, torrente 34 che precorre 35 vicina (avvicinantesi) 36 ricevono; da fangen, prendere, pigliare 37 sveglia; causat. di wachen, vegliare 38 acciocchè stia attenta (ond' essere attenta) 39 tremola luce 40 creste, sommità (fronti) 41 sono infocate 42 si diffonde 43 in ampia periferia (ampiamente attorno) 44 aurea limpidezza (serenità) 45 ondeggiante 46 rischiarano attorno; da um, e leuchten, far chiaro

die weite Schöpfung fühlt ihre Gegenwart. Der Glanz des Lichtes blitzt [1] auf den bethauten [2] Fluren [3], die Wieſen ſchimmern [4] im reichern Schmelz, die Blumen entfalten [5] ſich und ſpiegeln [6] ihre benetzten Blätter vor [7] der erwachten Sonne. Der Weſt wälzt [8] ſich auf erfriſchten Gewächſen [9]; die Luft iſt kühl. Die Lerche wirbelt [10] ihr Morgenlied [11] in die beglänzten [12] Wolken. Jede Schönheit der Natur enthüllt ſich wieder, und ein Trieb des Vergnügens [13] bemeiſtert ſich [14] aller Sinne. Ein zarter [15] Dampf, der das Thal noch wie mit einem leichten Flor [16] beſchattete [17], verfliegt [18] allmählig in der heitern Luft; die entfernten Gebirge nähern ſich [19] aus ihrem Duft [20] dem Auge wieder, und alle unſere Blicke ſtreichen [21] in der erleuchteten Landſchaft [22]. Schon lange hat der Landmann, von der Stimme des Hahnes geweckt, ſein Lager [23] verlaſſen [24], und munter [25] bereitet er ſein Feldgeräth [26] vor der Hütte, von hohen Eichen beſchattet und von nahen Wieſen umduftet [27]. Am Eingange [28] des Forſtes [29] ſteht der Hirſch, ſieht den frühen Reiſenden vorüberziehen [30], gafft [31] ihn mit furchtſamer [32] Neugier an und rauſcht [33] in die ſichern Gebüſche [34] zurück. Die Thiere jauchzen [35] dem jungen Tage entgegen und ſuchen ihre Nahrung; der Stier führt mit gemeſſenen [36] Schritten die Heerde wieder zur Weide hin, und das Gebrüll [37] und der Klang [38] der Schellen [39] durchtönt [40] den Weg; neben ihm ſpringen die Schafe aus ihren Hürden [41] hervor, und die Hügel umher antworten auf das Geblöke [42] und das Horn der Hirten. Indeſſen ſtimmen [43] die Wälder in das allgemeine Concert der Natur mit ein; hundert vermiſchte [44] Stimmen frohlocken [45] zum Himmel empor; der Landmann wetzt [46] ſeine Senſe, mähet und ſingt; Alles iſt Leben und Freude. Doch alle dieſe Reize [47] ſind mehr für die Empfindung, als für die Abſchilderung [48].

(Ch. E. L. Hirſchfeld.)

1 riſulge (lampeggia) 2 rugiadose; da Thau, rugiada 3 campagne, pianure 4 scintillano 5 aprono (spiegano); da Falte, piega 6 fanno specchio di 7 a 8 si aggira; da Walze, cilindro, rullo 9 vegetabili; da wachſen, crescere 10 gorgheggia 11 inno mattutino; da Morgen, e Lied, melodia, canzone, in no 12 irraggiate 13 giocondità 14 s' impadronisce; Meiſter, maestro, padrone 15 sottile (tenero) 16 velo 17 adombrava; da Schatten 18 si dilegua; da fliegen, volare 19 ... wieder, si presentano più vicine (s' avvicinano nuovamente) 20 spoglie della loro esalazione 21 girano intorno; v. irr. (p. 114) 22 paesaggio; da Land, paese 23 letto (giacitojo); da liegen 24 lasciato 25 allegro (desto) 26 arnesi campestri 27 circondata dall' olezzo; da um, attorno, e Duft, olezzo 28 adito 29 foresta 30 passar davanti 31 ... an, rimira 32 timida; da Furcht, paura, timore 33 torna frascheggiando 34 cespugli, arbusti 35 ... entgegen, salutano con giubilo 36 misurato; v. irr. (p. 112) 37 muggito; da brüllen, muggire 38 suono; da klingen, suonare 39 sonagli; da ſchellen, causat. di ſchallen, suonare 40 si fa sentire 41 agghiacci 42 belamento; da blöken 43 ... ein, s' uniscono, s' accordano 44 variate (mischiate) 45 ... empor, esultano 46 affila 47 allettamenti; da reizen, eccitare, allettare 48 descrizione; da ſchildern, dipingere, ritrarre.

Beschreibung eines brennenden Schiffes während einer Seeschlacht [1].

— — Nicht genug [2], daß Kartätschen- und Paßkugeln [3] die Kämpfenden [4] bedrohen, auch andere Formen sucht [5] der Mord [6] sich aus, um seine Beute zu erfassen: — der zerschmetterte [7] Mast [8] stürzt [9] fünfzig zugleich über Bord [10], die auf den Marsen [11] und in dem schwankenden [12] Tauwerk [13] hingen [14], die zermalmt [15] werden durch des fallenden Kolosses Wucht [16]; große Stücke von den Balken — Splitter [17] nennt sie der Seemann [18] — reißt [19] eine Kugel los, und zerrissen [20] werden von den scharfen Kanten [21], durchbohrt [22] von den Spitzen, erschlagen [23] von der schweren Masse die [24] Unglücklichen, welche in der Nähe solches Splitters waren. Eine Bombe fällt oder eine glühende [25] Kugel auf das Verdeck [26], durchbricht [27] die leichte [28] Breterhülle [29]: da brechen [30] Flammen aus im unterm [31] Raum: — zu dem erstickenden [32] Pulverdampf [33], der nicht entweichen [34] kann durch die weit geöffneten Pforten [35] und Luken [36], gesellt sich [37] Rauch des brennenden Holzes und des Theers [38], welcher die Tauwerke [39], durchdringt [40] und in Werg verhüllt [41] in den Fusten [42] steckt. Eimer [43] fliegen an [44] langen Leinen [45] vom Verdeck des Schiffes hinab und schweben [46] voll wieder empor [47] und werden [48] ausgeleert [49] in die Gluth; doch vergeblich, denn die Harzmasse [50], welche solch ein Schiff enthält, ist so außerordentlich, daß Löschen mit [51] Wasser kein Löschen, sondern ein Vermehren [52] des Feuers ist; Sand und Erde wäre da das einzige Mittel; allein woher dieses mitten auf dem Meere bekommen [53]? da große Schiffe selbst nicht als [54] Ballast [55] Sand führen, sondern Blei- und Eisenmassen wählen [56].

Bald hat die Gluth die Verdecke [57] geblähet [58] — durch die Ritzen sprühen [59] Funken, züngeln [60] Flammen — die Planken [61] bersten [62], die volle [63] Gluth schlägt herauf [64]. Kleine Explosionen vermehren die

1 battaglia navale; dā See, mare, e Schlacht, battaglia; schlagen, battere 2 solo (abbastanza) 3 palle a mitraglia e di calibro 4 combattenti; da kämpfen, combattere, Kampf, lotta, combattimento 5 ... sich aus, si sceglie (cerca fuori) 6 omicidio 7 fracassato 8 albero (di nave) 9 lancia 10 sopra nave (sopra bordo) 11 gabbie 12 traballanti 13 manovre 14 erano sospesi 15 schiacciati 16 gran peso, peso piombante; da wiegen, pesare 17 schlegge 18 marinaro; da See, e Mann 19 ... los, distacca 20 squarciati 21 canti 22 trafitti; da durch, e bohren, forare, trivellare 23 accoppati 24 quegli 25 infocata (rovente) 26 tolda (ponte superiore d'una nave); da ver, e decken, coprire 27 infrange, rompe 28 leggera 29 coperta di tavole; da Bret, e hüllen, coprire 30 ... aus, ecco prorompere 31 inferiore 32 soffogante 33 fumo di polvere 34 dileguarsi 35 portelli 36 spiragli 37 si congiunge (associa) 38 catrame 39 (Seile) cordaggi 40 penetra 41 immascherato 42 (Fugen) incassi, congegnature 43 secchie 44 sospese, accomandate a 45 corde 46 ... wieder, tornano 47 in alto 48 per essere (e divengono) 49 vuotate; da leer, vuoto 50 quantità di resina 51 Löschen mit, gettarvi (estinguere con) 52 aumentare; da mehr, più 53 prendere (ricevere) 54 selbst ecc. führen, non caricano neppur come 55 zavorra 56 preferiscono (scelgono) 57 ponti (tolda e ponti inferiori) 58 gonfiato 59 escono spruzzolando 60 guizzano; da Zunge, lingua 61 tavoloni 62 scoppiano; v. irr. (p. 109) 63 intiera (piena) 64 invade la tolda (batte quassù)

Schrecken, vergrößern [1] die Noth [2], denn Niemand wagt sich mehr an die Stelle des Feuers selbst hin [3], welches nun ungestört [4] um sich greift [5]. Man sucht nur noch durch Absperren [6], durch Abschneiden [7] der Luft die Flamme zu ersticken; schon ist sie jedoch zu groß, um sich auf so leichte Weise bändigen [8] zu lassen; — mit Entsetzen sehen die verlornen Matrosen [9] Blitze durch den Kiel [10] brechen; hier wird noch ein kleiner Pulvervorrath dieser, dort jener Kanone erfaßt [11]; die geladenen [12] Stücke lösen sich [13] von selbst; in die ungeheure Gluth des unteren Raumes schmilzt [14] das Kanonenmetall [15] und vermehrt herniederfließend [16] noch die Gefahr, indem es [17] die untersten Gegenden [18] mit Feuer erfüllt, wohin noch keine Flamme gedrungen [19] war, indem [20] das geschmolzene [21] Metall brennende Spuren zurückläßt, überall wohin es fließt.

Jetzt leckt [22] die Flamme schon an den Masten; am Tauwerk, an den durch und durch getheerten [23] Seilen [24] züngelt [25] ein grünes [26], blaues [27] und rothes Feuer empor — das unglückliche Schiffsvolk [28] soll [29] retten, und Niemand weiß was — auf den brennenden Leitern [30] steigen [31] die Matrosen hinauf, um die Segel loszuschneiden [32] und sie in's Meer zu werfen, damit sie nicht, von den Flammen ergriffen [33], noch auf andere Schiffe fliegen [34] und diese gleichfalls in Brand stecken [35]; — betäubt, erstickt, halb gebraten [36] fallen die [37] Armen nieder auf das Verdeck, glücklich [38], wenn nur gleich todt, wenn nicht zu langsam [39] gräßlichen [40] Folterqualen [41] bestimmt. Bald muß man auch diese Mühe aufgeben [42]; oben kann des Qualms [43] wegen Niemand aushalten [44], unten nicht, weil ein wahrer Feuerregen [45] von dem geschmolzenen Pech aus den Tauen und Seilen [46] niederträufelt [47]. Die noch hängenden [48] Segel werden nun ergriffen, flattern hoch auf [49], brennende Stücke reißen sich los [50] und fliegen [51], feurige Fahnen [52], in der Luft umher. Jeder Versuch einer Rettung [53] des Schiffes wird aufgegeben; nur noch die Mannschaft [54] dem sichern

1 accrescono (ingrandiscono) 2 angustia 3 an ecc., avvicinarsi al sito in cui arde il fuoco 4 liberamente (imperturbato) 5 si va dilatando 6 mediante barricate (rinserrare) 7 con impedir l'accesso (via-tagliare) 8 superare, domare (raffrenare); da Band, legame 9 marinaj 10 chiglia 11 raggiunta 12 caricati 13 si scaricano 14 scorre liquefatto 15 bronzo dei cannoni 16 scorrendo in giù 17 ... erfüllt, con riempire 18 siti, luoghi 19 addentrata 20 imperciocchè 21 liquefatto; da schmelzen 22 lambisce, s'appicca 23 durch und durch ..., catramati nel filo, penetrati dal catrame 24 cordaggi 25 ... empor, ascende guizzando 26 verdigno (verde) 27 azzurro 28 equipaggio; da Schiff, nave, e Volk, popolo 29 è obbligato a (deve) 30 (Wandtauen) sartie (cordame che tien fermo l'albero e che serve di scala per salirvi) 31 ... hinauf, salgono 32 staccare (tagliar via) 33 raggiunte (pigliate) 34 in preda all' aria non cadano (volino) 35 in ecc., incendiino, appicchino il fuoco a 36 abbruciati (arrostiti) 37 questi 38 fortunati 39 lunghi, lenti 40 atroci 41 tormenti (pene di tortura) 42 rinunziare a (dar su) 43 grosso fumo (vapore denso) 44 reggere, resistere (tener fuori) 45 pioggia focosa 46 Tauen ecc., cavi e cordaggi 47 gocciola, stilla 48 attaccate (pendenti) 49 sventolano in alto 50 reißen ecc, se ne distaccano 51 ... umher, volano intorno per... 52 come tante bandiere infocate, di fuoco 53 Versuch ecc., tentativo di salvar 54 equipaggio

Tode zu entführen [1], bleibt einige Hoffnung; die Boote [2] füllen ſich mit Menſchen; auch von anderen Schiffen ſind welche herzugeſchickt [3], um aufzunehmen [4], was noch zu fliehen vermag, denn die ächzenden [5] Verwundeten werden ihrem Schickſale überlaſſen; — zu ihnen, die im Zwiſchendeck [6] eingeſperrt ſind, kann man nicht mehr gelangen [7], auch hat der Qualm ſie wohl ſchon erſtickt.

Rettung lacht den Glücklichen entgegen, welche die Schaluppen [8] erreichen — ſie ſtoßen ab [9] vom Schiffe — da flammt [10] der Koloß plötzlich auf im weißen [11] Licht, ein Donnerſchlag [12] ertönt, als brächen [13] der Erde Grundfeſten [14] zuſammen, die Pulverkammer [15] iſt von dem fließenden [16] Metall erreicht, auf fliegt [17] das Schiff in die Luft.

Todesſtille [18] herrſcht rings umher [19]. Alle Schiffe, welche in der Schlacht waren, ſind durch den Schlag [20], den das Seebeben [21] verurſachte, erſchüttert; die Maſten krachen, die Planken knacken [22] in ihren Fugen [23], die See wogt [24] auf und ab; ein tiefes Wellenthal [25], dem augenblicklich eine ungeheure bergähnliche [26] Waſſermaſſe folgt, bezeichnet die Stelle, wo das ſtolze [27] Linienſchiff [28] von 120 Kanonen ſtand. Jetzt ſieht man nur Trümmer [29] umherſchwimmen [30], und hoch im Bogen [31], aus dem Rauche, der die Luft erfüllt, ſtürzen [32] die, Tauſende von Fußen hinaufgeſprengten [33] Balken, Raaen [34] und Maſten nieder, zerſchmettern, wenn ſie ein Schiff treffen [35], gleich Bomben deſſen Verdecke, reißen es mit [36] in das Verderben.

Aber die Mannſchaft iſt doch glücklich entkommen [37] — nein! die Exploſion ſchlug [38] die Boote um, der furchtbare Schlag erſtickte die noch zu nahe dem Schiffe Zurückgehaltenen [39]; kein Mann kommt davon [40], dem Tode verfallen [41] ſind Alle, welche [42] mitleidsvoll [43] herzueilten, um zu retten; das Waſſer verſchlang [44] die ſchweren eichenen [45] Boote; auf dem Waſſer ſchwimmen [46] unter tauſend Trümmern, unter Planken, Splittern, Einrichtungsſtücken aus den Kajüten [47] der Officiere, die Leichen halb und ganz verbrannter Menſchen, — der Tod hielt [48] eine furchtbar reiche [49] Ernte [50]. — Aber kaum hat das Ent-

1 sottrarre; da ent, e führen, condurre 2 lance, palischermi 3 sind ecc., ve ne sono spedite alcune 4 imbarcare (prender su) 5 gemenli; da ach, ahi, oimè 6 al ponte di mezzo, fra' ponti, sotto la tolda 7 giungere, 8 scialuppa, palischermo 9 si scostano (spingono via) 10 . . . auf, s' avvampa 11 candida 12 colpo di tuono, 13 (wenn) zuſammen brächen, se si fossero infrante, se profondassero 14 fondamenta; da Grund, fondo, e Feſte, fortezza 15 santa Barbara (camerino da polvere) 16 liquido 17 salta (su vola) 18 silenzio sepolcrale (da morti) 19 d' ogni intorno, tutt' all' intorno; da Ring, anello, cerchio 20 colpo; da ſchlagen 21 mar sollevato 22 scricchiolano 23 congegnature 24 va fluttuando 25 valle fra le onde 26 simile ad una montagna 27 grandiosa, superba 28 nave di linea 29 avanzi 30 galleggiare (nuotare) intorno 31 in alta curva parabolica (altamente in arco) 32 cadono (precipitano) 33 Tauſende ecc., lanciati migliaja di piedi in alto 34 pennoni 35 wenn ſie . . . colpendo 36 reißen ecc., traggono anch' essa 37 scampato; da ent, e kommen, venire 38 capovolse, rovesciò 39 die . . . , quelli ch'erano arrestati, ritenuti 40 scampa (ne vien via) 41 in preda (scaduti) 42 quanti 43 per compassione 44 ingojò 45 di quercia; da Eiche 46 galleggiano 47 camerini 48 fece 49 abbondevole 50 messe, raccolta

ſetzen, das die Gemüther erfaßt [1], ſich ein wenig gelegt [2], kaum können die Matroſen wieder einen Athemzug thun [3], als auch ſchon [4] neue Zeichen [5] zur Fortſetzung des Kampfes gegeben werden; — das Gräßliche [6] iſt vergeſſen, weil es ſchon vergangen [7] iſt, nur mit der Gegenwart hat man zu thun, — und wieder donnert [8] aus allen Stückpforten [9] der Mord [10] mit ſeinen ſchrecklichſten Waffen gegen den Mord; einander zu vernichten [11], ſtreben [12] beide Theile, und jeder Sieg über [13] einen Einzelnen iſt ein Sieg für das Ganze [14], bis endlich die Schale [15] des Glückes ſich auf eine oder die andere Seite neigt [16], und hier noch ein Schiff ſeine Maſten hat, während dort ſchon alle entwaffnet [17], kampfunfähig [18] ſind; nun iſt die Schlacht entſchieden, und derjenige hat ſie gewonnen [19], der noch eine Fregatte [20] mit der Siegesnachricht [21] abſenden kann.

(W. F. A. Zimmermann.)

1 aveva invaso 2 calmato 3 riprender fiato 4 als ecc. gegeben werden, che già si fanno 5 segnali 6 orrendo spettacolo 7 da vergehen, passare 8 fulmina, scoppia 9 portelli da cannone; Stück pezzo d'artiglieria, cannone, si usa specialmente in composizione 10 omicidio (uccisione), morte 11 distruggersi (distruggere); da nicht, nulla (non) 12 tendono 13 riportata sopra 14 tutta la squadra (l'intero) 15 (Wagſchale) bilancia (coppa) 16 ſich auf ... neigt, pende da 17 disarmate; da Waffe, arma 18 messe fuori di combattimento (incapaci di combattere, inabili al combattimento) 19 vinta 20 fregata 21 nuova della vittoria.

Der Rheinfall [1] bei Schaffhauſen [2].

Als ich [3] bei dem Schloſſe Laufen ankam, und auf die erſte Laube [4] geführt wurde [5], wo man dieß Schauſpiel der Natur überſieht [6], erſtaunte ich, nicht über die Größe der Erſcheinung [7], ſondern darüber, daß ſie ſo weit unter meiner Erwartung war. Ich ſah Ströme von weißem, ſchäumendem Waſſer quer durchs ganze Bett [8] des Fluſſes herabfallen und hörte ein heftiges Getöſe [9]; allein weder Augen noch Ohren wurden ſo gerührt [10], daß ich nicht einen heimlichen Unwillen [11] gegen diejenigen empfunden [12] hätte, die ſo viel Geſchrei [13] über das, was ich jetzt vor mir ſah, machen konnten. Als ich aber an dem ſteilen Ufer [14] des Rheins auf den kleinen hölzernen [15] Treppen zu [16] der Brücke oder hölzernen Gallerie hinabſtieg, die [17] an den Rand, und man kann ſagen, in den Stromfall [18] ſelbſt hineingebaut iſt, da [19] hörte und ſah ich Dinge, die mein Ohr nie gehört, mein Auge nie geſehen hatte, die keine menſchliche Zunge auszuſprechen [20], keine Kunſt zu erreichen vermag [21], die endlich ſolche Empfindungen hervorbringen [22], von

1 cascata del Reno 2 Sciaffusa 3 als ich ankam, arrivato 4 pergolato, 5 condotto 6 abbraccia collo sguardo 7 fenomeno 8 quer ecc., attraverso tutto il letto 9 romore; da toſen, romoreggiare 10 toccati; da rühren, muovere 11 indignazione, sdegno; da un, e Wille, voglia, volontà 12 provato (sentito) 13 ſo viel Geſchrei machen, far tanto strepito di 14 sponda, ripa 15 di legno; da Holz 16 che conduce a, per giungere a 17 die gebaut iſt, costruita 18 cateratta (caduta del torrente) 19 allora 20 descrivere (pronunziare) 21 è capace 22 generano, producono (recano fuori)

denen man in Leſern [1] oder Hörern [2] nicht einmal [3] Annäherungen [4] oder Anfänge [5] erwecken kann [6].

Ungeachtet [7] ich alle Augenblicke, beſonders wenn ein Windſtoß [8] die Dünſte auf uns zutrieb [9], mit ganzen Wolken von feinem Staubregen [10] bedeckt wurde; ungeachtet der Boden, auf welchem ich ſtand, auf eine ſo furchtbare Art zitterte [11], als wenn er von einem heftigen Erdbeben [12] erſchüttert würde; ungeachtet ich ſtets in Gefahr war, von einem Gewitterſchauer [13] überfallen [14] zu werden: ſo konnte ich mich doch nicht [15] losreißen [16], als bis ich [17] Alles genoſſen [18] und gleichſam erſchöpft [19] hatte. In den erſten Augenblicken ſtand ich voll ſtummen anbetenden [20] Erſtaunens da, und in der Folge konnte ich meine Bewunderung nur durch Geberden [21], Mienen [22] und Blicke zu verſtehen geben [23], weil Worte und Geſchrei ſelbſt vor dem Donnern [24] des Waſſerfalls [25] nicht würden gehört worden ſein. Als ich mich nachgerade [26] von dem erſten betäubenden [27], nahe an Entſetzen gränzenden [28], Erſtaunen erholte und das, was ich ſah und hörte, und die in mir vorgehenden [29] Bewegungen [30] unterſcheiden konnte, verſuchte ich es, von dem erhabenen [31] Schauſpiele, was mich ſo tief gerührt hatte, gleichſam eine ſchwache Zeichnung [32] in Worten zu entwerfen [33], weil ich fühlte, daß, wenn ich es nicht gleich auf der Stelle [34] thäte, ich eine Stunde nachher nicht den hundertſten Theil von dem, was ich jetzt mit meinen Sinnen wahrnahm [35], mit meiner Phantaſie wieder erreichen würde. Allein ich unterlag [36] bald dieſen erſten Verſuchen [37], und fand, daß die Kunſt ihre eigenen Werke [38] und auch die ſchönen Werke der Natur nachahmen könne, daß es ihr aber unmöglich ſei [39], erhabene Gegenſtände [40] und Scenen in [41] Worten oder andern Zeichen treu darzuſtellen [42], und dasjenige einigermaßen [43] auszudrücken [44], was [45] den Rheinfall zu einer der größten Erſcheinungen in der Natur macht. — Schon eine halbe Stunde vor [46] dem Fall [47], nämlich [48] vor der

1 lettori; da leſen, leggere 2 uditori; da hören, udire; Ohr, orecchio 3 nemmeno (non una volta) 4 approssimazioni (avvicinamenti) 5 oder ..., oppure preludj (incominciamenti) 6 von denen man nicht kann, da non poterne destare 7 quantunque; da un, e achten, badare 8 colpo di vento; da Wind, e ſtoßen, urtare, spignere 9 spinse verso ... 10 spruzzaglia; da Staub, polvere, e Regen, pioggia 11 tremava 12 terremoto; da Erde, terra, e beben, tremare 13 acquazzone, scossa di pioggia; Gewitter, temporale; Schauer, scossa (tremore, brivido, raccapriccio) 14 sopraggiunto 15 ſo doch nicht, non per tanto 16 staccare 17 als bis ich hatte, primachè non avessi 18 goduto; da genießen 19 esaurito, esausto 20 adorante; da an, e beten, pregaro a Dio 21 gesti 22 atti del viso 23 far conoscere (dar ad intendere) 24 ver ece., per il romorio (tonare) 25 cascata d'acqua 26 poco dopo 27 assordante; da taub, sordo 28 nahe ..., che molto s'approssimava (confinava da vicino) 29 che passavano 30 commozioni 31 sublime (elevato) 32 abbozzo, schizzo (disegno) 33 fare (schizzare) 34 gleich ece., in sull'istante 35 osservava 36 soggiacqui; da unterliegen, soggiacere, soccombere 37 prove 38 opere; da wirken, operare 39 riesca (sia) 40 oggetto; da gegen, contro, di rimpetto, e ſtehen, stare 41 con (in) 42 rappresentare 43 in qualche maniera 44 esprimere; da aus, fuori, e drücken, premero 45 was zu einer ... macht, che fa che ... è uno 46 prima di giungere 47 (Waſſerfall) cascata 48 cioè (nominatamente); da Name, nome

prächtigen [1] Rheinbrücke [2] bei Schaffhauſen, wird das Bett des Rheins ſo abſchüſſig [3], und der Fluß ſelbſt ſo reißend [4], daß alle Schiffe [5] ausgeladen werden müſſen. Nahe vor [6] dem großen Sturze [7] aber werden ſeine Gewäſſer durch unzählige [8], theils verborgene [9], theils hervorragende, Klippen in fürchterliche Strudel [10] und ſchäumende Wellen zerſpalten [11], bis er endlich von einer Höhe von etwa 75 Schuhen [12] an einer ſteilen, aber unebenen [13] Felswand [14] herunter ſchießt [15]. Gerade an der Stelle [16], wo die herabſtürzenden [17] Fluthen ſich mit dem Fluſſe wieder vereinigen, ſteigen [18] zwei Felſen hervor, unter welchen der zweite der größte, der erſte aber, den man von der Züricher [19] Seite [20] ſieht, der kleinſte und gebrechlichſte [21] iſt. Sein Fuß iſt durch die Gewalt [22] der Wellen größtentheils verzehrt [23], und es ſcheint, als wenn jede, ihn von Neuem angreifende [24] Waſſerſäule denſelben umwerfen [25] könnte. Dieſer Fels macht, daß man nur [26] einen Theil des Waſſerfalles, denjenigen nämlich überſehen kann, der zwiſchen ihm und dem Ufer [27] iſt [28], auf welchem man ſteht. Dieſer Theil iſt aber unſtreitig [29] der wichtigſte, und läßt ſich [30] wiederum in vier Abſätze [31] zerlegen. Bei dem erſten ſtürzen die Wellen mit einer ſolchen Gewalt [32] herab, daß es faſt unmöglich iſt, mit ſterblichen Augen einen ſtärkeren ſinnlichen [33] Ausdruck [34] von Kraft [35] zu ſehen. Schon von dieſem erſten Sturze ſteigen [36] unaufhörliche [37] Wellen über [38] das obere Bett des Fluſſes empor, und es iſt, als wenn man in die Spitze einer mächtigen Waſſerſäule hineinſähe, die durch künſtliche Triebwerke [39] in die Höhe gehoben [40], und zuletzt [41] in Nebel und feinen Regen [42] zerſtäubt [43] würde. Die drei übrigen Fälle ſind weniger hoch; allein die Wuth der Wellen iſt gerade da am größten [44], wo ſie ſich in die Abgründe [45] verlieren, die ſie ſich ſelbſt ausgehöhlt [46] haben. Dieſe Abgründe werfen [47] ohne Unterlaß [48] Strahlen von milchweißem [49] Waſſer und dicke Staubwolken [50] aus, deren Geſtalten [51] und Wälzungen [52] eben ſo mannigfaltig, als die Wellen ſind, aus denen ſie entſtehen [53],

1 magnifico 2 (composto di Rhein, e Brücke, ponte) 3 ripido; da ab, giù, e ſchießen, scoccare, lanciare 4 rapido 5 barche 6 nahe vor, poco avanti 7 caduta 8 da Zahl, numero 9 da verbergen, nascondere 10 voraggini 11 fendute 12 piedi (scarpe) 13 scabrosa (ineguale) 14 rupe (parete di rupe) 15 si getta precipitosamente 16 gerade ecc., appunto in quel sito 17 cascanti dal precipizio 18 sorgono, si alzano 19 di Zurigo; da Zürich (capitale d'un cantone della Svizzera) 20 parte (lato) 21 fragile; da brechen, infrangere 22 urto (violenza) 23 consumato, cavato 24 che l'attacca 25 roveseiare; da um, e werfen, gettare 26 daß man nur überſehen kann, che non si può abbracciare colla vista se non 27 ripa 28 si trova 29 senza contrasto 30 ... zerlegen, può essere suddiviso 31 sezioni; da ab, e ſetzen, mettere 32 impeto 33 sensuale; da Sinn, senso 34 espressione 35 forza 36 ... empor, risalgono 37 continue; da un, e aufhören, cessare 38 al di sopra 39 macchine, meccanismi; da treiben, spignere, e Werk, opera 40 in ecc., sollevata (spinta in alto) 41 in fine 42 spruzzaglia 43 dispersa; da Staub, polvere 44 am ecc., più grande 45 abissi; da ab (all' in giù), e Grund (fondamento) 46 cavati 47 ... aus, rigettano 48 senz' intermissione 49 bianca come latte 50 dicke ecc., dense nuvole di spruzzaglia 51 forme (figure) 52 voltolamenti 53 nascono

und die ſichtbar [1] und langſam dem entgegengeſetzten Ufer zugetragen [2] wurden. Als ich den Waſſerfall von der intereſſanteſten Seite betrachtet [3] hatte, ſtieg ich wieder zur oberen Laube hinauf, entſchloß mich [4] aber ſogleich, mich an das andere Ufer des Rheins überſetzen [5] zu laſſen. Ich kletterte [6] einen faſt unwegſamen [7], und in der That gefährlichen Fußſteig hinab, der an eine der erſten [8] Stellen führt, wo man ohne Gefahr über den Fluß ſetzen [9] kann. Gefährlich iſt dieſer Fußſteig deßwegen, weil man gar nichts hat, woran man ſich halten kann [10]; auch iſt er faſt durchgehends [11] mit kleinen, glatten [12] und beweglichen [13] Kieſeln [14] bedeckt, die bei einem unvorſichtigen [15] Tritt [16] unter dem Fuße verſchwinden [17]. Der leichte Kahn, den ich beſtieg [18], tanzte [19] auf den Wellen des Fluſſes, der von [20] ſeinem gräßlichen [21] Falle noch [22] heftige [23], unnatürliche Bewegungen und gleichſam Zuckungen [24] litt. Ich erreichte glücklich das andere Ufer und überſah [25] nun freilich [26] die ganze Breite und alle Abtheilungen [27] des Waſſerfalles mit einem Blick; allein dieß Schauſpiel war noch mehr neu und ſeltſam, als groß und Bewunderung erregend [28], indem man [29] ſchon zu weit entfernt iſt, als daß man [30] die Kraft und Geſchwindigkeit [31] der Wellen recht wahrnehmen könnte. Ich ging beiläufig [32] in den Drahtzug [33], der im Waſſerfalle ſelbſt angelegt [34] iſt, und durch die gebändigten Wellen des Rheins getrieben [35] wird. Ungeachtet es regnete, und ich mich durch naſſes Gras und Buſchwerk [36] durcharbeiten [37] mußte, ſo ſtieg ich doch an den Rand des Stromfalles hinab, welchem ich jetzt am nächſten [38] war. Hier iſt der Sturz des Waſſers immer noch heftig [39], aber doch ſo weit unter dem entſetzlichen Fall an der entgegengeſetzten Seite, daß ich meine Mühe gar nicht belohnt [40] glaubte. Auf der Rückfahrt [41] ſah ich die Majeſtät des ganzen Falles viel beſſer, als von dem Ufer, das ich zuletzt verlaſſen hatte. Die ganze Scene wurde auf einen Augenblick von der Sonne erleuchtet, durch welche Erleuchtung [42] Alles uns viel näher gebracht [43], und ſowohl die weiße Farbe der Wellen und Staubwolken, als die bläulichen und grünlichen Streifen [44], die man hin und wieder in dem herabſtürzenden Waſſer ſieht, ſehr erhaben wurden [45]. Regenbogen [46] ſah ich nicht; allein dieſe ent-

1 a vista d'occhio (visibilmente) 2 portati verso; da zu, e tragen 3 rimirato, osservato 4 risolsi 5 tragittare 6 ... hinab, discesi rampicando 7 impraticabile; da un, e Weg 8 principali (primi) 9 über ... varcare 10 woran ecc., che possa servir di sostegno (a cui si può tenersi) 11 intieramente; da durch (prep. di passaggio) e gehen 12 lisci 13 facile a muoversi 14 ciottolini 15 incauto; da Vorſicht, precauzione 16 passo (il metter piede) 17 scampano (spariscono) 18 montava 19 traballava 20 per causa di 21 formidabile 22 noch litt, era ancor travagliato 23 gagliardi 24 convulsioni; da zucken 25 ... mit einem Blick, abbracciai con un guardo solo 26 bensì 27 suddivisioni; da ab, e theilen, dividere 28 tale da eccitare ammirazione 29 indem man iſt, essendosi 30 als daß man könnte, per poter 31 velocità 32 di passaggio 33 filiera; da Draht, filo (di metallo), e ziehen, tirare 34 stabilita 35 messo in movimento 36 cespugli 37 penetrare con fatica 38 più vicino 39 veemente 40 compensata 41 ritorno in barca; da rück (zurück), e Fahrt, da fahren 42 rischiaramento 43 recato; da bringen 44 die ecc., strisce azzurrognole e verdigne 45 ſehr ecc., risaltavano assai (diventavano assai elevate) 46 arcobaleni; da Regen, pioggia, e Bogen, arco

behrte ich am eheſten [1], weil man ſie eben ſo gut [2] bei künſtlichen Waſſerfällen, und doch bei keinem Waſſerfall ſo ſchön und prächtig, als am Himmel ſelbſt, ſehen kann. Auf der Rückfahrt ſchien es mir immer, als wenn [3] ich dem Waſſerfalle viel näher käme, als ich ihm bei der Abfahrt [4] vom Züricher Ufer geweſen wäre; eine Täuſchung [5], die unſtreitig daher [6] entſtand, weil ich das ganze furchtbare Schauſpiel jetzt gerade vor Augen hatte. Im Anfange oder in der Mitte des Monats, als ich ihn ſah, iſt der Fall am ſchönſten, weil der Rhein alsdann am waſſerreichſten [7] iſt. Früher ſchmilzt [8] der Schnee noch nicht recht [9] auf den hohen Gebirgen, und einige Wochen ſpäter iſt das Meiſte weggeſchmolzen [10], was [11] ſich den letzten Winter von Schnee geſammelt [12] hat. Im Winter ſind alle Seen und Flüſſe in der Schweiz am kleinſten [13], und alsdann iſt der Rhein unmittelbar unter dem Falle ſo ruhig, daß man bis an den ewigen und größten Felſen hinan fahren [14] kann, welches jetzt eine durchaus [15] unmögliche Unternehmung [16] wäre. (Meiners.)

1 allein ecc., ma il non vederli mi rincresceva meno 2 eben ſo gut, ugualmente 3 ... viel näher käme, di giungere molto più vicino 4 partenza 5 illusione; da täuſchen, 6 dalla circostanza 7 più abbondante (ricco) di acque 8 da ſchmelzen, liquefarsi 9 bene 10 iſt ... si è dileguato; da weg, via, e ſchmelzen 11 was von Schnee, di quella neve che 12 accumulata 13 am ... più piccoli 14 giungere in barca 15 assolutamente; dalle preposizioni durch e aus 16 impresa; da unter, e nehmen, prendere.

Ausbruch [1] des Veſuv [2].

Das erhabenſte [3] Schauſpiel [4], womit die Natur das Gemüth ergreift [5] und erſchüttert, habe ich in ſeiner ganzen Fülle [6] genoſſen [7]. Angethan [8] mit allen ſeinen Schrecken [9], mit ſeiner ganzen Herrlichkeit [10], feierte [11] der Veſuv das furchtbar [12] erhabene Feſt ſeiner Flammenergießung [13]. Lange vorher wehte [14] auf ſeinem Gipfel eine weiße Rauchſäule, wie ein in hoher Luft flatterndes [15] Panier [16], welches [17] einer großen Erſcheinung [18] vorgetragen wird. Im Innern des gewaltigen [19] Vulkans donnerte [20] die Vorbereitung [21] zu der großen Entwickelung [22]; das tiefere Zucken [23] der verborgenen [24] Kraft hatte Neapel, die umliegenden [25] Inſeln geſchreckt, mehrere Städte niedergeſchüttet [26] und einen großen Theil der Einwohner unter den Trümmern [27] begraben [28]. Man ſah die weiße Rauchſäule von der unter ihr kochenden Gluth [29] angeröthet [30]; oft ward [31] ihr innerſter Kern [32]

1 eruzione 2 Vesuvio 3 più grandioso (elevato) 4 spettacolo; da ſchauen, guardare, e Spiel, giuoco 5 commuove 6 pienezza; da voll pieno 7 godute; da genießen 8 rivestito; da an-thun, 9 orrori 10 magnificenza; herrlich, magnifico; da Herr, signore 11 solennizzò 12 spaventosamente 13 sgorgamento di fiamme 14 ondeggiava (spirava) 15 sventolante 16 gonfalone, bandiera 17 welches vorgetragen wird, portato innanzi a 18 fenomeno 19 possente; da Gewalt, potere 20 rimbombava 21 preparazione 22 scioglimento 23 convulsioni; da zucken, palpitare, muoversi convulsivamente 24 recondita; da verbergen, ascondere 25 vicine, adjacenti; da um, e liegen 26 abbattuto 27 rovine 28 sepolto; da be, e graben, scavare 29 brage cocenti 30 tinta di rosso 31 ... zur, si convertiva in 32 centro (noce)

zur lodernden[1] Flamme, welche glühende[2] Steine empor und umher ſchleuderte. Im Schlunde[3] krachte[4] und raſte[5] ein ſchrecklicher Tumult.

Am 12. Auguſt endlich eröffnete ſich[6] das hinreißendſte[7] Schauſpiel, das die Natur hervorzubringen[8] vermag. Gegen 9 Uhr Abends ſtieg die Rauchſäule höher[9]; ſie ward röther und röther und endlich ganz zur[10] leuchtenden[11] Flamme, die wechſelnd[12] ſtieg und ſank und von Zeit zu Zeit Blitze[13] nach allen Seiten[14] warf[15]. Nicht ſelten erreichte ſie[16] eine außerordentliche Höhe; dann ſtand der majeſtätiſche[17] Feuer-Obelisk einige Minuten faſt unbeweglich[18], wie ein flammender Seraph[19], der weit[20] über das paradieſiſche Campanien hinſchaute[21]; leichte rothe Wolken ſchwebten[22] umher und ſpiegelten ſich im dunklen Meere. Das Meer war ruhig, als ob es furchtſam den zürnenden[23] Nachbar behorchte[24]. Plötzlich ſank die hochleuchtende[25] Erſcheinung in den Feuerſchlund[26] hinab, und ließ[27] eine Krone von maleriſchen[28] Wolken zurück. Jetzt erhob ſich abermals[29] eine mächtige Gluthſäule; eine kleinere blitzte[30] neben ihr auf, und hohes Getümmel[31] umher, wie das Gefolge[32] einer Göttererſcheinung[33]; ſie ſank zurück und verwandelte ihre Stelle[34] in einen Flammenſee[35]. Die Wogen ſprudelten[36], ſchlugen[37] über und rötheten[38] mit ihren Flammen den Horizont, der einen ſanften[39] Wiederſchein[40] auf die Stadt, auf das Meer und an die dunklen Felſen warf. Immer lebendiger, immer ungeduldiger ward das Flammengetümmel, und jetzt durchbrach es[41], wie eine vollendete Empörung[42], die umfaſſende Kerkerwand[43] und ſtürzte von der Aſchenſpitze[44] des Kraters herab. Nicht Worte vermögen zu ſchildern, welch' ein Aufruhr[45] von Gefühlen den überraſchten[46] Zuſchauer ergriff[47]. Es war ein Zuſtand, wo das Entzücken[48] zum Entſetzen, und wiederum das Entſetzen zum Entzücken wird[49]. Ueber dem Krater hatte ſich von aufſteigendem[50] Rauch eine Wolkenverſammlung[51] gebildet; es ſchienen die purpurnen Horen[52] zu ſein, die im tiefen Dunkel der Nacht hier die Morgenröthe

1 avvampante 2 roventi 3 fauci, cratere 4 delonava 5 infuriava 6 cominciò (s'aperse) 7 più sorprendente (strascinante); da hin, e reißen 8 produrre (recare innanzi) 9 stieg ... si alzò di più (ascese più in alto) 10 und ecc., fino a convertirsi totalmente 11 lucida 12 a vicenda (cambiando) 13 saette 14 versi 15 gettava, lanciava 16 arrivò a 17 maestoso 18 immobile; da un, e bewegen, muovere 19 serafino 20 ampiamente 21 über ... hinſchaute, dominava collo sguardo 22 erano sospese 23 adirato; da Zorn, collera, ira 24 ascoltasse; da be, e horchen, intensivo di hören 25 rilucente in alto 26 cratere infocato 27 ... zurück, lasciando dietro a se 28 pittoresche; da Maler, pittore; malen, dipingere 29 di bel nuovo 30 ... auf, sorse come un lampo 31 grau tumulto 32 corteo 33 apparizione divina 34 verwandelte ecc., dileguossi (cambiò il suo posto) 35 lago di fiamme 36 bollivano a scroscio 37 ... über, traboccarono 38 tinsero di rosso; da roth 39 soave 40 riflesso; da wieder-scheinen o widerscheinen, rilucere, rifletter la luce 41 si aperse un varco per ... 42 insurrezione 43 die ecc., il ricinto che la imprigionava (abbracciante parete del carcere) 44 cima incenerata 45 tumulto (sollevazione) 46 sorpreso; da über, sopra, e rasch, rapido 47 s'impadroniva di ... 48 trasporto 49 zum ... wird, si converte in ... 50 sorgente 51 gruppo (aggruppamento, adunamento) di nuvole 52 Ore (mitol.)

erwarteten. Ununterbrochenes [1] Leben und Getümmel, immer wechſelnde Pracht [2], ein ſtetes Werden [3] und Schwinden glänzte und blitzte durch einander [4]. Jetzt ſtiegen zwei rothglühende [5] Rauchſäulen auf, die in einem Blutmeere ſtarrten [6]. Was aber dieſer großen [7] Scene die höchſte Verherrlichung gab [8], war der aufgehende Vollmond [9]; hinter den ſich thürmenden [10] und wälzenden [11] Rauchwolken ſtieg er herauf [12] und ſchien wirklich Aurora zu ſein, die den Triumphzug [13] der vorgeeilten [14] Horen über [15] die Spitze des Berges empfing [16]. Mit glühendem [17] Geſicht [18], wie ein nektartrunkener [19] Gott, trat er [20] auf die verherrlichte [21] Bühne der Nacht.

Aber vom Gipfel des Berges ſtürzte der Gluthenſtrom [22], und bald hatte er den Fuß des Aſchenkegels [23] erreicht. Jetzt brach [24] er in die Weingärten [25] ein, die ſchon der Ernte entgegengereift [26] waren. Weiße [27] Flammen loderten auf [28], wo der Verderber [29] die herrliche grüne Vegetation ergriff. Oft ſchien er eine Allee zu faſſen, deren helle Flamme ſich weithin [30] erſtreckte und über dem rothen Strom als eine leichte [31] Lichtmaſſe ſchwebte [32]. Hier theilte ſich der Lavaſtrom in fünf Arme; drei zogen [33] öſtlich [34], zwei aber weſtlich [35]; und dieſe nur konnten von uns geſehen werden. Reißend ſtürzte [36] der Erguß [37] weiter und verderbender fort; er umfloß [38] Häuſer, deren Einwohner ſich kaum noch zu retten vermochten; er füllte die untern Geſchoße [39] aus und zerſtörte unzählige Landhäuſer [40], Hütten und Weingärten. Der prächtige Verwüſter [41] ging ſeinen Weg [42], den er, wo [43] er ſich in Vertiefungen [44] verbarg [45], durch Lichtſäulen [46] entzündeter [47] Bäume bezeichnete. Die beiden Arme des Lavaſtromes, von denen der eine dem andern bald nachblieb [48], bald voreilte [49], hatten in kurzer Zeit die Straße erreicht, die durch Portici nach Torre del Greco und Pompeji führt. Beide Ströme durchſchnitten [50] die Straße und wälzten ſich [51] in die diesſeitigen [52] Villen und Gärten, die das Ufer [53] des Meeres begrenzen [54]; hier verlor der eine ſich unter den Weinhügeln [55],

1 incessante (non interrotta) 2 magnificenza; da prangen, pompeggiare 3 continuo nascere (diventare) 4 alla rinfusa, sotto sopra 5 roventi; da roth, e glühen, esser rovente 6 restavano immobili 7 grandiosa 8 die höchſte ecc., rese sommamente magnifica (diede la somma magnificenza) 9 lo spuntar del plenilunio (il risorgente plenilunio) 10 torreggianti; da Thurm, torre 11 voltoloni 12 flieg ecc., montò 13 corteo trionfale 14 precorse 15 al passaggio sopra 16 ricevette; da empfangen 17 infocato 18 sembiante, volto 19 ebbro di nettare 20 comparve 21 magnificato; da herrlich 22 torrente di brage, infocato 23 ciglione (cono) incenerato 24 ... ein, si addentrò 25 vigne; da Wein, vino, e Garten, orto, giardino 26 ... waren, stavano pronte (erano maturate incontro) 27 candide 28 avvamparono; da Lohe, vampa 29 distruttore; da verderben, distruggere 30 lungi 31 leggera 32 rimaneva sospesa 33 si volgevano 34 verso levante 35 verso ponente 36 con rapidità scorse 37 torrente; da ergießen 38 attorniò; da um, e fließen, scorrere 39 piani 40 ville, case di campagna 41 desolatore, devastatore; da wüſt, deserto, incolto 42 strada (via) 43 laddove 44 affondature, da tief, profondo 45 da verbergen 46 colonne luminose 47 accesi; da ent, e zünden, prender fuoco 48 restava dietro 49 lo avanzava 50 attraversarono (tagliarono in mezzo) 51 si voltolarono 52 di qua 53 spiaggia 54 confinano; da Grenze, confine, limite 55 vigneti; da Wein, vino, e Hügel, colle

der andere Strom hingegen ſtürzte [1] mit verdoppelter Wuth dem Meere zu. Bis dahin hatte er einen Weg von anderthalb [2] deutſchen Meilen zu machen, und ſchon war er dem Rande [3] des Ufers nahe; eine Menge von Zuſchauern in Gondeln ſchwammen [4] in der Gegend [5] des Ufers umher, wo die Feuercascade [6] vom Ufer hinabbrauſen [7] mußte. Endlich erfolgte, was erwartet wurde [8]: die Gluthmaſſe ſtürzte [9] mit lautem Gepraſſel [10] und Donnergetöſe [11] in's Meer; die Wellen empörten ſich [12] gegen den fremden Gaſt, Flammengewühl [13] und Wellengetümmel im fürchterlichſten Aufruhr [14] raſ'ten [15] ſchäumend [16] vor Wuth durch einander. Kochende [17] Waſſerſäulen und zürnende [18] Flammenſpitzen [19] brachen [20] aus der Fluth [21] empor, kämpften einander nieder [22] und wiederholten den Sturm [23] des wildeſten [24] Aufruhrs, bis endlich der Tumult mit leiſerem [25] und leiſerem Ziſchen [26] endete, und, gleichſam [27] zum Denkmal [28] des geſchloſſenen [29] Friedens, von der erſtarrten [30] Gluthmaſſe ſich ein Vorgebirge [31] bildete, das tief in's Meer hineintritt.

(Tiedge.)

1 ... zu, s'innoltrò verso 2 uno e mezzo; da anderte (altro), secondo e halb, mezzo; l'altro a metà = uno intero ed uno mezzo 3 estremità 4 nuotavano; da ſchwimmen 5 nei dintorni 6 cascata di fuoco 7 vom ecc., gettarsi romoreggiando 8 si stava aspettando 9 piombò 10 fragore; da praſſeln 11 tonante rimbombo, rimbombo simile al tuono 12 si sollevarono 13 da Flamme e Gewühl, tumulto, vortice 14 sollevazione; da auf, su, e rühren, muovere 15 imperversavano 16 spumando; da Schaum, spuma 17 cocenti, bollenti 18 adirate; zürnen, essere in collera; da Zorn, ira, collera 19 Spitze, punta 20 ... empor, proruppero, sorsero 21 (Fluthen) flutti 22 kämpften ecc., si superavano a vicenda 23 impeto, assalti 24 più fiera 25 meno forte 26 sibilio 27 quasi 28 monumento 29 conchiusa; da ſchließen, chiudere 30 assiderate, indurate 31 promontorio; da vor, e Gebirge, montagna.

Geſchichtliche Proſa.

Karthago's [1] Untergang [2].

In demſelben Jahre, wie Korinth, fiel [3] auch Karthago, auf noch ſchrecklichere Weiſe. So hart [4] der zweite Friede mit Rom geweſen, ſo erholte [5] doch der Staat ſich ſchnell durch die Betriebſamkeit [6] der Bürger und Hannibal's [7] weiſe Verwaltung [8]. Dieſer große Mann wagte [9] bereits neue Hoffnungen für ſein Vaterland und für die Welt zu ſchöpfen Aber der wachſame [10] Haß der Römer [11] und die Stärke

1 Cartagine 2 esterminio; da unter, sotto, e gehen 3 da fallen 4 crudele (dura) 5 ... ſich, si riebbe; da holen 6 industria; da betreiben, promuovere; treiben, spingere 7 Annibale 8 amministrazione; da ver, e walten, disporre, dominare 9 wagte zu ſchöpfen, osava concepire 10 vigile; da wachen, vigilare 11 Romani

der ihnen oder dem Frieden ergebenen [1] Partei zwang [2] ihn zur Flucht [3]. Das Mißtrauen [4] Roms hörte hierdurch nicht auf. Karthago sollte durchaus nicht mehr erstarken [5]. Daher sah man gerne, daß Masinissa immer weiter griff [6] und die Entwaffneten [7] schonungslos [8] beraubte. Vergebens forderte Karthago, da ihm Krieg zu führen [9] nicht erlaubt war, die Gerechtigkeit Roms zur Vermittlerin auf [10]. Der Richter war sein Feind; und als endlich Cato dahin als Gesandter [11] ging, so vermehrte sein übermüthiges [12] Betragen die Erbitterung [13]. Cato kam als erklärter [14] Feind Karthago's nach Rom zurück, und durch unaufhörliche Aufhetzung [15] des Senats beschleunigte [16] er das Verderben der unglücklichen Stadt.

In derselben dauerte [17] die Zwietracht [18] der Parteien fort, und wurde heftiger als je. Der patriotischen stand nicht nur eine römische, sondern auch numidische [19] Partei entgegen. Nicht aus Zuneigung [20] hatten deren Glieder zu dieser Fahne geschworen [21], sondern theils aus Verblendung [22], theils bestochen [23], und meistens bloß aus Feindschaft [24] gegen die herrschende Partei. In gerechter Erbitterung, aber vielleicht mit unklugem Eifer verbannte [25] diese letzte alle Anhänger [26] Masinissa's, und gab hiedurch Anlaß zum Krieg. Denn als der König ihre Wiederherstellung [27] forderte, so ergriff Karthago in gerechter Empörung die Waffen. Aber der neunzigjährige Masinissa schlug [28] ihr Heer und rieb [29] es auf. Die römischen Gesandten, anstatt zu vermitteln [30], sahen [31] dem Kampfe zu, um je nach [32] dessen Erfolg [33] das Weitere zu beschließen [34].

Kein günstigerer [35] Zeitpunkt [36] war möglich, die Nebenbuhlerin [37] zu erdrücken [38]. Sie hatten den Vertrag [39] gebrochen, und ihr Heer war dahin [40]. Also erklärte Rom den Krieg. Auf diese Schreckensnachricht [41] fiel [42] Utika von Karthago ab, und unterwarf [43] sich Rom. Schon standen die Consuln mit großer Macht [44] in Sicilien, und rüsteten [45] sich zur Ueberfahrt. Die geängstigten [46] Karthaginenser verwiesen [47] die Anstifter [48] des Krieges gegen Masinissa und den Feldherrn [49]

1 dedito 2 costrinse; da zwingen 3 fuga; da fliehen, fuggire 4 diffidenza; da miß (p. 67 d.), e trauen, fidare 5 rinvigorire; da stark, forte 6 immer ecc., si arrogava sempre più; da greifen 7 disarmati; da Waffe, arma 8 senza riguardo; da schonen, risparmiare 9 far (condurre) 10 forderte zur ecc., invitò a entrare mediatrice; vermitteln, mediare; Mittel, mezzo; Mitte, centro 11 ambasciatore; da senden, inviare 12 baldanzoso 13 irritazione; da bitter, amaro 14 dichiarato; da klar, chiaro 15 istigazione; da auf, e hetzen, aizzare 16 accelerò; da schleunig, presto 17 ... fort, continuò 18 discordia; da zwei, e trachten, tendere 19 numidica 20 propensione; da neigen, inclinare, chinare 21 zu ... schwören, giurar di seguire 22 accecamento; da blind, cieco 23 per essere stati corrotti; da be, e stechen, pungere 24 inimicizia; da Feind 25 bandì; da Bann, bando, esilio 26 partigiani; da an, e hangen, pendere 27 ristabilimento 28 sconfisse (battè) 29 distrusse; da auf-reiben, scorticar fregando 30 entrar mediatori 31 sahen zu, rimasero spettatori 32 je nach, conforme 33 esito; da folgen, seguire 34 das ecc., prendere le ulteriori risoluzioni 35 favorevole; da Gunst; gönnen, concedere 36 momento 37 rivale; da neben, accanto, e buhlen, vagheggiare 38 opprimere (schiacciare) 39 patto 40 disfatto 41 nuova spaventevole 42 fiel ab, abbandonò 43 sommise 44 forze (possa) 45 preparavano 46 angustiati; da Angst, angoscia 47 esiliarono; da verweisen 48 suscitatori 49 condottiere generale

Hasdrubal, welchen Rom haßte; ja ſie erklärten ſich zuletzt für Unterthanen der übermächtigen [1] Feindin. Der Senat nahm ſcheinbar [2] wohlgefällig [3] die Unterwerfung an, verſprach die Erhaltung [4], wenn es 300 ſeiner edelſten Söhne als Geißeln [5] ſenden und weiter thun würde, wie die Conſuln befählen. Die Geißeln kamen, und die Conſuln gingen nach Afrika. Jetzt forderte man die Auslieferung [6] der Schiffe, der Waffen, des Kriegsgeräths [7]. Die Karthager gehorchten [8]. Endlich erging [9] der Befehl, die Stadt niederzureißen [10] und eine andere zu bauen, weit weg [11] vom Meer und ohne Mauern.

Als die Karthager dieſes vernahmen [12], ergriff ſie [13] die äußerſte Verzweiflung. Einmüthig [14] beſchloſſen [15] ſie, ihre theure Stadt zu retten oder zu ſterben. Niemals ſonſt wurde auf ſo glänzende [16] Weiſe gezeigt, was [17] ein auf's Aeußerſte [18] gebrachtes [19] Volk vermöge. Was man dem Wunſche des Friedens [20] geopfert, Schiffe, Kriegsgeräth und Waffen, das ſchuf [21] die erfinderiſche [22] Wuth von neuem. Das Gebälke [23] der Wohnungen wurde zu Schiffen verarbeitet [24], alles Metall in Häuſern und Palläſten, Tempeln und Gräbern [25] zu Waffen. Weiber gaben ihre Geſchmeide [26] zu Pfeilen hin, ihr Haupthaar [27] zu Bogenſehnen [28]; Kinder, Sklaven, Verbrecher wurden bewaffnet, die Verwieſenen zurückberufen, und ſtatt jener wehrloſen [29] Stadt fanden die Römer ein tobendes [30] Kriegslager [31].

Gegen die ſieggewohnten [32] Legionen hielt ſich die hülfloſe [33] Stadt heldenmüthig [34] bis in's dritte Jahr. Mehrere conſulariſche Heere wurden geſchlagen; es ſchien die Kraft der Belagerten [35] täglich zu wachſen; faſt zagten [36] die Römer. Da ernannten [37] ſie den jungen Scipio Aemilianus (Paul Aemil's Sohn, aber durch Annahme an Kindes Statt [38] des afrikaniſchen Scipio Enkel) zum Conſul, einen der vortrefflichſten [39] Römer, ſeinen Ahnen an Tugend und Tapferkeit gleich, über [40] ihnen an Wiſſenſchaft und feiner Sitte [41], einen menſchenfreundlichen Helden, und der früher gegen Cato laut [42] zu Gunſten [43] der Karthager geſprochen. Aber jetzt hielt er für Pflicht [44], zu vollziehen [45], was der Senat und das Volk beſchloſſen, und er that es,

1 prepotente 2 in apparenza 3 con aggradimento 4 verſprach ecc., promise di sostenerla (la conservazione) 5 ostaggi 6 consegna; da aus, e liefern, somministrare 7 attrezzi di guerra 8 ubbidirono 9 venne proclamato 10 demolire 11 a gran distanza 12 sentirono 13 si diedero a (li pigliò) 14 unanimamente; da ein, uno, e Muth (Gemüth) 15 da beſchließen 16 luminoso 17 was vermöge, di quanto sia capace 18 agli estremi 19 spinto; da bringen, recare 20 desiderio di mantenere la pace 21 creò; da ſchaffen 22 inventrice; da finden, trovare 23 travatura; da Balken, trave 24 zu . . . impiegata per costruire 25 sepolcri; da graben, scavare 26 giojelli; da ſchmieden, lavorare alla fucina 27 chioma 28 corde (tendini) da arco 29 inerme; da wehren, difendere 30 tumultuante 31 Lager, campo, da liegen 32 vittoriose (avvezze alla vittoria) 33 priva di soccorso 34 hielt ſich . . . resistette eroicamente 35 assediati; belagern, da Lager 36 erano scoraggiati 37 nominarono 38 Annahme ecc., adozione (accettazione in luogo di figlio) 39 distinti (eccellenti) 40 superiore 41 urbanità (fino costume) 42 energicamente (ad alta voce) 43 a favore; antico dat. 44 hielt ecc., credette esser suo dovere 45 eseguire

ſeines Namens würdig. Die Legionen erhielten [1] neuen Muth durch ſeinen Anblick, Kriegszucht [2] durch ſeine Strenge, durch ſeine Fähigkeit [3] den Sieg. Die Karthager thaten mehr, als glaublich iſt. Der Hafen [4] war durch einen Damm [5] geſperrt; wunderbar ſchnell [6] wurde eine neue Mündung [7] gegraben, und der Feind durch eine neue Flotte geſchreckt [8]. Zwei Mauern waren gefallen, die dritte hielt [9]. Das Heer vor der Stadt wurde geſchlagen, alle Zufuhr gehemmt [10], man trotzte [11] dem Hunger, wie den Schrecken [12] des Krieges. Endlich drang [13] Scipio bei Nacht in den letzten Hafen; der untere Theil der Stadt wurde genommen, die obere Stadt und das Schloß (Byrſa) ergaben ſich [14] nicht. Da ſtürmte [15] Scipio, ſechs Tage und ſechs Nächte lang [16]; in allen Straßen, Plätzen, Häuſern floß [17] Blut. Unermüdet [18], furchtbar [19] ſtritten [20] die ausgehungerten [21] Bürger gegen immer friſche Truppen, bis die letzten Kräfte ſchwanden [22]. Am ſiebenten Tage baten einige Abgeordnete [23] um [24] Gnade. Gern hätte Scipio ſie Allen ertheilt [25]. Aber nur 50,000 Menſchen aus einer Stadt, welche ſiebenmal hundert tauſend zählte [26], nahmen ſie an [27], und zogen [28] in jammervoller Geſtalt [29] nach Scipio's Lager. Die Uebrigen [30], in wilder [31] Verzweiflung, ſtritten fort [32], zündeten [33] die Stadt an, und tödteten [34] ſich ſelbſt in ihren Häuſern, Tempeln, über den Gräbern der Väter [35]. Schauderhaft [36] groß war die That [37] eines Weibes, Hasdrubals Gattin [38]. Ihr Gatte nahm Gnade an. Sie ſtrafte ihn durch Wort und Blick, und ihre Kinder umarmend [39], ſtürzte ſie [40] mit ihnen ſich von der Burg herab [41] in die Flamme. Siebzehn Tage brannte [42] die herrliche, übergroße [43], unglückliche Stadt; die Römer, auf Befehl des Senats, vollendeten die Zerſtörung [44]. Aber mit erſchüttertem Gemüth ſah Scipio ſie in die Aſche ſinken [45]. Vergangenheit [46] und Zukunft [47] ſtanden vor ihm, und es gingen aus ſeinem [48] Munde Homeros bedeutungsvolle [49] Worte: »Kommen wird noch ein Tag, da die heilige Troja wird fallen, Priamos fallen und Priamos Volk, des Lanzenberühmten [50]«.

So verſchwand von der Erde, nachdem es [51] hundert und zwanzig

1 ebbero (ricevettero) 2 disciplina militare; Krieg, guerra; Zucht, disciplina, governo; da ziehen, allevare (tirare) 3 genio, capacità 4 porto 5 molo 6 con mirabile prestezza 7 imboccatura; da Mund 8 atterrito 9 resistette (tenne) 10 alle ecc., tagliato ogni ingresso ai viveri (impedita ogni condotta) 11 si affrontarono 12 orrori 13 penetrò; da dringen 14 si resero (si diedero vinti) 15 diè l' assalto 16 durante (lungo) 17 scorreva; da fließen 18 instancabili 19 formidabili 20 lottarono; da ſtreiten 21 affamati 22 svanivano 23 deputati; da ab, e ordnen, ordinare 24 baten um, domandarono 25 concessa 26 ne contava 27 da annehmen 28 si recarono 29 stato (figura) 30 rimanenti 31 fiera 32 fortſtreiten, continuar a lottare 33 zündeten an, accesero 34 uccisero; da todt, morto 35 antenati (padri) 36 orribilmente; da Schauder, orrore, raccapriccio 37 azione; da thun 38 consorte 39 abbracciando; da Arm, braccio 40 precipitò 41 von ecc., dall' alto del castello 42 ardeva 43 tragrande 44 rovina; da zerſtören, distruggere; ſtören, turbare 45 cadere 46 il tempo passato; da vergehen, passare 47 l' avvenire 48 es gingen ecc., gli uscirono di 49 significative 50 celebre nella lotta con lancia; da Lanze, lancia, e Ruhm, gloria 51 ... geſtritten, dopo aver combattuto

Jahre mit Rom gewaltig [1] geſtritten, das weitherrſchende [2], dem Handel freundliche [3] Volk von Karthago, groß in ſeiner Blüthe, im Fall noch größer. Kümmerliche [4] Ueberreſte [5] von ihm mögen in's innere Afrika — vielleicht bis jenſeit der Wüſte (Tombuktu ſoll [6] von ihnen den Urſprung haben [7]) geflüchtet ſein, andere durch der Römer Gnade namenlos [8] im Lande der Väter gelebt haben. Gebaut wurde [9] dieſes hinfort [10] von Karthago's ehemaligen [11] Unterthanen und von römiſchen Anſiedlern [12]. Der Handel zog ſich [13] nach Utika. Aber es erhob ſich [14] nochmals über den Trümmern des alten ein neues Karthago, von Tiberius Grachus ſchon angelegt [15], von Julius Cäſar vollendet [16], und Jahrhunderte hindurch [17] die Hauptſtadt [18] dieſer afrikaniſchen Küſte. (Carl von Rotteck.)

1 gagliardamente 2 di vasto dominio 3 amico 4 miseri; da Kummer, affanno 5 avanzi; da über, o Reſt, rimanenza 6 dicesi che 7 den ecc., tragga origine 8 privi del loro nome 9 venne coltivato 10 quindi innanzi 11 antichi 12 coloni; da an-ſiedeln, stabilirsi in un luogo 13 passò 14 risorse 15 fondata 16 compita 17 . . . hindurch, per secoli 18 capitale (città principale).

Die Eroberung [1] von Jeruſalem [2] durch die Kreuzfahrer [3].

Schon war der Tag auserſehen [4], an welchem die heilige Stadt berannt [5] werden ſollte. Da gedachten [6] die Prieſter, daß einſt Gott die Stadt Jericho in die Hände der Iſraeliten nach einem ſiebenmaligen [7] feierlichen Umgange [8] um ihre Mauern gegeben, und riethen [9] dieſes Beiſpiel [10] nachzuahmen.

Um ihrem Rath mehr Gewicht [11] zu geben, erſchien [12] der heilige Erzbiſchof Ademar einem Prieſter, und forderte [13] ihn auf, die Fürſten zu [14] einem feierlichen Umgange zu ermahnen [15]. Denſelben Rath gab ein alter, in einem hohen Thurme auf dem Oelberge [16] wohnender und durch die Gabe [17] der Weisſagung [18] berühmter [19] Einſiedler [20]. Zugleich ſollte dieſer Umgang benützt werden [21], um Tankred [22] und Raimund [23], welche auf's neue wegen [24] des Geldes, welches dieſer jenem zu bezahlen verſprochen [25], aber nicht bezahlt hatte, zankten [26], und andere mit einander ſtreitende [27] Fürſten auf dem Oelberge, wo der Heiland [28] ſo ſchmerzlich [29] für die Menſchen gelitten [30], zu verſöhnen.

1 conquista 2 Gerusalemme 3 crociati; da Kreuz, croce, e fahren 4 stabilito; da aus, e erſehen, raggiunger cogli occhi, prescegliere; ſehen, vedere 5 assalita 6 si rammentarono; da denken 7 fatta sette volte 8 processione; da um, attorno, e gehen 9 da rathen, consigliare 10 esempio 11 peso; da wiegen, pesare 12 da erſcheinen, comparire; ſcheinen, parere 13 . . . auf, invitò 14 a fare 15 esortare 16 monte oliveto; Oel, olio; Berg, monte 17 dono; da geben, dare 18 profezia; da weis, sapevole, e ſagen, dire 19 rinomato 20 anacoreta; da ein, uno, e ſiedeln, domiciliare 21 mettersi a profitto; da Nutzen, utile 22 Tancredi 23 Raimondo 24 per 25 da verſprechen, promettere 26 contendevano; da Zank, contesa 27 mit ecc., che fra loro litigavano 28 Salvatore; da Heil, salvezza 29 acerbamente 30 patito; da leiden

Am Freitage, dem achten Juli, verſammelten ſich alle Prieſter, die Ritter und das Volk, und verließen [1] das Lager zum feierlichen Umgang um die Stadt. Die Prieſter zogen [2] in weißen Gewändern mit Kreuzen, den Reliquien [3] und den Bildern der Heiligen voran, und ihnen folgten alle Ritter und das Volk, in völliger Waffenrüſtung [4], Trompeten [5] und Fähnlein [6] tragend und mit entblößten [7] Füßen, indem ſie [8] die Heiligen um ihre Fürſprache [9] bei Gott flehentlich [10] anriefen. Die Proceſſion begab ſich [11] zuerſt auf den tauſend Schritt [12] von der Stadt öſtlich liegenden [13] Oelberg, wo Arnulf, ein ſehr beredter [14] Geiſtlicher aus Flandern [15], von [16] einem erhabenen Orte herab in einer ſo eindringenden [17] Rede den Fürſten die Eintracht [18] empfahl [19], daß alle Streitenden verſöhnt einander die Rechte [20] gaben. Auch Peter der Einſiedler trat auf [21], und ermunterte [22] das Volk auszudauern [23], um den Heiland, der noch immer in der heiligen Stadt gekreuzigt [24] werde, zu befreien. Von da zogen die Wallbrüder [25] zu der Kirche zur Mutter Gottes auf dem Berge Zion ſüdlich [26] von der Stadt. Die Ungläubigen [27] ſahen, zum Theil auf den Mauern ſtehend, den Umgang mit Verwunderung [28] an; andere warfen [29] Pfeile nach [30] den andächtigen [31] Kreuzfahrern, und verwundeten [32] ihrer mehrere [33]; andere richteten auf den Mauern Kreuze auf [34], und übten [35] an ihnen ihren Muthwillen [36]; andere, die Proceſſion nachäffend [37], folgten auf den Mauern den Chriſten, und kränkten [38] ſie durch ihren Spott. Nachdem die Proceſſion in's Lager zurückgekehrt, ward auf den nächſten Donnerstag der allgemeine Angriff [39] auf die heilige Stadt beſtimmt [40].

In der Nacht vor [41] dieſem erſehnten [42] Tage brachten [43] Gottfried [44], der Herzog von der Normandie und der Graf von Flandern mit unſäglicher [45] Mühe ihre Maſchinen ſtückweiſe [46] von dem Orte, wo ſie erbaut waren, faſt tauſend Schritte weit, an die öſtliche [47] Mauer zwiſchen dem Thore des heiligen Stephan und dem eckigen [48] Thurme, welcher nördlich über dem Thale Joſaphats [49] ſtand, und

1 uscirono da; verlaſſen, abbandonare 2 zogen voran, precedettero 3 (Ueberreſten), reliquie 4 armatura; da Waffe, arma; rüſten, preparare 5 trombe 6 stendardi; da Fahne, bandiera 7 snudati; da bloß, nudo 8 ... anriefen, invocando; rufen, chiamare 9 intercessione; da für, a favore, e ſprechen, parlare 10 ferventemente; da flehen, supplicare 11 si recò; da begeben 12 passi; da ſchreiten 13 situato (giacente) verso levante 14 eloquente 15 Fiandra 16 von ... herab, stando in (da ... in giù) 17 commovente (penetrante) 18 concordia; da ein, uno, e trachten, tendere 19 da empfehlen, raccomandare 20 (rechte Hand), destra 21 si presentò 22 infervorò (svegliò); da munter, desto 23 a persistere (durare sino alla fine) 24 crocifisso; da Kreuz, croce 25 peregrini; da wallen, peregrinare, e Bruder, fratello 26 a mezzodì 27 infedeli (miscredenti) 28 sorpresa 29 lanciavano 30 su 31 divoti; da Andacht 32 ferirono; da wund, piagato 33 varj (più) 34 richteten auf, piantavano (rizzavano su) 35 sfogavano (esercitavano) 36 petulanza 37 contraffacendo; da nach, e Affe, scimia 38 mortificavano; da krank, malato 39 assalto; da an-greifen, attaccare, metter mano 40 fissato per ... 41 precedente 42 desiderato; da er e ſehnen (ſich), desiderare vivamente 43 trasportarono 44 Goffredo 45 indicibile; da un, e ſagen, dire 46 pezzo per pezzo; da Stück, e Weiſe, guisa 47 orientale 48 angolare; da Eck, angolo 49 Giosafatte

verlegten [1] dahin auch ihr Lager, weil Kundſchafter [2] ihnen dieſe Gegend als die am ſchwächſten beſetzte [3] bezeichnet hatten. Als der Tag anbrach [4], waren die kleinen Maſchinen aufgerichtet, und die Wallbrüder erkannten [5] aus der Ueberwindung [6] der Schwierigkeiten, welche dieſem Beginnen [7] ſich entgegengeſtellt [8], daß Gottes Hand mit ihnen war. Auch Raimund und die andern Fürſten hatten in der Nacht da, wo [9] ſie die Mauer zu beſtürmen [10] übernommen [11], Maſchinen aufgerichtet. Alle nahmen hierauf das heilige Abendmahl [12] und begaben ſich zu ihren Führern. Selbſt Greiſe [13] und Weiber erſchienen [14] bewaffnet, um zur Eroberung der heiligen Stadt zu helfen [15]. Um aber die großen Thürme an die Mauer zu bringen [16], mußte zuvor die vordere Mauer der Stadt niedergeworfen [17] und das Thal ausgefüllt werden. Beides [18] war ein nicht geringes Werk [19]. Die Mauer wurde zwar mit Mauerbrechern [20] berannt, aus großen und kleinen Maſchinen wurden [21] Steine [22] auf die Vertheidiger [23] der Mauer geſchleudert; aber die Belagerten minderten [24] durch Säcke voller Wolle und Stroh und durch ſchräge [25] Balken, welche ſie an der Mauer befeſtigt [26] hatten, ihre Wirkung, die ſchon wegen der Breite des Thales, welches ſie von der Mauer trennte, ſchwach war. Viel größer war die Heftigkeit [27], mit welcher die Belagerten aus ihren Maſchinen von der Höhe herab [28] Steine auf die Kreuzfahrer ſchleuderten; ihre Feuerbrände [29] und die mit Schwefel, Pech und andern brennbaren [30] Dingen verſehenen [31] Pfeile ſetzten bald [32] die chriſtlichen [33] Maſchinen ſo in Brand, daß das Löſchen alle Hände der Kreuzfahrer beſchäftigte. Wenige wagten daher zur Ausfüllung des Thales Steine und Erde herbeizutragen [34], obgleich Graf Raimund durch den Ruf [35] der Herolde Jedem, welcher da, wo er ſtehe, drei große Steine in's Thal werfen würde, einen Denar [36] als Belohnung [37] verhieß [38]. Die Nacht fiel ein [39], ehe die Wallbrüder ihr Ziel erreicht [40] hatten.

Kaum aber war das Morgenroth des folgenden [41] Tages erſchienen, als jeder Wallbruder in den Waffen wieder an den Ort eilte [42], welchen er geſtern verlaſſen [43]. Der Kampf begann wieder [44] mit vermehrter Lebhaftigkeit [45]. Die Ungläubigen warfen nicht nur Steine

1 traslocarono; legen, mettere 2 spie; da Kundſchaft, informazione; kund, palese 3 als die ecc., como quella, che fosse meno (più debolmente) guernita 4 spuntò; da an o brechen, rompere 5 da erkennen, riconoscere 6 superamento 7 impresa (incominciare) 8 (hatten), si erano opposto 9 da wo, nel sito in cui 10 assalire; da Sturm, assalto (burrasca) 11 eransi incaricati; da über, sopra, o nehmen, prendere 12 communione (pasto della sera) 13 vecchj canuti; grau, grigio 14 da erſcheinen 15 contribuire (ajutare) 16 avvicinare (recare) 17 atterrato (buttato giù) 18 l'uno e l'altro 19 lieve impresa (opera da poco) 20 arieti 21 ... geſchleudert, vennero scagliati 22 sassi 23 difensori 24 diminuirono; da minder, meno 25 traversi 26 assicurati; da feſt, fermo 27 impeto 28 von ecc., dall' alto 29 tizzoni; da Feuer, o brennen 30 infiammabili; da brennen 31 intinte (provvedute) 32 ſetzten bald in Brand, appiccarono ben presto il fuoco a 33 de' cristiani 34 apportaro 35 durch ecc., mediante proclama 36 danaro 37 ricompensa; da Lohn, premio 38 avesse promosso; da verheißen 39 sopraggiunse 40 raggiunto il loro scopo 41 susseguente 42 si affrettò di tornare 43 lasciato 44 rincominciò 45 vigore (vivacità)

und Pfeile wider die Wallbrüder, ſondern auch Töpfe mit brennbaren Stoffen, und Balken, von einem mit Waſſer unauslöſchbaren [1] Feuer ergriffen [2], wider ihre Maſchinen; den Wallbrüdern aber war verrathen [3] worden, daß Weineſſig [4] dieß Feuer löſche, und damit [5] hatten ſie reichlich [6] ſich verſehen. Als durch Feuer und Steine die Maſchinen der Chriſten nicht verderbt wurden [7], wurden Hexen auf die Mauern geführt, um durch Zauberformeln [8] ihre Wirkſamkeit [9] zu hemmen [10]; aber ein ungeheurer Stein, aus der Maſchine geworfen [11], zerſchmetterte [12] zwei Hexen, welche, die Maſchine zu beſprechen [13], auf die Mauer gekommen waren, und drei Mädchen, welche ſie begleiteten. Zwei Boten, welche von Askalon kamen, um die Vertheidiger von Jeruſalem zur ausharrenden [14] Gegenwehr [15] zu ermuntern [16], indem [17] in vierzehn [18] Tagen ein Heer zum Entſatz [19] der Stadt kommen werde, wurden ergriffen [20], weil es an Tankred durch zwei Muſelmänner [21] verrathen worden war, daß durch das unbeſetzte [22] Thor im Thale Joſaphat die Boten von Askalon gewöhnlich eingelaſſen [23] würden. Der eine von ihnen ward von einem hitzigen [24] Jünglinge mit einer Lanze durchbohrt [25], der andere, nachdem er [26] ſeinen Auftrag [27] ausgeſagt, aus einer Maſchine gegen die Mauer geſchleudert.

Ungeachtet aller dieſer Vortheile war um die ſiebente Stunde, ſelbſt nachdem der Herzog von der Normandie und Tankred beim Stephansthore [28] die Mauer durchbrochen hatten, ſo wenig Hoffnung zur Eroberung der heiligen Stadt, daß die Fürſten beſchloſſen [29], die von dem Feuer und den Steinen der Belagerten ſehr beſchädigten [30] Maſchinen zu entfernen und an dem folgenden Tage den Angriff zu erneuern [31]. Die Ritter [32] jammerten laut, daß Gott ſie nicht würdig halte [33], die heilige Stadt einzunehmen [34], das Kreuz anzubeten und das heilige Grab zu erblicken [35]; das Volk kehrte betrübt [36] in's Lager zurück. Plötzlich [37] um die Stunde, in welcher der Heiland an's Kreuz gebracht war [38], erblickte der Herzog Gottfried von Bouillon [39] auf dem Oelberg einen Ritter, welcher ſeinen blitzenden [40] Schild ſchwenkte [41] und damit dem Volke Gottes das Zeichen [42] zur Fortſetzung des Kampfes gab. Herzog Gottfried rief die Ritter und das Volk zurück; Alle begannen [43] die Arbeit mit neuen Kräften, des Sieges gewiß; die Weiber erquickten [44] die Männer durch Speiſe und Getränk [45], und ermun-

1 inestinguibile 2 avvampanti (pigliati) 3 palesato (tradito) 4 aceto di vino 5 ne 6 abbondevolmente 7 venivano distrutte 8 formole magiche 9 efficacia; da wirken, operare 10 impedire (arrestare) 11 da werfen 12 schiacciò 13 ammaliare; da ſprechen 14 perseverante 15 resistenza; da gegen, contro, e wehren, difendere 16 incoraggiare; da munter, desto 17 stante che 18 quindici (quattordici) 19 in soccorso a 20 pigliati 21 musulmani 22 non occupata 23 si facessero entrare 24 focoso; da Hitze, ardore 25 trafitto; da bohren, forare 26... ausgeſagt, dopo aver confessato 27 incarico; da auftragen (portar su) 28 porta di Santo Stefano 29 deliberarono 30 danneggiate; da Schaden, danno 31 rinovare 32 cavalieri; da reiten, andare a cavallo 33 giudichi 34 prendere 35 rimirare 36 accorato 37 ad un tratto 38 inchiodato (recato) 39 Buglione 40 sfolgorante 41 vibrava 42 segnale 43 ricominciarono 44 ristorarono 45 bevanda; nome coll. di Trank; da trinken, bere

terten [1] ſie zu muthigem Kampfe und unverdroſſener [2] Arbeit. Binnen [3] einer Stunde war die vordere Mauer niedergeworfen, das Thal ausgefüllt, und des Herzogs Thurm ſtand an der Mauer. Das auf ſeiner Spitze [4] von Gold blitzende Kreuz mit des Herrn Jeſu Bilde, nach welchem die Ungläubigen immer vergeblich [5] gezielt [6], kündigte [7] den Sieg Chriſti über Mohammed [8] dem Volke Gottes an.

Bald darauf [9] ward auch des Grafen Raimund Thurm der Mauer ſo nahe gebracht [10], daß die Wallbrüder aus ihm mit ihren Lanzen die Ungläubigen auf der Mauer erreichen konnten. Die Wallbrüder erneuerten nun den Kampf mit hoffendem Muthe. Die Muſelmänner widerſtanden [11] mit verzweifelnder [12] Tapferkeit [13]; aber dem nahe an die Mauer gerückten [14] Thurme des Herzogs konnten ihre Maſchinen wenig ſchaden [15], und wo die Hürden [16], womit er bedeckt war, beſchädigt wurden, da half [17] Herzog Gottfried mit eigener Hand den Schaden verbeſſern [18]. Deſto wirkſamer [19] waren die Wurfmaſchinen [20] aus den Thürmen, indem [21] Herzog Gottfried diejenigen, welche ſie bedienten, zu unverdroſſener Arbeit aufmunterte. Es gelang [22] endlich einigen Jünglingen, die mit Stroh und Baumwolle gefüllten Säcke, womit die Ungläubigen die Mauer zu ſchützen [23] geſucht, vermittelſt brennender Pfeile in Brand zu bringen [24]; der Rauch ward durch einen Wind aus Norden auf die Mauer getrieben; die Streiter [25], durch ihn im Kämpfen gehindert, verließen verzweifelnd ihren Stand [26], und aus dem zweiten Stockwerke [27] des Thurmes fiel die Fallbrücke [28] auf die Mauer, unterſtützt [29] von zwei Balken, mit welchen die Ungläubigen die Steine der Belagerer abgewehrt [30] hatten. Die beiden Brüder Ludolf und Engelbert [31] waren die Erſten, welche die Mauer Jeruſalem's erſtiegen [32], und ihnen folgten bald Herzog Gottfried ſelbſt, der in dem oberſten Stockwerke ſich befand, ſein Bruder Euſtach [33], der Herzog von der Normandie und der Graf von Flandern nach. Die anderen Wallbrüder, welche nicht durch den Thurm auf die Mauer kommen [34] konnten, erſtiegen ſie mit Leitern [35], und bald [36] war die Mauer da, wo der Herzog ſtand, ganz verlaſſen von den Ungläubigen, welche in die Gaſſen der Stadt flohen [37]. Die Wallbrüder eilten ihnen nach [38]; der Herzog Gottfried ließ durch einige Ritter das Stephansthor öffnen [39]; das übrige [40] Volk drang [41] theils durch dieſes, theils da, wo der Herzog von der Normandie und Tankred die Mauer durchbrochen hatten, in die Stadt, und bald [42] erſchallte [43] ſie

1 animarono 2 indefesso; da un, e verdroſſen, svogliato; verdrießen, dar disgusto 3 entro 4 cima 5 invano 6 avevan tolto di mira; da Ziel, mira, bersaglio 7 annunziò; da kund, palese 8 Maometto 9 poco dopo 10 avvicinato tanto 11 resistettero; da wider, contro, e ſtehen 12 disperata (disperante) 13 bravura; da tapfer, prode 14 accostato 15 far poco danno 16 graticci 17 da helfen 18 riparare 19 efficaci (operose) 20 baliste 21 stante che 22 da gelingen, riuscire 23 difendere 24 incendiare 25 combattenti 26 posto; da ſtehen 27 piano; Stock, fusto; Werk, opera 28 ponte levatojo (cadente); da fallen, e Brücke 29 sostenuto 30 impedito 31 Engilberto 32 salirono; da ſteigen, salire 33 Eustachio 34 giungere 35 lo scalarono 36 in breve tempo 37 fuggivano; da fliehen 38 li inseguirono 39 aprire; da offen, aperto 40 rimanente 41 entrò; da dringen 42 tosto 43 rimbombò; da ſchallen, suonare

von dem Geſchrei der ſiegenden [1] Wallbrüder: „Gott hilft [2]! Gott will [3] es!“ In das Siegesgeſchrei [4] miſchte ſich bald das Angſtgewinſel [5] der Sterbenden [6] und das Flehen [7] um Gnade der fliehenden Ungläubigen; denn Ritter und Knechte [8] verbreiteten [9] ſich in die Stadt und würgten [10], wen ſie antrafen [11], ohne Rückſicht [12] auf Alter [13] und Geſchlecht [14]. Die heilige Stadt war ſchon mit Leichen angefüllt, als wider den Grafen Raimund, der bei der Burg Zion ſtand, die Ungläubigen noch immer tapfer [15] ſtritten und ſeinem Belagerungszeuge [16] großen Schaden zufügten [17]; denn von den vierzehn Maſchinen auf der Mauer waren gegen des Grafen Werke [18] neun gerichtet [19]. Raimund erfuhr [20] erſt [21] durch das Waffengetöſe [22] in der Stadt und durch die Flucht der wider ihn ſtreitenden [23] Ungläubigen von der Mauer, daß der Heiland den anderen Fürſten den Sieg verliehen [24] habe. »Was weilt [25] ihr jetzt noch länger!“ rief Raimund den Seinigen zu, und die begeiſterten [26] Provenzalen [27] drangen mit Leitern über die Mauer in die Stadt. Dann ward auch das ſüdliche [28] Thor geöffnet, und das vor ihm wartende Volk drang mit ſolcher Heftigkeit [29] hinein, daß ſechzehn Wallbrüder im Gedränge umkamen [30].

Jetzt wurde das Würgen [31] der Ungläubigen in der Stadt allgemein. Welche [32] den Schwertern derer [33] unter Gottfried, dem [34] der Normannen [35] und dem der Flanderer [36] entrannen [37], liefen [38] in die Schwerter der Provenzalen. In die verborgenſten [39] Winkel, wo die Muſelmänner Sicherheit ſuchten, drang [40] das ſpähende [41] Auge der wilden [42] Mörder. Hätten ſie nur [43] mit dem Blute der Ungläubigen die Schmach [44] des Heilandes und das Blut der vor Jeruſalem erſchlagenen Wallbrüder rächen wollen — aber Viele, nicht zufrieden, das Blut der Ungläubigen fließen zu laſſen, weideten ſich an ihren Qualen, indem ſie [45] bald ſie nöthigten, von hohen Thürmen ſich herabzuſtürzen, bald mit ſchwachem Feuer bis zum langſamen [46] Tode ſie marterten [47]. Wenige entkamen in die Burg Zions. Aber eine weit größere Zahl gewann [48] den Tempel Salomonis, damals eine Moſchee [49], hin-

1 vittoriosi 2 ajuta; da helfen 3 da wollen 4 grido di vittoria 5 lamenti angosciosi; da Angſt, e winſeln, guajolare 6 moribondi 7 supplicare 8 fanti (servi) 9 sbandarono; da breit, largo 10 passarono a fil di spada (strozzarono) 11 coglievano 12 riguardo; da rück (zurück), e ſehen 13 età 14 sesso 15 valorosamente 16 attrezzi d' assedio 17 recavano (aggiungevano); fügen, congiungere; Fuge, giuntura 18 macchine (opere) 19 dirette 20 riconobbe 21 soltanto 22 strepito delle armi; Getöſe, nome coll. da toſen, strepitare 23 che lottavano 24 concesso; da verleihen, concedere 25 tardate 26 riempiti d' entusiasmo; da Geiſt, spirito 27 Provenzali 28 meridionale 29 mit ecc., con tanta impetuosità 30 perirono*) 31 macello (strozzamento) 32 coloro che 33 di quelli 34 a quello 35 Normanni 36 Fiaminghi 37 scampavano 38 s' infilzarono da se (corsero) 39 più reconditi; da verbergen 40 penetrò 41 esploratore 42 atroci 43 ... rächen wollen, Dio volesse, che avessero voluto soltanto vendicare 44 scherno; da ſchmähen, schernire 45 ... nöthigten, costringendo; da Noth 46 lenta; da lang 47 martoriando 48 raggiunse (guadagnò); da gewinnen 49 moschea (tempio maomettano)

*) umkommen, contrazione della frase: um das Leben kommen, perdere la vita. — Um etwas kommen, significa: perdere q. c.

ter deſſen feſten [1] Mauern Sicherheit [2] ſuchend. Aber Tankred durchbrach [3] mit den Seinigen dieſe Veſte. Mehr als zehntauſend Muſelmänner und unter ihnen viele Iman's, Ulema's und Fakih's [4], fielen von ihrem Schwerte. Dreihundert von dieſen, welche auf das Dach des Tempels geflohen [5] waren, gab [6] Tankred Gnade, und ſteckte [7] ſein Panier dort auf; aber dennoch [8] wurden dieſe von anderen Wallbrüdern am andern Tage ermordet [9], worüber Tankred ſo ergrimmte [10], daß er mit dem Schwerte den Frevel [11] gerochen [12] hätte, wenn nicht den anderen Fürſten es gelungen [13] wäre, ihn zu beſänftigen [14]. Die Beute [15], welche Tankred im Tempel Salomonis fand, war unermeßlich [16]. Zwei Tage wurden erfordert [17], um ſie wegzubringen [18]; denn Tankred ließ Nichts zurück, als das goldene Gefäß [19], zweihundert Mark an Gewicht [20], welches nach Einiger Meinung Manna, nach Anderen Blut des Erlöſers [21] enthielt [22]. Vierzig große ſilberne Leuchter [23], hundert und fünfzig kleinere, von denen zwanzig von ägyptiſchem [24] Golde, die übrigen von Silber waren; einen großen ſilbernen Kronleuchter [25] und viele andere Geräthe [26] konnte Tankred ſich und den Seinigen zueignen [27], weil ausgemacht [28] war, daß Jedem die Beute bleiben ſolle, welche er gewänne [29]; er theilte ſie aber mit Gottfried, weil er in deſſen Solde ſtand [30]. Jedem Wallbruder blieb das Haus, deſſen er ſich bemächtigte [31]. Darum [32] wurde die Stadt nicht wie eine eroberte Stadt behandelt [33], ſondern die Wallbrüder ſchonten ihrer, als ihrer künftigen [34] Heimath [35] und mancher Arme wurde der Beſitzer [36] eines prächtigen Palaſtes.

Als die Wallbrüder des Blutes der Muſelmänner ſatt waren, traf [37] die Juden [38] ihre Mordluſt [39]. Sie wurden in ihre Synagoge [40] zuſammengetrieben [41] und mit ihr verbrannt [42].

Weder an den Gräueln [43], noch an dem Jagen nach Beute [44] nahm Herzog Gottfried Antheil. Er rächte zwar tapfer mit dem Schwerte das Blut der Seinigen, welche während der Belagerung gefallen waren, und die Beſchimpfung [45], welche die Pilgrime [46] ſo oft von den ungläubigen Beherrſchern [47] der heiligen Stadt erfahren [48]; dann aber begab er ſich, noch während des Mordgetümmels [49], von drei Rit-

1 forti 2 asilo (sicurezza) 3 abbattè (si aperse un varco in) 4 Iman, Ulema e Fachi (sono nomi di varj ordini religiosi dei musulmani) 5 rifuggiti; da fliehen 6 fece (diè) 7 ſteckte auf, piantò 8 ad onta di ciò 9 trucidati 10 si corrucciò 11 empietà 12 vendicato; partic. antico del v. rächen (che ora per lo più si conjuga regolarmente) 13 riuscito; da gelingen 14 placare; da ſanft, dolce 15 bottino 16 immenso; da ermeſſen, misurare, estimare 17 ci vollero 18 per trasportare 19 vaso; da faſſen, comprendere 20 del peso di; da wiegen 21 redentore; da erlöſen, liberare; löſen, sciogliere 22 conteneva; da enthalten 23 candelieri; da leuchten 24 egiziano; Ägypten, Egitto 25 lustro 26 arredi 27 appropriare; da eigen, proprio 28 convenuto 29 acquisterebbe 30 era al di lui soldo 31 si era impadronito; da Macht, potere 32 è perciò che 33 trattata; da Hand, mano 34 futura; da kommen, venire 35 patria; da heim, a casa 36 proprietario 37 colse; da treffen 38 Ebrei 39 avidità di sangue (voglia di uccidere) 40 sinagoga 41 riuniti a forza (spinti insieme) 42 abbruciati; da verbrennen 43 fatti orribili; da grauen, inorridire 44 all' avidità del bottino 45 oltraggio 46 pellegrini 47 dominatori 48 provata 49 tumulto micidiale

tern begleitet, in wollenem [1] Pilgerhemd [2] und mit entblößten Füßen, aus der Stadt, wallte um [3] ihre Mauern, ging durch das Thor, welches [4] gegen den Oelberg liegt, nach der Kirche des heiligen Grabes, und überließ ſich der Andacht.

Plötzlich änderte ſich [5] auch in der Stadt die Scene. Die Wallbrüder, des Mordens [6] müde, legten [7], nachdem durch ausgeſtellte Wächter [8] die Stadt gegen einen plötzlichen Ueberfall geſichert [9] war, ihre Waffen ab, reinigten [10] ſich von dem Blute der erſchlagenen Türken, und eilten [11] mit entblößtem [12] Haupt und entblößten Füßen zu den noch von Blut rauchenden [13] heiligen Oertern. Die Stadt, in welcher kurz vorher noch das wilde Geſchrei [14] der Würger [15] und das Gewinſel [16] der Sterbenden gehört wurde, erſchallte jetzt von den Lobgeſängen [17] zur Ehre Gottes und den Gebeten der zum Grabe des Heilandes Wallenden [18], und die grauſamen [19] Krieger, deren Gemüth [20] jeder milden [21] Empfindung noch eben [22] verſchloſſen [23] war, beugten [24] jetzt demüthig ihre Knie, und vergoſſen [25] Thränen der Andacht an den Oertern, wo das noch warm fließende [26] Blut an ihre Grauſamkeit [27] ſie erinnerte [28]. Viele, die mit gieriger Habſucht [29] geraubt, opferten [30] jetzt mit ausſchweifender [31] Freigebigkeit [32] ihren Raub dem Herrn, oder brachten [33] ihn als Almoſen den Alten, den Armen und den Kranken. Andere bekannten laut ihre Sünden, und gelobten [34] Beſſerung [35]. Wo ſah man je eine ſo ſchnelle Umwandlung [36]?

An der Thür der Kirche des heiligen Grabes ſtanden die Chriſten von Jeruſalem mit ihren Geiſtlichen, außer [37] dem Patriarchen, der vor dem Anfange der Belagerung [38] nach Cypern gereiſ't war [39], um Almoſen zu ſammeln [40], und von hier aus [41] die chriſtlichen Fürſten in den Mühſeligkeiten [42] und Entbehrungen [43] während der Belagerung der heiligen Stadt mit Granatäpfeln [44], Cederäpfeln [45] vom Libanon [46], köſtlichem [47] Wein und gemäſteten [48] Pfauen erfreut hatte. Sie führten die Wallbrüder in die Kirche und erhoben mit ihnen ihre Stimme, um Gott zu danken für die Befreiung ſeiner heiligen Stadt von dem ſchmählichen [49] Joche der Türken. Die größte Ehre widerfuhr [50] Peter, dem Einſiedler [51], welchem die chriſtlichen Brüder knieend [52] dankten

1 da Wolle, lana 2 schiavina 3 girò attorno 4 welches liegt, situata 5 si cangiò; da ander, altro 6 macello 7 legten ab, deposero 8 durch ecc., col mezzo di sentinelle 9 gegen ecc., messa al coperto da un attacco improvviso (assicurata contro ecc.) 10 purificarono; da rein 11 eilten zu, affrettaronsi di visitare 12 scoperto 13 fumanti; da Rauch 14 le grida atroci 15 omicidi (strozzatori) 16 gemiti 17 inni (canti di lode); da ſingen 18 der..., di quelli che andavano in processione 19 atroci 20 animo 21 placido 22 poc' anzi 23 da verſchließen, chiudere 24 piegarono 25 da vergießen, versare 26 che vi scorreva 27 crudeltà 28 ricordava; da inner, interno 29 ingorda avidità 30 offrirono 31 stravagante 32 liberalità 33 portarono 34 promisero con voto 35 di correggersi (miglioramento) 36 subitaneo cambiamento 37 eccetto 38 primachè incominciasse l'assedio 39 era andato nell' isola di Cipro 40 per far raccolta di limosine 41 von hier aus erfreut hatte, trovandosi là avea confortato 42 travagli 43 privazioni 44 melagrane 45 cedri 46 Libano 47 squisito 48 ingrassati 49 ignominioso, 50 fu reso 51 eremita 52 ginocchioni; da knieen, stare ginocchione

und nächſt Gott den meiſten Antheil an ihrer Rettung aus den bisherigen [1] Trübſalen [2] zuſchrieben [3].

Peter hatte damit ſein Gelübde [4] erfüllt und nahm von dieſer Zeit an den Unternehmungen [5] der Wallbrüder keinen Antheil. Er kehrte in ſeine Heimath zurück bald nach der Eroberung der heiligen Stadt und ſtiftete [6] zu Huy ein Kloſter, in welchem er im ſechzehnten Jahre nach der Befreiung Jeruſalems begraben wurde.

Nachdem ſo [7] den Forderungen [8] der Rache und den Pflichten der Dankbarkeit gegen Gott Genüge geſchehen, vertheilten [9] die Wallbrüder ſich in die Häuſer und labten ſich [10] an dem großen Ueberfluſſe [11] von köſtlichen Speiſen und herrlichem [12] Wein, welchen ſie fanden. Die wenigen Ungläubigen, welche geſchont waren, mußten gefeſſelt [13] ſogleich beginnen [14], die Leichname ihrer gemordeten [15] Glaubensgenoſſen [16] aus der Stadt zu bringen, und die armen Wallbrüder halfen ihnen für Lohn.

Diejenigen, welche die Burg Zion's beſetzt hielten, übergaben [17] ſie noch an demſelben Tage dem Grafen Raimund, der ihnen ſicheres Geleit [18] bis Askalon gab. Viele Wallbrüder verdroß es [19], daß dieſe dem Racheſchwert [20] entgehen ſollten, ſo ſehr [21], daß ſie den Grafen beſchuldigten [22], er habe [23], mit Geld erkauft [24], jenen Ungläubigen das Leben geſchenkt. Dafür mußten aber am dritten Tage die Fürſten den Befehl geben, alle Ungläubigen, welche am erſten Tage entronnen [25] waren, zu tödten. Alſo [26] wurde die heilige Stadt Jeruſalem am Freitage, dem fünfzehnten Juli des Jahres tauſend neun und neunzig durch die Wallbrüder eingenommen [27].

(Wilken.)

1 fin qui avute 2 calamità 3 attribuivano (ascrivevano) 4 voto; da geloben, far voto 5 imprese; da unternehmen, intraprendere 6 fondò 7 nachdem ſo Genüge geſchehen, essendo stato soddisfatto in tal modo 8 esigenze 9 ... ſich, si ripartirono 10 si ricrearono 11 abbondanza; da überfließen, traboccare 12 eccellente; da Herr 13 in ceppi 14 comineiar 15 trucidati; da Mord, omicidio 16 correligionarj (compagni di fede) 17 resero (consegnarono) 18 il salvocondotto (sicuro accompagnamento) 19 da verdrießen, saper male 20 spada vendicatrice 21 tanto 22 accusavano; da Schuld, colpa 23 d'aver 24 corotto (comprato) 25 da entrinnen, scampare 26 adunquo 27 conquistata.

Die Entdeckung [1] von Amerika.

So war denn [2] nach achtzehnjährigem Warten [3], nach einer ſo langen Zeit voll Widerwärtigkeit [4] und Trübſal, die Beharrlichkeit [5] des edlen Mannes (Columbus) endlich gekrönt. Er eilte nach Palos, einem Seehafen [6] in Andaluſien, wo ſeine kleine Flotte ausgerüſtet [7] werden ſollte, und welches unweit [8] des Kloſters Rabida lag. Mit dem Ende des Julius war Alles zur Abreiſe [9] fertig. Drei höchſt mittelmäßige [10] Schiffe,

1 scoperta; da entdecken, scoprire; decken, coprire 2 ſo ecc. gekrönt, così adunque fu coronato 3 nach ecc, dopo avere aspettato diciotto anni 4 avversità 5 perseveranza; da beharren, perseverare; harren, star aspettando 6 porto di mare 7 armata 8 a poca distanza da 9 partenza; Reiſe, viaggio 10 mediocri; da mittel, di mezzo, e Maß, misura

von denen die beiden kleineren (von der Art, die Caravelen genannt wurden) nicht viel mehr[1] als große Boote, ohne Verdeck[2] in der Mitte, waren, machten[3] die ganze Flotte aus. Die Bemannung[4] bestand[5] aus hundert und zwanzig Personen, von denen die meisten sich auf das tollkühne[6] Unternehmen nur sehr ungern[7] einließen[8], wie denn[9] auch die ganze Ausrüstung[10] mit den härtesten und willkürlichsten[11] Maßregeln[12] von Seiten des Hofes gegen das allgemeine Vorurtheil und den unaufhörlichen Widerspruch[13] der in Anspruch Genommenen[14] durchgesetzt werden[15] mußte. Den Tag vor der Abreise begab sich die ganze Gesellschaft[16] nach dem Kloster Rabida, empfahl sich Gott und allen Heiligen im Gebete, beichtete[17], und erhielt Lossprechung[18] und Abendmahl[19] nach[20] frommer Christen Weise.

Den nächsten[21] Morgen, den 3. August 1492, an einem Freitage, kurz vor dem Aufgang der Sonne, stieß[22] die kleine Flotte vom Lande ab, in Gegenwart unzähliger Zuschauer, welche die kühnen Abenteurer[23] mit bangen Blicken begleiteten. Am dritten Tage, als man noch in bekannten Gewässern den Canarischen Inseln zusegelte[24], brach ein Steuerruder[25], ein Unfall[26], der den Columbus bestürzt machte[27], da er argwöhnte[28], daß es von den Führern[29] des Schiffs absichtlich geschehen sei[30], um es unbrauchbar[31] zu machen und damit zurücksegeln[32] zu dürfen[33]. Die Canarischen Inseln wurden indeß glücklich erreicht, und auf einer derselben legte man an[34], um die Schiffe auszubessern[35].

Am 6. September fuhren[36] sie wieder ab, und gerade[37] in's Weltmeer[38] hinein gegen Westen. Nach einigen Tagen erhob sich[39] ein Ostwind[40], der auch, mit wenigen Unterbrechungen[41], sanft und milde[42] bis zu Ende anhielt[43], und die Fahrt[44] sehr begünstigte[45]. Bald war alles Land[46] aus den Augen der Schiffenden[47] verschwunden[48], die, von der ganzen lebendigen Welt abgeschnitten[49], keine Aussicht[50] hatten, als auf[51] ein ungeheures Meer und den weiten Himmel, und immer tiefer hineingetrieben[52] wurden, von einem Ver-

1 nicht ecc., poco più 2 ponte 3 machten aus, componevano 4 equipaggio; bemannen, equipaggiare; da Mann 5 consisteva 6 temeraria (ardita da maniaco) 7 malvolontieri 8 s' impegnarono; ein, entro; lassen, lasciare 9 siccome (come poi) 10 armamento 11 arbitrarie 12 misure 13 contraddizione; wider, contro; sprechen, parlare 14 der in ecc., di coloro che doveano contribuirvi 15 venire a capo 16 compagnia 17 si confessò; da Beichte, confessione 18 assoluzione; los, sciolto; sprechen, parlare 19 communione 20 nach Weise, secondo il costume 21 prossimo; da nahe, vicino 22 stieß vom Lande ab, si scostò dalla spiaggia 23 avventurieri 24 si navigava (veleggiava) verso le isole Canarie 25 timone 26 disgrazia (caso avverso) 27 sconcertò 28 sospettando egli 29 nocchieri (condottieri) 30 fosse stato fatto appostatamente 31 inabile 32 tornare in dietro 33 ottenere il permesso di 34 si approdò 35 riparare; aus, e besser, meglio 36 abbrivarono 37 und ecc. hinein, inoltrandosi a dirittura 38 oceano (mare del mondo) 39 si sollevò; da erheben 40 euro, vento da levante 41 interruzioni; da unter, fra, e brechen, rompere 42 placido 43 continuò 44 viaggio 45 favoreggiava; da Gunst 46 ogni terra 47 navigatori; da schiffen, navigare; Schiff, nave 48 sparito; da verschwinden 49 staccati 50 prospettiva; da aus, fuori, e sehen, vedere 51 che quella di 52 tiefer..., spinti più innanzi

wegenen [1] angeführt, der keine andere Kunde [2] vom Ziel hatte, als die seine Phantasieen ihm vorspiegelten [3]! Auch den Beherztesten [4] fing [5] der Muth zu sinken [6] an. Columbus suchte ihnen indeß wieder Vertrauen einzuflößen [7], und seine eigene Ruhe mußte ihre Bewunderung erwecken. Unermüdet stand der edle Mann Tag und Nacht mit Senkblei [8] und Beobachtungsinstrument [9] auf dem Verdeck, schlief nur wenige Stunden, und zeichnete [10] die kleinste Beobachtung auf. Wo er Angst und Traurigkeit bemerkte [11], da redete [12] er freundlich zu, und heiterte [13] die Murrenden [14] mit Versprechungen auf. Es war zu bewundern, welche Herrschaft über die Gemüther ihm zu Gebote stand [15]. Als die Schiffe in den Strich des Passatwindes kamen [16], wurden sie sanft [17] und mit großer Schnelle [18] fortgetrieben [19]. Columbus gab [20] zwar den Fragenden [21] eine geringere [22] Strecke als die wirklich schon zurückgelegte [23] an, dennoch wuchs [24] die Angst des Schiffsvolks von Neuem. Hin und wieder stellte sich [25] Anlaß [26] zur Hoffnung ein. Man sah unbekannte Vögel; aber man wußte nicht, daß die Seevögel [27] viele hundert Meilen weit fliegen [28] können. Einmal war die See mit grünem Meergrase [29] so dicht bedeckt, daß die Schiffe fast in ihrem Laufe aufgehalten [30] wurden. Aber Gras und Vögel verschwanden [31] nach einigen Tagen wieder, und die armen verlassenen Menschen sahen sich von Neuem auf dem weiten, öden Ocean allein. Was sollte aus ihnen werden [32], wenn ihre Vorräthe zu Ende gingen [33]? Wie sollten ihre gebrechlichen [34] Fahrzeuge [35] die lange und sich immer weiter ausdehnende [36] Rückreise aushalten [37], wenn sie nirgends einen Hafen fänden [38]?

Endlich drohte die Furcht der Verzagten [39] ihrem Führer und seinem Unternehmen die höchste Gefahr. Sie wollten den Admiral [40] zwingen zurückzukehren, und Einige faßten [41] sogar den verruchten [42] Gedanken [43], ihn, wenn er sich weigere, über Bord [44] zu werfen. Columbus stellte sich [45], als ob er [46] ihre meuterischen [47] Absichten [48] nicht merkte, und besänftigte [49] sie durch sein ruhiges, heiteres Vertrauen; er erklärte, daß er [50] mit seinen bisherigen [51] Fortschritten sehr

1 temerario; da wagen, arrischiare 2 notizia; da kund, palese 3 presentavano; da Spiegel, specchio 4 più coraggiosi; da Herz, cuore 5 fing an, cominciarono 6 a perdersi d'animo 7 ispirare; flößen, causat. di fließen 8 scandaglio, piombino; da senken, calare, e Blei, piombo 9 istrumento d'osservazione; da beobachten, osservare; achten, badare 10 zeichnete auf, notava 11 scorgeva 12 redete zu, procurò di persuadere 13 heiterte auf, consolava 14 quelli che mormoravano 15 era a sua disposizione 16 entravano nella corrente del mussone 17 placidamente 18 velocità 19 da fort-treiben, spingere avanti 20 da angeben, indicare 21 a coloro che domandavano 22 minore di quello 23 aveano fatto (messo in dietro) 24 s'accrebbe; da wachsen 25 ...ein, si trovò 26 motivo 27 uccelli marini 28 weit fliegen, far volando 29 alga (erba marina) 30 arrestate 31 da verschwinden 32 essere di loro 33 venivano a mancare 34 fragili; da brechen 35 legni (mezzi da trasporto, da viaggio); da fahren, e Zeug, arnese 36 und sich..., che si andava estendendo 37 reggere a 38 da finden 39 scoraggiati 40 ammiraglio 41 formarono (pigliarono) 42 empio 43 disegno (pensiero) 44 nel mare 45 finse 46 als ob er nicht merkte, di non conoscere (osservare) 47 sediziosi 48 disegni 49 calmò 50 daß er sei, di essere 51 finora fatti

zufrieden sei, und gewisse Hoffnung habe [1], sein Ziel bald zu erreichen.

Vögel erschienen und verschwanden wieder; mehrere Male glaubte man Land erblickt [2] zu haben, wenn man aber näher kam [3], fand man sich [4] getäuscht. Die Angst der Schiffsleute [5] wandelte sich in Verzweiflung, sie erklärten, daß sie nicht weiter gehen würden. Columbus aber erwiederte mit großer Festigkeit, daß Alles umsonst sei, und daß er von seinem Unternehmen nicht abstehen werde [6], bis er mit Gottes Hülfe Indien [7] gefunden [8] habe. Kaum aber würden sein Muth und seine Haltung [9] sie noch länger im Zaum gehalten [10] haben, wenn sich nicht zum Glück am folgenden Tage bestimmte [11] Spuren [12] von der Nähe des Landes gezeigt hätten; Rohr und ein Baumast mit rothen Beeren schwammen auf sie zu [13], und was noch mehr als Alles war, sie fischten [14] einen künstlich geschnitzten [15] Stab auf. Die Sonne war eben untergegangen [16]. Noch sah man nichts, aber Columbus befahl, sorgfältige Wache zu halten [17], um nicht etwa bei Nacht auf Klippen getrieben zu werden. Die größte Aufregung [18] herrschte auf den Schiffen, kein Auge schloß sich. Zwei Stunden vor Mitternacht erblickte Columbus ein Licht von ferne. Der Schimmer [19] war vorübergehend [20] und ungewiß, aber Columbus betrachtete [21] ihn als eine sichere Bürgschaft [22] des Landes, und wirklich erscholl [23] um zwei Uhr des Morgens (am 12. Oktober, einem Freitage) von der Pinta, einem der beiden andern Schiffe, ein Kanonenschuß [24], als frohlockendes [25] Zeichen, daß man das Land deutlich [26] erblicke [27]. »Land! Land!« erscholl es [28] jetzt aus jeder Brust; man stürzte [29] einander [30] in die Arme, Einer schluchzte [31] vor Freude an des Andern Brust. Nach der ersten Trunkenheit [32] des Entzückens [33] erinnerte man sich einer höhern [34] Pflicht, und stimmte [35] mit innigster Andacht das Te Deum an. Als der Morgen anbrach [36], sah das Schiffsvolk eine schöne grüne Insel vor sich liegen [37].

Mit Sonnenaufgang [38] bestiegen [39] sie die Boote, und ruderten [40] mit Kriegsmusik [41], fliegenden [42] Fahnen und anderm Gepränge [43] dem Lande zu [44]. Am Ufer hatten sich viele Einwohner der Insel versammelt, die eben so sehr über die seltsamen [45] Gäste erstaunten, als sie selber bei diesen Staunen erregten [46]. Sie waren ganz nackt, von

1 d'aver 2 veduto (ravvisato) terra 3 giungeva 4 si conosceva di essere 5 marinaj 6 desisterebbe; ab, via, giù; stehen, stare 7 le Indie 8 da finden 9 contegno; da halten, tenere 10 raffrenati (tenuti in freno) 11 precisi 12 indizj 13 venivan loro incontro (galleggiando) 14 ripescarono; da Fisch, pesce 15 tagliato artificialmente 16 tramontato (andato sotto) 17 di far la guardia con vigilanza (sollecitudine) 18 agitazione; da aufregen, eccitare; regen, muovere 19 chiaro, splendore 20 passaggiero; vorüber-gehen, passare 21 considerò 22 garanzia; da Bürge, garante 23 rimbombò; da erschallen, risuonare 24 colpo di cannone 25 di esultanza 26 distintamente 27 ravvisi 28 il grido 29 l'uno gettavasi 30 dell' altro 31 singhiozzava 32 ebbrezza; da trunken, ebbro; trinken, bere; betrinken (sich), ubbriacarsi 33 trasporto 34 più grande (alto) 35 s'intonò 36 spuntò 37 distesa 38 levar del sole 39 montarono 40 vogarono; da Ruder, remo 41 musica militare 42 spiegate 43 pompa; da prangen, pompeggiare 44 verso terra 45 strani; da selten, raro 46 eccitavano

einer röthlichen Kupferfarbe [1], und, den Kopf ausgenommen [2], am ganzen Leibe unbehaart [3], übrigens wohlgebildet. Ihre Sprache [4] hatte etwas Unzuſammenhängendes [5] und Thieriſches [6], und aus Allem, was man an ihnen ſah, leuchtete [7] ſo wenig Verſtand [8] hervor, daß die Spanier auf den Gedanken geriethen [9], es möchten wohl gar [10] keine wirklichen Menſchen ſein.

Das [11] waren ſie aber allerdings, nur daß ſie auf einer ſehr niedrigen Stufe der Entwicklung [12] ſtanden [13]. Sie kannten den Ackerbau nicht; das milde Klima und die Fruchtbarkeit [14] ihrer Inſel gewährte [15] ihnen Mais [16] und Maniokwurzel [17] im Ueberfluß, und zwang ſie nicht zur Sorge [18] für wärmende [19] Kleidung und Wohnungen. Große Thiere, die ihre Stärke und ihre Liſt hätten üben [20] können, gab es dort gar nicht [21]; daher waren ſie ſo zaghaft [22], daß ein Europäiſcher Bullenbeißer [23] einen ganzen Haufen dieſer Indianer in die Flucht jagen [24] konnte.

Columbus, in einem reichen Kleide und das bloße Schwert in der Hand, ſtand an der Spitze des erſten Boots, welches an's Land ſtieß [25], um der erſte Europäer zu ſein, der die neue Welt beträte [26]. Ihm folgten die Anderen, und in dem unausſprechlichen Gefühle [27] des glücklich geretteten Lebens, nach mehr als vierzigtägiger [28] Angſt auf ſchwankenden [29] Bretern, warfen [30] ſie ſich Alle nieder, küßten mit Inbrunſt [31] die ſichere Erde, errichteten [32] dann ein Kreuz, und beteten vor demſelben. Sie drängten ſich [33] in ihrer Begeiſterung [34] um den Admiral, umarmten [35] ihn, küßten ihm die Hände, und thaten Alles, um dem Manne, deſſen Leben ſie vor einigen Tagen noch bedroht hatten, ausſchweifende [36] Ehrfurcht [37] und Dankbarkeit [38] zu bezeigen. Columbus nahm [39] die Inſel für die Caſtiliſche [40] Krone in Beſitz, mit den Formen und Feierlichkeiten, welche die Portugieſen [41] bei ihren Entdeckungen in Afrika zu beobachten pflegten [42]. Die Eingebornen [43] ſahen das mit an [44] und begriffen [45] natürlich nichts davon, wie ihnen denn die ganze Erſcheinung [46] weißer Männer mit Bärten und Kleidern, einer ſeltſamen Sprache und noch ſeltſameren Manieren [47], über-

1 color di rame 2 eccetto (presa fuori) 3 senza peli; behaart, peloso; Haar, capello, pelo 4 linguaggio 5 d'incoerente 6 animalesco 7 traluceva 8 intelletto 9 concepirono l'idea 10 es möchten ecc. ſein, che per avventura non fossero 11 tali 12 sviluppo 13 si trovavano 14 fertilità; da fruchtbar; Frucht 15 somministrava 16 grano turco 17 specie di radice detta Manioc 18 zur Sorge, a provvedersi 19 che tengono caldo 20 esercitare 21 vi mancavano affatto 22 timidi; da zagen, mancar d' animo; verzagen, perdersi d'animo 23 molosso; da Bulle, toro di monta, e beißen, mordere 24 mettere in fuga 25 approdò (urtò a terra) 26 ponesse il piede in 27 sentimento; da fühlen, sentire 28 quaranta giorni di... 29 traballanti 30 warfen nieder, prostrarono 31 fervore; da in (innen), interno, e brennen, ardere 32 rizzarono 33 ... um, si aggrupparono attorno 34 entusiasmo; da begeiſtern, ispirare; Geiſt, spirito 35 abbracciarono; da Arm, braccio 36 stravagante 37 riverenza; da Ehre, onore, e Furcht, timore 38 gratitudine; da Dank, grazie 39 nahm in Beſitz, prese possesso di... 40 di Castiglia (Castigliana) 41 Portoghesi 42 solevano 43 nativi del paese; da ein, in, e geboren, nato; da gebären, partorire 44 sahen ecc., stavano a guardare questo 45 ... davon, ne capivano 46 comparsa 47 (das Benehmen) maniere

haupt [1] etwas Unbegreifliches [2] ſein mußte. Sie wähnten [3], ſie ſeien vom Himmel herabgekommen.

Die Wilden [4] bezeichneten [5] ihre Inſel mit dem Namen Guanahani; der Entdecker [6] nannte [7] ſie San Salvador, ein Name, den ſie auch jetzt noch führt [8]. Sie iſt eine der Bahama- oder Lucayiſchen Inſeln [9]. Columbus glaubte feſt, er ſei in dem Archipelagus [10] angelangt, der ſich nach dem Berichte [11] des Marco Polo an der Oſtküſte von Aſien hin [12] erſtrecke, ſah [13] aber wohl, daß hier von den Schätzen Indien's [14] noch nicht viel anzutreffen ſei [15], und beſchloß [16] daher weiter zu ſteuern [17]. Die Indianer (ein Name, welchen die urſprünglichen [18] Bewohner Amerika's eben jenem Irrthum verdanken [19]), welche die Begierde der Spanier [20] nach [21] den kleinen Goldblechen [22], die Einige zum Zierath in der Naſe oder in den Ohren trugen, bemerkten, wieſen [23] ſie ſüdwärts [24] hin. Dieß deutete [25] Columbus auf die von Marco Polo beſchriebene [26] Inſel Zipangu oder Cipango (wahrſcheinlich Japan [27]), welche nach [28] dieſem Reiſenden [29] drei hundert Meilen von der aſiatiſchen Küſte liegen [30] und einen unermeßlichen Reichthum an Gold, Edelſteinen [31] und Perlen beſitzen ſoll. Dieſe Erzählungen [32] waren es, welche Columbus mit den Vorſtellungen [33] von ungeheuren Reichthümern erfüllten, welche die Frucht ſeiner Entdeckungen [34] ſein würden, und ihn die Hoffnung faſſen ließen [35], daß er von da leicht zu den Ländern des Groß-Chans [36], des Beherrſchers von Oſtaſien [37], gelangen, und das Verdienſt haben würde, dieſen zum Chriſtenthum zu bekehren [38].

Ungeduldig, nach dem reichen Cipango zu kommen [39], verließ Columbus Guanahani bald. Man kam auf dieſer Fahrt [40] bei vielen kleineren Inſeln vorbei [41], landete [42] auf einigen, und fand zuletzt eine größere, welche die Indianer, die man mitgenommen [43] hatte, Cuba nannten, und die Columbus anfangs für Cipango, dann für das feſte Land [44] von Aſien oder Indien hielt [45]. Er ſteuerte [46] an den Küſten umher, fand überall einen Reichthum des Pflanzenlebens [47] und eine

1 generalmente 2 incomprensibile; da begreifen, capire 3 immaginavano; da Wahn, opinione falsa 4 selvaggi 5 ... mit dem Namen, nominavano 6 scopritore, da entdecken; decken 7 chiamò 8 porta (mena) 9 isole Bahama o sia Lucaje 10 (Inſelmeer), arcipelago 11 relazione 12 lungo la costa orientale del l' Asia 13 ſah wohl, ben si accorse 14 delle Indie 15 si troverebbero molti (sia da trovarsi molto) 16 da beſchließen 17 di proseguire il viaggio (di governare la nave più oltre); da Steuer, timon di naviglio 18 originali; da Urſprung, origine; ur (primitivo) e Sprung, salto; ſpringen, saltare 19 traggono (riconoscono) 20 Spagnuoli 21 die Begierde nach, quanto erano avidi di 22 piastre d' oro 23 wieſen ſie hin, li diressero 24 verso il sud 25 applicò, riferì 26 descritta; da beſchreiben 27 Giappone 28 secondo 29 viaggiatore 30 liegen ſoll, ha da esser distante 31 pietre preziose (nobili) 32 racconti; da erzählen, raccontare; Zahl, numero 33 idee; da vor-ſtellen, porro innanzi (presentare alla mente) 34 scoperte 35 faſſen ließen, fecero concepire 36 Gran-Chan 37 Asia orientale 38 convertire; da kehren, voltare 39 nach..., di arrivare in 40 auf ecc., facendo questa strada 41 kam vorbei, passò presso 42 approdò; da Land, terra 43 presi a bordo (presi seco) 44 terra ferma 45 für..., credette essere 46 navigò 47 vegetazione

Schönheit der Gegenden, die ihn in Erſtaunen ſetzten [1], und von denen er mit Begeiſterung ſpricht, aber von Anbau [2] wiederum keine Spur [3]. Die Bewohner, deren Häuſer auf eine etwas fortgeſchrittnere [4] Bildung [5], als man in den kleineren Inſeln gefunden hatte, deuteten [6], flohen ſcheu [7] in die Wälder. Mehr als fünf Wochen brachte [8] Columbus mit Forſchungen [9] an den Küſten von Cuba zu, ohne von ſeinem Irrthume, daß es feſtes Land ſei, zurückzukommen [10]. Vergebens ſpähte [11] er nach den Reichthümern Indien's; er entſchloß ſich endlich, wieder in das Meer hineinzuſteuern [12], und nahm ſeinen Lauf nach Südoſt [13]. So kam er am 6. Dezember nach Hayti, welches er die Spaniſche Inſel nannte. Es iſt die Inſel, welche ſpäterhin gewöhnlich Sanct Domingo [14] genannt wurde, und in unſeren Tagen auch wieder ihren urſprünglichen Namen führt.

Auch hier fand er dieſelbe Schönheit der Landſchaften [15], dieſelbe Fruchtbarkeit des Bodens, und dieſelbe gutmüthige [16], ſchwache Menſchenart [17]. Die Thäler ſchienen an mehreren Orten angebaut zu ſein. Die Inſulaner ſtanden unter Oberhäuptern [18], Kaziken [19] genannt. Einer der mächtigſten derſelben [20], Namens Guacanagari, erwies ſich [21] gegen die Spanier äußerſt gutmüthig und dienſtfertig [22], und ſuchte ihnen ſo viel Gold zu verſchaffen, als er vermochte [23]. Von ihm erfuhren ſie [24], daß zuweilen Feinde von den benachbarten [25] Inſeln (den nachher entdeckten Caraibiſchen [26]) herüberkämen [27], ſein Volk feindlich [28] anfielen [29], und Viele fortſchleppten [30], die ſie [31] zu Hauſe ſchlachteten [32] und verzehrten [33]. Columbus, der ſchon vorher Willens geweſen [34] war, hier eine Niederlaſſung [35] zu begründen [36], deutete [37] dem Kaziken an, er wolle in ſeinem Gebiete [38] eine kleine Feſtung bauen, und darin einen Theil ſeiner Spanier ihm zum Schutze [39] zurücklaſſen. Die Wilden begriffen ſeine Meinung [40], freuten ſich höchlich [41], und leiſteten den ſpaniſchen Zimmerern [42] förderlichen [43] Beiſtand [44]. Was ſie an Goldblechen hatten, gaben ſie freudig für Glaskorallen [45], Schellen [46] und ähnliche Kleinigkeiten hin, und auf Be-

1 fecero stupire (misero in stupore). 2 coltivazione; da bauen, piantare (costruire) 3 traccia 4 più avanzato 5 coltura (formazione); da bilden, formare; Bild, forma, immagine 6 auf ... deuteten, indicavano 7 timidi 8 brachte zu mit, si occupò di 9 investigazioni 10 rivenire 11 ... nach, andava in traccia (spiava) 12 wieder ecc., di far vela di nuovo nell' alto mare 13 verso sud-est (term. di mar. che vale: tra mezzodì e levante) 14 San Domenico 15 paesaggi; da Land, paese 16 bonaria; da gut, e Muth (Gemüth) 17 schiatta (specie) d' uomini 18 capi (capi superiori) 19 Cacichi 20 fra loro 21 si mostrò (dimostrò) 22 servizievole 23 poteva 24 riseppero; da erfahren 25 circonvicine; da Nachbar, vicino 26 Caraibe 27 venivano qua 28 ostilmente; da Feind, nemico 29 assalivano; an, e fallen, cadere 30 strascinavano seco loro 31 per 32 scannarli 33 mangiarli, divorarli 34 avuto intenzione (stato di volontà) 35 colonia; da nieder, giù, e laſſen (ſich), lasciarsi 36 fondare; da Grund, fondo 37 ... an, significò 38 territorio; da gebieten, dominare 39 difesa (protezione) 40 intenzione (opinione) 41 altamente; da hoch 42 carpentieri; da zimmern, far opere di legname; Zimmer, camera 43 sollecita (tendente a promuovere) 44 assistenza; da bei, presso, e ſtehen, stare 45 coralli di vetro 46 sonagli; da ſchallen, suonare

fragen [1] zeigten ſie nach Süden, als dem rechten [2] Goldlande [3]. Columbus war indeß in einer Verfaſſung [4], die ihm keine weiteren [5] Entdeckungsreiſen erlaubte, denn eines ſeiner Schiffe war ihm an einer Klippe geſcheitert [6], und mit dem andern, der Pinta, hatte ſich Martin Alonzo Pinzon, der Befehlshaber [7] desſelben, ſchon als ſie noch bei Cuba waren, heimlich [8] entfernt, um das Goldland für ſich aufzuſuchen [9]. So blieb unſerm Helden nur noch ein Schiff, und gerade der ſchlechteſte Segler [10], übrig. Mit dieſem entſchloß er ſich, nach Spanien zurückzureiſen [11], ehe vielleicht Pinzon ihm dort zuvorkäme [12]. Er ließ in ſeinem neu erbauten Fort, welches er Navidad nannte, neun und dreißig Spanier zurück, gab ihnen weiſe Verhaltungsbefehle [13], ermahnte [14] ſie zu einem freundlichen Betragen [15] gegen die Indianer und ſtach [16] am 4. Januar 1493 mit ſeinen übrigen Gefährten und einigen mitgenommenen [17] Eingebornen in die See. (Becker.)

1 interrogati (sull' interrogare) 2 vero 3 paese dell' oro 4 stato, condizione 5 ulteriori 6 naufragata; da Scheit, grosso pezzo di legno 7 comandante (avente il comando) 8 di nascosto 9 rintracciare 10 quella che meno ben veleggiava 11 tornare 12 antivenisse 13 istruzioni (ordini che servissero loro di governo) 14 esortò 15 contegno 16 ſtach in die See, fece vela (punse nel mare) 17 che aveva presi seco lui.

Schilderung [1] Wallenſteins, Oberfeldherren [2] der öſterreichiſchen [3] Armee unter Kaiſer Ferdinand II. im dreißigjährigen [4] Kriege.

Sein Plan war nichts weniger als Ruhe [5], da er in die Stille [6] des Privatſtandes [7] zurücktrat [8]. Der Pomp eines Königs umgab [9] ihn in dieſer Einſamkeit, und ſchien dem Urtheilsſpruche [10] ſeiner Erniedrigung [11] Hohn zu ſprechen [12]. Sechs Pforten führten zu dem Palaſte, den er in Prag [13] bewohnte, und hundert Häuſer mußten niedergeriſſen [14] werden, um dem Schloßhofe Raum [15] zu machen. Aehnliche Paläſte wurden auf ſeinen übrigen [16] zahlreichen Gütern erbaut. Cavaliere [17] aus den edelſten Häuſern [18] wetteiferten [19] um die Ehre, ihn zu bedienen, und man ſah kaiſerliche Kammerherrn [20] den goldenen Schlüſſel zurückgeben, um bei Wallenſtein eben dieſes Amt zu bekleiden [21]. Er hielt ſechzig Pagen [22], die von den trefflichſten Meiſtern unterrichtet [23] wurden; ſein Vorzimmer wurde ſtets durch fünfzig Trabanten [24] bewacht [25]. Seine gewöhnliche Tafel war nie unter hundert Gängen [26], ſein Haushofmeiſter [27] eine vornehme [28] Standesperſon [29]. Reiſ'te er über Land [30], ſo wurde ihm Geräthe [31] und Ge-

1 tratti caratteristici; da ſchildern, descrivere 2 generalissimo 3 austriaca; da Oſt, oriente (Est), e Reich, regno 4 di trent' anni 5 riposo 6 quiete 7 condizion privata 8 si ritirò 9 circondava 10 sentenza 11 umiliazione 12 schernire (dire scherno) 13 Praga 14 atterrate 15 luogo (spazio) 16 altri 17 (Edelleute, Ritter), cavalieri 18 casati 19 gareggiavano; da Wette, scommessa, e Eifer, zelo 20 ciamberlani 21 occupare 22 (Edelknaben), paggi 23 istruiti 24 alabardieri 25 guardata; wachen, vegliare 26 portate; da gehen 27 maggiordomo 28 di gran legnaggio 29 persona qualificata; da Stand, condizione 30 s'egli faceva una gita alla campagna (il nom. è posposto per l'ommissione di wenn) 31 suppellettili

folge [1] auf hundert sechs- und vierspännigen [2] Wagen nachgefahren; in sechzig Carossen [3] mit fünfzig Handpferden [4] folgte ihm sein Hof. Die Pracht der Livereien [5], der Glanz der Equipage und der Schmuck [6] der Zimmer war dem übrigen [7] Aufwande [8] gemäß [9]. Sechs Barone [10] und eben so viele Ritter mußten beständig seine Person umgeben, um jeden Wink zu vollziehen — zwölf Patrouillen [11] die Runde um seinen Palast machen, um jeden Lärm abzuhalten [12]. Sein immer arbeitender [13] Kopf brauchte Stille; kein Gerassel der Wagen durfte seiner Wohnung nahe kommen, und die Straßen wurden nicht selten durch Ketten gesperrt. Stumm, wie die Zugänge [14] zu ihm, war auch sein Umgang [15]. Finster [16], verschlossen [17], unergründlich [18], sparte er seine Worte mehr als seine Geschenke, und das Wenige, was er sprach, wurde mit einem widrigen Tone ausgestoßen [19]. Er lachte niemals, und den Verführungen seiner Sinne widerstand [20] die Kälte seines Bluts. Immer geschäftig [21] und von großen Entwürfen bewegt [22], entsagte er allen leeren [23] Zerstreuungen [24], wodurch Andere das kostbare [25] Leben vergeuden [26]. Einen durch ganz Europa verbreiteten [27] Briefwechsel [28] besorgte [29] er selbst; die meisten Aufsätze [30] schrieb er mit eigener Hand nieder, um der Verschwiegenheit [31] Anderer so wenig als [32] möglich anzuvertrauen. Er war von großer Statur und hager, von gelblicher [33] Gesichtsfarbe [34], röthlichen kurzen Haaren, kleinen, aber funkelnden [35] Augen. Ein furchtbarer, zurückschreckender [36] Ernst saß [37] auf seiner Stirn, und nur das Uebermaß [38] seiner Belohnungen konnte die zitternde Schaar seiner Diener festhalten [39].

1 treno 2 a tiro di sei e di quattro; da spannen, tendere, attaccare 3 (Kutschen), carrozze 4 destrieri di riserva 5 livree 6 addobbo 7 rimanente 8 lusso 9 proporzionale 10 (Freiherren), baroni 11 (Streif- o Scharwachen), pattuglie; si pronunzia: Patruljen 12 impedire (tener via) 13 attiva 14 aditi; da zu, e gehen 15 conversazione 16 tetro (oscuro) 17 taciturno; da verschließen, rinchiudere 18 impenetrabile; da ergründen; Grund, fondo 19 pronunziato con ributtante accento 20 da widerstehen, resistere 21 affaccendato; da schaffen 22 agitato 23 futili (vuoti) 24 distrazioni 25 preziosa; da Kosten, dispendj 26 sprecano 27 esteso; da breit, largo 28 carteggio (cambio-lettere) 29 curava 30 la maggior parte delle minute; da auf-setzen, mettere in iscritto 31 segretezza; da verschweigen, tacere 32 cho fosse 33 giallognola 34 carnagione 35 lucenti 36 disanimante 37 risiedeva (sedeva) 38 soprabbondanza 39 mantenere (tener ferma).

— — So *) endigte Wallenstein, in einem Alter von fünfzig Jahren, sein thatenreiches [1] und außerordentliches Leben; durch Ehrgeiz [2] emporgehoben, durch Ehrsucht [3] gestürzt, bei allen seinen Mängeln noch groß und bewundernswerth, unübertrefflich [4], wenn er Maß

1 operosa (ricca di fatti) 2 ambizione (avarizia di onori) 3 vanagloria (mania di onori) 4 insuperabile; da übertreffen

*) Ucciso ai 25 Febbrajo 1634 dal Capitano Devereux, irlandese, il quale lo sorprese nella sua stanza da letto e lo trafisse con la partigiana.

gehalten hätte [1]. Die Tugenden des Herrſchers [2] und Helden, Klugheit, Gerechtigkeit, Feſtigkeit und Muth ragen [3] in ſeinem Charakter koloſſaliſch hervor; aber ihm fehlten die ſanfteren Tugenden des Menſchen, die den Helden zieren und dem Herrſcher Liebe erwerben [4]. Furcht [5] war der Talisman, durch den er wirkte; ausſchweifend [6] im Strafen wie im Belohnen, wußte er den Eifer ſeiner Untergebenen in immerwährender [7] Spannung zu erhalten [8], und gehorcht [9] zu ſein wie er, konnte kein Feldherr [10] in mittlern [11] und neuern [12] Zeiten ſich rühmen [13]. Mehr als Tapferkeit [14] galt [15] ihm die Unterwürfigkeit [16] gegen ſeine Befehle, weil durch jene nur der Soldat, durch dieſe der Feldherr handelt [17]. Er übte die Folgſamkeit [18] der Truppen durch eigenſinnige [19] Verordnungen, und lohnte die Willigkeit [20], ihm zu gehorchen, auch in Kleinigkeiten [21], mit Verſchwendung [22], weil er den Gehorſam höher [23] als den Gegenſtand ſchätzte. Einsmals ließ er bei Lebensſtrafe [24] verbieten, daß in der ganzen Armee keine andern als rothe Feldbinden [25] getragen werden ſollten. Ein Rittmeiſter [26] hatte dieſen Befehl kaum vernommen, als er ſeine mit Gold durchwirkte [27] Feldbinde abnahm [28] und mit Füßen trat. Wallenſtein, dem man es hinterbrachte [29], machte ihn auf der Stelle zum Obriſten [30]. Stets war ſein Blick auf das Ganze gerichtet, und bei allem Scheine [31] der Willkür [32] verlor er doch nie den Grundſatz [33] der Zweckmäßigkeit [34] aus den Augen. Die Räubereien [35] der Soldaten in Freundes Land [36] hatten geſchärfte [37] Verordnungen gegen die Marodeurs [38] veranlaßt [39], und der Strang [40] war Jedem [41] gedroht, den man auf einem Diebſtahl betreten [42] würde. Da geſchah [43] es, daß Wallenſtein ſelbſt einem Soldaten auf dem Felde begegnete, den er ununterſucht [44] als einen Uebertreter [45] des Geſetzes ergreifen [46] ließ und mit dem gewöhnlichen Donnerwort [47], gegen welches keine Einwendung [48] ſtattfand: »Laßt die Beſtie [49] hängen!« zum Galgen verdammte. Der Soldat betheuert [50] und beweiſt ſeine Unſchuld — aber die unwiderrufliche [51] Sentenz iſt heraus [52]. »So hänge man dich unſchuldig,« ſagte der Unmenſchliche [53]; »deſto gewiſſer wird der Schuldige zittern.« Schon macht man die Anſtalten [54], dieſen Befehl zu vollziehen, als der Soldat, der ſich ohne Rettung verloren ſieht, den verzwei-

1 se si fosse moderato (se avesse tenuto misura) 2 reggente 3 risaltano 4 procacciano 5 timore 6 stravagante 7 continua (sempre-durante) 8 in Spannung erhalten, mantener vivo 9 ubbidito 10 generale 11 ... (Zeiten), medio evo 12 più recenti 13 vantarsi; da Ruhm 14 bravura 15 da gelten, valere 16 sommissione; da unterwerfen; werfen 17 opera; da Hand 18 ubbidienza; da folgen 19 capricciosi, bizzarri 20 buona voglia 21 minuzie 22 prodigalità 23 più; da hoch, alto 24 sotto pena di morte 25 sciarpe 26 capitano di cavalleria 27 intessuta di ... 28 si levò 29 da hinterbringen, riportare 30 (o Oberſten), colonnello; oberſt, superiore 31 apparenza 32 arbitrio; da Wille, volontà, e l'antico füren, scegliere 33 principio 34 conformità allo scopo 35 ruberie; da rauben 36 paese amico 37 rigorosi; da ſcharf, acuto 38 (Nachzügler), predoni 39 dato motivo a 40 capestro 41 a chiunque 42 colto 43 avvenne 44 senza inquisizione 45 trasgressore 46 arrestare 47 parola fulminatrice (tuonante) 48 obbiezione 49 (Vieh), bestia 50 protesta; da theuer, caro 51 irrevocabile; widerrufen, rivocare; rufen, chiamare 52 pronunziata 53 disumano 54 preparativi

felten Entſchluß faßt [1], nicht ohne Rache zu ſterben. Wüthend fällt [2] er ſeinen Richter an, wird aber, ehe er ſeinen Vorſatz [3] ausführen [4] kann, von der überlegenen [5] Anzahl entwaffnet [6]. »Jetzt laßt ihn laufen,« ſagte der Herzog, »es wird Schrecken genug erregen [7].« — Seine Freigebigkeit [8] wurde durch unermeßliche Einkünfte [9] unterſtützt [10], welche jährlich auf drei Millionen geſchätzt wurden, die ungeheuern Summen nicht gerechnet [11], die er unter dem Namen von Brandſchatzungen [12] zu erpreſſen [13] wußte. (Schiller.)

1 prende 2 fällt an, attacca 3 proposito; da vor-ſetzen, proporre 4 eseguire 5 maggiore 6 disarmato; da Waffe 7 farà (ecciterà); regen, muovere 8 liberalità; da frei, e geben 9 rendite; da ein, entro, e kommen, venire 10 sostenuta 11 non compresevi 12 contribuzioni di guerra (per guarentire dal dar fuoco alle sostanze) 13 estorcere.

Napoleons Rückzug [1] nach der Schlacht bei Leipzig [2], den 19. October 1813.

— — Der blutige [3] Tag [4] neigte ſich [5] zu ſeinem Ende. Mit Sehnſucht blickte [6] Napoleon der Nacht entgegen, die ſeine übrigen hart bedrängten [7] Haufen [8] aus der Hand der ungeſtümen Feinde erretten ſollte. Er hatte viel Raum [9] verloren, und ſein großer Halbkreis [10] war in ein ſchwaches Dreieck [11] zuſammengedrängt [12], das in ſeiner Spitze Probſtheyda *) hatte und mit einer Seite [13] nach Connewitz an der Pleiße, mit der andern über [14] Stötteritz und Volkmarsdorf nach Leipzig hin lief [15]. Hätte [16] ſein Heer nicht an dieſem Tage noch einmal mit recht feſtem Muthe und großer Ordnung den ſchweren Kampf [17] beſtanden, — dieſer Ruhm ſoll auch [18] dem Feinde nicht geſchmälert [19] werden —, wäre einer der Schenkel [20] dieſes Dreiecks noch vor Abend durchbrochen [21] und Leipzig erſtürmt [22] worden, ſo [23] war Alles verloren. Napoleon kämpfte an dieſem Tage nur noch für den Rückzug, und ſchon von zehn Uhr [24] Morgens an war ein zahlloſer [25] Troß [26] von Wagen und Pferden und Gepäck [27] den ganzen Tag hindurch [28] hinter [29] dem Bertrand'ſchen [30] Heerhaufen [31] hergezogen. Wie ungeheuer die Menge der Menſchen und Sachen hier geweſen, kann leicht ermeſſen [32], wer bedenkt, daß alles, was ſeit [33] dem Monat April aus dem weiten [34] Frankreich nach Deutſchland ge-

1 ritirata 2 Lipsia 3 sanguinosa 4 giornata 5 declinava 6 mit ecc. entgegen, con desiderio intenso aspettava 7 incalzate da presso 8 schiere 9 terreno (spazio) 10 semicircolo 11 triangolo 12 ridotto; zuſammen, insieme; drängen, strignere 13 lato 14 per 15 si stendeva (correva lì); da laufen 16 ... beſtanden, se avesse sostenuto 17 l'ardua lotta 18 neppure 19 scemata; da ſchmal, stretto 20 lati (cosce) 21 sbaragliato 22 presa d'assalto 23 allora 24 von ecc. an, dalle dieci 25 innumerevole 26 treno 27 bagagli; da packen, impaccare 28 durante 29 war hinter hergezogen, era stato in cammino seguendo (dietro a) 30 di Bertrand 31 corpo d'armata 32 giudicare; meſſen, misurare 33 da ... in poi 34 vasta

*) Nome d'un luogo vicino a Lipsia come lo son pure Connewitz, Stötteritz e Volkmarsdorf. Pleiße è nome d'un fiume.

zogen [1], die Krieger [2] und die Frauen mit ihren Kindern, die Wundärzte [3] und ihre Gehilfen [4] und die Schaar der Commiſſäre mit ihren Helfershelfern [5], das Geſchütz [6] mit der Munition, ſo wie die Wagen und Geräthe [7] der Heerhaufen und die der Einzelnen [8], daß dieß Alles nun in dem Einen Mittelpunkte [9] in und um [10] Leipzig zuſammengedrängt [11] war. Jetzt zogen [12] dieſe Gäſte ab, und ihr Reich hatte ein ſchreckliches Ende genommen, und die Herzen derer, die ſie ziehen ſahen, frohlockten [13]. Gerade an dieſem Tage vor ſieben Jahren waren die erſten Franzoſen unter Davouſt in Leipzig eingerückt [14].

Als die dunkle Nacht ſchon das große Blutfeld [15] bedeckte, befand ſich Napoleon noch auf dem Hügel [16] bei ſeiner Windmühle [17], wo er ſich ein Wachtfeuer [18] hatte anzünden laſſen. Er hatte ſeinem erſten Gehilfen [19], Berthier, die Anordnung [20] des Rückzuges mitgetheilt [21], und dieſer dictirte ſie an einem Seitenwachtfeuer [22] einigen Adjutanten. Ringsum herrſchte tiefe Stille [23]. Man hatte dem von harter [24] Anſtrengung der letzten Tage und noch mehr von den heftigſten Bewegungen [25] des Gemüthes erſchöpften [26] Herrſcher einen hölzernen Schemel gebracht [27], auf welchem er in Schlummer ſank [28]. Hoffnung, Furcht [29], Zorn [30], Unmuth [31], Zähneknirſchen [32] — was mochte Alles in dieſen Tagen das heftige [33] Gemüth erſchüttert haben! Und deſto tiefer [34] hatten die Gefühle in das Innere hineingezehrt [35], je weniger er ſie äußerlich ſichtbar werden ließ [36]. Jetzt ſaß er, wie ein Augenzeuge [37] ihn geſehen, nachläſſig [38] auf ſeinem Schemel zuſammengeſunken [39], die Hände ſchlaff [40] im Schooße ruhend [41], die Augen geſchloſſen, unter dem dunklen Zelte [42] des Himmels, mitten auf dem großen Leichenfelde [43], das er geſchaffen hatte, und welches durch die brennenden [44] Dörfer und unzähligen Wachtfeuer wie mit verzehrenden [45] Flammen beſäet [46] war. Die Anführer [47] ſtanden düſter [48] und verſtummt [49] um das Feuer, und die zurückziehenden Haufen rauſchten [50] in einiger Entfernung [51] am Fuße des Hügels vorüber. Nach einer Viertelſtunde erwachte [52] Napoleon und warf [53] einen großen, verwunderungsvollen [54] Blick im Kreiſe um ſich her. Wohl mochte ihm die Wirklichkeit [55] wunderſamer [56] vorkommen [57], als die Bilder [58], die ihm vielleicht ein Traum von alter Größe und Siegespracht [59]

1 passato; da ziehen 2 guerrieri 3 chirurghi 4 assistenti; da helfen 5 subordinati 6 artiglieria 7 arnesi 8 singoli 9 quell' unico punto (centro) 10 nei dintorni di 11 concentrato (stretto insieme) 12 zogen ab, se ne andavano 13 ne esultavano; froh, lieto 14 entrati 15 campo insanguinato 16 colle 17 mulino a vento; mahlen, macinare 18 fuoco di guardia 19 ajutante 20 disposizione 21 comunicato 22 fuoco di guardia acceso accanto 23 silenzio 24 intenso 25 agitazioni 26 esausto 27 da bringen 28 si abbandonò a; da ſinken, calare 29 timore 30 collera 31 sdegno 32 il digrignare i denti 33 impetuoso 34 tanto più nel profondo 35 hatten in ecc., si erano concentrati a rodergli il cuore 36 fece conoscere 37 testimonio oculare 38 trascuratamente 39 abbandonatosi 40 languide 41 riposanti 42 padiglione (tenda) 43 campo coperto di cadaveri 44 avvampanti 45 divoranti 46 cosperso (seminato) 47 condottieri 48 pensierosi (foschi) 49 ammutoliti 50 ... vorüber, passavano con cupo strepito 51 a qualche distanza; da fern 52 da wach, desto 53 da werfen 54 pieno di sorpresa 55 realtà 56 più maravigliosa 57 sembrare 58 visioni 59 pompa trionfale

vorgegaukelt [1] hatte. Dann ſtand er auf und traf [2] gegen neun Uhr in Leipzig ein, und nahm, wie durch eine Verſpottung [3] des Schickſals, ſein letztes Nachtlager [4] in dem Gaſthofe von Preußen [5].

Nach Mitternacht, als [6] der Mond aufging, begann [7] der Rückzug des ganzen Heeres durch Leipzig. Da [8] aber die Haufen von mehreren Seiten vom [9] Schlachtfelde hereinzogen [10], und für alle nur [11] Ein nicht [12] breiter Ausweg [13] nach Lindenau, der Ranſtädter [14] Steinweg [15], da war, ſo war oft Aufenthalt [16] und Stockung [17]. Die Wagen und Kanonen verfuhren ſich in einander [18], und die zu Fuß konnten [19] ſich kaum daneben hinausdrängen. Voran zogen [20] die Garden, auf deren Rettung am meiſten ankam [21], dann die beſten Haufen der Uebrigen: die Polen [22], Badener [23], Darmſtädter [24] mit einigen Franzoſen ſollten die Stadt vertheidigen, ſo lange es möglich ſei. Leipzig war keine Feſtung, aber man hatte die Thore verrammelt [25], Schanzen aufgeworfen [26] und alle Gräben und Gartenmauern zur Befeſtigung benutzt [27].

Aber das Bundesheer [28] war nicht geſonnen [29], ſo ruhig zuzuſehen [30], daß die Franzoſen mit aller alten Beute und allem Kriegsgeräth [31] ungeſtört [32] abzogen. Schon ſeit acht Uhr Morgens rückten [33] von allen Seiten die Haufen zum Angriffe [34] heran und beſchoſſen [35] die Thore. Da wurde [36] den Abziehenden noch bänger, und ſie ſtrömten [37] in ſolchem Getümmel nach dem Einen Ausgange hin, daß Napoleon, als er [38] dem König von Sachſen [39] den letzten Beſuch gemacht hatte und nun [40] gegen zehn Uhr die Stadt verlaſſen [41] wollte, nicht durchzukommen vermochte [42]. Selbſt die Furcht vor ſeinem Antlitze [43] und die Säbelhiebe [44] ſeines Gefolges halfen [45] nicht mehr: der Trieb der Selbſterhaltung [46] war mächtiger als jede andere Regung [47]; er mußte ſich von dem großen Wege abwenden [48] und auf einem Nebenwege [49] um die Stadt nach dem Ranſtädter Steindamme reiten [50]. Und auch hier konnten er und ſein Gefolge ſich nur einzeln [51] an der Seite des Gewühles fortwinden [52]. Da zog Fußvolk [53] und Reiterei [54], Geſchütz und Pulverwagen [55], Geſunde, Verwundete und Sterbende,

1 vor-gaukeln, presentar (come per prestigio) 2 ein-treffen, arrivare 3 da verſpotten, schernire 4 nahm ecc., ebbe a pernottare l'ultima volta 5 Prussia 6 als aufging, allo spuntar 7 da beginnen 8 siccome 9 reduci dal 10 vi entravano 11 nur da war, non ci aveva se non 12 poco 13 uscita, via d'uscita 14 di Ranstadt 15 strada sassosa 16 ritardo 17 impedimento; da ſtocken; Stock 18 s' impacciavano a vicenda 19 konnten kaum, stentavano a 20 movevano 21 importava più di tutto 22 Polacchi 23 Badesi 24 Assiani di Darmstadt 25 sbarrate 26 alzate trincee 27 messi a profitto 28 esercito degli alleati 29 non avea intenzione 30 di star quietamente a vedere 31 attrezzi di guerra 32 in pace 33 ... heran, moveano 34 attacco 35 cannoneggiavano 36 ... bänger, ne vennero più turbati 37 si spinsero 38 ... hatte, dopo avere 39 Sassonia 40 ... wollte, ora volendo 41 dipartirsi da 42 non poteva farsi strada attraverso la calca 43 vor .. che ispirava il suo aspetto 44 sciabolate; Säbel, sciabola; Hieb, colpo, da hauen 45 da helfen, giovare 46 istinto della propria conservazione 47 sentimento 48 scostarsi 49 via laterale 50 recarsi a (cavalcare verso) 51 non ... se non ad uno ad uno 52 spignersi avanti; fort, e winden, torcere 53 infanteria; da Fuß, piede, e Volk, popolo, gente 54 cavalleria 55 carri da polvere

Wagen mit Frauen und Kindern, Marketender [1] und geraubte Viehherden [2], im wildeſten [3] Getümmel mit Drängen und Stoßen und Geſchrei bunt durch einander [4], und der, welcher ſich einen Herrn der Welt genannt hatte, mußte ſich von dieſem gedanken- und ſinnloſen [5] Strome [6] nun mit fortſchieben laſſen.

Die verbündeten Herrſcher hätten die Verwirrung noch ſehr vergrößern [7], die abziehenden Haufen noch in verzweifeltere Flucht, die Widerſtand leiſtenden [8] zu ſchnellerer [9] Ergebung [10] bringen [11] können, wenn ſie die Stadt hätten beſchießen [12] laſſen. Aber ein ſo grauſames Mittel, welches Tauſende von unſchuldigen Einwohnern mit verdorben [13] hätte, war ihren menſchenfreundlichen [14] Herzen zuwider: ſie wollten nur die Thore und Eingänge [15] erſtürmen [16] laſſen, und das vollbrachten [17] ihre unerſchrockenen [18] Krieger auch ſehr bald. Der Prinz von Heſſen-Homburg — wiederum [19] einer aus dieſem tapfern Fürſtengeſchlechte [20] — ſtürmte [21] mit Preußen gegen das Grimma'ſche [22] Thor, Bennigſen gegen das Petersthor, Langeron gegen das Halliſche [23]. Auch zu den Seiten drangen [24] die Kämpfenden in die Gärten ein; aber die Franzoſen und Polen vertheidigten jeden Schritt; jedes Gartenhaus [25] und jede Hecke mußte erobert [26] werden, und noch einmal floß viel Blut. Aber der Sieg konnte nun nicht mehr zweifelhaft ſein. Um halb zwölf Uhr [27] drangen die erſten Preußen in die Stadt ein und der tiefe Hörnerklang [28] der pommerſchen [29] Schützen [30] ertönte [31] durch die Gaſſen. Das war den betäubten [32], ängſtlich harrenden [33] Einwohnern ein herrlicher deutſcher Klang. Die verſchloſſenen Thüren öffneten ſich, und noch in das Schießen hinein [34] weheten [35] die weißen Tücher [36] zum Freudegruß [37] aus den Fenſtern.

Um dieſe ſelbe Zeit wurde plötzlich die einzige Brücke, welche an der andern [38] Seite der Stadt den Franzoſen zur Rettung diente, jene über [39] den Elſter-Mühlengraben [40], in die Luft geſprengt [41], — es iſt nicht entſchieden [42], ob auf Napoleons Befehl, der den Feind an der Verfolgung [43] hindern wollte, oder durch Furchtſamkeit [44] und Voreiligkeit [45] eines Feuerwerkers [46], der dort zur Wache aufgeſtellt [47] war, wie der franzöſiſche Bericht angibt. Alle aber, die ſich noch auf dem Wege zu dieſer Rettungsbrücke hindrängten, ſtießen [48] einen Schrei des Entſetzens aus und zerſtreuten ſich [49] nach allen Seiten [50],

1 vivandieri 2 mandre di bestiame 3 più sfrenato 4 si movevano alla rinfusa con spinte, urti e grida 5 priva di riflessione e di senso 6 folla (torrente) 7 aumentare 8 die..., quelle che facevano 9 più pronto 10 resa 11 forzare (indurre) 12 bombardare 13 rovinato 14 umani 15 ingressi 16 prender d' assalto; da Sturm 17 da vollbringen, compiere 18 intrepidi 19 ancora 20 casato principesco 21 ... gegen, dava l' assalto a 22 di Grimma 23 di Halle 24 ... ein, si addentrarono 25 casino 26 espugnati 27 alle undici e mezzo 28 suono di corni; da Horn, e klingen 29 Pomerani 30 bersaglieri 31 si fe' sentire 32 storditi 33 che stavano attendendo 34 fra lo sparar delle armi da fuoco 35 sventolarono 36 panni, fazzoletti 37 in segno di gioja 38 opposto 39 quello sopra 40 canale dei mulini sull' Elster (nome d' un fiume) 41 fatto saltare; causat. di springen 42 da entscheiden 43 nell' inseguirlo 44 paura 45 precipitazione; da eilen 46 bombardiere; da Feuer, e Werk 47 incaricato della guardia 48 ... aus, mandarono; da stoßen 49 si sbandarono 50 versi

um noch einen Ausgang [1] zu finden. Es war keiner mehr. Viele ſtürzten ſich [2] aus Verzweiflung in die Elſter, um hindurch zu ſchwimmen [3], allein ſie kamen [4] faſt alle in dem tiefen Fluſſe um oder blieben [5] in ſeinen ſumpfigen [6] Ufern ſtecken. Auch einige der Feldherren [7], die noch zurück waren, ſprangen [8] mit ihren Pferden in das Waſſer, um der Gefangenſchaft [9] zu entgehen [10]; aber einer der erſten, der polniſche Fürſt Poniatowsky, den Napoleon noch eben zum franzöſiſchen Marſchall gemacht [11] hatte, ertrank [12] in dem Fluſſe; Macdonald entkam [13]. Unter denen, die gefangen wurden, waren Reynier, Bertrand und Lauriſton.

An dieſem Tage verlor [14] Napoleon noch mehr, als in den Tagen der Schlacht. Ueber [15] 15,000 waffenfähige [16] Krieger, die durch das Sprengen [17] der Brücke abgeſchnitten [18] waren, wurden gefangen; an [19] Verwundeten aber und Kranken blieben noch 25,000 der Gnade der Sieger überlaſſen [20]. Der Kanonen und Wagen, die um und in der Stadt ſtehen geblieben [21], war eine unüberſehbare [22] Menge; auf der Allee allein ſtanden 105 Kanonen zuſammengefahren [23]. Es ſind ihrer in dieſen Tagen gegen [24] 400, mit 1600 Wagen, erbeutet [25] worden. Das war ein Trümmerhaufe [26], wie ihn die Geſchichte ſelten aufzuweiſen hat [27]. (F. Kohlrauſch.)

1 passaggio 2 si gettarono 3 tragettarlo a nuoto 4 ... um, perirono 5 ... ſtecken, rimasero ficcati 6 paludose 7 generale 8 da ſpringen 9 prigionia; fangen, pigliare 10 sottrarsi 11 zum..., nominato 12 annegò 13 si salvò (scappò) 14 da verlieren 15 più di 16 combattenti; da Waffe, e fähig, capace 17 distruzione (il far saltare) 18 tagliati fuori 19 tra 20 abbandonati 21 erano restati 22 interminabile 23 collocati insieme 24 circa 25 predati; Beute, preda 26 ammasso di avanzi 27 può presentarne l'uguale.

NOTA.

I soli frammenti di commedie essendo insufficienti per rendere famigliare allo studioso la lingua di conversazione *abbiamo creduto opportuno di ometterli nella presente antologia, il cui spazio limitato non ci permetteva di darne delle intiere. — Pubblicammo però a tal fine un apposito volume sotto il titolo:*

Libro di lettura e di traduzione ad uso degli studiosi delle lingue tedesca e italiana, che può servire di supplemento alle grammatiche di entrambe (8. Vienna 1847).

che contiene, qual esercizio preliminare, due commedie tedesche di A. Kotzebue, *e per la traduzione, due commedie di* Alberto Nota *colle spiegazioni delle parole men note e delle frasi alquanto difficili, in ambe le lingue.*

Affinchè questo libro corrisponda intieramente al suo scopo si raccomanda di studiare prima *la parte tedesca, cercando di mandare a memoria le frasi, e di* tradurre poi *in tedesco le commedie della parte italiana.*

PARTE POETICA.

Fabeln.

Der Rabe und die Eule [1].

„Wann kömmſt du doch aus deiner Höhle [2],
„Wann hören wir die Lieder [3] deiner Kehle?
„Trübſelig [4] Stiefkind [5] der Natur!"
(Zur Eule ſagte dieß der Rabe.)
„Ich möchte wiſſen, was an ſolcher Creatur [6]
„Minerva wohl gefunden [7] habe."

„Du zwingeſt [8] mich, o Rabe! dir,"
Erwiedert ſie, „zwei Gaben [9] anzuzeigen [10],
„Die liebt Minerva ſehr an mir,
„Allein ſie fand [11] ſie nicht an dir:
„Ich kann im Finſtern ſeh'n und ſchweigen." (Nicolay.)

1 gufo 2 caverna; da hohl, cavo 3 canzoni 4 tristo; da Trübſal, calamità; trübe, torbido 5 figliastro 6 (Geſchöpf) creatura 7 da finden, trovare; was wohl ... habe, qual pregio possa aver ... 8 costringi 9 facolta; da geben, dare 10 di far conoscere; zeigen, mostrare, anzeigen, indicare 11 da finden.

Der Tanzbär [1].

Ein Bär, der lange Zeit ſein Brot ertanzen [2] müſſen [3],
Entrann [4] und wählte ſich den erſten Aufenthalt [5].
Die Bären grüßten ihn mit brüderlichen [6] Küſſen,
Und brummten [7] freudig durch den Wald.
Und wo ein Bär den andern ſah,
So hieß es [8]: Petz [9] iſt wieder da!
Der Bär erzählte d'rauf, was er in fremden Landen
Für Abenteuer ausgeſtanden [10],
Was er geſeh'n, gehört, gethan [11],
Und fing [12], da er vom Tanzen red'te [13],
Als ging er noch an ſeiner Kette,
Auf polniſch [14] ſchön zu tanzen an.
Die Brüder, die ihn tanzen ſah'n,

1 l'orso addestrato; tanzen, ballare 2 guadagnar ballando 3 avea dovuto; nei tempi composti si ometto spesso l'ausiliare, quando sono costruiti col pronome relativo; müſſen vale gemußt; si noti che i verbi, che da se soli non esprimono un atto perfetto, formano il passato composto coll' infinito, ogni volta che vanno congiunti con altri verbi 4 da entrinnen, scampare; rinnen, scorrere 5 dimora; auf-halten (ſich), trattenersi 6 fraterni; da Bruder 7 andavano borbottando 8 correva la voce 9 (nome dell' orso in favola) 10 da aus-ſtehen, sostenere 11 da thun, fare 12 fing an; da anfangen 13 da ... parlando 14 alla polacca

Bewunderten die Wendung [1] ſeiner Glieder,
Und gleich verſuchten [2] es die Brüder;
Allein anſtatt, wie er, zu geh'n,
So konnten ſie kaum aufrecht ſteh'n [3],
Und mancher fiel die Länge lang darnieder [4].
Um deſto mehr ließ ſich der Tänzer [5] ſeh'n.
Doch ſeine Kunſt [6] verdroß [7] den ganzen Haufen [8].
Fort! ſchrien [9] alle, fort mit dir [10]!
Du Narr, willſt klüger ſein, als wir?
Man zwang [11] den Petz davon zu laufen [12]. —
Sei nicht geſchickt [13]! man wird dich [14] wenig haſſen,
Weil dir dann Jeder ähnlich iſt;
Doch je geſchickter du vor [15] allen Andern biſt,
Je mehr nimm dich in Acht [16], dich prahlend [17] ſeh'n zu laſſen.
Wahr iſt's, man wird auf kurze Zeit
Von deinen Künſten rühmlich [18] ſprechen;
Doch traue nicht! bald folgt [19] der Neid
Und macht aus der Geſchicklichkeit [20]
Ein unvergebliches [21] Verbrechen. (Gellert.)

1 movimento 2 provarono 3 stare in piedi 4 fiel ecc., cadde stramazzone 5 ballerino 6 arte; da können 7 dispiacque 8 folla 9 da ſchreien 10 via di qua 11 da zwingen 12 davon ecc., di darla a gambe (correr via) 13 abile 14 man wird dich haſſen, sarai odiato 15 in confronto di 16 guardati da 17 millantatore 18 con vanto 19 vi tien dietro 20 ti appone l'abilità a . . . 21 imperdonabile; vergeben, perdonare; geben, dare.

Der Hänfling [1].

Ein Hänfling, den der erſte Flug [2]
Aus ſeiner Eltern Hauſe trug [3],
Hub an [4], die Wälder zu beſchauen [5]
Und kriegte [6] Luſt, ſich anzubauen [7];
Ein edler Trieb [8]; denn eig'ner Herd
Iſt, ſagt das Sprichwort [9], Goldes werth [10].
Die ſtolze [11] Gluth [12] der jungen Bruſt
Macht ihm zu [13] einem Eichbaum Luſt.
„Hier wohn' ich," ſprach er, „wie ein König,
Dergleichen [14] Neſter gibt es wenig."
Kaum ſtand [15] das Neſt, ſo [16] ward's [17] verheert [18]
Und durch den Donnerſtrahl [19] verzehrt.
Es war ein Glück bei der Gefahr,
Daß unſer Hänfling auswärts [20] war;
Er kam, nachdem es ausgewittert [21],
Und fand die Eiche halb zerſplittert [22].
Da ſah [23] er mit Beſtürzung [24] ein,
Er könnte hier nicht ſicher ſein.

1 fanello 2 volo; da fliegen 3 da tragen 4 an-heben, cominciare 5 rimirare; ſchauen, guardare 6 (bekam) gli venne (egli ricevette) 7 annidarsi; bauen, costruire 8 istinto; da treiben, spiguere 9 proverbio; da ſprechen, discorrere, e Wort 10 vale dell' oro 11 altiero 12 ardore (bragia); da glühen, esser rovente 13 di scegliere 14 di simil sorta 15 era fatto 16 che 17 in luogo di wurde es 18 distrutto 19 fulmine 20 fuori 21 avea cessato il temporale; da wettern, tempestare; Wetter, tempo 22 scheggiata; Splitter, scheggia 23 ſah ein, riconobbe; da ein-ſehen 24 sbigottimento

Mit umgekehrtem [1] Eigenſinn [2]
Begab [3] er ſich zur Erde hin
Und baut' [4] in niedriges Geſträuche [5],
So ſcheu [6] macht' ihn der Fall der Eiche.
Doch Staub und Würmer zwangen [7] ihn,
Zum andern Mal davon zu zieh'n [8].

Da baut' er ſich das dritte Haus
Und las [9] ein dunkles Büſchchen [10] aus,
Wo er den Wolken nicht ſo nahe,
Doch nicht die Erde vor ſich ſahe [11],
Ein Ort, der [12] in der Ruhe liegt;
Da lebt er noch, und lebt vergnügt [13].

Vergnügte Tage findet man,
Woferne [14] man ſie finden kann,
Nicht auf dem Thron und nicht in Hütten;
Kannſt du vom Himmel es erbitten [15],
So ſei dein eig'ner Herr [16] und Knecht,
Dieß bleibt des Mittelſtandes [17] Recht [18]. (Lichtwer.)

1 opposto; da um-kehren, rivoltare, invertere 2 capriccio; eigen, proprio; Sinn, mente 3 begeben (ſich) recarsi 4 fece il nido 5 arbusti; nome coll. di Strauch 6 timido 7 da zwingen 8 di tramutarsi 9 las aus, prescelse 10 dim. di Buſch, cespuglio 11 in luogo di ſah; da ſehen 12 der liegt, situato 13 lieto; vergnügen, contentare; genügen, soddisfare; genug, abbastanza 14 in quanto 15 ottener supplicando 16 padrone 17 ceto medio 18 (Vorrecht) privilegio.

Die Sonne und die Thiere.

„O Sonne, ſcheine nicht ſo heiß [1]!
Ich muß vor Mattigkeit [2] und Schweiß
Bei meiner Arbeit hier erliegen [3]!"
So rief [4] der Eſel. — „Dank für deinen Schein,
O Sonne!" rief die Schlange [5]. „Mit Vergnügen
Leg' [6] ich mich ſtundenlang [7] hinein."
— Die Eule ſchrie: „Verſchone mein Geſicht [8]
Mit deinem mir verhaßten [9] Licht,
O Sonne! Kann ich doch kein Schlupfloch [10] finden,
Wohin dein Strahl nicht dringt! [11] Ich werde noch erblinden [12]!"
— „Wohlthät'ge Sonne, ſei mir lange noch geneigt [13]!"
Hub [14] eine Feldmaus [15] an. „Es reifen meine Aehren;
Vollauf [16] kann ich mich wieder nähren!"
— Die Sonne hört [17] es an, ſcheint fort [18] und — ſchweigt.
(Willamow.)

1 heiß ſcheinen, mandar caldi raggi 2 per stanchezza; matt, lasso 3 soccombere a 4 esclamò; da rufen 5 serpente 6 hinein-legen (ſich), coricarvisi 7 per ore intiere 8 verſchone ecc. mit, dispensami dal vedere; verſchonen, ſchonen, risparmiare 9 esosa; da haſſen, odiare; Haß, odio 10 nascondiglio; da ſchlüpfen, sguizzare; Loch, buco 11 penetri 12 werde . . ., diverrò cieco 13 propizio 14 hub an, prese a dire (cominciò) 15 sorcio di campagna 16 a ribocco 17 hört es an, ascolta 18 continua a risplendere.

Das Füllen[1].

Ein Füllen, das die schwere Bürde[2]
Des stolzen Reiters nie gefühlt,
Den blanken[3] Zaum für eine Würde[4]
Der zugeritt'nen[5] Pferde hielt,
Dieß Füllen lief nach[6] allen Pferden,
Worauf[7] es einen Mann erblickt'[8],
Und wünschte, bald ein Roß[9] zu werden,
Das[10] Sattel, Zaum und Reiter schmückt.

Wie selten kennt die Ehrbegierde[11]
Das Glück, das sie zu wünschen pflegt!
Das Reitzeug[12], die gewünschte Zierde[13],
Wird diesem Füllen aufgelegt[14].
Man führt es streichelnd[15] hin und wieder,
Daß es den Zwang[16] gewöhnen soll;
Stolz geht das Füllen auf und nieder,
Und stolz gefällt sich's selber wohl.

Es kam[17] mit prächtigen[18] Geberden[19]
Zurück in den verlass'nen[20] Stand[21]
Und machte[22] wiehernd[23] allen Pferden
Sein neu erhalt'nes[24] Glück bekannt.
Ach! sprach es zu dem nächsten Gaule[25],
Mich lobten Alle, die mich sah'n;
Ein rother Zaum lief[26] aus dem Maule[27]
Die schwarzen Mähnen[28] stolz hinan.

Allein, wie ging's[29] am andern Tage?
Das Füllen kam betrübt[30] zurück,
Und schwitzend sprach es: Welche Plage[31]
Ist nicht mein eingebildet[32] Glück!
Zwar dient der Zaum, mich auszuputzen[33],
Doch darum ward er nicht gemacht;
Er ist zu meines Reiters Nutzen[34]
Und meiner Sclaverei erdacht[35].

Was wünscht man nicht bei jungen Tagen[36]?
Ein Glück, das in die Augen fällt[37],
Das Glück, ein prächtig Amt zu tragen[38],
Das Keiner doch zu spät erhält.
Man eilt[39] vergnügt, es zu erreichen,
Und, seiner[40] Freiheit ungetreu,
Eilt man nach stolzen Ehrenzeichen[41]
Und desto tief'rer[42] Sclaverei.

(Gellert.)

1 puledro 2 pesante carico 3 lucida 4 distinzione (dignità) 5 addestrati 6 dietro a 7 (auf welchen) 8 scorgeva 9 destriero 10 das schmückt, adorno di 11 ambizione (avidità d'onore) 12 bardatura; reiten, cavalcare; Zeug, arnese 13 ornamento; da zieren, ornare 14 messo (posto su) 15 accarezzandolo colla mano; dim. di streichen (p. 114) 16 strettezza, costringimento; da zwingen, costringere 17 kam zurück, tornò 18 superbi 19 atteggiamenti 20 primiera (abbandonata) 21 posta; da stehen, stare 22 ... bekannt, notificò 23 nitrendo 24 neu ..., nuova 25 destriero (caval robusto; si dice specialmente di cavalli militari e di campagna) 26 ... hinan (correva in su), si estendeva fin sopra 27 (vedi p. 151) 28 chioma 29 da gehen, impers. 30 afflitto; da trübe 31 tormento 32 immaginaria; da ein-bilden; Bild, immagine 33 adornare 34 vantaggio 35 da erdenken, inventare; denken, pensare 36 nei giorni giovanili 37 dà (cade) 38 sostenere 39 sollecita 40 propria 41 distinzioni (contrassegni d'onore) 42 tanto più bassa.

Der Sonnenzeiger[1] und die Glockenuhr[2].

Zum Sonnenzeiger sprach[3] die Glockenuhr:
Ich bitte dich, mir doch die Stund' jetzt anzugeben[4].
(Es war ein trüber Tag; auch sprach's die Stolze nur,
Ihn zu erniedrigen[5], sich selber zu erheben[6].)
Ich weis es nicht, versetzt der Zeiger ihr;
Die Stunde sieht man nur an mir,

1 gnomone (indice solare) 2 orologio a macchina (a campana) 3 disse 4 d'indicarmi 5 avvilire; niedrig, basso; nieder, in giù 6 vantare (innalzare)

Wenn sich das Sonnenlicht am Himmel eingefunden[1].
Du dauerst mich[2], fuhr[3] jene fort:
Was mich betrifft[4], ich bin[5] an keinen Ort,
An keine Zeit, und an kein Licht gebunden;
Ununterbrochen[6] währt[7] mein Lauf;
Zieht[8] man in meinem Leib ein Rad des Morgens auf,
Zeig' ich[9] den ganzen Tag, die ganze Nacht die Stunden.
Auch zeig' ich nicht allein, ich schlag' auch; doch von dir
Hör' ich nicht einen Laut[10]. Es scheint, du kannst nicht zählen[11];
Nun höre mich: Eins, zwei, drei, vier!
So viel ist's an der Zeit[12]: nie wird der Ton[13] mir fehlen.
Indem sie spricht, zertheilet[14] sich sogleich
Der Nebel[15] Schleier, und die Wolken fliehen,
Und Phöbus[16] steht allein und strahlenreich[17]
Am Himmels-Aetherfeld[18], und Teich und Felsen glühen[19].
Der Zeiger weiset[20] drei, ein Viertel noch dazu[21].
Wie nun? so spricht er, zweifelst[22] du,
Ob ich, vom Phöbus selbst belehrt[23], die Wahrheit sage?
Antworten kannst du zwar auf jede Frage,
Doch wer dir trauet, läuft Gefahr[24],
Daß er bald allzuviel, bald allzuwenig zählet.
Ich schweige, wenn mir Helle[25] fehlet,
Und rede[26] selten, aber wahr. (Nicolay.)

1 si trova (si è resa) 2 mi fai compassione 3 fuhr fort, continuò; da fort-fahren 4 (riguarda) quanto a me 5 bin gebunden an, dipendo da; da binden, legare 6 non interrotto; unterbrechen, interrompere; brechen, rompere 7 continua (dura) 8 zieht man auf, se si carica 9 (so zeig' ich) 10 suono 11 contare; Zahl, numero 12 so viel ecc., tante sono le ore 13 tuono 14 divide 15 (è il gen. plur. premesso al suo nom.) 16 Febo (dio del sole, Apollo) 17 raggioso; Strahl, raggio; reich, ricco 18 am ecc., nell' etereo campo del cielo; licenza poet. per: an des ecc., oppure am Aetherfeld des 19 rosseggiano 20 indica 21 noch dazu, più ancora 22 dubiti; da Zweifel 23 istruito; lehren, insegnare 24 corre rischio 25 chiarezza 26 parlo.

Die Spinne[1].

Hochmüthig[2] über ihre Künste,
Warf[3] vom durchsichtigen[4] Gespinnste[5]
Die Spinne manchen finstern Blick[6]
Auf einen Seidenwurm[7] zurück;
So aufgebläht[8], wie ein Pedant,
Der jetzt von seinem Werth[9] erhitzet[10],
In Werken seiner eig'nen Hand
Bis an den Bart vergraben[11] sitzet,
Und auf den Schüler[12], der ihn grüßt,
Den Blick mit halben Augen[13] schießt[14].
Der Seidenwurm, den erst[15] vor wenig Tagen[16]
Der Herr zur Lust[17] mit sich in's Haus getragen,

1 ragno; da spinnen, filare 2 orgoglioso; hoch, alto; Muth (Gemüth) animo 3 da werfen 4 trasparente; da durch, attraverso, e sehen, vedere 5 filato, tela; da spinnen 6 torvo sguardo 7 baco da seta 8 tronfio; auf-blähen, gonfiare 9 merito 10 pieno (riscaldato); Hitze, ardore 11 sepolto; graben, scavare 12 scolaro; Schule, scuola 13 mit ecc., con occhio bieco 14 lancia 15 solo 16 pochi giorni prima 17 per sollazzo

Sieht[1] dieſer Spinne lange zu.
Und fragt zuletzt:[2] Was webſt[3] denn du?
Unwiſſender[4]! läßt ſich die Spinn' erbittert[5] hören,
Du kannſt mich noch durch ſolche Fragen ſtören[6]?
Ich webe für die Ewigkeit!

Doch kaum ertheilte[7] ſie den trotzigen[8] Beſcheid[9];
So reißt die Magd, mit Borſten[10] in den Händen,
Von den noch nicht geputzten[11] Wänden[12]
Die Spinne nebſt der Ewigkeit.

Die Kunſt ſei noch ſo groß, die dein Verſtand[13] beſitzet,
Sie bleibt doch lächerlich[14], wenn ſie der Welt nicht nützet[15].
Verdient[16], ruft ein Pedant, mein Fleiß denn keinen Dank[17]?
Nein, denn er hilft[18] nichts mehr, als and'rer Müßiggang[19].

(Gellert.)

1 ſieht zu, sta guardando 2 finalmente 3 tessi 4 ignorante; wiſſen, sapere 5 irritato; da bitter, amaro 6 disturbare 7 diede (comparti) 8 dispettoso; da Trotz, dispetto 9 risposta (informazione) 10 (Borſtbeſen) con la granata (con setole) 11 nettati 12 muri (pareti) 13 genio (intelletto) 14 ridicola; da lachen, ridere 15 è utile 16 merita; da dienen, servire 17 riconoscimento 18 giova 19 ozio; da müßig, ozioso, e gehen.

Erzählende und belehrende Dichtung.

Das Geſpenſt.

Ein Hauswirth[1], wie man mir erzählt,
Ward lange Zeit durch ein Geſpenſt gequält[2];
Er ließ, des Geiſt's ſich zu erwehren[3],
Sich heimlich das Verbannen[4] lehren;
Doch kraftlos[5] blieb der Zauberſpruch[6].
Der Geiſt entſetzte ſich vor keinen Charakteren[7]
Und gab[8], in einem weißen Tuch,
Ihm alle[9] Nächte den Beſuch[10].

Ein Dichter zog[11] in dieſes Haus.
Der Wirth, der bei der Nacht nicht gern allein geweſen,
Bat ſich[12] des Dichters Zuſpruch[13] aus
Und ließ ſich ſeine Verſe leſen.
Der Dichter las ein froſtig[14] Trauerſpiel[15],
Das, wo nicht ſeinem Wirth, doch ihm ſehr wohl gefiel.

Der Geiſt, den[16] nur der Wirth, doch nicht der Dichter ſah,
Erſchien[17] und hörte zu; es fing ihn an zu ſchauern[18];
Er konnt' es länger nicht, als einen Auftritt[19] dauern[20];
Denn eh' der andre kam[21], ſo war er nicht mehr da.

1 padrone di casa 2 tormentato; da Qual 3 difendersi da; Wehr, difesa 4 esorcizzare 5 senz' effetto 6 esorcismo; Zauber, incantesimo; Spruch, sentenza 7 di nissuna specie di caratteri mistici 8 fece (diede) 9 ogni 10 visita; beſuchen, visitare; ſuchen, cercare 11 entrò (tirò) 12 ... aus, sollecitò per 13 visita 14 (froſtiges) fredda 15 tragedia 16 den ſah, veduto da 17 comparve; ſcheinen, parere 18 (costruz. impers.) gli vennero i brividi 19 scena; da auftreten, comparire sulla scena 20 durarla 21 venisse

Der Wirth, von Hoffnung eingenommen [1],
Ließ gleich die andre Nacht den Dichter wieder kommen;
Der Dichter las, der Geiſt erſchien,
Doch ohne lange zu verzieh'n [2].
Gut! ſprach der Wirth bei ſich, dich will ich bald verjagen [3];
Kannſt du die Verſe nicht vertragen [4]?

Die dritte Nacht blieb unſer Wirth allein.
Sobald es zwölfe ſchlug, ließ das Geſpenſt ſich blicken [5].
Johann [6]! fing d'rauf der Wirth gewaltig [7] an zu ſchrei'n,
Der Dichter (lauf geſchwind!) ſoll von der Güte ſein [8]
Und mir ſein Trauerſpiel auf eine Stunde ſchicken.
Der Geiſt erſchrak [9] und winkte [10] mit der Hand,
Der Diener ſollte ja [11] nicht gehen.
Und kurz [12], der weiße Geiſt verſchwand [13]
Und ließ ſich niemals wieder ſehen.

Ein Jeder, der dieß Wunder lieſt,
Zieh' ſich daraus [14] die gute Lehre [15],
Daß kein Gedicht [16] ſo elend iſt,
Das nicht zu etwas nützlich wäre;
Und wenn ſich ein Geſpenſt vor ſchlechten Verſen ſcheut [17],
So kann uns dieß zum Troſte dienen.
Geſetzt [18], daß ſie zu unſ'rer Zeit
Auch legionenweis [19] erſchienen,
So wird, um ſich von allen zu befrei'n [20],
An Verſen doch kein Mangel ſein. (Gellert.)

1 pieno; da ein-nehmen, comprendere 2 trattenersi; ziehen, tirare 3 discaccerò; jagen, cacciare 4 sopportare 5 (erblicken) vedere; Blick, sguardo 6 Giovanni 7 fortemente; Gewalt, forza; walten, disporre, dominare 8 voglia avere la bonta 9 si spaventò 10 fece cenno; da Wink 11 per nissun conto 12 in poche parole 13 da verſchwinden, ſchwinden, sparire 14 ne tragga 15 precetto 16 poesia; da dichten 17 si spaventa di 18 supposto (posto) 19 a legioni 20 liberarsi; frei, libero.

Die ſeltſamen [1] Menſchen.

Ein Mann, der in der Welt ſich [2] trefflich [3] umgeſeh'n,
Kam [4] endlich heim von ſeiner Reiſe;
Die Freunde liefen [5] ſchaarenweiſe [6]
Und grüßten ihren Freund; ſo pflegt es zu geſcheh'n [7];
Da hieß es [8] allemal: Uns freut von ganzer Seele [9],
Dich hier zu ſeh'n, und nun: Erzähle!
Was ward da nicht erzählt? — Hört, ſprach er einſt, ihr wißt,
Wie weit von unſ'rer Stadt zu den Huronen [10] iſt;
Eilfhundert [11] Meilen hinter ihnen
Sind Menſchen, die mir ſeltſam ſchienen:
Sie ſitzen [12] oft bis in die Nacht
Beiſammen [13] feſt auf einer Stelle [14]
Und denken nicht an Gott und Hölle.
Da wird kein Tiſch gedeckt [15], kein Mund wird naß gemacht [16];
Es könnten um ſie her die Donnerkeile [17] blitzen [18],

1 singolari 2 ... umgeſeh'n, avea veduto il mondo 3 con gran profitto 4 tornò 5 da laufen 6 a schiere 7 si usa fare (suole avvenire) 8 si disse; da heißen 9 cuore (anima) 10 Uroni 11 (tauſend einhundert) 12 stanno seduti 13 insieme 14 posto 15 apparecchiata 16 si bagna (viene umettata) 17 saette 18 balenare

Zwei Heer' im Kampfe steh'n [1]; sollt' auch der Himmel schon
Mit Krachen [2] seinen Einfall [3] droh'n,
Sie bleiben ungestöret [4] sitzen [5],
Denn sie sind taub und stumm; doch läßt sich dann und wann [6]
Ein halbgebroch'ner Laut [7] aus ihrem Munde hören,
Der nicht zusammenhängt [8] und wenig sagen kann,
Ob sie die Augen schon darüber oft verkehren [9].
Man sah mich oft erstaunt zu ihrer Seite stehen;
Denn wenn dergleichen [10] Ding geschieht [11],
So pflegt man öfters hinzugehen,
Daß man die [12] Leute sitzen sieht.
Glaubt, Brüder! daß mir nie die gräßlichen [13] Geberden [14]
Aus dem Gemüthe kommen werden [15],
Die ich an ihnen sah; Verzweiflung, Raserei [16],
Boshafte Freud' [17] und Angst dabei,
Die wechselten in den Gesichtern.
Sie schienen mir, das schwör' ich euch,
An Wuth den Furien, an Ernst den Höllenrichtern [18],
An Angst den Missethätern [19] gleich.
Allein, was ist der Zweck? so fragten hier die Freunde;
Vielleicht besorgen [20] sie die Wohlfahrt [21] der Gemeinde?
Ach nein! So suchen sie der Weisen Stein [22]? Ihr irrt [23].
So wollen sie vielleicht des Zirkels Viereck [24] finden?
Nein! So bereu'n sie alte Sünden?
Das ist es alles nicht. So sind sie gar verwirrt [25];
Wenn sie nicht reden, hören, fühlen,
Noch seh'n, was thun sie denn? — Sie spielen! (Lichtwer.)

1 darsi battaglia 2 fragore 3 rovina; da ein-fallen 4 imperturbati 5 seduti 6 di tempo in tempo 7 qualche parola mezzo tronca (un suono mezzo rotto) 8 non ha alcun nesso 9 ob sie... quantunque stralunino 10 simile 11 succede 12 quella 13 orrendi 14 gesti 15 resteranno indelebilmente impresse in 16 rabbia; rasen, infuriare 17 gioja maligna 18 giudici infernali 19 malfattori; da miß, e That; thun, fare 20 hanno cura di 21 prosperità 22 la pietra filosofale (dei sapienti) 23 sbagliate 24 quadratura; da vier, e Eck, angolo 25 mentecatti (turbati).

Aesop.

Aesop ging einst nach einem Städtchen [1] hin,
Ein Wand'rer [2] kömmt und grüßet ihn,
Und fragt: Wie lange, Freund! hab' ich zu gehen
Bis zu dem Flecken [3] dort, den wir von weitem [4] sehen?
Geh! spricht Aesop. — Und er: Das weis ich wohl,
Daß, wenn ich weiter kommen soll,
Ich gehen muß; allein du sollst mir sagen,
In wie viel Stunden? — Nun so geh! — Ich sehe wohl,
Brummt [5] hier der Fremde, dieser Kerl ist toll [6],
Ich werde nichts von ihm erfragen [7],
Und dreht sich weg [8] und geht [9].
He! ruft Aesop, ein Wort!
Zwei Stunden bringen dich an den bestimmten [10] Ort.
Der Wand'rer bleibt betroffen [11] stehen [12].
Ei, ruft er, und wie weißt du's nun?

1 dim. di Stadt, città 2 viandante 3 borgo 4 lontano 5 borbotta 6 matto 7 saprò per via di domande 8 gli volta le spalle (si volta via) 9 se ne va 10 indicato 11 sorpreso 12 bleibt..., si arresta

Und wie, verſetzt Aeſop, konnt' ich den Ausſpruch thun[1],
Bevor ich deinen Gang[2] geſehen?
Bewundert die Behutſamkeit[3]
Des Phrygiers[4], ihr Richter unſrer Zeit! (Nicolay.)

1 giudicarne (far la decisione); Ausſpruch, da aus e ſprechen 2 andamento; da gehen 3 precauzione; da behüten, guardare; Hut, guardia (vedi p. 69 u. 7. a) 4 Frigio.

Der ſterbende[1] Vater.

Ein Vater hinterließ[2] zwei Erben:
Chriſtofen[3], der war klug, und Görgen[4], der war dumm.
Sein Ende kam[5], und kurz vor[6] ſeinem Sterben
Sah er ſich[7] ganz betrübt nach ſeinem Chriſtof um.
Sohn! fing er an[8], mich quält ein trauriger Gedanke;
Du haſt Verſtand[9], wie wird dir's künftig geh'n[10]?
Hör' an; ich hab' in meinem Schranke[11]
Ein Käſtchen[12] mit Juwelen ſteh'n,
Die ſeien dein. Nimm[13] ſie, mein Sohn!
Und gib dem Bruder nichts davon.
Der Sohn erſchrak[14], und ſtutzte[15] lange.
Ach Vater, hub er an[16], wenn ich ſo viel empfange,
Wie kömmt[17] alsdann mein Bruder fort?
Er? fiel[18] der Vater ihm in's Wort,
Für Görgen iſt mir gar nicht bange[19],
Der kömmt gewiß mit ſeiner Dummheit fort. (Gellert.)

1 moribondo 2 lasciò (lasciò dietro) 3 Cristoforo 4 (Georg) Giorgio 5 giunse 6 poco prima 7 ſah ecc. um, volse lo sguardo 8 pres' egli a dire; da anfangen 9 intendimento 10 che sarà di te 11 armadio 12 cassettino; dim. di Kaſten, armadio 13 da nehmen 14 si sbigottì 15 ne rimase sorpreso 16 (fing er zu reden an) 17 ... fort, come la camperà (viene avanti) 18 ... ins Wort, lo interruppe 19 iſt mir ..., m'inquieto.

Der Weiſe[1] und der Narr[2].

Ein Weiſer ſah mit innigem[3] Vergnügen,
Mit Ahnung[4] von Unſterblichkeit[5]
Sein Lob durch tauſend Städte fliegen[6].
„Fürwahr! Ich bin der Phönix[7] unſrer Zeit,
„Die Vorwelt[8] ſelbſt ſah meines Gleichen[9] ſelten,
„Gewiß werd' ich, und ich allein, den Folgewelten[10]
„Für einen Stern der erſten Größe gelten."
So ſprach der Philoſoph, doch, merk' es[11], nur für ſich[12],
Denn ſehr beſcheiden war er äußerlich[13],
Er ſchien[14] ſogar die Dunkelheit zu lieben,
Verbat[15] ſich jedes Lob, und hieß es übertrieben[16].
Einſt ging er in ein Narrenhaus[17]: —
Was kann ein Weiſer hier erlangen[18]?

1 savio 2 pazzo 3 sommo 4 presentimento 5 immortalità; da ſterben 6 correre (volare) 7 fenice 8 l'antichità 9 un mio pari 10 generazioni future; da folgen, seguire, e Welt 11 ben inteso (osservato) 12 fra se 13 esternamente 14 ... zu lieben, pareva ch' egli amasse 15 protestava contro; verbitten, (frastornare colle preghiere) da bitten 16 esagerata; da übertreiben; treiben, spingere 17 ospedale de' pazzi 18 guadagnare

Was? Weisheit. Warte doch den Markt nur aus[1],
So wirst du seh'n, daß er nicht fehl[2] gegangen.
Der Narren einer stellt sich[3] vor ihm hin:
»Knie nieder[4]! fängt er an, und lerne, wer ich bin:
»Der größte Weise, den die Welt gesehen!
»Ich bin der Phönix, das Orakel meiner Zeit,
»Die Vorwelt selbst sah meines Gleichen selten;
»Auch schieß' ich[5] schon auf künft'ge Welten[6]
»Die Strahlen der Unsterblichkeit.«
Der Weise, welcher nur mit halbem Munde lacht,
Gedenkt[7] an sich, und seufzt: An diesem ekeln[8] Ort
Sitzt[9] dieser Narr um das, was ich fast Wort für Wort
In meinem Herzen[10] oft gedacht[11].
Wie? hat von uns denn jeder einen Sparren
Zu viel[12]? Ich glaub' es fast. Der ganze Unterschied[13]
Ist dieser: Alles sagen Narren,
Die Weisen denken's nur, und heißen d'rum gescheid[14]. (Nicolay.)

1 che termini la faccenda (il mercato) 2 errato 3 ... hin, si para 4 niederknieen, inginocchiarsi 5 scocco 6 future generazioni (mondi) 7 pensa 8 schifoso 9 è detenuto (siede) 10 mente (cuore) 11 da denken 12 einen ecc., un ramo di pazzia 13 differenza; da unterscheiden, distinguere; scheiden, separare 14 giudiziosi.

Dionys[1] und der Reiche.

In Syrakus[2] war einst ein reicher Mann,
Der hatte seinen Schatz[3] vergraben[4].
Man zeigt[5] es dem Tyrannen an,
(Ein Nachbar[6] mochte wohl den Streich[7] gemerket haben)
Und Dionys schickt Häscher[8] auf den Platz[9],
Und raubt ihm seinen Schatz —
Nicht ganz, ich irre mich[10]. Zum großen Glücke
Bleibt ihm ein kleiner Rest[11] zurücke[12],
Den er besonders[13] hielt. Nach einer andern Stadt
Zieht[14] er mit dem, was er gerettet hat.
Was thut er nun? Empfängt[15] die Erde
Die Baarschaft[16] wieder? Ei, mit nichten[17]! Meint ihr doch,
Er sei so dumm? Ja wohl[18], damit auch dieses noch
Ihm über[19] Nacht geraubet werde?
Ein Landgut[20] kauft er sich, spart weder Fleiß noch Geld,
Er düngt[21], besäet, baut[22] sein Feld,
Macht urbar[23], was versäumt gelegen[24];
In kurzem steiget er zum[25] vorigen[26] Vermögen[27].
Ei! wenn nur Dionys es dießmal nicht erfährt[28]!
Doch hier kommt ein Befehl. Laß seh'n[29], was er bedeute?
Was anders, als daß ihn der Fürst zu sich begehrt[30]?
Ich hab' es wohl gedacht[31]! Er riechet[32] neue Beute.

1 Dionigi 2 Siracusa 3 tesoro; indi schätzen, stimare, valutare 4 sotterrato; graben, scavare 5 ... an, riporta 6 vicino 7 trama, tiro 8 sbirri; da haschen, acchiappare 9 luogo (piazza) 10 irren, errare; sich irren, sbagliare 11 avanzo 12 (zurück) ancora (in dietro) 13 separato 14 si trasloca 15 riceve 16 contanti 17 eh, giammai 18 sì certo 19 durante 20 podere 21 concima 22 coltiva 23 dissoda 24 terreni ch' erano rimasti incoltivati (trascurati) 25 steiget zum, riacquista 26 primiera 27 sostanza 28 wenn nur nicht ..., purchè non venga a sapere 29 vediamo (lascia vedere) 30 chiama 31 immaginato 32 sente

Mit Zittern [1] kehrt [2] der gute Mann
Nach Dionyſens Stadt zurück,
Und ſieht [3] ſein ſchönes Gut ſchon für verloren [4] an.
Ich wünſche [5] dir, ſpricht der Tyrann,
Zu [6] deinem neuen Reichthum Glück;
Auch freuet mich, daß meine That
Bei dir ſo wohl gewirket [7] hat.
Ich habe dir beweiſen wollen [8],
Daß, wenn das Glück uns wohl gewollt [9],
Wir das uns anvertraute [10] Gold
Gebrauchen, nicht verſcharren [11] ſollen.
Beſitze nun dein Gut in Ruh'.
Hier ſteht der Schatz, den du vergraben [12],
Und den ich dir geraubt [13]. Nimm dieſen auch dazu;
Jetzt biſt du würdig ihn zu haben. (Nicolay.)

1 tremore 2 ... zurück, ritorna 3 ſieht an, crede 4 da verlieren 5 auguro 6 per 7 prodotto sì buono effetto 8 voluto (wollen sta in luogo di gewollt, essendo qui usato come ausiliare di beweiſen) 9 voluto bene 10 affidatoci; trauen, fidare 11 sotterrare (nascondere raspando) 12 (... hatteſt) 13 (... habe).

Die Pferdecke [1].

Ein Bürger [2] liebte ſeinen Knaben [3] ungemein.
Sein ganzes Trachten war [4], des theuern Sohnes Grillen [5]
Mit blinder Nachſicht [6] zu erfüllen [7].
Der Junge war verliebt [8]. „Mein Sohn, vertrau' [9] es mir,
Wen liebſt du?" Fräulein [10] Pfau [11]. — „Gut! ich will ſie dir geben."
Wie kann das ſein [12]? — „Ich kaufe dir
Den Adel." — Ihre Brüder werden widerſtreben [13]:
Arm ſind ſie, aber ſtolz. — „So liegt [14] ja gleich
Das Mittel [15] bei dem Uebel: bin denn ich nicht reich?"
Schon kommt der Adelsbrief [16]. Man gehet zu den Brüdern,
Wirbt um [17] das Fräulein. Sie erwiedern:
„Was? unſ're Schweſter einen neuen Edelmann [18]?
Sie ein altes [19] Blut? das geht unmöglich an [20]."
Allein bedenkt [21], daß ich ſie wohl verſorgen [22] kann.
„Was gebt ihr eurem Sohne?" Hunderttauſend Gulden.
„Ein großer Bettel [23]! kaum genug für unſ're Schulden [24].
Wie viel beſitzt ihr?" Eine halbe Million.
„Mit [25] einem Worte: zahlt den vierten Theil davon
An unſ're Gläubiger [26]. Der Reſt genüget [27] eben
Dem jungen Paar [28], um ſtandgemäß [29] zu leben.
Das ganze Gut [30] müßt ihr ihm übergeben;
Sonſt [31] — Nulle [32]." Sei's [33]! ich kenne meinen Sohn,
Er wird die Summe klug verwalten,
Und meiner Güte wegen [34] mich in Ehren [35] halten.

1 gualdrappa 2 borghese; da Burg, castello 3 figlio (ragazzo) 4 tutte le sue mire erano rivolte 5 capricci 6 indulgenza; da nach-ſehen 7 soddisfare 8 innamorato; Liebe, amore 9 di' in confidenza 10 signorina 11 Pavone 12 farsi (essere) 13 si opporranno; ſtreben, tendere 14 si trova (giace) 15 rimedio 16 diploma di nobiltà 17 chiede in matrimonio 18 nobile di fresca data 19 di antico 20 non è fattibile in nissun modo 21 riflettete 22 ben provedere per lei 23 miseria; betteln, mendicare 24 debiti 25 in 26 creditori; da glauben, credere 27 basta; da genug 28 maritati (pajo) 29 decorosamente; Stand, stato; gemäß, conforme 30 sostanza 31 se no 32 niente (zero) 33 sia pure 34 in grazia di 35 pregio (onore)

Von eurer Schwester hoff' ich gleichen Lohn. —
Er tritt[1] die Güter ab. — Beim Hochzeitfeste[2]
Setzt[3] schon die edle Braut von feinem Ton[4]
Den Bürger unten an, den ersten ihrer Gäste
Zuletzt[5]! Dann wird ihm allgemach[6]
Gesellschaft[7], dann der Tisch versaget[8]. „Denke nach[9]!
Man wird uns flieh'n[10], wenn man ihn immer siehet."
Erst widersteht[11] der Sohn; doch sein Verfahren[12] ziehet[13]
Ihm bitt're Reden[14] zu. Verliebt und schwach
Weicht er zuletzt, und trägt[15], durch Stolz und falsche[16] Klagen
Verführt[17], das Seine bei, den armen Greis zu plagen.
Indessen saugt[18] das hohe Pfauenhaus
Den guten Schwager[19] unbarmherzig[20] aus.
Schon ist es Zeit auf Sparsamkeit[21] zu denken —
Ein schwerer Schritt[22]! Wo fängt man an?
Wo sonst, als bei[23] dem alten Mann?
Der hat ja doch nichts mehr zu schenken.
Die Dame bringt[24] darauf ein Söhnlein, welchem bald
Ein zweites folget. — Neuer Aufwand[25] zu bestreiten,
Und neuer Abbruch[26] an des Alten Unterhalt[27].
Er duldet lange; nur zu Zeiten[28]
Entfliehet ihm ein Ach! ein[29] einzeln Wort.
Die Dame hört' es einst. „Der Bettler[30]! seinetwegen
Soll ich gewiß die Junker[31] auf die Gasse legen?
Mann! ich bedeute dir's im Ernste[32]; schaff'[33] ihn fort,
Ihn oder mich, von beiden[34] Eines, wähle,
Es ist nicht auszusteh'n[35]!" — Nun ja doch, meine Seele!
Der Undankbare[36] zeigt dem alten Vater an,
Daß er ihn länger nicht bei sich behalten kann.
„Sohn! muß ich dieß von dir erleben[37]?
Du mich verstoßen[38], der ich dir
Die Früchte meines langen Fleißes hingegeben?
Grausamer[39], strafst du mich dafür,
Daß ich zu zärtlich war? Doch, nein! ich will nur flehen,
Nicht murren. Lieber Sohn! willst du mich alten Mann
Vor Frost[40] und Hunger sterben sehen?
Ich bin zu schwach, mein Sohn, ich kann
Mein Brot nicht mehr verdienen[41]. Willst du denn der Armen
Dich künftighin nicht mehr erbarmen[42]?
O fange doch bei[43] deinem Vater an!
Dieß ist ja billig[44]. Viel brauchst du mir nicht[45] zu geben,
Einen Winkel[46], etwas Stroh, ein Kleid, ein Wasserkrug[47]

1 tritt ab, cede 2 festa nuziale 3 setzt unten an, mette all' infimo posto 4 modi colti 5 come ultimo 6 successivamente; gemach, adagio; indi gemächlich, agiato 7 società 8 interdetta 9 rifletti 10 ci schiveranno (fuggiranno) 11 s' oppone 12 contegno (procedere) 13 . . . zu, tira addosso 14 parole pungenti (amari discorsi) 15 . . . bei, contribuisce 16 menzogneri 17 sedotto; führen, condurre 18 . . . aus, smugne 19 cognato 20 spietatamente 21 parsimonia; sparen, risparmiare 22 da schreiten 23 wo ecc., dove, se non da 24 partorisce 25 dispendio; da aufwenden, impiegare, spendere 26 riduzione; abbrechen (romper giù), staccare 27 sostentamento 28 di tempo in tempo 29 qualche 30 mendico; da betteln 31 signorini 32 da senno 33 manda 34 delle due 35 non è cosa da sopportarsi 36 ingrato 37 dieß . . . veder il giorno che questo mi venga fatto 38 cacciar di casa; stoßen, spignere 39 crudele 40 freddo (gelo) 41 guadagnare 42 dich . . . aver pietà 43 da 44 giusto 45 non occorre che 46 angolo 47 brocca d' acqua

Und hartes Brot ist mir genug[1].
Was braucht ein Alter, um zu leben?
Auch hoff' ich, daß du diese Last[2]
Nicht lange mehr zu tragen hast.»
Gerühret[3] geht der Sohn zu seinem Weib: Erlaube,
Daß ich — — »Die Memme[4]! was? ich glaube,
Er weinet gar! Ei freilich[5]! wenn der Alte spricht,
Dann achtet man des Weibes und der Kinder nicht.»
Er kehrt zurück: Ich kann sie nicht dahin vermögen[6];
Geht Vater, thut es nur des lieben Friedens wegen[7],
Sucht einen Freund — »Ach, Sohn! was mir mein eignes Blut
Versagt, glaubst du, daß es an mir ein Fremder[8] thut?»
Hier kommt die Dame selbst mit ihrem ält'sten[9] Kinde
(Ein Sohn von sieben Jahren) an der Hand:
»Daß ich doch immerfort[10] den Alten vor mir finde!
Komm Sohn! ich sehe wohl, wir sind von hier verbannt[11].»
(Der Alte.) Nicht doch! ich gehe gleich. Doch vor dem sauren[12] Schritte
Gewähre[13] mir doch meine letzte Bitte.
Ihr seht, der Winter ist nicht weit,
Frost, Kummer, Mangel an Versorgung[14] und an Kräften
Wird[15] mich den kurzen Rest der Lebenszeit[16]
Wohl meistens an das Lager[17] heften.
Sohn! gib mir aus Barmherzigkeit
Doch nur ein schlechtes Bett, auf welchem ich das Leben
Beschließen[18] kann. (Die Frau.) Wir haben keines wegzugeben.
(Der Alte.) Auch[19] dieses nicht? Ach Gott! So gebet mir
Nur eine von den Decken eurer Pferde,
Damit ich nicht auf bloßer[20] Erde
Zu sterben habe. Kann ich dieses hoffen? (Der Sohn.) Ja! —
Man bringe mir die älteste. (Das Kind.) Sogleich, Papa,
Geh' ich und hole[21] sie. — Der Knabe
Geht nach dem Stalle, ruft den Knecht herbei[22].
»Nimm diese Decke, schneide sie entzwei[23].»
Er bringt die Hälfte hin. Der Alte weint. So habe
Ich dich auch schon zum Feinde? Von der magern[24] Gabe
Zwackst[25] du noch ab? — Der Vater sieht den Jungen[26] an:
»Wo hast du denn die and're Hälfte[27] hingethan[28]?»
(Das Kind.) Aus Vorsicht[29] hielt ich sie zurücke,
Damit ich einst, wenn ihr ein alter Mann
Wie dieser seid, und ich euch von mir schicke,
Sie euch zum Bette geben kann.

Betroffen[30] steht der junge Mann,
Wirft[31] sich zu seines Vaters Füßen.
Vergebt mir, Vater! bleibet hier;

1 ist ... basta 2 carico 3 commosso 4 che poltrone 5 eh, certo! 6 indurre a; (è v. transitivo; come v. neutro vale: esser in grado, potere) 7 per amor della pace 8 straniero 9 primogenito 10 ancor sempre 11 sbanditi; Bann, bando 12 duro (acido) 13 concedi 14 provvedimento; da sorgen, curare 15 wird heften, mi terranno confinato 16 den kurzen ecc., il breve tempo di vita che mi avanza 17 in letto 18 terminare; schließen, chiudere 19 ... nicht, neppur 20 ignuda 21 und ... a portare (vedi p. 26. Lez. X, 12) 22 a se 23 in due pezzi 24 scarso (magro) 25 ritagli 26 ragazzo 27 metà; da halb, mezzo 28 messo; da hin, in lì, e thun, fare 29 precauzione; vor, avanti, e sehen, vedere 30 stordito; da treffen 31 da werfen

Was ich vermag [1], das sollet ihr,
So lang [2] ihr lebt, mit uns genießen.
Ich will es, Weib, gehorche mir!

(Nicolay.)

1 quanto possiedo; da vermögen, essere in grado 2 finchè.

Das Auge, ein Räthsel [1].

Kennst du das Bild [2] auf zartem Grunde,
Es gibt sich selber Licht und Glanz.
Ein anders ist's zu jeder Stunde,
Und immer ist es frisch und ganz.
Im engsten Raum ist's ausgeführet [3],
Der kleinste Rahmen [4] faßt es ein [5].
Doch alle Größe, die dich rühret [6],
Kennst du durch dieses Bild allein.
Und kannst [7] du den Krystall mir nennen;
Ihm gleicht [8] an Werth [9] kein Edelstein [10],
Er leuchtet [11] ohne je zu brennen,
Das ganze Weltall [12] saugt er ein [13].
Der Himmel selbst ist abgemalet [14]
In seinem wundervollen [15] Ring [16],
Und doch ist was er von sich strahlet [17],
Noch schöner, als was er empfing [18].

(Schiller.)

1 enimma; da rathen, indovinare 2 immagine 3 eseguita 4 cornice 5 faßt..., rinchiude 6 commuove 7 sai 8 l'agguaglia in; da gleich 9 valore 10 gemma 11 riluce; da Licht, luce 12 universo 13 saugt ein, assorbisce 14 dipinto 15 prodigioso 16 cerchietto (anello) 17 von ecc., manda fuori raggiando; Strahl, raggio 18 da empfangen.

Die Antiken [1] zu Paris [2].

Was der Griechen [3] Kunst erschaffen [4],
Mag der Franke [5] mit den Waffen
Führen [6] nach der Seine [7] Strand,
Und in prangenden [8] Museen
Zeig' er seine Siegstrophäen [9].
Ewig werden sie ihm schweigen,
Nie von dem Gestelle [10] steigen,
Zu des Lebens frischen [11] Reih'n [12].
Der allein besitzt die Musen,
Der sie trägt im warmen Busen,
Dem Vandalen [13] sind sie Stein.

(Schiller.)

1 antichità 2 Parigi 3 Greci 4 ha creato 5 (Franzose) Francese 6 mag . . . conduca pure 7 Senna 8 magnifici 9 trofei delle sue vittorie 10 piedestallo; da stellen 11 animato (fresco) 12 carole 13 Vandalo.

Das Auge der Mutter.

Ein weiser Forscher [1] der Natur,
Der, aufmerksam [2] auf ihre kleinste [3] Spur [4],
Sie stets beschlich [5], durch kein System verkehrte [6],
Und nur durch manchen Fund [7] der Lehre [8] Schatz vermehrte [9], —
Nun, dieser stille [10] Forscher ging,
Als über der bethauten [11] Erde

1 indagatore 2 attento; auf=merken, star attento 3 minima 4 traccia 5 cercava di sorprendere; da beschleichen; schleichen, andare di soppiatto 6 sovvertiva 7 (Entdeckung) scoperta; finden, trovare 8 (Wissenschaft) scienza; da lehren 9 accresceva; da mehr 10 cheto 11 coperta di rugiada; da Thau, rugiada.

Des Himmels Blau, gestört durch keine[1] Wolke, hing[2],
Einst vor[3] sein Haus und sah, wie mit der kleinen Heerde[4]
Die Henne den nicht wohl verzäunten[5] Hof verließ
Und ihr des Ackers Furchen wies[6].
Wie gackelte[7] die Brut[8], wie pickte[9] sie voll Freude,
Und wie enthaltsam[10] stand die wache[11] Mutter da!
Die bald die kleine Schaar, noch kaum bedeckt mit Seide,
Und bald mit schiefem Hals[12] den Horizont besah.
Der Weise stand betrachtend[13] ihr zur Seite,
Als plötzlich sie durch einen scharfen[14] Schrei
Die Jungen[15] rief. Sie purzelten herbei[16]
Und krochen[17] unter sie. Was war es, das sie scheute?
So sprach der Philosoph. Das ganze Feld umher,
Der Himmel ist von Feinden leer[18].
Mit einem Glase[19] waffnet er
Das Auge. Tief in der azurnen Höhe
Schwimmt[20] nur ein schwarzer Punkt, den ich undeutlich[21] sehe.
Jetzt naht er sich. Er wächst. Sind das[22] nicht Flügel? Ja?
Er stürzt[23] herab. Der Falk[24] ist da.
Wie scharf doch, ohne Glas, der Mutter Auge sah! (Nicolay.)

1 non turbato da alcuna 2 da hangen, pendere 3 usci un giorno da 4 branco 5 assiepato; Zaun, siepe 6 accennava; da weisen, mostrare 7 pipilava 8 prole; brüten, covare 9 bezzicava 10 astinente; enthalten (sich), astenersi; halten, tenere 11 vigile 12 torcendo il collo 13 osservando 14 acuto 15 pulcini 16 accorsero capitombolando 17 si accovacciarono 18 sgomberato 19 occhiale (vetro) 20 si libra (nuota) 21 indistintamente 22 queste 23 piomba (precipita) 24 falcone.

Kifuen.

Ein Mandarin[1] ward wegen Räubereien[2],
Die Fürsten selten nur verzeihen,
Zum Schwert[3] verdammt[4]. Kifuen, sein Sohn,
Warf[5] sich vor des Beherrschers[6] Thron,
Und bat[7] um seines Vaters Leben.
»Ich weis, er ist des Todes werth[8];
»Doch[9] mußt du dem Gesetz ein Opfer[10] geben,
»Hier ist es! weihe[11] mich dem Schwert,
»Und laß ihn los[12]«. Mit scheinbar strenger[13] Miene[14]
Sprach der Monarch: Dein Wunsch ist dir gewährt;
Man führ' ihn auf die Todesbühne[15].
Der Jüngling küßt entzückt[16] des Kaisers Hand
Und springet auf. Halt[17]! rief der Fürst voll Freude,
Den Vater schenk' ich dir, und dich dem Vaterland.
Er küsset ihn und hängt[18] sein eignes Halsgeschmeide[19]
Dem Helden um. Beschämt[20] ergreift er den Talar[21]
Des Kaisers. »Herr, erlaß[22] mir diese gold'ne Bürde,«

1 mandarino (titolo degli impiegati pubblici della China) 2 ruberie; Raub, rapina 3 a essere decapitato (alla spada) 4 condannato 5 da werfen, gettare 6 sovrano; da herrschen, signoreggiare 7 da bitten 8 (schuldig) reo (degno) 9 ma 10 vittima 11 destina 12 mettilo in libertà (lascialo sciolto) 13 in apparenza severo 14 aspetto 15 palco del supplizio 16 con trasporto 17 fermati 18 hängt um, appende intorno al collo 19 collana; Hals, collo; Geschmeide, oggetti preziosi di metallo; da schmieden, lavorare alla fucina 20 confuso (svergognato); Scham, vergogna 21 (Königsmantel) paludamento reale 22 ... mir, dispensami dal portare

Sprach er, „die täglich mich daran erinnern würde[1],
Daß einſt mein Vater ſchuldig[2] war.“ (Pfeffel.)

1 ricorderebbe; da er, e inner (riprodurre nell' interno) 2 colpevole; Schuld, colpa.

Das Gebet[1].

Ein Eremit am Berge Libanon[2]
Den man als einen Heil'gen ehrte[3],
Und welchen Gott zum öftern[4] ſchon
Durch himmliſche Geſichte[5] lehrte,
Lag[6] flehend einſt vor ſeinem Thron.
Da nahet ſich in ſtiller Feier[7]
Eloah', Fürſt der Seraphim[8],
Berührt[9] ſein Aug' und ſpricht zu ihm:
Sieh' jenes Weib im Nonnenſchleier[10]
Und ſchwarzen härnen Bußtalar[11],
Sie kniet am ernſten Sühnaltar[12],
Und ein Gebet des Iſaiden[13]
Strömt[14] über ihre Lippen hin;
Und hier, wie ſehr von ihr verſchieden[15]
Iſt dieſe junge Städterin[16]!
Die Freude lacht aus ihren Mienen,
Und mit erhitzter[17] Emſigkeit
Wirkt[18] ſie ein buntes Feierkleid[19]:
Sprich', welche betet unter ihnen?
Die am Altar, erwiedert er,
Und fällt auf's Antlitz[20] und erröthet[21].
Du irrſt[22], ſie ſagt[23] Gebete her,
Verſetzt der Geiſt, und dieſe betet.
Sie?... rief der Klausner[24], ihre Hand
Wirkt ja mit ärgerlichem[25] Fleiße
Ein Kleid! — Für eine arme Waiſe,
Sprach Gottes Herold und verſchwand[26].
(Pfeffel.)

1 preghiera; da beten, pregar Dio 2 Libano 3 venerava 4 zum öftern, più volte; da oft 5 visioni (vedi pag 76.) 6 da liegen, giacere 7 in tranquilla maestà 8 Serafini (Seraph e Cherub, cherubino, prendono in plurale la desinenza ebraica *im*) 9 tocca; da rühren 10 velo di religiosa 11 härnen . . . in rozza tonica da penitente; hären, di pelo, da Haar 12 altare di espiazione; ſühnen, espiare 13 (Iſaias) profeta Isaia 14 scorre; Strom, torrente 15 diversa; da ſcheiden 16 abitante della città; da Stadt 17 fervorosa (riscaldata) 18 tesse 19 abito da festa; da Feier, celebrazione 20 si prostra con la faccia a terra 21 da roth 22 t'inganni (erri) 23 ſagt her, recita 24 da Klauſe, eremitaggio 25 scandalosa; Aergerniß, scandalo; Aerger, sdegno 26 da verſchwinden.

Das Glück und die Weisheit[1].

Entzweit[2] mit einem Favoriten[3],
Flog[4] einſt das Glück der Weisheit zu:
„Ich will dir meine Schätze bieten,
Sei meine Freundin du!

Mit meinen reichſten, ſchönſten Gaben
Beſchenkt'[5] ich ihn ſo mütterlich[6],
Und ſieh, er will noch immer haben,
Und nennt noch geizig mich.

Komm, Schweſter, laß uns[7] Freundſchaft ſchließen!
Du marterſt dich[8] an deinem Pflug;
In deinen Schooß will ich ſie gießen[9],
Hier iſt für dich und mich genug.“

1 sapienza; da weiſe, wiſſen 2 inimicatasi; da zwei, due 3 (Günſtling), favorito 4 da fliegen 5 regalai 6 da Mutter 7 . . . ſchließen, facciamo (lasciaci chiudere) 8 ti affatichi (martorii) 9 versare

Sophia [1] lächelt dieſen Worten,
Und wiſcht [2] den Schweiß vom Angeſicht [3];
„Dort eilt [4] dein Freund, ſich zu ermorden [5],
Verſöhnet [6] euch, dich brauch' ich nicht.“ (Schiller.)

1 nome greco della sapienza 2 terge 3 faccia; da an-ſehen, guardare 4 va in fretta; da Eile 5 uccidere (assassinare); Mord, omicidio 6 riconciliate

Die Theilung der Erde.

Nehmt hin [1] die Welt! rief [2] Zeus von ſeinen Höhen [3]
Den Menſchen zu; nehmt, ſie ſoll euer ſein.
Euch ſchenk' ich ſie zum Erb' und ew'gen Lehen [4];
Doch theilt [5] euch brüderlich darein.

Da eilt [6], was [7] Hände hat, ſich einzurichten [8],
Es regte ſich [9] geſchäftig [10] Jung und Alt:
Der Ackersmann griff [11] nach des Feldes Früchten,
Der Junker [12] birſchte durch [13] den Wald.

Der Kaufmann nimmt, was ſeine Speicher [14] faſſen,
Der Abt wählt ſich den edlen Firnewein [15],
Der König ſperrt [16] die Brücken und die Straßen
Und ſpricht: Der Zehente [17] iſt mein.

Ganz ſpät, nachdem die Theilung längſt [18] geſchehen [19],
Naht der Poet: er kam aus weiter Fern' [20].
Ach, da war überall [21] nichts mehr zu ſehen,
Und Alles hatte ſeinen Herrn [22]!

Weh' mir [23]! ſo ſoll ich denn allein von [24] Allen
Vergeſſen ſein, ich, dein getreu'ſter Sohn?
So ließ er laut [25] der Klage [26] Ruf erſchallen
Und warf ſich hin [27] vor Jovis Thron.

Wenn du im Land der Träume dich verweilet [28],
Verſetzt der Gott, ſo hadre [29] nicht mit mir.
Wo warſt du denn, als man die Welt getheilet?
Ich war, ſprach der Poet, bei dir.

Mein Auge hing [30] an deinem Angeſichte [31],
An [32] deines Himmels Harmonie mein Ohr;
Verzeih' dem Geiſte, der, von deinem Lichte
Berauſcht [33], das Irdiſche [34] verlor!

Was thun? ſpricht Zeus — die Welt iſt weggegeben,
Der Herbſt, die Jagd, der Markt iſt nicht mehr mein —
Willſt du in meinem Himmel mit mir leben:
So oft [35] du kommſt, er ſoll dir offen ſein. (Schiller.)

1 vi (li) 2 ... zu, gridò 3 sublimi regioni 4 in perpetuo feudo 5 ... euch darein, scompartitelo fra voi 6 s'affrettano 7 ... hat, quanti hanno 8 a porsi in assetto 9 si mossero 10 con attività 11 pigliò 12 giovine gentiluomo 13 scorse cacciando 14 fondachi 15 vin vecchio 16 sbarra 17 decima 18 gran tempo dopo che 19 fatta 20 da paesi molto lontani 21 dappertutto 22 padrone 23 guai a me 24 fra 25 ad alta voce 26 querela 27 prostrandosi 28 ti sei trattenuto 29 non querelarti di 30 ... an, pendeva 31 sembiante 32 (hing) an, ascoltava 33 ebbro 34 i beni della terra; da Erde 35 ogniqualvolta.

Die Feuersbrunst[1].

Ein Bruchstück[2] aus dem Gedichte: die Glocke.

Wohlthätig[3] ist des Feuers Macht[4],
Wenn sie der Mensch bezähmt[5], bewacht[6],
Und, was er bildet, was er schafft,
Das dankt[7] er dieser Himmelskraft;
Doch furchtbar[8] wird die Himmelskraft,
Wenn sie der Fessel sich entrafft[9],
Einhertritt[10] auf der eignen Spur,
Die[11] freie Tochter der Natur.
Wehe, wenn sie, losgelassen[12],
Wachsend ohne Widerstand[13],
Durch die volkbelebten[14] Gassen
Wälzt[15] den ungeheuren Brand[16]!
Denn die Elemente hassen
Das Gebild' der Menschenhand[17].
Aus der Wolke
Quillt[18] der Segen,
Strömt[19] der Regen;
Aus der Wolke, ohne Wahl,
Zuckt[20] der Strahl[21].
Hört ihr's wimmern[22] hoch vom[23] Thurm?
Das ist Sturm[24]!
Roth, wie Blut,
Ist der Himmel,
Das ist nicht des Tages Glut[25]!
Welch Getümmel[26]
Straßen auf[27]!
Dampf[28] wallt auf[29]!
Flackernd[30] steigt[31] die Feuersäule,
Durch der Straße lange Zeile[32]
Wächst es fort[33] mit Windeseile.
Kochend[34], wie aus Ofens Rachen[35],
Glüh'n[36] die Lüfte[37], Balken krachen[38],
Pfosten stürzen[39], Fenster klirren[40],
Kinder jammern, Mütter irren[41],
Thiere wimmern[42]
Unter Trümmern[43]:
Alles rennet[44], rettet, flüchtet[45],
Taghell[46] ist die Nacht gelichtet[47].
Durch der Hände lange Kette

1 incendio; Feuer, fuoco; brennen, ardere 2 frammento; brechen, rompere 3 benefica; da Wohlthat; wohlthun 4 forza (potere) 5 frena; zahm, mansueto 6 sorveglia; wach, vigile 7 egli ne va debitore 8 terribile 9 si svincola 10 cammina 11 quale 12 sfrenata; da los, sciolto, e lassen 13 ostacolo; da widerstehen 14 popolose (animate da molto popolo) 15 volge 16 incendio; da brennen 17 l'opera della mano dell' uomo 18 da quellen, scaturire 19 sgorga; da Strom 20 guizza 21 (Wetterstrahl) fulmine (raggio) 22 quel dolente suono 23 dall' alto della 24 suonano a stormo 25 la vampa; da glühen 26 tumulto 27 per le strade 28 denso fumo (vapore) 29 si alza ondeggiando 30 guizzando 31 cresce (monta) 32 fila 33 continua a crescere 34 cocenti 35 fauci d'una fornace 36 s' infoca 37 l'aria 38 si schiantano 39 precipitano 40 scricchiolano 41 vanno errando 42 guajolano 43 rovine 44 corre 45 scampa; da Flucht; fliehen 46 chiara come di giorno 47 fatta (rischiarata).

Um die Wette [1]
Fliegt der Eimer [2], hoch im Bogen [3]
Spritzen [4] Quellen Waſſerwogen [5].
Heulend kommt der Sturm geflogen [6],
Der die Flamme brauſend [7] ſucht.
Praſſelnd [8] in die dürre [9] Frucht [10]
Fällt ſie, in des Speichers [11] Räume,
In der Sparren [12] dürre Bäume,
Und, als wollte ſie im Wehen [13]
Mit ſich fort [14] der Erde Wucht [15]
Reißen in gewalt'ger Flucht,
Wächst ſie in [16] des Himmels Höhen [17]
Rieſengroß [18].
Hoffnungslos
Weicht der Menſch der Götterſtärke [19],
Müßig ſieht er ſeine Werke
Und bewundernd [20] untergehen [21].
Leergebrannt [22]
Iſt die Stätte [23],
Wilder [24] Stürme rauhes [25] Bette.
In den öden [26] Fenſterhöhlen [27]
Wohnt [28] das Grauen [29],
Und des Himmels Wolken ſchauen
Hoch [30] hinein.

Einen Blick
Nach dem Grabe [31]
Seiner Habe [32]
Sendet [33] noch der Menſch zurück —
Greift [34] fröhlich dann zum Wanderſtabe:
Was Feuers Wuth ihm auch geraubt,
Ein ſüßer Troſt iſt ihm geblieben,
Er zählt die Häupter ſeiner Lieben,
Und, ſieh'! ihm fehlt kein theures Haupt [35]. (Schiller.)

1 a gara; wetten, scommettere 2 secchia 3 alto in arco 4 lanciano 5 torrenti (onde) d'acqua 6 a volo; da fliegen 7 fremente 8 scoppiettando 9 secche 10 biade 11 granajo 12 travoni 13 al furor del vento 14 ... reißen, strascinare 15 gran peso; da wiegen 16 s'alza a 17 alte regioni 18 da Rieſe, gigante 19 forza divina 20 ammirando 21 perire 22 arsa e deserta; da leer, e brennen 23 luogo 24 fiere 25 ruvido 26 abbandonati 27 vani delle finestre 28 risiede (abita) 29 orrore 30 dall'alto 31 tomba 32 beni (avere); da haben 33 getta (manda) 34 greift zum Wanderſtabe, si mette in cammino (afferra il bordone) 35 capo

Pegaſus [1] im Joche.

Auf einem Pferdemarkt [2] — vielleicht zu Haymarket
Wo andre Dinge noch in Waare ſich verwandeln,
Bracht' [3] einſt ein hungriger [4] Poet
Der Muſen Roß, es zu verhandeln [5].

Hell [6] wieherte der Hippogryph [7]
Und bäumte ſich [8] in prächtiger Parade [9];

1 Pegaso, cavallo mitologico delle muse; cavallo alato che rappresenta il genio poetico 2 mercato de' cavalli 3 condusse 4 affamato 5 trafficarlo 6 ad alta voce 7 ippogrifo 8 s'impennava 9 superbamente

Erſtaunt blieb [1] Jeder ſtehn und rief:
Das [2] edle, königliche [3] Thier! Nur Schade [4],
Daß ſeinen ſchlanken Wuchs [5] ein häßlich Flügelpaar
Entſtellt [6]! Den ſchönſten Poſtzug [7] würd' es zieren.
Die Race [8], ſagen ſie, ſei rar,
Doch wer wird [9] durch die Luft kutſchiren?
Und Keiner will ſein Geld verlieren.
Ein Pächter [10] endlich faßte [11] Muth.
Die Flügel zwar, ſpricht er, die ſchaffen keinen Nutzen;
Doch die kann man ja binden oder ſtutzen [12],
Dann iſt das Pferd zum Ziehen immer gut;
Ein zwanzig Pfund [13], die will ich wohl dran wagen [14].
Der Täuſcher [15], hoch vergnügt, die Waare loszuſchlagen [16],
Schlägt hurtig ein [17]. „Ein Mann, ein Wort [18]!"
Und Hans [19] trabt [20] friſch [21] mit ſeiner Beute fort.

Das edle Thier wird eingeſpannt [22];
Doch fühlt es kaum die ungewohnte [23] Bürde,
So rennt es fort [24] mit wilder [25] Flugbegierde [26]
Und wirft, von edlem Grimm [27] entbrannt [28],
Den Karren um [29] an eines Abgrunds Rand.
Schon gut, denkt Hans. Allein darf ich dem tollen [30] Thiere
Kein Fuhrwerk [31] mehr vertrauen. Erfahrung macht ſchon klug.
Doch morgen fahr' ich Paſſagiere,
Da ſtell' ich es als Vorſpann [32] in den Zug.
Die muntre Krabbe [33] ſoll zwei Pferde mir erſparen;
Der Koller [34] gibt ſich mit den Jahren.

Der Anfang ging ganz gut. Das leichtbeſchwingte [35] Pferd
Belebt der Klepper [36] Schritt, und pfeilſchnell [37] fliegt der Wagen.
Doch was geſchieht? Den Blick den Wolken zugekehrt,
Und ungewohnt, den Grund mit feſtem [38] Huf zu ſchlagen [39],
Verläßt es bald der Räder ſichre Spur,
Und, treu der ſtärkeren Natur,
Durchrennt es Sumpf [40] und Moor [41], geackert [42] Feld und Hecken;
Der gleiche Taumel [43] faßt [44] das ganze Poſtgeſpann [45],
Kein Rufen hilft, kein Zügel hält es an [46],
Bis endlich, zu der Wandrer [47] Schrecken,
Der Wagen, wohlgerüttelt [48] und zerſchellt [49],
Auf eines Berges ſteilem Gipfel hält.

Das geht nicht zu mit rechten Dingen [50]!
Spricht Hans mit ſehr bedenklichem [51] Geſicht.

1 ... ſtehen, si fermava 2 che (il) 3 maestoso (reale) 4 peccato 5 bella (suella) vita 6 fa scomparire (sfigura) 7 muta a quattro, tiro di posta; Zug, da ziehen 8 (si pronunzia Raße) razza 9 ... kutſchiren, andrà in cocchio 10 fittajuolo 11 si fece (pigliò) 12 tarpare 13 (Pfund Sterling) lire sterline 14 arrischiare 15 cozzone 16 disfarsi di 17 accetta subito l'offerta 18 l'uomo che dà parola, non si ritratta 19 Gianni 20 ... fort, se ne va trottando 21 sveltamente 22 attaccato 23 insolito 24 scampa a tutto corso 25 sfrenata 26 passione di volare 27 stizza 28 acceso 29 wirft um, ribalta 30 furioso 31 vettura 32 per rinforzo 33 quel gajo cavallino; Krabbe, si dice di fanciulli e giovani animali 34 storno 35 dalle ali leggiere; Schwingen, vanni 36 ronzini 37 con la velocità d'una freccia 38 ferma 39 calcare (battere) 40 paludi 41 maremme 42 (geackertes); nello stile poetico si sopprime spesso la desinenza del neutro 43 vertigine 44 investe 45 muta o tiro di posta; da ſpannen, attaccare 46 lo arresta 47 viandanti 48 tutto sconquassato 49 spezzato 50 questa non è cosa naturale 51 pensieroso; da denken

So wird es nimmermehr gelingen;
Laß sehn[1], ob wir den Tollwurm[2] nicht
Durch magre[3] Kost und Arbeit zwingen.
Die Probe wird gemacht. Bald ist das schöne Thier,
Eh' noch drei Tage hingeschwunden[4],
Zum Schatten abgezehrt[5]. Ich hab's, ich hab's gefunden!
Ruft Hans. Jetzt frisch[6], und spannt es mir
Gleich vor den Pflug mit meinem stärksten Stier.

Gesagt, gethan[7]. In lächerlichem Zuge
Erblickt man Ochs und Flügelpferd am Pfluge!
Unwillig[8] steigt[9] der Greif[10] und strengt die letzte Macht[11]
Der Sehnen an, den alten[12] Flug zu nehmen.
Umsonst, der Nachbar schreitet[13] mit Bedacht[14],
Und Phöbus stolzes Roß muß sich dem Stier bequemen[15],
Bis nun, vom langen Widerstand verzehrt[16],
Die Kraft aus allen Gliedern schwindet,
Vom Gram gebeugt[17] das edle Götterpferd
Zu Boden stürzt[18] und sich im Staube windet.

Verwünschtes[19] Thier! bricht[20] endlich Hansens Grimm
Laut scheltend[21] aus, indem die Hiebe flogen[22].
So bist du denn zum Ackern selbst zu schlimm,
Mich hat ein Schelm[23] mit dir betrogen[24].

Indem er noch in seines Zornes Wuth[25]
Die Peitsche schwingt[26], kommt flink[27] und wohlgemuth[28]
Ein lustiger[29] Gesell die Straße hergezogen[30].
Die Cither[31] klingt in seiner leichten Hand,
Und durch den blonden Schmuck der Haare[32]
Schlingt zierlich sich[33] ein goldnes Band.
Wohin, Freund, mit dem wunderlichen Paare[34]?
Ruft[35] er den Bau'r von Weitem an.
Der Vogel und der Ochs an Einem Seile,
Ich bitte dich[36], welch' ein Gespann!
Willst du auf eine kleine Weile[37]
Dein Pferd zur Probe mir vertraun?
Gib Acht[38], du sollst dein Wunder[39] schaun.

Der Hippogryph wird ausgespannt[40],
Und lächelnd schwingt sich[41] ihm der Jüngling auf den Rücken.
Kaum fühlt das Thier des Meisters sichre Hand,
So knirscht[42] es in des Zügels Band[43]
Und steigt, und Blitze sprüh'n[44] aus den beseelten Blicken.
Nicht mehr das vor'ge Wesen[45], königlich[46],
Ein Geist, ein Gott, erhebt es sich,

1 vediamo 2 stizza (vermocane) 3 scarso 4 fossero passati 5 estenuato come 6 presto 7 detto, fatto 8 sdegnato; da un, e willig, Wille, wollen 9 va salendo 10 grifone 11 strengt ecc. an, fa l'ultimo sforzo 12 antico 13 cammina 14 prudenza 15 adattarsi 16 consumato 17 domato 18 cade per terra 19 maledetto; da wünschen, desiderare, augurare 20 bricht aus, prorompe 21 ad alta voce 22 piovevano (volavano) 23 briccone 24 betrügen, ingannare 25 furore 26 vibra 27 lesto 28 di buon animo 29 gioviale; Lust, diletto 30 per la strada 31 cetra 32 biondo ornamento della chioma 33 è leggiadramente intrecciato 34 coppia bizzarra 33 ... an, grida a 36 (s'intende: zu bedenken, di riflettere) 37 kleine Weile, momento 38 sta attento 39 maraviglia 40 distaccato 41 ... auf den Rücken, si lancia sul dorso 42 digrigna 43 freno della briglia 44 spruzzano 45 quello di prima 46 maestoso

Entrollt[1] mit einem Mal in Sturmes Wehen[2]
Der Schwingen Pracht, ſchießt[3] brauſend[4] himmelan[5],
Und, eh' der Blick ihm folgen kann,
Entſchwebt[6] es zu den blauen Höhen[7]. (Schiller.)

1 spiega (svolge) 2 agitando l'aria burrascosamente 3 si lancia (scocca) 4 fremendo 5 verso il cielo 6 se ne vola 7 regioni (altezze) azzurrine.

Balladen[1].

Die Bürgſchaft[2].

Zu Dionys, dem Tyrannen, ſchlich[3]
Möros, den Dolch im Gewande[4];
Ihn ſchlugen[5] die Häſcher in Bande.
»Was wollteſt du mit dem Dolche, ſprich!«
Entgegnet[6] ihm finſter[7] der Wütherich[8]. —
»Die Stadt vom Tyrannen befreien!« —
»Das ſollſt du am Kreuze bereuen.« —

»Ich bin,« ſpricht Jener, »zu ſterben bereit
Und bitte nicht um mein Leben;
Doch, willſt[9] du Gnade mir geben —
Ich flehe dich um drei Tage Zeit,
Bis ich die Schweſter dem Gatten gefreit[10] —
Ich laſſe den Freund dir als Bürgen[11],
Ihn magſt[12] du, entrinn' ich[13], erwürgen.«

Da lächelt der König mit arger[14] Liſt
Und ſpricht nach kurzem Bedenken[15]:
»Drei Tage will ich dir ſchenken;
Doch, wiſſe! wenn ſie verſtrichen[16], die Friſt,
Eh' du zurück mir gegeben[17] biſt,
So muß er ſtatt deiner erblaſſen[18],
Doch dir iſt die Strafe erlaſſen[19].«

Und er kommt zum Freunde: »Der König gebeut[20],
Daß ich am Kreuz mit dem Leben
Bezahle[21] das frevelnde[22] Streben[23];
Doch will er mir gönnen[24] drei Tage Zeit,
Bis ich die Schweſter dem Gatten gefreit:
So bleib' du dem König zum Pfande[25],
Bis ich komme, zu löſen die Bande[26].«

1 ballate 2 malleveria 3 da ſchleichen, andar di soppiatto 4 veste; si sottintende verborgen, ascoso 5 . . . in Bande, misero in ceppi 6 domanda (replica) 7 truce 8 furente; da Wuth, rabbia, furore 9 willſt du geben, se vuoi concedere 10 (vermählt) sposata 11 mallevadore 12 potrai (puoi volendo) 13 se io fuggo; da ent, e rinnen, scorrere 14 maligna 15 riflessione 16 scaduto; da verſtreichen 17 restituito, tornato nel mio potere 18 spirare (impallidire); da blaß 19 condonata 20 (gebietet) comanda 21 paghi il fio di 22 temeraria 23 impresa (tendenza) 24 concedere 25 ostaggio (pegno) 26 sciorre i legami

Und schweigend umarmt[1] ihn der treue Freund
Und liefert[2] sich aus dem Tyrannen;
Der Andere ziehet von dannen[3].
Und, ehe das dritte Morgenroth[4] scheint,
Hat er schnell mit dem Gatten die Schwester vereint,
Eilt heim[5] mit sorgender[6] Seele[7],
Damit er die Frist nicht verfehle[8].

Da gießt[9] unendlicher[10] Regen herab,
Von den Bergen stürzen[11] die Quellen,
Und die Bäche, die Ströme schwellen[12],
Und er kommt[13] an's Ufer mit wanderndem Stab[14] —
Da reißet[15] die Brücke der Strudel[16] hinab,
Und donnernd[17] sprengen[18] die Wogen
Des Gewölbes[19] krachenden Bogen.

Und trostlos[20] irrt er an Ufers Rand:
Wie weit er auch spähet und blicket
Und die Stimme, die rufende[21], schicket,
Da stößet[22] kein Nachen vom sichern Strand[23],
Der ihn setze[24] an das gewünschte Land,
Kein Schiffer lenket die Fähre[25],
Und der wilde Strom wird zum[26] Meere.

Da sinkt[27] er an's Ufer und weint und fleht,
Die Hände zum Zeus erhoben[28]:
„O, hemme des Stromes Toben[29]!
Es eilen[30] die Stunden, im Mittag[31] steht
Die Sonne, und wenn sie niedergeht[32],
Und ich kann die Stadt nicht erreichen,
So muß der Freund mir erbleichen[33].“

Doch wachsend erneut sich des Stromes Wuth,
Und Welle auf Welle zerrinnet[34],
Und Stunde an Stunde entrinnet[35],
Da treibt ihn die Angst, da faßt[36] er sich Muth,
Und wirft sich hinein in die brausende Flut[37];
Und theilt mit gewaltigen[38] Armen
Den Strom — und ein Gott hat Erbarmen —

Und gewinnt[39] das Ufer und eilet fort[40]
Und danket dem rettenden[41] Gotte;
Da stürzet die raubende Rotte[42]
Hervor[43] aus des Waldes nächtlichem Ort[44],
Den Pfad ihm sperrend[45], und schnaubet[46] Mord
Und hemmet des Wanderers Eile
Mit drohend geschwungener[47] Keule.

1 abbraccia; da Arm 2 ... aus, rimette 3 se ne parte 4 aurora 5 ritorna in fretta 6 ansioso 7 (Gemüth) animo 8 manchi al termine 9 cade (si versa) 10 immensa 11 precipitano 12 si gonfiano 13 giunge 14 col bordone 15 hinab-reißen, portar via 16 impetuosa corrente 17 mugghiando 18 rompono 19 volta 20 sconsolato 21 chiamando 22 scosta 23 lido 24 conduca (ponga) 25 barca; da fahren 26 si trasforma (diventa) 27 (s'intende: auf's Knie) cade ginocchione 28 da erheben 29 impetuosità 30 fuggono (s'affrettano) 31 mezzodì 32 tramonta 33 morire per me; da bleich, scolorato 34 un' onda dopo l'altra si dilegua 35 un' ora dopo l'altra scorre 36 piglia 37 flutti romoreggianti 38 possenti 39 raggiunge (guadagna) 40 accelera il passo 41 salvatore 42 masnada rubatrice 43 stürzet... prorompe 44 bujo (luogo notturno) 45 impedendogli il passo (sbarrandogli la via) 46 sbuffa 47 da schwingen, vibrare

Digitized by Google

„Was wollt ihr?“ ruft er, vor Schrecken bleich,
„Ich habe nichts, als mein Leben,
Das muß ich dem Könige geben!“
Und entreißt[1] die Keule dem Nächsten gleich:
„Um[2] des Freundes willen, erbarmet euch[3]!“
Und Drei, mit gewaltigen Streichen,
Erlegt[4] er, die Andern entweichen[5].

Und die Sonne versendet[6] glühenden[7] Brand[8],
Und, von der unendlichen Mühe
Ermattet, sinken[9] die Knie —
„O, hast du mich gnädig aus Räubershand[10],
Aus dem Strom mich gerettet an's heilige Land,
Und soll hier verschmachtend verderben[11],
Und der Freund mir, der liebende, sterben!“

Und horch'[12]! da sprudelt[13] es silberhell[14],
Ganz nahe, wie rieselndes Rauschen[15],
Und stille hält[16] er, zu lauschen[17],
Und, sieh', aus dem Felsen, geschwätzig[18], schnell[19],
Springt[20] murmelnd hervor ein lebendiger Quell,
Und freudig[21] bückt[22] er sich nieder
Und erfrischet[23] die brennenden Glieder.

Und die Sonne blickt durch[24] der Zweige Grün[25]
Und malt auf den glänzenden Matten[26]
Der Bäume gigantische[27] Schatten;
Und zwei Wanderer sieht er die Straße ziehn[28],
Will eilenden Laufes vorüber fliehn[29],
Da hört er die Worte sie sagen:
„Jetzt wird er an's Kreuz geschlagen[30].“

Und die Angst beflügelt[31] den eilenden Fuß,
Ihn jagen der Sorge[32] Qualen,
Da schimmern in Abendroths Strahlen[33]
Von Ferne die Zinnen[34] von Syrakus,
Und entgegen kommt ihm Philostratus,
Des Hauses redlicher Hüter[35],
Der erkennet entsetzt[36] den Gebieter[37]:

„Zurück! du rettest den Freund nicht mehr,
So rette das eigene Leben!
Den Tod erleidet[38] er eben.
Von Stunde zu Stunde gewartet' er[39]
Mit hoffender Seele der Wiederkehr,
Ihm konnte den muthigen Glauben[40]
Der Hohn des Tyrannen nicht rauben[41].“ —

1 strappa; da reißen 2 ... willen, per amore 3 abbiate pietà 4 uccide; da legen, far giacere 5 scappano via; da weichen; weich 6 manda 7 cocente 8 ardore 9 piegarsi 10 mano dei masnadieri 11 perir languendo 12 ascolta 13 gorgoglia 14 argentino 15 mormorio 16 se ne sta zitto 17 porvi orecchio 18 garrula; da schwätzen 19 rapida 20 ... hervor, scaturisce 21 lieto; da Freude 22 china 23 rinfresca; frisch, fresco 24 attraverso 25 le fronde (il verde) 26 (Wiesen) prati 27 (riesige) gigantesche 28 venir per (tirare) 29 vorüber ..., passar frettoloso (fuggendo) 30 an's ecc., crocifisso (battuto alla croce) 31 dà ali a; da Flügel; fliegen, volare 32 inquietudine 33 in Abendroths ..., tinte in rosso dal sole cadente 34 merli 35 custode; da hüten 36 inorridito 37 padrone; da gebieten 38 soffre 39 egli stava aspettando 40 fede 41 rapire

„Und, iſt es zu ſpät, und kann ich ihm nicht
Ein Retter willkommen[1] erſcheinen[2],
So ſoll mich der Tod ihm vereinen.
Deß rühme[3] der blut'ge[4] Tyrann ſich nicht,
Daß der Freund dem Freunde gebrochen die Pflicht[5],
Er ſchlachte[6] der Opfer zweie
Und glaube an Liebe und Treue!"

Und die Sonne geht unter[7] — da ſteht er am Thor
Und ſieht das Kreuz ſchon erhöhet,
Das die Menge gaffend[8] umſtehet[9];
An dem Seile ſchon zieht man den Freund empor,
Da zertrennt[10] er gewaltig[11] den dichten Chor:
„Mich, Henker[12]!" ruft er, „erwürget!
Da bin ich, für den er gebürget[13]!"

Und Erſtaunen ergreift[14] das Volk umher,
In den Armen liegen ſich Beide
Und weinen vor Schmerzen und Freude.
Da ſieht man kein Auge thränenleer[15],
Und zum Könige bringt[16] man die Wundermähr'[17];
Der fühlt ein menſchliches Rühren[18],
Läßt ſchnell vor den Thron ſie führen —

Und blicket ſie lange verwundert[19] an.
D'rauf ſpricht er: „Es iſt euch gelungen[20],
Ihr habt das Herz mir bezwungen[21],
Und die Treue, ſie iſt doch kein leerer[22] Wahn[23],
So nehmet auch mich zum Genoſſen[24] an:
Ich ſei, gewährt mir die Bitte,
In eurem Bunde[25] der Dritte."

(Schiller.)

1 benvenuto 2 comparire 3 ... ſich, si vanti 4 sitibondo di sangue 5 rotto la fede (il dovere) 6 scanni (macelli) 7 tramonta 8 guardando a boeca aperta 9 das ... cui sta attorno 10 ... den dichten Chor, rompe la calca (il folto coro) 11 impetuosamente 12 boja (impiccatore) 13 è entrato mallevadore 14 comprende (afferra) 15 senza lagrime 16 riporta 17 nuova maravigliosa 18 emozione 19 con atto di maraviglia 20 da gelingen, riuscire 21 vinto; zwingen, costringere 22 vana (vuota) 23 immaginazione (falsa opinione) 24 compagno; da genießen, godere 25 consorzio (alleanza); da binden, legare.

Der Graf von Habsburg[1].

Zu Aachen[2], in ſeiner Kaiſerpracht[3],
Im alterthümlichen[4] Saale,
Saß[5] König Rudolfs[6] heilige Macht[7]
Beim feſtlichen Krönungsmahle[8].
Die Speiſen trug der Pfalzgraf[9] des Rheins[10],
Es ſchenkte[11] der Böhme[12] des perlenden[13] Weins,
Und alle die Wähler[14], die Sieben,
Wie der Sterne Chor um die Sonne ſich ſtellt[15],
Umſtanden[16] geſchäftig den Herrſcher der Welt,
Die Würde des Amtes zu üben[17].

1 Absburgo 2 Aquisgrana 3 magnificenza imperiale 4 antica 5 da ſitzen 6 Ridolfo 7 sacra autorità 8 banchetto d'incoronazione; krönen, incoronare 9 conte palatino 10 Reno 11 versava 12 Boemo 13 spumante; nella dizione poetica si usa il gen. in luogo dell' acc. nel modo stesso come in italiano. 14 elettori 15 si schiera 16 circondavano 17 esercitare

Und rings erfüllte den hohen Balcon
Das Volk in freud'gem Gedränge [1];
Laut mischte sich in [2] der Posaunen [3] Ton
Das jauchzende Rufen [4] der Menge:
Denn geendigt [5] nach langem verderblichen [6] Streit,
War die kaiserlose, die schreckliche Zeit [7],
Und ein Richter war wieder auf Erden.
Nicht blind mehr waltet [8] der eiserne Speer [9],
Nicht fürchtet der Schwache, der Friedliche [10] mehr,
Des Mächtigen Beute zu werden.

Und der Kaiser ergreift den goldnen Pokal [11]
Und spricht mit zufriedenen [12] Blicken:
„Wohl glänzet [13] das Fest, wohl pranget das Mahl,
Mein königlich Herz zu entzücken [14];
Doch den Sänger [15] vermiss' ich [16], den Bringer [17] der Lust,
Der mit süßem Klang mir bewege die Brust
Und mit göttlich erhabenen Lehren [18].
So hab' ich's gehalten [19] von Jugend an,
Und, was ich als Ritter gepflegt [20] und gethan,
Nicht will ich's als Kaiser entbehren [21]."

Und, sieh'! in der Fürsten umgebenden Kreis
Trat [22] der Sänger im langen Talare [23]!
Ihm glänzte [24] die Locke [25] silberweiß [26],
Gebleicht [27] von der Fülle [28] der Jahre.
„Süßer Wohllaut [29] schläft in der Saiten Gold,
Der Sänger singt von der Minne Sold [30],
Er preiset das Höchste [31], das Beste,
Was das Herz sich wünscht, was der Sinn begehrt [32];
Doch, sage, was ist des Kaisers werth
An seinem herrlichsten Feste?" —

„Nicht gebieten werd' ich dem Sänger," spricht
Der Herrscher mit lächelndem Munde [33],
„Er steht [34] in des größeren [35] Herren Pflicht,
Er gehorcht der gebietenden [36] Stunde.
Wie in den Lüften der Sturmwind [37] saust [38],
Man weiß nicht, von wannen er kommt und braust [39],
Wie der Quell aus verborgenen [40] Tiefen:
So des Sängers Lied aus dem Innern schallt [41]
Und wecket [42] der dunkeln [43] Gefühle Gewalt,
Die im Herzen wunderbar schliefen."

1 folla; da drängen, strignere; bringen, spingere 2 laut ecc., risuonava fra (ad alta voce si mischiava con) 3 trombe 4 grido di giubilo 5 terminato; da Ende 6 disastrosa; da verderben, rovinare 7 kaiserlose Zeit, interregno 8 regna 9 lancia 10 pacifico; da Friede 11 boccale 12 contenti 13 splende; da Glanz 14 confortare (rapire in estasi) 15 trovatore (cantante); da Sang (Gesang), canto; singen. 16 mi manca 17 portatore 18 insegnamenti di sublimità divina 19 quest'era il mio sentimento (così io l'ho tenuto) 20 usato 21 farne a meno 22 entrò 23 veste 24 splendeva 25 riccio (in luogo di Haar, chioma) 26 candido (bianco come argento) 27 scolorato 28 soma (pienezza); da voll, pieno 29 armonia 30 (Lohn der Liebe) premio dell' amore 31 il più sublime 32 appetisce (chiede) 33 sorriso sulle labbra (bocca sorridente) 34 ... in Pflicht, è al servigio 35 ch' è più grande di me 36 che gli comanda 37 turbine; da Sturm, tempesta, e Wind, vento 38 fischia 39 imperversa 40 da verbergen, nascondere 41 proviene (suona) 42 desta 43 arcani

Und der Sänger rasch in die Saiten fällt [1]
Und beginnt sie mächtig zu schlagen [2]:
„Auf's Waidwerk [3] hinaus ritt [4] ein edler Held,
Den flüchtigen [5] Gemsbock [6] zu jagen
Ihm folgte der Knapp' [7] mit dem Jägergeschoß [8],
Und, als er auf seinem stattlichen [9] Roß
In eine Au [10] kommt geritten,
Ein Glöcklein hört er erklingen fern —
Ein Priester [11] war's mit dem Leib des Herrn;
Voran kam der Meßner [12] geschritten."

„Und der Graf zur Erde sich neiget hin,
Das Haupt mit Demuth entblößet [13],
Zu verehren mit gläubigem Christensinn [14],
Was alle Menschen erlöset [15].
Ein Bächlein aber rauschte [16] durch's Feld,
Von des Gießbachs [17] reißenden Fluten geschwellt [18],
Das hemmte der Wanderer Tritte,
Und beiseit' [19] legt Jener das Sacrament,
Von den Füßen zieht [20] er die Schuhe behend [21],
Damit er das Bächlein durchschritte [22]."

„Was schaffst [23] du? redet der Graf ihn an,
Der ihn verwundert betrachtet. —
Herr, ich walle [24] zu einem sterbenden Mann,
Der nach der Himmelskost [25] schmachtet [26],
Und, da ich mich nahe [27] des Baches Steg [28],
Da hat ihn der strömende [29] Gießbach hinweg
Im Strudel [30] der Wellen gerissen [31].
Drum, daß dem Lechzenden [32] werde [33] sein Heil
So will ich das Wässerlein [34] jetzt in Eil'
Durchwaten [35] mit nackenden Füßen."

„Da setzt ihn der Graf auf sein ritterlich Pferd [36]
Und reicht ihm die prächtigen Zäume [37],
Daß er labe [38] den Kranken, der sein [39] begehrt [40],
Und die heilige Pflicht nicht versäume [41].
Und er selber auf seines Knappen Thier
Vergnüget [42] noch weiter des Jagens Begier [43];
Der Andre die Reise vollführet [44],
Und am nächsten Morgen, mit dankendem Blick,
Da bringt er [45] dem Grafen sein Roß zurück,
Bescheiden am Zügel [46] geführet."

1 tocca (cade in) 2 suonare (battere) con forza 3 (Jagd) caccia 4 da reiten, andare a cavallo 5 snello 6 camoscio 7 scudiere 8 armi da caccia (de' cacciatori) 9 superbo 10 prateria in sito basso (vedi p. 146) 11 sacerdote 12 sagrestano 13 scoperto; da bloß, nudo 14 con divota fede cristiana 15 redento 16 ... durch, traversava mormorando 17 torrente; gießen, versare; Bach, ruscello 18 ingrossato 19 da parte 20 cava 21 lestamente 22 damit er ..., onde passare attraverso 23 fai (disponi) 24 (gehe), vado 25 cibo celeste 26 agogna 27 avvicino 28 ponticello 29 rapido 30 vortice 31 portato via 32 languente 33 pervenga 34 acquicella 35 passare a guado 36 ritterliches ..., destriero 37 briglie 38 conforti 39 (seiner) di lui (vedi p. 92. n. 4) 40 desidera; regge l'acc., in poesia però si costruisce anche col gen. 41 manchi a (perda tardando); da säumen, tardare 42 vergnüget ecc., appaga 43 passione (cupidità) 44 termina 45 ... zurück, restituisce 46 a mano (tenendolo pel freno)

„Nicht wolle[1] das Gott, rief mit Demuthſinn[2]
Der Graf, daß zum Streiten und Jagen
Das Roß ich beſchritte[3] fürderhin[4],
Das meinen Schöpfer getragen!
Und, magſt du's nicht haben zu eignem Gewinnſt[5],
So bleibt es gewidmet[6] dem göttlichen Dienſt:
Denn ich hab' es Dem ja gegeben,
Von dem ich Ehre und irdiſches Gut
Zu Lehen trage[7], und Leib und Blut
Und Seele und Athem und Leben."

„So mög' auch Gott, der allmächtige Hort[8],
Der das Flehen[9] der Schwachen erhöret[10],
Zu Ehren Euch bringen[11] hier und dort[12],
So wie Ihr jetzt ihn geehret!
Ihr ſeid ein mächtiger Graf, bekannt
Durch ritterlich Walten[13] im Schweizerland[14];
Euch blühen ſechs liebliche[15] Töchter.
So mögen ſie, rief er begeiſtert[16] aus,
Sechs Kronen Euch bringen[17] in Euer Haus,
Und glänzen[18] die ſpätſten Geſchlechter[19]!"

Und mit ſinnendem[20] Haupt ſaß der Kaiſer da,
Als dächt' er[21] vergangener Zeiten;
Jetzt, da er dem Sänger ins Auge ſah,
Da ergreift ihn[22] der Worte Bedeuten[23].
Die Züge[24] des Prieſters erkennt er ſchnell[25]
Und verbirgt[26] der Thränen ſtürzenden[27] Quell
In des Mantels[28] purpurnen Falten[29].
Und Alles[30] blickte den Kaiſer an,
Und erkannte[31] den Grafen, der Das gethan[32],
Und verehrte[33] das göttliche Walten[34]. (Schiller.)

1 piaccia a (voglia) 2 sentimento di umiltà 3 montassi 4 in avvenire 5 vantaggio (guadagno) 6 destinato (dedicato) 7 zu ecc., tengo in feudo 8 presidio 9 supplicare 10 esaudisce; hören, udire 11 zu ecc., colmarvi d'onore 12 quaggiù e lassù 13 ritterliches . . ., contegno cavalleresco 14 paese della Svizzera 15 amabili 16 ispirato 17 mögen ſie . . ., possano recare 18 splendere 19 generazioni 20 pensieroso 21 come se pensasse 22 da ecc., lo colpisce 23 (Bedeutung) significato 24 lineamenti; da ziehen 25 tosto 26 cela 27 cadente 28 paludamento 29 pieghe 30 tutti; il neutro del sing. *tutto* si usa anche per: *tutte le persone* 31 riconoscendo 32 da thun 33 venerano 34 decreti della Provvidenza.

Sinngedichte[1] und Sprüche[2].

Der kranke Star[3].

Komm' ich vom Lager auf[4], und gibt Gott Fried' im Staat,
Gelobt[5] der kranke Star, ſo werd' ich[6] ein Soldat.

1 epigrammi; Sinn, senso, senno; Gedicht, poesia, da dichten 2 sentenze; da ſprechen 3 (Euſtach) Eustachio 4 komm' ich ecc., se mi ristabilisco in salute (vengo su dal letto) 5 fa voto 6 mi faccio.

Auf die feige[1] Mumma.

Wie kommt's[2], daß Mumma vor Geſpenſtern flieht?
Sie, die doch täglich eins im Spiegel ſieht!

1 codarda 2 onde viene.

Auf Lukrin's[1] Grab

Welch' tödtender[2] Geſtank[3] hier, wo Lukrin begraben[4],
Der unbarmherz'ge[5] Filz[6]! — Ich glaube gar, ſie haben[7]
Des Wuch'rers Seele mit[8] begraben.

1 Lucrino (nome immaginario derivato da *lucro*) 2 letale; da todt, morto; Tod, morte 3 puzza; da ſtinken 4 è sepolto; graben, scavare 5 spietato; dalla radice barm (in erbarmen), e Herz, cuore 6 spilorcio 7 ſie ..., che ci abbiano (la congiunz. daß è omessa) 8 anche (con).

An einen Geizigen.

Ich dich beneiden[1]? — Thor! Erſpar', ererb', erwirb[2],
Hab' Alles! Brauche[3] nichts, laß Alles hier, und ſtirb[4]!

1 invidiare; da Neid 2 acquista 3 adoperare 4 da ſterben.

An einen Lügner[1].

Du magſt ſo oft, ſo fein, als dir nur möglich, lügen:
Mich ſollſt du dennoch nicht betrügen[2].
Ein einzig[3] Mal nur[4] haſt du mich betrogen[5];
Das kam daher, du hatteſt nicht gelogen[6].

1 mentitore 2 ſollſt du ..., ingannerai 3 sola (unica) 4 non ... se non 5 da betrügen 6 da lügen.

Auf den Tod eines Affen.

Hier liegt er nun der kleine, liebe Pavian[1],
Der uns ſo manches[2] nachgethan[3]!
Ich wette, was[4] er jetzt gethan,
Thun[5] wir ihm Alle nach, dem lieben Pavian.

1 babbuino 2 ſo ... in tante cose 3 imitato; nach, dopo; thun, fare 4 in quello che 5 ... nach, lo imiteremo.

An die Dorilis.

Dein Hündchen, Dorilis, iſt zärtlich[1], tändelnd[2], rein[3],
Daß du es leckſt, ſoll das mich wundern[4]? nein!
Allein dein Hündchen lecket dich,
Und dieſes wundert[5] mich.

1 delicato 2 trastullevole 3 pulito 4 ſoll ecc., ne ho da maravigliarmi 5 maraviglia.

Lob der Faulheit.

Faulheit, jetzo will ich dir
Auch ein kleines Loblied[1] ſingen. —

O — wie — ſau — er[2] — wird[3] es mir, —

1 cantico di lode 2 ſauer, aspro 3 riesce (diventa)

Dich — nach Würden[4] — zu beſingen[5]!
Doch, ich will mein Beſtes[6] thun,
Nach der Arbeit iſt gut ruh'n[7].
Höchſtes Gut! wer[8] dich nur hat,
Deſſen ungeſtörtes[9] Leben — —

Ach! — ich — gähn'[10] — ich — werde matt[11] —
Nun[12] — ſo — magſt[13] du — mir's vergeben,
Daß ich dich nicht ſingen[14] kann:
Du verhinderſt[15] mich ja d'ran.
(Leſſing.)

4 secondo il merito 5 decantare 6 possibile 7 si riposa con piacere (provverbio: nach geſchehener Arbeit iſt gut feiern; passata la fatica è dolce il riposo) 8 wer nur, chi 9 imperturbata; da ſtören, turbare 10 sbadiglio 11 werde ... mi stanco (divento stanco) 12 or bene 13 vorrai 14 (beſingen) 15 impedisci.

Grabſchrift[1].

Der magre Picus ruhet hier.
Du, Erde, ſei ihm leicht[2]; er war es dir. (Nicolay.)

1 epitaffio 2 leggiera.

Vortheile der Weisheit.

Pracht, Reichthum, eitle[1] Luſt[2] kann ſie uns nicht gewähren[3];
Was gibt die Weisheit uns? Den Geiſt[4], das zu entbehren[5]. (Käſtner.)

1 vano 2 diletto 3 accordare; da wahr 4 spirito 5 farne senza.

Servil.

Kaum ſah man den Servil mit einem Amte prangen[1],
So wünſcht[2] ihm jeder Glück. Mit lächelndem Geſicht
Schwur[3] er: Gott weis, ich bin dem Dienſt nicht nachgegangen[4]!
Nein, ſprach ein Schalk[5], wer kriecht[6], der gehet nicht. (Pfeffel.)

1 andar superbo di 2 si congratula 3 da ſchwören; in luogo di ſchwor 4 andato dietro a 5 furbo 6 striscia.

Der Redner[1].

Und böte[2] man mir zehn Ducaten[3]
Für eine Red'[4], ich hielte[5] dennoch keine!
So ſagte Star. Doch hielt er für zwei Pfennig'[6] eine,
Als ihn zwei Bettler[7] jüngſt um die zwei Pfennig' baten[8].

1 oratore; da reden, discorrere 2 da bieten, offrire 3 zecchini 4 discorso 5 da halten, tenere 6 quattrini 7 mendici; da betteln 8 da bitten

An einen jungen Kritiker[1].

Du ſollſt mir dein Patent[2] nicht zeigen:
Ich weis, zum[3] Kritikus kann Jeder ſich erhöh'n.
Darin indeſſen bin ich eigen[4]:
Ich wünſchte deinen Bart zu ſeh'n. (Göckingk.)

1 critico 2 (Freibrief) patente 3 che al grado di (daß è ommesso) 4 singolare.

Das Leichtere[1] und Schwerere[2].

Gutes[3] üben iſt leicht, und Großes leiſten[4] noch leichter;
Eines[5] iſt noth[6] und iſt ſchwer: ſtandhaft[7] das Böſe[8] verſchmäh'n[9].
(Roſegarten.)

1 più facile 2 più difficile (sottintendendosi: la cosa) 3 del bene 4 Großes..., eseguire grandi cose 5 *una* cosa 6 necessaria 7 costantemente; da ſtehen 8 il male 9 evitare con disprezzo.

Warum will ſich Geſchmack [1] und Genie [2] ſo ſelten vereinen?
Jener fürchtet die Kraft [3], dieſes verachtet den Zaum [4].

1 buon gusto; ſchmecken, gustare 2 (il G più dolce che *sce*) genio 3 energia (forza) 4 freno

Verſchwiegenheit [1].

Wer ſchweigt, hat wenig zu ſorgen [2]:
Der Menſch bleibt unter der Zunge verborgen [3].

1 segretezza; ſchwelgen, tacere 2 da inquietarsi 3 da verbergen, nascondere.

Rath.

Was machſt du an der Welt? — ſie iſt ſchon gemacht,
Der Herr der Schöpfung [1] hat Alles bedacht [2].
Dein Loos iſt gefallen [3], verfolge [4] die Weiſe [5],
Der Weg iſt begonnen [6], vollende [7] die Reiſe;
Denn Sorgen [8] und Kummer verändern es nicht,
Sie ſchleudern [9] dich ewig [10] aus gleichem Gewicht [11]. (Göthe.)

1 creazione 2 ponderato; denken, pensare 3 tratta (caduta) 4 prosegui 5 (Lebensweiſe) tenor di vita 6 ti sei posto in cammino (la via è incominciata) 7 termina; da voll, pieno, e enden, finire 8 pensieri 9 lanciano 10 di continuo (eternamente) 11 aus ecc., fuori dall'equilibrio (da ugual peso).

Die Waſſer rauſchen [1] hin wie Weltbegebenheiten [2],
Und ihres Rauſchens Grund [3] ſind Erdunebenheiten [4].

1 ... hin, scorrono romoreggiando 2 avvenimenti politici 3 cagione (fondo) 4 ineguaglianze del terreno.

Herr Hunger [1] legt das Fett auf einen magern Biſſen [2],
Und auf ein hartes Bett Frau Müdigkeit [3] das Kiſſen.

1 Herr ..., la signora fame 2 boccone; da beißen, mordere 3 Frau ..., signora stanchezza; da müde.

Der Mann, der erſt ein Schelm [1] geworden, wird nie bieder [2];
Aus Wein wird [3] Eſſig leicht, nie Wein aus Eſſig wieder [4].

1 furfante 2 probo 3 diventa 4 (wird) nie wieder, non si cambia mai di bel nuovo.

Der Hunger guckt [1] dem Fleiß zuweilen wohl ins Haus;
Allein die Thätigkeit [2] wirft [3] ihn zur Thür hinaus.

1 ... ins Haus, si fa vedere in casa di (guarda nella casa a) 2 attività; da That 3 ... hinaus, caccia fuori.

Herbſtblumen.

Frühlingsblumen verblüh'n [1], und mit Gleichmuth [2] kannſt du es anſeh'n,
Weil der verblühenden nach [3] ſchöner die blühende dringt.
Doch uns ſpärliche Fünkchen des Spätjahrs [4] haſche du ſorglich [5],
Weil den verglimmenden [6] nach ſchreitet der ſtarrende [7] Tod.

1 appassiscono; blühen, fiorire 2 indifferenza; da gleich, e Muth (Gemüth) 3 der ecc., dietro a quello che appassisce 4 tarda stagione; da ſpät, tardo, e Jahr 5 con gran cura 6 che si vanno spegnendo 7 rigida; ſtarren, irrigidire.

Wer allzu eiferig [1] bekräftigt [2] ſein Verſprechen,
Beweiſet [3] dir damit den Willen, es zu brechen [4].

1 con fervore; da Eifer, zelo 2 conferma; da Kraft, forza 3 prova; da weiſen, mostrare 4 mancare a.

Wer einmal lügt, muß oft zu lügen ſich gewöhnen;
Denn ſieben Lügen [1] braucht's, um eine zu beſchönen [2].

1 menzogne 2 dare un buon colore a.

Der Adler fliegt allein, der Rabe ſcharenweiſe [1];
Geſellſchaft braucht [2] der Thor, und Einſamkeit der Weiſe.

1 a branchi 2 ha bisogno di.

Wo es drei Heller [1] thun [2], da wende [3] vier nicht an,
Und nicht zwei Worte, wo's mit einem iſt gethan [4].

1 quattrinelli 2 bastano (lo fanno) 3 ... nicht an, non spenderne (impiegarne) 4 es mit ecc., una è sufficiente (con una ell' è fatta).

Die Nüſſe gibt dir Gott, dazu [1] die Zähn' im Backen [2];
Die Nüſſe knackt [3] er dir nicht auf, du mußt ſie knacken.

1 inoltre 2 (Kinnbacken) mascelle 3 ... auf, schiaccia.

Was unterſcheidet Kunſt und Wiſſenſchaft? Das Können;
Dem muß den Vorrang [1] doch das ſtolze [2] Wiſſen gönnen.
Wohl weis die Wiſſenſchaft, wie etwas ſollte ſein,
Doch machen kann ſie's nicht, das kannſt du, Kunſt, allein.

1 preminenza; Rang, ordine 2 altiero.

Steh' [1] früh auf, früh auf ſteht die Sonne am Sommertag [2],
Daher ihr klarer Blick die Welt verklären [3] mag.
Am Wintermorgen [4] ſteht ſie ſpät auf, und verdroſſen [5]
Bleibt ihr den ganzen Tag das Haupt vom Dampf umfloſſen [6].

1 ... auf, alzati 2 giorno estivo 3 rischiarare 4 mattina d'inverno 5 di mal umore; da verdrießen, dar fastidio 6 offuscato; da fließen.

Es fällt [1] dem Eſel freilich ſchwer,
Die falſche [2] Löwenhaut zu tragen;
Allein es reizt [3] ihn gar zu ſehr,
Seinesgleichen [4] Ehrfurcht [5] einzujagen [6].

1 ... ſchwer, riesce gravoso 2 falsa 3 alletta (eccita) 4 a' suoi simili 5 riverenza; da Ehre, onore, e Furcht, timore 6 d'incutere (cacciare dentro).

Die Wahrheit iſt im Wein,
Das heißt [1]: In unſern Tagen
Muß Einer betrunken [2] ſein,
Um Luſt zu haben, die Wahrheit zu ſagen. (Rückert.)

1 vuol dire 2 ubbriaco; da betrinken (ſich), ubbriacarsi; trinken, bevere.

Das eigene Ideal [1].

Allen gehört was du denkſt, dein eigen iſt nur was du fühleſt;
Soll er [2] dein Eigenthum ſein, fühle den Gott, den du denkſt.

1 (Urbild) ideale 2 ... ſein, se vuoi che sia.

Freund und Feind.

Theuer iſt mir der Freund, doch auch den Feind kann ich nützen [1];
Zeigt mir der Freund was ich kann, lehrt mich der Feind was ich ſoll.

1 mettere a profitto.

Correctheit [1].

Frei [2] von Tadel zu ſein, iſt der niedrigſte [3] Grad und der höchſte [4];
Denn nur die Ohnmacht [5] führt, oder die Größe dazu.

1 (Fehlerfreiheit) correttezza 2 esente (libero) 3 infimo 4 sommo 5 impotenza.

Wahl.

Kannſt du nicht Allen gefallen durch deine That [1] und dein Kunſtwerk [2],
Mach' es Wenigen recht [3]; Vielen gefallen, iſt ſchlimm [4].

1 azioni 2 produzioni artistiche; Kunſt, arte; Werk, lavoro 3 procura di contentare 4 cosa cattiva.

Die verſchiedene [1] Beſtimmung [2].

Millionen beſchäftigen [3] ſich, daß die Gattung [4] beſtehe;
Aber durch Wenige nur pflanzet [5] die Menſchheit ſich fort.
Tauſend Keime zerſtreuet [6] der Herbſt, doch bringet kaum einer
Früchte; zum Element kehren [7] die meiſten zurück.
Aber entfaltet [8] ſich auch nur einer, einer allein ſtreut [9]
Eine lebendige [10] Welt ewiger [11] Bildungen [12] aus.

1 diversa 2 destinazione 3 occupano; da ſchaffen, disporre 4 specie (genere) 5 ... fort, si propaga; da Pflanze, pianta 6 sparge 7 ... zurück, si riducono (ritornano) 8 sviluppa (spiega); da Falte, piega 9 ... aus, diffonde 10 animato; da Leben 11 perpetue (eterne) 12 formazioni; da bilden; Bild.

An die Aſtronomen [1].

Schwatzet [2] mir nicht ſo viel von Nebelflecken [3] und Sonnen,
Iſt die Natur nur groß, weil ſie zu zählen euch gibt?
Euer Gegenſtand iſt der erhabenſte [4] freilich [5] im Raume,
Aber, Freunde, im Raum wohnt das Erhabene nicht.

1 (Sternkundigen) astronomi 2 ciarlate 3 nebulose; da Nebel, nebbia, e Fleck, macchia 4 più sublimo 5 bensi.

Meine Antipathie.

Herzlich [1] iſt mir das Laſter zuwider [2], doppelt zuwider
Iſt mir's, weil es ſo viel ſchwatzen von Tugend gemacht.
„Wie? Du haſſeſt die Tugend?" — Ich wollte, wir übten [3] ſie alle,
Und ſo ſpräche [4], will's Gott [5], ferner [6] kein Menſch mehr davon.

1 di tutto cuore (cordialmente) 2 iſt mir ... aborro (mi è contrario) 3 mettessimo in pratica 4 (würde ſprechen) 5 piaccia a Dio 6 d'ora innanzi; da fern, lontano.

Der Säemann [1].

Sieh, voll Hoffnung vertrauſt du der Erde den goldenen [2] Samen [3],
Und erwarteſt im Lenz [4] fröhlich die keimende Saat [5].
Nur in die Furche [6] der Zeit bedenkſt [7] du dich Thaten zu ſtreuen,
Die, von der Weisheit geſä't, ſtill [8] für die Ewigkeit blüh'n.

1 seminatore; da ſäen, e Mann 2 dorata 3 semenza 4 (Frühling) primavera; term. poetico 5 die ecc., che spunti il seminato (il germogliante seme) 6 solco 7 ... du dich, esiti 8 taeitamente.

Erwartung und Erfüllung[1].

In den Ocean schiffet[2] mit tausend Masten[3] der Jüngling;
Still[4], auf gerettetem Boot[5], treibt in den Hafen[6] der Greis.

1 adempimento; da füllen, empiere; voll, pieno 2 s'inoltra navigando 3 alberi di nave 4 tacito 5 schifo 6 entra (spinge) in porto.

Die schönste Erscheinung[1].

Sah'st[2] du nie die Schönheit im Augenblicke des Leidens[3],
Niemals[4] hast du die Schönheit geseh'n.
Sah'st du die Freude nie in einem schönen Gesichte,
Niemals hast du die Freude geseh'n. (Schiller.)

1 vista (apparizione) 2 da sehen, è ommessa la cong. wenn 3 patimento 4 giammai; da nie, e Mal, volta.

Lyrische Gedichte.

Einem Knaben.

Was[1] trauerst[2] du, mein schöner Junge?
Du Armer, sprich[3], was weinst du so?
Daß treulos[4] dir im raschen Schwunge[5]
Dein liebes Vögelein entfloh[6]?

Du blickest bald in deiner Trauer[7]
Hinüber[8] dort nach jenem Baum,
Bald wieder nach dem leeren Bauer[9]
Blickst[10] du in deinem Kindestraum[11].

Du legst so schlaff[12] die kleinen Hände
An deines Lieblings[13] ödes Haus,
Und prüfest[14] rings[15] die Sprossenwände[16]
Und fragst: „wie[17] kam er nur hinaus?"

An jenem Baume hörst du singen
Den Fernen, den dein Herz verlor[18],
Und unaufhaltsam eilig[19] dringen[20]
Die heißen Thränen dir hervor.

Gib Acht[21], gib Acht, o lieber Knabe,
Daß du nicht dastehst trauernd[22] einst,
Und um die beste, schönste Habe[23]
Des Menschenlebens[24] bitter weinst!

Daß du die Hand, die sturmerprobte[25],
Nicht legst, ein[26] Mann, an deine Brust,
Darin so mancher[27] Schmerz dir tobte,
Dir säuselte[28] so manche Lust;

Daß du die Hand im wilden Krampfe[29]
Nicht drückst[30] in deinen Busen ein,
Aus dem die Unschuld dir im Kampfe
Entfloh'n[31], das scheue[32] Vögelein.

Dann hörst du flüstern[33] ihre leisen[34]
Gesänge[35] aus der Ferne her,
Neigst hin dich[36] nach den süßen Weisen[37];
Das Vöglein aber kehrt nicht mehr! —
(Lenau.)

1 (um was, warum) perchè 2 ti rattristi 3 dimmi (parla) 4 infedele (perfido) 5 lancio, volo; da schwingen 6 scappò; da fliehen, fuggire 7 duolo 8 blickest... getti lo sguardo 9 gabbia (vedi pag. 70, b.) 10 lo rivolgi (cioè lo sguardo) 11 sogno infantile 12 languide 13 favorito; da lieben, amare 14 esamini 15 attorno (in cerchio); da Ring, anello, cerchio 16 i vimini (pareti di virgulti) 17 ... nur, ma come 18 da verlieren 19 unaufhaltsam ..., senza ritegno; aufhalten, arrestare; Eile, fretta 20 ... hervor, sgorgano (si spingono fuori) 21 guardati (dà attenzione) 22 afflitto (rattristandoti) 23 dono (avere) 24 vita umana 25 sperimentata nelle burrasche 26 qual 27 so mancher, più d'un 28 fervette (sibilò) 29 fiera convulsione 30 ti premi (si distingua drücken, premere, da drucken, stampare) 31 da entfliehen, fuggirsene 32 timido 33 bisbigliare 34 sommessi 35 canti; da singen 36 presti l'orecchio (ti chini in lì) 37 melodie.

Das Meer der Hoffnung.

Hoffnung auf[1] Hoffnung geht zu Scheiter[2],
Aber das Herz hofft immer weiter[3],
Wie sich Wog'[4] über Woge bricht[5],
Aber das Meer erschöpft[6] sich nicht.

Daß die Wogen sich senken[7] und heben,
Das ist eben des Meeres Leben,
Und daß es hoffe von Tag zu Tag,
Das ist des Herzens Wogenschlag[8].

1 una speranza dietro l'altra 2 zu..., fa naufragio (va in ischegge) 3 ancora (più oltre) 4 cavallone 5 si rompe 6 esaurisce 7 abbassano 8 il fluttuare; da Woge, flutto, cavallone, e Schlag, colpo, battuta.

Die Hoffnung.

Es reden und träumen die Menschen viel
Von bessern künftigen Tagen;
Nach einem glücklichen goldenen[1] Ziel
Sieht man sie rennen und jagen[2];
Die Welt wird alt[3] und wird wieder jung[4],
Doch der Mensch hofft immer Besserung[5].

Die Hoffnung führt[6] ihn in's Leben ein,
Sie umflattert[7] den fröhlichen Knaben;
Den Jüngling begeistert[8] ihr Zauberschein[9],
Sie wird mit dem Greis[10] nicht begraben.
Denn beschließt[11] er im Grabe den müden[12] Lauf,
Noch am Grabe pflanzt[13] er die Hoffnung auf.

Es ist kein leerer[14] schmeichelnder[15] Wahn[16],
Erzeugt[17] im Gehirne des Thoren,
Im Herzen kündet es laut sich an[18]:
Zu was Besserm[19] sind wir geboren.
Und was die innere Stimme spricht,
Das täuscht[20] die hoffende Seele nicht. (Schiller.)

1 aurea 2 correre a tutto potere (correre e cacciare) 3 invecchia 4 ringiovanisce (divien giovine) 5 miglioramento; da bessern, e questo da besser, meglio 6...ein, introduce 7 accompagna (svolazza intorno) 8 accende d'entusiasmo (ispira) 9 magico lume; Zauber, magia; Schein, splendore 10 vecchio canuto 11 (wann er...) quando termina (conchiude) 12 stanco 13 ...auf, inalbera (pianta su) 14 vana (vuota) 15 lusinghiera 16 immaginazione 17 generata 18 kündet ecc., una voce chiara ci manifesta (egli si manifesta ad alta voce) 19 was.., un fine migliore (qualcosa di meglio) 20 illude.

Ermunterung[1].

Seht, wie die Tage sich sonnig erklären[2];
Blau ist der Himmel und grünend das Land.
Klag' ist ein Mißton[3] im Chore der Sphären!
Trägt[4] denn die Schöpfung ein Trauergewand[5]?
Hebet die Blicke, die trübe sich senken!
Hebet die Blicke, des Schönen ist viel.
Tugend wird selber zu Freuden[6] uns lenken[7];
Freud' ist der Weisheit belohnendes[8] Ziel.

1 incoraggiamento; munter, desto 2 sich..., vengono rischiarati dal sole (si rischiarano assolati) 3 dissonanza 4 è involta in (porta) 5 veste da lutto 6 gioje 7 wird..., guiderà 8 è il premio e la meta

Oeffnet die Seele dem Lichte der Freude,
Horcht[1]! ihr ertönt des Hänflings[2] Gesang;
Athmet! sie duftet[3] im Rosengestäude[4];
Fühlet! sie säuselt[5] am Bächlein entlang;
Kostet! sie glüht[6] uns im Safte der Traube,
Würzet[7] die Früchte beim ländlichen[8] Mahl;
Schauet! sie grünet in Kräutern und Laube[9],
Malt uns die Aussicht[10] ins blumige[11] Thal.

Freunde, was[12] gleiten[13] euch weibische[14] Thränen
Ueber die blühenden[15] Wangen herab?
Ziemt sich für Männer das weibliche[16] Sehnen?
Wünscht ihr verzagend[17] zu modern im Grab?
Edleres[18] bleibt uns noch viel zu verrichten[19];
Viel auch des Guten ist noch nicht gethan.
Heiterkeit[20] lohnt die Erfüllung der Pflichten,
Ruhe beschattet[21] das Ende[22] der Bahn[23].

Mancherlei[24] Sorgen[25] und mancherlei Schmerzen
Quälen[26] uns wahrlich aus eigener Schuld;
Hoffnung ist Labsal[27] dem wundesten[28] Herzen,
Duldende stärket[29] gelass'ne Geduld.
Wenn euch die Nebel des Trübsinns[30] umgrauen[31],
Hebt[32] zu den Sternen den sinkenden[33] Muth;
Heget[34] nur männliches[35], hohes Vertrauen;
Guten ergeht es[36] am Ende doch gut.

Lasset uns fröhlich die Schöpfungen sehen:
Gottes Natur ist entzückend[37] und hehr[38]!
Aber auch stillen[39] des Dürftigen[40] Flehen[41]:
Freuden des Wohlthuns[42] entzücken[43] noch mehr.
Liebet! die Lieb' ist der schönste der Triebe[44];
Weiht nur[45] der Unschuld die heilige Gluth[46].
Aber dann liebt auch mit weiserer Liebe
Alles, was edel und schön ist und gut.

Handelt[47]! durch Handlungen zeigt sich der Weise,
Ruhm und Unsterblichkeit sind ihr Geleit[48].
Zeichnet mit Thaten die schwindenden Gleise[49]
Unserer flüchtig entrollenden[50] Zeit.
Den uns umschließenden Zirkel[51] beglücken[52],
Nützen[53] so viel, als ein Jeder vermag;
O, das erfüllet mit stillem[54] Entzücken[55]!
O, das entwölket[56] den düstersten Tag!

1 ascoltate; intens. di hören 2 fanello 3 olezza 4 cespuglio di rose 5 mormora 6 ferve 7 condisce 8 rustico; da Land, campagna 9 frondi 10 prospetto; da aus, e sehen 11 florita; da Blume; blühen, fiorire 12 a che 13 gleiten herab über..., scorrono giù per 14 femminili 15 floride 16 effemminato 17 scoraggiati 18 alte opere 19 da eseguire 20 serenità 21 adombra; da Schatten, ombra 22 fine, 23 carriera 24 varie (di varia specie) 25 cure 26 tormentano 27 conforto 28 straziato 29 rinvigorisce; da stark 30 malinconia; trübe, torbido; Sinn, mente 31 offuscano, turbano l'animo 32 alzate l'animo 33 che vi vien meno (calante) 34 nutrite 35 virile 36 tutto riesce 37 maravigliosa 38 sublime 39 appagare; da still, quieto, zitto 40 indigente 41 suppliche (supplicare) 42 (Wohlthätigkeit), beneficenza 43 dilettano 44 inclinazione; da treiben, spiguere 45 weiht..., serbate (dedicate) 46 ardore; da glühen 47 agite 48 ihr..., le loro compagne; geleiten, accompagnare 49 carriera (rotaje) 50 flüchtig..., che si svolge fuggendo 51 cerchio (di persone) 52 render felice 53 riuscire utile 54 tacito 55 diletto 56 rasserena; Wolke, nuvola

Muthig [1]! auch Leiden, ſind ſie einſt vergangen,
Laben [2] die Seele, wie Regen die Au.
Gräber, von Trauer-Cypreſſen [3] umhangen [4],
Malet [5] bald ſtiller Vergißmeinnicht [6] Blau [7].
Freunde, wir ſollen, wir ſollen uns freuen;
Freud' iſt des Vaters [8] erhab'nes Gebot [9].
Freude der Unſchuld kann niemals gereuen [10],
Lächelt durch [11] Roſen dem nahenden Tod. (Salis.)

1 animo! 2 ricrcano 3 cipressi funerei 4 adombrate 5 smalta (dipinge) 6 calamandrini (non ti scordar di me) 7 cilestro 8 padre degli uomini 9 legge (comandamento) 10 cagionar pentimento 11 fra.

An die Erinnerung [1].

Süßer Wehmuth [2] Gefährtin [3], Erinn'rung!
Wenn jene die Wimper [4] ſinnend [5] ſenkt,
Hebſt du deinen Schleier und lächelſt
Mit rückwärts gewandtem [6] Geſicht.

Still und hehr [7], wie der ſchweigende Vollmond [8]
Die Gräber beſcheint, betrachteſt [9] du
Das Vergang'ne [10] weilenden Blickes [11],
Wie Bräute des Bräutigams Bild [12].

Deine dämmernden Bilder [13] ſind lieblich [14],
Wie thauender [15] Duft im Abendroth [16]!
Deine Stimme iſt ſanft, wie der Flöte
Im Echo entſchwindender [17] Hall.

Oftmals zeigſt du in duftiger [18] Ferne
Mir freundlich der Jugend Lenzgefild [19],
Oder reih'ſt [20] in Kränze [21] die Veilchen,
So [22] Liebe mir, ſparſam nur, las [23].

Oft erſcheinſt du mir, lächelnd durch [24] Thränen,
Und koſeſt [25] mit mir, vertraut und lang,
Von den todten [26] Lieben, an [27] Gräbern,
Die höheres Gras ſchon umwallt [28].

Mir willkommen im Schleier der Trauer [29]!
Willkommen im heitern [30] Silberflor [31]!
Raſch entflieht der Gegenwart [32] Freude;
Du, ſinnende Tröſterin, weilſt [33]! (Salis.)

1 rimembranza 2 cordoglio; da Weh, dolore, male, e Muth (Gemüth) 3 compagna 4 ciglia 5 meditando; da Sinn 6 da wenden, voltare 7 maestoso 8 plenilunio 9 consideri 10 da vergehen 11 col guardo fiso 12 immagine 13 dämmernden ..., le immagini che lasci travedere 14 piacevoli, cari 15 stillante 16 rosseggiar della sera 17 che si dilegua 18 vaporosa 19 campo fiorito (di primavera) 20 tessi; da Reihe, fila 21 ghirlande 22 (welche), che 23 colse per me; da leſen 24 fra, in mezzo a 25...vertraut, trattieni familiarmente 26 trapassati 27 presso 28 circonda (ondeggiando) 29 velo da lutto 30 lieto (sereno) 31 velo d' argento 32 presente 33 tu rimani.

Der Friede.

Schön iſt der Friede, ein lieblicher Knabe
Liegt er gelagert [1] am ruhigen [2] Bach!

1 coricato 2 placido

Und die hüpfenden Lämmer grasen[1]
Lustig[2] um ihn auf dem sonnichten[3] Rasen[4].
Süßes Tönen entlockt[5] er der Flöte
Und das Echo[6] des Berges wird wach[7],
Oder im Schimmer der Abendröthe
Wiegt[8] ihn in Schlummer[9] der murmelnde Bach. (Schiller.)

1 pascolano 2 allegramente 3 assolate 4 praterie 5 trae; da locken, allettare 6 (Widerhall), eco 7 si desta 8 culla; da Wiege, culla 9 dolce sonno.

Die Worte des Glaubens[1].

Drei Worte nenn' ich euch, inhaltschwer[2],
Sie gehen[3] von Munde zu Munde,
Doch stammen[4] sie nicht von außen her,
Das Herz nur gibt davon Kunde[5];
Dem Menschen ist aller Werth[6] geraubt[7],
Wenn er nicht mehr an die drei Worte glaubt.

Der Mensch ist frei geschaffen, ist frei,
Und würd' er in Ketten geboren[8];
Laßt euch nicht irren[9] des Pöbels[10] Geschrei,
Nicht den Mißbrauch[11] rasender[12] Thoren.
Vor dem Sclaven, wenn er die Kette bricht,
Vor dem freien Menschen erzittert nicht.

Und die Tugend, sie ist kein leerer Schall[13],
Der Mensch kann sie üben im Leben,
Und sollt' er auch straucheln[14] überall,
Er kann nach der Göttlichen streben[15];
Und was kein Verstand[16] der Verständigen[17] sieht,
Das übet[18] in Einfalt[19] ein kindlich Gemüth[20].

Und ein Gott ist, ein heiliger[21] Wille lebt,
Wie auch der menschliche wanke[22];
Hoch über der Zeit und dem Raume webt[23]
Lebendig der höchste[24] Gedanke;
Und ob Alles in ewigem Wechsel[25] kreis't[26],
Es beharret[27] im Wechsel ein ruhiger[28] Geist.

Die drei Worte bewahret euch, inhaltschwer,
Sie pflanzet[29] von Munde zu Munde,
Und stammen sie gleich nicht von außen her,
Euer Inn'res gibt davon Kunde;
Dem Menschen ist nimmer sein Werth geraubt,
So lang[30] er noch an die drei Worte glaubt. (Schiller.)

1 fede, credenza 2 d'importante significato (di tenor pesante) 3 circolano (vanno) 4 ... her, traggono origine 5 contezza 6 pregio 7 tolto 8 würd' er..., se anche fosse nato 9 non vi induca a errore; irren, errare; si usa anche transitivo per irre machen 10 plebe 11 abuso 12 forsennati 13 leerer..., vana parola (vuoto suono) 14 sollt' er ecc., se anche inciampasse 15 aspirare 16 intelletto, senno 17 intelligenti, assennati 18 pratica 19 semplicità; da ein, uno, e falte, piega 20 kindliches..., animo ingenuo (da fanciullo) 21 santa 22 vacilli 23 è operoso (tesse) 24 supremo; da hoch, alto 25 vicenda (cambio) 26 si aggiri 27 persevera 28 imperturbabile (quieto) 29 diffondete (piantate) 30 tanto che.

Die Wiſſenſchaft zu leben.

Ein großer, und vielleicht der größte Theil des Lebens,
Das mir die Parze[1] zugedacht,
Schlich[2], als ein Traum der Nacht,
Mit leiſen Flügeln[3] hin, und war vielleicht vergebens!

Vergebens flammten[4] mir ſo vieler Tage Sonnen,
Wenn ich, vom Schöpfer aufgeſtellt[5]
Als Bürger[6] einer Welt,
Durch eine gute That[7] nicht jeden Tag gewonnen[8]:

Wenn ich der Tugend Freund, und groß durch Menſchenliebe[9],
Frei von des Wahnes[10] Tyrannei,
Wahrhaftig[11] groß und frei
Erſt[12] werden ſoll[13], nicht bin und es zu ſein verſchiebe[14].

Wie? wer nach Golde geizt[15], obgleich kein Gold beglücket,
Braucht[16] alle Stunden zum Gewinn,
Und läuft nach[17] Wucher hin,
Wenn kaum der junge Tag aus weißen Wolken blicket[18]:

Indeß die halbe Welt, vom ſanften Schlaf umflogen[19],
In bleicher Dämm'rung[20] Stille[21] träumt,
Hat jener ungeſäumt[22]
Schon Gelder angelegt[23], ſchon Zinſen abgezogen[24].

Wir leben niemals heut! wir ſchieben auf[25] zu leben,
Bis einſt ein günſtiges[26] Geſchick[27]
Uns ein geträumtes[28] Glück
Nach Vorſchrift[29] unſers Plans und Eigenſinns[30] gegeben.

Wie lang herrſcht überall der Thorheit alter Glaube[31],
Als könnten wir uns nicht erfreu'n,
Nicht weiſ' und glücklich ſein
In einem jeden Stand[32], im Purpur und im Staube!

Auf Blumen ſeh' ich hier den Landmann[33] liegen,
Den ein gepachtet[34] karges[35] Feld
Nur kümmerlich[36] erhält[37]:
Um[38] ſeine braune Stirn lacht ruhiges Vergnügen.

Er lebt, wenn ein Tyrann, der jeden Tag bethränet[39],
Sich um das Leben ſelbſt betrügt[40],
Und immer unvergnügt[41],
Reich, aber hungrig[42] ſtets nach größerm Reichthum, gähnet[43].

1 Parca 2 passò; da ſchleichen 3 mit ecc., a tacito volo 4 fiammeggiarono 5 destinato (posto su) 6 cittadino 7 azione 8 da gewinnen, guadagnare 9 filantropia 10 immaginazione falsa 11 veramente 12 ancora 13 ho da 14 differisco 15 è avido; da Geiz, avarizia 16 impiega 17 dietro a 18 riluce (guarda) 19 avvinto; da fliegen 20 crepuscolo 21 silenzio 22 senza indugio; da ſäumen, tardare 23 dato a interesse 24 scontato i ceusi; da abziehen 25 differiamo 26 favorevole; da Gunſt, e questo da gönnen, concedere 27 destino 28 immaginata (sognata) 29 in conformità (secondo prescrizione); da vorſchreiben 30 capriccio 31 l'antica credenza 32 stato, condizione; da ſtehen 33 contadino 34 preso in affitto; da Pacht, affitto 35 scarso 36 stentatamente; da Kummer, affanno 37 mantiene 38 su (attorno) 39 segna di lagrime; da Thräne 40 ſich..., per colpa sua non gioisce 41 malcontento 42 famelico 43 sbadiglia

Doch Klotho[1] wartet nicht, bis wir genug erlangen,
Und wenn sie uns zur kühlen[2] Gruft[3]
Und in die Stille[4] ruft,
So haben Viele nicht zu leben angefangen. (Uz.)

1 Cloto, una delle Parche 2 freddo 3 sepolcro 4 alla quiete.

Aufruf[1].

Frisch auf[2], mein Volk! Die Flammenzeichen[3] rauchen,
Hell aus dem Norden bricht[4] der Freiheit Licht.
Du sollst den Stahl[5] in Feindes Herzen tauchen[6];
Frisch auf, mein Volk! — Die Flammenzeichen rauchen;
Die Saat[7] ist reif; ihr Schnitter[8], zaudert[9] nicht!
Das höchste[10] Heil, das letzte, liegt[11] im Schwerte!
Drück'[12] dir den Speer[13] ins treue Herz hinein,
Der Freiheit eine Gasse[14]! — Wasch' die Erde,
Dein deutsches Land mit deinem Blute rein!

Es ist kein Krieg, von dem die Kronen wissen;
Es ist ein Kreuzzug[15], 's ist ein heil'ger Krieg!
Recht, Sitte, Tugend, Glauben[16] und Gewissen[17]
Hat der Tyrann aus deiner Brust gerissen[18];
Errette sie mit deiner Freiheit Sieg!
Das Winseln[19] deiner Greise ruft: „Erwache[20]!"
Der Hütte Schutt[21] verflucht die Räuberbrut[22];
Die Schande[23] deiner Töchter ruft[24] um Rache;
Der Meuchelmord[25] der Söhne schreit[26] nach Blut.

Zerbrich die Pflugschar[27], laß den Meißel fallen,
Die Leier still[28], den Webstuhl[29] ruhig[30] steh'n!
Verlasse deine Höfe[31], deine Hallen[32]! —
Vor dessen Antlitz[33] deine Fahnen wallen[34],
Er[35] will sein Volk in Waffenrüstung[36] seh'n.
Denn einen großen Altar sollst du bauen
In seiner Freiheit ew'gem Morgenroth;
Mit deinem Schwert sollst du die Steine hauen[37];
Der Tempel gründe sich[38] auf Heldentod. —

1 chiamata *) 2 su su, coraggio (frescamente su) 3 segnali fiammeggianti 4 spunta (rompe) 5 acciajo 6 immergere 7 messe (seminato) 8 mietitori; da Schnitt, taglio, messe; schneiden, tagliare 9 esitate 10 massimo (sommo) 11 è riposta 12 ... hinein, immergi (premi) 13 lancia 14 der ecc., onde faccia strada alla libertà **) 15 crociata 16 fede 17 coscienza; da wissen, sapere 18 strappato; da reißen 19 gemito 20 svegliati 21 rovine 22 genia di rapitori 23 onta 24 ... um, domanda 25 assassinio 26 ..., grida 27 vomero 28 muta 29 telajo 30 inoperoso 31 (Wirthschaftshöfe), castalderie 32 portici; vale a dire *abitazioni* 33 vor ecc, in faccia al quale 34 ondeggiano 35 colui 36 armatura; da Waffe, arma, e rüsten, allestire, preparare 37 tagliare 38 si fondi

*) L'autore, che alla sua morte, seguita il 26 Agosto 1813, era primo tenente di cavalleria nei volontari di Lützow, compose questa poesia, allorchè la Germania si armava contro Napoleone, per iscuotere il giogo della dominazione francese.

**) È questa un' allusione al nobile fatto di Arnaldo di Winkelried, che immergendo nel suo petto le lance nemiche fece strada a' suoi compatrioti nella battaglia di *Sempach*, 9 Luglio 1386.

Was weint ihr, Mädchen, warum klagt ihr, Weiber,
Für die der Herr die Schwerter nicht gestählt [1],
Wenn wir entzückt [2] die jugendlichen [3] Leiber
Hinwerfen [4] in die Schaaren eurer Räuber,
Daß euch des Kampfes kühne Wolluſt [5] fehlt? —
Ihr könnt ja [6] froh zu Gottes Altar treten [7]!
Für Wunden [8] gab er zarte Sorgſamkeit [9],
Gab euch in euren herzlichen Gebeten
Den ſchönen reinen Sieg der Frömmigkeit.

So betet, daß die alte Kraft erwache [10],
Daß wir daſteh'n [11], das alte Volk des Siegs!
Die Märtyrer der heil'gen deutſchen Sache [12],
O ruft [13] ſie an als Genien der Rache,
Als gute Engel des gerechten Kriegs.
Luiſe [14], ſchwebe [15] ſegnend um den Gatten [16];
Geiſt unſers Ferdinand, voran [17] dem Zug [18]!
Und all' ihr deutſchen freien Heldenſchatten,
Mit uns, und unſrer Fahnen Flug [19]!

Der Himmel hilft, die Hölle muß uns weichen [20]!
Drauf [21], wackres [22] Volk! drauf! ruft die Freiheit! drauf!
Hoch ſchlägt dein Herz, hoch [23] wachſen deine Eichen [24].
Was kümmern [25] dich die Hügel [26] deiner Leichen?
Hoch pflanze da [27] die Freiheitsfahne auf! —
Doch ſtehſt du dann [28], mein Volk, bekränzt [29] vom Glücke,
In deiner Vorzeit [30] heil'gem Siegerglanz [31]:
Vergiß die treuen Todten nicht und ſchmücke [32]
Auch unſ're Urne mit dem Eichenkranz [33]! (Th. Körner.)

1 temprato; da Stahl, acciajo 2 con trasporto 3 giovanili; da Jugend, jung 4 avventiamo (gettiamo lì) 5 voluttà; da wohl, bene, e Luſt, voglia 6 pure 7 presentarvi 8 ferite 9 cura 10 si ridesti 11 torniamo ad essere 12 causa 13 ...an, invocate 14 Luisa, Luigia 15 ...um, attornia, accompagna 16 consorte 17 alla testa (innanzi) 18 schiera; da ziehen 19 colle nostre bandiere (col volo delle ecc.) 20 cedere 21 su 22 prode 23 alte 24 querce 25 importano; da Kummer, affanno 26 cumuli (colli) 27 hoch ecc. auf, là sopra (in alto) inalbera 28 doch ecc., ma quando ti mostrerai 29 coronato; da Kranz 30 tempi antichi 31 splendore della vittoria 32 orna; Schmuck, ornamento 33 serto di quercia.

Das Landleben.

Mir gefällt des Freundes Entſchluß [1], der, dem Kerker der Mauern
Entronnen [2], ſich ſein Tuskulum [3] erwählt.
Warum thürmten [4] Unſinnige [5] wir die gehauenen Felſen [6];
Zu fürchten etwa [7] ihren ſchnellen [8] Sturz?
Oder uns zu verbau'n [9] des Himmels glänzenden [10] Anblick [11]?
Zu rauben uns einander ſelbſt die Luft?
Anders lebte voreinſt [12] in freier und fröhlicher Unſchuld [13],
Von ſolcher Thorheit fern, die junge Welt
Auf dem Lande [14]. Da blühen unſchuldige Freuden. Sie füllen
Mit immer neuer Wolluſt [15] unſre Bruſt.

1 risoluzione; da entſchließen (ſich), risolversi 2 scampato; da entrinnen 3 Tuscolo (villa di Cicerone) 4 accatastammo; da Thurm, torre 5 insensati; da Unſinn, insania; Sinn, senno 6 rupi spaccate (cioè, le pietre da costruir case) 7 forse 8 pronta (celere) 9 torne con edifizj (costruendo) 10 luminosa 11 vista (aspetto); da anblicken 12 anticamente 13 innocenza; Schuld, colpa 14 campagna 15 dilletto (voluttà)

Da ſchaut [1] man den Himmel. Da raubt kein Nachbar den Tag uns.
Apoll aus friſchen klaren [2] Quellen beut [3]
Trank [4] des Genius uns. O kennten die Menſchen ihr Glück nur!
Gewiß in finſtre Städte barg [5] es nicht
Unſre Mutter Natur, nicht hinter [6] Schlöſſer [7] und Riegel [8];
Für Alle blüht's auf offner freier Flur [9].
Wer's nicht ſuchte, fand's [10]. Wer reich iſt ohne Procente [11],
Genießt. Sein Schatz iſt, was die Erde beut,
Hier der rinnende [12] Bach ſein Silber. Es ſteiget [13] in Aehren
Sein Gold empor, und lacht an [14] Bäumen ihm.
Dunkel [15] im Laube verhüllt [16] ſingt ſeine Kapelle [17]. Da klaget [18],
Frohlockt [19] und ſtreitet [20] ſeiner Sänger [21] Chor.
Anders klagt in der Stadt der gefangene [22] traurige Vogel;
Ein Sklave, der ihm ſeine Körnchen [23] ſtreut,
Glaubt, er ſinge dem Herrn [24]. Mit jedem Tone verwünſcht [25] er
Den Wüth'rich [26], der ihm ſeine Freiheit ſtahl [27]. —
Auf dem Lande beglückt die Natur: ihr Affe [28], die Kunſt, darf
Nur furchtſam dort, und züchtig [29] ſich ihr nah'n.
Schau hier dieſen Palaſt, die grüne Laube [30]. Gewölbet [31]
Von wenig dichten [32] Zweigen birgt ſie dich,
Wie den Perſermonarch [33] ſein Haus von Cedern [34], und ſchenkt dir,
Was jenen flieht, geſunden ſüßen Schlaf.
Große Städte ſind große Laſten [35]. Der eigenen Freuden
Beraubet [36], haſcht [37] nach fremden Freuden man.
Alles in ihnen iſt gemalt, Geſichter und Wände,
Geberden [38], Worte, ſelbſt das arme Herz.
Alles in ihnen iſt von koſtbarem [39] Holz und von Marmor.
Von Holz und Marmor ſelbſt auch Herr und Frau.

O Landesarmuth [40], o wie biſt du reich!
Wenn man hungert [41], ſo ißt [42] man dort, was jegliche [43] Jahrzeit [44]
An mannigfaltiger [45] Erquickung [46] dir
Froh gewährt [47]. Der Pflug wird Tafel, das grünende [48] Blatt wird
Ein reiner [49] Teller für die ſchöne Frucht,
Reinliches [50] Holz dein Krug, dein Wein die erfriſchende [51] Quelle,
Die frei [52] von Giften dir Geſundheit ſtrömt [53],
Und mit ſanftem Geräuſch zum Schlaf dich ladet. Indeſſen
Hoch über dir die Lerch' [54] in Wolken ſingt,
Steigend auf und hernieder [55], und ſchießt [56] dir nah an den Füßen
In ihr geliebtes kleines Furchenneſt [57]. (Herder.)

1 guarda 2 limpide 3 (bietet) offre 4 bevanda; da trinken 5 nascose; da bergen 6 sotto (dietro) 7 serrature; da ſchließen (si distingua da Schloß, castello) 8 chiavistelli 9 pianura 10 trovolla (la felicità); da finden 11 (Zinſen) interesse 12 scorrente 13 ... emper, va crescendo (sale in su) 14 su 15 al rezzo (oscuro) 16 ascoso; da Hülle, spoglia 17 cappella 18 si lagna 19 esulta 20 garrisce (alterca) 21 cantore; da Sang (Geſang) 22 prigioniero; da fangen, prendere 23 granelli; da Korn 24 padrone 25 impreca; da Wunſch, augurio, desiderio 26 tiranno; da Wuth, furore 27 involò; da ſtehlen 28 scimia 29 pudica; da Zucht, disciplina; ziehen, tirare 30 pergola 31 formata a volta 32 folti 33 monarca dei Persiani 34 cedri 35 some 36 privato (derubato) 37 ...nach, corre dietro a (ghermisce) 38 gesti 39 prezioso; da Koſten, spese 40 povertà agreste 41 ha fame; da Hunger 42 da eſſen 43 (jede) ogni 44 (Jahreszeit) 45 variato 46 ristoro 47 concede 48 verdeggiante 49 netto 50 pulito 51 rinfrescante; da friſch 52 scevro (libero) 53 reca; ſtrömen, scorrere rapidamente; da Strom, torrente 54 lodola 55 ſteigend ecc., prendendo il volo in su e in giù 56 si lancia 57 nido fra' solchi.

Der Engel des Todes.

Ich bin der Engel, dem der Herr gegeben [1],
Mit einem Hauch zu lösen [2] jedes Leben:
Sein Wille ruft und eilend [3] muß ich gehn,
Ein warmes Herz in Asche zu verwehn [4].

Ich wandle still [5], doch zitternd seh' ich lauschen [6]
Die Menschen, ahnend [7] meiner Flügel Rauschen [8];
Unsichtbar [9] nah' ich, stumm [10] der Blicke Gruß,
Küss' ich sie mächtig [11] mit der Liebe Kuß.

O dürftet [12] ihr mein leuchtend [13] Antlitz [14] schauen,
Wie würdet freudig ihr dem Gruß vertrauen [15],
Der seiner Liebe stiller [16] Bote ist,
Angst, Schmerz und Traum von eurer Seele küßt [17]!

Ich bin der Engel, der auf Todeshügeln [18]
Lehnt an der Asche [19] schützend [20] mit den Flügeln;
Zum Grab gewendet [21] meiner Fackel [22] Licht,
Künd' [23] ich den Tag, von dem mein Auge spricht [24].

Ich künde Tag, ich künde ew'ges Leben,
Ich bin der Engel, dem der Herr gegeben,
Daß seinem Blick die Nacht des Trübsals [25] weicht [26],
Daß seine Lippe Lieb' und Lösung [27] reicht. (Klette.)

1 dato il potere 2 spegnere (sciogliere); da los sciolto 3 in fretta 4 ridurre (col soffio) 5 ... still, cammino cheto cheto 6 spiare (orecchiare) 7 presentendo 8 fremere 9 invisibile; sichtbar, visibile; sehen, vedere 10 muto 11 potentemente 12 ... ihr, se vi fosse concesso di 13 fulgido 14 sembiante 15 würdet ..., vi affidereste 16 placido 17 (wegküßt) dissipa con un bacio 18 tumuli della morte 19 (Aschenkruge) urna 20 proteggendo 21 volgendo 22 face 23 annunzio; da kund, noto 24 accenna (parla) 25 tribolazioni 26 si dilegua (cede) 27 libertà (scioglimento); da lösen, los.

Mondnacht [1].

Es war, als hätt' der Himmel
Die Erde still [2] geküßt,
Daß sie im Blüthenschimmer [3]
Von ihm nur träumen müßt'!

Die Luft ging [4] durch die Felder,
Die Aehren wogten [5] sacht [6],
Es rauschten [7] leis' [8] die Wälder,
So sternklar [9] war die Nacht.

Und meine Seele spannte [10]
Weit [11] ihre Flügel aus,
Flog durch [12] die stillen Lande [13],
Als flöge sie nach Haus.
(Eichendorff.)

1 notte chiara di luna 2 placidamente 3 brillar dei fiori 4 spirava (andava) 5 ondeggiavano 6 pian piano 7 susurravano 8 dolcemente 9 serena (chiara di stelle) 10 ... aus, stendeva 11 largamente 12 a traverso 13 regioni.

Morgengebet.

O wunderbares, tiefes Schweigen [1],
Wie einsam [2] ist's [3] noch auf der Welt!
Die Wälder nur sich leise [4] neigen [5],
Als ging [6] der Herr durch's stille Feld.

1 silenzio 2 solingo 3 ... auf, è (egli è) sul 4 pian piano 5 chinano 6 passasse; da gehen

Ich fühl' mich recht [1] wie neu geſchaffen [2],
Wo iſt die Sorge nun und Noth?
Was mich noch geſtern wollt' erſchlaffen [3],
Ich ſchäm' mich deß im Morgenroth.

Die Welt mit ihrem Gram [4] und Glücke
Will ich, ein [5] Pilger, frohbereit [6],
Betreten [7] nur wie eine Brücke
Zu dir [8], Herr, über'n Strom der Zeit.

Und buhlt [9] mein Lied, auf Weltgunſt [10] lauernd [11],
Um ſchnöden Sold [12] der Eitelkeit:
Zerſchlag' [13] mein Saitenſpiel [14], und ſchauernd [15]
Schweig' ich [16] vor dir in Ewigkeit. (Eichendorff.)

1 proprio 2 neu..., creato di nuovo, ricreato 3 wollt' ..., minacciava di (voleva) opprimermi 4 affanno 5 qual 6 lietamente disposto 7 metter piede nel ... 8 (die zu dir führt) che conduce a te 9 ... um, vagheggia il 10 applauso (favor) del mondo 11 auf..., agognando (spiando) 12 futile prezzo 13 infrangi 14 lira; Saite, corda; Spiel, suono (giuoco) 15 rabbrividendo 16 ammutolisco.

Abendlied [1].

Ich ſtand [2] auf des Berges Halde [3],
Als Sonn' hinunter ging [4],
Und ſah, wie überm Walde
Des Abends Goldnetz [5] hing.

Des Himmels Wolken thauten [6]
Der Erde Frieden zu;
Bei Abendglockenlauten [7]
Ging die Natur zur Ruh'.

Ich ſprach: o Herz, empfinde [8]
Der Schöpfung Stille [9] nun,
Und ſchick' [10] mit jedem Kinde [11]
Der Flur dich auch zu ruhn.

Die Blumen alle ſchließen
Die Augen allgemach [12],
Und alle Wellen fließen
Beſänftiget [13] im Bach.

Nun hat der müde Sylphe [14]
Sich unters Blatt geſetzt [15],
Und die Libell' [16] am Schilfe [17]
Entſchlummert thaubenetzt [18].

Es ward [19] dem goldnen Käfer
Zur Wieg' ein Roſenblatt;
Die Heerde mit dem Schäfer
Sucht ihre Lagerſtatt [20].

Die Lerche ſucht aus Lüften
Ihr feuchtes Neſt im Klee [21],
Und in des Waldes Schlüften [22]
Ihr Lager [23] Hirſch und Reh.

Wer ſein ein Hüttchen nennet [24],
Ruht [25] nun darin ſich aus;
Und wen die Fremde [26] trennet [27],
Den trägt ein Traum nach Haus.

Mich faſſet [28] ein Verlangen,
Daß ich zu dieſer Friſt [29]
Hinauf nicht kann gelangen,
Wo meine Heimath [30] iſt. (Rückert.)

1 canzone della sera 2 da ſtehen 3 pendio 4 tramontava (andava giù) 5 aurea rete 6 ... zu, stillavano su; da Thau, rugiada 7 bei ..., al suono della campana della sera 8 prova 9 quiete 10 (ſchick dich an) apparecchiati 11 ... der Flur, fiore della pianura 12 l'un dopo l'altro 13 calme; da ſanft 14 silfo 15 hat ſich ..., si è posato 16 (Waſſerjungfer) libella 17 giunco 18 bagnata di rugiada 19 ... zur, serve di (è divenuta) 20 covile 21 trifoglio 22 (o Schluchten) nascondigli 23 covo 24 chiama 25 ... aus, riposa 26 soggiorno in paesi forestieri 27 tien lontano, separa 28 s' impadronisce di me 29 zu ecc., in questo tempo, attualmente 30 patria; da heim, a casa.

Nachtgebet.

Es rauſchte leiſe in den Bäumen,
Ich hörte nur der Ströme Lauf,
Und Berg' und Gründe [1], wie aus [2] Träumen,
Sie ſah'n ſo fremd [3] zu mir herauf.

1 valli (fondi) 2 in 3 strani

Drin [1] aber in der ſtillen Halle [2]
Ruht' Sorg' [3] und Plaudern [4] müde aus;
Es ſchliefen meine Lieben alle,
Kaum wieder kannt' ich [5] nun mein Haus.
Mir war's [6], als lägen [7] ſie zur Stunde
Geſtorben [8], bleich im Mondenſchein,
Und ſchauernd in der weiten Runde [9]
Fühlt' ich auf einmal mich allein [10].
So blickt in Meeres öden [11] Reichen [12]
Ein Schiffer einſam himmelan [13] —
O Herr, wenn einſt die Ufer [14] weichen [15],
Sei gnädig [16] du dem Steuermann [17]!

(Eichendorff.)

1 nell'interno 2 portico; poet. in luogo di *abitazione* 3 cura 4 cicaleccio 5 wieder ecc., riconobbi 6 mi pareva 7 giacessero 8 da ſterben 9 in tutto il contorno 10 mich . . ., di essere solo 11 vaste (deserte) 12 regioni 13 verso il cielo 14 spiagge 15 spariscono (cedono) 16 abbi pietà 17 nocchiero.

Bruchſtück [1] aus Tiedge's Urania.

Entſtehen, Sein und Tod [2]! — Verhängnißvolle [3] Worte,
Ihr ſeid der Inhalt [4] jedes Erdentraums!
Des feierlichen [5] Throns, ſo wie des Hüttenraums [6]!
Die Erd' iſt das Gerüſt [7] der engen, grünen Pforte [8]
Des Schattengangs [9], der ſich hinab in's Dunkel [10] zieht,
Wohin der Thor mit Grau'n [11], mit Ernſt der Weiſe ſieht [12].
Dort zittert [13] ſchwer [14] ein müder Greis hinunter;
Ein reiches [15] Leben ging [16] in ſeinen Tagen unter;
Die Welt iſt nicht mehr ſein [17], die Seine [18] ging zur Ruh.
Er wankt [19] ihr einſam nach. — „Wohin?" Wohin fragſt Du?
Die Blume neigt ihr Haupt zur [20] mütterlichen Erde,
Sie fragt nicht, ob ein Morgenroth
Zu irgend einem Lenz [21] ſie wieder wecken werde.
Der Menſch nur fühlet [22] ſeinen Tod;
Der Menſch nur fragt: „Wohin?" — Iſt dieſe ernſte [23] Frage
Nicht eine Nacht, in der es hell ſchon tagt [24]?
Sie ſpricht [25] ein Jenſeits [26] aus, wonach ſie diesſeits [27] fragt.
So geht der Menſch zu [28] ſeinem Opfertage [29],
Und durch das Feſt der dunklen [30] Opferung [31]
Zur leuchtenden [32] Verherrlichung [33].
Mit tiefen [34] Schatten iſt der Weihaltar [35] umhangen [36];
Der Göttertag [37] iſt noch nicht aufgegangen [38]
Tief hinter dieſem Opferhain [39].
Da bricht [40] er an und löſ't [41] die heil'gen [42] Stunden,
Die Liebespfänder [43] ſeines Himmels ein,

1 frammento; brechen, frangere; Stück, pezzo 2 Entſtehen ecc., nascita, esistenza e morte 3 fatali; Verhängniß, fato 4 tenore 5 magnifico (solenne) 6 interno d'una capanna 7 palco 8 porta 9 fosca via 10 bujo 11 raccapriccio 12 volge il guardo 13 . . . hinunter, va giù tremando 14 con passo tardo, penoso 15 ricca d' avvenimenti 16 . . . unter, tramontò 17 suo 18 (Seinige) 19 . . . nach, segue stentatamente 20 verso 21 (Frühling) primavera 22 sente 23 grave, seria 24 spunta il giorno 25 . . . aus, presuppone (pronunzia) 26 altra vita 27 in questa (vita) 28 incontro a 29 ſeinem . . . giorno in cui cade vittima; cioè il giorno del suo trapasso 30 tetra 31 immolazione 32 luminosa 33 glorificazione 34 profonde 35 altare del sacrifizio (della consacrazione) 36 velato, attorniato 37 giorno divino 38 spuntato 39 boschetto sacro (di sacre offerte) 40 . . . an, albeggia 41 . . . ein, riscuote 42 sacre 43 pegni d'amore

Bezahlet ist die Schuld, die Erd' ist abgefunden [1]:
Und nun beginnt ein neues Sein [2].
Vom Sein zum Sein geht [3] alles Leben über;
Gestaltung [4] reift zur Umgestaltung [5] nur
Und die Erscheinung [6] schwebt [7] vorüber.
Zum Nichtsein [8] ist kein Schritt in der Natur.
Es mag ihr Flammenblitz [9] den Eichwald [10] niederbrennen [11],
Und aufgelöst [12] ist eine Form des Seins.
Nur was sich fügte [13] mag sich trennen;
Des Menschen Geist ist innig [14] Eins.

Zwar [15] überschattet [16] Nacht den Urquell [17] unsrer Tage;
Wir wissen nicht, woher, wir wissen nicht, wohin
Der große Strom die kleine Welle trage:
Doch mein Triumph [18] ist [19], daß ich bin!
Wir wissen nicht, wohin! drum müßten wir verschwinden?
Wir wissen nicht, woher! und doch, o Freund, wir sind!
Fortstreben [20] wird, was geistig hier beginnt [21]:
Sieh! Leben, Heil und Licht [22] und Gottes Huld [23] — das sind
Die Zeugen, die das Ewige [24] verkünden.
Noch Eine Bürgschaft [25] ruht [26] tief in des Menschen Brust:
Es ist das Heilige [27], was die Natur *) nicht kennet,
Das inn're Sein [28], das uns den Geist der Tugend nennet [29].
Durch sich [30] nur ist der Mensch sich dieses Seins bewußt [31];
Du bist nicht, was Dir die Natur gegeben;
Sie warf [32] es Dir, als einen Schuldbrief [33], zu:
Dein, innig [34] Dein ist nur das Seelenleben [35],
Dieß Seelenleben selbst bist Du.

Wie Seel' und Körper sind, und wie sich Eins hinüber [36]
In's And're tief zu einem Sein [37] verflicht [38],
Zu einem solchen Sein — der Mensch erforscht [39] es nicht;
Es ruhet [40] Gottes Hand darüber.
Erforschten wir es auch, sprich: was gewännen [41] wir?
Gewännen [42] wir an Muth und Kraft, uns aufzuschwingen [43]?
Und unsern Himmel selbst [44] hienieden zu erringen [45]? —
Genug! die Tugend bürgt [46] dafür,
Daß nicht in der Natur ein Quell versiegen [47] werde,
Der jenseit [48] der Natur entrann [49].

1 soddisfatta 2 esistenza 3 ... über, trapassa 4 forma; da Gestalt, figura; stellen, porre, atteggiare 5 trasformazione 6 fenomeno 7 ... vorüber, è passeggiero 8 non-essere, non-esistenza 9 folgore fiammeggiante 10 querceto 11 ridurre in cenere 12 sciolta; da los 13 congiunse 14 indivisibilmente 15 vero è che 16 cuopre di bujo (di ombra) 17 prima sorgente 18 trionfo 19 è quello 20 ... wird, proseguirà a sviluppare le proprie forze 21 principia 22 luce (cioè verità) 23 clemenza di Dio 24 eterna esistenza 25 mallevería 26 è riposta 27 sentimento santo 28 essere 29 addita 30 durch ... da per se 31 sich ..., consapevole 32 ... zu, gettò 33 lettera di obbligo (di debito) 34 intimamente 35 vita dell' anima, vita spirituale 36 passando (è pleonasmo) 37 zu ecc., per formare un essere 38 sich ..., s'intreccia; da verflechten 39 arriva a penetrare 40 ... darüber, vi posa sopra 41 guadagneremmo 42 ... wir an, avremmo più 43 uns ..., onde ergerci col pensiero a cose sublimi 44 da per noi 45 conquistare (ottener lottando) 46 ... dafür, è garante 47 ... werde, si disecchera 48 al di là 49 scaturì

*) S'intenda *la natura fisica*; *non conosce* vuol dire: *non ha alcun rapporto.*

Was irdiſch iſt, gehört der Erde;
Das Heilige [1] gehört dem Himmel an.
Sein werd' ich, weil ich bin! Triumphgeſang [2], erſchalle:
Erſchalle [3] tief in die Unendlichkeit [4] hinein,
Daß [5] aus der Tiefe laut dein Jubel wiederhalle [6]!
Triumph! ich bin, und darum werd' ich ſein!

1 das . . . , quel ch'è santo 2 canto di trionfo 3 . . . hinein, risuonando s' innoltri 4 nell' infinito 5 (alſo daß) sicchè 6 echeggi.

Epiſche Dichtung.

Hagar [1] in der Wüſte.

Eine bibliſche Idylle [2].

Hagar! Komm [3] aus der Hütte hervor, und höre gelaſſen [4],
Was ich auf Gottes Befehl dir verkündige [5]. Lange ſchon ſtöret
Dein und Sarah's gereiztes [6] Gemüth den Frieden des Hauſes;
Lange ſtrebet [7] ihr ſchon mit feindlichem Sinne [8], den Buſen
Glühenden [9] Haſſes voll, einander zu kränken [10]; und fruchtlos [11]
Blieb noch [12] jeder Verſuch, die empörten [13] Geiſter [14] zu ſtillen;
Denn mit Nichten [15] vergißt den Stolz der dienenden Sclavin
Ob des früher gebornen Sohns [16] und des ſpottenden [17] Knaben *)
Uebermüthigen [18] Trotz [19] die gebietende Frau [20], ſo wie nimmer
Schwindet aus deiner Bruſt der Schmerz vereitelter [21] Hoffnung,
Und die Bilder [22] des Glücks, das deinem Sohne beſtimmt war.
Darum [23] trennet euch jetzt. So hat der Herr es befohlen [24],
Welchem höchlich [25] der Zorn mißfällt, und die lodernde [26] Feindſchaft.
Wandle [27] nach Sur hinab zu deinen Freunden, wohin du
Schon vor Jahren [28] einmal entflohſt [29], mit unbilliger [30] Seele [31],
Nicht zu dulden [32] den Druck [33] und den laſtenden [34] Zwang [35] des Gehorſams.
Dorthin wandele nun mit deinem Knaben, und nimm noch
Dieſe Gabe von mir, und dieſe Flaſche [36] mit Waſſer,
Sammt dem Brote, das dir für die kurze Reiſe genüget:
So du achteſt [37] des Wegs, und nach dem Brunnen [38] bei Kades
Richteſt den ſichern Schritt. Nun geh', und rufe den Knaben,
Zeuch [39] in Frieden dahin, es möge der Herr dich geleiten.

1 Agar 2 bibliſche . . . , idillio biblico 3 . . . hervor, esci 4 rassegnata 5 da fund, noto 6 irritato 7 cercate 8 sentimento ostile 9 ardente 10 farvi del male 11 senz' effetto 12 finora 13 sollevati; da empor, in su 14 animi 15 mit . . . , giammai 16 ob ecc., per aver prima partorito un figlio 17 schernitore 18 tracotante 19 dispetto 20 gebietende . . . , padrona 21 svanita 22 immagini 23 perciò 24 da befehlen, comandare 25 sommamente 26 avvampante 27 . . . hinab, recati (cammina in giù) 28 vor . . . , anni sono 29 rifuggisti 30 irragionevole, ingiusto 31 risentimento (anima) 32 sopportare 33 peso; da drücken 34 gravosa 35 legge (costrignimento) 36 fiasco 37 ſo ecc., purchè badi a 38 fontana 39 (zieh) dahin, vanne

---

*) Ismaele, figlio d' Abramo e di Agar.

Alſo ſprach zu der Magd, der Aegyptiſchen [1], welche den erſten
Sohn ihm hatte geboren, der gottgeſegnete [2] Weiſe,
Abraham, reichte dann die Geſchenk', umarmte den Knaben,
Und entließ [3] ſie im Namen des Herrn. — Betroffen [4], im tiefſten
Innerſten Herzen verletzt [5] durch die unerwartete Kunde [6],
Hielt [7] mit Mühe [8] nur Hagar's Stolz die Thränen, auf daß [9] ſie
Nicht hinſtrömten [10] vor ihm, der ſie verſtieß [11], und der Seele
Blutende [12] Wund' [13] ihm zeigten. Verdüſterten Sinnes [14] und ſchweigend
Nahm ſie die Gaben, ergriff [15] die Hand des Kindes, und wandte [16]
Hin [17] zur Wüſte den Schritt. Es ſtiegen [18] dunkel [19] und nächtlich
Feindliche Bilder [20] hervor in ihrem Herzen, und ließen
Sie nicht achten des Wegs, nicht an des Irrens [21] Gefahren
Denken, welche ſo leicht dem Wand'rer [22] droh'n in der Wüſte.
Raſtlos [23] eilte ſie fort und fort [24], als wäre Gewinn ihr
Jeglicher Schritt, der weiter [25] ſie ſchied von Abrahams Hauſe.
Jetzo hatte bereits des Gluth verſendenden [26] Mittags
Thron die Sonne beſtiegen: und Kühlung lechzend [27] verbargen [28]
Sich die Thiere des Felds, zur Höhle [29] ſchlüpfte [30] die Eidechs [31];
Als von der Hitze geweckt, und dem Fleh'n des ermattenden [32] Knaben,
Auffuhr [33] aus dem Gedankentraum [34] die ſinnende [35] Hagar.
Wild [36] und ſtaunend [37] ſah ſie umher, und erkannte die Gegend [38]
Nicht, und fand ſich allein in nie geſehenen Gründen [39],
Wo kein leitender Pfad [40] ihr erſchien [41], kein freundliches Zeichen
Lenkte [42] den irrenden [43] Schritt nach wohlbekannten Gefilden [44].
Aber ſie ſchwieg, nicht mehr das zagende [45] Kind zu betrüben [46],
Welches mit Thränen immer und kindiſchem [47] Schmerz die Verweiſung [48]
Klagend, zurück [49] in das Haus der Jugendfreuden ſich ſehnte.
Und ſie lägerte ſich in Palmenſchatten [50], und theilte
Mit dem Knaben ihr Mahl, und ſchauderte bei dem Gedanken [51],
Wenn am kommenden [52] Tag verzehret der ärmliche [53] Vorrath [54]
Und kein wirthlicher [55] Ort erreicht ſein würde. Da ſenkte [56]
Tröſtend und mitleidsvoll [57], des Kummers ſüßes Vergeſſen [58],
Sich balſamiſcher Schlaf herab; die armen Verbannten [59]
Schlummerten hin in ſeinen Arm, und fühlten ihr Leid [60] nicht.

Tiefer ſank [61] nun die Sonn', es dehnten [62] über die Flächen [63]
Rieſenſchatten [64] ſich hin, und Kühlung [65] entwehte den Palmen;
Als, von Schlummer erquickt, die Mutter erwachte mit Schonung [66]
Muthig zu ſuchen den Pfad, der aus der Wildniß [67] ſie führe.

1 der . . . , l'Egiziana 2 benedetto da Dio 3 congedò 4 colpita; da betreffen 5 offesa 6 nuova; da kennen 7 (hielt zurück), ritenne 8 a stento 9 affinchè 10 cadessero a torrenti 11 ripudiava; ſtoßen, spignere 12 crudele; da Blut 13 piaga 14 con animo turbato 15 afferrò 16 volse; da wenden 17 ... zu, verso 18 ... hervor, emergevano 19 fosche 20 feindliche . . . immagini avverse 21 smarrirsi 22 viaudante 23 senza riposo 24 accelerava il passo 25 di maggior distanza 26 ardente (che manda ardore) 27 anelanti 28 nascondevano 29 tana 30 guizzava 31 lucertola 32 languente 33 si riscosse; da auf=fahren 34 pensieri; Traum, sogno 35 meditabonda 36 di aria feroce 37 con istupore 38 sito 39 contrade 40 sentiero che la guidasse 41 si presentava 42 dirigeva 43 incerto 44 regioni; nome coll. di Feld 45 sgomentato 46 accorare 47 infantile 48 d'essere stato scacciato 49 ... ſich ſehnte, agognava il ritorno 50 ombra delle palme 51 pensando 52 susseguente 53 scarsa; da arm 54 provvigione 55 ospitale 56 . . . ſich, si calò 57 pietoso 58 obblio 59 esuli 60 affanno 61 declinava 62 stendevano 63 pianure 64 ombre giganti 65 frescura 66 riguardo 67 deserto

Aber kein Pfad erſchien. Es ſank [1] vom Zelte [2] des Himmels
Dunkel und dunkler ſtets [3] die Nacht, es traten [4] die Sterne
Glänzend empor aus tiefem Blau: die Thiere des Waldes [5]
Regten allmählich ſich; nach Raube [6] brüllten [7] die jungen
Löwen, heiſchten [8] von Gott die zugemeſſene [9] Speiſe.
Da erzitterte Hagars Herz, da verließ ſie [10] ihr hoher
Muth, und ſie weinte vor Furcht [11], nicht ihretwillen, des holden [12]
Knaben willen, der bang' an ihre Seite [13] ſich ſchmiegte [14].
Träg' [15] und endlos [16] verſchlich [17] in unſäglichem [18] Grauen und ſtummer
Angſt [19] ihr die lange Nacht, und ſchien ihr ewig zu währen.
Als nun endlich hervor [20] aus des Aufgangs [21] Thoren der Morgen
Trat, und Alles, verjüngt [22], des friſch aufblühenden [23] Lebens
Sich erfreut' [24] im goldenen [25] Strahl, da hub [26] nun die arme
Hagar ermattet [27], erſchöpft [28] ſich auf vom unwirthlichen [29] Lager [30]
Wo ſie die langen Stunden verwachte [31]. Der ſparſame Vorrath,
Nicht für ſo langes Irren berechnet, das einzige Brot war
Geſtern verzehrt, und leer der Krug [32] mit der labenden Quelle.
Ach, und vielleicht wie fern ein gaſtfrei' [33] Dach, das den Müden
Freundlich Erquickung bot' [34] und Schutz [35] in den glühenden Stunden!
Aber noch war das Maß von Jammer [36], welches des Herren
Unerforſchlicher [37] Schluß [38] ihr hatte beſtimmet [39], noch war es
Nicht erfüllt [40], noch nicht verſöhnt [41] des Ewigen Zürnen [42].

Schon ſtieg höher und höher hinauf zur Zinne [43] des Mittags
Gluth ausſtrömend [44] die Sonne; die blauen Lüfte verſchwebten [45]
Tief am Himmel im weißlichten Duft [46]; ein trockener Nebel [47]
Lag auf qualmenden [48] Flächen umher; die ſengenden [49] Strahlen
Schoſſen [50] brennend [51] herab auf der Wanderer Scheitel, und brennend
Dampfte [52] der heiße Sand, und athmete [53] wehende Gluth [54] aus.
Qualvoll [55] wurde nun jeder Schritt in der offenen [56] Wüſte,
Wo nur ſelten ein Baum, ein halb entblättert [57] Geſträuche
Dürftigen [58] Schatten bot. Nun kam [59] zu den Qualen der Hitze [60],
Zu der Ermüdung Laſt [61], des Durſts verzehrende [62] Marter.
Weinend flehte das Kind um Waſſer, ach, nur um Einen
Tropfen! Sein Flehen zerriß [63] das Herz der verzweifelnden [64] Mutter.
Bald vermocht' [65] er nicht mehr auf heißem Sande mit wunden [66]
Sohlen zu geh'n, da nahm, ſelbſt halb ohnmächtig [67], ihn Hagar
Auf [68], und trug [69] ihn mit Müh', bis endlich zu ſchwer ihr die theure
Laſt ward [70], und ſie erſchöpft ausbrach [71] in die jammernden Worte:

1 si abbassò 2 padiglione 3 sempre più oscura 4 . . . empor, spiccavano 5 Thiere ecc., belve 6 bramosi di rapina 7 ruggivano 8 chiedevano 9 declinata 10 le venne meno (l' abbandonò) 11 paura 12 amabile 13 fianco 14 strettamente si serrava 15 pigra 16 interminabile 17 passava; ſchleichen, andar pian piano 18 indicibile; da ſagen 19 ansietà 20 . . . trat, uscì 21 oriente 22 ringiovanito; da jung 23 friſch . . ., nuova (di fresco riliorente) 24 ſich . . ., gioiva 25 dorato 26 . . . ſich auf, si alzò 27 languida 28 spossata 29 inospitale 30 giacitojo; da liegen 31 aveva passato vegliando 32 vaso 33 ospitale (che all' *ospite* concede *libero* adito) 34 da bieten, offrire 35 riparo 36 dolore 37 imperscrutabile 38 decreto 39 destinato 40 colma 41 placata 42 ira 43 apice (pinacolo) 44 diffondendo; da Strom, torrente 45 si dileguavano 46 vapore (esalazione) 47 nebbia 48 vaporose 49 ardenti 50 . . . herab, vibravano 51 cocenti 52 si alzavano vapori da 53 mandava 54 aure bollenti 55 tormentoso 56 aperto 57 sfogliato; da Blatt 58 tenue 59 si aggiunse 60 afa 61 peso 62 insopportabile (distruggitore) 63 dilaniava 64 disperata; da Zweifel, dubbio 65 da vermögen, esser in grado 66 piagate 67 svenuta; da ohne e Macht, 68 nahm . . ., prese nelle braccia 69 da tragen 70 zu ſchwer . . ., riusciva troppo 71 da aus-brechen, prorompere

Nein, ich vermag nicht mehr dich, Sohn, zu tragen. Es brechen [1]
Unter des ſinkenden [2] Körpers Laſt die ermatteten Glieder,
Jede Hoffnung entflieht dem erſchöpften [3] Geiſt, und die letzte
Regung [4] der ſchwindenden [5] Kraft verläßt mich! So iſt es beſchloſſen [6],
Daß in der Wüſt' unwirthbarem Schooß die verlaß'ne, verbannte [7]
Hagar ſterbe den Tod — den jammervollſten [8], den bängſten [9],
Ach, des Verſchmachtens [10] Tod! Mit ihr der verſtoßene [11] Knabe!
Unglückſeliges [12] Kind! zu welcher Hoffnung geboren,
Und zu welchem Schickſal verdammt [13]! Sind dieß die Gezelte [14]
Deines Vaters? die Wohnungen dieß der Füll' [15] und des Reichthums?
Dieß dein Erbe [16]? Die Wüſte voll Grau'n [17] und unnennbaren [18] Schreckens,
Dieſer brennende Sand, die ſeltenen [19] Bäume, durch deren
Welke [20] Zweige der Strahl der Sonne ſengend hindurch dringt [21]!
Ach, und ringsumher [22] kein Quell, kein Bach, nicht [23] ein Tropfen
Waſſers, den lechzenden [24] Mund des Knaben zu netzen [25], die Seele,
Welche zu fliehen droht, in der zarten Hülle [26] zu halten [27]!
Er, der die Raben nährt, die Lilien kleidet [28], er hört nur
Unſer Rufen [29] um Hilfe [30] nicht, und wendet ſein Antlitz
Ab [31] von des Knaben Noth [32], von der Mutter unendlichem Jammer [33]!
Iſt nun dein Zorn [34] geſtillt [35]? iſt deine Rache geſättigt [36],
Die du mit glühendem Haß mich verfolgeſt [37], grauſame [38] Sarah?
Bin ich elend genug? Nun ſind die feindlichen [39] Wünſche
Deines finſtern [40] Gemüths erfüllt [41]! die gefürchteten [42] Beide,
Welche ſeit Jahren dein Geiſt zu verderben [43] ſtrebte, ſie ſind nun
Elend [44], verbannt [45], verirrt [46], verſchmachtend [47], nahe dem Tode!
Und um welches Vergeh'n [48]? Weil ſpät dem alternden [49] Gatten
Sarah den Sohn der Verheißung [50] gebar, und mit neidiſchem Auge
Sah des Frühergebornen [51] Gedeih'n, die Liebe des Vaters
Unter die Söhne getheilt [52], und des Jüngern Erbe geſchmälert [53].
Darum wardſt du verbannt, darum aus dem Hauſe des Vaters
Fort [54] in die weite [55] Welt, in die Wüſte getrieben, wo deiner
Harrt [56] der entſetzlichſte [57] Tod, und deine Mutter verdammt iſt,
Hülflos [58] ſterben zu ſeh'n den Sohn, den innig geliebten [59].
Weh! ich kann es nicht ſeh'n, ich kann nicht tragen [60] den Anblick!
Stirb, unglückliches Kind, wenn keine Hülf' uns erſcheinet [61];
Stirb — doch nicht vor den Augen der jammervollſten [62] der Mütter! —

Alſo klagete laut [63] die unglückſelige Hagar,
Legte den Knaben dann, den Verlechzenden [64], welcher nur leiſe [65]
Wimmernd [66], zu reden nicht [67], kaum mehr zu weinen vermochte,

1 si sfasciano (rompono) 2 cadente 3 esausto 4 movimento 5 estrema 6 da beſchließen, risolvere 7 ripudiata 8 deplorabile (piena di lai) 9 affannosa 10 da ſchmachten, languire 11 scacciato 12 sciagurato 13 condannato 14 padiglioni; u. collett. di Zelt 15 abbondanza (pienezza) 16 retaggio (vedi pag. 70 b.) 17 orrori 18 ineffabile 19 radi 20 aridi 21 penetra 22 tutt' all' intorno 23 neppure 24 languente di sete 25 bagnare 26 spoglia 27 rattenere 28 veste 29 grido (chiamare) 30 da helfen 31 wendet ecc., volge via la sua faccia 32 angustia 33 duolo 34 sdegno 35 placato; da ſtill 36 saziata; da ſatt 37 perseguiti; da folgen 38 crudele 39 avversi 40 tenebroso 41 da voll 42 paventati 43 perdere 44 miseri 45 banditi 46 smarriti 47 trafelanti 48 delitto; da vergehen (ſich), sviarsi 49 invecchiante 50 promessa divina 51 (o erſtgebornen) primogenito 52 diviso 53 scemato; da ſchmal, stretto 54 ... getrieben, scacciato 55 ampio 56 deiner ..., ti aspetta 57 più orribile 58 senza soccorso 59 innig..., dilettissimo 60 sopportare 61 giunge 62 più dolente 63 si lamentava ad alta voce 64 (Verſchmachtenden)) 65 con voce sommessa 66 gemendo 67 ... mehr vermochte, non era più in istato

Sanft in das welke [1] Gras am Fuße der Palme, dann warf sie
Gegenüber sich hin, und verhüllt' [2] ihr Antlitz, und schluchzte
Laut, vergehend [3] in Schmerz und unaussprechlichen [4] Leiden.

Schweigend und stumm lag rings die weite Wüste, da rauschte [5]
Nirgend [6] ein Quell, da hallte [7] kein Tritt, da tönte [8] kein Bellen [9]
Wachsamer [10] Hunde, die Näh' hülfreicher [11] Menschen verkündend.
Alles war still [12], und öd' [13] und einsam [14] um die Verlaß'nen.
Aber auf einmal hört in der tiefen Stille [15] sich Hagar
Rufen; melodisch [16] tönt zu ihren Ohren die Stimme,
Und sie erhebt sich erstaunt [17], und freudig bestürzet [18]. Da sieht sie's
Schimmern [19]. Ein himmlisch Licht, ein unaussprechliches Glänzen [20]
Ueberstrahlet [21] den Mittag selbst; im rosigen [22] Scheine [23]
Schwebet [24] die Lichtgestalt [25], und Hagar erkennet den Engel,
Den sie schon einst geseh'n, der ihr vor Jahren erschienen [26],
Als sie das erste Mal entfloh [27], mit unwilliger [28] Seele
Nicht zu tragen den Zwang [29], und die drückende [30] Last des Gehorsams.
Strafend hieß [31] damals sie der Engel weichen [32], und unter
Sarah den stolzen Sinn demüthigen [33]. Dieser nun war es,
Welcher jetzt ihr erschien, doch nicht ein strafender Warner [34].
Liebreich glänzet [35] sein Blick, von seinem himmlischen Anhauch [36]
Grünt [37] die Wildniß auf, in seinen Tritten entsprossen [38]
Blumen, keimendes [39] Gras erhebt sich, wehende Kühlung [40]
Säuselt [41] rings umher erquickend [42], und er beginnt so:
Hagar! fürchte dich nicht [43]! Gott hat erhöret [44] des Knaben
Stimme, welcher dort liegt, er hat dein Rufen vernommen [45],
Deine Thränen gezählt. Gebüßt [46] sind deine Vergehen,
Und sein heiliger Zorn [47] ist versöhnt [48]. Erhebe dich jetzo [49],
Nimm den Knaben, und führ' ihn am Arm; denn ich will ihn zum großen
Volke machen [50], so spricht des Himmels Herr und der Erde!
Und Gott wird mit dem Knaben sein, er wird in der Wüste
Wohnen, ein Schütze [51], gereizt [52] und gefürchtet [53]. Jedermanns Hand wird
Wider ihn sich erheben, und wider Jeden die seine.
Also sagte der Bote [54] des Herrn. In bläßerem [55] Schimmer
Schwand [56] sein glänzendes [57] Licht; jetzt ward er nicht mehr gesehen.
Aber wo er entschwebet [58] war, da sprudelte [59] murmelnd,
Plötzlich ein Quell hervor aus [60] frisch aufgrünenden [61] Büschen.
Hagar sah die lebendige Fluth [62], sie hörte das Rauschen:
Ach, melodischer hatte zuvor die Stimme des Engels
Nicht ihr getönt! Vergessen war und verschwunden [63] nun jedes

1 appassita 2 coperse 3 struggendosi 4 ineffabili 5 mormorava 6 in nissun luogo 7 (risuonava) si faceva sentire 8 non s'udiva 9 latrato 10 vigilanti; da wachen 11 soccorrevoli 12 quieto 13 deserto 14 solitario 15 silenzio 16 melodiosamente 17 attonita 18 lietamente sorpresa 19 es schimmern, un bagliore 20 splendore 21 vince raggiando 22 roseo; da Rose 23 luce 24 si libra sulle ali 25 figura luminosa 26 ihr ecc., anni prima le era comparso 27 da entfliehen 28 sdegnata 29 tirannia 30 gravoso 31 da heißen, ordinare 32 arrendersi 33 umiliare; da Demuth, umiltà 34 strafender ..., severo ammonitore 35 fulge 36 alito 37 ...auf, rinverdisce 38 spuntavano 39 germogliante; da Keim, germe 40 frescura 41 mormora dolcemente 42 refrigerando 43 fürchte ecc., non temere 44 esaudita; da hören 45 sentito; da vernehmen 46 espiati 47 sdegno 48 placato 49 (jetzt) adesso 50 voglio ridurlo a gran popolo (cioè: voglio farlo genitore d'un gran popolo) 51 cacciatore; da schießen, scoccare 52 provocato 53 temuto 54 messaggere 55 più pallido 56 si dileguò; da schwinden, sparire 57 abbagliante 58 sparito 59 spiccio 60 da, in mezzo a 61 verdeggianti 62 sorgente 63 da verschwinden

Leiden; ſie ſchöpfte [1] des Quells [2], erquickte den Knaben und fand dann
Bald den leitenden Pfad, der aus [3] den Wüſten ſie führte.
Alſo ward Iſmael von Gott erhalten [4], und in ihm
Sein zukünftig [5] Geſchlecht [6], das roſſezähmende [7], hohe [8]
Volk, das ewig frei, die freie Wüſte bewohnet [9],
Edel und kühn, dem Geſange hold [10] und dem Waffengeklirre [11];
Welchem, als es ſich einſt in ſeinem Vermögen [12] erhoben [13],
Drei Welttheile [14] gebebt [15], und das des Wahren und Schönen
Göttlichen Strahl getreu in Mitte der Waffen bewahrend [16]
Zündend den Funken [17] einſt in Europa's laſtende [18] Nacht [19] warf*).

(Caroline Pichler.)

1 attinse acqua 2 (licenza poet. in vece di: von dem Quelle) 3 fuori da 4 conservato 5 (zukünftiges), futura; da kommen 6 generazione 7 domatore di destrieri 8 altiero 9 abita 10 amico di 11 strepito delle armi; da Waffe, e klirren, squillare (strepitare dei metalli o vetri) 12 con tutte le sue forze (tutta la sua possa) 13 ſich..., si fu alzata 14 parti del mondo 15 tremarono 16 conservando 17 la favilla accenditrice 18 fitto (pesante) 19 bujo (notte).

Bruchſtücke aus Schiller's Trauerſpielen.

Maria Stuart**).

Dritter Aufzug [1].

Gegend in einem Park***), vorn mit Bäumen beſetzt [2], hinten [3] eine weite Ausſicht [4].

Erſter Auftritt [5].

Maria tritt [6] in ſchnellem Lauf [7] hinter Bäumen hervor. Hanna Kennedy†) folgt langſam.

Kennedy. Ihr eilet ja, als wenn Ihr Flügel hättet:
So kann ich euch nicht folgen, wartet doch!

Maria. Laß mich der neuen Freiheit genießen,
Laß mich ein Kind ſein — ſei es mit —

1 atto; da auf-ziehen, tirar su 2 guarnita 3 in fondo 4 veduta 5 scena; da auf-treten, presentarsi sul palco scenico 6 esce dal dietro di 7 a passi concitati

---

*) Ismaele, allevato nel deserto, sposò un' Egiziana, dalla quale ebbe 12 figli, che divennero assai possenti. Da questi discesero poi gli Arabi, a' quali la poetessa allude specialmente, gli Agareni, gl' Ismaeliti, i Saraceni, ed alcuni altri popoli.

**) Maria Stuarda, figlia di Giacomo V Re di Scozia, successe a suo padre nel 1542 in età di 8 giorni, ma fu condotta in Francia durante le guerre civili del suo paese. Allevata alla corte di Enrico II, sposovvi il Delfino, poi Re Francesco II; dopo la di lui morte (1560) sposò in Iscozia suo cugino Enrico Stuardo Darnley da cui ebbe un figlio (Giacomo I), ed in terzo matrimonio Giacomo Hesburn, Conte di Bothwell, gravemente sospetto di regicidio. Tentando questi d' impadronirsi del giovine principe ereditario, alcuni nobili vi si opposero. Maria dovette rinunziare alla corona a favore del proprio figlio e fu imprigionata. Informata che il popolo fosse malcontento del Reggente Conte Murray, e fuggita dalla prigione, radunò 6000 uomini, ma vinta e costretta a cercare un asilo in Inghilterra, venne male accolta dalla Regina Elisabetta, e dopo 18 anni di prigionia decapitata al 18 Febbrajo 1587.

***) Nel castello di Fotheringhay, prigione di Maria in Inghilterra.

†) Giovanna Kennedy, balia di Maria.

Und auf dem grünen Teppich[1] der Wiesen
Prüfen[2] den leichten[3], geflügelten[4] Schritt.
Bin ich dem finstern[5] Gefängniß[6] entstiegen[7]?
Hält[8] sie mich nicht mehr, die traurige[9] Gruft[10]?
Laß mich in vollen, in durstigen Zügen[11]
Trinken die freie, die himmlische Luft.

Kennedy. O meine theure Lady[12]! Euer Kerker
Ist nur um ein klein Weniges erweitert[13],
Ihr seht nur nicht die Mauer, die uns einschließt,
Weil sie der Bäume dicht Gesträuch[14] versteckt.

Maria. O Dank, Dank diesen freundlich grünen[15] Bäumen,
Die meines Kerkers Mauern mir verstecken!
Ich will mich frei und glücklich träumen[16]:
Warum aus meinem süßen Wahn[17] mich wecken?
Umfängt[18] mich nicht der weite Himmelsschooß[19]?
Die Blicke, frei und fesselos[20],
Ergehen sich[21] in ungemessnen Räumen.
Dort, wo die grauen Nebelberge[22] ragen,
Fängt[23] meines Reiches Gränze an,
Und diese Wolken, die nach Mittag jagen[24],
Sie suchen Frankreichs[25] fernen Ocean.
Eilende[26] Wolken, Segler[27] der Lüfte!
Wer mit euch wanderte[28], mit euch schiffte[29]!
Grüßet mir freundlich mein Jugendland[30]!
Ich bin gefangen[31], ich bin in Banden[32]:
Ach, ich hab' keinen andern Gesandten[33]!
Frei in Lüften ist eure Bahn[34],
Ihr seid nicht dieser Königin unterthan[35].

Kennedy. Ach, theure Lady! Ihr seid außer Euch,
Die langentbehrte[36] Freiheit macht Euch schwärmen[37].

Maria. Dort legt ein Fischer den Nachen an[38].
Dieß elende Werkzeug[39] könnte mich retten,
Brächte[40] mich schnell zu befreundeten[41] Städten.
Spärlich nährt es den dürftigen[42] Mann.
Beladen[43] wollt' ich ihn reich mit Schätzen,
Einen Zug[44] sollt' er thun, wie er keinen gethan,
Das Glück sollt' er finden in seinen Netzen,
Nähm'[45] er mich ein in den rettenden Kahn[46].

Kennedy. Verlorne Wünsche! Seht Ihr nicht, daß uns
Von ferne dort die Spähertritte[47] folgen?

1 verde erbetta (tappeto) 2 provare 3 leggiero 4 volante (alato); da Flügel, e questo da fliegen 5 bujo 6 prigione; da fangen, pigliare 7 uscito; steigen, salire 8 rinserra 9 tetro (tristo) 10 sotterraneo, sepolcro; da graben, cavare 11 a pieni sorsi 12 Ledi, titolo delle dame inglesi 13 allargato 14 le fronde 15 verdeggianti 16 mich..., sognare di essere 17 illusione 18 circonda 19 firmamento (grembo del cielo) 20 sciolti da ceppi 21 vagano 22 grauen..., monti grigi (coronati di nebbia) 23...an, comincia 24 van fuggendo (cacciando) verso 25 Francia 26 frettolose 27 navigatrici (veleggiatrici) 28 spaziasse 29 navigasse 30 il paese della mia gioventù 31 imprigionata 32 ceppi; da binden 33 inviati 34 corso 35 soggetti 36 non goduta da lungo tempo 37 dar corso alle proprie fantasie 38 approda colla sua barca 39 strumento 40 recherebbe; da bringen 41 amiche 42 indigente 43 colmare (caricare) 44 presa; da ziehen 45...ein, accogliesse 46 barca salvatrice 47 passi di spie

Ein finſter[1] grauſames Verbot[2] ſcheucht[3] jedes
Mitleidige[4] Geſchöpf aus unſerm Wege.

Maria. Nein, gute Hanna! Glaub' mir, nicht umſonſt
Iſt meines Kerkers Thor geöffnet worden:
Die kleine Gunſt[5] iſt mir des größern Glücks
Verkünderin[6]. Ich irre nicht. Es iſt
Der Liebe thät'ge[7] Hand, der ich ſie danke[8].
Lord Leſters*) mächt'gen Arm erkenn' ich drin.
Allmählich will man mein Gefängniß weiten[9],
Durch Kleineres[10] zum Größern[11] mich gewöhnen,
Bis ich das Antlitz Deſſen endlich ſchaue,
Der mir die Bande löſ't[12] auf immerdar[13].

Kennedy. Ach, ich kann[14] dieſen Widerſpruch[15] nicht reimen!
Noch geſtern kündigt man den Tod Euch an,
Und heute wird[16] Euch plötzlich ſolche Freiheit.
Auch Denen, hört' ich ſagen, wird die Kette
Gelöſ't, auf die[17] die ew'ge Freiheit wartet.

Maria. Hörſt du das Hifthorn[18]? hörſt du's klingen[19],
Mächtigen Rufes[20], durch Feld und Hain?
Ach, auf das muthige[21] Roß mich zu ſchwingen[22],
An den fröhlichen Zug[23] mich zu reihn[24]!
Noch mehr: o, die bekannte Stimme,
Schmerzlich[25] ſüßer Erinnerung[26] voll,
Oft vernahm[27] ſie mein Ohr mit Freuden
Auf des Hochlands[28] bergigen[29] Haiden,
Wenn die tobende[30] Jagd erſcholl[31] — —

Fünfter Aufzug. Sechſter Auftritt.

Maria, Hanna Kennedy, Melvil), Kammerfrauen.** Maria iſt weiß und feſtlich gekleidet, am Halſe trägt ſie an[32] einer Kette von kleinen Kugeln ein Agnus Dei[33], ein Roſenkranz[34] hängt am Gürtel herab, ſie hat ein Crucifix[35] in der Hand und ein Diadem in den Haaren, ihr großer ſchwarzer Schleier iſt zurückgeſchlagen[36]. Bei ihrem Eintritt[37] weichen[38] die Anweſenden zu beiden Seiten zurück und drücken den heftigſten Schmerz aus. Melvil iſt mit einer unwillkürlichen[39] Bewegung auf die Knie geſunken[40].

Maria (mit ruhiger[41] Hoheit[42] im ganzen Kreiſe herumſehend).
Was klagt ihr? Warum weint ihr? Freuen ſollte
Ihr Euch mit mir, daß meiner Leiden Ziel[43]

1 tenebroso 2 divieto; da verbieten, proibire 3 tien lontano, allontana 4 pietosa 5 favore; da gönnen, concedere 6 annunziatrice; da kund, noto 7 attiva; da That; thun 8 ne vado debitrice 9 allargare; da weit 10 con piccole cose 11 a più grandi 12 scioglie; da los 13 per sempre 14 ... reimen, so spiegarmi 15 contraddizione 16 vi si concede 17 auf die, che 18 corno da caccia 19 squillare 20 con forte chiamata 21 brioso (coraggioso) 22 lanciarmi 23 schiera 24 raggiungere; da Reihe, fila 25 ... ſüßer, dolorosa e dolce 26 rimembranza 27 da vernehmen, udire 28 paese alto 29 montuose 30 strepitosa 31 da erſchallen 32 pendente da 33 agnus Dei 34 rosario (corona di rose) 35 crocifisso 36 alzato (battuto in dietro) 37 da eintreten 38 ... zurück, si ritirano 39 involontario; Willkür, arbitrio 40 si è messo ginocchione; da ſinken, calare 41 pacata 42 maestà 43 termine

*) Roberto Dudley, conte di Leicester (Lester).
**) Melvil, maggiordomo di Maria Stuarda.

Nun endlich naht, daß meine Bande fallen,
Mein Kerker aufgeht[1], und die frohe Seele sich
Auf Engelsflügeln[2] schwingt[3] zur ew'gen Freiheit.
Da, als ich in die Macht[4] der stolzen Feindin
Gegeben war, Unwürdiges[5] erduldend,
Was einer freien, großen Königin
Nicht ziemt[6], da[7] war es Zeit, um mich zu weinen!
— Wohlthätig[8], heilend[9] nahet mir der Tod,
Der ernste[10] Freund! Mit seinen schwarzen Flügeln
Bedeckt er meine Schmach[11]. — Den Menschen adelt[12],
Den tiefgesunkenen[13], das letzte Schicksal[14].
Die Krone fühl' ich wieder auf dem Haupt,
Den würd'gen[15] Stolz in meiner edeln Seele!
(Indem sie einige Schritte weiter vortritt[16].)
Wie? Melvil hier? — Nicht also, edler Sir[17]!
Steht auf[18]! Ihr seid zu Eurer Königin
Triumph, zu ihrem Tode nicht[19] gekommen.
Mir wird[20] ein Glück zu Theil, wie ich es nimmer
Gehoffet, daß mein Nachruhm[21] doch nicht ganz
In meiner Feinde Händen ist, daß doch
Ein Freund mir, ein Bekenner[22] meines Glaubens[23],
Als Zeuge dasteht[24] in der Todesstunde.
— Sagt, edler Ritter, wie erging es Euch[25]
In diesem feindlichen, unholden[26] Lande,
Seitdem man Euch von meiner Seite riß[27]?
Die Sorg'[28] um Euch hat oft mein Herz bekümmert[29].

Melvil. Mich drückte[30] sonst kein Mangel, als der Schmerz
Um dich und meine Unmacht[31], dir zu dienen.

Maria. Wie steht's um[32] Didier, meinen alten Kämm'rer[33]?
Doch der[34] Getreue schläft wohl[35] lange[36] schon
Den ew'gen Schlaf, denn er war hoch an Jahren[37].

Melvil. Gott hat ihm diese Gnade nicht erzeigt[38]:
Er lebt, um deine Jugend zu begraben.

Maria. Daß mir vor meinem Tode noch das Glück
Geworden wäre[39], ein geliebtes Haupt[40]
Der theuren Blutsverwandten[41] zu umfassen!
Doch ich soll sterben unter Fremdlingen,
Nur eure Thränen soll[42] ich fließen sehn!
— Melvil, die letzten Wünsche[43] für die Meinen
Leg'[44] ich in Eure treue Brust — Ich segne
Den allerchristlichsten[45] König, meinen Schwager,

1 si apre 2 su angeliche ali 3 s'erge 4 in potere a 5 trattamento indegno; Würde, dignità 6 si addice 7 allora 8 benefico; da wohl, e thun 9 apportatore di salvezza; da Heil 10 severo 11 onta 12 nobilita 13 caduto basso 14 sorte 15 dignitoso 16 avanzandosi di 17 Sir (Signore); titolo inglese 18 alzatevi 19 non già 20 ...zu Theil, mi tocca in sorte 21 gloria dopo la morte 22 il quale professa 23 fede, credenza religiosa 24 è presente 25 cosa fu di voi 26 nemico 27 dacchè foste strappato 28 cura 29 afflitto 30 non fui crucciato da altro che 31 impotenza 32 cos' è di 33 ciambellano; da Kammer, appartamento 34 quel 35 per certo 36 (seit langer Zeit), da lungo 37 hoch ecc., molto attempato 38 fatto; da er, e zeigen, mostrare 39 geworden..., se mi fosse toccata 40 capo 41 consanguinei 42 ho da 43 desiderii 44 depongo 45 Cristianissimo (il re di Francia)

Und Frankreichs ganzes königliches Haus —
Ich segne meinen Ohm[1], den Cardinal,
Und Heinrich Guise[2], meinen edlen Vetter.
Ich segne auch den Papst[3], den heiligen
Statthalter[4] Christi, der mich wieder[5] segnet,
Und den kathol'schen[6] König, der sich edelmüthig[7]
Zu meinem Retter, meinem Rächer[8] anbot — [9]
Sie alle steh'n in meinem Testament:
Sie werden die Geschenke meiner Liebe,
Wie arm[10] sie sind, dennoch gering[11] nicht achten.
(Sich zu ihren Dienern wendend.)
Euch hab' ich meinen königlichen Bruder
Von Frankreich anempfohlen[12]: er wird sorgen[13]
Für euch, ein neues Vaterland euch geben.
Und, ist[14] euch meine letzte Bitte werth
Bleibt nicht in England[15], daß der Britte[16] nicht
Sein stolzes Herz an eurem Unglück[17] weide,
Nicht Die im Staube seh', die mir gedient.
Bei diesem Bildniß des Gekreuzigten[18]
Gelobet mir[19], dieß unglückselige[20] Land
Alsbald, wenn ich dahin[21] bin, zu verlassen!

Melvil (berührt das Crucifix). Ich schwöre dir's im Namen Dieser aller.

Maria. Was ich, die Arme, die Beraubte[22] noch besaß[23],
Worüber mir vergönnt ist frei zu schalten[24],
Das hab' ich unter euch vertheilt[25]: man wird,
Ich hoff' es, meinen letzten Willen ehren[26].
Auch, was ich auf dem Todeswege[27] trage,
Gehöret euch — Vergönnet mir noch einmal
Der Erde Glanz[28] auf meinem Weg zum Himmel!
(Zu den Fräulein[29].)
Dir, meine Alix[30], Gertrud[31], Rosamund[32],
Bestimm' [33] ich meine Perlen, meine Kleider,
Denn eure Jugend freut sich noch des Putzes[34].
Du, Margaretha, hast das nächste[35] Recht
An meine Großmuth[36], denn ich lasse dich
Zurück als die Unglücklichste von Allen.
Daß ich des Gatten Schuld an dir nicht räche,
Wird mein Vermächtniß[37] offenbaren[38]. — Dich,
O meine treue Hanna, reizet[39] nicht
Der Werth des Goldes, nicht der Steine[40] Pracht[41]:
Dir ist das höchste Kleinod[42] mein Gedächtniß[43].
Nimm dieses Tuch! Ich hab's mit eig'ner Hand

1 (Oheim), zio 2 Enrico duca di Guise 3 papa 4 vicario 5 anch' egli (di nuovo) 6 Cattolico (il re di Spagna) 7 generosamente 8 vendicatore; da Rache, vendetta 9 da an=bieten, offrire 10 per quanto meschini 11 gering achten, dispregeranno 12 da empfehlen, raccomandare 13 wird..., avrà cura 14 ist euch werth, se avete in conto 15 Inghilterra 16 inglese 17 disgrazia 18 effigie del crocifisso 19 promettetemi solennemente 20 malaugurato 21 dahin bin (sein werde), non sarò più 22 spogliata; rauben, rubare 23 da besitzen, possedere; sitzen, sedere 24 disporre 25 distribuito; theilen, dividere 26 rispettare 27 auf ecc., andando alla morte 28 splendore 29 damigelle 30 Alice 31 Geltrude 32 Rosamonda 33 destino, lascio 34 ornamenti muliebri 35 più stretto (vicino) 36 generosità 37 legato 38 wird..., ne farà fede (paleserà) 39 alletta 40 (Edelsteine), pietre preziose 41 sfoggio 42 il più gran giojello 43 memoria; da gedenken, ricordare

Für dich gestickt in meines Kummers Stunden
Und meine heißen Thränen eingewoben [1].
Mit diesem Tuch wirst du die Augen mir verbinden [2],
Wenn es so weit ist [3] — diesen letzten Dienst
Wünsch' ich von meiner Hanna zu empfangen [4].

Kennedy. O Melvil! Ich ertrag' es nicht [5]!

Maria. Kommt Alle!
Kommt und empfangt mein letztes Lebewohl [6]!
(Sie reicht [7] ihre Hände hin, Eins nach dem Andern fällt ihr zu Füßen und küßt die dargebotene [8] Hand unter heftigem [9] Weinen.)
Leb' wohl, Margaretha — Alix, lebe wohl —
Dank [10], Burgoyn, für Eure treuen Dienste —
Dein Mund brennt heiß [11], Gertrude — Ich bin viel
Gehasset worden, doch auch viel geliebt!
Ein edler Mann [12] beglücke [13] meine Gertrud!
Denn Liebe fordert [14] dieses glüh'nde Herz —
Bertha, du hast das beff're Theil erwählt [15]:
Die keusche Braut des Himmels willst du werden.
O eile, dein Gelübde [16] zu vollziehn [17]!
Betrüglich [18] sind die Güter dieser Erde,
Das lern' an [19] deiner Königin! — Nichts weiter [20]!
Lebt wohl! Lebt wohl! Lebt ewig [21] wohl!
(Sie wendet sich schnell von ihnen [22]; Alle bis auf [23] Melvil entfernen sich.)

Siebenter Auftritt.

Maria, Melvil.

Maria. Ich habe alles Zeitliche [24] berichtigt [25]
Und hoffe, keines Menschen Schuldnerin
Aus dieser Welt zu scheiden [26] — Eins nur ist's,
Melvil, was der beklemmten [27] Seele noch
Verwehrt [28], sich frei und freudig zu erheben.

Melvil. Entdecke [29] mir's. Erleicht're [30] deine Brust,
Dem treuen Freund vertraue deine Sorgen [31].

Maria. Ich stehe an dem Rand [32] der Ewigkeit;
Bald soll ich treten [33] vor den höchsten [34] Richter,
Und noch hab' ich den Heil'gen [35] nicht versöhnt,
Versagt [36] ist mir der Priester meiner Kirche.
Des Sacramentes heil'ge Himmelsspeise [37]
Verschmäh' [38] ich aus den Händen falscher [39] Priester.
Im Glauben meiner Kirche will ich sterben:
Denn der allein ist's, welcher selig macht [40].

1 intessuto 2 benderai 3 quando sarà giunto quel momento 4 che mi sia reso 5 non ci reggo; da er, e tragen (riuscire a portare) 6 addio (vivi-bene) 7 ...hin, porge 8 presentata; da dar-bieten 9 dirotto (veemente) 10 grazie 11 arde 12 uomo di nobile carattere 13 renda felice 14 domanda 15 eletto 16 voto; da geloben 17 compiere 18 ingannevoli 19 da 20 non più 21 per sempre 22 via da loro 23 ad eccezione di 24 cose temporali 25 ordinato 26 uscire da 27 angustiata 28 impedisce; da Wehr, difesa, argine 29 rivelalo 30 allevia; da leicht 31 affanni 32 orlo 33 ho da comparire 34 supremo 35 Santo; (cioè: Dio) 36 negato 37 santo cibo celeste 38 sdegno 39 falsi 40 ci salva, conduce alla beatitudine

Melvil. Beruhige dein Herz. Dem Himmel gilt [1]
Der feurig [2] fromme Wunsch statt des Vollbringens [3].
Tyrannennacht [4] kann nur die Hände fesseln [5],
Des Herzens Andacht hebt sich frei zu Gott;
Das Wort ist todt, der Glaube macht lebendig [6].

Maria. Ach, Melvil! Nicht allein genug ist [7] sich [8]
Das Herz: ein irdisch [9] Pfand bedarf [10] der Glaube,
Das hohe [11] Himmlische sich zuzueignen [12].
D'rum ward [13] der Gott zum Menschen und verschloß [14]
Die unsichtbaren [15] himmlischen Geschenke
Geheimnißvoll [16] in einem sichtbarn Leib.
— Die Kirche ist's, die heilige, die hohe,
Die zu dem Himmel uns die Leiter baut;
Die allgemeine [17], die kathol'sche heißt sie,
Denn nur der Glaube Aller stärkt [18] den Glauben;
Wo Tausende anbeten und verehren,
Da wird [19] die Glut zur Flamme, und beflügelt [20]
Schwingt sich der Geist in alle Himmel auf.
— Ach, die Beglückten, die das froh getheilte [21]
Gebet versammelt [22] in dem Haus des Herrn!
Geschmückt ist der Altar, die Kerzen leuchten,
Die Glocke tönt, der Weihrauch [23] ist gestreut,
Der Bischof steht im reinen [24] Meßgewand [25],
Er faßt den Kelch, er segnet ihn, er kündet
Das hohe [26] Wunder der Verwandlung [27] an,
Und niederstürzt [28] dem [29] gegenwärt'gen Gotte
Das gläubig überzeugte Volk [30] — Ach! Ich
Allein bin ausgeschlossen [31], nicht zu mir
In meinen Kerker dringt [32] der Himmelssegen.

Melvil. Er dringt zu dir! Er ist dir nah! Vertraue
Dem Allvermögenden [33] — der dürre Stab [34]
Kann Zweige treiben [35] in des Glaubens Hand!
Und, der die Quelle aus dem Felsen schlug [36],
Kann dir im Kerker den Altar bereiten [37],
Kann diesen Kelch, die irdische Erquickung [38],
Dir schnell in eine himmlische verwandeln [39]. — —

1 da gelten, valere 2 fervido 3 fatto compiuto (compimento) 4 il potere de' tiranni 5 legare 6 vivifica 7 basta 8 a se stesso 9 (irdisches), terrestre; da Erde 10 da bedürfen, abbisognare 11 sublime 12 di appropriarsi; da eigen 13 ... zum, si fece 14 da verschließen, rinchiudere 15 invisibili 16 misteriosamente 17 universale (comune a tutti) 18 rinforza 19 ... zur, si converte in 20 sulle ale della divozione (alato) 21 froh..., di cui lietamente entrano a parte 22 raduna; sammeln, raccogliere 23 incenso (fumo sacrato) 24 candida 25 pianeta (abito da messa) 26 sublime 27 transustanziazione 28 si prosterna; da nieder, in giù, e stürzen, precipitare 29 (vor dem), dinanzi a 30 la moltitudine de' fedeli 31 esclusa; da aus-schließen 32 penetra 33 (Allmächtigen), onnipossente 34 arida verga (d'Aronne) 35 germogliare 36 ad un colpo fe' spicciare (battè) 37 apprestare 38 ristoro 39 cangiare.

Aus Schiller's Jungfrau [1] von Orleans *).

Prolog. Vierter Auftritt.

Johanna [2] (allein). Lebt wohl, ihr Berge, ihr geliebten Triften [3],
Ihr traulich [4] ſtillen [5] Thäler, lebet wohl!
Johanna wird nun nicht mehr auf euch wandeln [6]!
Johanna ſagt euch ewig Lebewohl!
Ihr Wieſen, die ich wäſſerte [7], ihr Bäume,
Die ich gepflanzet, grünet [8] fröhlich fort!
Lebt wohl, ihr Grotten und ihr kühlen [9] Brunnen,
Du Echo [10], holde [11] Stimme dieſes Thals,
Die oft mir Antwort gab auf meine Lieder,
Johanna geht, und nimmer kehrt ſie wieder!

Ihr Plätze [12] alle meiner ſtillen Freuden,
Euch laſſ' ich hinter mir auf immerdar!
Zerſtreuet [13] euch, ihr Lämmer, auf der Haiden!
Ihr ſeid jetzt eine hirtenloſe [14] Schaar!
Denn eine and're Heerde muß ich weiden
Dort auf dem blut'gen [15] Felde der Gefahr [16].
So iſt des Geiſtes Ruf [17] an mich ergangen [18];
Mich treibt nicht eitles, irdiſches Verlangen [19].

Denn, der zu Moſen [20] auf des Horebs [21] Höhen
Im feur'gen [22] Buſch ſich flammend niederließ [23]
Und ihm befahl [24], vor Pharao [25] zu ſtehen,
Der einſt den frommen Knaben Iſai's [26],
Den Hirten, ſich zum Streiter auserſehen [27],
Der ſtets den Hirten gnädig [28] ſich bewies [29],
Er ſprach zu mir aus dieſes Baumes Zweigen [30]:
„Geh' hin! Du ſollſt auf Erden für mich zeugen [31]!"

„In rauhes Erz [32] ſollſt du die Glieder ſchnüren [33],
Mit Stahl bedecken deine zarte Bruſt!
Nicht Männerliebe [34] darf [35] dein Herz berühren
Mit ſünd'gen [36] Flammen eitler Erdenluſt [37].
Nie wird der Brautkranz [38] deine Locke zieren,
Dir blüht [39] kein lieblich Kind an deiner Bruſt;

1 pulcella (vergine); da jung, giovine, e Frau, donna 2 Giovanna 3 pascoli 4 note (ispiranti confidenza); da trauen, fidarsi 5 placide 6 wird..., s'aggirerà 7 irrigava; da Waſſer, acqua 8 . . . fort, continuate a verdeggiare 9 freschi 10 eco 11 grata 12 luoghi 13 dispergetevi 14 senza pastore 15 sanguinoso 16 periglio 17 chiamata 18 fatta 19 desiderio 20 Mosè 21 Oreb, Orebbo 22 ardente (focoso); da Feuer 23 discese 24 da befehlen 25 Faraone 26 Knaben..., figlio d' Isai 27 eletto 28 clemente verso 29 mostrò; da beweiſen, dimostrare, provare 30 rami 31 far testimonianza 32 duro (ruvido) metallo 33 stringere; da Schnur, cordone 34 amore d'uomo 35 ha da 36 peccaminose 37 piaceri mondani 38 serto nuziale 39 (wird blühen)

*) Giovanna d'Arc, chiamata comunemente la Pulcella d'Orleans, nativa di Dom-Remy (villaggio situato ai confini della Lorena in una vallata dei Vogesi), si mise armata e l'oriflamma in mano, alla testa dei Francesi fedeli, che da lei incoraggiati fecero levare agl' Inglesi l'assedio di Orleans, e vinsero il Generale Talbot nella battaglia di Patay (18 Giugno 1429). Ella fece incoronare Carlo VII a Reims (17 Luglio 1429), ma presa il 25 Maggio 1430 in una sortita a Compiegne, gl' Inglesi la arsero viva come strega a Roano il 30 Maggio 1431.

Doch werd' ich dich mit kriegerischen[1] Ehren,
Vor allen Erdenfrauen dich verklären[2].«

»Denn, wenn im Kampf die Muthigsten verzagen[3],
Wenn Frankreichs letztes Schicksal nun sich naht,
Dann wirst du meine Oriflamme[4] tragen
Und, wie die rasche[5] Schnitterin[6] die Saat[7],
Den stolzen Ueberwinder[8] niederschlagen[9];
Umwälzen[10] wirst du seines Glückes Rad,
Errettung bringen Frankreichs Heldensöhnen
Und Rheims[11] befrei'n und deinen König krönen!«

Ein Zeichen hat der Himmel mir verheißen:
Er sendet mir den Helm, er kommt von ihm,
Mit Götterkraft[12] berühret mich sein Eisen,
Und mich durchflammt[13] der Muth der Cherubim[14];
In's[15] Kriegsgewühl[16] hinein will[17] es mich reißen[18],
Es treibt mich fort[19] mit Sturmes Ungestüm[20];
Den Feldruf[21] hör' ich mächtig zu mir dringen[22],
Das Schlachtroß[23] steigt[24], und die Trompeten klingen.

Erster Aufzug. Neunter Auftritt.

Karl*), Agnes Sorel, La Hire**). — Erzbischof von Rheims, Dunois***), Du Chatel mit Raoul, einem geharnischten Ritter.

Karl. Reißt[25] mich aus meinem Zweifel und Erstaunen.
Was kündigt dieser feierliche Ernst mir an?
Was wirkte[26] diesen schnellen[27] Wechsel[28]?

Erzbischof (führt den Ritter vor und stellt[29] ihn vor den König). Redet!

Raoul. Wir hatten sechzehn Fähnlein[30] aufgebracht[31],
Lothringisch Volk[32], zu deinem Heer zu stoßen[33],
Und Ritter Baudricour aus Vaucouleurs
War unser Führer. Als wir nun die Höhen[34]
Bei Vermanton erreicht[35] und in das Thal,
Das die Yonne durchströmt[36], herunter stiegen[37],
Da stand[38] in weiter Ebene vor uns der Feind,

1 militari; da Krieg 2 rendere illustre; da klar, chiaro 3 si sbigottiscono 4 oriflamma; stendardo di color di fuoco, gonfalone principale del Regno di Francia 5 svelta 6 mietitrice; da Schnitt, taglio; schneiden, tagliare 7 messe 8 vincitore 9 abbattere 10 volgere 11 città in cui s'incoronavano i re di Francia 12 forza divina 13 infiamma 14 Cherubini (il sing. è Cherub) 15 ...hinein, in mezzo a 16 tumulto della guerra 17 ...es, sento; es è impers. (egli vuole) 18 strascinare 19 es ecc., vi sono spinta 20 burrascosa impetuosità 21 grido di guerra 22 rintronare nelle mie orecchie (potentemente penetrare a me) 23 destrier da battaglia 24 s'impenna 25 cavate 26 produsse (operò) 27 subitaneo 28 cambiamento 29 ...vor, presenta a 30 drappello; da Fahne, bandiera 31 radunato; da auf-bringen 32 truppe lorenesi 33 onde accrescere (urtare a) 34 alture 35 (erreicht hatten) 36 attraversa 37 da herunter steigen, discendere 38 da stehen

---

*) Carlo VII, re di Francia.
**) La Hire e Du Chatel, ufficiali regj.
***) Conte Dunois, figlio illegittimo di Orleans.

Und Waffen blitzten[1], da wir rückwärts sah'n[2].
Umrungen[3] sah'n wir uns von beiden Heeren,
Nicht Hoffnung war zu siegen noch zu flieh'n:
Da sank dem Tapfersten das Herz[4], und Alles[5],
Verzweiflungsvoll, will schon die Waffen strecken[6].
Als nun die Führer mit einander noch
Rath suchten und nicht fanden — sieh', da stellte sich[7]
Ein seltsam Wunder unsern Augen dar!
Denn aus der Tiefe des Gehölzes[8] plötzlich
Trat eine Jungfrau, mit behelmtem[9] Haupt
Wie eine Kriegesgöttin[10], schön zugleich
Und schrecklich anzuseh'n[11]; um ihren Nacken
In dunkeln Ringen[12] fiel das Haar[13]; ein Glanz[14]
Vom Himmel schien die Hohe[15] zu umleuchten[16],
Als sie die Stimm' erhob und also sprach:
Was zagt[17] ihr, tapfre Franken[18]! Auf[19] den Feind!
Und wären sein[20] mehr denn des Sands im Meere,
Gott und die heil'ge Jungfrau führt euch an!
Und schnell dem Fahnenträger[21] aus der Hand
Riß sie die Fahn', und vor dem Zuge her[22]
Mit kühnem Anstand[23] schritt[24] die Mächtige.
Wir, stumm vor Staunen, selbst nicht wollend[25], folgen
Der hohen Fahn', und ihrer Trägerin,
Und auf den Feind gerad' an stürmen wir[26].
Der, hochbetroffen, steht bewegungslos,
Mit weit geöffnet starrem Blick[27] das Wunder
Anstaunend, das sich seinen Augen zeigt[28] —
Doch schnell, als hätten Gottes Schrecken[29] ihn
Ergriffen[30], wendet er sich um
Zur Flucht, und, Wehr[31] und Waffen von sich werfend,
Entschaart[32] das ganze Heer sich im Gefilde[33];
Da hilft kein Machtwort[34], keines Führers Ruf;
Vor Schrecken sinnlos, ohne rückzuschauen[35],
Stürzt Mann und Roß sich in des Flusses Bette
Und läßt sich würgen[36] ohne Widerstand[37];
Ein Schlachten[38] war's, nicht eine Schlacht[39], zu nennen!
Zweitausend Feinde deckten das Gefild',
Die nicht gerechnet, die der Fluß verschlang[40],
Und von den Unsern ward[41] kein[42] Mann vermißt.

Karl. Seltsam[43], bei Gott! höchst wunderbar und seltsam.

Sorel. Und eine Jungfrau wirkte[44] dieses Wunder?
Wo kam sie her? Wer ist sie?

1 scintillavano 2 guardavamo 3 (umringet), attorniati 4 allora il più prode si perdette d'animo (calò il cuore a) 5 tutti; il neutro per plur. collett. 6 metter giù 7 ... bar, si presentò 8 boscaglia 9 coperto di elmo; da Helm 10 dea della guerra 11 d'aspetto (da guardarsi) 12 anella 13 chioma 14 bagliore 15 sublime 16 farle un aureola 17 siete scoraggiati 18 Francesi 19 attaccate (su) 20 wären ..., se fosso più numeroso (fossero di lui più; vedi p. 92 n. 4) 21 alfiere 22 alla testa della schiera 23 dignitoso contegno 24 marciò 25 selbst ecc., quasi senza volerlo 26 gerade ecc., a dirittura assalgliamo 27 mit ecc., ad occhi spalancati 28 mostra 29 terrori 30 colto 31 (Schutzwaffe), difesa 32 ... sich, si sparpaglia; da Schaar, schiera 33 campo; nome collett. di Feld 34 parola autorevole 35 (zurück zu schauen) 36 scannare (strozzare) 37 da widerstehen, resistere 38 macello 39 battaglia 40 inghiottì; da verschlingen 41 ... vermißt, fu trovato mancante 42 neppure un (nissun) 43 strano 44 operò

Raoul. Wer sie sei,
Will sie allein dem König offenbaren[1].
Sie nennt sich eine Seherin[2] und gott-
Gesendete Prophetin[3] und verspricht,
Orleans zu retten, eh' der Mond noch wechselt[4].
Ihr glaubt das Volk und dürstet[5] nach Gefechten[6].
Sie folgt dem Heer, gleich wird sie selbst[7] hier sein.

(Man hört Glocken und ein Geklirr[8] von Waffen, die aneinander[9] geschlagen[10] werden.)

Hört ihr den Auflauf[11]? Das Geläut[12] der Glocken?
Sie ist's[13], das Volk begrüßt die Gottgesandte[14].

Karl (zu Du Chatel). Führt sie herein —
(Zum Erzbischof.)
Was soll ich davon denken?
Ein Mädchen bringt mir Sieg und eben jetzt,
Da nur ein Götterarm[15] mich retten kann!
Das ist nicht in dem Laufe der Natur,
Und darf ich — Bischof, darf ich Wunder glauben?

Viele Stimmen (hinter der Scene). Heil[16]! Heil der Jungfrau, der Erretterin!

Karl. Sie kommt!
(zu Dunois)
Nehmt meinen Platz[17] ein, Dunois!
Wir wollen dieses Wundermädchen[18] prüfen[19].
Ist sie begeistert[20] und von Gott gesandt,
Wird[21] sie den König zu entdecken wissen.

(Dunois setzt sich, der König steht zu seiner Rechten, neben ihm Agnes Sorel, der Erzbischof mit den Uebrigen gegenüber, daß der mittlere Raum leer bleibt.)

Zehnter Auftritt.

Die Vorigen. Johanna, begleitet von den **Rathsherren**[22] und vielen **Rittern**, welche den Hintergrund der Scene anfüllen; mit edlem Anstande[23] tritt sie vorwärts[24] und schaut die Umstehenden[25] der Reihe nach[26] an.

Dunois (nach einer tiefen feierlichen Stille[27]). Bist du es, wunderbares[28] Mädchen —

Johanna (unterbricht[29] ihn, mit Klarheit[30] und Hoheit[31] ihn anschauend).
Bastard[32] von Orleans! Du willst Gott versuchen[33]!
Steh' auf von diesem Platz, der dir nicht ziemt[34]!
An diesen Größeren bin ich gesendet.

(Sie geht mit entschiedenem[35] Schritt auf[35] den König zu, beugt[37] ein Knie vor ihm und steht[38] sogleich wieder auf, zurücktretend[39]. Alle Anwesenden[40] drücken ihr Erstaunen aus. Dunois verläßt seinen Sitz[41], und es wird Raum[42] vor dem König.)

1 palesare 2 ispirata (veggente) 3 profetessa 4 ancor prima del nuovo quarto di luna 5 è avido (ha sete) 6 combattimenti; da fechten, tirar di scherma 7 in persona 8 strepito 9 insieme 10 percosse 11 tumulto; da auf, e laufen 12 suono 13 è dessa 14 l'inviata da Dio; da Gott, e senden, inviare 15 un braccio divino 16 salve (salute) 17 ...ein, mettetevi al mio posto 18 mirabile donzella 19 mettere alla prova 20 inspirata; Geist, spirito 21 (so wird) 22 senatori; da Rath, consiglio, e Herr 23 nobile portamento 24 tritt..., s'avanza 25 astanti 26 der ecc., uno dopo l'altro 27 silenzio 28 mirabile 29 interrompe 30 penetrazione (chiarezza) 31 maestà (altezza) 32 bastardo 33 tentare 34 che non ti compete 35 risoluto; da entscheiden, decidere 36 geht zu..., s'avvicina a 37 piega 38...wieder auf, si rialza 39 facendo un passo in dietro 40 astanti (presenti) 41 si ritira dal seggio occupato 42 si forma uno spazio

Karl. Du ſiehſt mein Antlitz [1] heut zum Erſtenmal:
Von wannen kommt dir dieſe Wiſſenſchaft [2]?

Johanna. Ich ſah dich, wo dich Niemand ſah, als Gott.
(Sie nähert ſich dem König und ſpricht geheimnißvoll [3].)
In jüngſt verwich'ner [4] Nacht, beſinne dich!
Als Alles um dich her in tiefem Schlaf
Begraben [5] lag, da ſtandſt du auf von deinem Lager [6]
Und thatſt ein brünſtiges [7] Gebet zu Gott.
Laß Die hinausgeh'n, und ich nenne [8] dir
Den Inhalt [9] des Gebets.

Karl. Was ich dem Himmel
Vertraut, brauch' ich vor Menſchen nicht zu bergen.
Entdecke mir den Inhalt meines Fleh'ns [10],
So zweifl' ich nicht mehr, daß dich Gott begeiſtert.

Johanna. Es waren drei Gebete, die du that'ſt:
Gib wohl Acht, Dauphin [11], ob ich dir ſie nenne!
Zum Erſten flehteſt du den Himmel an,
Wenn unrecht [12] Gut an dieſer Krone hafte [13],
Wenn eine and're ſchwere [14] Schuld, noch nicht
Gebüßt [15], von [16] deiner Väter [17] Zeiten her,
Dieſen thränenvollen [18] Krieg herbeigerufen [19],
Dich zum Opfer anzunehmen [20] für dein Volk
Und auszugießen [21] auf dein einzig [22] Haupt
Die ganze Schale [23] ſeines Zorns.

Karl (tritt mit Schrecken zurück) Wer biſt du, mächtig Weſen? Woher kommſt du?
(Alle zeigen ihr Erſtaunen.)

Johanna. Du thatſt dem Himmel dieſe zweite [24] Bitte:
Wenn es ſein hoher Schluß [25] und Wille ſei,
Das Scepter [26] deinem Stamme [27] zu entwinden [28],
Dir Alles zu entziehn [29], was deine Väter,
Die Könige in dieſem Reich, beſaßen [30] —
Drei einz'ge Güter flehteſt du ihn an
Dir zu bewahren: die zufriedne Bruſt,
Des Freundes Herz und deiner Agnes Liebe.
(Der König verbirgt [31] das Geſicht, heftig [32] weinend; große Bewegung des Erſtaunens unter den Anweſenden. Nach einer Pauſe.)
Soll ich dein dritt Gebet dir nun noch nennen?

1 sembiante 2 (Erkenntniß), penetrazione (sapere); da wiſſen 3 con aria misteriosa 4 jüngſt..., passato; jüngſt (da jung), riferito al tempo, significa *recente* 5 immerso (sepolto) 6 letto; da liegen 7 fervida; da brennen, ardere 8 indico (nomino) 9 tenore 10 fervida preghiera 11 Delfino*) 12 male acquistato (ingiusto) 13 pesasse 14 grave 15 espiata 16...her, da in qua 17 proavi (padri) 18 lagrimevole 19 avesse suscitato 20 di accettare in olocausto 21 versare; da aus, e gießen 22 (einziges), solo 23 coppa 24 altra (seconda) 25 (Rathſchluß), decreto 26 scettro 27 schiatta 28 togliere; da winden, torcere 29 prendere 30 da beſitzen 31 si cuopre 32 dirottamente

*) In origine il titolo dei principi regnanti del Delfinato (Dauphinée), provincia ceduta nel 1343 da Umberto II a Filippo di Valois, colla condizione che gli eredi del trono di Francia assumessero quel titolo.

Karl. Genug! ich glaube dir! So viel vermag
Kein Mensch! Dich hat der höchste[1] Gott gesendet!

Erzbischof. Wer bist du, heilig wunderbares Mädchen?
Welch glücklich Land gebar[2] dich? Sprich! Wer sind
Die gottgeliebten[3] Eltern, die dich zeugten[4]?

Johanna. Ehrwürd'ger[5] Herr, Johanna nennt man mich,
Ich bin nur eines Hirten niedre Tochter
Aus meines Königs Flecken[6] Dom-Remy,
Der in dem Kirchensprengel[7] liegt von Toul,
Und hütete[8] die Schafe meines Vaters
Von Kind auf[9]. — Und ich hörte viel und oft
Erzählen von dem fremden Inselvolk[10],
Das über Meer[11] gekommen, uns zu Knechten
Zu machen und den fremdgebornen[12] Herrn
Uns aufzuzwingen[13], der das Volk nicht liebt,
Und daß sie schon die große Stadt Paris[14]
Inn'[15] hätten und des Reiches sich ermächtigt[16].
Da rief[17] ich flehend Gottes Mutter an,
Von uns zu wenden[18] fremder Ketten Schmach,
Uns den einheim'schen[19] König zu bewahren.
Und vor dem Dorf, wo ich geboren, steht
Ein uralt[20] Muttergottesbild[21], zu dem
Der frommen Pilgerfahrten[22] viel[23] geschahn[24],
Und eine heil'ge[25] Eiche steht daneben,
Durch vieler Wunder Segenskraft[26] berühmt[27].
Und, in der Eiche Schatten saß ich gern,
Die Heerde weidend, denn mich zog[28] das Herz,
Und, ging[29] ein Lamm mir in den wüsten Bergen
Verloren, immer zeigte mir's der Traum,
Wenn ich im Schatten dieser Eiche schlief.
— Und einsmals, als ich eine lange Nacht
In frommer Andacht unter diesem Baum
Gesessen[30] und dem Schlafe widerstand[31],
Da trat[32] die Heilige zu mir, ein Schwert
Und Fahne tragend, aber sonst, wie ich
Als Schäferin[33] gekleidet, und sie sprach zu mir:
„Ich bin's. Steh' auf, Johanna! Laß die Heerde.
„Dich ruft der Herr zu einem anderen Geschäft!
„Nimm diese Fahne! Dieses Schwert umgürte[34] dir!
„Damit vertilge[35] meines Volkes Feinde
„Und führe deines Herren Sohn nach Rheims

1 altissimo 2 diede i natali (partori) 3 amati da Dio 4 generarono; si distingua da zeugen, costruito con für, far testimonianza 5 venerabile (degno d'onore) 6 aus ecc., del borgo soggetto al mio re 7 diocesi 8 guardava 9 von ecc., dalla fanciullezza 10 popolo d'Isolani 11 über..., da oltremare 12 nato in straniera terra 13 costrignerci a riconoscere 14 Parigi 15 occupato 16 (bemächtigt), impadronito; da Macht, potere 17...an, invocai 18 distornare 19 indigeno; da ein, entro, e heim, a casa, in patria 20 (uraltes), autichissimo; da ur, e alt, vecchio 21 immagine della Madre di Dio 22 pellegrinaggi; da Pilger, e fahren 23 (viele fromme ecc.) 24 si facevano 25 sacra 26 benefici effetti (forza di benedizione) 27 rinomata; da Ruhm, fama, gloria 28 traeva 29 ... verloren, se andava perduto 30 (...war), era seduta; da sitzen 31 da widerstehen, resistere 32 ...zu, si avvicinò 33 als..., da pastorella 34 cigniti; da Gurt, cinghia 35 distruggi

„Und krön' ihn mit der königlichen Krone!"
Ich aber sprach: Wie kann ich solcher That
Mich unterwinden[1], eine zarte Magd[2],
Unkundig[3] des verderblichen[4] Gefechts[5]!
Und sie versetzte: „Eine reine[6] Jungfrau
„Vollbringt jedwedes Herrliche[7] auf Erden,
„Wenn sie der ird'schen[8] Liebe widersteht.
„Sieh' mich an! Eine keusche[9] Magd, wie du,
„Hab' ich den Herrn, den göttlichen, geboren,
„Und göttlich bin ich selbst!" — Und sie berührte
Mein Augenlied[10], und, als ich aufwärts[11] sah,
Da war der Himmel voll von Engelknaben[12],
Die trugen weiße Lilien[13] in der Hand,
Und süßer Ton verschwebte[14] in den Lüften.
— Und so drei Nächte nach einander[15] ließ
Die Heilige sich sehn und rief: „Steh' auf, Johanna!
„Dich ruft der Herr zu einem anderen Geschäft."
Und, als sie in der dritten Nacht erschien,
Da zürnte sie[16], und scheltend[17] sprach sie dieses Wort:
„Gehorsam[18] ist des Weibes Pflicht auf Erden,
„Das harte Dulden[19] ist ihr[20] schweres[21] Loos;
„Durch strengen[22] Dienst muß sie geläutert werden[23];
„Die hier gedienet, ist dort oben groß."
Und also sprechend ließ sie das Gewand[24]
Der Hirtin fallen, und als Königin
Der Himmel stand sie da im Glanz der Sonnen[25],
Und goldne[26] Wolken trugen sie hinauf,
Langsam verschwindend, in das Land der Wonnen[27].

(Alle sind gerührt[28]; Agnes Sorel, heftig weinend, verbirgt ihr Gesicht an des Königs Brust.)

Erzbischof (nach einem langen Stillschweigen.) Vor solcher göttlichen Beglaubigung[29]
Muß jeder Zweifel ird'scher Klugheit[30] schweigen.
Die That bewährt[31] es, daß sie Wahrheit spricht:
Nur Gott allein kann solche Wunder wirken.

Dunois. Nicht ihren Wundern, ihrem Auge glaub' ich,
Der reinen Unschuld ihres Angesichts[32].

1 ardire di compiere 2 (Mädchen *n.*), fanciulla 3 inesperta 4 rovinosa; da verderben, rovinare, guastare 5 pugna 6 innocente (pura) 7 (jedes)..., ogni cosa magnifica 8 mondano 9 casta 10 palpebra 11 (in alto)... sah, alzai lo sguardo 12 angioletti 13 gigli 14 si udiva risuonare 15 nach..., consecutive 16 da ecc., era adirata 17 rimproverando 18 ubbidienza; da hören, ascoltare 19 soffrire 20 sua (si riferisce a Weib, donna, che è di genere neutro; ma i migliori scrittori concordano il pronome col vero sesso) 21 aspro 22 col mezzo d'un austero 23 purificarsi; da lauter 24 veste 25 del sole 26 auree 27 della gioja, beatitudine 28 commossi 29 autorità (autenticazione); da Glaube, fede 30 mondana prudenza 31 prova 32 sembiante.

Aus Schiller's Wallenstein *).

Die Piccolomini.

Erster Aufzug. Vierter Auftritt.

(Max Piccolomini **). Octavio Piccolomini ***). Questenberg ****).

Max. — — — — Ja, so sind sie! Schreckt[1]
Sie Alles gleich, was eine Tiefe hat[2];
Ist ihnen[3] nirgends wohl, als wo's recht flach[4] ist.

Octavio (zu Questenberg). Ergeben Sie sich nur in Gutem[5], Freund!
Mit Dem da werden Sie nicht fertig[6].

Max. Da rufen sie den Geist an in der Noth,
Und grauet ihnen[7] gleich, wenn er sich zeigt.
Das Ungemeine[8] soll, das Höchste[9] selbst
Geschehn, wie das Alltägliche[10]. Im Felde,
Da dringt[11] die Gegenwart — Persönliches[12]
Muß herrschen[13], eignes Auge sehn. Es braucht
Der Feldherr[14] jedes Große[15] der Natur:
So gönne man ihm auch, in ihren großen
Verhältnissen[16] zu leben. Das Orakel
In seinem Innern, das lebendige —
Nicht todte Bücher, alte Ordnungen[17],
Nicht modrige[18] Papiere soll er fragen.

Octavio. Mein Sohn, laß uns die alten, engen[19] Ordnungen
Gering nicht achten! Köstlich[20] unschätzbare[21]
Gewichte[22] sind's, die der bedrängte[23] Mensch
An seiner Dränger raschen[24] Willen band[25]:
Denn immer war die Willkür[26] fürchterlich —
Der Weg der Ordnung, ging er auch durch Krümmen[27],
Er ist kein Umweg[28]. Grad' aus[29] geht des Blitzes,
Geht[30] des Kanonballs[31] fürchterlicher Pfad —
Schnell, auf dem nächsten Wege, langt er an[32],
Macht sich zermalmend[33] Platz, um zu zermalmen.

1 spaventa 2 ha profondità 3... wohl, si trovano bene 4 recht..., tutto superficiale (piano) 5 si arrenda pure colle buone 6 werden fertig... mit, fa stare a segno 7 provano raccapriccio 8 straordinario 9 più sublime 10 giornaliero; da all, tutto, e Tag, giorno 11 incalza 12 personalità 13 imporre (signoreggiare) 14 generale 15 cosa grande 16 rapporti; da verhalten (sich) 17 antiche ordinanze 18 vecchie (fracide) 19 strette 20 preziose; da kosten, costare 21 inestimabili; da schätzen 22 pesi; da wiegen, pesare 23 angustiato 24 pronta 25 appiccò (legò) 26 arbitrio 27 quand' anche fosse tortuoso 28 allungamento di strada 29 (gerade aus) geht, dritto è 30 è quello 31 palla da cannone 32 giunge 33 distruggendo

---

*) Wallenstein, generalissimo dell' armata imperiale nella guerra di trent' anni.
**) Massimiliano Piccolomini, colonnello in un reggimento di corazzieri imperiali.
***) Ottavio Piccolomini, tenente-generale, padre di Massimiliano.
****) Questenberg, consigliere di guerra, inviato dall'imperatore Ferdinando II.

Mein Sohn! die Straße, die der Mensch befährt [1],
Worauf der Segen wandelt [2], diese folgt
Der Flüsse Lauf, der Thäler freien Krümmen [3],
Umgeht [4] das Weizenfeld, den Rebenhügel [5],
Des Eigenthums gemess'ne Gränzen [6] ehrend [7] —
So führt sie später, sicher doch zum Ziel.

Questenberg. O! hören [8] Sie den Vater — hören Sie
Ihn, der ein Held ist und ein Mensch zugleich.

Octavio. Das Kind des Lagers [9] spricht aus dir [10], mein Sohn.
Ein fünfzehnjähr'ger Krieg hat dich erzogen,
— Du hast den Frieden nie gesehn! Es gibt
Noch höhern Werth [11], mein Sohn, als kriegerischen [12];
Im Kriege selber ist das Letzte [13] nicht der Krieg.
Die großen, schnellen Thaten der Gewalt [14],
Des Augenblicks erstaunenswerthe [15] Wunder,
Die sind es [16] nicht, die [17] das Beglückende [18],
Das ruhig, mächtig Dauernde [19] erzeugen.
In Hast [20] und Eile bauet der Soldat
Von Leinwand [21] seine leichte Stadt: da wird
Ein augenblicklich [22] Brausen [23] und Bewegen,
Der Markt belebt [24] sich, Straßen, Flüsse sind
Bedeckt mit Fracht [25], es rührt [26] sich das Gewerbe [27].
Doch eines Morgens plötzlich siehet man
Die Zelte fallen, weiter rückt [28] die Horde [29],
Und ausgestorben [30], wie ein Kirchhof [31], bleibt
Der Acker, das zerstampfte [32] Saatfeld [33] liegen [34],
Und um des Jahres Ernte ist's gethan [35].

Max. O, laß den Kaiser Frieden machen, Vater!
Den blut'gen Lorbeer geb' ich hin [36] mit Freuden
Fürs erste Veilchen [37], das der März uns bringt,
Das duft'ge [38] Pfand der neuverjüngten [39] Erde.

Octavio. Wie wird dir [40]? Was bewegt dich so auf Einmal?

Max. Ich hab' den Frieden nie gesehn? — Ich hab' ihn
Gesehen, alter Vater, eben komm' ich —
Jetzt eben davon her [41] — es führte mich
Der Weg durch Länder, wo der Krieg nicht hin
Gekommen [42] — O! das Leben, Vater,
Hat Reize, die wir nie gekannt. — Wir haben
Des schönen Lebens öde Küste nur

1 prende 2 su cui discende (cammina) 3 tortuosità naturali (libere) 4 fa il giro di 5 vigneto (colle piantato di viti) 6 limiti 7 rispettando 8 ascolti 9 accampamento 10 si riconosce nel tuo parlare 11 un pregio maggiore 12 militare 13 ultimo fine 14 effetti della forza 15 stupendi 16 quelli 17 die erzeugen, producono 18 (was beglückt) 19 (was dauert) 20 premura 21 tela 22 momentaneo; da Auge, e blicken 23 strepito 24 ravviva 25 di carichi 26 rianima 27 l'industria (mestiere) 28 più avanti va 29 orda 30 spopolato; da aus, e sterben 31 cimitero; da Kirche, chiesa, e Hof, cortile (perchè nei tempi andati i morti si seppellivano attorno le chiese, come si fa ancora in molti luoghi del contado) 32 calpestato 33 seminato; da Saat, semenza, e Feld 34 (pleonasmo) 35 um... ist's gethan (geschehen) è distrutta 36 gebe hin, dono 37 viola 38 olezzante 39 ringiovanita 40 wie ecc., cosa hai 41 davon ..., ne vengo 42 si era inoltrata

Wie ein umirrend [1] Räubervolk [2] befahren [3],
Das, in sein dumpfig [4] enges Schiff gepreßt [5],
Im wüsten [6] Meer mit wüsten [7] Sitten haust [8],
Vom großen Land [9] nichts als die Buchten [10] kennt,
Wo es die Diebeslandung wagen [11] darf.
Was in den innern Thälern Köstliches
Das Land verbirgt, o! davon — davon ist
Auf unsrer wilden Fahrt [12] uns nichts erschienen [13].

Octavio (wird aufmerksam). Und hätt' es diese Reise dir gezeigt?

Mar. Es war die erste Muße [14] meines Lebens.
Sag' mir, was ist der Arbeit Ziel und Preis [15],
Der peinlichen [16], die mir die Jugend stahl,
Das Herz mir öde [17] ließ und unerquickt [18]
Den Geist, den keine Bildung [19] noch geschmücket?
Denn dieses Lagers lärmendes [20] Gewühl [21],
Der Pferde Wiehern [22], der Trompete Schmettern [23],
Des Dienstes immer gleichgestellte [24] Uhr,
Die Waffenübung [25], das Commandowort [26] —
Dem Herzen gibt es [27] nichts, dem lechzenden [28];
Die Seele fehlt dem nichtigen Geschäft [29] —
Es gibt ein andres Glück und andre Freuden.

Octavio. Viel lerntest du auf diesem kurzen Weg, mein Sohn!

Mar. O schöner Tag, wenn endlich der Soldat
Ins Leben heimkehrt [30], in die Menschlichkeit [31],
Zum frohen Zug [32] die Fahnen sich entfalten,
Und heimwärts [33] schlägt [34] der sanfte Friedensmarsch [35].
Wenn alle Hüte sich und Helme schmücken
Mit grünen Mai'n [36], dem letzten Raub [37] der Felder!
Der Städte Thore gehen [38] auf, von selbst,
Nicht die Petarde [39] braucht sie mehr zu sprengen [40];
Von Menschen sind die Wälle [41] rings erfüllt,
Von friedlichen, die in die Lüfte grüßen;
Hell klingt von allen Thürmen das Geläut' [42],
Des blut'gen Tages frohe Vesper schlagend [43],
Aus Dörfern und aus Städten wimmelnd strömt [44]
Ein jauchzend [45] Volk, mit liebend emsiger [46]
Zudringlichkeit [47] des Heeres Fortzug [48] hindernd —
Da schüttelt [49], froh des noch erlebten Tags [50],
Dem heimgekehrten Sohn der Greis die Hände.

1 errabonda 2 banda di pirati 3 toccato 4 umida 5 stipata 6 vasto 7 sregolati 8 domicilia; da Haus 9 continente 10 cale; da biegen, piegare (come Flucht, da fliehen, Wucht, da wiegen ecc.) 11 arrischiare l' approdo per rubare 12 nel nostro selvaggio corso 13 ist ..., si è presentato 14 ozio 15 premio (prezzo) 16 penoso 17 vacuo 18 senza conforto 19 coltura 20 strepitoso 21 tumulto 22 nitrito 23 squillo 24 ugualmente regolato 25 esercizio nelle armi 26 parola del comando 27 (das alles) tutto ciò 28 che langue (al languente) 29 nichtigen ..., futile occupazione 30 ritorna 31 umanità 32 ritorno 33 a casa 34 chiama (batte) 35 placida marcia di pace 36 frondi; da Mai, maggio 37 spoglia (preda) 38 si aprono 39 (Thorbrecher) petardo 40 sfondare 41 i valli, bastioni 42 il suono delle campane; n. coll. di Laut 43 annunziando (battendo); vuol dire la *fine* della *guerra* 44 wimmelnd ..., esce formicolando 45 esultante 46 liebend ... amorevole e diligente 47 importunità 48 marcia; da fort, e ziehen 49 scuote 50 des erlebten ..., d'aver vissuto fino a quel giorno

Ein [1] Fremdling tritt er in sein Eigenthum,
Das längst verlass'ne, ein; mit breiten [2] Aesten
Deckt ihn der Baum bei seiner Wiederkehr,
Der sich zur Gerte bog [3], als er gegangen,
Und schamhaft [4] tritt als Jungfrau ihm entgegen [5],
Die [6] er einst an der Amme Brust verließ.
O! glücklich, wem dann auch sich eine Thür',
Sich zarte Arme sanft umschlingend [7] öffnen —

1 quale 2 larghi 3 zur ..., che era ancora pieghevole come una verga 4 vergognosa; da Scham 5 tritt ihm ... gli viene incontro 6 (diejenige, die) quella che 7 sanft ..., che dolcemente lo stringono.

Wallensteins*) Tod.

Erster Aufzug. Vierter Auftritt.

Wallenstein (mit sich selbst [1] redend). Wär's möglich? Könnt' ich nicht
mehr, wie ich wollte?
Nicht mehr zurück, wie mir's beliebt? Ich müßte
Die That vollbringen [2], weil ich sie gedacht,
Nicht die Versuchung [3] von mir wies [4] — das Herz
Genährt [5] mit diesem Traum, auf [6] ungewisse
Erfüllung hin die Mittel mir gespart [7],
Die Wege bloß mir offen hab' gehalten [8]? —
Beim großen Gott des Himmels! Es war nicht
Mein Ernst [9], beschloss'ne [10] Sache war es nie,
In dem Gedanken [11] bloß gefiel ich mir;
Die Freiheit reizte [12] mich und das Vermögen [13].
War's Unrecht [14], an dem Gaukelbilde [15] mich
Der königlichen Hoffnung [16] zu ergötzen [17]?
Blieb in der Brust mir nicht der Wille frei,
Und sah ich nicht den guten Weg zur Seite,
Der mir die Rückkehr [18] offen stets bewahrte?

1 mit ecc., fra se 2 compiere 3 tentazione 4 respinsi 5 nutrii 6 auf hin, per 7 riservandomi 8 tenni 9 intenzione 10 fissata 11 in pensarla 12 allettò 13 potere 14 delitto (torto) 15 illusione; gaukeln, giocolare; Bild, immagine 16 der ecc., di sperare la dignità reale (della reale speranza) 17 trovar diletto 18 tornare in dietro; si distingua da Wiederkehr (ripatriamento)

---

*) Alberto Conte di Wallenstein, nato a Praga il 14 Sett. 1583, morto a Egra il 24 Febb. 1634; nel 1621 Generai Maggiore e Governator militare della Moravia; nel 1622 Conte, 1623 Principe e 1625 Duca di Friedland e Generalissimo dell' armata imperiale. Per istanza degli stati dell' Impero rimosso nel 1630 dal comando in causa della sua tracotanza e delle sue angherie, ma dopo aver vissuto a Praga con principesca magnificenza fino al 1632, rivestito nuovamente del supremo comando onde arrestare i progressi del vittorioso re di Svezia, Gustavo Adolfo, — comando ch' egli non accettò se non a patti umilianti per l'Imperatore. Vittorioso contro i Sassoni che aveano occupato Praga, e contro gli Svedesi che assalirono il suo campo trincierato presso Norimberga, ma vinto dai medesimi nella battaglia di Lützen (16 Nov. 1632) tornò ad uscire in campagna in Maggio 1633, marciando in Slesia contro gli Svedesi uniti a truppe Sassoni e Brandenburghesi. — La sua inazione in questa campagna e le segrete trattative coi Sassoni e cogli Svedesi lo resero gravemente sospetto di atto tradimento, e provocarono il mandato imperiale, 18 Febbrajo 1634, che gli tolse il comando e lo dichiarò ribelle, con ordine d'impadronirsi di lui, vivo o morto.

Wohin denn ſeh' ich plötzlich mich geführt?
Bahnlos liegt's [1] hinter mir, und eine Mauer
Aus meinen eignen Werken baut ſich auf [2],
Die mir die Umkehr [3] thürmend [4] hemmt!

(Er bleibt [5] tiefſinnig [6] ſtehen.)

Strafbar [7] erſchein' ich, und ich kann die Schuld,
Wie ich's verſuchen mag [8], nicht von mir wälzen [9]:
Denn mich verklagt der Doppelſinn [10] des Lebens,
Und — ſelbſt der frommen Quelle reine That
Wird der Verdacht [11], ſchlimmdeutend [12], mir vergiften [13].
War ich, wofür ich gelte [14], der Verräther:
Ich hätte mir den guten Schein [15] geſpart [16],
Die Hülle [17] hätt' ich dicht [18] um mich gezogen,
Dem Unmuth [19] Stimme nie geliehn [20]. Der Unſchuld,
Des unverführten [21] Willens mir bewußt [22],
Gab ich der Laune Raum [23], der Leidenſchaft —
Kühn war das Wort, weil es die That nicht war.
Jetzt werden ſie, was planlos [24] iſt geſchehn [25],
Weitſehend [26], planvoll [27] mir zuſammenknüpfen [28]
Und, was der Zorn, und was der frohe Muth
Mich ſprechen ließ im Ueberfluß [29] des Herzens,
Zu künſtlichem Gewebe [30] mir vereinen
Und eine Klage furchtbar [31] draus bereiten,
Dagegen [32] ich verſtummen muß. So hab' ich
Mit eignem Netz verderblich mich verſtrickt [33],
Und nur Gewaltthat [34] kann es reißend löſen.

(Wiederum ſtille ſtehend.)

Wie anders [35], da des Muthes freier Trieb [36]
Zur kühnen That mich zog [37], die, rauh gebietend [38],
Die Noth jetzt, die Erhaltung von mir heiſcht!
Ernſt iſt der Anblick der Nothwendigkeit.
Nicht ohne Schauder greift [39] des Menſchen Hand
In des Geſchicks geheimnißvolle [40] Urne.
In meiner Bruſt war meine That noch mein;
Einmal entlaſſen aus [41] dem ſichern Winkel [42]
Des Herzens, ihrem mütterlichen [43] Boden,
Hinausgegeben [44] in des Lebens Fremde [45],
Gehört ſie jenen tück'ſchen [46] Mächten [47] an,
Die keines Menſchen Kunſt vertraulich [48] macht.

1 bahnlos ..., non v'ha alcun sentiero 2 baut ſich auf, s'innalza (si costruisce in su) 3 retrocedere 4 torreggiando; da Thurm 5 ... ſtehen, si ferma 6 pensieroso; tief, profondo; Sinn, mente 7 colpevole (punibile) 8 wie ich ... comunque io la prenda 9 rimuovere 10 ambiguo senso 11 sospetto; da ver e denken 12 male interpretando 13 da Gift, veleno 14 wofür ecc., quello che son ereduto 15 apparenza 16 serbato 17 un velo 18 fittamente 19 mal umore 20 dato (imprestato) 21 non traviata 22 nel sentimento (consapevole) 23 luogo (spazio) 24 senz' alcun disegno 25 stato fatto (successo) 26 con perspicacia 27 (planmäßig) studiatamente 28 annoderanno insieme; Knopf, nodo 29 effervescenza 30 tessuto 31 furchtbare Klage 32 di rimpetto alla quale 33 preso al laccio 34 la violenza 35 wie ..., era cosa ben diversa 36 impulso; da treiben 37 spingeva 38 rauh ... (gebieteriſch), imperiosamente 39 pone la mano 40 misteriosa 41 mandato fuori da 42 ripostiglio 43 natio (materno) 44 divulgata 45 tra gli stranii 46 maligne 47 potenze 48 famigliari

(Er macht heftige [1] Schritte durch's Zimmer, dann bleibt er wieder sinnend stehen.)

Und was ist dein Beginnen [2]? Hast du dir's
Auch redlich selbst bekannt? Du willst die Macht,
Die ruhig, sicher thronende [3], erschüttern [4],
Die in verjährt geheiligtem [5] Besitz,
In der Gewohnheit festgegründet ruht [6],
Die an der Völker frommem Kinderglauben [7]
Mit tausend zähen [8] Wurzeln sich befestigt [9].
Das wird kein Kampf [10] der Kraft sein mit der Kraft;
Den fürcht' ich nicht. Mit jedem Gegner [11] wag' ich's [12],
Den ich kann sehen und ins Auge fassen [13],
Der, selbst [14] voll Muth, auch mir den Muth entflammt.
Ein unsichtbarer Feind ist's, den ich fürchte,
Der in der Menschenbrust mir widersteht,
Durch feige [15] Furcht allein mir fürchterlich [16] —
Nicht, was lebendig [17], kraftvoll [18] sich verkündigt [19],
Ist das gefährlich [20] Furchtbare. Das ganz
Gemeine ist's, das ewig Gestrige [21],
Was immer war und immer wiederkehrt
Und morgen gilt, weil's heute hat gegolten [22]!
Denn aus Gemeinem ist der Mensch gemacht,
Und die Gewohnheit nennt er seine Amme.
Weh' dem, der an den würdig alten Hausrath [23]
Ihm rührt [24], das theure Erbstück [25] seiner Ahnen!
Das Jahr übt eine heiligende [26] Kraft;
Was grau vor Alter ist, Das ist ihm [27] göttlich.
Sei im Besitze, und du wohnst [28] im Recht [29],
Und heilig [30] wird's die Menge dir bewahren.

(Zu dem Pagen [31], der hereintritt.)

Der schwed'sche [32] Oberst [33]? Ist er's? Nun [34], er komme.

(Page geht, Wallenstein hat den Blick nachdenkend auf die Thür geheftet.)

Noch ist sie rein [35] — noch! das Verbrechen kam
Nicht über [36] diese Schwelle noch — So schmal ist
Die Gränze [37], die zwei Lebenspfade scheidet!

1 concitati 2 e or che farai 3 che sicura siede in trono 4 dare una scossa a 5 verjährt..., sacrato e convalidato dal tempo 6 è saldamente stabilita 7 filial fede 8 tenaci 9 rassoda 10 non una lotta 11 avversario; da gegen, contro 12 wage ich es, io mi cimento (io l'arrischio) 13 fissare coll'occhio 14 essendo egli stesso 15 codarda 16 formidabile 17 vivamente 18 vigorosamente 19 manifesta; da kund, noto 20 pericoloso; da Gefahr 21 das ecc., quel sempiterno jeri 22 valso; da gelten 23 an den ecc., il rispettato antico arnese 24 tocca 25 eredità 26 che rende sacro 27 (für ihn) 28 ti trovi (abiti) 29 diritto 30 qual cosa sacra 31 (Edelknabe) paggio 32 Svedese 33 colonnello; da ober, superiore 34 or bene 35 pura 36 passava 37 limite.

Dritter Aufzug. Siebenter Auftritt.

Wallenſtein, Graf Terzky*).

Wallenſtein (an's Fenſter tretend [1]). Was gibt's [2] denn?

Terzky. Es iſt ein Rennen und Zuſammenlaufen [3]
Bei allen Truppen. Niemand weiß die Urſach' [4].
Geheimnißvoll [5], mit einer finſtern [6] Stille,
Stellt jedes Corps [7] ſich [8] unter ſeine Fahnen;
Die Tiefenbacher [9] machen böſe Mienen [10];
Nur die Wallonen [11] ſtehen abgeſondert [12]
In ihrem Lager, laſſen [13] Niemand zu
Und halten ſich geſetzt [14], ſo wie ſie pflegen.

Wallenſtein. Zeigt Piccolomini ſich unter ihnen?

Terzky. Man ſucht ihn; er iſt nirgends anzutreffen [15].

Wallenſtein. Was überbrachte [16] denn der Adjutant [17]?

Terzky. Ihn ſchickten meine Regimenter ab,
Sie ſchwören nochmals Treue dir, erwarten
Voll Kriegesluſt [18] den Aufruf [19] zum Gefechte.

Wallenſtein. Wie aber kam [20] der Lärmen [21] in das Lager?
Es ſollte ja [22] dem Heer verſchwiegen [23] bleiben,
Bis ſich zu Prag das Glück für uns entſchieden [24].

Terzky. O, daß du mir geglaubt [25]! Noch geſtern Abends
Beſchworen [26] wir dich, den Octavio,
Den Schleicher [27], aus den Thoren nicht zu laſſen;
Du gabſt die Pferde ſelber ihm zur Flucht [28] —

Wallenſtein. Das alte Lied [29]! Einmal für Allemal [30],
Nichts mehr von dieſem thörichten [31] Verdacht!

Terzky. Dem Iſolani haſt du auch getraut,
Und war der Erſte doch, der dich verließ.

Wallenſtein. Ich zog [32] ihn geſtern erſt [33] aus ſeinem Elend.
Fahr' hin [34]! Ich hab' auf Dank [35] ja nie gerechnet [36].

Terzky. Und ſo ſind Alle, Einer wie der Andre.

Wallenſtein. Und thut [37] er Unrecht [38], daß er von mir geht?
Er folgt dem Gott, dem er ſein Lebenlang [39]

1 affacciandosi 2 c'è 3 affollarsi 4 motivo (causa); da ur (originale) e Sache (cosa) 5 con aria misteriosa (pieno di segreto) 6 cupo 7 corpo 8 ſtellt..., si schiera 9 quelli di Tiefenbach (il reggimento T.) 10 böſe..., mostrano cattive intenzioni 11 Valloni 12 se ne stanno in disparte 13 ... zu, danno adito 14 serbano un aspetto grave 15 non si può trovarlo in nissun luogo 16 recò 17 ajutante 18 animo guerriero 19 ordine che li chiama (la chiamata) 20 si diffuse 21 romore 22 es ecc., dovendo tutto 23 occulto 24 ſich..., si fosse decisa 25 (...hätteſt) 26 da beſchwören, scongiurare 27 ipocrita; da ſchleichen, andare di soppiatto 28 da fliehen 29 la solita cantilena (antica canzone) 30 una volta per tutte 31 stolido 32 trassi 33 ancor jeri 34 sia pure (vattene) 35 sopra gratitudine 36 fatto conto (calcolato) 37 ha (fa) 38 torto 39 per tutta la sua vita

*) Conte Terzky, generale e cognato di Wallenstein.

Am Spieltiſch [1] hat gedient. Mit meinem Glücke
Schloß er den Bund [2] und bricht ihn, nicht mit mir.
War ich ihm was, er mir? das Schiff nur bin ich,
Auf das er ſeine Hoffnung hat geladen,
Mit dem er wohlgemuth [3] das freie [4] Meer
Durchſegelte [5]; er ſieht es über Klippen
Gefährlich [6] gehn [7] und rettet ſchnell die Waare.
Leicht [8], wie der Vogel von dem wirthbarn [9] Zweige,
Wo er geniſtet [10], fliegt er von mir auf [11];
Kein menſchlich Band [12] iſt unter uns zerriſſen.
Ja, der verdient, betrogen [13] ſich zu ſehn,
Der Herz geſucht bei dem Gedankenloſen [14]!
Mit ſchnell verlöſchten [15] Zügen [16] ſchreiben ſich [17]
Des Lebens Bilder [18] auf die glatte Stirne,
Nichts fällt in eines Buſens ſtillen Grund;
Ein muntrer Sinn [19] bewegt [20] die leichten Säfte
Doch keine Seele wärmt das Eingeweide [21].

Terzky. Doch möcht' ich mich den glatten Stirnen lieber [22],
Als jenen tiefgefurchten [23], anvertrauen [24].

Vierter Aufzug. Zehnter Auftritt.

Thekla *), der ſchwediſche [25] Hauptmann [26], Fräulein Neubrunn **).

Hauptmann (naht ſich ehrerbietig [27]). Prinzeſſin — ich — muß um Verzeihung bitten,
Mein unbeſonnen raſches [28] Wort — Wie konnt' ich —

Thekla (mit edlem Anſtand [29]). Sie haben mich in meinem Schmerz geſehn:
Ein unglücksvoller [30] Zufall [31] machte Sie
Aus einem Fremdling ſchnell [32] mir zum Vertrauten.

Hauptmann. Ich fürchte, daß Sie meinen Anblick haſſen:
Denn meine Zunge ſprach ein traurig Wort.

Thekla. Die Schuld iſt mein. Ich ſelbſt entriß [33] es Ihnen;
Sie waren nur die Stimme meines Schickſals.
Mein Schrecken unterbrach [34] den angefangnen
Bericht. Ich bitte drum, daß Sie ihn enden.

1 tavoliere da giuoco 2 fece alleanza 3 di buon animo 4 vasto 5 veleggiava su per 6 azzardoso, con pericolo 7 dare in secco 8 leggiero 9 ospitale; da Wirth, ospite, oste 10 (...hat) ha fatto il nido 11 via (in su) 12 vincolo; da binden 13 da betrügen 14 spensierato 15 ben presto cancellati 16 tratti; da ziehen 17 s' iscrivono 18 immagini 19 mente 20 agita (muove) 21 viscere 22 piuttosto 23 profondamente solcate 24 mich ..., fidarmi di 25 svedese 26 capitano; da Haupt, capo, e Mann 27 rispettosamente; da Ehre, e erbieten 28 unbeſonnen..., inconsiderata 29 dignità 30 malaugurato 31 caso 32 presto 33 strappai 34 da unterbrechen, interrompere

*) Tecla, figlia di Wallenstein. Personaggio ideale.

**) Signora Neubrunn, dama della principessa.

Hauptmann. Prinzeſſin, es wird [1] Ihren Schmerz erneuern.

Thekla. Ich bin darauf gefaßt [2] — — Ich will gefaßt ſein.
Wie fing das Treffen [3] an? Vollenden Sie.

Hauptmann. Wir ſtanden, keines Ueberfalls gewärtig [4],
Bei Neuſtadt ſchwach verſchanzt [5] in unſerm Lager,
Als gegen Abend eine Wolke Staubes
Aufſtieg vom Wald her [6], unſer Vortrab [7] fliehend
Ins Lager ſtürzte, rief: der Feind ſei [8] da.
Wir hatten eben nur noch Zeit, uns ſchnell
Aufs Pferd zu werfen [9], da durchbrachen ſchon,
In vollem Roſſeslauf daher geſprengt [10],
Die Pappenheimer [11] den Verhack [12]; ſchnell war
Der Graben auch, der ſich ums Lager zog [13],
Von dieſen ſtürm'ſchen [14] Schaaren überflogen [15].
Doch unbeſonnen hatte ſie der Muth
Vorausgeführt den Andern: weit dahinten [16]
War noch das Fußvolk [17]; nur die Pappenheimer waren [18]
Dem kühnen Führer kühn gefolgt.

(Thekla macht eine Bewegung. Der Hauptmann hält [19] einen Augenblick inne, bis ſie ihm einen Wink gibt, fortzufahren.)

Von Vorn und von den Flanken faßten [20] wir
Sie jetzo [21] mit der ganzen Reiterei [22]
Und drängten [23] ſie zurück zum Graben, wo
Das Fußvolk, ſchnell geordnet [24], einen Rechen
Von Piken [25] ihnen ſtarr [26] entgegenſtreckte [27].
Nicht vorwärts konnten ſie, auch nicht zurück,
Gekeilt in drangvoll fürchterliche Enge [28].
Da rief der Rheingraf [29] ihrem Führer zu,
In guter Schlacht ſich ehrlich zu ergeben;
Doch Oberſt Piccolomini —

(Thekla, ſchwindelnd [30], faßt [31] einen Seſſel.)

Ihn machte
Der Helmbuſch [32] kenntlich und das lange Haar [33],
Vom raſchen Ritte [34] war's ihm losgegangen [35] —
Zum Graben winkt er, ſprengt [36], der Erſte, ſelbſt
Sein edles Roß darüber weg, ihm ſtürzt [37]
Das Regiment nach — doch — ſchon war's geſchehn!
Sein Pferd, von einer Partiſan' durchſtoßen [38], bäumt [39]
Sich wüthend, ſchleudert [40] weit den Reiter ab,

1 ... erneuern, ciò rinnoverà 2 preparata 3 scontro 4 non aspettando alcun attacco improvviso 5 debolmente trincierati 6 si sollevò dal lato del bosco 7 avanguardia; da vor, e traben, trottare 8 (daß ...) 9 lanciarci in su 10 in ecc., arrivati galoppando a briglia sciolta 11 quelli di Pappenheim; cioè del reggimento P. 12 durchbrachen den ..., s'aprirono un varco pel trincieramento (d'alberi tagliati) 13 stendeva 14 impetuose 15 sorpassato a volo 16 weit ... molto in dietro 17 iufanteria 18 avevano 19 ... inne, s'arresta 20 caricammo (pigliammo) 21 (jetzt) 22 cavalleria 23 ... zurück, respingemmo 24 schierata in ordinanza 25 Rechen ecc., rastrello di picche 26 con mano ferma 27 stendeva incontro 28 gekeilt ecc., inzeppati in orribile strettezza che sempre più si stringeva; da Keil, zeppa; Drang, pressa; Furcht, timore 29 Reingravio (Conte sulle sponde del Reno) 30 presa da vertigine 31 afferra 32 pennacchio 33 chioma; lange ..., zazzera 34 pel rapido corso; da reiten, cavalcare 35 sciolta 36 ... darüber weg, spicca un salto 37 ... nach, segue precipitoso 38 trafitto 39 ... ſich, s'impenna 40 ... weit ab, lancia lungi da se

Und hoch weg über ihn [1] geht [2] die Gewalt [3]
Der Roſſe, keinem [4] Zügel mehr gehorchend.

(Thekla, welche die letzten Reden [5] mit allen Zeichen der Angſt begleitet, verfällt [6] in ein heftiges Zittern [7], ſie will ſinken [8], Fräulein Neubrunn eilt hinzu und empfängt ſie in ihren Armen.)

Neubrunn. Mein theures Fräulein —

Hauptmann (gerührt). Ich entferne mich.

Thekla. Es iſt vorüber — bringen Sie's zu Ende [9].

Hauptmann. Da ergriff [10], als ſie den Führer fallen ſahn,
Die Truppen grimmig wüthende [11] Verzweiflung.
Der eignen Rettung denkt jetzt Keiner mehr;
Gleich wilden [12] Tigern [13] fechten ſie; es reizt
Ihr ſtarrer [14] Widerſtand die Unſrigen,
Und eher nicht erfolgt [15] des Kampfes Ende,
Als bis [16] der letzte Mann gefallen iſt.

Thekla (mit zitternder Stimme). Und wo — wo iſt — Sie ſagten mir nicht Alles.

Hauptmann (nach einer Pauſe). Heut' früh beſtatteten [17] wir ihn.
Ihn trugen
Zwölf Jünglinge der edelſten Geſchlechter [18];
Das ganze Heer begleitete die Bahre [19].
Ein Lorbeer ſchmückte ſeinen Sarg [20]; drauf legte [21]
Der Rheingraf ſelbſt den eignen Siegerdegen [22].
Auch [23] Thränen fehlten ſeinem Schickſal nicht:
Denn Viele ſind bei uns, die ſeine Großmuth [24]
Und ſeiner Sitten Freundlichkeit [25] erfahren [26],
Und Alle rührte ſein Geſchick. Gern hätte
Der Rheingraf ihn gerettet; doch er ſelbſt
Vereitelt' [27] es: man ſagt, er wollte ſterben.

Neubrunn (gerührt zu Thekla, welche ihr Angeſicht verhüllt [28] hat).
Mein theures Fräulein — Fräulein, ſehn Sie auf!
O, warum mußten Sie darauf beſtehn [29]?

Thekla. Wo iſt ſein Grab?

Hauptmann. In einer Kloſterkirche [30]
Bei Neuſtadt [31] iſt er beigeſetzt [32], bis man
Von ſeinem Vater Nachricht eingezogen [33].

Thekla. Wie heißt das Kloſter?

Hauptmann. Sanct Kathrinenſtift [34].

Thekla. Iſt's weit dahin?

Hauptmann. Sieben Meilen [35] zählt man.

Thekla. Wie geht der Weg?

1 hoch ecc., sopra di lui 2 trascorre 3 l'impeto 4 non (nissuno) 5 parole (discorsi) 6 ...: in ein, e presa da 7 tremore 8 will ..., è per cadere 9 termini il suo racconto 10 s'impadroni di 11 grimmig ..., atroce e furiosa 12 feroci 13 tigri 14 ostinata 15 ... das Ende, si pone fine a (succede la fine di) 16 eher als..., prima che 17 gli abbiamo dato sepoltura 18 famiglie 19 bara 20 feretro (cassa da morto) 21 vi impose 22 spada vittoriosa 23 ... nicht, nè 24 magnanimità 25 affabilità 26 hanno sperimentato 27 rese impossibile 28 coperta; da Hülle 29 insistere 30 chiesa d'un monastero 31 (nome di molte città in Germania che significa: *città nuova*) 32 deposto 33 man Nachricht ..., si avranno nuove; da ein-ziehen 34 convento (fondazione) di S. Caterina 35 leghe

Hauptmann. Man kommt bei Tirſchenreut
Und Falkenberg durch unſre erſten Poſten [1].

Thekla. Wer commandirt [2] ſie?

Hauptmann. Oberſt Seckendorf.

Thekla (tritt [3] an den Tiſch und nimmt aus dem Schmuckkäſtchen [4] einen Ring).
Sie haben mich in meinem Schmerz geſehn
Und mir ein menſchlich [5] Herz gezeigt — Empfangen Sie
(indem ſie ihm den Ring gibt)
Ein Angedenken [6] dieſer Stunde — Gehen Sie! —

Hauptmann (beſtürzt [7]). Prinzeſſin —

(Thekla winkt ihm ſchweigend zu gehen und verläßt [8] ihn. Hauptmann zaudert [9] und will reden. Fräulein Neubrunn wiederholt den Wink. Er geht ab [10].)

Eilfter Auftritt.

Neubrunn. Thekla.

Thekla (fällt [11] der Neubrunn um den Hals). Jetzt, gute Neubrunn, zeige mir die Liebe,
Die du mir ſtets gelobt [12]. Beweiſe [13] dich
Als meine treue Freundin und Gefährtin [14]!
— Wir müſſen fort [15], noch dieſe Nacht.

Neubrunn. Fort, und wohin?

Thekla. Wohin? Es iſt nur Ein Ort in der Welt!
Wo er beſtattet liegt, zu ſeinem Sarge [16]!

Neubrunn. Was können Sie dort wollen, theures Fräulein?

Thekla. Was dort? Unglückliche! So würdeſt du
Nicht fragen, wenn du je geliebt. Dort, dort
Iſt Alles, was noch übrig [17] iſt von ihm:
Der einz'ge [18] Fleck [19] iſt mir [20] die ganze Erde,
— O, halte [21] mich nicht auf! Komm und mach' Anſtalt [22]!
Laß uns auf Mittel denken, zu entfliehen.

Neubrunn. Bedachten [23] Sie auch Ihres Vaters Zorn?

Thekla. Ich fürchte keines Menſchen Zürnen [24] mehr.

Neubrunn. Den Hohn [25] der Welt! des Tadels arge [26] Zunge!

Thekla. Ich ſuche [27] Einen auf, der nicht mehr iſt.
Will ich denn in die Arme [28] — o mein Gott!
Ich will ja in die Gruft [29] nur des Geliebten.

1 (Vorpoſten) posti avanzati 2 comanda 3 va (pone il piè) 4 cassettina di gioje 5 (menſchliches) umano 6 memoria; gedenken, ricordarsi 7 confuso 8 si volge via da 9 esita 10 parte 11 ... um den Hals, si getta al collo di 12 promesso solennemente 13 ... dich als, prova di essere 14 compagna 15 (... gehen) andar via 16 feretro 17 ... iſt, avanza 18 quell' unico 19 pezzo di terra 20 per me 21 aufhalten, trattenere 22 preparativi 23 ha riflettuto 24 da Zorn 25 scherno 26 maligna 27 ... auf, vado a trovare (cerco) 28 (mich werfen, gettarmi) 29 (gehen) Gruft, sepolcro, da graben

Neubrunn. Und wir allein, zwei hülflos[1] ſchwache Weiber?

Thekla. Wir waffnen uns: mein Arm ſoll dich beſchützen[2].

Neubrunn. Bei dunkler Nachtzeit[3]?

Thekla. Nacht wird uns verbergen.

Neubrunn. In dieſer rauhen[4] Sturmnacht[5]?

Thekla. Ward ihm ſanft
Gebettet[6] unter den Hufen ſeiner Roſſe?

Neubrunn. O Gott! Und dann die vielen[7] Feindesposten[8]!
Man wird uns nicht durchlaſſen[9].

Thekla. Es ſind Menſchen.
Frei geht[10] das Unglück[11] durch die ganze Erde!

Neubrunn. Die weite Reiſe —

Thekla. Zählt der Pilger Meilen,
Wenn er zum fernen Gnadenbilde[12] wallt[13]?

Neubrunn. Die Möglichkeit, aus dieſer Stadt zu kommen[14]?

Thekla. Gold öffnet uns die Thore. Geh' nur[15], geh'!

Neubrunn. Wenn man uns kennt[16]?

Thekla. In einer Flüchtigen[17],
Verzweifelnden[18], ſucht[19] Niemand Friedlands Tochter.

Neubrunn. Wo finden wir die Pferde zu der Flucht?

Thekla. Mein Cavalier*) verſchafft ſie. Geh' und ruf' ihn!

Neubrunn. Wagt[20] er Das ohne Wiſſen[21] ſeines Herrn?

Thekla. Er wird es thun. O, geh' nur! Zaudre[22] nicht.

Neubrunn. Ach! und was wird[23] aus Ihrer Mutter werden,
Wenn Sie verſchwunden[24] ſind?

Thekla (ſich beſinnend[25] und ſchmerzvoll[26] vor[27] ſich hinſchauend).
O meine Mutter!

Neubrunn. So viel ſchon leidet ſie, die gute Mutter:
Soll ſie[28] auch[29] dieſer letzte Schlag noch treffen?

Thekla. Ich kann's ihr nicht erſparen[30]! — Geh' nur, geh'!

Neubrunn. Bedenken[31] Sie doch ja wohl, was Sie thun.

Thekla. Bedacht iſt ſchon, was zu bedenken iſt.

Neubrunn. Und, ſind wir dort, was ſoll[32] mit Ihnen werden?

Thekla. Dort wird's ein Gott mir in die Seele geben[33].

1 prive d'ajuto 2 difendere (proteggere) 3 a notte buja 4 aspra 5 notte burrascosa 6 ſanft ... aveva egli un morbido letto; betten, fare il letto, da Bett 7 tante 8 guardie nemiche 9 wird ..., lascerà passare 10 passa 11 sventura (cioè: lo sventurato) 12 santuario; da Gnade, grazia, e Bild 13 move pedestre 14 aus ..., uscire da 15 geh ..., andiamo andiamo 16 siamo riconosciute 17 fuggitiva; da Flucht, fliehen 18 disperata 19 suppone 20 arrischia, osa fare 21 saputa 22 indugiare 23 ... werden aus, sarà di 24 scomparsa; da verſchwinden 25 raccogliendosi 26 con dolore 27 ... ſich hin, cogli occhi spalancati 28 ... treffen, ha da toccarle 29 ... noch, ancora 30 es ihr ..., risparmiargliele 31 rifletta 32 ... werden mit, ha da esser di 33 wird in ecc., ispirerà

*) Lo scudiere della Principessa.

Neubrunn. Ihr Herz ist jetzt voll Unruh'[1], theures Fräulein:
Das ist der Weg nicht, der zur Ruhe[2] führt.

Thekla. Zur tiefen Ruh', wie er sie auch gefunden[3].
— O, eile, geh'! Mach' keine Worte mehr!
Es zieht mich fort[4], ich weis nicht, wie ich's nenne,
Unwiderstehlich[5] fort zu seinem Grabe!
Dort wird mir leichter werden[6], augenblicklich[7]!
Das herzerstickende[8] Band[9] des Schmerzens wird
Sich lösen — Meine Thränen werden fließen[10].
O, geh', wir könnten längst schon auf dem Weg[11] sein.
Nicht Ruhe find' ich, bis ich diesen Mauern[12]
Entronnen[13] bin — sie stürzen[14] auf mich ein —
Fortstoßend[15] treibt[16] mich eine dunkle Macht[17]
Von dannen[18] — Was ist das für ein Gefühl!
Es füllen sich mir alle Räume dieses Hauses
Mit bleichen, hohlen Geisterbildern[19] an —
Ich habe keinen Platz mehr — immer neue:
Es drängt mich das entsetzliche Gewimmel[20]
Aus[21] diesen Wänden[22] fort, die Lebende[23]!

Neubrunn. Sie setzen[24] mich in Angst und Schrecken, Fräulein,
Daß ich nun selber nicht zu bleiben wage,
Ich geh' und rufe gleich den Rosenberg. (Geht ab.)

Zwölfter Auftritt.

Thekla. Sein Geist ist's, der mich ruft. Es ist die Schaar
Der Treuen, die sich rächend ihm geopfert[25].
Unedler Säumniß[26] klagen sie mich an.
Sie wollten auch im Tod nicht von ihm lassen[27],
Der ihres Lebens Führer war — Das thaten
Die rohen[28] Herzen, und ich sollte leben!
— Nein! Auch für mich ward jener Lorbeerkranz[29],
Der deine Todtenbahre[30] schmückt[31], gewunden[32].
Was ist das Leben ohne Liebesglanz[33]?
Ich werf' es hin, da sein Gehalt[34] verschwunden[35].
Ja, da ich dich, den Liebenden, gefunden[36],
Da war das Leben etwas. Glänzend[37] lag[38]
Vor mir der neue goldne[39] Tag,
Mir träumte von zwei himmelschönen[40] Stunden.

1 agitazione 2 tranquillità 3 da finden 4 es ecc., mi sento trarre (trae via) 5 irresistibile 6 wird ecc., mi troverò sollevata 7 in sull' istante 8 che il cuor mi stringe 9 fascia 10 avranno sfogo 11 auf ecc., per viaggio 12 mura 13 scampata da 14 ... ein, rovinano 15 spingendo 16 caccia 17 arcana forza 18 da questo luogo (è un modo avverbiale) 19 hohlen ..., vane fantasime 20 folla; da wimmeln 21 fuori 22 muri 23 mich die ..., me vivente 24 fa 25 sono sacrificati 26 indugio; da säumen 27 lasciarlo 28 rozzi 29 corona d' alloro 30 feretro 31 fregia 32 intrecciata; da winden, torcere 33 il raggio (splendor) dell' amore 34 sostanza 35 (.... ist) 36 (... hatte) 37 pien di luce (risplendente) 38 ... vor mir, mi si presentava 39 aureo; da Gold, oro 40 celestiali (belle come in cielo)

Du ſtandeſt an dem Eingang[1] in die Welt,
Die ich betrat[2] mit klöſterlichem[3] Zagen[4];
Sie war von tauſend Sonnen aufgehellt;
Ein guter Engel ſchienſt du hingeſtellt[5],
Mich aus der Kindheit fabelhaften[6] Tagen
Schnell auf des Lebens Gipfel[7] hinzutragen.
Mein erſt Empfinden[8] war des Himmels Glück[9]:
In dein Herz fiel mein erſter Blick!

(Sie ſinkt[10] hier in Nachdenken[11] und fährt[12] dann mit Zeichen des Grauens[13] auf.)

— Da kommt das Schickſal — Roh und kalt
Faßt[14] es des Freundes zärtliche Geſtalt[15]
Und wirft ihn unter'n Hufſchlag[16] ſeiner Pferde —
— Das iſt das Los des Schönen auf der Erde!

1 soglia (ingresso) da ein-gehen, entrare 2 nel quale io entrava 3 claustrale 4 timidezza 5 (. . . zu ſein) esservi collocato 6 favolosi 7 apice 8 sentimento 9 felicità 10 s' immerge 11 pensieri 12 ... auf, si scuote 13 raccapriccio 14 afferra 15 graziosa persona 16 sotto i ferri.

Lehre vom teutſchen Versbau.

Zum Gebrauche
bei öffentlichen Vorleſungen über teutſche Sprache und Literatur an den Lehr-Anſtalten Italiens.

Von
Karl J. J. Flügel,
k. k. ö. o. Profeſſor am Lyceum zu Udine.

Um die teutſchen Dichter gehörig würdigen zu können, iſt es nöthig, einen Begriff von den Geſetzen zu haben, welche dem teutſchen Versbaue zu Grunde liegen, weil aus ihnen ſich viele blos dem Dichter geſtattete Freiheiten in der Wahl der Ausdrücke und Redensarten, ſo wie auch viele Abweichungen von den gewöhnlichen Sprachformen erklären laſſen.

Da es hier nur Aufgabe iſt, dieſen Schulzweck zu erreichen, keineswegs aber ein vollſtändiges Lehrbuch für diejenigen zu ſchreiben, die etwa Luſt hätten, teutſche Gedichte in jedem beliebigen Versmaaße zu verfaſſen, ſo habe ich hier alle Einzelnheiten weggelaſſen, die der lateiniſchen und griechiſchen Metrik entlehnt ſind, dem Humanitätsſchüler und dem Hörer der Filoſofie bereits bekannt ſein müſſen, nur bei kleineren Gedichten Anwendung finden, und zum Verſtändniſſe des Ganzen nichts beitragen.

§. 1. Vorbegriffe.

Dem eigentlichen Versbaue (versificazione) geht die Silbenmeſſung (prosodia) voran. Sie lehret die Länge (lunghezza) und Kürze (brevità) der Silben nach Regeln beſtimmen, die auf den Eigenthümlichkeiten der Sprache beruhen.

Die Versbaulehre (metrica) lehret die Geſetze des Versbaues, oder die Kunſt, Silben mit Rückſicht auf ihre Länge (—) und Kürze (⏑) zu ordnen und in gemeſſene Abſätze zu bringen. Die innere Schönheit der Gedichte aber iſt Gegenſtand der Dichtlehre (poetica).

Unter Versmaaß (metro) wird eine regelmäßige Folge von Längen und Kürzen verſtanden.

Verstakt oder Tonbewegung (ritmo) ist die, theils durch den Zeitwerth (valor quantitativo), theils durch den Tonwerth (valore accentuale) bewirkte, taktartige Gliederung einer Silbenreihe. — Zur Bildung eines Verstaktes wird also nebst dem regelmäßigen Wechsel langer und kurzer Zeittheile, auch die verschiedene Betonung derselben, also ein Tonwechsel (accento ritmico) erfordert. Der betonte Zeittheil (′) heißt Tonhöhe oder Hebung (alzamento ritmico; *arsis*), der tonlose hingegen Tonfall oder Senkung (abbassamento ritmico; *thesis*). — Vorschlag (anacrusis) ist eine tonlose, kurze Silbe, die der Hebung zuweilen vorangeht. — Im Worte ĕr-schēin-ĕn ist z. B. er der Vorschlag, schein die Hebung, en die Senkung.

Einem Verstakte oder Tonbewegungsmaaße können verschiedene Versmaaße, und umgekehrt einem Versmaaße verschiedene Tonbewegungen entsprechen. So z. B. findet man einerlei Tonbewegung, aber zweierlei Versmaaß in: Rédlĭchĕr Freund, und Vóllmōndschēin, wo die Hebung auf der ersten, desgleichen in: ĕr gewīnnt, und frohlóckt, wo selbe auf der letzten Silbe ruhet. Dagegen haben Bóotsmann, und vollzíeht zwar ein gleiches Versmaaß, aber keineswegs dieselbe Tonbewegung; denn hier ist die Hebung auf der ersten Silbe des Wortes Bootsmann, und auf der zweiten des Wortes vollzieht.

Die Gegenstände, mit welchen sich die teutsche Versbaulehre beschäftiget, sind folgende:

A Das Silbenmaaß (la quantità o sia misura delle sillabe).
B Die Versfüße oder Versglieder (i piedi dei versi).
C Die Verse und Versarten (i versi ed i generi del metro).
D Der Reim (la rima).
E Die Strofe oder Verswendung (la strofa o stanza).

§. 2. Silbenmaaß.

In den alten Sprachen gründete sich die Silbenmessung auf den Zeitwerth (valor quantitativo), d. i. auf die längere oder kürzere Zeitdauer der Silben in der Aussprache nach Maaßgabe ihres Lautgehaltes (complesso delle lettere costituenti); in den neueren dagegen beruht sie auf dem Tonwerthe (valore accentuale), d. i. auf der stärkeren oder minderen Betonung der Silben. Man nennt daher diese Sprachen tonmessende (accentuanti oppure ritmiche) zum Unterschiede von den ersteren, welche zeitmessende (metriche) heißen.

Die teutsche Sprache läßt in ihrem Silbenmaaße sowohl den Ton-

werth als den Zeitwerth gelten, und vermag daher die Strofen der alten Sprachen zu bilden, von welchen letzteren ſie ſich dadurch unterſcheidet, daß Ton und Länge in der Regel zuſammentreffen, daß mithin das Zeitmaaß jener nachgebildeten alten Strofen zugleich dem Tonmaaße der Dichtungen neuer Art entſpricht.

Die Betonung der Silben und meiſtentheils auch ihr Lautgehalt entſprechen ihrer Bedeutſamkeit, alſo daß die bedeutſamſten Silben den Hauptton haben und zugleich lang ſind. Tonwerth, Zeitwerth und Bedeutungswerth ſtehen demnach in geraden Verhältniſſen zu einander.

Der Zeitwerth kann jedoch mit dem Tonwerthe nicht immer gleichen Schritt halten, weil bei geſteigerter oder verminderter Bedeutſamkeit einer Silbe nur ihre Betonung, nicht aber auch ihr Lautgehalt verändert werden kann, indem dieß die Rechtſchreibung (ortografia) verwirren würde.

Die meiſte Bedeutſamkeit haben und ſind daher betont und lang (—): die Wurzelſilben und Stämme der Begriffswörter, d. i. ſolcher Wörter, die Handlungen, Gegenſtände, Eigenſchaften bezeichnen, z. B. verwenden, That, Haus, hoch; ferner die Vorſilben erz, ur, un, uiß*).

Die mindeſte Bedeutſamkeit haben, und ſind ſomit kurz oder einzeitig (⏑): Alle Nebenſilben von geringem Lautgehalte, die der Stammſilbe vorangehen oder ihr folgen, mit Ausnahme der Silbe ir in den Zeitwörtern auf iren, die betont und lang iſt.

Mittelzeitig (⏜ oder ⏒) ſind alle minder wichtigen einſilbigen Wörter und die nebentonigen Endſilben, worunter viele veraltete Stammſilben. Dergleichen ſind: bar, haft, icht, lein, ling, ſam, lei u. a. m. **).

Ob eine Mittelzeit für kurz oder lang gelte, das hängt von ihrer Verbindung mit andern Silben ab. — Lang iſt ſie zwiſchen, vor, oder nach zwei Kürzen: Wann Finſterniß die Erde decket; er auch verſündiget ſich. — Kurz zwiſchen zwei Längen, gewöhnlich auch zwiſchen Länge und Kürze und umgekehrt: Freundſchaft tröſtet; Hoffnung belebt ſeine Bruſt; wo Heiterkeit herrſcht. — Befindet ſich eine Mittelzeit zu Anfange oder am Ende eines Verſes, ſo iſt ſelbe vor oder nach einer Kürze lang, vor oder nach einer Länge

*) Vedi Gramm. pag. 67. osservaz. 3 (a—d); e pag. 106 §. 6. n. 3 (a, b, c).

**) Vedi pag. 66. osservaz. 1.

kurz: Für die ganze Ewigkeit; um Erden wandeln Monde; die göttliche Wahrheit. — Beim Zusammentreffen mehrer Mittelzeiten entscheidet das Versmaaß über ihre Länge und Kürze: Im freundschaftlichen Gespräche; mit leidenschaftlicher Hitze.

Vergleicht man die verschiednen Redetheile mit einander, so findet man, daß sie ihrem ursprünglichen Tonwerthe nach (also abgesehen von sonstigen Einflüssen) in folgender Ordnung stehen: 1.) Hauptwort und Eigenschaftswort; immer lang. — 2.) Zeitwort. — 3.) Empfindungswort. — 4.) Umstandswort. — 5.) Hülfszeitwort. — 6.) Bindewort. — 7.) Fürwort und Zahlwort. — 8.) Verhältnißwort. — 9.) Geschlechts- und Einheitswort; nur im Vergleiche zu den Vorschlagsilben lang, z. B. die Geburt; ein Gelehrter.

§. 3. Versfüße oder Versglieder.

Durch Zusammenstellung von Längen und Kürzen, von betonten und unbetonten Silben bildet man Versfüße, Versglieder, Tonbewegungsglieder (piedi dei versi, cadenze ritmiche), in welchen ein Zeittheil die Tonhöhe (*arsis*), und einer den Tonfall (*thesis*) haben muß.

Die Versfüße werden, wenn die Länge vorangeht, fallende oder sinkende, — wenn die Kürze vorangeht, steigende oder hebende genannt. Sind sie aber aus Silben von gleichem Zeitwerthe, aus zwei Längen oder zwei Kürzen, zusammengesetzt, so heißen sie schwebend.

In den teutschen Dichtungen kommen gewöhnlich nur folgende zwei- und dreisilbige Versfüße vor:

1.) — ⏑ Trochäus oder Choreus, Faller (trocheo).
2.) ⏑ — Jambus, Steiger (jambo).
3.) — — Spondeus, Gleichschritt (spondeo).
4.) — ⏑ ⏑ Daktylus, Hüpfer (dattilo).
5.) ⏑ ⏑ — Anapästus, Aufhüpfer (anapesto).

Zu den zweisilbigen gehört übrigens noch der Pyrrhichius (⏑ ⏑); zu den dreisilbigen noch folgende sechs: Amphimacer oder Creticus (— ⏑ —), Amphibrachys oder Scolius (⏑ — ⏑), Bacchius (⏑ — —), Antibacchius (— — ⏑), Molossus (— — —) und Tribrachys (⏑ ⏑ ⏑). Die vierfilbigen sind in 16 Abwechselungen aus den zweisilbigen zusammengesetzt.

Wenn irgend ein Versfuß durch ein Wort oder auch durch eine

Wörterverbindung von gleicher Silbenzahl und gleichem Silbenwerthe ausgedrückt wird, ſo nennt man ihn einen Wortfuß.

Wenn durch einen Wortfuß in der Mitte, oder zunächſt vor der Mitte, zuweilen auch vor und nach der Mitte eines Verſes ein Ruhepunkt in der Tonbewegung entſteht, ſo nennt man dieſen Ruhepunkt Tonruhe, Cäſur oder Einſchnitt (cesura). — Die Tonruhe iſt männlich, wenn ſie nach einer Länge, — weiblich, wenn ſie nach einer Kürze eintritt. Von den nachſtehenden Verſen haben z. B. der erſte und vierte eine männliche, der zweite und fünfte eine weibliche Tonruhe; der dritte aber hat deren zwei, eine weibliche und eine männliche; jede Tonruhe iſt mit einem ſenkrechten Striche, jede Versmitte mit einem Sternchen bezeichnet:

Kaifas aber lag, | nach* Satans dunklem Geſichte,
Noch voll Angſt auf dem Lager | von* dem die Ruhe geflohn war;
Aaron ſah ich, | im heiligen* Schmuck, | mit drohender Stirne,
Getäuſchte Hoffnung ſcheint | zum Hoffen anzufeuern!
Wer ſchuf die Bläue* | auf des Jünglings Lippe.

Bei den letzten zwei Verſen iſt die Tonruhe gerade in der Versmitte; beim vorletzten tritt ſie zugleich nach der Schlußſilbe eines Versfußes ein (Abſchnitt); gewöhnlich aber findet ſie ſich in der Mitte eines Versfußes (Einſchnitt, Cäſur im eigentlichen Sinne).

§. 4. Verſe und Versarten.

Eine Reihenfolge ſinnverbundener Versfüße oder Tonbewegungsglieder nennt man Vers (verso). — Die richtige Abmeſſung eines Verſes nach der Zahl und dem Werthe ſeiner Beſtandtheile (elementi), der Glieder ſowohl als der einzelnen Silben, heißt Versmeſſung (scansione), z. B.

Jede | Pflanze | kündet dir | nun die | ew'gen Ge | ſetze,
Jede | Blume, ſie | ſpricht | lauter und | lauter mit | dir.

Endet ein Vers mit einer Länge, ſo nennt man ihn männlich (tronco); weiblich (piano) heißt er, wenn ſeiner letzten Länge noch Eine Kürze, und gleitend (sdrucciolo), wenn derſelben noch zwei Kürzen folgen, z. B.

Ich trage aus der Geiſterwelt
Auf meiner Stirn das Zeichen.
Weißt du noch unter den Lebenden?

Versarten (generi del metro) ſind jene Abwechſelungen, die ſich aus der verſchiednen Anzahl und Beſchaffenheit der zu Verſen verbun-

denen Versfüße ergeben. Sind diese Versfüße durchaus gleichartig (omogenei, della stessa specie), so nennt man die Versart einfach (semplice); gemischt (misto) hingegen, wenn sie ungleichartig (eterogenei, di varia specie) sind.

In teutschen Dichtungen kommen als einfache Versarten am häufigsten vor:

1.) die fallende oder trochäische (il genere trocaico).

2.) die steigende oder jambische (il genere jambico).

Sehr häufig, aber meistentheils gemischt findet man:

3.) die hüpfende oder daktylische (il genere dattilico).

4.) die aufhüpfende oder anapästische (il genere anapestico).

Es folgen daher einige besondere Bemerkungen über diese vier Versarten:

1.) Die trochäischen oder fallenden Verse haben gewöhnlich vier bis fünf Füße, zuweilen drei; zwei- und sechsfüßige Trochäen kommen nur äußerst selten vor. Im fallenden Verse kann mitunter auch ein sinkender Gleichschritt (⏑ —) Platz finden; z. B.

Du bist | Herr in | deiner | Welt;
Hast du | dich, so | hast du | Alles!

Jeder | Morgen | soll mit | frohem | Lächeln
Unsrer | Seelen | Einver | ständniß | seh'n.

Wer nicht | weise | haushält | wird in | Zukunft | darben.

2.) Die jambischen oder steigenden Verse haben in der Regel drei bis sechs, zuweilen aber auch nur zwei Füße. Hier und da können die Jamben mit steigenden Gleichschritten (— ⏑) vertauscht werden; z. B.

In's stil | le Land!
Wer lei | tet uns | hinüber?
Schon wölkt | sich uns | der Ä | bendhim | mel trüber,
Und im | mer trüm | mervol | ler wird | der Strand.

Wer lei | tet uns | mit sanf | ter Hand
Hinü | ber, ach, | hinüber
In's stil | le Land!
Der Voll | mond schwebt | in Osten.

Unter den jambischen Versen sind die Alexandriner (versi martelliani) besonders zu erwähnen; sie sind sechsfüßig, haben nach dem dritten Fuße eine Tonruhe (Abschnitt), und werden gewöhnlich paarweise gereimt, wobei weibliche Paare mit männlichen abzuwechseln pflegen; z. B.

Kein Stun | denſchlag | ertönt, | kein Tro | pfen Zeit | entfluthet,
Daß nicht | ein ed | les Herz | um ed | le Her | zen blutet;
Kein A | bendſtern | erſcheint, | kein Mor | genroth | erglänzt,
Daß from | me Lie | be nicht | ein frü | hes Grab | umkränzt.

3.) Die daktyliſchen oder hüpfenden Verſe ſind zwei- bis ſechsfüßig, und laſſen zur Abwechſelung mit dem Daktylus den ſinkenden Spondeus (— —) oder den Trochäus (— ⏑) zu, welcher letztere regelmäßig den Vers zu ſchließen pflegt; z. B.

Hör' ich das | Pförtchen nicht | gehen?
Hat nicht der | Riegel ge | klirrt?
Liebliche | Blumen, ihr | Töchter der | Flur
Laßt mich zum | farbigen | Kranz euch | winden
Düft're Cy | preſſe! der | Wehmuth | Bild
Ward in dein | dunkles Ge | zweige ver | hüllt.

Der wichtigſte daktyliſche Vers iſt der Heldenvers, Hexameter oder Sechsfuß (esametro). Zwei bis fünf Füße ſind Daktylen (mitunter läuft ein Amphimacer — ⏑ —, oder Antibacchius — — ⏑); die übrigen ſind Spondeen oder Trochäen; iſt der fünfte Fuß kein Daktyl, ſo muß an ſeiner Statt der vierte es ſein, und fehlt die gewöhnliche Tonruhe im dritten Fuße, ſo wird dafür eine im zweiten und eine im vierten angebracht, z. B.

Hochge | bildet ein | Mann von | menſchen | freundlichem | Anſeh'n
Stand er. | Wehmuth und | Ernſt er | füllte des | Denkenden | Antlitz.
Vor der Ver | ſammlung des | Menſchenge | ſchlechts und dem | Weltge | richte.
Wie Jo | hannes, zu | Jeſus | Füßen. Ihm | ſagte der | Gottmenſch:
Judas ſteh | auf! und | gab ihm den | Kelch, des | Todes Ge | dächtniß.

In Verbindung mit dem Hexameter kommt nicht ſelten der Pentameter oder Fünffuß (pentametro) vor. Er zerfällt in zwei Hälften, deren jede aus dritthalb Füßen beſteht. Die ganzen Füße der erſten Hälfte können ſowohl Daktylen als auch Spondeen oder Trochäen ſein; der halbe Fuß iſt eine Länge. Die zweite Hälfte beſteht aus zwei Daktylen und einer Länge oder Mittelzeit; z. B.

Säuſelndes | Saitenge | tön | hebt den ä | theriſchen | Leib
Und ein | ſtilles Ge | ſetz | lenkt der Ver | wandlungen | Spiel.

4.) Die aufhüpfenden oder anapäſtiſchen Verſe unterſcheiden ſich von den daktyliſchen nur durch eine oder zwei Kürzen, die der erſten Länge vorangehen, wodurch die Füße ſteigend werden (⏑ —, ⏑ ⏑ —, — ⏑ —, ⏑ — —, — —). Sie haben gewöhnlich drei und vier Füße, äußerſt ſelten fünf oder ſechs; z. B.

Und in Grie | chenland ſeh | te ein Mägd | lein zart
Die that' | eines Gar | tens hüten
Und ſieh! | in der Für | ſten umge | benden Kreis
Trat der Sän | ger im lan | gen Talare
Herr, ich wäl | le zu ei | nem ſter | benden Mann,
Der nach | der Him | melskoſt ſchmachtet
Ich ſeh | den grie | chiſchen Held, | vor deſ | ſen Klan | ge der Waffen
Der gan | ze Erd | ball erſchrak; | der See'n | mit Men | ſchenblut färbte,
Und bis | zum Gan | ges den Oſt | in ei | ne Wü | ſte verkehrte,
Wie aus | geriſ | ſene Mee | re Feld, Wald | und Städ | te verſchlingen.

§. 5. Reim.

Die Endſilben zweier oder mehrer Verſe bilden einen Reim (rima), wenn ſie von ihrem letzten betonten Selbſtlaute an gleich lauten. — Lauten ſie vollkommen gleich, ſo iſt der Reim echt (esatta), z. B. gehen und wehen, Flügel und Hügel, Leidenſchaft und Rieſenkraft; unecht (inesatta) iſt er dagegen, wenn ſie nur ſehr ähnlich lauten, wie: kennen, ſehnen, ſtöhnen, Siegel und Hügel, Kraft und rafft.

Der Reim kann auf Eine Silbe ſich beſchränken, oder auch auf mehre, höchſtens drei ſich erſtrecken.

Der einſilbige oder männliche Reim (rima monosillaba o sia tronca) iſt der Gleichklang der betonten Endſilbe mehrer Wörter, z. B. in folgenden Verſen:

Muth zeiget auch der Mamelück,
Gehorſam iſt des Chriſten Schmuck.

Der zweiſilbige oder weibliche Reim (rima bisillaba o piana) iſt der Gleichklang der zwei letzten Silben, von denen die erſte hochtonig (zuweilen auch nebentonig), die letzte aber tonlos (nur ſehr ſelten nebentonig) iſt, z. B.

„Der iſt beſorgt und aufgehoben:
Der Graf wird ſeine Diener loben."

Und in ew'ger Sonnenklarheit
Strahle uns das Licht der Wahrheit!

Gleitende Reime (rime sdrucciole) werden die dreiſilbigen Reime genannt, wo der betonten Silbe noch zwei tonloſe folgen, z. B.

In den veralteten
Gothiſch geſtalteten
Wankenden Mauern.

Die Reime müſſen ſich übrigens nicht unmittelbar folgen, wie in den vorſtehenden Beiſpielen, ſondern ſie können auf manchfache Weiſe geordnet ſein, wie das bei den jambiſchen Verſen von zwei bis fünf Füßen angeführte Beiſpiel zeigt.

§. 6. Strofe, Verswende, oder Versſatz.

Mehre Verſe, die in einer gewiſſen, durch den Wechſel der Versarten, oder durch die Reimſtellung, oder auch durch beide zugleich beſtimmten Ordnung auf einander folgen, und dem Sinne nach ein Ganzes ausmachen, bilden eine Strofe, Verswende, oder einen Versſatz (strofa, stanza); z. B.

Stürme ſauſen im Eichwald! Seine Pfade
Deckt des rauſchenden Laubes brauner Teppich!
Einſam trauern die Pfeiler der zerſtörten
Schattengewölbe!

Ihn entzückt der Meere Spiegel
Und die Silberperl' am Kraut,
Die Viol' am Todtenhügel
Und die Roſ' im Kranz der Braut.

Stille! Was ſchlüpft durch die Hecken
Raſchelnd mit eilendem Lauf?
Nein, es ſcheuchte nur der Schrecken
Aus dem Buſch den Vogel auf.

Die kleinſte Strofe iſt das ſogenannte Diſtichon (distico) der alten Griechen und Römer, welches auch von den teutſchen Dichtern ſehr häufig zu Sinn- und Trauergedichten benützt wird. Es beſteht aus einem Hexameter und einem Pentameter, und wird von Schiller in einem Diſtichon geſchildert wie folgt:

Im Hexameter ſteigt des Springquells flüſſige Säule,
Im Pentameter d'rauf fällt ſie melodiſch herab.

Zum Schluſſe glaube ich noch bemerken zu müſſen, daß die Teutſchen mit vielem Glücke ſich in den achtzeiligen Stanzen (ottave rime) und in dem aus 2 vierzeiligen und 2 dreizeiligen Versſätzen beſtehenden Klanggedichte (sonetto) der Italiäner verſucht haben.

BIBLIOTECA NAZIONALE NAPOLI V. E. III.
575249

3.1.5.6

BIBLIOTECA